



# Avio S.p.A.

Sede in Roma, via Leonida Bissolati n.76  
Sede amministrativa in Colferro (Roma), via Ariana Km 5.2  
Capitale sociale versato Euro 90.964.213 i.v.  
Registro delle Imprese - Ufficio di Roma n. 09105940960

## RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2023

*Il presente documento non è redatto secondo le disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di formato unico elettronico di comunicazione (ESEF). La relazione finanziaria annuale, redatta secondo le disposizioni del predetto Regolamento Delegato, è disponibile sul sistema di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito web della società.*

# INDICE

<b>HIGHLIGHTS</b>	4
<b>LETTERA AGLI AZIONISTI</b>	5
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	9
Il Gruppo Avio	10
Profilo	11
Organi sociali e Comitati	13
Storia Recente	14
Aree di <i>business</i>	16
Struttura societaria e presenza geografica	16
Strategia	17
Azionariato	19
Esercizio 2023	20
Fatti di rilievo dell'esercizio 2023	21
Andamento del mercato e delle attività	25
Analisi dei risultati economici e della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo	27
Attività di ricerca e sviluppo	37
Comunicazione e responsabilità sociale	40
Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto	42
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	47
Evoluzione prevedibile della gestione	48
Analisi dei risultati economici e della situazione finanziaria e patrimoniale di Avio S.p.A.	49
Rapporti con imprese partecipanti, controllate, <i>joint-venture</i> , collegate e partecipate	52
Altre informazioni	52
Proposta di destinazione del risultato di Avio S.p.A.	52
<b>DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2023</b>	53
<b>MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI BILANCI, METODOLOGIE E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI</b>	151
<b>BILANCIO CONSOLIDATO</b>	173
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata	174
Conto Economico Consolidato	176
Conto Economico Complessivo Consolidato	177
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	178
Rendiconto Finanziario Consolidato	179
▪ Composizione, commento e variazioni delle principali voci e altre informazioni	180
▪ Informativa per settore di attività e per area geografica	223
▪ Impegni e rischi	223
▪ Informativa sugli strumenti finanziari e politiche di gestione rischi	228
▪ Operazioni con parti correlate	232
▪ Elenco delle società del Gruppo al 31 dicembre 2023	235
▪ Informazioni ai sensi dell'art. 149 – <i>duodecies</i> del Regolamento Emittenti CONSOB	236
▪ Informazioni relative alle erogazioni pubbliche ex art. 1, commi 125-129, della Legge n. 124/2017	236
▪ Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	237
<b>BILANCIO DI ESERCIZIO</b>	238
Situazione Patrimoniale-Finanziaria	239
Conto Economico	241
Conto Economico Complessivo	242
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	244
Rendiconto Finanziario	244
▪ Composizione, commento e variazioni delle principali voci e altre informazioni	245

▪ Impegni e rischi	286
▪ Informativa sugli strumenti finanziari e politiche di gestione rischi	287
▪ Operazioni con parti correlate	290
▪ Informazioni per area geografica	292
▪ Informazioni ai sensi dell'art. 149 – <i>duodecies</i> del Regolamento Emittenti CONSOB	292
▪ Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	293
▪ Proposta di destinazione del risultato di Avio S.p.A.	293
▪ Attestazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	294
▪ Relazione della Società di revisione sul Bilancio consolidato	295
▪ Relazione della Società di revisione sul Bilancio d'esercizio	304
▪ Relazione della Società di revisione sulla Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario	313
▪ Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di esercizio	318

## HIGHLIGHTS

### **Ricavi netti<sup>(1)</sup>**

338,7 milioni di Euro (-5,2% rispetto al 2022)

### **EBITDA**

Reported: 20,5 milioni di Euro (-4,3% rispetto al 2022)

Adjusted<sup>(2)</sup>: 28,0 milioni di Euro (+0,9% rispetto al 2022)

### **EBIT**

Reported: 5,2 milioni di Euro (+133,1% rispetto al 2022)

Adjusted<sup>(2)</sup>: 12,7 milioni di Euro (+48,2% rispetto al 2022)

### **Utile ante imposte**

6,6 milioni di Euro (1,4 milioni di Euro nel 2022)

### **Utile netto**

6,6 milioni di Euro (1,3 milioni di Euro nel 2022)

### **Posizione finanziaria netta**

+76,1 milioni di Euro (+1,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2022)

### **Investimenti**

36,3 milioni di Euro (32,5 milioni di Euro nel 2022)

### **Portafoglio ordini netto<sup>(1)</sup>**

1.359 milioni di Euro (+34% rispetto al 31 dicembre 2022)

### **Attività di ricerca e sviluppo**

121,7 milioni di Euro di costi al netto del *pass-through* sostenuti nel 2023, pari al 35,9% dei ricavi al netto dei ricavi *pass-through* 2023 (150,7 milioni di Euro di costi al netto del *pass-through* sostenuti nel 2022, pari al 42,2% dei ricavi al netto dei ricavi *pass-through* 2022)

### **Dipendenti**

1.256 al 31 dicembre 2023 (1.147 al 31 dicembre 2022)

---

<sup>1</sup> Al netto dei ricavi c.d. "pass-through".

<sup>2</sup> Al netto dei costi non ricorrenti.

## LETTERA AGLI AZIONISTI

Gentili Signori Azionisti,

Con piacere Vi presentiamo la Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo Avio relativa all'anno 2023 integrata per il secondo anno consecutivo con la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito, anche "DNF"), quest'ultima giunta alla sua settima edizione.

In particolare, Avio per la seconda volta ha scelto di pubblicare la DNF all'interno della Relazione finanziaria annuale come capitolo distinto della Relazione sulla gestione, anticipando i termini previsti dalle nuove normative in materia di sostenibilità aziendale.

Il capitolo relativo alla DNF riferisce sulle *performance* di Gruppo per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come previsto dalla normativa vigente, e costituisce una relazione specifica al fine di ricondurla alla DNF ed ha l'obiettivo di comunicare in modo trasparente le strategie di sostenibilità del Gruppo Avio relative alle *performance* in ambito ESG – *Environmental, Social and Governance* -.

Il documento contiene informazioni relative ai temi materiali ritenuti rilevanti, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto. Il presente documento ha pertanto l'obiettivo di comunicare non solo le *performance* finanziarie ma anche le strategie di sostenibilità del Gruppo.

Avio si prefigge l'obiettivo di primeggiare anche nel campo della governance sostenibile non solo in termini di struttura e di processi di compliance, ma soprattutto in tema di raggiungimento degli obiettivi sostanziali. Ne è evidenza – tra l'altro - il sistema della governance sostenibile di Avio che ha previsto l'istituzione di organi ad hoc al fine di garantire processi integrati e trasparenti, quali il Comitato Sostenibilità ed il *Sustainability Steering Committee* interno.

Ne è testimonianza quanto emerge dall'ultimo rapporto Consob in materia di "Rendicontazione non finanziaria delle società quotate italiane 2022" pubblicato lo scorso ottobre dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, nel quale il Gruppo Avio si riconosce essere tra le 15 società con azioni ordinarie quotate su Euronext Milan a redigere la Dichiarazione Non Finanziaria integrata al Bilancio di esercizio (10% del totale).

La Società nel corso del 2023 ha continuato a concentrarsi sulle attività prodromiche al ritorno al volo in sicurezza di Vega C a seguito dell'inattesa anomalia durante il test del motore Zefiro 40 nel mese di giugno 2023. In dicembre 2023, gli sforzi profusi hanno portato a completare con successo la *Critical Design Review* del nuovo progetto, ottenendo l'autorizzazione dall'Agenzia Spaziale Europea (nel seguito anche "ESA") alla fabbricazione degli ugelli che saranno oggetto di verifica nel corso di due ulteriori prove statiche di accensione del motore Zefiro 40, attualmente previste per il secondo e terzo trimestre 2024, prima del ritorno al volo del Vega C attualmente atteso nel quarto trimestre del 2024.

Il 9 ottobre 2023 il lanciatore Vega ha completato con successo la missione VV23, posizionando in orbita eliosincrona il satellite ottico THEOS-2 (Thailand Earth Observation System 2) per l'osservazione della terra ad altissima risoluzione (immagine a terra di 0,5 metri) e il satellite sperimentale progettato e realizzato dall'Agenzia Spaziale Taiwanese ("TASA") FORMOSAT-7R/TRITON che raccoglie segnali riflessi dalla superficie degli oceani consentendo il calcolo delle velocità del vento. Sono stati dispiegati anche carichi ausiliari grazie all'innovativo *dispenser* Small Spacecraft Mission Service ("SSMS") in grado di ospitare più microsatelliti per servizi di condivisione di lancio, utilizzato per la prima volta durante il volo Vega VV16 nel settembre 2020. Un ulteriore volo Vega, l'ultimo della sua versione, è previsto per il secondo trimestre del 2024.

Il 2023 è, inoltre, coinciso con l'anno in cui il vettore Ariane 5 ha completato con successo la sua ultima missione dopo 27 anni di eccellenza, registrando un *success rate* del 96% su un totale di 117 missioni. In data 6 luglio 2023, infatti, il lanciatore ha completato con successo la sua ultima missione portando in orbita i due satelliti Heinrich-Hertz-Satellit per il governo tedesco e SYRACUSE 4B per il French Armament General Directorate (DGA). Come noto, il programma continuerà con Ariane 6, il cui volo inaugurale è atteso tra giugno e luglio 2024. Avio ha già firmato specifici ordini per la fabbricazione, in fase di transizione Ariane 6, di motori P120C e di Turbopompe Ossigeno (TPO) per i motori criogenici Vulcain 2 e Vinci nel più ampio contesto di accordi quadro per le forniture relative ai primi 14 lanciatori Ariane 6.

L'anno 2023 è stato, inoltre, caratterizzato dalle importanti decisioni assunte dal Consiglio dell'Agenzia Spaziale Europea riunitosi a Siviglia il 6 novembre alla presenza dei Ministri rappresentanti i vari Stati membri, e riguardanti Vega C, Vega E ed Ariane 6. Tra le principali decisioni, va annoverata l'assegnazione ad Avio delle responsabilità di *Launch Operator* (LO) e *Launch Service Provider* (LSP) di Vega C, ossia delle responsabilità delle operazioni di volo e dei diritti di commercializzazione di Vega C, precedentemente in capo ad Arianespace. Inoltre, allo scopo di incrementare la frequenza annuale di lancio di Vega C, è stata assegnata al lanciatore un'apposita infrastruttura esistente del centro spaziale di Kourou (c.d. *Launcher Integration Building*) che sarà dedicata alla pre-integrazione del lanciatore, mentre a Vega E è stata assegnata la piattaforma di lancio ELA3, precedentemente utilizzata per Ariane 5.

Sono stati, infine, deliberati supporti agli extra-costi di produzione derivanti dalla spinta inflattiva per Ariane 6 e Vega C. Tali decisioni assunte dal Consiglio contribuiranno a fornire maggiore visibilità sul futuro dei programmi Vega C, Vega E ed Ariane 6, rafforzando le prospettive di crescita della Società.

Relativamente al programma Vega E, nel secondo semestre del 2023 è stata completata con successo la seconda campagna di prova del motore a metano M10 (DM2) concepito per equipaggiare il terzo stadio del lanciatore VEGA E. Le prove iniziate in agosto si sono completate in ottobre con un test di accensione continua di 420 secondi nell'innovativo banco di test criogenico in Sardegna.

Nel corso 2023 sono state inoltre avviate importanti iniziative per l'industria spaziale per l'attuazione del "NextGenerationEU" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) del Governo italiano, con l'obiettivo di potenziare le capacità tecnologiche dell'industria italiana per l'accesso allo spazio. Tali progetti concorreranno ad una nuova generazione di sistemi di trasporto spaziale, successiva a Vega E basata su una propulsione liquida "green" e potenzialmente riutilizzabile.

Il 2023 ha, inoltre, segnato un anno di espansione significativa dell'attività di propulsione in ambito difesa. Sono stati firmati, infatti, ordini di produzione per circa 90 milioni di Euro per i booster del sistema di difesa Aster-30 con MBDA Francia, nonché i primi contratti per la produzione di Booster CAMM-ER, con consegne previste dal 2025 e per 4 anni circa. Ordini più consistenti sono attesi nel 2024 a seguito della recente firma da parte di MBDA del progetto Narew con la Polonia, per il quale Avio fornirà i motori CAMM-ER.

Sul finire dell'anno si è conclusa, inoltre, con successo la fase di qualifica del nuovo ASTER 30 Booster MLU: il raggiungimento di tale milestone permette di passare dalla fase di sviluppo a quella di produzione del booster MLU, in sostituzione dell'attuale configurazione. I contratti di produzione in essere prevedono una continuità produttiva di lungo periodo, con circa 1.300 motori da produrre tra il 2024 ed il 2028, senza considerare la finalizzazione di ulteriori contratti o ulteriori potenziali *upside*, e dunque confermando opportunità con prospettive di business più che raddoppiate in termini di volumi e tassi di produzione rispetto alle stime originali.

In tale contesto di previsione di crescita delle attività di propulsione in ambito difesa, al fine di esplorare nuove opportunità di espansione, nonché di colmare il significativo gap di capacità produttiva rispetto alla sostanziale accelerazione della domanda che caratterizza attualmente il mercato statunitense, Avio ha costituito negli USA una società controllata al 100% dotandola di un team con competenze settoriali ed esperienza rilevante per mappare il mercato e individuare opportunità rilevanti con l'obiettivo di ingaggiare potenziali clienti. Avio continuerà in questo impegno anche nel corso del 2024.

Dal punto di vista dei risultati economico-finanziari, il 2023 si è chiuso stabilendo un nuovo record in termini di portafoglio ordini, ben oltre le indicazioni di *Guidance*, con circa 1,36 miliardi di Euro, in incremento del 34% rispetto al 2022 grazie all'acquisizione di nuovi ordini per circa 0,7 miliardi di Euro prevalentemente relativi a progetti di sviluppo tecnologico e nuovi ordini per attività di propulsione in ambito difesa.

Tutti i restanti indicatori economico-finanziari sono risultati in linea con la *Guidance* 2023.

I Ricavi Netti sono risultati pari a 339 milioni di Euro, registrando una leggera flessione del 5% rispetto al 2022 per l'effetto del rallentamento della produzione dei motori P120 e del Vega C in relazione al posticipo del volo inaugurale di Ariane 6 (ora atteso a giugno/luglio 2024) e al ritorno al volo del Vega C (attualmente atteso per il quarto trimestre 2024), parzialmente compensato dall'aumento delle attività di sviluppo tecnologico e delle attività di propulsione in ambito difesa.

L'EBITDA Adjusted, pari a 28 milioni di Euro è in linea con 2022 per l'effetto combinato di minori costi energetici e un minor grado di utilizzo della capacità produttiva nell'ambito del rallentamento delle attività produttive. I costi non ricorrenti dell'esercizio includono principalmente le attività di ritorno al volo di Vega C e di esplorazione di nuovi business.

L'EBIT risulta pari a 5,2 milioni di euro (in miglioramento rispetto ai 2,2 milioni di Euro dell'esercizio 2022) principalmente per effetto della rivisitazione della vita utile di alcuni asset derivante dal simultaneo phase-out di Ariane 5 e phase-in di Ariane 6 nonché phase-out di Vega e phase-in di Vega C.

L'Utile Netto, pari a 6,6 milioni di Euro, registra un sostanziale incremento rispetto ai risultati 2022 (1,3 milioni di Euro), grazie anche al contributo di proventi finanziari maturati sull'impiego nel corso dell'anno delle giacenze di cassa della Società. In ragione di tali risultati positivi il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti il ritorno al dividendo, proponendo sia la distribuzione di un dividendo ordinario (pari a 3,75 milioni di Euro) che di un dividendo straordinario (pari a Euro 2,25 milioni) utilizzando le riserve disponibili. Complessivamente, la proposta di distribuzione ammonta a 6 milioni di Euro, con un dividendo per azione complessivo pari a 0,24 Euro. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti di completare il programma di acquisto di azioni proprie per circa 5 milioni di Euro.

Nel corso dell'anno Avio ha registrato un incremento importante del numero dei dipendenti con l'obiettivo di consolidare le capacità dell'azienda nella sua direzione di crescita e sviluppo. Anche in ottica ESG, l'attenzione e l'impegno costanti nei confronti del capitale umano sono alla base del piano di sviluppo di Avio mirato alla valorizzazione delle qualità e delle competenze.

Il Gruppo Avio ha proseguito nel suo percorso di miglioramento continuo relativo agli ambiti di Sostenibilità, già dotato di una Politica di Sostenibilità nonché di un Piano industriale integrato al proprio Piano di sostenibilità, che le ha permesso di avviare un percorso di integrazione tra la parte industriale e la parte di sostenibilità.

I principali cardini attorno a cui ruota la Politica di Sostenibilità della Società, correlata ai principali ambiti di azione della propria strategia industriale e in linea con i *Sustainable Development Goals* (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, sono la tecnologia e l'innovazione, cuore del *core business* del Gruppo Avio. Nella Politica di Sostenibilità di Avio si esprimono le direzioni strategiche sulle quali Avio sta costruendo il proprio modello di *business* in chiave sostenibile, in funzione della significatività dei suoi impatti.

L'attenzione, infatti, è focalizzata sui temi nei quali la Società può dare un contributo concreto e significativo allo sviluppo sostenibile per definire linee di azione specifiche utili a supportare e valorizzare il business, oltre ad elevare gli standard di sostenibilità di Avio.

Il Piano di Sostenibilità della Società, costantemente monitorato, è declinato in obiettivi, azioni, tempi, responsabilità e risorse assegnate ed ancorato ai SDGs. Particolare attenzione è stata prestata a tematiche risultate di particolare rilevanza per tutti gli *Stakeholder* della Società quali le *policy* e i codici a presidio dell'eticità, trasparenza e correttezza del *business*, lotta alla corruzione, *cybersecurity* e rispetto delle comunità dove il Gruppo Avio è costantemente presente.

La responsabilità verso la collettività e l'ambiente si esprime attraverso azioni ed iniziative concrete anche a supporto della comunità e a tutela dell'ambiente in cui il Gruppo opera. Il rapporto col territorio è una direttrice chiave della sostenibilità in Avio. Tra le varie, merita sottolineare come coraggio, determinazione e spirito collaborativo animino costantemente la parte migliore delle attività produttive sul territorio.

Anche nel corso del 2023, Avio conferma la sua adesione al *Business Integrity Forum* (BIF), una iniziativa di *Transparency International* Italia che riunisce grandi aziende italiane già attive sui temi dell'integrità e della trasparenza e che attraverso il BIF si impegnano a prevenire e combattere la corruzione nelle pratiche di business adottando e diffondendo strumenti e pratiche anticorruzione e una maggiore cultura della legalità. Inoltre, la Società coopera assiduamente con l'Associazione Italiana Trasparenza e anticorruzione (AITRA).

Avio è entrata inoltre a far parte del Comitato Anti-Corruzione del *Business* dell'OCSE (BIAC - *Business at OECD*), interlocutore istituzionale ufficialmente riconosciuto dalle imprese che rappresenta il punto di vista di oltre 300 multinazionali e associazioni imprenditoriali di tutto il mondo. Questa nomina dimostra l'impegno di Avio nel promuovere pratiche commerciali etiche che contrastano la corruzione e rafforzano il raggiungimento degli obiettivi di *governance* nell'ambito dei fattori ESG.

I risultati conseguiti con entusiasmo e determinazione costituiscono la base per realizzare una trasformazione coerente con il paradigma dello sviluppo sostenibile. Forti di questi primi traguardi, il Gruppo Avio continuerà ad impegnarsi nelle sue attività, avendo sempre come modello di riferimento i SDGs, a testimonianza di un cammino che il Gruppo intende proseguire con sempre maggiore fermezza al fine di perseguire la crescita

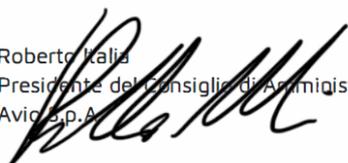
dell'azienda in armonia con il contesto sociale e ambientale, rispettando i valori e i bisogni di tutti, per un decisivo contributo alla crescita del Gruppo.

Dal punto di vista economico - finanziario, i risultati conseguiti nel 2023 dimostrano ancora una volta la resilienza e l'indiscussa capacità della Società di perseguire e raggiungere comunque i propri obiettivi di crescita, facendo leva sullo straordinario bagaglio di competenze e professionalità di tutto il proprio personale.

Dopo i recenti anni interessati da rallentamenti produttivi in relazione al *phase-out* di Ariane 5, al ritardo nel *phase-in* di Ariane 6, ai rallentamenti delle attività di Vega nonché dalle impennate dei costi energetici, nel breve termine ci si attende una ripresa della produzione industriale in relazione al *ramp-up* di Ariane 6 (*maiden flight* atteso per giugno/luglio 2024) e di Vega C (ritorno al volo atteso per il quarto trimestre 2024), nonché grazie alla spinta derivante dalle attività propulsive in ambito difesa sia per ordini ad oggi già acquisiti sia per le ulteriori potenziali opportunità di crescita in ambito internazionale.

Grazie, cari Azionisti, della fiducia che ogni giorno riponete in noi.

Roberto Italia  
Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Avio S.p.A.



Giulio Ranzo  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Avio S.p.A.



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## IL GRUPPO AVIO

## PROFILO

Il Gruppo Avio (nel seguito della presente Relazione sulla Gestione indicato anche come "Avio" o il "Gruppo") è un'azienda *leader* mondiale nel settore aerospaziale. L'esperienza ed il *know-how* acquisiti nel corso degli oltre 50 anni di attività consentono ad Avio di essere un'eccellenza mondiale nel campo dei sistemi di lancio, della propulsione spaziale a solido, a liquido e criogenica, nonché nella propulsione per sistemi militari.

Il Gruppo occupa direttamente in Italia ed all'estero oltre un migliaio di persone altamente qualificate, nella sede principale di Colferro nei pressi di Roma nonché in altri siti in Campania, Piemonte e Sardegna. Ulteriori siti operativi sono presenti all'estero, in Francia ed in Guyana Francese.

Il Gruppo opera attualmente nell'ambito del settore dei sistemi di lancio e della propulsione spaziale, in particolare con riferimento alle attività di progettazione, sviluppo, produzione ed integrazione di:

- sistemi di trasporto spaziale (Lanciatore Vega e future evoluzioni);
- sistemi propulsivi a propellente solido e liquido per vettori spaziali (Lanciatore Ariane 5 e Lanciatore Ariane 6, lanciatori famiglia Vega);
- sistemi propulsivi a propellente solido per missili tattici (Aspide, Aster, CAMM-ER, MARTE, TESEO);
- sistemi propulsivi a propellente liquido per satelliti;
- nuovi sistemi propulsivi a liquido a basso impatto ambientale per futuri lanciatori e moduli orbitali;
- infrastrutture di terra, cosiddette "*ground*", relative alle attività di preparazione e lancio dei lanciatori.

I **Sistemi di Lancio** con contenuto Avio sono:

- Ariane 5 per il posizionamento in orbita geostazionaria *GEO - Geostationary Earth Orbit* (quota 36.000 km) di satelliti di massa fino a 10 t. Dalla fine degli anni '80, Avio fornisce i *booster* (motori a propellente solido) e la turbopompa ad ossigeno liquido del motore Vulcain 2;
- Ariane 6 attualmente nella sua fase di sviluppo. Il lanciatore ha due configurazioni distinte in funzione delle sue possibili missioni allo scopo di garantire una maggiore flessibilità in termini di possibili *payload*. In particolare, A62 (con due *booster* P120C a propulsione solida) e A64 (con quattro *booster* P120C a propulsione solida) saranno utilizzati sia per il posizionamento di satelliti in orbita geostazionaria GEO (quota 36.000 km) sia per coprire anche altri tipi di missioni, come il lancio in orbita LEO, in orbita polare elio-sincrona (SSO), in orbita terrestre media (MEO), per l'inserimento di satelliti che possono spaziare tra le 4,5 tonnellate di massa verso orbite GEO e le 20 tonnellate verso orbita LEO. In tal contesto Avio fornisce i *booster* a solido per entrambe le configurazioni di Ariane 6 come pure le due turbopompe ad ossigeno dei motori Vulcain 2 e Vinci degli stadi a liquido;
- Vega, per il posizionamento in orbite basse *LEO - Low Earth Orbit* (tra 300 e 2.000 km di altezza) di satelliti di massa fino a 2 t. Dal 2000, Avio sviluppa e realizza il vettore Vega, il lanciatore spaziale europeo per satelliti di massa fino a 2.000 kg che ha effettuato con successo il lancio di qualifica nel febbraio 2012, completato con successo nel dicembre 2015 i 5 lanci previsti dal contratto VERTA per il completamento della qualifica e effettuato nel 2016 il primo lancio della fase commerciale. Il successo di questo prodotto ha permesso all'Italia di entrare nel ristrettissimo numero di paesi al mondo in grado di sviluppare e produrre un proprio lanciatore spaziale;
- Vega C, evoluzione dell'attuale Vega, è una evoluzione del lanciatore Vegache ha effettuato il suo primo volo il 13 luglio 2022 e che è attualmente in fase di avvio della produzione per la fase di utilizzo commerciale. Vega C è progettato per un maggior carico utile rispetto al Vega ed ottimizzandone nel contempo i costi di produzione grazie alla condivisione del nuovo primo stadio (P120C) con Ariane 6.

Per quanto riguarda i **missili tattici**, Avio partecipa ai principali programmi nazionali ed internazionali. Fra essi, citiamo:

- ASTER, sistema d'arma terra-aria;
- CAMM-ER, sistema d'arma terra-aria attualmente in sviluppo;
- MARTE, sistema antinave lanciato da Elicottero e Nave.

Nel campo della **propulsione satellitare**, Avio ha realizzato e fornito all'ESA (l'Agenzia Spaziale Europea) ed all'ASI (l'Agenzia Spaziale Italiana) i sottosistemi propulsivi per la messa in orbita ed il controllo di diversi satelliti, tra cui i più recenti SICRAL, Small GEO e EDRS-C. Attualmente partecipa allo sviluppo e qualifica dei sistemi propulsivi del satellite Hera e della missione Mars Sample Return, per l'Orbit Insertion Module e per il Return Module.

Il Gruppo opera nell'ambito delle seguenti linee di *business*:

- **Ariane**

Ariane è un programma spaziale per le missioni GEO sponsorizzato dall'ESA, in cui ArianeGroup ("AG") ricopre il ruolo di *prime contractor* e Avio opera in qualità di *subcontractor* per la produzione dei *booster* a propulsione solida P230 e della turbopompa ad ossigeno liquido (LOX) per il motore Vulcain 2. Avio è anche *subcontractor* per il lanciatore di nuova generazione Ariane 6 il cui lancio di qualifica è previsto nel 2023; per tale lanciatore Avio, per il tramite della consociata Europropulsion, sta producendo (i) il motore a propellente solido P120C, (ii) la turbopompa ad ossigeno liquido per il motore Vulcain 2 e (iii) la turbopompa ad ossigeno liquido per il motore Vinci.

- **Vega**

Vega è un programma spaziale per le missioni LEO (il cui sviluppo è stato finanziato dall'ESA con fondi prevalentemente italiani) di cui il Gruppo è *prime contractor* per la produzione e l'integrazione dell'intero lanciatore, la realizzazione dei motori a propulsione solida P80, Zefiro 23 e Zefiro 9 e del modulo propulsivo a propulsione liquida AVUM. Il Gruppo riveste inoltre il ruolo di *prime contractor* di ESA per lo sviluppo dei lanciatori di nuova generazione Vega Consolidation ("Vega-C") il cui lancio di qualifica è stato effettuato il 13 luglio 2022 e Vega Evolution ("Vega-E") il cui volo inaugurale è previsto per la fine del 2026. Per questi ultimi il Gruppo è responsabile dello sviluppo e della successiva produzione degli interi lanciatori spaziali, nonché dello sviluppo (i) del motore a propellente solido P120C (primo stadio in sostituzione dell'attuale P80 che viene realizzato in sinergia al programma Ariane 6), (ii) del motore a propellente solido Z40 (secondo stadio in sostituzione dell'attuale Z23) e (iii) di un motore criogenico ad ossigeno-metano liquidi, denominato M10, per lo stadio alto di Vega-E.

- **Propulsione tattica**

Avio è responsabile della progettazione e della produzione dei seguenti prodotti:

- Aster 30, in particolare dei motori *booster*, del sistema di attuazione (TVC) e delle superfici di controllo aerodinamiche (ali);
- Aster 15, in particolare delle superfici di controllo aerodinamiche (ali);
- Unità propulsive dell'Aspide;
- Marte *sustainer*.

Per quanto riguarda i programmi di sviluppo:

- CAMM-ER, per lo sviluppo del motore *booster* e *sustainer* in unico stadio, dei cablaggi e delle superfici di controllo aerodinamiche (ali);
- Aster 30 MLU, per lo sviluppo del nuovo Aster 30 *booster*, che a partire dal 2022 sostituirà in produzione l'attuale risolvendo problemi di REACH e obsolescenze.

Con ricavi netti conseguiti nel 2023 pari a 338,7 milioni di Euro ed un EBITDA *Reported* di 20,5 milioni di Euro, il Gruppo si colloca attualmente in una posizione di vertice dell'industria spaziale italiana ed europea, alla cui competitività contribuisce in maniera sostanziale realizzando all'estero oltre il 98% dei propri ricavi.

Il contenuto fortemente tecnologico delle attività svolte ha portato Avio a sostenere costi per attività di ricerca e sviluppo - per la parte prevalente commissionata dall'ESA, dall'ASI e dai ministeri degli Stati Membri - pari al 35,9% dei ricavi netti 2023. Tali attività sono state svolte sia in proprio sia attraverso *sub-contractors* nonché una rete di laboratori e collaborazioni con numerose università e centri di ricerca tra i più importanti a livello nazionale ed internazionale.

## ORGANI SOCIALI E COMITATI

### *Consiglio di Amministrazione*

In data 28 aprile 2023 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della capogruppo Avio S.p.A., il quale a sua volta, in data 28 aprile 2023, ha deliberato in merito alle cariche interne ed all'attribuzione dei poteri utili a compiere gli atti pertinenti all'attività sociale. Nella stessa data, per la prima volta è stata attribuita la carica di Vicepresidente.

L'Assemblea ha confermato il numero dei componenti a 11 e la durata della carica del Consiglio di Amministrazione per tre esercizi, che scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

---

Roberto Italia	Presidente (c)
Giovanni Gorno Tempini	Amministratore Indipendente, Vicepresidente
Giulio Ranzo	Amministratore Delegato
Letizia Colucci	Amministratore (b)
Luigi Pasquali	Amministratore
Elena Pisonero	Amministratore Indipendente (c)
Donatella Sciuto	Amministratore Indipendente (b)
Giovanni Soccodato	Amministratore (a)
Raffaele Capiello	Amministratore Indipendente (b) (a)
Donatella Isaia	Amministratore indipendente (a)
Marcella Logli	Amministratore indipendente (c)

- 
- a. Componente del Comitato Nomine e Compensi
  - b. Componente del Comitato Controllo e Rischi
  - c. Componente del Comitato Sostenibilità
- 

### *Collegio Sindacale*

In data 28 aprile 2023 l'Assemblea degli Azionisti della capogruppo Avio S.p.A. ha nominato il nuovo Collegio Sindacale di quest'ultima, che durerà in carica per tre esercizi e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

---

Vito Di Battista	Presidente
Mario Matteo Busso	Sindaco Effettivo
Michela Zeme	Sindaco Effettivo
Roberto Cassader	Sindaco Supplente
Sara Fornasiero	Sindaco Supplente

### *Organismo di Vigilanza*

In data 9 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione della capogruppo Avio S.p.A. ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza di quest'ultima, confermandone la composizione e che durerà in carica per tre esercizi e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

---

Alessandro De Nicola	Presidente
Giorgio Martellino	Membro
Raoul Vitulo	Membro

### *Società di revisione*

---

Deloitte & Touche S.p.A. (2017-2025)

## STORIA RECENTE

### 1994

Il Gruppo FIAT, già attivo da inizio '900 nel settore aeronautico, acquisisce nel 1994 la BPD Difesa e Spazio, società nata nel 1912 con attività di sviluppo e produzione di munizionamento per le amministrazioni militari italiane e straniere raggiungendo una dimensione di circa 4.000 persone.

### 2000

Oltre alle tradizionali attività nel campo della produzione aeronautica e spaziale, nel 2000 il Gruppo, in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), costituisce la ELV S.p.A., controllata al 70%, per lo sviluppo e la progettazione per intero di un nuovo lanciatore e in tale veste, sotto l'egida dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), assume il rilevante ruolo di capo-commessa per il lanciatore europeo VEGA.

### 2006

Il Gruppo Avio viene acquisito da BCV Investments, società facente capo al fondo di *private equity* Cinven (81%), al Gruppo Finmeccanica (14%, ora Gruppo Leonardo) e altri investitori (5%).

### 2012

A febbraio viene qualificato il vettore spaziale europeo VEGA, progettato e realizzato da Avio.

A dicembre Avio annuncia la firma di un accordo per la cessione a General Electric del proprio settore aeronautico.

### 2013

A maggio il nuovo lanciatore Avio denominato VEGA compie con successo il suo primo volo commerciale. Il 1° agosto 2013 viene formalmente ceduta da Avio alla General Electric la società GE Avio S.r.l. contenente le attività del settore aeronautico.

### 2014

A dicembre, la Conferenza Ministeriale degli Stati Membri dell'Agenzia Spaziale Europea decide di finanziare fino al suo completamento il programma di consolidamento ed evoluzione del lanciatore VEGA, che include un primo stadio comune (il P120C) con il futuro lanciatore Ariane 6, anch'esso finanziato fino alla sua qualifica.

### 2015

Gli esiti della Conferenza tra i Ministri dei paesi aderenti all'ESA, tenutasi nel mese di dicembre 2014, si sono convertiti nell'agosto 2015 in importanti contratti di sviluppo per i lanciatori Vega-C e Ariane 6. Ad Avio è stato riconosciuto un ruolo molto importante grazie alla partecipazione al programma di sviluppo del P120C (motore di primo stadio comune a Vega-C e ad Ariane 6) ed alla guida con ruolo di sistemista del programma VECEP volto allo sviluppo del lanciatore Vega-C.

Per la prima volta nella storia del Centro Spaziale di Kourou si sono realizzati 12 lanci in un anno, di cui 6 per Ariane e 3 per Vega.

### 2016 - 2017

Nel quarto trimestre 2016 è iniziata l'operazione di acquisizione e valorizzazione in Borsa del Gruppo Avio da parte di Space2 S.p.A., SPAC italiana quotata sul mercato MIV/segmento SIV di Borsa Italiana S.p.A.

Tale operazione si è perfezionata in data 31 marzo 2017 con l'acquisizione da parte di Space2, di Leonardo S.p.A. e di In Orbit S.p.A. (una società costituita da alcuni *manager* di Avio), di una partecipazione pari all'85,68% del capitale sociale di Avio. La restante partecipazione era già di proprietà del socio Leonardo. Alla medesima data CONSOB ha autorizzato la pubblicazione del prospetto di quotazione delle azioni ordinarie di Space2 post fusione con Avio sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana. La fusione per incorporazione con Space2 è poi avvenuta con efficacia reale dal 10 aprile 2017.

Sempre in data 10 aprile 2017 la Space2 post fusione con Avio, di cui ha conservato la denominazione di "Avio S.p.A.", ha conseguito la quotazione presso il segmento STAR di Borsa Italiana.

### 2018

Nell'ambito del processo avviato da parte degli stati membri dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) per una nuova *governance* del settore dei lanciatori europei finalizzato a trasferire ai *prime contractors* (Ariane Group per Ariane 6 ed Avio per Vega-C) la responsabilità dello sfruttamento commerciale dei nuovi prodotti e dei rischi ad esso associati, nonché a seguito del completamento dei voli di accompagnamento alla qualifica del lanciatore VEGA, i soci della società ELV S.p.A. (controllata da Avio S.p.A. al 70% e partecipata dall'ASI al 30%) hanno condiviso una riorganizzazione delle attività in base alla quale le attività di sviluppo, produzione e

commercializzazione dei lanciatori siano svolte dal socio industriale Avio, concentrando, invece, le attività della società ELV S.p.A. in ambito di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e sperimentazione in ambito avionico. Pertanto, in tale contesto, in data 1° marzo 2018, la controllata ELV S.p.A. ha ceduto ad Avio S.p.A. il ramo d'azienda inerente alle attività di sviluppo, produzione e commercializzazione lanciatori. A seguito di tale riorganizzazione societaria la controllata ELV S.p.A. ha assunto, con efficacia a far data dal 9 maggio 2018, la nuova denominazione sociale di Spacelab S.p.A. dedicandosi ad attività di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e sperimentazione di prodotti per il trasporto spaziale.

In data 7 febbraio 2018 è stata costituita la società Avio Guyane S.A.S., interamente posseduta da Avio S.p.A., operante nel sito di lancio a Kourou in Guyana Francese. La società si occupa del coordinamento delle campagne di lancio e della gestione delle infrastrutture di terra per i lanci di Vega, con l'obiettivo di ottimizzare i processi industriali ed aumentare la produttività nella prospettiva di un futuro aumento del numero di lanci Vega.

#### 2019-2021

In data 19 agosto 2019 è stata costituita la società Avio France S.A.S., con sede a Parigi, interamente posseduta da Avio S.p.A., il cui oggetto è costituito dalle attività di ingegneria per studi e progettazione di sistemi e sottosistemi nell'ambito del trasporto spaziale.

## AREE DI BUSINESS

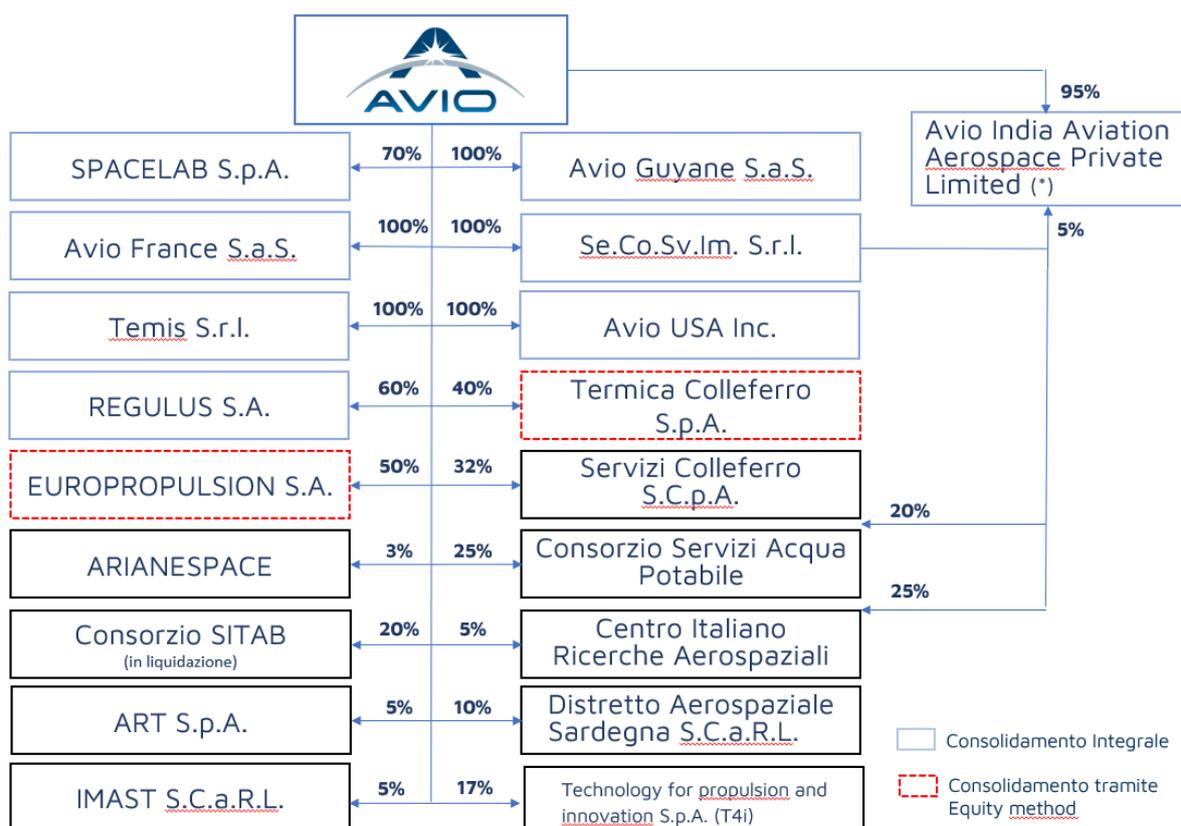
Principali attività: progettazione, sviluppo e produzione di sistemi propulsivi a propellente solido e liquido per vettori spaziali; progettazione, sviluppo e produzione di sistemi propulsivi a propellente solido per missili tattici; sviluppo, integrazione e fornitura di lanciatori spaziali leggeri completi (VEGA); ricerca e sviluppo di nuovi sistemi propulsivi a basso impatto ambientale e di motori di controllo assetto per satelliti.

Principali programmi: Ariane, VEGA, Aster, CAMM-ER

Principali clienti: Arianespace, ESA (*European Space Agency*), ArianeGroup (già Airbus Safran Launchers), ASI (Agenzia Spaziale Italiana), MBDA.

## STRUTTURA SOCIETARIA E PRESENZA GEOGRAFICA

Si riporta di seguito la rappresentazione dell'assetto societario del Gruppo Avio:



\* si segnala che la società è in stato di liquidazione volontaria. Non si prevedono per il Gruppo Avio impegni finanziari significativi conseguenti alla liquidazione.

Il Gruppo realizza le proprie attività produttive in Italia, principalmente a Colleferro (Roma) e Villaputzu (Cagliari), ed in Francia, dove ha sede la società a controllo congiunto Europropulsion S.A.. Ad Airola (Benevento) è presente un laboratorio di ricerca. In Guyana Francese, a Kourou, ha sede lo spazioporto europeo presso il quale avviene il caricamento dei segmenti del *booster* a propellente solido di Ariane 5 e Ariane 6 e la loro integrazione, oltre che l'integrazione del lanciatore VEGA/Vega-C.

Il Gruppo, inoltre, tramite la controllata Spacelab S.p.A., detiene una quota di partecipazione del valore nominale di Euro 350 migliaia nella Fondazione E. Amaldi, la quale ha come obiettivo primario quello di promuovere e sostenere la ricerca scientifica finalizzata al trasferimento tecnologico, partendo dal settore spaziale, come strumento fondamentale per lo sviluppo economico del Paese e come fonte di innovazione per il miglioramento della competitività, della produttività e dell'occupazione.

## STRATEGIA

La strategia del Gruppo Avio nel decennio in corso è principalmente la risultanza degli accordi:

- a livello nazionale con:
  - o il Governo Italiano, il quale, per il tramite di ASI (Agenzia Spaziale Italiana) e di ESA (Agenzia Spaziale Europea), intende implementare le attività del PNRR riguardanti lo Spazio,
  - o Amministrazione Difesa e MBDA per lo sviluppo, la produzione e la vendita di prodotti militari,
- a livello Europeo con:
  - o ESA per gli sviluppi di nuovi prodotti e servizi, in coerenza con le attività a livello nazionale, e
  - o Arianespace per la produzione, integrazione e vendita in batch dei lanciatori Vega e Vega C
  - o ArianeGroup per la produzione, integrazione e vendita dei motori P120C.

L'insieme di queste attività permette ad Avio di annoverarsi nel ristretto numero di aziende al mondo che operano nel campo dell'Accesso allo Spazio.

In merito agli accordi a livello Europeo, si registrano importanti novità a seguito del Consiglio dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) che si è tenuto il 6 Novembre 2023 alla presenza dei Ministri rappresentanti i vari Stati membri<sup>3</sup>. Infatti, tra le importanti decisioni assunte da tale Consiglio, alcune hanno riguardato snodi rilevanti di programmi di interesse per Avio e, in particolare, Ariane 6, Vega C e Vega E.

I principali esiti riguardano:

- la copertura, tramite finanziamenti aggiuntivi, di parte degli extra-costi di produzione derivanti in larga parte dalla spinta super-inflattiva emersa negli ultimi 2 anni nell'area Euro, in particolare per Ariane 6 fino a 340 Milioni di euro all'anno e per Vega C fino a 21 Milioni di euro all'anno;
- la prospettiva di un numero minimo di lanci istituzionali europei, sia per Ariane 6 (4 voli/anno) che per Vega C (3 voli/anno), incrementato rispetto a quanto già prospettato negli anni precedenti grazie anche alla crescita dimensionale dei vari programmi satellitari europei;
- l'apertura di una gara nel settore dei lanciatori europei tramite apposita procedura concorrenziale (European Launcher Challenge) da parte dell'ESA per sviluppare e dimostrare la capacità di lancio di nuovi sistemi (fino a 150 milioni di euro);
- la progressiva assunzione da parte di Avio, entro la metà del 2024, delle funzioni di Launch Service Operator (LSO) e Launch Service Provider (LSP) di Vega C, ossia delle responsabilità delle operazioni di volo e dei diritti di commercializzazione di Vega C, con la previsione di un'intesa da raggiungersi tra Arianespace ed Avio per la gestione dei contratti già acquisiti da Arianespace per la messa in orbita di circa 25 satelliti nei prossimi anni, dal 2024 al 2027;
- la destinazione a Vega C e Vega E, nel centro spaziale di Kourou, di un'apposita infrastruttura già esistente che sarà dedicata alla pre-integrazione del lanciatore allo scopo di incrementare la frequenza annuale di lancio e la correlata attribuzione a Vega E della rampa di lancio in precedenza utilizzata da Ariane 5.

In ambito Attività di Sviluppo, gli esiti delle Conferenze Ministeriali 2014, 2016, 2019 e 2022 hanno confermato la strategia europea sull'evoluzione dei propri lanciatori (Da Vega a Vega C e da Ariane 5 ad Ariane 6/64). Nel rispetto dei contratti firmati dal 2015 in poi, Avio sta pertanto perseguendo:

- l'*exploitation* del lanciatore **Vega C**, in sostituzione del lanciatore Vega, che permette (i) di aumentare la *performance* di circa il 60% grazie ai nuovi motori P120C (primo stadio) e Z40 (secondo stadio) e a strutture più leggere, (ii) di aumentare la flessibilità del sistema di lancio grazie a serbatoi a liquido più capienti e (iii) di aumentare la quota di mercato accessibile grazie alle sue maggiori *performance* e ad un *Payload fairing* di dimensioni maggiori per poter accogliere satelliti di massa e volume maggiori, ed infine (iv) di ridurre il prezzo di lancio in k€/kg, in uno scenario in cui questo importante parametro nella scelta di un servizio di lancio è in fase continua di decrescita (effetto della concorrenza). Il volo di Qualifica del Vega C è avvenuto il 13 luglio 2022;
- l'aumento di cadenza di produzione del motore **P120C** e della sua evoluzione P160 come "*common element*" di Vega-C (primo stadio) ed Ariane 6 (*booster*);

<sup>3</sup> Si veda anche il comunicato stampa del 7 novembre 2023 al link:  
[https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS\\_ESA%20Siviglia\\_ITA\\_1.pdf](https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS_ESA%20Siviglia_ITA_1.pdf)

- lo sviluppo di una versione potenziata del motore P120C denominata **P160**, il quale, grazie ad una maggiore quantità di propellente a solido, sarà in grado di apportare una delta performance al lanciatore Vega C+ di circa 200 kg nella stessa orbita di riferimento. Poiché lo stesso motore P160 equipaggerà anche il lanciatore A6, sarà possibile partecipare al deployment della Costellazione Kuiper (16 lanci contrattualizzati da Arianespace)
- lo sviluppo di **tecnologie abilitanti** per aumentare ulteriormente la performance dei lanciatori futuri, nonché ridurne il costo, in particolare:
  - o Serbatoi per propellenti a liquido in materiale composito;
  - o Avionica modulare 3.0;
  - o Sistemi di Separazione stadi "non-detonici";
  - o Dimostratori sub-orbitali ed orbitali che inglobano le tecnologie summenzionate e che sono considerati precursori delle versioni future di Vega (post Vega E).
- il **motore M60** a LOX/Metano, evoluzione del motore M10 che equipaggerà il Vega E, che è considerato essere il building block del lanciatore Vega Next post Vega E (orizzonte temporale > 2032);
- lo sviluppo di un **motore multi-purpose**, denominato **MPGE**, in alternativa al MEA Ucraino destinato ad equipaggiare come quarto stadio il Vega C a partire dal 2025 e il suo adattamento per compiere missioni **IOS** (*In Orbit Servicing*), fra cui un dimostratore di tecnologie abilitanti previsto dal PNRR;
- lo sviluppo di una fonte alternativa per l'approvvigionamento di **Carbon-Carbon**, un materiale utilizzato per la fabbricazione degli inserti di gola degli ugelli fabbricati in Avio per Vega C;
- lo sviluppo di **Vega E**, in particolare del suo *Upper Stage* con il nuovo motore M10 a propellenti criogenici Ossigeno e Metano. Vega-E (un lanciatore a tre stadi, P120C, Z40 e *Upper Stage* LOx-Metano) oltre a ridurre ulteriormente il prezzo di lancio in k€/kg rispetto a Vega C, aumenterà (i) la *performance* di Vega-C e (ii) la gamma e la flessibilità dei servizi ai satelliti, rendendo possibili, fra l'altro, cambi di parametri orbitali più importanti di quelli che Vega e Vega-C possono realizzare;
- lo sviluppo dello **Space Rider**, il Veicolo di rientro Europeo, in cui Avio è Prime Contractor di ESA (insieme a TASI) per la fornitura del Modulo Orbitale (AOM) derivato da Vega C. Lo Space Rider è una navicella spaziale portata in orbita da Vega-C, capace di trasportare fino ad 500 kg di carico utile per diverse applicazioni, di rimanere in tale orbita per un periodo di tempo dell'ordine di 2 mesi per svolgere una serie di esperimenti o servizi orbitali ed infine rientrare a terra per il recupero dei *Payloads*;
- lo sviluppo di *Smart Payload Adapters (PLA)*, i quali permettono di adattare l'offerta di lancio alle diverse esigenze di clienti commerciali ed istituzionali che utilizzano sempre più satelliti di massa/volume ridotti e in maggiore numerosità. Tali PLA permetteranno di rispondere a tipologie di missione differenti, dal lancio singolo/doppio, al *Piggyback*, ed al *Rideshare* tramite SSMS (già utilizzato nel volo Vega VV16).

Per quanto riguarda le attività di produzione, Avio:

- una volta risolti i problemi che consentiranno alla Società il ritorno al volo di Vega C, intende dapprima stabilizzare la cadenza di voli a 4 per anno per poi salire a 5 per anno; l'aumento di cadenza dei voli Vega / Vega C sarà conseguita per mezzo di investimenti in Guyana Francese (nuovo Storage Building degli stadi del lanciatore, nuovo Integration Building);
- attraverso la controllata Avio Guyane, ha acquisito il controllo e la gestione della *Zone de Lancement Vega* (ZLV); in particolare assicura la manutenzione delle principali installazioni legate alla assemblatura del lanciatore (Banco di controllo, Edificio di integrazione e lancio, centraline di caricamento propellenti). Ciò consolida il suo ruolo nelle cosiddette attività "*ground*", ovvero quelle attività meccaniche, elettriche e fluidiche sulla struttura della base di lancio di Kourou iniziate nel 2016, che hanno costituito di fatto l'ampliamento del proprio perimetro di competenze.

In ambito difesa, si sta assistendo alla crescita della domanda di attività in ambito difesa a livello internazionale.

## AZIONARIATO

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale di Avio S.p.A., pari ad Euro 90.964.212,90, è diviso in n. 26.359.346 azioni ordinarie, di cui:

- n. 22.533.917 azioni ordinarie risultanti dall'operazione di fusione con Space2 che ha portato alla quotazione di Avio S.p.A. in data 10 aprile 2017 (la "*business combination*") sul segmento STAR del mercato telematico gestito da Borsa Italiana (MTA);
- n. 1.800.000 azioni a seguito della conversione di 400.000 azioni speciali avvenuta in 2 *tranche*. In particolare, la prima *tranche* di n. 140.000 azioni speciali è stata convertita in n. 630.000 azioni ordinarie contestualmente alla data di efficacia della fusione il 10 aprile 2017, mentre la seconda *tranche* di n. 260.000 azioni speciali è stata convertita in n. 1.170.000 azioni ordinarie in data 17 maggio 2017;
- n. 2.025.429 azioni a seguito dell'esercizio di n. 7.465.267 *market warrant* nel periodo dal 16 giugno al 16 agosto 2017.

Si segnala, inoltre, che Space Holding S.p.A., società promotrice dell'operazione di *business combination*, detiene n. 800.000 *sponsor warrant*, esercitabili entro il termine di 10 anni dalla data di efficacia della fusione, 10 aprile 2017, alla condizione che il prezzo del titolo Avio S.p.A. abbia raggiunto il valore di Euro 13,00 con un rapporto di conversione con azioni Avio S.p.A. post-fusione pari a 1 a fronte del pagamento di un prezzo di esercizio pari ad Euro 13,00.

Già alla data di efficacia della fusione, il 10 aprile 2017, primo giorno di quotazione del titolo Avio S.p.A. sul MTA, si è avverata la condizione per l'esercizio degli *sponsor warrant*. Alla data del 31 dicembre 2023 non sono pervenute richieste di esercizio da parte dei titolari.

Alla data della presente relazione, sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e delle informazioni disponibili alla Società, l'azionariato di Avio S.p.A. risulta come segue:

Compagine sociale	% Capitale sociale
Leonardo S.p.A.	29,63%
Cobas AM	9,82%
Cgn Futuro S.r.l.	7,38%
Space Holding S.r.l.	4,08%
In Orbit S.p.A.	4,07%
Delfin S.a.r.l.	3,79%
Azioni proprie	4,14%
Flottante rimanente su MTA	37,10%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

## ESERCIZIO 2023

## FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2023

### Business

#### **Attività di ritorno in volo di VEGA C<sup>4</sup>**

La Commissione d'Inchiesta Indipendente istituita dall'ESA per esaminare l'anomalia verificatasi durante il test del motore Zefiro 40 di Vega-C a giugno, ha completato ad inizio ottobre 2023 i suoi lavori. La Commissione ha concluso che, nell'attuale progettazione dell'ugello, la combinazione della geometria dell'inserito di gola e delle diverse proprietà termomeccaniche del nuovo materiale Carbon-Carbon utilizzato per questo test ha causato un danneggiamento progressivo di altre parti adiacenti l'ugello e un progressivo degrado che ha portato all'anomalia dell'ugello. Questo fenomeno non è legato a quelli osservati sulla missione VV22 con il precedente materiale Carbon-Carbon.

Una task force guidata da ESA e AVIO ha iniziato le attività richieste per implementare le raccomandazioni proposte dalla Commissione tra le quali la modifica del design dell'ugello per renderlo più robusto e soprattutto atto ad ospitare il materiale della gola di provenienza francese.

Tale sforzo ha portato a completare con successo nel dicembre 2023 la Critical Design Review del nuovo progetto dando luce verde, in perfetto accordo con la pianificazione prevista, alla fabbricazione degli ugelli che saranno provati al banco nel corso del 2024.

Il ritorno al volo è oggi previsto nel Q4 2024.

#### **Successo del volo VEGA VV23**

Il 9 ottobre 2023<sup>5</sup> il lanciatore Vega ha ripreso i voli decollando dal Centro Spaziale della Guyana Francese alle 22:36 ora locale (03:36 CEST) e ha completato con successo la missione VV23, posizionando in orbita eliosincrona due satelliti più dieci carichi utili ausiliari.

Il satellite THEOS-2 (Thailand Earth Observation System 2) è un satellite ottico di osservazione della terra ad altissima risoluzione per supportare le principali priorità di sviluppo del Regno di Thailandia, con una risoluzione al suolo di immagini di 0,5 metri.

Il satellite FORMOSAT-7R/TRITON è un satellite sperimentale progettato e realizzato dall'Agenzia spaziale taiwanese (TASA) dotato di un sistema di riflettometria satellitare di navigazione globale (GNSS-R) che raccoglie i segnali riflessi dalla superficie degli oceani, consentendo il calcolo della velocità del vento.

Inoltre, dieci carichi utili ausiliari sono stati dispiegati correttamente grazie all'innovativo dispenser Small Spacecraft Mission Service ("SSMS") in grado di ospitare più microsatelliti per servizi di rideshare, utilizzato per la prima volta durante il volo Vega VV16 nel settembre 2020.

#### **Successo del tiro DM2 del motore M10<sup>6</sup>**

Nel corso dell'estate è stata completata con successo la seconda campagna di prova del motore a metano M10 (DM2) concepito per equipaggiare il terzo stadio del lanciatore VEGA E . Le prove iniziate in agosto si sono completate il 27 ottobre con un test di accensione continua di 420 secondi nell'innovativo banco di test Criogenico Avio in Sardegna, Il nuovo motore durante il test ha cambiato più volte la spinta e il rapporto di miscela LOX-CH<sub>4</sub>, funzionando come previsto.

#### **Fine della qualifica del Booster Aster versione MLU<sup>7</sup>**

Il giorno 08 novembre si è conclusa con successo la fase di qualifica del nuovo ASTER 30 Booster MLU.

<sup>4</sup> Si veda anche il comunicato stampa del 2 ottobre 2023 al link: [https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS\\_AVIO\\_IEB-VEGA\\_1.pdf](https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS_AVIO_IEB-VEGA_1.pdf).

<sup>5</sup> Si veda anche il comunicato stampa del 9 ottobre 2023 al link: <https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS%20VV23.pdf>.

<sup>6</sup> Si veda anche comunicato stampa del 13 marzo 2024 al link: [https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS\\_AVIO\\_RISULTATI2023.pdf](https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS_AVIO_RISULTATI2023.pdf).

<sup>7</sup> Si veda anche comunicato stampa del 13 marzo 2024 al link: [https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS\\_AVIO\\_RISULTATI2023.pdf](https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS_AVIO_RISULTATI2023.pdf).

Il raggiungimento della milestone permette di passare dalla fase di sviluppo a quella di produzione del booster MLU, in sostituzione dell'attuale configurazione (Fase 3). I contratti di produzione in essere prevedono una continuità produttiva fino al 2032 con oltre 1200 motori da produrre.

### Propulsione tattica e Avio USA Inc.<sup>8</sup>

La propulsione tattica sta sperimentando una crescita accelerata a livello globale.

Dal 2023 Avio ha registrato un aumento degli ordini da parte degli attuali clienti su prodotti esistenti e crescenti richieste per lo sviluppo di nuovi programmi europei.

Nello stesso periodo il mercato statunitense ha iniziato a mostrare un significativo *gap* di capacità produttiva rispetto alla sostanziale accelerazione della domanda.

Tali osservazioni negli ultimi mesi hanno portato Avio ad iniziare ad esplorare il mercato statunitense per opportunità di espansione a medio termine e ad oggi sono stati compiuti i seguenti passi chiave:

- Avio USA, controllata al 100% da Avio, è stata costituita nel Delaware e stabilita in Virginia
- È stato assunto un team statunitense con competenze settoriali ed esperienza rilevante
- Tale team ha iniziato a mappare il mercato per individuare opportunità rilevanti con l'obiettivo anche di avviare discussioni iniziali con potenziali clienti
- È stata fornita una dotazione di capitale complessiva di 3 milioni di dollari per finanziare la costituzione e le operazioni di Avio USA

Avio prevede di proseguire in questo impegno nel 2024 e di riportare ogni progresso rilevante.

### Principali accordi ed eventi contrattuali del 2023

Con riferimento alle attività di produzione Ariane 6<sup>9</sup>, sono stati firmati specifici ordini per la fabbricazione, in fase di transizione Ariane 6, di motori P120C e di Turbopompe Ossigeno (TPO) per i motori criogenici Vulcain 2 e Vinci; tali ordini sono integrati in accordi quadro per le forniture relative ai primi 14 lanciatori Ariane 6, per la cosiddetta fase di transizione prevista fino al raggiungimento di cadenze di produzione stabili.

In parallelo, in relazione agli extra-costi associati alle limitate cadenze di questa fase iniziale di produzione, conseguenza dello slittamento della qualifica del Sistema di Lancio Ariane 6, sono stati emessi da ESA specifici ordini a compensazione.

Con riferimento all'attività di produzione Vega, sono stati firmati contratti per la copertura di costi MQO (Maintenance of Qualified and Operational Conditions) così come dei costi fissi in Guiana Francese per la fase iniziale di produzione Vega C; sono stati inoltre ricevuti ordini complementari per specifiche attività e produzione di specifiche strutture dedicate alla realizzazione di lanci previsti nell'ambito del batch 3.

Le attività realizzate nel 2023 per l'implementazione delle modifiche al progetto del motore Z40 e delle azioni derivanti dalla Commissione d'Inchiesta sull'incidente occorso durante il primo volo commerciale Vega C, sono state coperte da specifico ordine emesso dall'ESA, in coerenza con l'impegno espresso dalla Direzione Generale ESA al supporto del Ritorno al Volo di Vega C, definita una priorità strategica per garantire all'Europa un accesso indipendente allo spazio.<sup>10</sup>

Con riferimento alle attività di sviluppo Vega sono state acquisite significative varianti contrattuali a supporto delle attività iniziali, attualmente in corso, per lo sviluppo del nuovo lanciatore Vega E. Il contratto per lo sviluppo del P160C, una versione allungata del P120C per incremento performance, è stato acquisito a copertura della attività fino al completamento della qualifica a terra e, allo stesso tempo, sono stati contrattualizzati gli studi iniziali per il suo futuro utilizzo su Vega C; la copertura a completamento delle attività necessarie alla qualifica della versione di Vega C equipaggiata con questo nuovo propulsore sarà rilasciata dopo questa prima fase di studio, presumibilmente a fine 2024 o inizio 2025.

Anche nell'ambito del programma di sviluppo Space Rider, una variante contrattuale significativa è stata concordata a sostegno delle attività in corso e che porteranno alla consegna del modello per il volo di qualifica previsto nel 2027.

<sup>8</sup> Si veda anche comunicato stampa del 13 marzo 2024 al link: [https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS\\_AVIO\\_RISULTATI2023.pdf](https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS_AVIO_RISULTATI2023.pdf).

<sup>9</sup> Si veda anche comunicato stampa del 13 marzo 2024 al link: [https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS\\_AVIO\\_RISULTATI2023.pdf](https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS_AVIO_RISULTATI2023.pdf).

<sup>10</sup> Si veda anche il comunicato stampa del 2 ottobre 2023 al link: [https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS\\_AVIO\\_IEB-VEGA\\_1.pdf](https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS_AVIO_IEB-VEGA_1.pdf).

Il 13 marzo 2023<sup>11</sup>, sono stati firmati due contratti per un valore complessivo di oltre 285 milioni di euro nell'ambito delle iniziative per l'industria spaziale per l'implementazione del "NextGenerationEU" e dell'utilizzo di risorse investite tramite il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) del Governo italiano, con l'obiettivo di potenziare le capacità tecnologiche dell'industria italiana per l'accesso allo spazio.

Per l'esecuzione di questi contratti, il Governo italiano ha delegato il ruolo di Assistenza Tecnica all'Agenzia Spaziale Europea (ESA) che agirà in qualità di Autorità Contrattuale. L'obiettivo è di fare leva sulle competenze sviluppate in Italia dai primi anni 2000 attraverso i programmi Vega, Vega C e Vega E per lo sviluppo di tecnologie di propulsione di nuova generazione e architetture di sistemi di lancio.

In particolare, il primo programma, denominato STS e finanziato con 181,6 milioni di euro fino al suo completamento, sarà dedicato allo sviluppo entro il 2026 di un dimostratore in volo di nuove tecnologie e progetti specifici per un lanciatore per carichi leggeri a due stadi con propulsione a ossigeno liquido e metano, a ridotto impatto ambientale. I principali assi di sviluppo sono previsti nel campo della realizzazione di serbatoi criogenici in materiale composito, sistemi di separazione non pirotecnici e sistemi avionici integrati basati su hardware e software di estrazione aeronautica.

Il secondo programma, denominato HTE e finanziato con 103,7 milioni di euro al completamento, sarà dedicato allo sviluppo di un nuovo motore a ossigeno liquido e metano con tecnologia ad elevata prestazione, ridotto impatto ambientale e alta spinta, con la sua progettazione di dettaglio e la realizzazione di dimostratori di complessità crescente fino al test di qualifica a terra entro il 2026.

Sempre in ambito PNRR, due contratti aggiuntivi sono stati firmati da Avio con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) rispettivamente per la progettazione e sviluppo del Multi-Purpose Green Engine, un motore a propellente liquido "green", per le future applicazioni di In-Orbit Servicing, di Space Logistics e potenziale alternativa al motore attualmente utilizzato nel sistema propulsivo del quarto stadio dei lanciatori Vega e Vega C, e per la progettazione, sviluppo e qualifica di un veicolo per la missione dimostrativa dedicata ai servizi in orbita - In Orbit Servicing (IOS) -, in cui Avio è coinvolta, con la responsabilità del Modulo Propulsivo e di Supporto Orbitale, come parte di un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI) di cui fanno parte le aziende Thales Alenia Space, Leonardo, Telespazio e D-ORBIT.

I progetti finanziati in ambito PNRR, con conclusione prevista entro il 2026, concorreranno ad una nuova generazione di sistemi di trasporto spaziale, successiva a Vega E e basata su una propulsione liquida "green" e potenzialmente riutilizzabile.

Infine, nel corso dell'anno sono stati firmati ordini di produzione da circa 90 milioni di Euro per i booster del sistema di difesa Aster-30 con MBDA Francia nonché i primi contratti per la produzione di Booster CAMM-ER, con consegne previste dal 2025 e per 4 anni circa. Questi contratti rafforzano il già solido backlog accumulato da Avio per le attività relative alla propulsione nel campo della Difesa, confermandone le opportunità con prospettive di business più che raddoppiate in termini di volumi e cadenze di produzione rispetto alle stime originarie.

### Altri fatti di rilievo

#### **Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il triennio 2023-2025**

In data 28 aprile 2023 l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Avio S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, la nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2023-2025 in base alla lista presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente che ha ottenuto più dell'86% delle preferenze del capitale intervenuto in Assemblea.

La stessa Assemblea ha nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2023-2025.

#### **Approvazione del Piano di Performance Shares 2023-2025**

L'Assemblea Ordinaria dei Soci del 28 aprile 2023 ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, l'adozione di un piano di compensi basato su azioni della Società denominato "Performance Shares 2023-2025" destinato all'Amministratore Delegato, ai Dirigenti Strategici e ad alcuni altri Dirigenti in conformità a quanto indicato nella relazione illustrativa e nel relativo documento informativo. Il piano di "performance shares" è stato approvato con il voto favorevole di più del 99% del capitale intervenuto in assemblea. L'assegnazione di tali diritti è avvenuta con comunicazione ai beneficiari del 13 maggio 2023.

<sup>11</sup> Si veda anche il comunicato stampa del 13 marzo 2023 al link:  
[https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/20230313\\_CS%20PNRR%20ESA\\_ITA.pdf](https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/20230313_CS%20PNRR%20ESA_ITA.pdf)

### **Approvazione del Piano d'incentivazione *Restricted Shares* 2023-2025**

L'Assemblea Ordinaria dei Soci del 28 aprile u.s. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, l'adozione di un piano di compensi basato su azioni della Società denominato "Restricted Shares 2023-2025", destinato a figure professionali dipendenti della Società non facenti parte dei destinatari del piano "Performance Shares 2023-2025" in conformità a quanto indicato nella relazione illustrativa e nel relativo documento informativo. Il piano di "restricted shares" è stato approvato con il voto favorevole di più del 99% del capitale intervenuto in assemblea.

L'assegnazione di tali diritti è avvenuta con comunicazione ai beneficiari nel corso dell'ultimo trimestre del 2023.

### **Investimento in Technology for propulsion and innovation S.p.A. (T4i S.p.A.)**

Il 4 settembre 2023<sup>12</sup> è stato completato un aumento di capitale di 2.500 migliaia di Euro nella società T4i S.p.A., *spin-off* dell'Università di Padova con sede a Monselice (PD), specializzata in sistemi propulsivi innovativi per applicazioni aerospaziali.

T4i è stata fondata nel 2014 da un *team* guidato dal Professor Daniele Pavarin e negli anni ha dimostrato competenza ed eccellenza nello sviluppo di tecnologie propulsive, crescendo velocemente e lavorando a programmi ambiziosi in *partnership* con l'ESA, l'ASI ed il CNR nonché con diverse aziende italiane e straniere tra cui la stessa Avio.

L'aumento di capitale ha consentito il conseguimento di una partecipazione pari al 17% circa delle quote di T4i.

L'investimento è finalizzato ad accrescere le competenze del Gruppo Avio nel settore dei sistemi propulsivi chimici *green "storable"*, nei sistemi propulsivi elettrici e nei *thruster* per il controllo di assetto. Gli accordi commerciali con tale società contribuiranno a migliorare l'efficacia e il *time-to-market* per l'introduzione di nuovi sistemi propulsivi funzionali al piano strategico, grazie alla agilità ed alle competenze di T4i ed alle sinergie con le infrastrutture e la visione di sistema di Avio.

---

<sup>12</sup> Si veda anche il comunicato stampa del 4 settembre 2023 al link:  
[https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS\\_AVIO\\_T4i\\_ITA.pdf](https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS_AVIO_T4i_ITA.pdf)

## ANDAMENTO DEL MERCATO E DELLE ATTIVITA'

### Situazione generale: storico e previsioni

Nel 2023 sono stati effettuati 223 lanci orbitali (contro i 186 del 2022), 11 dei quali hanno registrato una *failure* (contro le 7 totali in tutto il 2022). Questi 223 lanci hanno orbitato globalmente 2952 satelliti (contro i 2499 del 2022), per una massa totale trasportata pari a 1334 t (contro le 987 t nello stesso periodo del 2022). Nel 2023 continua la tendenza del 2022 grazie al *deployment* (i) della costellazione Starlink di SpaceX (1990 satelliti orbitati nel 2023, pari a 934 t di massa, in 63 lanci dedicati di Falcon 9) e (ii) della costellazione OneWeb (132 satelliti orbitati nel 2023, pari a 19 t di massa), entrambe per l'accesso a internet via satellite. Se si escludono le costellazioni, il mercato presenta comunque una crescita (823 satelliti orbitati per 680 t di massa rispetto ai 668 satelliti del 2022 per 472 t di massa).

I numeri del 2023 confermano quindi l'andamento espansivo del settore dei lanci (e dello Spazio in genere), in gran parte dovuto, come già evidenziato dal 2019 in poi, dal *deployment* di *Mega-Constellations*, ovvero delle grandi costellazioni di satelliti in orbita bassa (come già anticipato, soprattutto Starlink di SpaceX, ma anche OneWeb, GuoWang, Kuiper, O3B, e altre minori).

Per quanto riguarda le orbite di riferimento, in particolare, si continua a registrare un forte incremento delle missioni in LEO (segmento target di Vega) e un parallelo decremento delle missioni GTO/GEO (segmento target di Ariane): globalmente, nel 2023, si registrano 170 lanci in LEO (massa trasportata pari a 1066 t, esclusi i lanci verso la ISS e la CSS) contro 24 lanci in GTO/GEO (massa trasportata pari a 96 t). La tendenza registrata per la prima volta nel 2020 (i.e., la massa trasportata in LEO ha superato quella in GTO/GEO) è dunque ampiamente confermata, anche questo fenomeno è imputabile in gran parte al lancio delle *Mega-Constellations*.

Quanto alla tipologia dei satelliti, è utile sottolineare che dei 2952 satelliti messi in orbita nel 2023, 1881 erano SmallSats (ovvero con una massa <500 kg), a testimonianza del fatto che questa tecnologia (in crescita dal 2013) si sia definitivamente imposta sul mercato delle applicazioni, soprattutto per l'internet a banda larga in *Mega-Constellations* ma anche Osservazione della Terra, IoT, dimostratori di tecnologie.

A parte la costellazione Starlink (satelliti prodotti, lanciati e operati da SpaceX senza possibilità di *open competition*), la tipologia della missione, al netto di lanci con origine *Unknown*, rimane prettamente istituzionale (53 lanci governativi civili, 40 lanci per scopi militari, 36 lanci commerciali), a testimonianza che per questo settore i fondi pubblici rimangono di vitale importanza.

Per quanto riguarda le applicazioni, esse sono soprattutto nel perimetro dei servizi di telecomunicazione quali internet a banda larga, telefonia mobile e *Internet of Things*, ma anche nel campo dell'osservazione della Terra e della navigazione.

Infine, l'analisi dei Paesi leader del settore registra, nel 2023, 115 lanci per gli USA (con 1131 t di massa lanciata), 68 lanci per la Cina (con sole 96 t di massa lanciata, indice di un fattore di riempimento dei lanciatori molto basso e possibile solo perché i lanci sono esclusivamente governativi), 19 lanci per la Russia e 3 per l'Europa (questo dato a testimonianza del delicato momento che il settore dei lanciatori europei sta vivendo, con Ariane 5 che ha terminato la sua vita operativa, Soyuz non più operato da Arianespace a seguito della guerra Russia/Ucraina, e Vega C "grounded" a seguito della *failure* di dicembre 2022).

Le previsioni sul decennio in corso ed il successivo (effettuate da Società di consulenza del settore quali BCG), indicano un forte incremento della massa trasportata, con un CAGR del 9% fra il 2023 ed il 2030 e del 7% fra il 2030 ed il 2040. Questo incremento è previsto realizzarsi soprattutto nell'orbita LEO (*deployment* e *replenishment* di costellazioni, infrastrutture e logistica spaziale) ma anche in orbita *Escape* (Luna, Marte, per operazioni di esplorazione e colonizzazione), non soltanto a carico delle missioni istituzionali ma anche di quelle commerciali.

Si stima inoltre che, globalmente, le *revenues* generate dal segmento dei lanci, pari a circa 13 miliardi di dollari nel 2023, raggiungeranno 19 miliardi di dollari nel 2030 (CAGR=5%) e 27 miliardi di dollari nel 2040 (CAGR=4%), confermando – a fronte di una crescita ben maggiore della massa trasportata in orbita – la forte pressione sui prezzi nel segmento dei lanci.

### **Mercato lanciatori**

Nel 2023 si conferma la tendenza globale degli ultimi anni, in cui poche nazioni al mondo dispongono di un'offerta di servizio di lancio capace di rispondere ad un mercato istituzionale che rimane sempre sostenuto, ma anche di un mercato commerciale in crescita: come già indicato nel paragrafo precedente, questi Paesi sono USA e Cina – che insieme coprono l'82% dei lanci e circa il 95% della massa lanciata – e, in misura inferiore, Russia, India, Europa, South Korea e Giappone.

Si registrano nel corso dell'anno 2023 missioni di nuovi lanciatori, che in molti casi hanno comportato una *failure*, a conferma del fatto che quasi tutti i primi voli di un veicolo spaziale risultano in una *failure*:

- RS1, un Mini Lanciatore statunitense di ABL Space (supportata da LM) – *Failure*
- Qaem-100, un Micro Lanciatore iraniano delle Islamic Revolutionary Guard Corps (IRGC) – *Failure*
- H3, un Lanciatore giapponese di JAXA e MHI – *Failure*
- Terran-1, un Mini Lanciatore statunitense di Relativity Space – *Failure*
- Tianlong-2, un Lanciatore cinese di Space Pioneer – *Successo*
- Starship, il Lanciatore di classe Very Large di SpaceX per missioni cargo ed equipaggio – *Failure*
- Chollima-1, un Micro Lanciatore della North Korea – *Failure*
- GYUB, un Micro Lanciatore della South Korea – *Successo*

I lanciatori "legacy" più utilizzati restano il Falcon 9 (90 lanci), il CZ nelle sue diverse versioni (47 lanci) ed il Soyuz (17 lanci).

I dati sono elaborati da Avio a partire dalle informazioni riportate sui siti web <https://space.skyrocket.de>, <https://nextspaceflight.com> e <https://www.rocketlaunch.live>, oltre che sulla rivista *SpaceNews Magazine*.

## ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI E DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO

### Portafoglio Ordini

Il settore industriale dei programmi spaziali in cui opera Avio è caratterizzato da progetti a medio-lungo termine con una limitata volatilità a cui è associato un portafoglio ordini che fornisce una distintiva e solida visibilità di medio-lungo termine.

Il portafoglio ordini al 31 dicembre 2023 è pari a 1.359 milioni di Euro, in incremento netto di 345 milioni di Euro (+34%) rispetto agli 1.014 milioni di Euro al 31 dicembre 2022.

Le acquisizioni del 2023 sono state pari a 684 milioni di Euro e si riferiscono principalmente agli ordini per:

- i contratti di sviluppo nell'ambito delle iniziative per l'industria spaziale per l'attuazione del "NextGenerationEU", con l'obiettivo di potenziare le capacità tecnologiche dell'industria italiana per l'accesso allo spazio per un valore totale di oltre 285 milioni di euro;
- lo sviluppo del Multi-Purpose Green Engine per le future applicazioni di In-Orbit Servicing e di Space Logistics (96 milioni di Euro circa);
- lo sviluppo e produzione di Vega-C (101 milioni di Euro circa);
- P120C produzione e sviluppo (93 milioni di Euro circa);
- la produzione tattica di Aster (89 milioni di Euro circa) e Camm-ER (24 milioni di Euro circa).



Con riferimento al *portafoglio ordini* esistente al 31 dicembre 2023, coincidente con le rimanenti obbligazioni di fare non ancora adempite, pari a 1.359 milioni di Euro, si stima che ragionevolmente esso comporterà la rilevazione di ricavi per circa il 30% di tale importo nel 2024, per circa il 30% nel 2025 e per la restante parte nel 2026 e 2027.

Nel comunicato stampa relativo ai risultati 2023 del 13 marzo 2024<sup>13</sup> è stato commentato che Avio ha chiuso il 2023 con un portafoglio ordini record pari a 1.359 milioni di Euro, con un incremento del 34% rispetto al 31 dicembre 2022, superando gli obiettivi di Guidance (1.150 – 1.250 milioni di Euro), grazie al livello record di ordini raggiunto nell'anno, pari a 684 milioni di Euro, prevalentemente relativi a progetti di sviluppo tecnologico e nuovi ordini in ambito propulsione tattica. Nella presentazione agli analisti ed investitori relativa ai risultati 2023<sup>14</sup> si specifica come il portafoglio ordini nel periodo 2019 – 2023 sia cresciuto ad un tasso medio composto annuo (CAGR) pari al 19%. In occasione di tale presentazione, sono stati inoltre comunicati agli investitori i nuovi obiettivi di Guidance attesi per il 2024, prevedendo, tra l'altro, un portafoglio ordini compreso tra i 1.500 ed i 1.600 milioni di Euro.

<sup>13</sup> Si veda anche comunicato stampa del 13 marzo 2024 al link:

[https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS\\_AVIO\\_RISULTATI2023.pdf](https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS_AVIO_RISULTATI2023.pdf).

<sup>14</sup> Si veda anche la presentazione dei risultati 2023 condivisa con analisti ed investitori e pubblicata al link: [https://avio-data.teleborsa.it/2024%2f2024\\_03\\_13-Avio-FY-2023-results\\_vDef\\_20240313\\_051536.pdf](https://avio-data.teleborsa.it/2024%2f2024_03_13-Avio-FY-2023-results_vDef_20240313_051536.pdf).

L'indicazione del Portafoglio Ordini nel corso del 2023 è inoltre riportata:

- nelle presentazioni istituzionali agli investitori ed analisti effettuate in occasione dell'approvazione del bilancio semestrale al 30 giugno 2023 e delle Informazioni Periodiche Aggiuntive Trimestrali del 2023 e nei relativi Comunicati Stampa disponibili sul sito internet della Società nella sezione "Investors";
- in altre presentazioni fatte ad investitori ed analisi differenti da quelle di approvazione del bilancio semestrale al 30 giugno 2023 e delle Informazioni Periodiche Aggiuntive Trimestrali del 2022 disponibili sul sito internet della Società nella sezione "Investors".

### **Analisi dei risultati economici**

Nel prospetto che segue è rappresentato in modo comparabile l'andamento economico del Gruppo nell'esercizio 2023 e nell'esercizio 2022 (importi in migliaia di Euro):

	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi	343.696	371.377	(27.681)
di cui: Ricavi <i>pass-through</i>	5.000	14.063	(9.063)
<b>Ricavi al netto del <i>pass-through</i></b>	<b>338.696</b>	<b>357.314</b>	<b>(18.618)</b>
Altri ricavi operativi e variazioni rimanenze prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	21.700	40.699	(18.998)
Costi per beni e servizi, per il personale, altri costi operativi, al netto di costi capitalizzati e <i>pass-through</i>	(339.357)	(374.835)	35.478
Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto – proventi/(oneri) operativi	(528)	(1.749)	1.221
<b>Risultato operativo prima degli ammortamenti (EBITDA)</b>	<b>20.511</b>	<b>21.429</b>	<b>(918)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(15.283)	(19.187)	3.903
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>5.228</b>	<b>2.243</b>	<b>2.985</b>
Interessi e altri proventi (oneri) finanziari	1.413	(857)	2.270
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>1.413</b>	<b>(857)</b>	<b>2.270</b>
Proventi (oneri) da partecipazioni	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>6.641</b>	<b>1.386</b>	<b>5.255</b>
Imposte correnti e differite	(17)	(72)	55
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>6.624</b>	<b>1.314</b>	<b>5.310</b>

Si fornisce di seguito un paragrafo informativo volto alla comprensione dei c.d. ricavi "*pass-through*": tali ricavi derivano dagli accordi contrattuali raggiunti tra la società controllata ELV S.p.A. (ora Spacelab S.p.A.) con l'Agenzia Spaziale Europea nell'agosto 2015 per lo sviluppo e la realizzazione del nuovo propulsore, denominato "P120C", destinato ai lanciatori di futura generazione Vega-C e Ariane 6. Per effetto dell'implementazione di tali accordi, i ricavi consolidati del Gruppo Avio includono la seguente duplice fatturazione:

- una prima fatturazione da parte della capogruppo Avio S.p.A., in qualità di sub-fornitore, alla *joint-venture* Europropulsion S.A. con ricavi e margini non elisi nel processo di consolidamento del Gruppo Avio in quanto tale *joint-venture* non è consolidata integralmente;
- una seconda fatturazione in precedenza fino al 28 febbraio 2018 da parte della controllata ELV S.p.A. (oggi Spacelab S.p.A.) e dal 1 marzo 2018 (a seguito dell'acquisizione da parte della capogruppo Avio S.p.A. del ramo d'azienda relativo ai lanciatori della controllata ex-ELV S.p.A.) direttamente da Avio S.p.A., in qualità di *prime contractor*, al cliente finale Agenzia Spaziale Europea. In questo caso, si tratta di una semplice rifatturazione di costi ricevuti da Europropulsion, senza margini, non elisi nel processo di consolidamento del Gruppo Avio in quanto realizzati verso terzi e definiti "*pass-through*" in tale relazione.

I ricavi al netto dei "*pass-through*" sono pari a 338.696 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, mostrando una variazione negativa di 18.618 migliaia di Euro (pari a -5,2%) rispetto all'esercizio 2022.

Tali ricavi sono in linea con la Guidance per il 2023 (330-350 milioni di Euro) come riportato nel comunicato stampa relativo ai risultati del 2023 del 13 marzo 2024<sup>15</sup>.

Il decremento netto è principalmente attribuibile alle minori attività di sviluppo e produzione del motore P120 e di sviluppo del VEGA-C, parzialmente compensate dall'incremento delle attività per i progetti di sviluppo NextGen EU e da quelle relative allo sviluppo e produzione nell'ambito della Difesa; rimangono in linea con lo scorso anno le attività di sviluppo del VEGA-E.

Il prospetto seguente riporta i ricavi netti per linea di *business* (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Vega	174.104	224.363	(50.259)
Ariane	67.711	91.656	(23.945)
Progetti di Sviluppo Tecnologico	45.840	8.575	37.265
Difesa	46.040	20.486	25.554
Satellitare ed altre attività	5.001	12.236	(7.235)
<b>Ricavi al netto del <i>pass-through</i></b>	<b>338.696</b>	<b>357.314</b>	<b>(18.618)</b>

Nell'esercizio 2023 il risultato operativo prima degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali (EBITDA) è pari a 20.511 migliaia di Euro, in linea con la Guidance per il 2023 (19-25 milioni di Euro) come riportato nel comunicato stampa relativo ai risultati del 2023 del 13 marzo 2024<sup>16</sup>.

L'andamento dell'EBITDA rispetto al 2022 è stato principalmente influenzato da un lato dal contributo positivo dei progetti di sviluppo in ambito PNRR, dei progetti in ambito difesa e dei minori costi energetici, e dall'altro compensato da minori contribuzioni derivanti dalla produzione per Ariane e Vega, da maggiori costi generali per rinforzare la struttura organizzativa societaria.

Il risultato operativo (EBIT) è pari a 5.228 migliaia di Euro, maggiore rispetto all'esercizio 2022 di 2.985 migliaia di Euro. Tale incremento è principalmente attribuibile all'effetto di minori ammortamenti dell'esercizio rispetto all'esercizio precedente in ragione della rivisitazione della vita utile di alcuni *assets* produttivi in correlazione al *phase-out* del lanciatore Ariane 5 e del *phase-in* del nuovo lanciatore Ariane 6, nonché al *phase-out* del lanciatore Vega e al *phase-in* del nuovo lanciatore Vega-C.

Al risultato 2023 ha contribuito anche il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo per un importo pari a 2.729 migliaia di Euro (4.396 migliaia di Euro nel 2022) principalmente attinente alle attività di ricerca e sviluppo commissionate dall'Agenzia Spaziale Europea, riconosciuto nei risultati del periodo in base all'avanzamento dei costi sostenuti delle commesse pluriennali del Gruppo per attività di ricerca e sviluppo cui il contributo stesso si riferisce, nonché agli investimenti Industry 4.0 e per l'innovazione tecnologica.

<sup>15</sup> Sito internet di Avio, nella sezione "Investors": <https://investors.avio.com/Investors/Financial-Announcements/>

<sup>16</sup> Sito internet di Avio, nella sezione "Investors": <https://investors.avio.com/Investors/Financial-Announcements/>

Per una più completa rappresentazione delle *performance* reddituali del Gruppo, di seguito sono riportati i valori dell'EBITDA e dell'EBIT rettificati per escludere le componenti aventi natura non ricorrente o estranea all'operatività del Gruppo come meglio illustrato nel seguito. I suddetti valori rettificati (importi in migliaia di Euro) e le relative marginalità raggiunte nel 2023 e nel 2022 sono riportati nella tavola seguente:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
<b>Adjusted EBITDA</b>	<b>28.028</b>	<b>27.787</b>	<b>241</b>
<i>Adjusted EBITDA Margin</i> (rapporto rispetto ai ricavi al netto del <i>pass-through</i> )	8,3%	7,8%	
<b>Adjusted EBIT</b>	<b>12.744</b>	<b>8.599</b>	<b>4.145</b>
<i>Adjusted EBIT Margin</i> (rapporto rispetto ai ricavi al netto del <i>pass-through</i> )	3,8%	2,4%	

L'EBITDA rettificato (o "*Adjusted EBITDA*") è considerato dal *management* un indicatore rappresentativo per la misurazione dei risultati economici del Gruppo in quanto, oltre a non considerare gli effetti delle politiche di ammortamento, degli ammontari e tipologie delle fonti di finanziamento del capitale investito e di eventuali variazioni della tassazione, componenti già escluse dall'EBITDA, esclude anche le componenti aventi natura non ricorrente o straordinaria all'operatività del Gruppo, al fine di aumentare il grado di comparabilità dei risultati operativi nei periodi di confronto.

L'*Adjusted EBITDA* del 2023 è stato pari a 28.028 migliaia di Euro (8,3% dei ricavi netti) è in linea con la Guidance per il 2023 (25-31 milioni di Euro) e con il 2022 in base a quanto precedentemente commentato.

L'EBIT rettificato (o "*Adjusted EBIT*"), anch'esso considerato dal *management* quale indicatore per la misurazione dei risultati economici del Gruppo, è rappresentato dal risultato operativo (EBIT) escluse le componenti aventi natura non ricorrente o estranea all'operatività del Gruppo, già esclusi ai fini della determinazione dell'*Adjusted EBITDA*.

L'*Adjusted EBIT* del 2023 è stato pari a 12.744 migliaia di Euro (3,8% dei ricavi netti), in incremento di 4.145 migliaia di Euro in valore assoluto rispetto a 8.599 migliaia di Euro del 2022 (2,4% dei ricavi netti). L'incremento dell'*Adjusted EBIT* riflette i medesimi razionali sottostanti alle dinamiche dell'*Adjusted EBITDA* oltre all'effetto di minori ammortamenti dell'esercizio rispetto all'esercizio precedente in ragione della rivisitazione della vita utile di alcuni assets produttivi in precedenza commentata.

Di seguito viene fornita la riconciliazione tra EBIT, *Adjusted* EBIT ed *Adjusted* EBITDA per il 2023 e per il 2022 (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione	
<b>A Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>5.228</b>	<b>2.243</b>	<b>2.985</b>	
Oneri/(Proventi) non ricorrenti costituiti da:				
- accordi transattivi / incentivazioni / altri costi del personale	926	351	575	
- consulenze di natura societaria, legale e finanziaria	2.166	1.157	1.009	
- oneri straordinari da COVID-19	312	766	(453)	
- nuova normativa introdotta nel 2022 relativamente ai finanziamenti della Legge 808/85, con conseguente definizione di alcuni debiti con il Ministero dello Sviluppo Economico e dei diritti di regia relativi al Progetto di ricerca e sviluppo di interesse per la sicurezza nazionale P80	-	(30.842)	30.842	
- accantonamenti straordinari per rischi connessi alle attività di ritorno al volo di Vega C, al netto delle compensazioni attese dall'Agenzia Spaziale Europea, e per la futura esecuzione di programmi (prevalentemente ricompresi nei fondi per rischi ed oneri)	1.863	27.639	(25.776)	
- altri oneri/(proventi) non ricorrenti	(87)	723	(810)	
- extra costi Vega C	297	5.355	(5.057)	
- attività esplorative di nuovi <i>business</i> potenziali	1.887	1.073	815	
- erogazioni integrative e "contratti di espansione"	-	-	-	
- <i>investor fees</i>	151	136	15	
<b>B Totale Oneri/(Proventi) non ricorrenti</b>	<b>7.516</b>	<b>6.357</b>	<b>1.159</b>	
<b>C Adjusted EBIT</b>	<b>A+B</b>	<b>12.744</b>	<b>8.599</b>	<b>4.145</b>
D Ammortamenti netti	15.283	19.187	(3.903)	
<b>E Adjusted EBITDA</b>	<b>C+D</b>	<b>28.028</b>	<b>27.787</b>	<b>241</b>

La voce "accantonamenti straordinari per rischi connessi alle attività di ritorno al volo di Vega C, al netto delle compensazioni attese dall'Agenzia Spaziale Europea, e per la futura esecuzione di programmi" si riferisce principalmente ai rischi connessi con le attività di implementazione della serie di raccomandazioni fornite in data 3 marzo 2023 dalla Commissione di Inchiesta Indipendente (IEC) composta da ESA e Arianespace per garantire il ritorno in sicurezza al volo in tempi brevi e l'affidabilità del lanciatore Vega-C nel lungo periodo, per le attività allo stato ragionevolmente stimabili a seguito dell'anomalia del giugno 2023 della prova statica del motore Zefiro 40, nonché per i rischi di esecuzione nel futuro dei programmi.

La voce "consulenze di natura societaria, legale e finanziaria" si riferisce a costi per consulenze di natura non ricorrente.

### Analisi dei risultati finanziari

L'esercizio 2023 presenta proventi finanziari netti pari a 1.413 migliaia di Euro, mentre nell'esercizio scorso si rilevava un onere finanziario netto di 857 migliaia di Euro; il miglioramento della contribuzione pari a 2.270 migliaia di Euro è principalmente attribuibile agli interessi attivi maturati sui depositi vincolati trimestrali attivati nel corso dell'esercizio.

## Struttura Patrimoniale

L'analisi della struttura patrimoniale del Gruppo è esposta nella tavola seguente (importi in migliaia di Euro):

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Immobilizzazioni materiali e investimenti immobiliari	159.651	141.053	18.598
Diritti d'uso	8.513	8.535	(21)
Avviamento	62.829	64.149	(1.320)
Attività immateriali a vita definita	126.222	119.814	6.408
Partecipazioni	17.582	15.605	1.977
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>374.797</b>	<b>349.156</b>	<b>25.642</b>
<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>(163.571)</b>	<b>(131.920)</b>	<b>(31.651)</b>
Altre attività non correnti	67.600	67.470	130
Altre passività non correnti	(75.062)	(76.471)	1.409
Imposte differite attive nette	81.200	81.471	(271)
Fondi per rischi ed oneri	(43.838)	(53.379)	9.542
Fondi per benefici a dipendenti	(8.916)	(9.524)	609
<b>Capitale investito netto</b>	<b>232.210</b>	<b>226.801</b>	<b>5.409</b>
Attività finanziarie non correnti	2.010	2.010	-
<b>Capitale investito netto e attività finanziarie non correnti</b>	<b>234.221</b>	<b>228.811</b>	<b>5.409</b>
Posizione finanziaria netta	76.132	74.450	1.682
Patrimonio netto	(310.353)	(303.261)	(7.091)
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>(234.221)</b>	<b>(228.811)</b>	<b>(5.409)</b>

La voce "Totale immobilizzazioni" ammonta a 374.797 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, con un incremento netto pari a 25.642 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022 per l'effetto combinato delle seguenti principali movimentazioni:

- incremento netto delle Immobilizzazioni materiali e investimenti immobiliari pari a 18.598 migliaia di Euro, principalmente attribuibile agli investimenti, complessivamente pari a 23.242 migliaia di Euro e principalmente relativi agli investimenti in impianti e fabbricati ed al sostenimento di manutenzioni straordinarie e alla realizzazione della nuova sede amministrativa del Gruppo sita in Colleferro, al netto degli ammortamenti del periodo;
- decremento netto dell'Avviamento di 1.320 migliaia di Euro per effetto dell'allocazione di una parte dell'*excess cost* pari a 3.145 migliaia di Euro relativamente all'acquisizione effettuata nel 2022 della società Temis S.r.l. a due programmi aerospaziali in cui opera tale società iscritti tra le Attività immateriali a vita definita. L'esercizio di allocazione dell'*excess cost* è stato condotto dalla Società con il supporto esterno di una primaria società di consulenza entro un anno dalla data di acquisizione. Per ulteriori informazioni si rinvia alle Note Esplicative, paragrafo "3.5. Avviamento";
- incremento netto delle Attività immateriali a vita definita pari a 6.408 migliaia di Euro, per effetto di:
  - investimenti per 13,1 migliaia di Euro principalmente relativi ad investimenti per la progettazione, la sperimentazione e la realizzazione di nuovi motori e di elementi avionici, inclusivi di investimenti in licenze *software* per 4.793 migliaia di Euro principalmente relativi a programmi per la progettazione e la produzione;
  - allocazione dell'*excess cost* descritto al punto precedente per 1.831 migliaia di Euro che considera anche l'effetto fiscale differito;
  - decremento per gli ammortamenti dell'esercizio pari a 8.552 migliaia di Euro.
- incremento netto delle Partecipazioni pari a 1.977 migliaia di Euro, per i seguenti effetti:
  - incremento di 2.505 migliaia di Euro essenzialmente relativo all'acquisizione del 17% circa della società T4i S.p.A., per cui si rinvia alla sezione "Fatti di rilievo dell'esercizio 2023".

- o decremento di 768 migliaia di Euro a seguito della valutazione ad *equity* della partecipazione nella società a controllo congiunto Europropulsion S.A.;
- o incremento di 240 migliaia di Euro a seguito della valutazione ad *equity* della partecipazione nella società collegata Termica Colleferro S.p.A..

Le voci "Altre attività non correnti" e "Altre passività non correnti" della struttura patrimoniale includono rispettivamente un credito verso il Gruppo General Electric e un contestuale debito verso l'Erario per un importo pari a 58.220 migliaia di Euro rilevati nel 2016 a seguito del ricevimento da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'avviso di liquidazione dell'imposta di registro, dell'imposta ipotecaria e dell'imposta catastale, per un importo complessivo pari a 58.220 migliaia di Euro, relativamente alle operazioni straordinarie che nel 2013 portarono alla cessione della società GE Avio S.r.l. (contenente le attività del settore *AeroEngine* del Gruppo Avio) al Gruppo General Electric. Nel 2020 l'Agenzia delle Entrate ha impugnato, innanzi la Corte di Cassazione, la sentenza di secondo grado favorevole per la Società. La Società si è tempestivamente attivata presentando proprio controricorso.

L'iscrizione del suddetto credito verso il Gruppo General Electric si fonda su specifiche previsioni contrattuali in base alle quali quest'ultimo è tenuto a mantenere indenne Avio S.p.A. con riferimento ad eventuali passività che dovessero sorgere rispetto alle imposte indirette riferibili alle operazioni straordinarie che nel 2013 portarono alla cessione della società GE Avio S.r.l. (contenente le attività del settore *AeroEngine* del Gruppo Avio) al Gruppo General Electric.

Inoltre, si segnala che, sempre in base a specifiche previsioni contrattuali, il Gruppo General Electric è tenuto a mettere a disposizione di Avio S.p.A. le somme eventualmente richieste dall'Amministrazione finanziaria entro le scadenze previste per i versamenti.

Con riferimento a tale tematica si veda anche quanto riportato ai paragrafi 3.9 "Altre attività non correnti" e 3.25 "Altre Passività non correnti", nonché alla sezione "Vertenze legali, fiscali e passività potenziali" delle Note Esplicative.

La voce "Capitale di esercizio netto" riporta un valore negativo pari a 163.571 migliaia di Euro di eccedenza delle passività sulle attività, con un miglioramento rispetto al precedente esercizio pari a 31.651 migliaia di Euro. Le sue componenti principali sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Lavori in corso su ordinazione al netto di acconti e anticipi ricevuti	(329.357)	(241.261)	(88.096)
Rimanenze	123.122	74.222	48.900
Acconti a fornitori	161.305	128.351	32.954
Debiti commerciali	(113.159)	(89.826)	(23.334)
Crediti commerciali	2.944	3.725	(782)
Altre attività e passività correnti	(8.425)	(7.132)	(1.293)
<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>(163.571)</b>	<b>(131.920)</b>	<b>(31.651)</b>

Il "Capitale di esercizio netto" (*current trading*) negativo si incrementa per effetto della ciclicità degli incassi degli acconti da clienti, dell'avanzamento delle commesse di produzione e sviluppo e delle dinamiche di approvvigionamento di forniture strategiche.

La voce "Altre attività e passività correnti" del Capitale di esercizio netto è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Si riportano di seguito le componenti principali (importi in migliaia di Euro):

	<b>31 dicembre 2023</b>	<b>31 dicembre 2022</b>	<b>Variazione</b>
Crediti IVA	5.383	5.481	(98)
Crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e <i>industry 4.0</i>	6.775	5.381	1.394
Attività per imposte correnti	3.866	2.148	1.718
Altre attività correnti	7.037	8.358	(1.321)
Passività per imposte correnti	(2.513)	(4.228)	1.715
Altre passività correnti	(28.973)	(24.271)	(4.702)
<b>Altre attività e passività correnti</b>	<b>(8.425)</b>	<b>(7.132)</b>	<b>(1.294)</b>

Con riferimento ai crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e *industry 4.0*, nel bilancio del Gruppo Avio sono iscritti crediti d'imposta R&S pari a 6.775 migliaia di Euro, interamente riferibili alla capogruppo Avio S.p.A., maturati negli esercizi 2020, 2021, e 2022 e nel primo semestre 2023.

La voce "Fondi per rischi ed oneri" si riferisce principalmente a fondi per oneri legali ed ambientali, nonché fondi per oneri relativi al ritorno al volo di Vega C al netto delle compensazioni attese dall'Agenzia Spaziale Europea e fondi per la futura esecuzione di programmi stanziati nel 2022. La riduzione netta intervenuta nell'esercizio deriva principalmente da utilizzi per oneri manifestatisi nel semestre nonché rilasci per il venir meno dei presupposti per lo stanziamento del fondo per la futura esecuzione di programmi, come più in dettaglio esposto nelle Note Esplicative a cui si rinvia.

### **Analisi della posizione di cassa netta**

Si riporta di seguito il prospetto della posizione finanziaria del Gruppo Avio predisposto secondo gli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 ed il successivo richiamo di attenzione n.5/21 emesso da CONSOB nell'aprile 2021 (dati in Euro/000):

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
A Disponibilità liquide	(95.593)	(131.403)	35.810
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>(95.593)</b>	<b>(131.403)</b>	<b>35.810</b>
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	1.772	29.907	(28.134)
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	10.018	10.033	(15)
<b>G Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>11.790</b>	<b>39.940</b>	<b>(28.149)</b>
<b>H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)</b>	<b>(83.803)</b>	<b>(91.463)</b>	<b>7.660</b>
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	7.671	17.013	(9.342)
J Strumenti di debito	-	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
<b>L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)</b>	<b>7.671</b>	<b>17.013</b>	<b>(9.342)</b>
<b>M Totale indebitamento finanziario (H + L)</b>	<b>(76.132)</b>	<b>(74.450)</b>	<b>(1.682)</b>

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo Avio ha un indebitamento finanziario netto negativo, che corrisponde ad un saldo cassa positivo, pari a 76.132 migliaia di Euro, con disponibilità liquide maggiori delle passività finanziarie.

La posizione di cassa netta, riportata alla voce "M Totale indebitamento finanziario (H+L)" del prospetto sopra in ossequio alle raccomandazioni delle autorità regolatorie, passa da un saldo positivo di 74.450 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 ad un saldo positivo pari a 76.132 migliaia di Euro, con una variazione di 1.682 migliaia di Euro principalmente attribuibile alla ciclicità dei flussi di cassa operativi, con rientro della posizione debitoria da *cash pooling* nei confronti della società a controllo congiunto Europropulsion per 27.769 migliaia di Euro, e agli investimenti in *capital expenditures*.

Il debito finanziario corrente, pari a 11.790 migliaia di Euro (39.940 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), include:

- le passività finanziarie relative ai due finanziamenti BEI per la quota corrente, pari a 10.018 migliaia di Euro (10.033 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), che include
  - due rate del finanziamento complessivo concesso pari a 10 milioni di Euro (di cui 5 milioni di Euro in scadenza il 30 aprile 2024 e 5 milioni di Euro in scadenza il 31 ottobre 2024);
  - il rateo interessi accumulato pari a 18 migliaia di Euro.
- passività finanziarie correnti principalmente relative ai beni in *leasing* pari a 1.747 migliaia di Euro (1.879 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022);
- altre passività finanziarie correnti per 26 migliaia di Euro (28.028 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 ed includevano 27.769 migliaia di Euro di passività verso la società a controllo congiunto Europropulsion S.A. derivanti dal "*cash pooling*").

Il debito finanziario non corrente, pari a 7.671 migliaia di Euro (17.013 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), include:

- le passività finanziarie non correnti verso la BEI per 2.000 migliaia di Euro (12.000 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022);
- passività finanziarie non correnti principalmente per beni in *leasing* per 5.620 migliaia di Euro (4.937 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022);
- altre passività finanziarie per 51 migliaia di Euro (76 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

#### **Movimentazione del patrimonio netto**

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2023 ammonta a 310.353 migliaia di Euro, con un incremento di 7.091 migliaia di Euro rispetto al Patrimonio Netto al 31 dicembre 2022 per effetto delle seguenti principali movimentazioni:

- rilevazione dell'utile netto consolidato 2023 pari a 6.624 migliaia di Euro;
- effetto positivo per la rilevazione della riserva *stock grant* per 568 migliaia di Euro;
- effetto negativo da perdite attuariali per 97 migliaia di Euro;
- effetto negativo da traduzione di bilanci in valuta per 23 migliaia di Euro.

## ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'industria spaziale gli investimenti in ricerca e sviluppo sono un fattore chiave per il conseguimento e mantenimento della posizione competitiva.

Avio ha sempre dedicato risorse importanti alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione di prodotti e processi coerentemente alla propria missione. Inoltre, annovera tra i propri obiettivi lo sviluppo eco-compatibile delle proprie attività e prodotti, prestando particolare attenzione alle problematiche di salvaguardia ambientale, al miglioramento della sicurezza impianti e di tutela dei propri dipendenti.

In questi ambiti collabora con istituzioni nazionali come l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), il Ministero dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR), il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), e con istituzioni internazionali quali l'Agenzia Spaziale Europea o l'Unione Europea.

Avio ha sviluppato una rete di *partnership* con Università ed Enti di Ricerca in Italia e in Europa: tra i principali si elencano il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA), l'ENEA, le Università di Roma, il Politecnico di Milano, l'Università di Napoli "Federico II", l'Università di Padova, l'Università di Forlì, il Distretto Aero Spaziale della Sardegna e il CRdC in Campania. Inoltre, partecipa a diversi consorzi tra enti di ricerca ed industrie europee per favorire e supportare la ricerca di base per lo più nell'ambito dei materiali energetici.

Il Gruppo partecipa a progetti di ricerca in collaborazione con organizzazioni nazionali e internazionali attive nella ricerca nel settore aerospaziale. In particolare, collabora con le università in relazione all'area propellenti avanzati a solido, area materiali in composito, area sistema motori a propellente solido (SRM), area propulsione criogenica, area propulsione ibrida e lavora a contatto con i maggiori costruttori e centri di ricerca a livello mondiale per tecnologie relative alla propulsione, con l'obiettivo di sviluppare moduli e componenti innovativi che beneficino della sinergia delle singole specifiche competenze.

I costi per attività di ricerca e sviluppo complessivamente sostenuti dal Gruppo Avio nel 2023 sono stati pari a 126,7 milioni di euro (164,7 milioni di euro nel 2022), ovvero pari al 36,9% dei ricavi lordi consolidati e registrati nel 2023 (44,4% nel 2022).

Le attività a proprio carico, autofinanziate, nel 2023 sono state pari a 7,7 milioni di euro (7,8 milioni di euro nel 2022). Le attività autofinanziate nel 2023 includono 5,2 milioni di euro relativi a costi di sviluppo capitalizzati come attività immateriali a vita definita (4,2 milioni di euro nel 2022) e 2,5 milioni di euro relativi a costi di ricerca o a costi di sviluppo non aventi i requisiti per la capitalizzazione e che sono stati direttamente addebitati al conto economico (3,6 milioni di euro nel 2022).

L'importo totale imputato al conto economico dei costi riferiti ad attività autofinanziate nel 2023 è stato pari a 5,8 milioni di euro (8,0 milioni di euro nel 2022), composto da 2,5 milioni di euro per costi non capitalizzabili direttamente spesi (3,6 milioni di euro nel 2022) e da 3,3 milioni di euro relativi alle quote di ammortamento di costi di sviluppo capitalizzati (prevalentemente) in precedenti esercizi (4,4 milioni di euro nel 2022).

Nel 2023 Avio ha proseguito le attività di innovazione sulle principali linee di prodotto, armonizzando attività di ricerca di base, ricerca applicata e sviluppo precompetitivo.

### Filiera Propulsione a Solido

Nella visione strategica di Avio, la propulsione a solido rappresenta una tecnologia matura e concorrenziale che permette di ridurre significativamente il costo dei servizi di lancio, mantenendo la filiera europea del trasporto spaziale competitiva nei confronti dell'offerta internazionale. Avio ha confermato la propria visione sia sul consolidamento ed evoluzione del VEGA, sia sul futuro lanciatore Ariane 6 destinato alla sostituzione di Ariane 5.

In seguito al successo del *maiden flight* di Vega C effettuato a luglio 2022, ed in seguito alla falure del secondo volo di dicembre 2022, nel 2023 Avio ha proseguito le attività di miglioramento dell'affidabilità del lanciatore per consolidarne il posizionamento sul mercato.

Nell'ambito dei motori a propellente solido Avio ha continuato a svolgere attività di ricerca con l'obiettivo di consolidare e di ottimizzare le tecnologie di produzione dei prodotti qualificati nell'ambito dei lanciatori Ariane e VEGA, in modo da prepararne le evoluzioni che garantiranno le prestazioni richieste alle prossime generazioni di veicoli di lancio europei Ariane 6 e VEGA E.

In particolare, le attività di ricerca e sviluppo nel contesto dei materiali continuano ad essere concentrate sullo sviluppo di propellenti a solidi avanzati ad alte prestazioni e a limitato impatto ambientale, con caratteristiche che ne consentono l'implementazione su programmi Ariane e Vega. Inoltre, è stato analizzato e verificato l'eventuale estensione della catena di produzione di materiali compositi ad alte prestazioni di Avio, con possibile *spin-off* in altri settori.

#### Filiera Propulsione a Liquido

Avio considera la propulsione criogenica basata sull'ossigeno liquido e il metano come la risposta alle prossime generazioni di stadi alti per i veicoli di lancio, così come per i veicoli destinati all'esplorazione spaziale. Nel 2023 sono proseguite le attività di design e test del sistema propulsivo criogenico LPM atto a gestire il propellente necessario ad alimentare il motore M10 che, alla fine delle fasi di sviluppo e qualifica ancora in corso, avrà le prestazioni necessarie per assicurare la propulsione del terzo stadio del futuro VEGA E.

Dopo aver completato la Preliminary Design Review del sistema motore e chiuse con successo le PDR dei principali sottosistemi, tra cui quelle delle valvole, della camera di combustione e della turbopompa ossigeno, sono stati realizzati i primi 2 prototipi Full Scale della camera di combustione del motore M10 (LOX/CH<sub>4</sub>) interamente realizzati in ALM su cui sono stati effettuati con successo i test meccanici in pressione ed i test fluidodinamici a freddo negli impianti Avio di Colferro. Il 2° prototipo è stato poi assemblato con gli altri *equipment* previsti (valvole, *tubing*, sensori, *harness*) e configurato per il firing test. La prima campagna di test a fuoco è stata conclusa con successo a fine febbraio 2020 presso gli impianti NASA Marshall Space Flight Center. Questa è stata la prima campagna di test di un prototipo di un'innovativa camera di combustione della taglia 100 KN raffreddata con *cooling channel*, prodotta in ALM utilizzando il brevetto Avio "Single Material Single Part".

I risultati ottenuti hanno confermato che con la Tecnologia Additiva è possibile raggiungere uno scambio termico adeguato alla realizzazione di una camera di combustione Full scale con un unico materiale a bassa diffusività termica (camera di combustione della taglia 100KN realizzata in un unico pezzo ed unico materiale con la tecnologia ALM). Questo è stato un importante passo in avanti in direzione dello sviluppo e qualifica del motore M10 LOx-CH<sub>4</sub> (che caratterizza lo stadio superiore di Vega E) completamente realizzato in ALM.

Il primo modello di sviluppo dell'intero motore M10 denominato DM1 è stato completamente integrato nel corso del secondo semestre 2021, insieme ai componenti della turbomacchina che supporta il ciclo rigenerativo di propellente criogenico. Questo ha permesso di iniziare e proseguire, nel corso del primo semestre del 2022, la campagna di test a fuoco effettuata nell'innovativo centro di propulsione spaziale Avio - SPTF, inaugurato ad ottobre 2021 e locato nel poligono militare Salto di Quirra in Sardegna. Nel 2023 è stata finalizzata l'integrazione del secondo dimostratore dell'M10, il DM2, che ha concluso con successo la campagna di test ad agosto 2023. In parallelo si è finalizzata la progettazione e si è iniziata la realizzazione del terzo dimostratore del motore M10, il DM3, la cui campagna di test è prevista nel corso del 2024.

Il lanciatore Vega E, il cui primo volo è previsto nel 2027, grazie all'introduzione dell'innovativo e performante motore M10, sarà in grado di portare in orbita un payload di circa tre tonnellate, il doppio rispetto alla massima massa payload dell'attuale versione del Vega e significativamente superare quella di Vega C. Inoltre, grazie alle caratteristiche di manovrabilità del motore dell'M10 (possibilità di riaccensione e controllo attivo della spinta), il lanciatore Vega E sarà in grado di rilasciare tanti satelliti in orbite diverse nel corso della stessa missione e ad un costo molto competitivo.

Lo sviluppo del motore M10 e la definizione e architettura dell'*Upper stage* del Vega E (VUS) sono state finanziate nella prima fase (2017-2019) nell'ambito della CM2016. I risultati ottenuti hanno permesso di acquisire nuovi finanziamenti anche per la seconda fase dello sviluppo (2020-2022) in accordo a quanto deciso nella Conferenza Ministeriale europea tenutasi a novembre 2019.

Nel perimetro delle attività spazio finanziate in ambito PNRR, nel corso del 2023 è proseguito lo sviluppo:

- dei serbatoi criogenici per LOx e LCH<sub>4</sub> al fine di realizzare una nuova generazione di grandi serbatoi in composito (Cryo Tanks), che saranno integrati nella futura versione dell'*Upper stage* del Vega E per ottenere un ulteriore incremento del massimo payload;
- del motore MPGE "Multi-Purpose Green Engine, un motore a propellente liquido "green", che avrà impiego in sistemi riutilizzabili come Space Rider e come motore dello stadio orbitale dei lanciatori della classe Vega;
- della camera HTE di oltre 60 tonnellate di spinta del futuro propulsore M60 (LOX/CH<sub>4</sub>) che sarà realizzata in ALM con un design termodinamico innovativo per ottenere un elevato impulso specifico.

### Filiera Sistemi di Trasporto Spaziale

Nel corso del 2023, per rispondere alla crescente richiesta di mercato dei piccoli satelliti, è proseguito lo studio per lo sviluppo del lanciatore VEGA C Light con ottimizzate per immettere in orbita circolare (500X500 Km SSO) fino a 250Kg di Payload

Sono continuate le attività per lo sviluppo e la realizzazione del sistema propulsivo di Space Raider in modo da completare entro il primo semestre del 2023 la Critical Design Review. Space Rider è un sistema di trasporto spaziale *un-manned* e riutilizzabile, il cui sviluppo è stato commissionato da ESA ad Avio con co-prime Thales Alenia. Grazie all'integrazione di Space Rider con i moduli del Vega C si prevede di creare un mondo di servizi integrato, il cosiddetto Vega Space Systems.

Infine, nel 2023 è proseguito lo sviluppo del sistema di propulsione HERA che la DRB (delivery Review Board). HERA è un progetto di difesa planetaria finanziato da ESA, che coinvolge un consorzio di società europee guidate da OHB System AG. La missione Hera dell'ESA vedrà lancio nel 2024 e sarà effettuata in sinergia con la missione DART (*Double Asteroid Redirect Test*) della NASA. Hera e DART avranno come obiettivo l'esplorazione e la modifica della traiettoria di un sistema duale di asteroidi (una coppia di asteroidi vicini alla Terra denominati Didymos) che saranno raggiunti dallo spacecraft HERA nel 2026.

Nel perimetro delle attività spazio finanziate in ambito PNRR, nel corso del 2023 è proseguito lo sviluppo dei sistemi: - IFD "In Flight Demonstrator" finalizzato allo sviluppo ed al test di un dimostratore con propulsione (LOX/CH4) per un piccolo lanciatore "single stage to orbit" e "two stage to Orbit" bi- stadio; - del sistema propulsivo del modulo IOS "In Orbit Service" in collaborazione con TASI, Leonardo, Telespazio, e D-Orbit.

### Filiera Propulsione Tattica

Nel corso del 2023 sono state completate le attività di qualifica del motore CAMM ER mentre è in finalizzazione il programma di invecchiamento. L'industrializzazione è in corso e sono iniziate le attività per il contratto di produzione per il MoD Italia. Inoltre, sono proseguite le riunioni con MBDA per l'acquisizione del contratto NAREW ed effettuata una fase di concept per il programma CAMM MR.

Per il programma Aster è terminata con successo la fase di qualifica dei Booster MLU. Sono stati consegnati i Booster del contratto QATAR e MoD It/FR/UK e continuata la produzione per gli ordini MoD It/FR/UK, Grecia e SINGAPORE.

Infine, su richiesta e finanziamento di MBDA sono iniziate le attività per consentire l'aumento dei ratei produttivi dei Booster.

Nell'ambito del programma Teseo MK2/E, sono proseguite le attività di sviluppo del booster assiale che sarà impiegato su un missile antinave e dual role a lungo raggio. Sono stati realizzati alcuni involucri inerti ed eseguite le prime prove strutturali propedeutiche alla fabbricazione dei prototipi dei motori di sviluppo e di consegna.

Il programma Marte MK2 ha completato la consegna dei Sustainers per i Programmi Senegal e MoD-I oltre ad iniziare la produzione di motori per il programma di MLU sempre per il Cliente MoD-I.

Si è conclusa la fase di negoziazione per la partecipazione ad un consorzio che permette ad Avio di collaborare alla progettazione e alla produzione di un missile ipersonico che farà ampliare la sua offerta nel settore difesa. Avio, inoltre, sta discutendo con MBDA la partecipazione al programma di sviluppo di altri due motori per missili anti-nave a medio e lungo raggio e di uno spalleggiabile a corto raggio.

In ambito PNRM (Piano Nazionale della Ricerca Militare), nel corso del secondo semestre 2023, Avio ha formalizzato la collaborazione con la Scuola di Ingegneria Aerospaziale e MBDA-I per lo sviluppo di un dimostratore di un motore *ramjet*.

## COMUNICAZIONE E RESPONSABILITA' SOCIALE

Avio promuove la propria immagine ed i propri prodotti attraverso la partecipazione ai più importanti eventi internazionali e la costante presenza nei contesti, italiani ed internazionali, rilevanti nel campo aerospaziale per l'attività di ricerca e di sviluppo di nuove tecnologie nel campo specifico della propulsione spaziale e dei lanciatori.

Inoltre, la Società sviluppa la propria rete di interscambio scientifico e di sviluppo di nuovi prodotti sia attraverso la collaborazione nel campo della ricerca con Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri che attraverso la collaborazione tecnica e operativa con le più importanti Agenzie Spaziali europee, in particolare l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), il Centre National d'Études Spatiales (CNES) e l'European Space Agency (ESA).

### Eventi e manifestazioni

Tra i principali eventi dell'anno si evidenziano:

- 31 gennaio - Avio si aggiudica il primo premio nell'ambito del Progetto "ITS4US", iniziativa di avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro e delle professioni.
- 7 febbraio - Avio partecipa a Smallsat Symposium 2023. L'AD Giulio Ranzo parla di Vega C e di tutte le novità e le prospettive per il futuro con importanti esponenti del settore aerospaziale mondiale.
- 9 febbraio - Al Politecnico di Milano per parlare di "New Space Economy".
- 10 febbraio - Avio e UNOOSA (Ufficio delle Nazioni Unite per gli Affari Spaziali) selezionano un consorzio guidato dall'Università di Nairobi, insieme all'Università dell'Arizona e all'organizzazione non profit Space Trust, come primo vincitore del programma "Accessing space with Vega C". Il team selezionato lancerà un CubeSat a costo zero a bordo del razzo Vega C.
- 15 febbraio - Avio entra nella fondazione ITS Meccatronico del Lazio.
- 22 febbraio - La Rai realizza un documentario sul progetto HERA.
- 13 marzo - Firmati due contratti di oltre 285 milioni di euro nell'ambito delle iniziative per l'industria spaziale per l'implementazione del "NextGenerationEU".
- 24 marzo - ASI assegna ad Avio la progettazione e lo sviluppo del Multi-Purpose Green Engine, un motore a propellente liquido "green", per le future applicazioni di In-Orbit Servicing e di Space Logistics.
- 28 marzo - AVIO visita la sede Thales Alenia Space dell'Aquila, centro di eccellenza nella produzione di componentistica elettronica.
- 12 aprile - Avio partecipa alla presentazione del progetto Iride, la costellazione satellitare italiana che sarà realizzata entro il 2026, con il supporto dell'ESA, e dell'ASI grazie alle risorse del PNRR.
- 14 aprile - Inizia la prima edizione del Master Lean Manufacturing, con l'obiettivo di far acquisire competenze e conoscenze di *Operational Excellence* per chi opera nei processi produttivi aziendali.
- 14 aprile - Il razzo Ariane 5 lancia con successo la sonda JUICE dell'Agenzia spaziale europea (ESA) dal Centro Spaziale della Guyana Francese. La missione della JUICE prevede lo studio del pianeta Giove insieme a tre delle sue lune più grandi con un insieme di strumenti scientifici.
- 19 aprile - Primo SUMMIT Fornitori Programmi TATTICA. Presentati i prodotti, le facilities e la visibilità dei volumi produttivi fino ad oltre il 2032.
- 26 aprile - Avio partecipa alla conferenza sulla ricostruzione dell'Ucraina. L'AD Giulio Ranzo esprime la disponibilità a esplorare congiuntamente ulteriori forme di cooperazione industriale nel campo dei sistemi di propulsione spaziale.
- 5 maggio - Parte la campagna di prevenzione cardiovascolare che ha coinvolto oltre 200 dipendenti over 50.

- 5 maggio - Avio partecipa al secondo Convegno Nazionale della Qualità nell'Aerospazio organizzato dal Settore Aerospace dell'Associazione Italiana Cultura Qualità.
- 9 maggio - Vega C è selezionato per lanciare il veicolo spaziale ClearSpace-1 per una missione di rimozione di detrito spaziale. Il lancio è previsto per la seconda metà del 2026.
- 17 maggio - Avio partecipa allo Space Meetings Veneto, la prima fiera internazionale interamente dedicata alla Space Economy.
- 19 maggio - Concluse con successo e nei tempi previsti, le prove al banco statico dei motori di qualifica del nuovo Aster 30 MLU.
- 19 maggio - Ultimo incontro della Campagna Educational, progettata dal Team HR Learning insieme a Adecco e ASI con il patrocinio del Comune di Colleferro rappresentato dall'Assessore Francesco Guadagno. La campagna ha visto la partecipazione di più di 120 studenti degli istituti superiori del Lazio.
- 24 maggio - l'On.le Walter Rizzetto ha visitato l'Headquarter di Colleferro.
- 28 maggio - Undicesima edizione del Sapienza Rocketry Challenge. Gli studenti del Laboratorio di Propulsione Spaziale del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale della Sapienza Università di Roma hanno lanciato i loro mini-razzi dalla piana di Segni.
- 29 maggio - Avio, insieme a Leonardo, è Corporate Partner di Takeoff Accelerator, il programma di accelerazione dedicato alle startup che sviluppano soluzioni e servizi nei settori dell'aerospazio e dell'hardware avanzato.
- 31 maggio - Vega C è scelto per lanciare il satellite Komsat-6 (Korean Multi-Purpose Satellite) per l'osservazione della Terra per conto del Korea Aerospace Research Institute (KARI).
- 1° giugno - Avio partecipa al "Parodi day", evento organizzato dall' IPIA di Colleferro volto a promuovere la connessione tra scuola, territorio ed impresa.
- 6 giugno - Primo Subco Vega-C Industrial Day, giornata dedicata ad incontrare i manager delle aziende coinvolte nella realizzazione del lanciatore Vega C.
- 16 giugno - Starting Finance, la più grande community italiana di giovani appassionati all'economia e alla finanza, racconta la realtà di Avio attraverso un video pubblicato su YouTube.
- 20 giugno - il distaccamento dei VVF di Colleferro, coordinato dalla manutenzione/VVFA e dall'HSE, ha effettuato un training territoriale all'interno dello stabilimento e del centro prove.
- 6 luglio - Il razzo Ariane 5 ha lasciato per l'ultima volta la rampa di lancio del Centro Spaziale della Guyana, chiudendo per Avio il ciclo produttivo delle Turbopompe Vulcain e del motore a solido P230.
- 19 luglio - 55 colleghi hanno partecipato ad alcune sessioni di formazione presso il CSG in Guyana Francese
- 30 agosto - Si è conclusa la seconda edizione del *Master Lean Manufacturing* che ha visto la partecipazione di 9 colleghi che hanno conseguito la certificazione in *Lean Practitioner*
- 4 settembre - L'accordo con T4i per l'acquisizione di una quota del 17% è stato pubblicizzato in un comunicato stampa dall'ampia diffusione<sup>17</sup> e sui canali social aziendali e più volte ripreso da testate specializzate sui temi finanziari.
- 5 settembre - Avio è sponsor del progetto "Sport senza barriere" dell'Istituto Comprensivo 1 di Colleferro. Il finanziamento ha permesso importanti lavori di riqualificazione e la creazione di un impianto sportivo polivalente presso la scuola media Leonardo Da Vinci.
- 21 settembre - Concluso con successo il test di lunga durata del motore a metano e ossigeno liquido M10 DM2 presso il banco prove di Perdasdefogu in Sardegna. La notizia è stata ripresa da riviste di settore e dall'ESA in più occasioni.

<sup>17</sup> Si veda anche il comunicato stampa del 4 settembre 2023 al link:  
[https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS\\_AVIO\\_T4i\\_ITA.pdf](https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS_AVIO_T4i_ITA.pdf).

- 27 settembre – Avio ha organizzato una giornata per la donazione del sangue in collaborazione con EMA-ROMA (Associazione Donatori Volontari di Sangue).
- 29 settembre – Avio era presente al Museo della Scienza di Milano nella figura di Francesco De Lorenzo per parlare di un futuro sostenibile per il settore spaziale.
- 9 ottobre – Il lanciatore Vega è decollato dal Centro Spaziale Guyanese alle 22:36 ora locale, completando con successo la missione VV23<sup>18</sup>. La notizia ha fatto il giro del mondo ed è stata ripresa da testate del calibro: Sole24Ore, MF, La Stampa, Il messaggero e Spacenews.
- 13 ottobre – Avio partecipa attivamente all’Osservatorio Startup Thinking insieme al Politecnico di Milano
- 19 ottobre – Telespazio ha rinnovato ad Avio il contratto per la fornitura delle attività di manutenzione e supporto operativo alla base di lancio di Vega / Vega C in Guyana Francese
- 20 ottobre – Avio vince il premio “ Team Legal of the Year”. Il successo è stato veicolato sulla Intranet aziendale.
- 26 ottobre – Per la prima volta dopo 15 anni la squadra di pallavolo Avio ha preso parte al torneo “ESA Space Volleyball Tournament” tenutosi in Olanda presso la sede ESTEC di Noordwijk. Uno straordinario successo per Avio che ha contribuito economicamente per la preparazione atletica e per le divise della squadra.
- 27 ottobre – Conclusi con successo tutti i test del nuovo motore M10 DM2. Il comunicato stampa emesso ha riportato numerose citazioni da parte di testate nazionali e internazionali.
- 7 novembre – Durante il Consiglio dell’Agenzia Spaziale Europea (ESA) svoltosi a Siviglia molte delle decisioni prese hanno riguardato importanti novità sui programmi Vega C, Vega E ed Ariane 6.
- 9 novembre – L’azienda nell’ambito delle periodiche campagne di prevenzione ha effettuato lo screening senologico su oltre 50 colleghe over 40 che hanno aderito all’iniziativa.
- 14 novembre – L’AD Giulio Ranzo ha preso parte alla trasmissione su Rete 4 “Quarta Repubblica”
- 22 novembre – Consueto appuntamento annuale con i “Seniority Awards” in presenza dell’AD Giulio Ranzo e del sindaco di Colleferro. Durante l’evento sono stati premiati i colleghi presenti in azienda da oltre 30 anni.
- 4 dicembre – Per i festeggiamenti di Santa Barbara, Avio ha organizzato una visita istituzionale presso l’antica fabbrica di esplosivi BPD a Colleferro.
- 19 dicembre – Intitolazione dell’Auditorium nella palazzina 7008 all’Ing. Francesco Depasquale scomparso prematuramente dopo aver servito l’azienda per oltre 40 anni.
- 19 dicembre – Per la seconda volta nel corso del 2023, l’AD Giulio Ranzo ha incontrato le sue prime linee durante l’evento Avio Next 2.0.

---

<sup>18</sup> Si veda anche il comunicato stampa del 9 ottobre 2023 al link: <https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS%20VV23.pdf>.

## PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

### Rischi relativi alla situazione di guerra in Ucraina

Come riportato nell'informativa della relazione finanziaria annuale 2022 e semestrale al 30 giugno 2023, la crisi russo-ucraina è uno scontro diplomatico-militare in atto tra Russia e Ucraina, iniziato nel febbraio del 2014. Si incentra sullo *status* della Crimea, della regione del Donbass e sulla possibile adesione dell'Ucraina alla NATO.

Le informazioni riportate nella presente sezione, e più in generale l'informativa fornita in tale relazione finanziaria in tema di conflitto in corso in Ucraina, hanno tenuto conto dei richiami di attenzione di Consob del 18 marzo 2022 e del 19 maggio 2022; quest'ultimo ha integralmente richiamato le raccomandazioni fornite dall'ESMA nel Public Statement "*Implications of Russia's invasion of Ukraine on half-yearly financial reports*" del 13 maggio 2022.

Come noto, il 24 febbraio 2022 la Russia ha iniziato l'invasione dell'Ucraina. Nonostante la condanna unanime e le sanzioni a livello internazionale nei confronti della Russia, allo stato il conflitto tra i due paesi prosegue.

Come già riportato nel prospetto informativo del 31 marzo 2017 relativo all'ammissione alle negoziazioni sul segmento Star del mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nell'ambito della propria attività il Gruppo si avvale principalmente di fornitori e *sub-contractors* per la fornitura di componenti, semilavorati e materie prime. La capacità del Gruppo di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei committenti dipende anche dal corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dei propri *sub-contractors* e dei propri fornitori.

Sempre come riportato nel prospetto informativo, taluni fornitori e *sub-contractors* del Gruppo, in ragione delle competenze e del *know-how* sviluppato, nonché dei processi di qualifica che ne hanno certificato la conformità ai requisiti specifici richiesti, sono difficilmente sostituibili o, in ogni caso, la loro sostituzione potrebbe richiedere un periodo di tempo prolungato e costi significativi.

In considerazione della crisi russo-ucraina iniziata già nel febbraio 2014, nel prospetto informativo è stato riportato, in particolare, che gli allora recenti accadimenti in materia di politica estera avrebbero potuto influire sulle capacità dei fornitori operanti in Russia e in Ucraina.

Nel prospetto informativo è stato, inoltre, riportato che tali eventuali inadempimenti avrebbero potuto aver ad oggetto una diversa gamma di componentistiche (quali i serbatoi del propellente ed i motori del IV stadio del lanciatore Vega, i regolatori di pressione e valvole) ovvero materie prime (quali, il perclorato di ammonio e le fibre di carbonio) e, laddove si verificassero episodi significativi relativi a inadempimenti dei fornitori o dei *sub-contractors* del Gruppo o, per qualsiasi ragione, tali fornitori non fossero più in grado di adempiere alle proprie obbligazioni o dovessero essere sostituiti da parte del Gruppo, quest'ultimo, anche in ragione degli eventuali ritardi che ne potrebbero derivare, potrebbe essere ritenuto responsabile nei confronti dei propri committenti, e, quindi, essere soggetto ad eventuali richieste di risarcimento. Il verificarsi di una o più di tali circostanze potrebbe avere effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Tra i fornitori strategici del Gruppo in ragione delle competenze e del *know-how* sviluppato nonché dei processi di qualifica che ne avevano certificato la conformità ai requisiti specifici richiesti, difficilmente sostituibili o, in ogni caso, la cui sostituzione potrebbe richiedere un periodo di tempo prolungato e costi significativi, rientrano tuttora due fornitori ucraini che attualmente forniscono il motore principale del 4° stadio per i lanciatori Vega e Vega-C (il motore "MEA").

Avio aveva, inoltre, individuato un fornitore ucraino qualificato da ESA per la produzione degli inserti in *carbon-carbon* utilizzati per la fabbricazione degli ugelli dei motori Z40 e Z9 del vettore Vega-C ed aveva avviato dal 2019 un'attività di investimento per il rafforzamento del *know-how* in materia di produzione di inserti in *carbon-carbon*.

A partire da marzo 2022, a seguito dell'avvio delle ostilità tra Russia e Ucraina, Avio aveva già intrapreso un contratto di fornitura da un fornitore europeo in precedenza utilizzato e, ad oggi, anche in considerazione delle raccomandazioni della commissione di inchiesta a seguito dell'anomalia del volo VV22, l'approvvigionamento di inserti in *carbon-carbon* da fornitori ucraini è stata bandita dall'ESA.

Ad oggi non sussistono approvvigionamenti diretti da fornitori russi.

Il rimanente volo di Vega, invece, di cui il prossimo previsto nel secondo trimestre del 2024, non è impattato in quanto già equipaggiato con il *carbon carbon* prodotto da altro fornitore europeo.

Per quanto riguarda, invece, il motore principale del 4° stadio per i lanciatori Vega e Vega-C, lo stato delle forniture già presenti a Colleferro, per virtù degli ordini anticipati posti in essere già dal 2017, consente il

proseguimento senza discontinuità dell'attività industriale relativamente ai programmi VEGA e VEGA-C nel breve e medio termine.

A seguito dei contatti regolarmente intrattenuti con tali fornitori prosegue la produzione del motore MEA.

La situazione è in corso di monitoraggio al fine di intraprendere azioni tese alla protezione della continuità aziendale anche nel lungo termine: in tale ambito, l'ESA ha recentemente deciso di dedicare risorse finanziarie per avviare azioni tecniche e industriali volte a mitigare il rischio di approvvigionamento nel lungo termine attraverso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche complementari.

In tale contesto, sempre con la finalità di rafforzare la continuità aziendale nel medio-lungo termine, come anticipato nella relazione finanziaria semestrale, è stato finalizzato a fine 2023 un contratto con i due suddetti fornitori ucraini del motore principale del 4° stadio per i lanciatori Vega e Vega-C per la fornitura di ulteriori motori con consegna prevista nel medio termine (2025-2027).

Sulla base delle informazioni allo stato disponibili non può comunque essere escluso che un eventuale inasprimento della crisi ucraina, ovvero il protrarsi dell'attuale situazione, possano comportare possibili futuri impatti sull'attività produttiva del Gruppo con riferimento ai programmi VEGA e VEGA-C.

Nel momento in cui tali valutazioni gradualmente maturavano, esse sono state tempestivamente riportate nei comunicati stampa del 25 febbraio 2022<sup>19</sup>, del 25 marzo 2022<sup>20</sup>, del 17 luglio 2022<sup>21</sup> e del 9 settembre 2022<sup>22</sup>, e sono allo stato confermate.

In base a quanto sopra esposto, i rischi di effetti derivanti dalla dipendenza da tali fornitori strategici ucraini sono qualificati come possibili.

Al 31 dicembre 2023, Avio ha in essere acconti versati ai fornitori ucraini per un importo complessivo pari a 7,0 milioni di Euro, di cui:

- 1,4 milioni di Euro relativi al *procurement* delle materie prime per la produzione di 6 motori MEA per il Batch 4 di Vega C; il recupero di tale importo è previsto con le consegne dei motori MEA entro il primo semestre 2024;
- 1,3 milioni di Euro relativi a precedenti accordi di fornitura inseriti in Carbon-Carbon; il recupero di tale importo potrà essere fatto solo a valle della fine dello stato di guerra in ucraina;
- 4,3 milioni di Euro pagati nel 2023 come anticipi per la futura produzione di 20 MEA addizionali oltre il Batch 4; tali anticipi saranno recuperati con le consegne tra il 2025 ed il 2027.

In tale più generale contesto, si rileva che i contratti relativi al Batch 3 e Batch 4 con il cliente Arianespace prevedono la possibilità – ove ne ricorrano i presupposti – di far valere una clausola di forza maggiore per le obbligazioni assunte da Avio. Allo stato, non è stata invocata l'applicazione di tale clausola in quanto, alla luce di quanto sopra riportato, Avio al momento è in grado di assicurare la prosecuzione dell'attività produttiva nel breve e medio termine.

In ogni caso, la situazione verrà costantemente monitorata.

Il Gruppo si è già attivato – con il supporto dell'Agenzia Spaziale Europea – per l'identificazione di eventuali fornitori alternativi con riferimento ai prodotti di cui sopra, analizzando anche il processo e le modalità necessarie per la certificazione di tali soluzioni nel *dossier* di qualifica dei lanciatori Vega e Vega-C. Alla data odierna saranno utilizzati inseriti in *carbon-carbon* di produzione ArianeGroup le cui tempistiche di fornitura garantiscono la continuità della produzione di Vega-C. Per quanto riguarda la sostituzione del MEA si è identificata, con il supporto dell'Agenzia Spaziale Italiana, una soluzione alternativa che è in corso di qualifica (contratto firmato con l'ASI ad aprile 2023).

### Aggiornamento *Risk Assessment*

È stato effettuato l'aggiornamento dell'attività di *risk assessment* al 31 dicembre 2023, in conformità all'*Enterprise Risk Management* aziendale (ERM), che ha incluso anche i rischi ESG materiali nonché il rischio sul *climate change*, sulla nuova *Governance* del settore spazio e sui rischi connessi alle attività in fase di sviluppo negli Stati Uniti. Il nuovo *Enterprise Risk Management* (ERM) è stato approvato dal CdA dell'8 marzo 2024.

<sup>19</sup> Si veda comunicato al link: <https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/operativita-di-vega-non-impattata-dai-recenti-eventi-in-ucraina>.

<sup>20</sup> Si veda comunicato al link: [https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/20220323\\_CS%20Ukraine%20update\\_v\\_ITA\\_DEF.pdf](https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/20220323_CS%20Ukraine%20update_v_ITA_DEF.pdf).

<sup>21</sup> Si veda comunicato al link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/attivita+-vega-non-impattate-dagli-aggiornamenti-del-conflitto-in-ucraina-nel-medio-termine/MXxib211bmjYXRpLjE3NzEwMDAwNDUyMDIyMXwxfDlwMjQwMzIx>.

<sup>22</sup> Si veda comunicato al link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/risultati-avio-1h-2022/MXxib211bmjYXRpLjE3NzEwMDAwNDkxMDIyMXwxfDlwMjQwMzIx>.

## Rischi macroeconomici

### Aspetti generali

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Avio è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico (tra cui la dinamica del PIL, gli effetti inflattivi sulle materie prime, il tasso di disoccupazione, l'andamento dei tassi di interesse), sia nei vari Paesi in cui il Gruppo opera, sia a livello globale, per gli impatti sulla capacità di spesa destinata dai singoli paesi (in particolare in ambito europeo) allo sviluppo delle attività spaziali, per il tramite delle agenzie spaziali nazionali e dell'agenzia spaziale europea.

Nel caso in cui una situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente o aggravarsi in particolare nel mercato in cui il Gruppo opera, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate, soprattutto per quanto riguarda le aspettative di produzione per i lanci futuri dei vettori di riferimento del Gruppo, e per i nuovi programmi di ricerca e sviluppo, con conseguente possibile impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, come riportato, le attività svolte nell'ambito dei programmi spaziali sono effettuate, prevalentemente, mediante l'utilizzo di fondi stanziati dai governi e dalle autorità comunitarie. Nonostante la Conferenza Ministeriale ESA del 2022 abbia avuto un riscontro positivo in termini di stanziamenti per la Società unitamente anche agli stanziamenti del PNRR, tali stanziamenti dipendono dalle politiche adottate dai governi e – in generale – dalle condizioni economiche dell'Europa e pertanto sussiste il rischio di esposizione a fattori macroeconomici. La domanda di lanciatori, comunque, è sostenuta sia dal settore pubblico sia da quello privato.

Con riferimento al conflitto Israele-Hamas, non essendoci attività di *business* con tali controparti e nell'area geografica interessata, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, non si ritiene possano sussistere rischi significativi.

### Rischi relativi all'andamento della situazione inflativa

Ove l'attuale situazione di effetti inflattivi sulle materie e di incertezza dovesse prolungarsi o aggravarsi, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate, con conseguente possibile impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### Rischi relativi all'andamento dei costi energetici

Nel corso del 2023 i costi energetici hanno mostrato una dinamica di parziale rientro rispetto agli elevati livelli sperimentati nel 2022. In considerazione del rischio di volatilità dei prezzi delle fonti energetiche, permane ad ogni modo il rischio di un possibile incremento dei costi energetici, con conseguente possibile impatto negativo sull'attività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive e strategie del Gruppo.

### Rischi connessi alla pandemia COVID-19

Dopo i recenti anni e grazie alle misure preventive e regolatorie e adottate a livello internazionale, lo scenario macroeconomico appare al momento esposto in misura inferiore rispetto al passato al rischio della pandemia COVID-19; peraltro, il settore in cui opera la Società è sempre stato meno esposto di altri settori ai rischi ad essa connessi.

Mentre nel 2022 gli effetti della pandemia, sia pur in modo altalenante, si sono fatti sentire perturbando indirettamente le attività interne di Avio e rallentando in certi casi le attività dei fornitori e sub-contractors in Italia e nel resto d'Europa, nel corso del 2023 le attività sono andate normalizzandosi.

Qualora gli effetti del COVID-19 dovessero ripresentarsi o inasprirsi, potrebbero emergere effetti, anche significativi, sulle attività industriali, ingegneristiche e commerciali di tutto il settore aerospaziale.

In considerazione di quanto sopra, il rischio intrinseco associato ai potenziali effetti che tale epidemia possa comportare è valutato come elevato (*inherent risk alto*), mentre il rischio di controllo è valutato come medio dato che il sistema di controllo interno introdotto dalle norme in vigore è in fase di continuo monitoraggio e sviluppo a livello istituzionale così come il Comitato di crisi, istituito dalla Società, sta costantemente monitorando la situazione.

Il Comitato COVID-19, appositamente istituito da Avio, ha definito puntualmente l'aggiornamento della valutazione dei rischi che si è reso necessario in virtù dell'accertata diffusione del contagio da COVID-19 a livello mondiale.

Sebbene il Gruppo ritenga che il settore dei programmi spaziali sia meno volatile in considerazione dei progetti a lungo termine e del portafoglio ordini sviluppati in tale contesto, una contrazione della crescita economica, una situazione di recessione economica o una crisi finanziaria potrebbero deprimere, anche in maniera significativa, la domanda dei componenti prodotti dal Gruppo, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Avio e delle società del Gruppo.

Inoltre, un contesto macroeconomico negativo potrebbe impedire al Gruppo l'accesso al mercato dei capitali, o impedirne l'accesso a condizioni favorevoli, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Avio e delle società del Gruppo.

### **Rischi relativi al nostro specifico *business***

I programmi spaziali, per la loro stessa natura, complessità, rilevanza strategica e fonti di finanziamento, sono generalmente dipendenti da piani e decisioni assunte a livello governativo in Europa, sia di singola nazione sia nel contesto di accordi internazionali, attuati mediante l'intervento di specifiche istituzioni e agenzie nazionali e sovranazionali. Tali piani mirano a garantire l'accesso indipendente allo spazio da parte delle nazioni europee. Nonostante la Conferenza Ministeriale ESA del 2022 abbia avuto un riscontro positivo in termini di stanziamenti per la Società unitamente anche agli stanziamenti del PNRR, mutamenti nelle politiche di accesso allo spazio, sia a livello nazionale sia europeo o internazionale, e condizioni economiche non favorevoli che influenzino i livelli di spesa destinati a tali politiche da governi nazionali e istituzioni sovranazionali, potrebbero incidere sui livelli di attività del Gruppo con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il *business* del Gruppo dipende inoltre da un numero limitato di programmi e di clienti. Eventuali interruzioni, sospensioni temporanee, ritardi o cancellazioni di uno o più programmi maggiori costituisce un rischio che può avere effetti negativi sulle attività commerciali e di produzione e sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo. Alla del semestre 2023, il portafoglio ordini è cresciuto di ben il 35% rispetto a fine del 2022. Tuttavia, come rischio potenziale di un gruppo operante nell'industria aerospaziale, il *backlog* potrebbe essere soggetto ad inattesi aggiustamenti e, quindi, nel caso non essere indicativo dei futuri ricavi o risultati delle attività.

Il Gruppo opera, nel settore spaziale, in misura rilevante mediante contratti a lungo termine spesso a prezzo fisso o eventualmente con revisione prezzi legata all'inflazione. I contratti a prezzo fisso presentano il rischio che eventuali costi aggiuntivi non vengano rimborsati o vengano solo parzialmente rimborsati dai clienti con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, per la rilevazione dei ricavi e dei relativi margini, derivanti da contratti per lavori su ordinazione a lungo termine, viene utilizzato il metodo della percentuale di avanzamento, che richiede la stima dei costi totali per l'esecuzione dei contratti e la verifica dello stato di avanzamento delle attività. Entrambi questi elementi risultano, per loro natura, soggetti a stime operate dal *management*, che a loro volta dipendono dall'oggettiva possibilità e capacità di prevedere gli eventi futuri. Il verificarsi di eventi imprevedibili, come il rischio che possa riprendere o perdurare la pandemia COVID-19, o previsti in misura diversa può comportare un incremento dei costi sostenuti e da sostenere nell'esecuzione dei contratti a lungo termine, con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. A presidio di tale rischio la società ha posto in essere procedure, sistemi informatici e reportistiche, nonché dispone di maestranze e professionalità consolidate nel tempo, con l'obiettivo di monitorare l'andamento corrente e considerare nelle stime gli elementi di rischio.

Il Gruppo non è il *Launch Service Provider* per quanto riguarda la vendita dei servizi di lancio di Vega e di Vega C. Nonostante il Gruppo partecipi alla definizione del Business Plan di Arianespace per quanto riguarda la commercializzazione del lanciatore Vega e delle sue evoluzioni, al fine di determinare i volumi ed i relativi prezzi che permetteranno, unitamente al controllo dei costi ricorrenti di tutto il Sistema di lancio, un'espletazione bilanciata dei suddetti lanciatori, nel caso il *Launch Service Provider* non interpretasse correttamente il suo ruolo oppure adottasse delle pratiche commerciali non in linea con gli interessi del Gruppo, questo potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Con riferimento alla progressiva assunzione da parte di Avio delle funzioni di *Launch Service Operator* (LSO) e *Launch Service Provider* (LSP) di Vega C, ossia delle responsabilità delle operazioni di volo e dei diritti di commercializzazione di Vega C, nonché all'apertura di una gara nel settore dei lanciatori europei tramite apposita procedura concorrenziale (*European Launcher Challenge*) da parte dell'ESA per sviluppare e dimostrare la capacità di lancio di nuovi sistemi, si riporta nel seguito quanto commentato nel paragrafo "Strategia" della Relazione sulla gestione in merito alle più ampie decisioni assunte dal Consiglio dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) tenutosi il 6 Novembre 2023 alla presenza dei Ministri rappresentanti i vari Stati membri<sup>23</sup>.

<sup>23</sup> Si veda anche il comunicato stampa del 7 novembre 2023 al link:  
[https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS\\_ESA%20Siviglia\\_ITA\\_1.pdf](https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS_ESA%20Siviglia_ITA_1.pdf)

Tra le importanti decisioni assunte da tale Consiglio, alcune hanno riguardato snodi rilevanti di programmi di interesse per Avio e, in particolare, Ariane 6, Vega C e Vega E.

I principali esiti riguardano:

- la copertura, tramite finanziamenti aggiuntivi, di parte degli extra-costi di produzione derivanti in larga parte dalla spinta super-inflattiva emersa negli ultimi 2 anni nell'area Euro, in particolare per Ariane 6 fino a 340 Milioni di euro all'anno e per Vega C fino a 21 Milioni di euro all'anno;
- la prospettiva di un numero minimo di lanci istituzionali europei, sia per Ariane 6 (4 voli/anno) che per Vega C (3 voli/anno), incrementato rispetto a quanto già prospettato negli anni precedenti grazie anche alla crescita dimensionale dei vari programmi satellitari europei;
- l'apertura di una gara nel settore dei lanciatori europei tramite apposita procedura concorrenziale (European Launcher Challenge) da parte dell'ESA per sviluppare e dimostrare la capacità di lancio di nuovi sistemi (fino a 150 milioni di euro);
- la progressiva assunzione da parte di Avio, entro la metà del 2024, delle funzioni di Launch Service Operator (LSO) e Launch Service Provider (LSP) di Vega C, ossia delle responsabilità delle operazioni di volo e dei diritti di commercializzazione di Vega C, con la previsione di un'intesa da raggiungersi tra Arianespace ed Avio per la gestione dei contratti già acquisiti da Arianespace per la messa in orbita di circa 25 satelliti nei prossimi anni, dal 2024 al 2027;
- la destinazione a Vega C e Vega E, nel centro spaziale di Kourou, di un'apposita infrastruttura già esistente che sarà dedicata alla pre-integrazione del lanciatore allo scopo di incrementare la frequenza annuale di lancio e la correlata attribuzione a Vega E della rampa di lancio in precedenza utilizzata da Ariane 5.

I clienti del Gruppo sono responsabili di accertare la conformità dei prodotti prima della loro accettazione e vendita e possono rifiutarli totalmente o parzialmente nel caso in cui tale conformità non sia accertata. In tal caso le clausole di garanzia ci impongono di sostituire o riparare il componente non conforme sostenendo i costi associati oltre a quelli eventualmente necessari alla comprensione del problema. Se dovesse accadere che i costi associati non fossero coperti dalle assicurazioni stipulate questo potrebbe impattare negativamente i risultati del Gruppo. Una volta intervenuta l'accettazione da parte dei clienti, il Gruppo non è più responsabile per i danni derivanti dal malfunzionamento dei prodotti, salvo che venga dimostrata la preesistenza di eventuali difetti, non evidenziati in sede di accettazione, con conseguente ulteriore obbligo di ripristinare ovvero di riparare i prodotti difettosi prima dell'utilizzo finale e/o del lancio.

Inoltre, per eventuali danni, qualunque ne sia la causa, e dunque ivi inclusi i danni derivanti da difetti e/o malfunzionamenti dei prodotti forniti dal Gruppo, causati durante il volo dei lanciatori saranno responsabili esclusivamente il *launch service provider* e – ricorrendone i presupposti – l'ESA e il governo francese.

Le attività industriali del Gruppo implicano l'utilizzo e la lavorazione di materiale esplosivo o chimicamente pericoloso. Nonostante queste attività vengano condotte in accordo alle normative in vigore, seguendo uno specifico *Safety Management System* per prevenire gli incidenti e vengano utilizzati mezzi e personale altamente qualificati, potrebbe succedere di incorrere in incidenti che potrebbero generare interruzioni più o meno lunghe delle attività industriali con effetti negativi sui risultati del Gruppo.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

### Business

#### Ritorno in volo di VEGA C

Nei primi mesi del 2024 è iniziata la fabbricazione dei componenti per la qualifica del motore Z40 di Vega-C con il nuovo design dell'ugello, in base a quanto previsto dalle raccomandazioni della Commissione di inchiesta (IEB). Le prove di qualifica del nuovo Zefiro 40 avranno luogo nei prossimi mesi.

In parallelo, è in corso la finalizzazione della produzione dei componenti per il ritorno al volo ad oggi previsto nel Q4 2024<sup>24</sup>.

#### Lancio inaugurale di Ariane 6

I componenti per il primo lancio del lanciatore Ariane 6 sono stati spediti in Guyana Francese. Il *Maiden Flight* è oggi previsto a metà del 2024<sup>25</sup>.

<sup>24</sup> Si veda anche la presentazione dei risultati 2023 condivisa con analisti ed investitori e pubblicata al link: [https://avio-data.teleborsa.it/2024%2f2024\\_03\\_13-Avio-FY-2023-results\\_vDef\\_20240313\\_051536.pdf](https://avio-data.teleborsa.it/2024%2f2024_03_13-Avio-FY-2023-results_vDef_20240313_051536.pdf).

<sup>25</sup> Fonte ESA: [https://www.esa.int/Enabling\\_Support/Space\\_Transportation/Ariane/Ariane\\_6\\_joint\\_update\\_report\\_22\\_February\\_2024](https://www.esa.int/Enabling_Support/Space_Transportation/Ariane/Ariane_6_joint_update_report_22_February_2024).

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel contesto di quanto riportato nel paragrafo “Strategia” della Relazione sulla gestione, ivi incluse le considerazioni relative ai potenziali sviluppi in ambito di *governance* europea dello spazio, nel breve termine le attività di produzione di Vega-C saranno interessate dall’implementazione delle raccomandazioni fornite dalla Commissione di Inchiesta Indipendente (IEC) per garantire il ritorno in sicurezza al volo di Vega-C ad oggi previsto nel Q4 2024. Al contempo saranno implementate le raccomandazioni per garantire anche l’affidabilità del lanciatore Vega-C nel lungo periodo unitamente alla produzione delle componenti dei prossimi voli.

Proseguono le attività di produzione del motore P120C in attesa del volo inaugurale di Ariane 6 ad oggi previsto a metà del 2024.

Continueranno ad accelerare, invece, nel rispetto dell’intensa pianificazione prevista, le attività di produzione e di sviluppo della propulsione tattica in ambito difesa, nonché le numerose e importanti attività di sviluppo della roadmap di prodotto, grazie alle quali la Società si è assicurata importanti stanziamenti di fondi lo scorso anno nell’ambito del PNRR e della Conferenza Ministeriale ESA del 2022.

Come riportato nel Comunicato Stampa relativo ai risultati 2023 e nella presentazione dei risultati 2023 del 13 marzo 2024<sup>26</sup>, si prevedono per il 2024 un portafoglio ordini compreso tra 1.500 e 1.600 milioni di Euro, ricavi netti compresi tra 370 e 390 milioni di Euro, EBITDA Reported compreso tra 21 e 26 milioni di Euro (comprendente costi non ricorrenti per circa 7 milioni) e un utile netto compreso tra 6 e 10 milioni di Euro.

Con riferimento al conflitto tuttora in corso tra Russia e Ucraina, al momento non sono previsti specifici impatti sulla continuità operativa di Vega C nel medio termine in quanto grazie al processo di approvvigionamento del motore di quarto stadio di Vega C prodotto in Ucraina, avviato già da alcuni anni, si dispone di uno stock “strategico” che continua a garantire le consegne di Avio per lanci previsti nel medio termine. Per quanto riguarda il lungo termine, l’ESA ha recentemente deciso di dedicare risorse finanziarie per avviare azioni tecniche e industriali volte a mitigare il rischio di approvvigionamento nel lungo termine attraverso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche complementari.

Tali valutazioni, tempestivamente riportate nei comunicati stampa rispettivamente del 25 febbraio 2022, del 25 marzo 2022, del 17 luglio 2022 e del 9 settembre 2022<sup>27</sup>, sono allo stato confermate.

<sup>26</sup> Si veda anche la presentazione dei risultati 2023 condivisa con analisti ed investitori e pubblicata al link: [https://avio-data.teleborsa.it/2024%2f2024\\_03\\_13-Avio-FY-2023-results\\_vDef\\_20240313\\_051536.pdf](https://avio-data.teleborsa.it/2024%2f2024_03_13-Avio-FY-2023-results_vDef_20240313_051536.pdf).

<sup>27</sup> Si veda comunicato al link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/risultati-avio-1h-2022/MXxjb211bmIjYXRpLjE3NzEwMDAwNDkyMDIyMXwxfDlwMjQwMzIx>.

## ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI E DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE DI AVIO S.P.A.

### Risultati economici e finanziari

#### Analisi dei risultati economici

Nella tavola che segue è rappresentato in modo comparabile l'andamento economico della Società per l'anno 2023 e per l'anno 2022 (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Ricavi	339.813	367.179	(27.366)
di cui: Ricavi <i>pass-through</i>	5.000	14.063	(9.063)
<b>Ricavi al netto del <i>pass-through</i></b>	<b>334.813</b>	<b>353.116</b>	<b>(18.303)</b>
Altri ricavi operativi e variazioni rimanenze prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	15.869	37.965	(22.096)
Costi per beni e servizi, per il personale, altri costi operativi, al netto di costi capitalizzati e <i>pass-through</i>	(330.686)	(374.779)	44.093
<b>Risultato operativo prima degli ammortamenti (EBITDA)</b>	<b>19.996</b>	<b>16.302</b>	<b>3.694</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(17.766)	(21.384)	3.618
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>2.230</b>	<b>(5.082)</b>	<b>7.312</b>
Interessi e altri proventi (oneri) finanziari	(69)	(999)	930
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>(69)</b>	<b>(999)</b>	<b>930</b>
Proventi (oneri) da partecipazioni	3.000	2.400	600
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.161</b>	<b>(3.681)</b>	<b>8.842</b>
Imposte correnti e differite	548	1.786	(1.239)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>5.708</b>	<b>(1.895)</b>	<b>7.603</b>

I ricavi al netto dei "*pass-through*" sono pari a 334.813 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 con una variazione negativa di 18.303 migliaia di Euro (pari a -5,2%) rispetto all'esercizio 2022. Tale decremento netto è principalmente attribuibile alle minori attività di sviluppo e produzione del motore P120 e di sviluppo del VEGA-C, parzialmente compensate dall'incremento delle attività per i progetti di sviluppo NextGen EU e da quelle relative allo sviluppo e produzione nell'ambito della Difesa; rimangono in linea con lo scorso anno le attività di sviluppo del VEGA-E.

Nell'esercizio 2023 il risultato operativo prima degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali (EBITDA) è pari a 19.996 migliaia di Euro, maggiore rispetto all'esercizio 2022 per 3.694 migliaia di Euro; tale incremento è stato principalmente influenzato da un lato dal contributo positivo dei progetti di sviluppo in ambito PNRR, dei progetti in ambito difesa e dei minori costi energetici, e dall'altro compensato da minori contribuzioni derivanti dalla produzione per Ariane e Vega, da maggiori costi generali per rinforzare la struttura organizzativa societaria.

Il risultato operativo (EBIT) è stato positivo e pari a 2.230 migliaia di Euro, con un incremento di 7.312 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2022. Tale incremento è principalmente attribuibile all'effetto di minori ammortamenti dell'esercizio rispetto all'esercizio precedente in ragione della rivisitazione della vita utile di alcuni *assets* produttivi in correlazione al *phase-out* del lanciatore Ariane 5 e del *phase-in* del nuovo lanciatore Ariane 6, nonché al *phase-out* del lanciatore Vega e al *phase-in* del nuovo lanciatore Vega-C.

All'esercizio 2023 ha contribuito anche il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo per un importo pari a 2.729 migliaia di Euro (4.396 migliaia di Euro nel 2022) principalmente attinente alle attività di ricerca e sviluppo commissionate dall'Agenzia Spaziale Europea, riconosciuto nei risultati del periodo in base all'avanzamento dei costi sostenuti delle commesse pluriennali del Gruppo per attività di ricerca e sviluppo cui il contributo stesso si riferisce, nonché agli investimenti Industry 4.0 e per l'innovazione tecnologica.

Per una più ampia informativa in riferimento alle dinamiche gestionali si veda quanto già riportato nei paragrafi della Relazione sulla gestione relativi all' "Analisi dei risultati economici e della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo".

Per quanto riguarda la voce "Proventi (oneri) da partecipazioni", essa è rappresentata da un provento di 3.000 relativo al dividendo percepito dalla società a controllo congiunto Europropulsion S.A..

### Struttura Patrimoniale

L'analisi della struttura patrimoniale della Società è esposta nella tavola seguente (importi in migliaia di Euro):

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Immobilizzazioni materiali	115.413	99.728	15.685
Diritti d'uso	28.966	27.888	1.079
Avviamento	61.005	61.005	-
Attività immateriali a vita definita	124.133	119.282	4.851
Partecipazioni	93.464	89.081	4.383
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>422.982</b>	<b>396.984</b>	<b>25.998</b>
<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>(179.401)</b>	<b>(150.410)</b>	<b>(28.991)</b>
Altre attività non correnti	63.751	62.377	1.373
Altre passività non correnti	(74.755)	(76.314)	1.559
Imposte differite attive nette	77.336	77.320	16
Fondi per rischi ed oneri	(26.666)	(35.497)	8.831
Fondi per benefici a dipendenti	(7.194)	(7.606)	412
<b>Capitale investito netto</b>	<b>276.053</b>	<b>266.854</b>	<b>9.198</b>
Attività finanziarie non correnti	2.010	2.010	-
<b>Capitale investito netto e attività finanziarie non correnti</b>	<b>278.063</b>	<b>268.865</b>	<b>9.198</b>
Posizione finanziaria netta	9.153	12.176	(3.023)
Patrimonio netto	(287.216)	(281.041)	(6.175)
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>(278.063)</b>	<b>(268.865)</b>	<b>(9.198)</b>

Per una più ampia informativa in riferimento agli scostamenti patrimoniali si veda quanto già riportato nei paragrafi della Relazione sulla gestione relativi all' "Analisi dei risultati economici e della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo".

In riferimento alla voce "Diritti d'uso", il valore espresso nel bilancio d'esercizio, Euro 28.966 migliaia, è maggiore di quello espresso nel bilancio consolidato, Euro 8.513 migliaia, in considerazione del fatto che la capogruppo Avio S.p.A. utilizza in locazione terreni, uffici e fabbricati del comprensorio industriale di Colleferro di proprietà della società controllata Se.Co.Sv.Im. S.r.l.; la variazione netta positiva rispetto all'esercizio precedente, pari a 1.079 migliaia di Euro, è principalmente relativa all'iscrizione del diritto d'uso relativo alla locazione della nuova sede amministrativa del Gruppo sita in Colleferro, sempre da parte della società controllata Se.Co.Sv.Im.

### Analisi della posizione finanziaria

Al 31 dicembre 2023 la capogruppo Avio ha un indebitamento finanziario netto negativo e pari a 9.153 migliaia di Euro, essendo le disponibilità liquide maggiori delle passività finanziarie; nell'esercizio comparativo 2022 l'indebitamento finanziario netto era anch'esso negativo e pari a 12.176 migliaia di Euro per il medesimo motivo.

Si riporta di seguito il prospetto della posizione finanziaria di Avio S.p.A. predisposto secondo gli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 ed il successivo richiamo di attenzione n.5/21 emesso da CONSOB nell'aprile 2021 (dati in Euro/000):

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione	
A	Disponibilità liquide	(87.872)	(125.521)	37.649
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	(1.977)	(2.842)	866
C	Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
<b>D</b>	<b>Liquidità (A+B+C)</b>	<b>(89.848)</b>	<b>(128.363)</b>	<b>38.515</b>
E	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	48.943	75.165	(26.222)
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	10.018	10.033	(15)
<b>G</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>58.961</b>	<b>85.198</b>	<b>(26.237)</b>
<b>H</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)</b>	<b>(30.887)</b>	<b>(43.165)</b>	<b>12.278</b>
I	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	21.734	30.988	(9.255)
J	Strumenti di debito	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
<b>L</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)</b>	<b>21.734</b>	<b>30.988</b>	<b>(9.255)</b>
<b>M</b>	<b>Totale indebitamento finanziario (H + L)</b>	<b>(9.153)</b>	<b>(12.176)</b>	<b>3.023</b>

La posizione di cassa netta passa da un saldo positivo di 12.176 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 ad un saldo positivo pari a 9.153 migliaia di Euro, con una variazione di 3.023 migliaia di Euro principalmente attribuibile alla ciclicità dei flussi di cassa operativi, con rientro della posizione debitoria da *cash pooling* nei confronti della società a controllo congiunto Europropulsion per 27.769 migliaia di Euro, e agli investimenti in *capital expenditures*.

Il debito finanziario corrente, pari a 58.961 migliaia di Euro (85.198 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), include:

- passività finanziarie correnti relative alla tesoreria accentrata con alcune società controllate per 38.907 migliaia di Euro (38.491 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022);
- passività finanziarie correnti principalmente relative ai beni in *leasing* pari a 10.036 migliaia di Euro (8.906 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022);
- le passività finanziarie relative ai due finanziamenti BEI per la quota corrente, pari a 10.018 migliaia di Euro (10.033 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), che include
  - due rate del finanziamento complessivo concesso pari a 10 milioni di Euro (di cui 5 milioni di Euro in scadenza il 30 aprile 2024 e 5 milioni di Euro in scadenza il 31 ottobre 2024);
  - il rateo interessi accumulato pari a 18 migliaia di Euro.

Il debito finanziario non corrente, pari a 21.734 migliaia di Euro (30.988 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022),

include:

- le passività finanziarie non correnti verso la BEI per 2.000 migliaia di Euro (12.000 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022);
- passività finanziarie non correnti per beni in *leasing* per 19.734 migliaia di Euro (18.988 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

#### **Analisi del patrimonio netto**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 ammonta a 287.216 migliaia di Euro, in incremento di 6.175 migliaia di Euro rispetto al patrimonio netto al 31 dicembre 2022, pari a 281.041 migliaia di Euro, per l'effetto combinato dei seguenti principali fenomeni:

- utile dell'esercizio 2023 pari a 5.708 migliaia di Euro;
- effetto positivo per la rilevazione della riserva *stock grant* per 568 migliaia di Euro;
- effetto negativo da perdite attuariali per 95 migliaia di Euro.

### **RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPANTI, CONTROLLATE, JOINT-VENTURE, COLLEGATE E PARTECIPATE**

I rapporti della capogruppo Avio S.p.A. con soggetti o imprese che la partecipano e con imprese controllate e collegate di queste ultime, con imprese da essa controllate, *joint-venture*, collegate e partecipate e con controllate e collegate di queste ultime, sono costituiti da operazioni di natura industriale, commerciale e finanziaria svolte nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, riguardano forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo-contabile, informatico, di gestione del personale, di assistenza ed operazioni di finanziamento e di gestione della tesoreria.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 127/1991 si segnala che, in considerazione del programma di acquisto azioni proprie, vi sono al 31 dicembre 2023 n. 1.091.207 azioni della Capogruppo possedute da quest'ultima, pari al 4,14% del numero di azioni che compongono il capitale sociale. Si veda a riguardo anche quanto riportato nella "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" pubblicata sul sito internet del Gruppo.

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI AVIO S.P.A.**

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio di esercizio di Avio S.p.A. al 31 dicembre 2023, predisposto secondo i principi contabili internazionali IFRS, chiuso con un utile dell'esercizio di Euro 5.708 migliaia, Vi proponiamo di destinare tale risultato a dividendo per Euro 3.750 migliaia in linea con la politica dei dividendi della Società, oltre ad un dividendo straordinario per Euro 2.250 migliaia a valere sulle riserve disponibili di patrimonio netto.

13 marzo 2024

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
L'Amministratore Delegato e Direttore Generale  
*Giulio Ranzo*



# **DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2023**

Indice

NOTA METODOLOGICA .....	55
Standard applicati .....	55
Perimetro della Dichiarazione .....	56
Processo di rendicontazione .....	56
LA MATRICE DI MATERIALITA' DI AVIO .....	57
Gli obiettivi di sviluppo sostenibile e le priorità per Avio .....	64
Il Piano e la Politica di Sostenibilità .....	65
La nostra sostenibilità in relazione ai fattori ESG .....	67
L'impegno di Avio sulla sostenibilità .....	68
Comunicazione in materia di sostenibilità .....	68
Verso una Supply Chain sostenibile .....	68
Il Rapporto CONSOB sulla rendicontazione non finanziaria .....	69
Costruire una comunità spaziale responsabile .....	69
Sostenibilità nello spazio .....	70
LA GOVERNANCE DEL GRUPPO AVIO .....	70
Approccio alla fiscalità e governance fiscale .....	75
INFORMATIVA SULLA TASSONOMIA UE PER LE ATTIVITÀ SOSTENIBILITA' .....	77
SISTEMI DEI CONTROLLI INTERNI E GESTIONE DEI RISCHI .....	83
Climate change .....	88
GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS DI AVIO .....	89
Pilastri Identitari e Valoriali .....	89
Codice Etico .....	90
Sistema di politiche aziendali dei temi Environmental, Social e Governance .....	91
L'attenzione ai diritti umani in Avio .....	91
Etica del business e lotta alla corruzione .....	92
LE PERSONE IN AVIO .....	95
Gestione del capitale umano e retention dei talenti .....	100
Formazione e sviluppo delle competenze .....	103
Continua l'impegno di Avio a promuovere la parità di genere .....	106
Remunerazione del personale .....	108
Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti .....	110
Dialogo con le parti sociali .....	114
INNOVAZIONE .....	115
LA QUALITA' E SICUREZZA IN AVIO .....	117
Qualità nei processi aziendali a garanzia della qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi .....	117
Sicurezza nella gestione industriale .....	120
Sicurezza degli accessi ai siti .....	121
Cybersecurity .....	122
RELAZIONE RESPONSABILE CON I FORNITORI .....	122
L'IMPATTO AMBIENTALE DEL GRUPPO AVIO .....	125
Consumi energetici ed emissioni .....	127
Gestione delle risorse idriche .....	133
Gestione dei rifiuti .....	135
Bonifiche e gestione delle aree soggette a potenziali criticità ambientali .....	137
INIZIATIVE SOCIALI E AMBIENTALI .....	138
Avio sostiene la ricerca scientifica e l'innovazione .....	140
Iniziative a sostegno del patrimonio artistico e culturale dell'Italia .....	140
Tabella di raccordo tra i temi materiali e gli aspetti degli Standard GRI .....	141
GRI Content Index .....	143

## NOTA METODOLOGICA

### Standard applicati

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2023 del Gruppo Avio (di seguito "DNF"), giunta alla sua settima edizione, per il secondo anno viene integrata alla Relazione Finanziaria Annuale. Avio ha scelto di pubblicare la DNF all'interno della Relazione finanziaria annuale, come capitolo distinto della Relazione sulla gestione facendo anche riferimento ad altri capitoli della stessa. Il presente capitolo riferisce sulle performance di Gruppo per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come previsto dal D.Lgs. 254/2016 e, ai sensi dell'art. 5 dello stesso Decreto, costituisce una relazione contrassegnata da apposita dicitura al fine di ricondurla alla DNF prevista dalla normativa. Il documento contiene informazioni relative ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall'art. 3 del suddetto Decreto, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto.

La presente Dichiarazione ha l'obiettivo di comunicare in modo trasparente le strategie di sostenibilità del Gruppo Avio relative alle performance in ambito ambientale, sociale e di Governance.

L'integrazione della Dichiarazione nella Relazione finanziaria annuale rappresenta per il Gruppo una delle tappe concrete dell'integrazione del *business* del Gruppo Avio con i temi di sostenibilità, per mettere in dialogo gli obiettivi di *business* e i fattori ESG *Environmental, Social & Governance*. Il presupposto alla base della rendicontazione è il "pensare integrato" che si esemplifica in un percorso di integrazione dei processi di *reporting* al fine di rispondere al meglio a tutte le esigenze degli *stakeholder* con un'informativa aziendale più ampia, trasparente, completa e responsabile. Ciò mira ad assicurare una visione più approfondita delle attività, performance ed obiettivi della Società.

La presente Dichiarazione, pubblicata con periodicità annuale, è stata redatta in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal *Global Reporting Initiative* (GRI), nella loro più recente versione (2021). I dati e le informazioni inclusi nella presente Dichiarazione derivano dai sistemi informativi aziendali del Gruppo e da un sistema di reporting non-finanziario appositamente implementato per soddisfare i requisiti del D.Lgs. 254/2016 e dei GRI *Sustainability Reporting Standards*. Al fine di agevolare il lettore nel rintracciare le informazioni all'interno del documento, alle pagine 143-150 è riportato il *GRI Content Index* dove viene data evidenza degli indicatori GRI associati ad ogni tematica emersa come materiale. Nello stesso indice e all'interno del presente documento sono indicati eventuali rimandi ad altri documenti aziendali.

La rendicontazione non finanziaria presentata riflette il principio di materialità o rilevanza, elemento previsto dalla normativa di riferimento e caratterizzante, tra l'altro, i nuovi *GRI Universal Standards* (2021): i temi trattati all'interno della Dichiarazione sono quelli che, a seguito di un'analisi e valutazione di materialità, descritta nel presente documento, sono stati considerati rilevanti in quanto in grado di riflettere gli impatti ambientali, sociali e di *governance* delle attività del Gruppo o di influenzare le decisioni dei suoi *stakeholder*. Tali temi sono stati identificati in base agli impatti generati dalla Società. Nel 2023, difatti, Avio ha effettuato un'attività di allineamento dell'analisi di materialità ai requisiti dei nuovi *GRI Universal Standards* (2021), partendo da una identificazione e prioritizzazione degli impatti, positivi e negativi, attuali e potenziali, connessi alle proprie attività di business, secondo quanto previsto dal "GRI 3: Material Topics 2021".

Nel presente documento sono, dunque, descritte le principali politiche praticate dall'impresa, i modelli di gestione e i risultati conseguiti dal Gruppo durante il 2023 relativamente ai temi espressamente richiamati dal D.Lgs. 254/2016 (temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva), nonché i principali rischi identificati, generati o subiti, connessi ai suddetti temi e le relative modalità di gestione. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, è riportato il confronto con i dati relativi al 2021 e 2022. Inoltre, per una corretta rappresentazione delle *performance* e per garantire l'affidabilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate all'interno del documento. Eventuali riosposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali.

La Società nel corso del 2021 ha definito una Politica di Sostenibilità e di un Piano di Sostenibilità integrato al Piano Industriale ed al Piano di *Audit*, in linea con gli SDGs, con l'obiettivo di integrare le tematiche di sostenibilità alle strategie del Gruppo anche grazie all'attività svolta da parte del Comitato Sostenibilità e del Consiglio Di Amministrazione. Sia la Politica di Sostenibilità sia il Piano di sostenibilità integrato nonché il Piano di *Audit* con interventi mirati in ambiti ESG sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione. Nel paragrafo "2.1. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile e le priorità per Avio" del presente documento sono esposti gli esiti di una mappatura degli SDGs a cui il Gruppo potrebbe contribuire con le proprie attività.

Per lo stato degli obiettivi e impegni dichiarati nella DNF 2023, si rimanda ai relativi capitoli contenuti nella presente DNF.

## Perimetro della Dichiarazione

Come previsto dal D.lgs. 254/2016, art. 4, la presente Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario comprende i dati della Società madre (Avio S.p.A.) e delle sue Società figlie consolidate integralmente. In particolare, ai fini della rendicontazione, il perimetro di consolidamento delle informazioni non finanziarie considera quello applicato alle informative finanziarie secondo il metodo dell'integrazione globale ad eccezione di Avio India Aviation Aerospace Private Limited, in quanto questa risulta anche nel 2023 in liquidazione. I dati relativi agli impatti ambientali non includono Avio France S.a.S. e Avio USA Inc. in quanto ad oggi non è gestore di stabilimento. A partire dall'anno di reporting 2022, il Gruppo Avio include i dati della società controllata Temis S.r.l. acquisita l'8 settembre 2022 e nel dato relativo ai consumi energetici anche le informazioni relative al sito SPTF (*Space Propulsion Test Facility*) in Sardegna. Sono rendicontati anche i consumi energetici e i rifiuti del sito di Airola. A partire dal 2023 vengono inclusi i dati di Avio USA in relazione alla parte relativa alle informazioni circa le risorse umane<sup>28</sup>.

In ottemperanza a quanto richiesto dal GRI, visto l'ampliamento del perimetro di rendicontazione della Società, dal 2023 i dati quantitativi sono stati suddivisi per regioni geografiche in modo uniforme nel presente *Report*. In tal senso: il parametro "UE" comprende i dati relativi a Avio S.p.A., Spacelab S.p.A., Secosvim S.r.l., Avio France S.a.S. e Temis S.r.l., mentre il parametro "Extra UE" comprende i dati relativi ad Avio Guyana S.a.S., Regulus S.A. e Avio USA Inc. Eventuali limitazioni di perimetro sono espressamente indicate nel testo e non compromettono la corretta comprensione dell'attività di impresa.

Per approfondimenti sugli accadimenti rilevanti avvenuti nel corso dell'anno 2023 si rimanda al capitolo "Esercizio 2023".

## Processo di rendicontazione

È illustrato di seguito il processo per la rendicontazione non finanziaria del Gruppo Avio, descritto nell'apposita "*Procedura per la redazione della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario integrata alla Relazione Finanziaria Annuale*", con l'obiettivo di assicurare l'alta qualità del *reporting* e guidare con accuratezza, equilibrio, chiarezza e affidabilità la definizione dei contenuti.

Nel corso del 2023 la Procedura è stata aggiornata, in coordinazione con la Direzione Amministrazione Finanza e Controllo, al fine di definire un processo di redazione del Report di sostenibilità più strutturato in base alle nuove esigenze di integrazione dello stesso al Bilancio di Esercizio. La Procedura è stata, inoltre, modificata e adeguata nell'ottica delle ultime novità normative e delle recenti *best practice*.

A tal riguardo, il processo di rendicontazione non finanziaria ha cadenza annuale e la DNF è soggetta a verifica, analisi e approvazione sia da parte delle strutture interne coinvolte che degli organi societari.

Le attività di raccolta ed elaborazione dei dati e delle informazioni sono gestite dal *Sustainability Office*, istituito nel 2022 all'interno della Direzione *Legal, Compliance & Corporate Affairs*, mediante la predisposizione di schede raccolta dati inviate ai responsabili delle Direzioni aziendali coinvolte e delle Società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

Il *Sustainability Office* si occupa del coordinamento di tutte le attività volte alla redazione della DNF, in particolare della:

- definizione del piano di lavoro, accertandosi che le tempistiche per la redazione della DNF siano allineate al processo di rendicontazione finanziaria;
- predisposizione del materiale utile all'aggiornamento dell'analisi di materialità; realizzazione delle attività di *stakeholder engagement* ed aggiornamento della Matrice di materialità sulla base dei dati raccolti;
- approvazione della Matrice di Materialità da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Sostenibilità;
- avvio del processo di raccolta dei dati e delle informazioni non finanziarie, in base a quanto dettagliato nelle schede raccolta dati;
- predisposizione della bozza di DNF;
- supporto al revisore esterno nel corretto svolgimento delle attività di verifica della DNF, rendendosi disponibile, con il supporto dei *Data Owner* e dei *Data Specialist*, a fornire eventuali evidenze documentali laddove richiesto;

<sup>28</sup> Headcount, tipologia contrattuale - full time/part-time, determinato/interminato -, inquadramento professionale, genere ed età, nuovi assunti e cessati.

- approvazione della DNF da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Sostenibilità;
- pubblicazione della DNF, all'interno della Relazione Finanziaria Annuale, sul sito internet e deposito nel registro delle imprese, al fine di renderla accessibile e facilmente fruibile a tutti gli *stakeholder* dell'organizzazione.

Il soggetto designato, abilitato allo svolgimento della revisione di un esame limitato ("*limited assurance engagement*" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) della presente DNF, è la Società Deloitte & Touche S.p.A. che, al termine del lavoro svolto, esprime con apposita relazione distinta un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.lgs. 254/2016. Le conclusioni della Società di Revisione non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Informativa sulla Tassonomia UE per le attività sostenibili" richieste dall'articolo 8 del Regolamento europeo 2020/852. Si segnala che il Gruppo Avio dovrà applicare la nuova Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2024. A tal proposito il Gruppo avvierà nel mese di aprile una mappatura dei requisiti informativi previsti dalla CSRD e dagli European Sustainability Standard (ESRS) al fine di identificare le informazioni che il Gruppo dovrà integrare con riferimento all'esercizio 2024 e definire un piano d'azione per garantire la compliance alla nuova normativa.

## LA MATRICE DI MATERIALITÀ DI AVIO

Per l'individuazione delle priorità strategiche di sostenibilità, oltre che per la definizione dei contenuti della Dichiarazione consolidata Non Finanziaria, il Gruppo Avio nel 2023 ha aggiornato il processo di analisi di materialità al fine di identificare e prioritizzare - in applicazione degli *Standards* di rendicontazione emessi dal *Global Sustainability Standard Board* del *Global Reporting Initiative* (GRI) - i temi materiali, ossia quei temi rilevanti dal punto di vista economico, sociale e ambientale per il Gruppo Avio e i suoi portatori d'interesse che hanno un impatto significativo sulle *performance* economiche, sociali e ambientali della Società. Questo processo, che ha portato all'aggiornamento della matrice di materialità del Gruppo, è stato coordinato dal *Sustainability Office* con il coinvolgimento sia del *Management* che di un gruppo di *Stakeholder* esterno.

A partire da un'analisi interna della documentazione aziendale (Codice Etico, Relazione Finanziaria Annuale, Piano Industriale, Piano Strategico, Modello ex D.lgs. 231/2001, ecc.) con particolare riferimento alla documentazione relativa al sistema di gestione dei rischi e del *Risk Assessment* realizzato dalla funzione di *Risk Management*, e da una valutazione dei documenti esterni sui cambiamenti di scenario e dei questionari di valutazione delle Società di rating di sostenibilità, sono stati prioritariamente identificati gli impatti economici, sociali e ambientali del business di Avio collegati ai temi materiali già identificati negli anni precedenti.

Nel processo di aggiornamento dell'analisi di materialità, la Società ha individuato e coinvolto tutti gli *stakeholder* prioritari per le proprie attività e i propri rapporti di *business*, assicurandosi di ricomprendere anche ogni persona o gruppo con cui non ha un rapporto diretto, ma i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività della Società stessa.

Avio considera, infatti, il coinvolgimento degli *stakeholder* uno dei pilastri fondanti dell'azienda: in quanto Società quotata in borsa, il dialogo con gli *stakeholder* esterni, e in particolare con gli azionisti, ha assunto negli anni un ruolo di fondamentale importanza ed è primario l'obiettivo di garantire alla comunità degli investitori, ed in generale a tutti gli *stakeholder*, pieno accesso alle informazioni di *business* necessarie a valutare la realtà aziendale.

Di seguito si riportano le categorie di *stakeholders* esterni e le attività di dialogo e coinvolgimento svolte nell'anno 2023, a cui si aggiungono le attività di *Stakeholder Engagement* specificamente realizzate per l'aggiornamento dell'analisi di materialità, presentate nel paragrafo successivo.

Categorie di Stakeholders esterni	Impegno ed attività	Modalità di coinvolgimento e comunicazione	Aspettative degli Stakeholder
<b>Azionisti/Investitori/Analisti Finanziari</b>	Il Gruppo si relaziona costantemente con gli investitori, assicurando un dialogo trasparente, chiaro, accurato e tempestivo. Uno dei principali obiettivi del Gruppo è garantire il successo sostenibile del business, anche nell'ottica di creare valore aggiunto per i propri azionisti. In tale contesto il Gruppo si relaziona costantemente adottando le migliori pratiche di Investor Relation con gli azionisti.	Relazioni finanziarie periodiche, Relazione Corporate Governance, Assemblea degli azionisti, <i>Road show</i> , Evento di presentazione risultati annuali, Partecipazione a Investor Conference in tutto il mondo, Site visit negli stabilimenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasparenza in relazione alla <i>performance</i> finanziaria e non finanziaria;</li> <li>- miglioramento continuo in campo ESG;</li> <li>- crescita del valore azionario;</li> </ul>

		produttivi per gli analisti finanziari che seguono il titolo in Borsa, organizzazione di eventi, compilazione di questionari sulla sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- trasparenza in relazione alla <i>performance</i> finanziaria e non.</li> </ul>
<b>Istituzioni governative</b>	Il Gruppo si relaziona con la massima integrità e correttezza nei confronti degli enti governativi e delle Pubbliche Amministrazioni, sulla base dei principi, ruoli e responsabilità identificati ai sensi della normativa vigente, per mantenere un rapporto di collaborazione costruttivo e al servizio degli interessi della collettività.	Convegni, incontri dedicati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle normative vigenti;</li> <li>- lotta alla corruzione attiva e passiva;</li> <li>- prevenzione dei reati ex D.lgs. 231/2001;</li> <li>- serietà e trasparenza nei confronti delle esigenze delle PA.</li> </ul>
<b>Autorità di vigilanza e controllo</b>	Il Gruppo si relaziona con la massima integrità e correttezza nei confronti delle autorità di vigilanza e controllo.	Tavoli tecnici, incontri specifici, ispezioni, audit	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto degli adempimenti normativi previsti;</li> <li>- rispetto delle normative vigenti;</li> <li>- serietà e trasparenza nei confronti di tali autorità.</li> </ul>
<b>Clienti e Business Partner</b>	Il Gruppo mira alla soddisfazione del cliente cercando di anticipare i bisogni dei clienti attuali e prospettici con l'obiettivo di creare valore nel breve, medio e lungo periodo.	Sito web aziendale, incontri dedicati, <i>brochure</i> .	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sicurezza dei prodotti e dei materiali;</li> <li>- assistenza e consulenza continua;</li> <li>- informazioni e formazione sul prodotto.</li> </ul>
<b>Fornitori e subfornitori</b>	Il Gruppo favorisce un dialogo volto a creare e mantenere rapporti di collaborazione stabili e duraturi e promuove verso i propri fornitori e lavoratori l'adozione di comportamenti etici, nonché socialmente ed ambientalmente responsabili.	Sito <i>web</i> aziendale, incontri dedicati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle condizioni contrattuali;</li> <li>- continuità nella richiesta di fornitura;</li> <li>- trattamento equo e non discriminatorio.</li> </ul>
<b>Media</b>	Il Gruppo mantiene una collaborazione costante con i media, anche attraverso interviste, presentazioni ed eventi dedicati, impegnandosi a contribuire alla promozione di campagne d'informazione relative alle innovazioni sostenibili, novità di settore o eventuali azioni intraprese a favore della comunità e dell'ambiente.	<i>Social network</i> , comunicati stampa, interviste, site visit negli stabilimenti produttivi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione puntuale e veritiera dell'andamento del Gruppo e delle principali novità di mercato introdotte;</li> <li>- presentazione delle iniziative di</li> </ul>

			<p>carattere sociale, culturale ed ambientale intraprese;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione delle innovazioni sviluppate e dei trend in ambito di sostenibilità.</li> </ul>
<b>Mondo accademico</b>	<p>Il Gruppo promuove un dialogo partecipativo con università, scuole di formazione e centri di ricerca nazionali e internazionali, anche con l'obiettivo di condividere con le nuove generazioni passione e competenza nel settore aerospaziale. Inoltre, il Gruppo mira ad invogliare e stimolare la passione per lo studio delle materie STEM alle nuove generazioni.</p>	<p>Collaborazioni, convegni, incontri dedicati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione dell'occupazione giovanile e femminile della ricerca e sviluppo;</li> <li>- sviluppo di attività di interesse con coinvolgimento attivo degli attivi degli studenti.</li> </ul>
<b>Associazioni di categoria</b>	<p>Il Gruppo intrattiene relazioni costruttive con le associazioni di categoria, anche per promuovere la comprensione delle necessità e dell'andamento dei mercati, facilitare il confronto e contribuire allo sviluppo sostenibile.</p>	<p>Convegni, Tavoli di lavoro, eventi, <i>workshop</i> e incontri dedicati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto dei requisiti di partecipazione e coinvolgimento attivo del Gruppo al dialogo ed agli eventi e/o attività promosse;</li> <li>- condivisione di insight rilevanti per settore;</li> <li>- collaborazioni e iniziative nazionali e internazionali.</li> </ul>
<b>Comunità locali</b>	<p>Il Gruppo svolge la propria attività con piena cura delle necessità dei territori in cui opera, con il fine di estendere le esternalità positive delle sue attività alle comunità locali.</p>	<p>Organizzazione di eventi, <i>partnership</i>.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione di pratiche aziendali che tutelino il territorio e promozione dello sviluppo locale.</li> </ul>

Così come già anticipato, partendo dai temi materiali già individuati nelle precedenti rendicontazioni, dalla documentazione disponibile e dal confronto con i suoi *stakeholder*, Avio ha individuato gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali – a breve o a lungo termine, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle sue attività e dei rapporti di *business*.

Gli impatti così identificati sono stati valutati attraverso un processo di *Stakeholder Engagement* - un'occasione di dialogo bidirezionale utile a comprendere il livello di soddisfazione e a cogliere spunti utili di miglioramento - al fine di valutare la significatività degli impatti positivi e negativi per ogni tema materiale considerato.

Tale processo ha previsto il coinvolgimento di un gruppo di *Stakeholder* sia interni che esterni identificati dalla Società sulla base della loro rilevanza e dell'impatto della loro opinione nel Gruppo, tramite l'invio di un'apposita *survey on line*, in cui è stato richiesto di attribuire un valore compreso tra 1 e 5 (in cui 1 equivale a "trascurabile" e 5 equivale a "molto rilevante") agli impatti identificati.

Per il primo anno la *survey* è stata indirizzata anche a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e dell'Organismo di Vigilanza, per sensibilizzare maggiormente gli organi di controllo societari sulle tematiche di sostenibilità e per raccogliere *feedback* sempre più costruttivi e rappresentativi, alla luce della centralità del loro ruolo nella sostenibilità all'interno della realtà aziendale.

In particolare, tramite questionario sono stati coinvolti oltre 120 *stakeholder* totali con un tasso di risposta del 73%, in crescita rispetto al precedente esercizio (71% del 2022).

La combinazione di tutte le risposte pervenute ha portato all'aggiornamento della matrice di materialità 2023.

Nel seguito si riportano i temi identificati come materiali dalla Società con i relativi impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali.

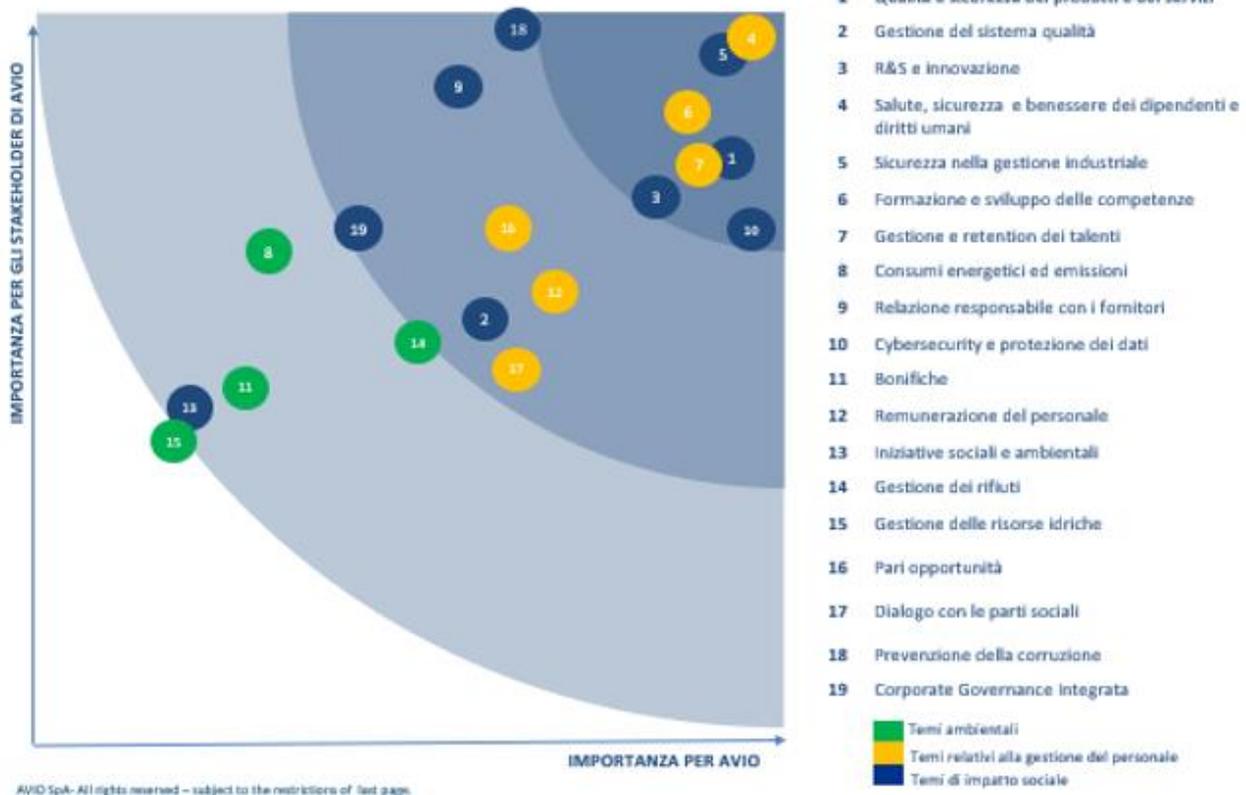
Impatti (effettivi e potenziali)			
Bonifiche	Proseguire gli interventi necessari per sanare situazioni pregresse di inquinamento del territorio, mettendo in sicurezza, rimuovendo e smaltendo eventuali sostanze inquinanti, di concerto con la Pubblica Amministrazione al fine di ripristinare le condizioni ambientali e conseguire effetti benefici anche per il rilancio produttivo, sociale ed economico del territorio.	Negativo	Gestione di un sito parzialmente nel SIN (Sito di Interesse Nazionale).
		Positivo	Contribuire a sanare situazioni pregresse di inquinamento nel territorio.
Consumi energetici ed emissioni- climate change	Attività per migliorare ulteriormente l'efficienza energetica e ridurre le emissioni dirette e indirette di CO2 e di altre sostanze nei processi produttivi, nella gestione e manutenzione degli edifici, nei processi logistici e nello sviluppo di nuovi prodotti anche attraverso il monitoraggio del climate change.	Negativo	Contribuire alla creazione di consumi energetici ed emissioni per la realizzazione delle attività di business
		Positivo	Azioni di riduzione e monitoraggio dei consumi.
Gestione dei rifiuti	Attività mirate a gestire (nei processi produttivi) i rifiuti pericolosi e non pericolosi e il loro recupero.	Negativo	Contribuire alla produzione di rifiuti industriali che devono essere gestiti, secondo le modalità prescritte dalla normativa.
		Positivo	Ridurre i rifiuti generati lungo tutta la catena del valore. Massimizzare la differenziazione e la possibilità di recuperare i rifiuti o riciclarli.
Gestione delle risorse idriche	Attività mirate a gestire (nei processi produttivi) l'efficienza idrica, gli scarichi e la disponibilità di acqua.	Negativo	Contribuire alla diminuzione del fabbisogno idrico Nazionale
		Positivo	Massimizzare il riutilizzo delle risorse idriche e contenere il loro consumo.
Dialogo con le parti sociali	Attività volte alla promozione di un rapporto costante di informazione e condivisione con le organizzazioni sindacali sui temi di interesse comune con l'obiettivo di garantire il rispetto della normativa e assicurare il benessere e la tutela dei diritti dei lavoratori.	Negativo	Non efficace comprensione dei bisogni e delle esigenze dei lavoratori.
		Positivo	Garantire il benessere e la tutela dei diritti dei lavoratori.

Formazione e sviluppo delle competenze	Attività di formazione e sviluppo delle competenze per il consolidamento e il trasferimento di competenze sempre più ampie al fine di garantire un processo continuo di valorizzazione e crescita del capitale umano.	Negativo	Staticità nelle Skill e nelle competenze del personale che a lungo termine può provocare anche gaps nel sistema produttivo aziendale.
		Positivo	Garantire la formazione del personale per il consolidamento e il trasferimento di competenze sempre più ampie, al fine di garantire valorizzazione e crescita del capitale umano.
Gestione e retention dei talenti	Attività e iniziative finalizzate ad aumentare la capacità dell'azienda di attuare strategie e politiche per attrarre dipendenti talentuosi e trattenerli a lungo nel Gruppo, garantendo un posto di lavoro composto da dipendenti competenti, motivati e soddisfatti.	Negativo	Rischio di perdita di personale chiave a causa di piani di reclutamento, formazione, sviluppo, mantenimento e benessere dei dipendenti inadeguati, con conseguenze negative sulla produttività e sui risultati aziendali.
		Positivo	Crescita professionale, miglioramento delle prestazioni e soddisfazione dei dipendenti grazie a piani di formazione, sviluppo e welfare adeguati e costantemente aggiornati, volti a promuovere l'impegno, la fidelizzazione e l'equilibrio tra vita privata e vita privata.
Pari opportunità	Adozione di programmi e progetti volti ad assicurare le pari opportunità e promuovere la diversità in azienda.	Negativo	Rischi di disparità di trattamento in azienda.
		Positivo	Creare e diffondere una cultura inclusiva in cui gli stakeholder siano soddisfatti e appagati, riducendo al contempo i potenziali episodi di discriminazione e disparità di trattamento sul posto di lavoro.
Remunerazione del personale	Adozione di un sistema di remunerazione e valutazione delle performance volto a valorizzare il contributo e l'impegno dimostrato dai dipendenti.	Negativo	Mancata soddisfazione del dipendente.
		Positivo	Una politica retributiva meritocratica adiuva a rendere il personale soddisfatto portando a prestare in maniera più efficiente da portare ad impattare nel lungo termine anche al corretto funzionamento del sistema produttivo
Salute, Sicurezza, benessere dei dipendenti e diritti umani	Gestione delle iniziative sulla salute e sicurezza e di programmi di formazione e prevenzione, oltre che di monitoraggio dei tassi di infortunio, delle malattie professionali e degli incidenti. Impegno nella tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro delle persone a vario titolo coinvolte nelle attività del Gruppo.	Negativo	Non mitigare potenziali infortuni, malattie professionali o incidenti Mancata tutela dei diritti umani. Mancata tutela delle condizioni di lavoro
		Positivo	Garantire una cultura incentrata sulla sicurezza e la corretta e costante formazione del personale, contribuiscono alla creazione di un ambiente più sicuro e alla diminuzione di infortuni.
Corporate Governance integrata	Iniziativa e attività mirate al miglioramento e alla gestione di best practices di governance e processi di compliance che contribuiscono al mantenimento di un elevato standard di sistema di governo societario e al monitoraggio attivo del	Negativo	Non consono sistema di gestione interno.

	sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.	Positivo	Miglior funzionamento del sistema di governo societario, miglioramento del sistema di gestione e controllo interno.
Cybersecurity e protezione dei dati	Iniziative volte a garantire la sicurezza dell'infrastruttura informatica e la protezione dei dati personali attraverso il contrasto a tentativi illeciti di accesso fisico o remoto a informazioni commerciali segrete e/o a tentativi illeciti di violazione di riservatezza, integrità o disponibilità dei dati personali che, qualora si verificassero, potrebbero sia compromettere la competitività dell'attività di ricerca e sviluppo della proprietà intellettuale aziendale rendendo obsoleti prima del tempo i prodotti e i servizi offerti sia esporre la Società a rischi sanzionatori.	Negativo	Rischi di illeciti di accesso fisico o remoto a informazioni commerciali segrete e/o illeciti di violazione di riservatezza, integrità o disponibilità dei dati personali che, qualora si verificassero, potrebbero sia compromettere la competitività dell'attività di ricerca e sviluppo della proprietà intellettuale aziendale rendendo obsoleti prima del tempo i prodotti e i servizi offerti sia esporre la Società a rischi sanzionatori.
		Positivo	Contribuire alla diminuzione degli incidenti informatici, degli episodi di violazione dei dati, mantenendo una supply chain e un sistema di produzione efficiente e la massima riservatezza aziendale.
Gestione del sistema qualità	Gestire e mantenere nel tempo i più alti livelli di eccellenza di tutti i processi aziendali in tema di Qualità, prestazioni del prodotto, competitività e livello di servizio, nel rispetto delle norme cogenti, e favorire lo sviluppo di una cultura della qualità basata sulla motivazione e soddisfazione delle persone e degli stakeholder interni ed esterni.	Negativo	Non garantire la soddisfazione delle persone e degli stakeholder interni ed esterni.
		Positivo	Gestire e mantenere nel tempo i più alti livelli di eccellenza di tutti i processi aziendali in tema di Qualità, prestazioni del prodotto, competitività e livello di servizio, nel rispetto delle norme cogenti, e favorire lo sviluppo di una cultura della qualità basata sulla motivazione e soddisfazione delle persone e degli stakeholder interni ed esterni.
Iniziative sociali e ambientali	Coinvolgimento delle comunità e degli enti locali attraverso iniziative mirate e donazioni aziendali a sostegno dello sviluppo della collettività, degli impatti sociali e della tutela dell'ambiente.	Negativo	Avere rapporti con persone e un territorio non soddisfatti.
		Positivo	Sostegno delle iniziative locali e collaborazione con le amministrazioni e le organizzazioni locali per il benessere e il soddisfacimento del territorio e delle persone.
Prevenzione della corruzione	Conformità al piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, valorizzazione, sviluppo e realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione; promozione di una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione per l'intero personale, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità.	Negativo	Non ottemperare alle normative sulla trasparenza e l'anticorruzione.
		Positivo	Diminuzione di violazione di leggi, regolamenti e atti illeciti di collusione e corruzione da parte dei dipendenti.
Qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi	Mantenimento di elevati standard di qualità e sicurezza di prodotti e servizi in fase di utilizzo da parte dell'utente finale.	Negativo	Non garantire e assicurare l'efficienza del prodotto finale.

		Positivo	Soddisfazione del cliente.
Relazione responsabile con i fornitori	Gestione trasparente della catena di fornitura attraverso la promozione di un dialogo costante con i fornitori e lo svolgimento di iniziative di coinvolgimento.	Negativo	Non garantire una supply chain efficiente e proficua.
		Positivo	Creazione di una supply chain efficiente e proficua.
R&S e innovazione	Attività volte a mantenere e sviluppare la capacità del Gruppo di favorire una cultura dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie, materiali e servizi che aumentino la competitività del Gruppo sul mercato.	Negativo	Creare un prodotto non competitivo nel business.
		Positivo	Creare competitività del prodotto e del Gruppo nel business.
Sicurezza nella gestione industriale	Mantenimento di standard elevati e rispetto dei criteri previsti dalla normativa al fine di garantire un'attenta gestione delle sostanze pericolose, dei processi e degli stabilimenti produttivi e degli accessi ai siti.	Negativo	Potenziali infortuni nel luogo di lavoro e/o incidenti (con impatti di immagine e/o continuità del business).
		Positivo	Contribuire alla diminuzione di potenziali infortuni nel luogo di lavoro e/o incidenti (con impatti di immagine e/o continuità del business).

La matrice di materialità 2023 definita a valle dello *Stakeholder Engagement* è stata poi validata da parte del Comitato Sostenibilità, che ha espresso parere favorevole in data 13 dicembre 2023 e presentata al Consiglio di Amministrazione il 21 dicembre 2023 che ha dato relativa approvazione ed viene schematizzata nel seguente grafico bidimensionale.



La Società ha analizzato e studiato l'importanza e l'impatto dei temi materiali sulla propria organizzazione, confermando l'impegno che questi ultimi siano salvaguardati e monitorati nel corso delle attività di *business*.

L'attenzione verso gli aspetti riguardanti (i) la formazione e sviluppo delle competenze, (ii) la gestione e retention dei talenti, (iii) le pari opportunità, (iv) la remunerazione del personale, (v) salute, sicurezza e benessere dei dipendenti, (vi) dialogo con le parti sociali e (vii) iniziative sociali e ambientali, comporta un impatto positivo sia nella creazione di un clima aziendale stimolante e competitivo, tenuto conto che la Società pone attenzione al capitale umano ed al relativo benessere, nonché nell'attrazione di talenti, quale tratto distintivo per le attività ed il business in cui opera il Gruppo.

Il continuo *focus* dell'azienda verso le tematiche di (i) corporate governance integrata, (ii) prevenzione della corruzione, (iii) cybersecurity e protezione dei dati, (iv) sicurezza nella gestione industriale e, (v) gestione del sistema qualità comporta un impatto positivo in termini di compliance alla normativa di riferimento nonché affidabilità nei confronti degli stakeholders anche in termini di reputazione ed immagine aziendale, tenuto conto che la Società è quotata in borsa.

Il Gruppo è, altresì, impegnato sui temi ambientali ed in particolar modo sul tema (i) delle bonifiche, (ii) consumi energetici ed emissioni, (iii) gestione dei rifiuti, (iv) gestione delle risorse idriche, tenuto conto dell'impatto positivo sia per il Gruppo in termini di efficientamento delle risorse ambientali che in termini assoluti per la collettività, tenuto conto anche dell'impegno del legislatore europeo sul tema.

Il Gruppo pone particolare attenzione sull'aspetto *R&D end Innovation* in termini di impatto positivo, tenuto conto del carattere innovativo caratterizzante il *business* del Gruppo.

I 19 temi identificati quali materiali trovano una rendicontazione puntuale all'interno del documento nelle diverse sezioni.

Dall'aggiornamento della matrice di materialità del 2023, è emerso che le tematiche più rilevanti sia per il Gruppo che per gli *stakeholder* risultano essere: Sicurezza nella gestione industriale; Salute, sicurezza, benessere dei dipendenti e diritti umani; Formazione e sviluppo delle competenze.

### Gli obiettivi di sviluppo sostenibile e le priorità per Avio

Avio, con l'obiettivo di creare un futuro migliore e più sostenibile, si impegna ogni giorno per garantire la sostenibilità dei processi produttivi e la salvaguardia dell'ambiente. Avio lavora a fianco delle comunità locali per garantire la tutela dei territori in cui opera e la sicurezza sul lavoro. Per Avio un'azienda è sostenibile quando genera valore per le

generazioni future. A tal fine, Avio lavora quotidianamente affinché i principi portanti della responsabilità sociale diventino il gergo comune, impegnandosi costantemente a soddisfare le aspettative degli *stakeholder*, dando vita a un circolo virtuoso che generi continue sinergie e attivi un percorso condiviso e proattivo.

Essere sostenibili per il Gruppo significa migliorare costantemente la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro, sviluppare l'innovazione tecnologica, promuovere una catena di fornitura responsabile e ispirata ai principi ESG, mantenere alta la soddisfazione e la fiducia dei clienti, dialogare con le comunità locali sostenendole e impegnarsi a ridurre l'impatto ambientale contribuendo alla lotta ai cambiamenti climatici.

È nella consapevolezza di tale responsabilità che Avio ha deciso di ispirarsi ai 17 *Global Goals* per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, proseguendo nel suo percorso verso il progresso sostenibile attraverso l'adozione di una strategia integrata, in grado di coniugare tutela dell'ambiente, sociale e di *governance* unitamente ad una sana crescita economica.



Il potenziale del Settore Spazio nel supportare gli SDGs è molto ampio: a partire dalle innumerevoli applicazioni satellitari nella gestione delle risorse ambientali e degli effetti locali del cambiamento climatico, alla facilitazione delle telecomunicazioni e della gestione logistica, ai satelliti utilizzati per monitorare le coltivazioni, efficientando la produzione ed i consumi.

Avio prosegue nel suo piano di progressivo incremento nella tutela dell'ambiente fornito dall'attività di ricerca e sviluppo, che impegna il Gruppo a implementare nuovi prodotti per il settore spazio, proseguendo l'impegno nello sviluppo di prodotti più innovativi.

## Il Piano e la Politica di Sostenibilità

La tecnologia e l'innovazione sono il *core business* del Gruppo Avio. L'azienda, orgogliosamente italiana, è internazionalmente riconosciuta sin dalla sua fondazione nel 1912 come leader industriale nel comparto tecnologico e scientifico, operativo da cinquanta anni nel settore dei sistemi di lancio per il trasporto spaziale.

Il Gruppo Avio ha proseguito nel suo percorso di miglioramento continuo relativo agli ambiti di Sostenibilità, redigendo una Politica di Sostenibilità, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 22 luglio 2021 e ha tracciato un percorso concreto per l'integrazione della Sostenibilità nel *business*, identificando un nesso fondamentale tra competitività di mercato, produttività e sostenibilità.

Nel 2021 la Società ha definito un Piano industriale integrato al Piano di sostenibilità, avviando un processo di integrazione tra la parte industriale e la parte di sostenibilità, sviluppando quest'ultima in una logica d'impatto.

Il Piano di sostenibilità è stato poi declinato in obiettivi, azioni, tempi, responsabilità e risorse assegnate ed ancorato ad obiettivi SDGs. Questo è costantemente monitorato con il supporto degli owner aziendali di riferimento, ai fini di una corretta ed adeguata analisi del progresso delle materie sostenibili e degli obiettivi che la Società si è posta in materia.

Nella Politica di Sostenibilità di Avio si esprimono le direzioni strategiche sulle quali Avio sta costruendo il proprio modello di *business* in chiave sostenibile, in funzione della significatività dei suoi impatti.

I principali obiettivi su cui si fonda la Politica di Sostenibilità, correlati ai principali ambiti di azione della Strategia Industriale di Avio e in linea con i *Sustainable Development Goals* (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sono la tecnologia e l'innovazione.

L'attenzione, infatti, è focalizzata sui temi sui quali Avio può dare un contributo concreto e significativo allo sviluppo sostenibile per definire linee di azione specifiche utili a supportare e valorizzare il business, oltre ad elevare gli standard di sostenibilità di Avio.

Per garantire la sicurezza, l'affidabilità e la convenienza delle missioni spaziali, risultano cruciali la ricerca di nuove tecnologie ed architetture per lanciatori sempre più efficienti, in modo da fare del sistema di lancio il primo pilastro della sostenibilità dell'industria spaziale e lo sviluppo di leghe innovative per la produzione di componenti in *ALM Additive Layer Manufacturing*, risultano cruciali. Avio intende distinguersi come leader nello sviluppo tecnologico e nell'innovazione, anche attraverso prodotti e servizi all'avanguardia.

Tra obiettivi su cui si fonda la Politica di Sostenibilità, in linea con gli SDGs, Avio:



- ambisce a diventare uno dei maggiori contributori a livello internazionale alle missioni di rimozione di detriti spaziali (*space junk*) per uno spazio più pulito. I detriti spaziali sono il risultato della separazione dei veicoli spaziali dai lanciatori o di esplosioni o collisioni, e la cui presenza risulta potenzialmente pericolosa in quanto aumenta la probabilità di collisioni con i satelliti operativi e per quelli da lanciare in futuro. Avio ha pertanto incoraggiato lo sviluppo di tecnologie per il *de-orbiting* e il *post mission disposal* per la rimozione o riposizionamento dei detriti spaziali in altre orbite, contestualmente si è attivata per lo sviluppo e l'impiego di moduli (dotati di dispositivi di raccolta dei detriti come, ad esempio, bracci robotici) che, una volta portati in orbita dal lanciatore, si avvicinano e afferrano il detrito per il *de-orbiting* [SDG 9 – target 5 “*aumentare la ricerca scientifica*”];
- ad una maggiore osservazione della terra per uno sviluppo sostenibile [SDGs 13 e 15]. La tecnologia dei satelliti è cruciale per le attività di osservazione del pianeta Terra. Difatti, tra quelli che attualmente si trovano in orbita geostazionaria, gran parte raccoglie dati necessari per una molteplicità di scopi, tra cui la sicurezza alimentare di aree a rischio, il monitoraggio della copertura fisica e biologica della superficie terrestre, l'osservazione dei cambiamenti degli ecosistemi e la perdita di biodiversità, la mappatura degli effetti dei cambiamenti climatici con dati su livello e acidificazione degli oceani e sullo scioglimento dei ghiacci e la localizzazione dei flussi migratori per fornire beni di prima necessità e supporto;

al supporto della vita nello spazio [SDG 17]. Avio contribuisce all'obiettivo futuro dell'umanità di creare una specie multi-planetaria che possa vivere stabilmente fuori dalla Terra, in orbita o in altri pianeti, con l'impegno di diventare un partner di riferimento per numero di lanci di missioni spaziali necessarie ad assicurare la permanenza umana prolungata in orbita e missioni per raggiungere la Luna.

Avio persegue, inoltre, altri obiettivi in linea con l'Agenda 2030, tra gli altri ricordiamo:

- mira e implementa continuamente un'istruzione di qualità [SDG 4];
- garantisce un lavoro dignitoso per tutti i suoi dipendenti e una crescita economia del sistema e del *business* in cui opera garantendo a implementare tecnologie sempre più all'avanguardia e contribuendo alla crescita del settore spazio [SDG 8];
- a contribuire alla lotta alla corruzione attraverso pratiche e politiche che implementano una cultura della trasparenza e dell'anticorruzione [SDG 16]. Uno degli indici di buona *governance* è proprio la rendicontazione di corruzione zero. In tal senso, Avio si rende *compliant* a tutte le normative e *best practice* (Codice Etico, MOGC 231, Codice di Condotta dei Fornitori) in materia garantendo massima trasparenza nei processi aziendali con l'idea di combattere la corruzione per ristabilire il giusto corso dell'economia globale. L'anticorruzione diviene anche un principio che viene imposto a tutta la catena di fornitura del Gruppo promuovendo sia il rispetto della cultura dell'anticorruzione a tutti i fornitori interessati a rimanere tali, sia a creare una *supply chain* selezionata che renda la Società sempre più virtuosa e *compliant*.

Avio aspira, inoltre, a diventare un interlocutore di riferimento nei *network* internazionali per la promozione di un paradigma di *open innovation* funzionale a massimizzare le sinergie con i produttori di satelliti e dei centri di ricerca per lo sviluppo di tecnologie di osservazione della Terra. Avio intende offrire il proprio contributo attraverso il lancio di minisatelliti favorendo i Paesi in via di sviluppo e gli Enti quali Università e Centri di Ricerca per effettuare esperimenti scientifici. Tale impegno ha un impatto diretto verso l'Obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile 17, tramite il quale la Società contribuisce indirettamente anche agli Obiettivi 13 e 15.

## SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



### La nostra sostenibilità in relazione ai fattori ESG

Avio intende concorrere a precisi obiettivi in materia ESG - *Environmental, Social and Governance* - attraverso un progressivo miglioramento delle proprie *performance*, correlati rispetto agli obiettivi di *business*.

In questo senso, Avio si impegna a:

per la dimensione **Environmental**:

- migliorare le performance ambientali per concorrere al raggiungimento della neutralità climatica;
- promuovere un piano complessivo di riduzione dei rifiuti e minimizzazione del loro impatto ambientale;
- tutelare le risorse naturali dei territori nei quali il Gruppo opera.

per la dimensione **Social**:

- diventare un punto di riferimento europeo per i talenti del settore aerospaziale attraverso il potenziamento della crescita delle competenze e del welfare aziendale;
- promuovere i più elevati standard di salute e sicurezza nel pieno rispetto delle norme locali ed internazionali, sia al proprio interno sia lungo la propria catena del valore;
- promuovere la parità di genere in conformità a quanto disposto dalla norma ISO 30415:2021;
- favorire una crescita aziendale orientata alla diversità e alla valorizzazione delle persone.

per la dimensione **Governance**:

- adottare un sistema integrato di *compliance* attraverso la collaborazione delle diverse funzioni (*risk management, internal audit, legal*, organismo di vigilanza individuato ai sensi del D.lgs. 231/2001, ecc.) allo scopo di sviluppare le proprie metodologie di gestione del rischio in modo coerente con le strategie e l'operatività aziendale;
- implementare un modello organizzativo aziendale per la *cybersecurity*;
- diffondere la cultura dell'anticorruzione mediante l'adozione delle misure di prevenzione anche attraverso l'adozione di un modello conforme agli standard e la cooperazione con le diverse associazioni del settore, tra cui *Trasparenza International* e AITRA (Associazione Italiana Trasparenza e Anticorruzione).

Sulla base della summenzionata Politica di sostenibilità è stato predisposto il Piano di Sostenibilità (che viene aggiornato periodicamente), ancorato ad indicatori ESG sia qualitativi che quantitativi da svilupparsi nell'arco di tempo quinquennale, soggetto a monitoraggio da parte dei relativi *owners* aziendali, che riferiscono almeno con cadenza semestrale al Comitato Sostenibilità.

## L'impegno di Avio sulla sostenibilità

Nel suo modello di impresa, Avio considera la sostenibilità un principio fondamentale che concorre alla definizione delle scelte strategiche e operative del Gruppo e garantisce, nel lungo periodo, una crescita coerente con i principi di rispetto dell'ambiente, di valorizzazione delle persone, di interazione positiva con i territori e le comunità in cui opera.

Il Gruppo, infatti, attraverso una serie di attività, si è fatto promotore diretto di iniziative sul territorio, legate ai temi della sostenibilità.

A testimonianza dell'impegno nella creazione e nella diffusione sempre più capillare della cultura della sostenibilità, l'impegno di Avio è tangibile all'interno, attraverso la realizzazione di strumenti di comunicazione per diffondere tematiche di sostenibilità *nell'induction* formativa.

Durante il 2023 le attività formative per lo sviluppo delle competenze, si sono fortemente intensificate e sono continuate quella serie di azioni formative/informative iniziate nel 2022 che hanno avuto ad oggetto una panoramica generale sul tema della sostenibilità aziendale, i principi contenuti nella DNF nonché le prerogative di sostenibilità di cui ai progetti Avio partecipa. Altresì, sono stati organizzate giornate formative con *special focus* sul tema dell'Inclusione e della diversità con l'obiettivo di contribuire in modo concreto alle strategie di Gruppo in risposta all'Agenda Globale 2030. Questi incontri sono stati un momento di scambio utile a comprendere quali sono i valori condivisi all'interno di Avio e quali sono quelli su cui si deve porre maggiore attenzione per costruire insieme una Carta dei Valori aderente alla sua realtà aziendale, lavorando con sempre maggiore costanza sul tema dei valori, della *Gender Diversity* e della genitorialità.

Si è definito negli ultimi mesi del 2023 il primo corso «DNF- DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA: Come comprendere e gestire il cambiamento nelle aziende, misurare gli impatti ESG e trasformare i processi aziendali verso una maggiore sostenibilità», destinato a tutto il *top Management* e ai collaboratori da loro individuati coinvolti nel processo di raccolta dati ai fini della predisposizione della Dichiarazione Non Finanziaria.

Il Gruppo si è già impegnato ad implementare nell'anno 2024 altri corsi di formazione in materia di sostenibilità, che verranno erogati altresì ai membri degli organi di controllo e amministrazione.

Avio è consapevole di essere parte di un ecosistema che contribuisce allo sviluppo economico e sociale del Paese e per questo si impegna, ogni giorno, a far crescere una cultura della sostenibilità solida e sempre più diffusa, creando valore, che, partendo dal suo interno, arrivi a tutto il territorio.

### Comunicazione in materia di sostenibilità

La sostenibilità è un tema sempre più importante per Avio che vuole dimostrare il proprio impegno verso l'ambiente, la Società e l'economia. In questo contesto, la comunicazione assume un ruolo fondamentale, in quanto consente di informare gli *stakeholder* delle proprie attività e dei propri risultati in materia di sostenibilità.

L'implementazione di una strategia di comunicazione in materia di sostenibilità è essenziale per aumentare la trasparenza e la fiducia degli *stakeholder*.

Nel corso del 2023 al fine di valorizzare il *Report* non finanziario dell'anno 2022 nonché tutti i temi, le attività e le politiche di sostenibilità sui quali il Gruppo basa gran parte della propria *mission*, il *Sustainability Office* di Avio ha definito una strategia di comunicazione con la Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne.

Avio si impegna a dare rilevanza a tutte le attività messe in campo dall'azienda in materia di sostenibilità e a dare ai *sustainability item* più *focus* sia verso l'esterno che verso l'interno con il mezzo di canali di comunicazione più d'impatto, quali – tra gli altri – il sito *web*, i *social network* e l'intranet aziendale.

In tal senso il primo passo è stato quello di riassumere gli elementi principali della Dichiarazione Non Finanziaria 2022 all'interno di un documento – l'«*abstract*» – di facile lettura da parte di tutti gli *stakeholder* e che evidenzia l'impegno di Avio ai temi della sostenibilità sia in termini di adempimenti normativi che di *best practice*.

L'*abstract* è stato pubblicato nel sito della Società sia nella versione in italiano che in inglese.

### Verso una Supply Chain sostenibile

Avio si sta impegnando a costruire una catena di fornitura solida e affidabile, in un ecosistema innovativo e integrato capace di sostenere lo sviluppo sociale ed economico dei territori in cui è presente. In tal senso ha ritenuto virtuoso integrare i principi ESG a tutta la *supply chain*.

Per assicurare il rispetto di *sustainability item* da parte dei fornitori, ha definito dei veri e propri *Standards* con riferimento agli obiettivi di *green supply chain* che andranno introdotti e rispettati da tutti al fine della creazione di una vera *sustainable supply chain*.

Anche in linea con gli Obiettivi e il Piano di sostenibilità, relativi allo sviluppo della propria catena di fornitura, Avio ha iniziato a coinvolgere i fornitori nelle tematiche ESG, nell'ottica di creare un ecosistema sostenibile collaborativo, al fine di generare impatti significativi in termini industriali e occupazionali lungo tutta la filiera.

In tal senso è stato creato un «*Codice di Condotta per i Fornitori*» in cui sono state definite le linee guida e i principi ESG che dovranno essere rispettati lungo tutta la *supply chain*.

Per assicurarsi una comune condivisione Avio si impegna a far sì che il rispetto di tale Codice venga inserito come clausola nelle Condizioni Generali di ogni contratto di fornitura.

#### *Il Rapporto CONSOB sulla rendicontazione non finanziaria*<sup>29</sup>

Avio è all'avanguardia nell'integrazione dei fattori ESG e nel rispetto degli adempimenti normativi, rendendosi sempre *compliant* a quanto statuito dall'Unione Europea.

In relazione al rapporto CONSOB che sulla rendicontazione non finanziaria delle società quotate italiane del 2022, Avio si riconosce tra le migliori in materia di governance sostenibile.

Questo approccio è in linea con la strategia di sostenibilità della Società e con le indicazioni degli *stakeholder* e crea un impatto fortemente positivo nei confronti degli investitori.

Il citato Rapporto ha esaminato l'evoluzione delle modalità attraverso cui le società italiane hanno dato attuazione alla normativa in materia di rendicontazione non finanziaria, introdotta dalla Direttiva 2014/95/UE (*Non-Financial Reporting Directive* - NFRD) e recepita in Italia con il d.lgs. 254/2016.

Le analisi effettuate fanno riferimento alle società con azioni ordinarie quotate sul principale mercato regolamentato italiano (*Euronext Milan*) - 213 - e si riferiscono alle Rendicontazioni non finanziarie relative all'anno 2022.

Secondo tale Rapporto Avio si identifica tra le 148 società che nel 2022 hanno pubblicato una DNF (rappresentative del 69% del listino), tra i 103 casi sui 148 *ut supra* che hanno un comitato sostenibilità interno (pari al 69% del totale) e tra i 15 (10% del totale) emittenti che hanno integrato le informazioni finanziarie con quelle non finanziarie (c.d. Rapporto Integrato).

Avio è compresa anche tra quel 20% degli emittenti che hanno pubblicato la DNF all'interno della relazione sulla gestione (30 società).

Avio rientra anche tra il 50% dei casi che ha coinvolto il CdA nell'analisi di materialità (74 società).

Sulla base dei dati pubblicati nel rapporto CONSOB, Avio si identifica anche nei casi in cui il *board* è intervenuto direttamente, attraverso l'approvazione, la validazione o la condivisione della matrice di materialità - rispettivamente, nel 23% (34 società), nel 2,7% (quattro società) e nel 7,4% (11 società) dei casi -; e nel dato rappresentante i casi in cui l'analisi di materialità è stata approvata da un comitato endoconsiliare (principalmente dal comitato controllo e rischi, anche unito a quello di sostenibilità) o dal CEO: 8 (rappresentanti il 5,4% circa delle società, a fronte di poco meno del 6% nell'anno precedente).

#### *Costruire una comunità spaziale responsabile*

Avio è da anni in prima linea per l'accesso allo spazio in Europa, contribuendo alla flotta spaziale europea come prime contractor della famiglia di lanciatori Vega e uno dei principali partner dei lanciatori Ariane 5 e Ariane 6. Per questo motivo tra gli obiettivi primari per l'azienda c'è la volontà di essere un'apripista per la sostenibilità dell'intero settore spaziale.

Avio sta lavorando insieme all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) sulla prossima generazione di motori a propellente liquido che vedranno il loro debutto con il nostro lanciatore di ultima generazione Vega E, il cui motore ad ossigeno-metano M10 ha completato con successo 2 campagne di firing test a banco.

La Società dimostra così di avere a disposizione la tecnologia più innovativa e più sostenibile per la propulsione criogenica dei lanciatori del futuro. Avio intende continuare a promuovere tecnologie avanzate e sostenibili, con tutti i suoi partner e stakeholder, per mirare a un futuro pulito.

In tal senso, Avio, in data 21 novembre 2022, è stata co-firmataria dello *Statement* per il "*Responsible Space Sector*" insieme ad altri industriali e rappresentanti della Comunità Spaziale Europea, al fine di rafforzare insieme agli altri firmatari il suo impegno per promuovere lo sviluppo sostenibile del settore spaziale sulla Terra e aumentare il contributo delle attività spaziali a beneficio della Società.

L'Attività è stata avviata nel 2022 e conclusa a giugno 2023 con la partecipazione da parte della Direzione HSE e del Sustainability Office a diversi gruppi di lavoro avviati dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA) in ambito *CHARTER* di

<sup>29</sup> <https://www.consob.it/documents/11973/2358180/rnf2022.pdf/d5a19e2b-1508-dc96-d818-cbbf9a7a8928?t=1696863994874>

sostenibilità, con l'obiettivo di avere degli obiettivi di sostenibilità condivisi e strategici per il settore spaziale: "Decarbonisation Greenhouse gas (GHG) reduction targets at sectorial level)" e "Responsible Procurement (Socially and environmentally responsible supply chain management and procurement)" in corso.

Il 24 novembre 2023 Avio ha partecipato all'evento «*Statement for a Responsible Space Sector*», un *meeting* organizzato dall'Agenzia Spaziale Europea per aprire una discussione tra i firmatari dello *Statement* e con il fine di dare energia alla dichiarazione organizzando tra i partecipanti *workshop* e sessioni di lavoro.

### Sostenibilità nello spazio

Nell'ottica di puntare a diffondere la visione della propulsione spaziale italiana del futuro e di impostarne una narrazione di sostenibilità, nell'ambito della collaborazione con l'associazione AFCEA (*Armed Forces Communications & Electronics Association*) Avio ha partecipato al convegno «*Sostenibilità nello spazio, una nuova frontiera*» presso l'Università di Tor Vergata di Roma.

L'evento, in tema *Women*, è stato creato con l'idea di affrontare una tematica di interesse in ambito aerospaziale e farlo trattare da donne attive e affermate in ambito Aerospaziale.

Al *meeting de quo* hanno partecipato anche altre società di spicco nel *business* aerospaziale quali GM Spazio, quali Thales Alenia Space, Telespazio, Elettronica, D-Orbit, OHB Italia S.p.A, Leonardo, Planetek, Deimos, Serco, Argotec, Sitael, Tyvak.

Avio ha presentato un intervento con il titolo "La propulsione spaziale quale pilastro della Space Economy: sviluppi e sostenibilità".

Lo *speech* ha affrontato l'importante tema della *New Space Economy*. Questo è stato possibile in quanto Avio è stato tra i primi promotori della trasformazione delle attività spaziali da applicazioni per esplorazione e ricerca di tipo governativo allo sfruttamento di servizi commerciali quali i satelliti, che hanno un ruolo ormai fondamentale per la sostenibilità globale.

Qualsiasi sia lo scopo finale della missione spaziale, essa avrà sempre bisogno di un sistema di lancio e, più generalmente, di un sistema propulsivo. Quindi l'industria dei lanciatori spaziali, dei servizi di lancio e della propulsione spaziale costruiranno sempre un pilastro della Space Economy. Affinché questo nuovo e più ampio orizzonte economico, commerciale e scientifico dell'uso dello spazio sia sostenibile, il segmento dei sistemi di trasporto lo deve essere per primo. Avio ha raccolto questa sfida tecnologica con la persecuzione di obiettivi di sostenibilità per i propri propulsori, contribuendo alla flotta spaziale europea attuale e futura, come prime contractor dei Lanciatori leggeri Classe Vega (Vega, Vega C e Vega E) e di partner di quelli pesanti, classe Ariane.

Avio nell'ottica di promuovere un equilibrio di genere e una cultura inclusiva ha partecipato al *Women Economic Forum Empowering Change: Advancing Gender Equality, Prosperity and Sustainable Impact Rome*, intervenendosul tema: "the space propulsion: a pillar of the sustainability of the space economy".

## **LA GOVERNANCE DEL GRUPPO AVIO**

Avio adotta, quale modello di riferimento per la propria Corporate Governance, le disposizioni del Codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana come da ultimo approvato e pubblicato in data 31 gennaio 2020 ed efficace dal 1° gennaio 2021. Come indicato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, consultabile sul sito internet del Gruppo nella sezione "Investitori - Assemblea" e a cui si rimanda per maggiori dettagli, il sistema di governo societario di Avio è strutturato secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo e si caratterizza per la presenza degli organi di seguito indicati:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale.

Ai sensi dello Statuto, sono previsti ruoli e responsabilità distinti dei vari organi sociali all'interno di tale modello: l'Assemblea, quale espressione dell'interesse della generalità degli azionisti, esprime, attraverso le proprie deliberazioni, la volontà sociale; il Consiglio di Amministrazione, è l'organo investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per quelli riservati all'Assemblea dalla legge; il Collegio Sindacale vigila sul processo di informativa finanziaria, revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione. Il Consiglio di Amministrazione di Avio attualmente in carica (nominato dall'Assemblea dei Soci del 28 Aprile 2023), in

qualità di più alto organo di governo, è composto da undici membri<sup>30</sup>, di cui sei indipendenti ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Corporate Governance. Come riportato di seguito, la sua composizione rispetta le disposizioni in materia di equilibrio tra generi.

Gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea e restano in carica per tre esercizi, mediante il meccanismo del voto di lista, volto a garantire la presenza in Consiglio di Amministrazione di tre amministratori eletti dalla minoranza, nonché il rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio tra generi. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità, onorabilità e almeno due devono possedere i requisiti di eleggibilità, professionalità, onorabilità e, almeno due, devono possedere i requisiti di indipendenza richiesti.

Il Consiglio di Amministrazione possiede la facoltà di delegare parte delle proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo, determinandone i limiti della delega, il numero dei componenti e le relative modalità di funzionamento, nonché nominare uno o più Amministratori Delegati, conferendo loro i poteri, e costituire uno o più comitati interni.

Tenuto conto che la Società è soggetta alla normativa Golden Power, (i) è stato previsto nello Statuto sociale che le materie e le attività in relazione alle quali il Governo Italiano ha un diritto di opposizione ai sensi della normativa Golden Power applicabile alle Società operanti nei settori della difesa e sicurezza nazionale, siano di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e non possano essere delegate; (ii) è stato nominato un dirigente preposto alla gestione delle attività strategiche della Società, con particolare riguardo alla normativa *Golden Power*.

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti. Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

---

<sup>30</sup> Tra loro, al 31 dicembre 2023, due membri del Consiglio di Amministrazione risultano avere meno di 50 anni, mentre i restanti nove membri hanno oltre 50 anni. I membri del consiglio sono sei uomini e cinque donne.

In data 28 aprile 2023 l'Assemblea dei Soci ha approvato la Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi degli artt. 123-ter TUF e 84-quater Regolamento Emittenti Consob. In pari data ha approvato il Piano di Performance Share 2023-2025, che intende sostituire il precedente approvato nel 2022 in cui era stata effettuata l'assegnazione relativa all'ultimo ciclo del Piano di incentivazione di lungo termine monetario. Gli obiettivi di performance triennali cui è collegato il Piano sono stati definiti in continuità con il precedente e includono obiettivi economico-finanziari misurati nel triennio e obiettivi di ambito ESG. I destinatari del Piano sono l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e altri Manager con ruoli ad impatto strategico per la Società. Il Piano rappresenta un valido strumento per incentivare e fidelizzare i Beneficiari, quali soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi di Avio, nonché per allinearne gli interessi con quelli degli azionisti. L'incentivazione e la fidelizzazione dei Beneficiari attraverso l'attribuzione di strumenti rappresentativi del valore della Società in base al raggiungimento di determinati Obiettivi di Performance costituisce, infatti, un indispensabile strumento affinché la Società possa proseguire il proprio percorso coerentemente con gli obiettivi che si è prefissata.

Le principali novità introdotte nelle Politiche 2023 riguardano:

- Introduzione di un nuovo piano di incentivazione di lungo termine, il Piano Performance Share che prevede l'assegnazione di diritti a ricevere azioni, in relazione al grado di raggiungimento di obiettivi misurati nell'arco temporale triennale del *vesting*; le assegnazioni avverranno con una frequenza annuale.
- Revisione del pacchetto retributivo dell'AD/DG: in considerazione delle analisi di benchmarking effettuate con l'ausilio di un advisor indipendente.
- Introduzione di un Piano di *restricted share*, importante strumento di retention, fidelizzazione e coinvolgimento, rivolto a *manager* che rivestono un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi strategici di Avio e prevede l'assegnazione di diritti a ricevere gratuitamente azioni alla conclusione di un periodo della durata di 36 mesi.
- La Società potrà definire ex-ante il trattamento in caso di risoluzione del rapporto di lavoro dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

In particolare, attraverso l'adozione del Piano, la Società intende:

- allineare gli interessi dei Beneficiari con quelli degli azionisti e con il piano strategico di Avio;
- legare la remunerazione dei Beneficiari, quali soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi di Avio, anche al raggiungimento di obiettivi specifici prefissati di lungo periodo in coerenza con le indicazioni del Codice;
- supportare e premiare il raggiungimento di obiettivi di lungo termine, consentendo di perseguire l'obiettivo prioritario di creazione di valore in un orizzonte di lungo periodo orientando al contempo i Beneficiari verso decisioni che perseguano la creazione di valore della Società nel medio-lungo termine;
- sostenere attraction, *retention* ed *engagement* di risorse chiave in linea con la cultura aziendale, perseguendo al contempo una scelta efficiente relativamente ai costi generati dal Piano;

Per ulteriori dettagli, si rinvia alla Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata in data 13 marzo 2023 dal Consiglio di Amministrazione di Avio S.p.A. e pubblicata sul relativo sito internet.

In conformità al Codice di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione ha istituito<sup>31</sup>:

- il Comitato Nomine e Compensi: deputato a funzioni consultive e propositive in merito alle figure professionali la cui presenza sia ritenuta opportuna all'interno del Consiglio e di definizione della politica per la remunerazione degli amministratori e dipendenti con responsabilità strategiche;

<sup>31</sup> Per ulteriori dettagli sulla composizione dei Comitati si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

- il Comitato Controllo e Rischi: incaricato di supportare il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nonché in quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- il Comitato Sostenibilità: incaricato di supportare il Consiglio di Amministrazione nell'attività di supervisione delle attività in materia di sostenibilità. Il Comitato è, inoltre, composto volutamente da membri che hanno *background* consolidati sulle tematiche di sostenibilità e, per una maggior integrazione tra le diverse tematiche, lo stesso Presidente del Consiglio di Amministrazione fa parte anche del suddetto Comitato.

In particolare, al Comitato Sostenibilità sono assegnate le seguenti responsabilità sui temi *Environmental, Social, Governance* (ESG):

- a) esaminare e valutare (a) le politiche fondate sui principi di business sostenibile, che tengano conto dell'evolversi degli scenari di riferimento ed identifichino opportunità e creino valore nel tempo in un orizzonte di medio-lungo periodo per gli stakeholders, quali (i) l'etica; (ii) la protezione dell'ambiente, con particolare riferimento al tema del climate change; (iii) il progresso socio – economico e la valorizzazione dei territori dove opera la Società; (iv) la creazione di uno sviluppo economico basato sull'innovazione e industrializzazione responsabile (v) e la salute, sicurezza e benessere delle persone; (vi) la tutela dei diritti umani e la valorizzazione delle differenze e l'uguaglianza nel trattamento delle persone;
- b) esaminare l'impostazione generale della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario (di seguito, anche "DNF") e l'articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita attraverso la medesima DNF, fornendo in proposito le proprie osservazioni al Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare tale documento; esamina e monitora l'attuazione di un piano di sostenibilità di Gruppo, che riporti le priorità strategiche, gli impegni, gli obiettivi, anche di natura quantitativa, per lo sviluppo della responsabilità economica ambientale e sociale dell'impresa, in linea con gli obiettivi UN SDGs e gli obiettivi di piano industriale e la rendicontazione finanziaria;
- c) supportare il Consiglio di Amministrazione nella definizione di una politica di sostenibilità con l'obiettivo di rafforzare e attuare i valori di etica, integrità e responsabilità nel rispetto delle persone, dell'ambiente e della Società nel suo complesso al fine di integrare la sostenibilità nella strategia e gestione del business, definendo con le diverse direzioni aziendali gli obiettivi da valorizzare in un piano di sostenibilità allineato ad un piano industriale di Gruppo;
- d) esaminare l'attuazione della politica di sostenibilità nelle iniziative di business, da recepire altresì nella Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, sulla base delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione;
- e) monitorare le iniziative in materia di sostenibilità e la partecipazione ad esse della Società, volta a consolidare la reputazione aziendale sul fronte internazionale anche con riferimento allo sviluppo di relazioni con istituzioni, organizzazioni e centri di ricerca di riconosciuta competenza in materia di sostenibilità;
- f) rafforzare la diffusione della cultura della sostenibilità presso i dipendenti, gli azionisti, i partner commerciali, i clienti e, più in generale, gli *stakeholder* attraverso l'esame ed il monitoraggio di un piano di *stakeholder engagement* in linea con gli obiettivi e le finalità definite;
- g) monitorare il posizionamento della Società rispetto ai mercati finanziari sui temi di sostenibilità, con particolare riferimento alla relazione con le agenzie di *rating* ESG e alla partecipazione ed inserimento negli indici etici di sostenibilità;
- h) esprimere su richiesta del Consiglio, un parere su altre questioni in materia di sostenibilità.

Avio S.p.A. è sempre più determinata ad integrare la sostenibilità sia nell'attività industriale che in quella di *business*. A tal fine l'azienda sta lavorando in diverse direzioni, tra le altre una delle più significative, quella per l'istituzione di una *governance* di sostenibilità sempre più solida e completa. La struttura societaria in termini di sostenibilità, inserita all'interno della Direzione *Legal Compliance & Corporate Affaire*, prevede:

-un *Corporate Sustainability Director*, che coordina e dirige tutta la tematica della sostenibilità aziendale sia in un'ottica di compliance sia sovrintendendo tutto il processo di pubblicazione della Dichiarazione Consolidata di carattere Non finanziario;

-un *Sustainability Steering Committee* composto da figure aziendali strategiche che hanno assunto specifiche responsabilità in merito alla definizione di opportune politiche e obiettivi, all'esecuzione di progetti specifici, e alla rendicontazione dei relativi risultati;

-un *Sustainability Office*: un gruppo di lavoro, composto da risorse dotate di competenze specifiche in ambito ESG, atte ad implementare le azioni operative previste nel Piano di Sostenibilità e a rendicontarne i risultati, anche in relazione alla DNF, concorrendo alla diffusione della "cultura della sostenibilità".

L'approccio di *governance* sostenibile adottato da Avio S.p.A. rappresenta un esempio virtuoso. La struttura societaria dedicata alla sostenibilità è sempre più elaborata e integrata sia nelle funzioni aziendali sia in tutte le attività del *business*, a dimostrare che è possibile coniugare la performance economica con la sostenibilità, creando valore per tutti gli *stakeholder*.

All'interno di tali organi di controllo e amministrazione, la diversità di genere, culturale e professionale delle persone rappresenta un valore chiave e una delle più grandi risorse che dà valore al sistema azienda.

La Società adotta correttamente per tutti gli organi societari i necessari processi al fine di prevenire eventuali conflitti di interessi. A tal proposito, oltre all'adeguamento a specifiche disposizioni normative in tema di indipendenza, la Società ha adottato una politica in materia di criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione e della significatività dei requisiti di indipendenza di amministratori e sindaci, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2022, in conformità della Raccomandazione n. 7, primo periodo, lettere c) e d), all'articolo 2 del Codice di Corporate Governance. La Società adotta, altresì, una specifica Procedura per le Operazioni con Parti Correlate.

La Società, nella consapevolezza della necessità e importanza di creare valore nel medio-lungo periodo e nell'ottica di aumentare la propria impronta di impresa socialmente responsabile, ha sostanzialmente aggiornato il proprio Codice Etico, adattandolo ad un sistema ispirato ai più elevati standard di trasparenza, correttezza e sostenibilità nella gestione dell'impresa e a precisi obiettivi in materia ESG, conformemente a quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari di riferimento e allineato altresì sia ai principi espressi nel Codice di Corporate Governance delle Società quotate e sia alle *best practices* internazionali.

Come espressamente indicato nel Codice Etico del Gruppo, anche ripreso nella "*Charte étique*" della controllata francese Regulus, e a partire dal 2021 anche dalla Politiche di diversità degli organi di amministrazione e controllo, Avio sostiene e promuove la diversità di razza, sesso, età, nazionalità, religione e convinzioni personali. Questo impegno è rafforzato dalla condanna di qualsiasi forma di discriminazione in tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, a partire dalle attività di assunzione e assegnazione di mansioni, responsabilità e obiettivi, erogazione della formazione e retribuzione fino alla cessazione del rapporto stesso.

La Società, in ottica di compliance integrata e in linea con i contenuti del Codice di Corporate Governance e alle *best practices* delle società quotate, risulta essere dotata:

- del Codice di comportamento in materia di *internal dealing* approvato da ultimo dal Consiglio di Amministrazione in data 13 settembre 2017;
- di una Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate approvata da ultimo dal Consiglio di Amministrazione di Avio in data 26 gennaio 2024;
- del Codice per il trattamento delle informazioni privilegiate, approvato da ultimo dal Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2022;
- di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (ex D.lgs. 231/2001 e s.m.i.), come modificato da ultimo in data 21 dicembre 2023 dal Consiglio di Amministrazione della Società, comprendente tutte le novità legislative afferenti al D.lgs. 231/2001;
- di una Procedura *Whistleblowing*, in conformità a quanto indicato dal Decreto *Whistleblowing* (D.Lgs. 24/2023), che consente l'invio in modalità informatica di segnalazioni e garantisce - anche tramite strumenti di crittografia - la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.
- di un Codice Etico del Gruppo Avio, approvato da ultimo in data 20 giugno 2023 dal Consiglio di Amministrazione della Società;
- delle Linee guida del sistema di controllo interno e gestione dei rischi della Società, approvate in data 29 marzo 2004 e modificate da ultimo in data 20 giugno 2023 dal Consiglio di Amministrazione della Società;
- di una Politica sulla *diversity*, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 marzo 2021, la cui seconda versione è stata approvata in data 14 marzo 2022, in conformità all'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis) del TUF, come integrato dall'art. 10 del D.lgs. 254/2016 nonché delle Raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* e da ultima modificata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2022;
- di una Politica di Dialogo con la Generalità degli Azionisti, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 3 marzo 2022, in conformità alla Raccomandazione n.3 del Codice di Corporate Governance, con l'obiettivo di favorire la trasparenza di Avio verso la comunità finanziaria e i mercati, attraverso la costruzione, il mantenimento e lo sviluppo di un rapporto attivo di fiducia con gli investitori;

- di una Politica in materia di criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza di amministratori e sindaci, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2022, in conformità della Raccomandazione n. 7, primo periodo, lettere c) e d), all'articolo 2 del Codice di *Corporate Governance*;
- di una *Cybersecurity Policy* per porre massima attenzione alla salvaguardia di tutti i suoi assets materiali ed immateriali, con particolare riguardo alla confidenzialità, integrità e disponibilità degli stessi;
- di un Codice anticorruzione del Gruppo Avio, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 marzo 2019 in conformità del D.lgs. 231/2001 e delle *best practice* internazionali.

Le Società del Gruppo adottano modelli di gestione, organizzazione e controllo aziendale basati su un sistema di principi (*Vision, Mission, Valori, Politiche, Codice Etico, Modello 231, Procedura Whistleblowing*) e di strumenti di gestione e controllo (*risk management, procedure, controlli*) finalizzati al presidio dei temi rilevanti di natura non finanziaria, in linea con le normative applicabili nei diversi paesi in cui operano, nonché con i principali standard e linee guida internazionali. In particolare le Società Temis S.r.l., Se.Co.Sv.Im S.r.l e Spacelab S.p.A hanno adottato propri Modelli di Gestione Organizzazione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (nel seguito anche "Modello" o "Modello 231") e hanno nominato un proprio Organismo di Vigilanza, ovvero l'organismo preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello. Le linee guida 231 elaborate della Società sono state applicate dalle società estere. Nel 2023, dopo aver effettuato gli opportuni controlli e monitoraggi al fine di garantire l'adeguamento e l'efficacia del Modello stesso sia rispetto alle evoluzioni legislative sia alle modifiche organizzative intervenute, anche le Società del Gruppo hanno aggiornato il proprio Modello Organizzativo.

Avio entra inoltre a far parte del Comitato Anti-Corruzione del Business dell'OCSE (BIAC) attraverso la figura del nostro *General Counsel*. Il BIAC è l'interlocutore istituzionale ufficialmente riconosciuto dalle imprese e rappresenta il punto di vista di oltre 300 multinazionali e associazioni imprenditoriali di tutto il mondo. La sua nomina dimostra l'impegno di Avio nel promuovere pratiche commerciali etiche che contrastano la corruzione e rafforzano il raggiungimento dei nostri obiettivi di governance nell'ambito dei fattori ESG.

Come sempre le evoluzioni normative hanno un significativo riflesso sulle Procedure aziendali con rilevanza 231 che, nel corso del 2023, sono state implementate e aggiornate per attuare i principi contenuti nel Modello 231 e successivamente diramate alla popolazione aziendale mediante una piattaforma.

### **Approccio alla fiscalità e governance fiscale**

In linea con i principi di responsabilità, come meglio esplicitati nel proprio codice Etico, il Gruppo Avio adotta comportamenti ispirati ai principi di legalità e integrità nell'osservanza della legislazione tributaria dei Paesi in cui opera, curando il tempestivo assolvimento degli adempimenti fiscali e adottando la massima trasparenza e leale collaborazione nella gestione dei rapporti con le Autorità fiscali.

L'approccio del Gruppo Avio nell'osservanza della legislazione tributaria si esplica, tra l'altro:

- nell'avvenuta creazione di una specifica articolazione interna dell'organizzazione di Gruppo, individuata nell'Ufficio Fiscale, a cui è demandato il compito di presidiare il rispetto della normativa fiscale nazionale e internazionale;
- nel monitoraggio costante, da parte dell'Ufficio Fiscale, dell'evoluzione della normativa tributaria e delle relative interpretazioni ufficiali fornite dall'Amministrazione finanziaria, con valutazione immediata dei potenziali effetti sull'operatività corrente del Gruppo e delle eventuali azioni di adeguamento da adottare;
- nell'analisi preventiva, da parte dell'Ufficio Fiscale, con il supporto ove necessario di consulenti esterni, dei profili fiscali relativi alle eventuali operazioni straordinarie che dovessero interessare le entità del Gruppo;
- nell'analisi preventiva, da parte dell'Ufficio Fiscale, con il supporto ove necessario di consulenti esterni, dei profili fiscali relativi alle principali operazioni commerciali attive e passive, effettuate nell'ambito delle attività caratteristiche del Gruppo nei confronti di fornitori e clienti esterni al Gruppo stesso;
- nella revisione costante, da parte dell'Ufficio Fiscale, con l'eventuale supporto di consulenti esterni, dei profili fiscali relativi ai processi e ai contratti già in corso;
- nell'adozione di procedure interne che vedono il coinvolgimento dell'Ufficio Fiscale nei processi aziendali volti alla gestione e al regolare svolgimento dell'operatività corrente del Gruppo;

- nell'adozione di procedure interne volte a coordinare le attività delle diverse Direzioni aziendali, propedeutiche al tempestivo assolvimento degli adempimenti tributari. In particolare, il Gruppo ha già adottato una specifica procedura per la gestione delle attività propedeutiche alla predisposizione della dichiarazione dei sostituti d'imposta e un'analoga procedura per la gestione delle attività propedeutiche alla predisposizione della dichiarazione dei redditi;
- nell'adozione della documentazione prevista dalla legislazione nazionale per quanto concerne la verifica della congruità, rispetto al mercato, delle transazioni infra-Gruppo.

Per quanto concerne i profili fiscali relativi alla propria attività caratteristica, il Gruppo Avio è attento all'osservanza della legislazione tributaria, anche nella consapevolezza dell'importanza che il ruolo della fiscalità riveste nel finanziamento dei servizi a favore della collettività in cui il Gruppo opera. A tal fine, l'azione della funzione aziendale preposta al presidio del rispetto della normativa fiscale è garantire il rispetto formale e sostanziale di tutte le leggi, regolamenti e interpretazioni ufficiali, in coerenza con il profilo di rischio del Gruppo e con i suoi valori istituzionali, escludendo il ricorso a schemi di pianificazione fiscale aggressiva e di elusione fiscale.

Sebbene al momento non sia stata ancora formalizzata una *policy* interna specifica, è intenzione del Gruppo rafforzare il processo di gestione del rischio fiscale, implementando un sistema di individuazione e misurazione dei rischi, con la successiva assegnazione di un livello di rischio «target». A tal fine, si provvederà ad effettuare un'analisi globale delle attività che generano i rischi individuati, per valutare l'efficacia dei presidi organizzativi già posti in essere per governarli e, ove necessario, valutare l'adozione di strategie più efficienti o di eventuali correttivi, al fine di mitigare il rischio. In tale delineato contesto, è sinergico – rispetto al processo di cui sopra – il sistema di controllo adottato dal Gruppo Avio ai fini della disciplina di cui al D.lgs. n. 231/2001. A questo riguardo, per quanto concerne i meccanismi di segnalazione di possibili illeciti fiscali, si rimanda a quanto più diffusamente illustrato in merito al meccanismo di *whistleblowing* adottato dal Gruppo.

Gli aspetti fiscali relativi all'operatività del Gruppo sono curati e gestiti da un'apposita articolazione dell'organizzazione interna che opera a diretto riporto del CFO del Gruppo.

Il Gruppo Avio è attento a garantire la massima trasparenza nei confronti dei terzi per quanto concerne la materia fiscale.

Tale attenzione è rivolta anzitutto nei confronti delle Autorità fiscali dei Paesi in cui il Gruppo opera, garantendo sempre il tempestivo ed esaustivo adempimento delle eventuali richieste di informazioni o verifiche fiscali, rivolte dalle predette attività nei confronti del Gruppo.

Inoltre, attraverso i propri documenti finanziari periodici, appositamente asseverati dalla Società di revisione, il Gruppo si premura di fornire anche agli investitori e al mercato tutte le informazioni più rilevanti relative a eventuali passività di carattere fiscale, oltre che quelle relative a eventuali benefici fiscali fruiti.

Sotto il profilo della tutela degli interessi degli investitori, è da segnalare l'attenzione del Gruppo Avio nel costante monitoraggio e approfondimento della normativa tributaria, al fine di cogliere eventuali benefici fiscali, principalmente nella forma dei crediti d'imposta, legati allo svolgimento delle proprie attività caratteristiche e, in particolar modo, quelle di ricerca e sviluppo.

Sotto il medesimo profilo, nel corso degli anni il Gruppo ha ridotto significativamente l'importo dei crediti IVA, con un'importante ricaduta positiva in termini di benefici finanziari, da un lato, impedendo la formazione a monte del credito IVA mediante l'invio capillare ai propri fornitori di Dichiarazioni d'intento, al fine di utilizzare il *plafond* IVA derivante dalla circostanza che la capogruppo Avio S.p.A. è un esportatore abituale, dall'altro lato, rafforzando le attività a supporto delle istanze di rimborso presentate all'Erario. Nel corso del 2023, il Gruppo ha ricevuto dall'Amministrazione finanziaria rimborsi IVA per un importo complessivo pari a circa 0,6 milioni di euro.

In relazione alla gestione degli aspetti doganali, Avio ha ottenuto lo status di AEO (*Authorized Economic Operator*) secondo la normativa Europea, avendo dimostrato di essere in possesso dei requisiti di affidabilità, anche fiscale, richiesti dalla legge.

Il Gruppo Avio opera:

- in Italia, ove sono fiscalmente residenti la Capogruppo Avio e le controllate Se.Co.Sv.Im. S.r.l., Spacelab S.p.A. e Temis S.r.l.;
- in Guyana Francese, territorio d'Oltremare della Repubblica Francese, ove sono fiscalmente residenti le controllate Regulus S.A. e Avio Guyana S.A.S.;
- in Francia, ove è fiscalmente residente la controllata Avio France S.A.S. e la società a controllo congiunto Europropulsion S.A.;
- negli Stati Uniti d'America, ove è fiscalmente residente la controllata Avio USA Inc.

I corrispettivi relativi ai rapporti infragruppo sono stabiliti a condizioni di mercato, nel rispetto delle linee guida stabilite dall'OCSE. A tal fine, la Società adotta un regime di oneri documentali in materia di prezzi di trasferimento praticati nelle transazioni con imprese associate il quale le consente di accedere al regime premiale previsto dall'articolo 1, comma 2-ter del d.lgs. n. 471 del 1997. Viene predisposto, infatti, con il supporto di consulenti esterni, un Master file e un documento nazionale in cui sono descritte le principali transazioni infra-Gruppo tra le entità stabilite in Paesi diversi e i relativi criteri di congruità.

Si fornisce di seguito una sintetica informativa circa gli impatti fiscali, suddivisi per Paese, delle entità del Gruppo, elaborata sulla base dei dati contenuti nella Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo relativa all'esercizio 2023. Il dato relativo alle imposte sul reddito delle Società maturate sugli utili/perdite, in coerenza con il GRI 207-4-c, si riferisce alle imposte correnti maturate sul reddito del periodo, senza inclusione delle imposte anticipate e differite.

Rendicontazione per Paese	Italia	Francia	Guyana Francese	Stati Uniti d'America	Aggregato
<b>Società</b>	Avio S.p.A Secosvim S.r.l. SpaceLab S.p.A. Temis S.r.l.	Avio France S.A	Regulus S.A Avio Guyana S.A	Avio U.S.A. Inc.	
<b>Numero di dipendenti</b>	1.149	5	98	4	1.256
<b>Ricavi da vendite a terze parti</b>	341.864.510	0	1.831.778	0	343.696.288
<b>Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali</b>		1.023.415	25.662.793		26.686.208
<b>Utile/perdita ante imposte</b>	8.670.430	66.043	-208.125	-1.887.299	6.641.048
<b>Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite</b>	-24.716	20.335	-12.639		-17.020

### **INFORMATIVA SULLA TASSONOMIA UE**

Nel dicembre 2019, è stato avviato dalla Commissione Europea il piano European Green Deal relativo ad un insieme di iniziative politiche aventi l'obiettivo generale di raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050. Per il conseguimento di tale obiettivo, l'Unione Europea promuove gli investimenti in attività eco-sostenibili.

In questa prospettiva, il Regolamento UE 2020/852 (Regolamento Tassonomia) ha introdotto un sistema di classificazione o "tassonomia" delle attività sostenibili basato sull'utilizzo dei codici di classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea (codici NACE).

La Tassonomia rappresenta una classificazione delle attività economiche considerate sostenibili dal punto di vista ambientale, ed è concepita come strumento per guidare le scelte di investitori e imprese in vista della transizione verso una crescita economica priva di impatti negativi sull'ambiente e, in particolare, sul clima.

Il Regolamento UE 2020/852 definisce i criteri per determinare se un'attività economica possa considerarsi "ecosostenibile" sulla base del contributo sostanziale rispetto a sei obiettivi:

- Mitigazione del cambiamento climatico
- Adattamento al cambiamento climatico
- Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
- Transizione verso un'economia circolare (con riferimento anche alla riduzione e riciclo dei rifiuti)
- Prevenzione e controllo dell'inquinamento
- Protezione delle biodiversità e della salute degli ecosistemi

Nel 2021, il quadro normativo è stato oggetto di alcune integrazioni di Atti Delegati, tra cui (1) il Regolamento delegato UE 2021/2139 (Climate Delegate Act) e (2) il Regolamento delegato UE 2021/2178 che prevede un regime di informativa obbligatorio per le società aventi l'obbligo di rendicontazione non finanziaria.

Il Regolamento UE 2021/2139 si focalizza sulle attività che contribuiscono ai due obiettivi definiti nel Regolamento Tassonomia, vale a dire (1) la mitigazione del cambiamento e (2) l'adattamento al cambiamento climatico.

Come previsto dal contesto normativo, le società devono pubblicare, oltre al valore di ammissibilità (eligibility) delle proprie attività economiche, anche quello di allineamento (alignment) con la tassonomia, ovvero quelle attività ammissibili che contemporaneamente:

- contribuiscono sostanzialmente (substantially contribute) ad almeno uno degli obiettivi ambientali;
- non causano danni significativi (DNSH - Do Not Significant Harm) a nessuno degli altri obiettivi;

- rispettano sia clausole di salvaguardia minima sociale e di governance (minimum safeguards) sia criteri di screening tecnico.

In aggiunta, sulla base del Regolamento UE 2021/2178 (Regolamento Informativa), in riferimento a ciascuna attività ammissibile, occorre fornire le seguenti informazioni quali-quantitative relativamente a:

- KPI relativi a Turnover (Ricavi), CapEx (Spese in conto capitale) e OpEx (le spese operative) (par. 1.1)
- Informazioni sulle modalità di determinazione dei KPI, riferimenti di bilancio, eventuali variazioni ed altre informazioni utili (le specifiche dell'informativa a corredo dei KPI) (par. 1.2)
- Descrizione della natura delle attività allineate e rappresentazione di come è stata valutata la conformità e i dettagli sui calcoli, indicando anche la metodologia adottata (par. 2)

Nel 2023, il quadro normativo è stato ulteriormente integrato con il Regolamento delegato UE 2486/2023 nel quale sono stati introdotti i criteri di vaglio tecnico in relazione agli altri quattro "nuovi" obiettivi, ossia:

- (3) l'uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- (4) la transizione verso un'economia circolare,
- (5) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento,
- (6) la protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Il Regolamento UE 2486/2023 ha, inoltre, modificato alcune disposizioni del Regolamento 2178/2021 prevedendo che le disposizioni normative relative ai 4 nuovi obiettivi si applicano a decorrere dall'anno 2024 le società non finanziarie devono comunicare la quota delle attività economiche ammissibili e non ammissibili in relazione ai 4 nuovi obiettivi; a decorrere dall'anno successivo, per ciascuno dei suddetti obiettivi dovranno essere comunicate le informazioni già previste per gli obiettivi ambientali di mitigazione o di adattamento.

#### **REPORTISTICA AVIO**

Ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento UE 2020/852, il Gruppo deve fornire all'interno della propria DNF informativa in materia di Tassonomia per l'esercizio 2023. Tale informativa riguarda la proporzione, rispetto al totale di tre indicatori: fatturato, investimenti e costi operativi del Gruppo afferenti (i) alle attività economiche ammissibili ed allineate alla Tassonomia con riferimento agli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, (ii) alle attività economiche ammissibili alla Tassonomia con riferimento agli obiettivi di natura ambientale di cui al Regolamento Delegato UE 2023/2486, nonché (iii) alle nuove attività economiche identificate come ammissibili per gli obiettivi legati al clima individuate dal Regolamento Delegato UE 2023/2485. Si rimanda al Regolamento Delegato UE 2021/2178 per la definizione di tali indicatori. Si precisa inoltre che l'informativa richiesta dall'Art.8, comma 6 e 7 del Regolamento Delegato UE 2021/2178 non risulta applicabile, non essendo il Gruppo operativo nei settori di attività legati ad energia nucleare/gas fossili e non avendo pertanto identificato attività ammissibili/allineate in tali ambiti.

Per la definizione dei denominatori dei suddetti KPI sono state prese in considerazione le disposizioni presenti nell'Allegato I del Regolamento 2021/2178 (Regolamento Informativa) ai parr. 1.1.1., 1.1.2.1. e 1.1.3.1.

Per la definizione dei numeratori sono state prese in considerazione le disposizioni presenti nel medesimo Regolamento ai parr. 1.1.1, 1.1.2.2. 1.1.3.2.

Le valutazioni sulla ammissibilità sono state effettuate tenendo in considerazione le descrizioni della attività economiche incluse nell'Allegato I (mitigazione del cambiamento climatico) e nell'allegato II (adattamento al cambiamento climatico) del Regolamento delegato UE 2021/2139.

Si sottolinea che l'attività primaria di Avio è quella "Aerospaziale" assimilabile al codice NACE C30.3 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi". Tale attività non risulta inclusa tra le attività economiche previste nel citato Regolamento delegato UE 2021/2139 e pertanto influenza in modo determinante la rendicontazione sulla Tassonomia per l'esercizio in corso.

Si precisa però che il Regolamento UE 2023/2486 ha integrato l'Atto Delegato 2020/852 e i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi: (3) uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, (4) transizione verso un'economia circolare, (5) prevenzione e controllo dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino delle biodiversità degli ecosistemi e tale Regolamento ha introdotto il settore "Aerospazio", attività principale di Avio.

Nello specifico, nell'ambito dell'obiettivo (4) "transizione verso un'economia circolare", è stata introdotto il Codice NACE: C30.3 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi" associato all'attività economica 5.3 "Preparazione per il riutilizzo di prodotti e componenti di prodotti a fine vita" che si riferisce ai prodotti e ai loro componenti fabbricati da attività economiche associate al citato codice NACE C30.3. Per tale attività economica dal 2024, e quindi dalla presente rendicontazione, occorre comunicare la quota "ammissibile" ed il relativo obiettivo ambientale, mentre dal prossimo anno andrà rendicontata anche la quota "allineata" o "non allineata".

Si precisa che, considerando le evoluzioni normative appena citate, le percentuali di attività ammissibili e/o allineate potrebbero subire variazioni rilevanti nella rendicontazione 2024.

\*\*\*

Nelle pagine successive sono esposte le tabelle riguardanti i KPI quantitativi di Turnover, CapEx ed OpEx. Vengono qui di seguito riportate le informazioni qualitative in relazione a ciascuna attività ammissibile, ed in particolare:

Informazioni sulle modalità di determinazione dei KPI, riferimenti di bilancio, eventuali variazioni ed altre informazioni utili (Regolamento 2021/2178 paragrafo 1.2)

Descrizione della natura delle attività allineate e rappresentazione di come è stata valutata la conformità e i dettagli sui calcoli (Regolamento 2021/2178 paragrafo 1.3), indicando anche la metodologia adottata (Regolamento 2021/2178 paragrafo 2)

La Tassonomia prevede che le attività della Società vengano rappresentate attraverso i tre indicatori chiave di performance strutturati secondo le specifiche indicate nel Regolamento Delegato all'art. 8: Turnover (Ricavi), CapEx e OpEx.

### **Turnover**

La quota di turnover allineata alla Tassonomia risulta dal rapporto tra i ricavi netti derivanti da attività allineate (numeratore) e i ricavi netti totali (denominatore).

Il denominatore complessivo del KPI turnover fa riferimento alla voce "ricavi" del Conto Economico Complessivo Consolidato al 2023, consolidati in conformità allo IAS 1.82(a). In particolare, il valore può essere riconciliato con la relazione finanziaria annuale del Gruppo Avio.

Il numeratore del KPI Turnover è costituito dai ricavi netti associati ad attività ammissibili e/o allineate.

Il Regolatore ha previsto che l'attività principale di Avio, riguardante la fabbricazione di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi, sia soggetta a comunicazione nell'ambito dell'obiettivo (4) Economia circolare in relazione, per l'esercizio in esame, alla sola ammissibilità (o meno).

Il valore indicato quale "ammissibile" corrisponde quindi all'attività di produzione di Avio, relativa proprio ai veicoli spaziali e relativi dispositivi

Le informazioni qui espone si basano sulle informazioni e sulle metodologie disponibili ad oggi e che saranno soggette a possibili aggiornamenti in linea con l'evoluzione del contesto normativo di riferimento. Pertanto, nell'ambito della rendicontazione per il 2024, i valori di confronto con l'anno in corso potrebbero subire variazioni.

### **CapEx**

La Tassonomia definisce le spese in conto capitale (CapEx) come gli incrementi degli attivi materiali e immateriali rilevati nel corso dell'esercizio, considerati prima degli ammortamenti, delle svalutazioni e rivalutazioni. Si specifica che non vi sono stati incrementi riconducibili ad operazioni di aggregazione aziendali e ne sono state sostenute spese riconducibili a piani CapEx di cui al punto 1.1.2. dell'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178.

Il numeratore del KPI corrisponde agli incrementi di attività segnatamente identificati quali ammissibili, per i valori e le attività indicate nella tabella. Alcuni valori fanno riferimento ad attività economiche riconducibili ai Regolamenti UE 2485/2023 e 2486/2023 e per essi è indicata la loro "ammissibilità"

Il denominatore corrisponde al totale degli incrementi degli attivi che, trovano allocazione, per differenza con il valore del numeratore, alla voce B.

Le informazioni qui espone si basano sulle informazioni e sulle metodologie disponibili ad oggi e che saranno soggette a possibili aggiornamenti in linea con l'evoluzione del contesto normativo di riferimento., pertanto, nell'ambito della rendicontazione per il 2024, i valori di confronto con l'anno in corso potrebbero subire variazioni.

### **OpEx**

La Tassonomia definisce le spese operative come i costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione manutenzione e riparazione di edifici, impianti e macchinari, necessari per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi e non portati ad incremento dei relativi beni. Al fine di identificare la propria quota di Opex, Avio ha valutato i costi sostenuti rispetto ai criteri previsti dagli Atti Delegati e tale analisi non ha evidenziato spese ammissibili o allineate.

Le informazioni qui espone si basano sulle informazioni e sulle metodologie disponibili ad oggi e che saranno soggette a possibili aggiornamenti in linea con l'evoluzione del contesto normativo di riferimento. Pertanto, nell'ambito della rendicontazione per il 2024, i valori di confronto con l'anno in corso potrebbero subire variazioni.

ATTIVITA' ECONOMICHE (KPI = Fatturato)	Codice/i NACE	Ricavi complessivi	Quota Ricavi (%)	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per "non arrecare un danno significativo" - DNSH						Garanzi e minime di salvaguardia	Quota Fatturato allineata alla tassonomia 2023 (N)	Quota Fatturato allineata alla tassonomia 2022 (N-1)	Categor ia di Attività A-Abilitate o T-Transizione
				Mitigazione dei cambiamenti climatici (1)	Adattamento ai cambiamenti climatici (2)	Acque e risorse marine (3)	Economia Circolare (4)	Inquinamento (5)	Biodiversità ed ecosistemi (6)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (1)	Adattamento ai cambiamenti climatici (2)	Acque e risorse marine (3)	Economia Circolare (4)	Inquinamento (5)	Biodiversità ed ecosistemi (6)				
<b>A. ATTIVITA' ECONOMICHE "ELIGIBLE" ALLA TASSONOMIA</b>																			
A.1 ATTIVITA' ECONOMICHE "ALIGNED" ALLA TASSONOMIA																			
<b>Totale attività ecosostenibili allineate (A.1)</b>		-	0%																
A.2 ATTIVITA' ECONOMICHE "NOT ALIGNED" ALLA TASSONOMIA 5.3 Preparazione per il riutilizzo di prodotti e componenti a fine (produzione veicoli spaziali e dei relativi dispositivi) (*) (**)	C30.3	143.810	42%				Eligible			N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A		
<b>Totale attività ecosostenibili non allineate (A.2)</b>		<b>143.810</b>	<b>42%</b>																
<b>TOTALE A.1 + A.2</b>		<b>143.810</b>	<b>42%</b>																
<b>B. ATTIVITA' ECONOMICHE "NOT ELIGIBLE" ALLA TASSONOMIA</b>																			
<b>Totale attività non ammissibili alla tassonomia (B)</b>		<b>199.886</b>	<b>58%</b>																
<b>TOTALE TURNOVER (A1+A2+B)</b>		<b>343.696</b>	<b>100%</b>																

(\*) L'obbligo è previsto dal Regolamento 2023/2386, in vigore dal 1° gennaio 2024. In tale occasione verrà verificato

(\*\*) Tale attività fa riferimento esclusivamente alla produzione di veicoli spaziali compresa nell'obiettivo Economia Circolare e non soggetta a verifica di allineamento per l'anno in corso.

ATTIVITA' ECONOMICHE (KPI = CapEx)	Codice/i NACE	CapEx complessivi	Quota CapEx (%)	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per "non arrecare un danno significativo" - DNSH						Garanzie minime di salvaguardia	Quota CapEx allineata alla tassonomia 2023 (N)	Quota CapEx allineata alla tassonomia 2022 (N-1)	Categorizzazione di Attività a Abilitante o T-Transizione
				Mitigazione dei cambiamenti climatici (1)	Adattamento ai cambiamenti climatici (2)	Acque e risorse	Economia Circolare (4)	Inquinamento (5)	Biodiversità ed	Mitigazione dei cambiamenti	Adattamento ai cambiamenti	Acque e risorse marine (3)	Economia Circolare (4)	Inquinamento (5)	Biodiversità ed ecosistemi (6)				
<b>A. ATTIVITA' ECONOMICHE "ELIGIBLE" ALLA TASSONOMIA</b>																			
A.1 ATTIVITA' ECONOMICHE "ALIGNED" ALLA TASSONOMIA																			
5.5. Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi, in frazioni separate alla fonte	E38.11	72	0,19%	100%	0%					Contr. sost.	S	S	S	S	S	S	72	S/N	A
7.2. Ristrutturazione di edifici esistenti	F41, F43	83	0,21%	0%	100%					S	Contr. sost.	S	S	S	S	S	83	S/N	A
7.3. Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	C.16, C.25, C.27, F.43	134	0,35%	0%	100%					S	Contr. sost.	S	S	S	S	S	134	S/N	A
7.4. Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici	F43	20	0,05%	100%	0%					Contr. sost.	S	S	S	S	S	S	20	S/N	A
<b>Totale attività ecosostenibili allineate (A.1)</b>		<b>309</b>	<b>0,80%</b>																
A.2 ATTIVITA' ECONOMICHE "NOT ALIGNED" ALLA TASSONOMIA																			
7.2. Ristrutturazione di edifici esistenti (*)	F41, F43	640	1,65%	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
3.2. Ristrutturazione di edifici esistenti (**)	F41, F43	866	2,24%				Eligibile			N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
<b>Totale attività ecosostenibili non allineate (A.2)</b>		<b>1.506</b>	<b>3,89%</b>																
<b>TOTALE A.1 + A.2</b>		<b>1.814</b>	<b>4,69%</b>																
<b>B. ATTIVITA' ECONOMICHE "NOT ELIGIBLE" ALLA TASSONOMIA (***)</b>																			
<b>Totale attività non ammissibili alla tassonomia (B)</b>		<b>36.911</b>	<b>95,31%</b>																
<b>TOTALE CAPEX (A1+A2+B)</b>		<b>38.725</b>	<b>100,00%</b>																

(\*) Tale attività riguarda provvedimenti antisismici che non sono compresi nelle attività di mitigazione o adattamento.

(\*\*) Tale attività fa riferimento all'obiettivo Economia Circolare e non è soggetta a verifica di allineamento per l'anno in corso.

(\*\*\*) Molti investimenti sono di supporto all'attività di produzione dei veicoli spaziali e dei relativi dispositivi, attività non comprese negli obiettivi di mitigazione o adattamento, in essere per il 2023.

ATTIVITA' ECONOMICHE (KPI = OpEx)	Codice/i NACE	OpEx complessivi	Quota OpEx (%)	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per "non arrecare un danno significativo" - DNSH					Garanzie minime di salvaguardia	Quota OpEx allineata alla tassonomia 2023 (N)	Quota OpEx allineata alla tassonomia 2022 (N-1)	Categorie di Attività Abilitate o T-Transizione
				Mitigazione dei cambiamenti climatici (1)	Adattamento ai cambiamenti climatici (2)	Acque e risorse marine (3)	Economia Circolare (4)	Inquinamento (5)	Biodiversità ed ecosistemi (6)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (1)	Adattamento ai cambiamenti climatici (2)	Acque e risorse marine (3)	Economia Circolare (4)	Inquinamento (5)				
<b>A. ATTIVITA' ECONOMICHE "ELIGIBLE" ALLA TASSONOMIA</b>																		
A.1 ATTIVITA' ECONOMICHE "ALIGNED" ALLA TASSONOMIA																		
<b>Totale attività ecosostenibili allineate (A.1)</b>		-	0,00 %															
A.2 ATTIVITA' ECONOMICHE "NOT ALIGNED" ALLA TASSONOMIA																		
<b>Totale attività ecosostenibili non allineate (A.2)</b>		-	0,00 %															
<b>TOTALE A.1 + A.2</b>		-	0,00 %															
<b>B. ATTIVITA' ECONOMICHE "NOT ELIGIBLE" ALLA TASSONOMIA</b>																		
<b>Totale attività non ammissibili alla tassonomia (B)</b>		-	0,00 %															
<b>TOTALE OPEX (A1+A2+B)</b>		-	0,00 %															

#### Note alle Tabelle dei KPI

##### \*Turnover

Il "Totale Turnover" (A1+A2+B) deve essere uguale al totale dei Ricavi di vendita e delle prestazioni da bilancio. Qualora il 100 % dei Ricavi di Avio nel 2023 fossero riferiti esclusivamente alla "fabbricazione di veicoli spaziali" (Codice attività C30.3), andrà riportato il 100% ed il relativo valore economico alla voce B

##### \*\*CapEx

Il "Totale CapEx" (A1+A2+B) deve essere riconciliato (anche extra-contabilmente) con il totale dell'incremento degli asset complessivi per le voci considerate alla voce "spese in conto capitale complessive" del KPI CapEx

##### \*\*\*OpEx

Il "Totale OpEx" (A1+A2+B) deve essere riconciliato (anche extra-contabilmente) con il totale degli oneri di bilancio corrispondenti alle "spese operative correnti complessive" del KPI OpEx.

## SISTEMI DEI CONTROLLI INTERNI E GESTIONE DEI RISCHI

Elemento qualificante ed essenziale della Corporate Governance delle Società del Gruppo Avio (Avio S.p.A. e le sue controllate) è il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (in seguito "SCIGR"), ispirato alle *best practice* vigenti e in particolare allo standard internazionale *Enterprise Risk Management-Integrated Framework (ERM Integrated Framework)*.

La definizione e il funzionamento del SCIGR sono descritti all'interno delle Linee Guida del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi emanate da Avio S.p.A. Le Linee Guida contengono sinteticamente tutti i diversi aspetti del SCIGR a cui le Società controllate da Avio sono chiamate ad adeguarsi, limitatamente a quanto applicabile al proprio *business* e organizzazione aziendale, fermo restando il rispetto delle norme applicabili nei Paesi in cui tali Società hanno sede.

Avio si è dotata di una struttura trasversale di *Risk Management* dedicata specificatamente alla gestione dei rischi strategici generali del Gruppo. Sono previste diverse forme di collaborazione e coordinamento tra le funzioni del sistema di controllo interno di Avio:

- le attività sono svolte regolarmente in maniera integrata e coordinata, tra i diversi organi di controllo quali Comitato Controllo e Rischi, Comitato Sostenibilità, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza ed Internal Audit;
- sono previsti flussi informativi e attività di coordinamento tra le funzioni del sistema di controllo interno del Gruppo, tra il Collegio Sindacale di Avio e quelli delle controllate nonché tra l'Organismo di Vigilanza di Avio e quelli delle controllate;
- sono formalmente definite le funzioni che fanno parte del "primo/secondo/terzo livello di controllo".

Il Gruppo adotta un modello di gestione integrata dei rischi (*Enterprise Risk Management - ERM*) che coinvolge, in ragione delle specifiche competenze, l'intera organizzazione aziendale. L'obiettivo principale delle attività di ERM è garantire un'ottimale identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi aziendali. Il modello ERM considera tutte le tipologie di rischio che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali.

I rischi vengono classificati in diverse categorie in funzione del tipo di impatto sulle attività di AVIO:

- *Rischi Strategici* – rischi inerenti le strategie adottate per il perseguimento degli obiettivi di business;
- *Rischi Operativi* – rischi inerenti i processi realizzativi e di supporto che la Società ha definito per far funzionare la struttura organizzativa, per attuare le strategie aziendali o nella gestione del cambiamento dei processi;
- *Rischi Finanziari* – rischi inerenti la capacità dell'impresa di adempiere correttamente ai suoi obblighi finanziari;
- *Rischi di Compliance* – rischi inerenti possibili sanzioni giudiziarie o amministrative o danni reputazionali in conseguenza alla violazione di norme interpretative (di legge o di regolamenti) ovvero di autoregolamentazioni;

- **Rischi di Contesto** – rischi inerenti il verificarsi di mutamenti del contesto esterno all’impresa (modifiche normative a livello nazionale o europeo, modifiche ai criteri di accesso a fonti di finanziamento comunitarie, etc.);
- **Rischi dei Sistemi Informativi** – rischi inerenti il malfunzionamento dei sistemi informativi, nonché azioni di manomissione degli stessi al fine di ricavarne un vantaggio economico privato;
- **Rischi Cyber**: rischio che le informazioni trattate attraverso il sistema informatico aziendale possano essere violate, rubate o cancellate o manomesse a causa di eventi accidentali o di azioni dolose.

Nel corso dell’attività di *risk assesment* del 2023, che include anche i rischi ESG, i rischi legati ai diversi temi materiali nonché il rischio sul *climate change*, sono stati identificati tutti i rischi ed i responsabili dei relativi settori aziendali (*risk owner*), cui è affidata la gestione del rischio stesso e del relativo sistema di controllo, nonché l’implementazione ed il miglioramento delle azioni di mitigazione.

Ambito	Rischi	Principali presidi e azioni di mitigazione
<b>Sociale</b> Sicurezza nei prodotti, impianti e informazioni classificate	Non corretta progettazione che può indurre l’avverarsi di eventi che minano la sicurezza.	Avio ha demandato il presidio dei rischi di mancata conformità del prodotto as <i>design</i> ai requisiti alla Direzione Ingegneria e Sviluppo Prodotto, che ne sottoscrive lo stato di qualifica in concorso con il responsabile della Direzione Qualità.
	Impatti negativi dovuti all’uso di materiale esplosivo negli impianti.	La qualità e sicurezza dei prodotti così come la prevenzione di incidenti rilevanti, sono gestite dalle Società del Gruppo attraverso i rispettivi sistemi di gestione e in linea con i principi delle politiche adottate in materia e la relativa struttura organizzativa.
	Perdita di dati e informazioni classificate.	Con specifico riferimento al rischio di perdita dei dati, risultano in essere procedure e regolamenti che descrivono ruoli e responsabilità in tema di informazioni classificate. In particolare, Avio effettua sessioni di formazione in merito al trattamento delle informazioni classificate. Infine, con specifico riferimento al rischio di perdita dei dati in formato elettronico, la Direzione ICT è responsabile del presidio di tale rischio e si impegna affinché le informazioni classificate siano trattate secondo la normativa vigente. All’interno della Società, è presente la figura del CISO come responsabile dell’information security, questo ha il compito di definire una strategia di sicurezza informatica e di implementare e realizzare programmi di protezione e mitigazione dei rischi.
	Rischio che soggetti esterni o interni non autorizzati, accedano fraudolentemente all’interno di aree strategiche, sottraggano informazioni/materiale strategico generando un danno a strutture, attrezzature, prodotti e persone.	La Società si è dotata di sistemi di sicurezza avanzati (tra cui telecamere di videosorveglianza, addetti alla sicurezza, sistemi di allarme) ed ha definito un sistema di procedure che descrivono ruoli e responsabilità in temi di sicurezza.

<p><b>Sociale</b> Catena di fornitura</p>	<p>Mancata trasparenza dei processi di selezione dei fornitori.</p>	<p>Per Avio S.p.A., SpaceLab S.p.A., Se.Co.Sv.Im s.r.l e Avio France S.a.S., la gestione degli acquisti è accentrata sotto la responsabilità della Direzione Acquisti. Il processo di selezione è formalizzato in procedure interne di qualifica e valutazione delle prestazioni.</p> <p>La Direzione Acquisti ha, inoltre, implementato un questionario per i nuovi fornitori "Supplier Sustainability survey", necessario ai fini di effettuare delle valutazioni in ambito sostenibilità previa iscrizione all'albo fornitori degli stessi. Con tale questionario si verificano, le politiche adottate dal fornitore, le strategie e i piani d'azione, per accertarsi che siano conformi ed adeguati agli <i>standard</i> anche di sostenibilità di Avio.</p> <p>Temis e Regulus gestiscono autonomamente i propri fornitori adottando queste ultime i principi e le linee guida emanate dalle case madri (Avio S.p.A. e Ariane Group).</p>
<p><b>Governance</b> Etica ed integrità, prevenzione della corruzione e compliance alla normativa</p>	<p>Episodi di corruzione nei processi e nelle attività del Gruppo.</p>	<p>La Società ha adottato il Codice Etico, che definisce i principi di prevenzione in materia ed applicabile a tutte le società del Gruppo, nonché il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per ciascuna società italiana del Gruppo nel quale si definiscono gli <i>standard</i> di controllo nell'ambito della corruzione attiva e passiva. Il MOG 231 è stato adottato sia per Avio S.p.A. sia per le controllate SE.CO.SV.IM., Spacelab nonché in ultimo per Temis S.r.l. Inoltre, a partire dal 2019, è stato introdotto il Codice Anticorruzione sia per Avio che per Regulus, in linea con quanto previsto dalle normative vigenti nei diversi paesi.</p> <p>Il Gruppo, inoltre, diffonde a tutto il personale le politiche sull'anticorruzione attraverso attività di comunicazione e formazione.</p>
<p><b>Ambiente</b></p>	<p>Responsabilità per inquinamento ambientale.</p> <p>Inadeguata gestione delle attività di bonifica.</p>	<p>Effettuazione di analisi dei rischi tecnici e operativi e analisi del contesto ambientale.</p> <p>Sistema di gestione ambientale certificato in accordo alla certificazione ISO 14001.</p> <p>Le Società del Gruppo operano per la gestione delle attività di bonifica in virtù di Accordi di Programma sottoscritti con le Autorità Competenti, permessi e autorizzazioni rilasciati da queste ultime.</p> <p>Sono inoltre applicate dalle Società del Gruppo le procedure previste dai sistemi di gestione in vigore definiti in aderenza a principi e <i>standard</i> internazionali.</p>

<b>Personale</b>	Rischi in ambito Salute e Sicurezza sul Lavoro.	Il Gruppo ha adottato un Sistema di Gestione Sicurezza sul lavoro ai sensi della norma UNI 45001. Inoltre, il Gruppo ha implementato sistemi di gestione della sicurezza definiti in aderenza alla Direttiva Seveso III e alle norme di recepimento nazionale (D.Lgs. 105/2015).
	Conformità con il D. Lgs. 81/08 (compliance).	Effettuazione di analisi dei rischi tecnici e operativi e analisi del contesto ambientale. Sistema di gestione di salute e sicurezza certificato secondo la certificazione "salute e sicurezza dei lavoratori", in conformità alla norma UNI 45001.
	Infortuni sul lavoro.	Effettuazione di analisi dei rischi tecnici e operativi effettuata tramite valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008. Sistema di gestione salute e sicurezza sui luoghi di lavoro certificato secondo la norma UNI 45001.
	Rischi connessi all'utilizzo di materiali esplosivi.	Impossibilità di effettuare modifiche non tracciate agli impianti. Esistenza di certificazioni in merito alla sicurezza degli impianti. Sono state stipulate polizze assicurative.
	Infortuni sul lavoro (subappaltatori Avio).	Risultano in essere procedure che descrivono ruoli e responsabilità.  Esistenza di un sistema di gestione salute e sicurezza. Formazione ed auditing delle ditte esterne in termini di salute e sicurezza.  Il sistema di controllo interno è formalizzato e strutturato in base alla normativa vigente di cui al D.Lgs. 81/08 (salute e sicurezza sul lavoro).
<b>Personale</b>	Perdita di <i>know how</i> strategico e tecnico.	La Società ha progressivamente istituito una serie di meccanismi di retention consistenti – tra l'altro - in diversi <i>benefit</i> . È previsto il monitoraggio delle competenze e l'attribuzione di un premio variabile in base al merito. Inoltre, sono previsti aumenti salariali. Rispetto all'adozione di piani di successione, la Società ha sviluppato un meccanismo strutturato di delega per la gestione di potenziali perdite di personale chiave ed ha completato il processo di "mappatura" dei potenziali successori. È stata condotta un'analisi salariale ( <i>benchmark</i> di mercato) e una pesatura delle figure dirigenti-funzionari-quadri sul totale organico.
	Cattiva gestione delle relazioni con i sindacati.	Avio si impegna costantemente a stringere relazioni con i sindacati proficue e positive. A tal proposito pianifica incontri frequenti, sia formali che informali tra le diverse Società del Gruppo e i sindacati. Durante tali incontri, per esempio, vengono condivise le modifiche ai regolamenti aziendali. L'Amministratore Delegato incontra almeno una volta l'anno i rappresentanti sindacali.

	Processo di selezione del personale inadeguato per l'attrazione e inserimento di talenti.	Avio ha definito un sistema di procedure per la selezione del personale che descrivono ruoli e responsabilità. Inoltre, promuove la conoscibilità del brand, sottolineando l'importanza del Gruppo per l'Italia nel mercato aerospaziale, come leva per attrarre nuovi talenti. Il processo di <i>recruiting</i> è supportato dalla collaborazione con Società di <i>head hunting</i> , al fine di svolgere delle ricerche mirate alla luce delle competenze tecniche di cui il Gruppo necessita.
	Rischio legato alla persona e incolumità dei dipendenti Avio all'estero a fronte di episodi di violenza (atti di terrorismo, tumulti, incidenti, ecc.) o di emergenza meteo (terremoti, tifoni, alluvioni, ecc.).	Il Gruppo ha posto in essere procedure formalizzate che descrivono ruoli e responsabilità in relazione alla sicurezza del personale Avio all'estero o in trasferta.
	Violazione dei diritti umani.	Il Gruppo ha richiamato i principi etici legati ai diritti umani all'interno del Codice Etico, del Modello Organizzativo aziendale e delle Linee Guida 231.
<b>Climate Change</b>	Rischio legato ad un maggior consumo energetico dovuto a cambiamenti climatici esterni.	Avio si è dotata di sistemi di misurazione tali da consentire un continuo monitoraggio dei consumi e valutare gli impatti economici dovuti ad eventuali ed improvvisi aumenti degli assorbimenti legati alle condizioni climatiche esterne.

I rischi, la valutazione del sistema di controllo interno a presidio e le relative azioni di mitigazione confluiscono nel Registro dei Rischi, che è oggetto di aggiornamento periodico con i risk owner e risk specialist sulla base di un piano annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi.

Una volta conclusa l'attività di *risk assessment*, il *file register* viene reso disponibile alla funzione *Internal Audit* per l'elaborazione del proprio piano di audit in un'ottica *risk based*, includendo anche gli ambiti ESG.

La struttura *dell'Internal Audit* ha il compito, invece, di fornire *assurance* indipendente sul SCIGR, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione ed è incaricato di verificare che il SCIGR sia funzionante ed adeguato rispetto alle dimensioni e all'operatività del Gruppo. L'*Internal Audit* verifica, inoltre, che i rischi siano gestiti coerentemente con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, le norme esterne e con le regole interne al Gruppo.

Inoltre, Avio è dotato di un Sistema di Gestione per la Qualità adottato in maniera volontaria e in conformità alla norma internazionale ISO 9001/ EN9100.

In relazione alla gestione di rischi specifici, invece, gli altri Sistemi di Gestione della Società (Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro e Prevenzione di Incidenti Rilevanti e Ambiente), conformi rispettivamente alla norma UNI ISO 45001 ed alla norma UNI EN ISO 14001, hanno procedure gestionali ed istruzioni operative dedicate, in conformità ai requisiti delle norme di riferimento. L'analisi dei rischi specifici in materia di Ambiente, salute, sicurezza e Seveso, è coerente con quanto stabilito a livello aziendale dalla struttura di *Risk Management*.

## Climate change

La società Avio S.p.A. pone alla base delle proprie strategie di gestione e di sviluppo una costante salvaguardia dell'ambiente e mantiene un impegno specifico rivolto alla protezione dello stesso, inclusa la prevenzione dell'inquinamento ed alla ricerca del miglioramento continuo delle proprie performance ambientali.

Il cambiamento climatico rappresenta una minaccia urgente e incombente per il pianeta e per le future generazioni. L'azienda, consapevole della gravità della situazione, si impegna a giocare un ruolo attivo nella lotta contro questo fenomeno, assumendo la responsabilità di contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi globali.

Avio, nell'ottica di mitigare gli impatti negativi del *climate change*, si pone obiettivi ben precisi.

In particolare, a tal riguardo, in linea con l'Accordo di Parigi, Avio si impegna ad elaborare un piano di decarbonizzazione a medio-lungo termine che prevede la progressiva riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e di altri gas serra derivanti dalle attività aziendali, riconoscendo l'importanza di un approccio strategico e sistemico alla gestione dei rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico. Oltre ad impegnarsi per mitigare gli impatti negativi delle proprie attività, Avio ha assunto l'obiettivo di identificare e adottare le migliori strategie per ridurre i rischi e cogliere le nuove opportunità che si presenteranno in questo contesto di transizione.

La strategia per la riduzione delle emissioni di gas serra si baserà sulla mappatura delle emissioni di CO<sub>2</sub> e di altri gas serra lungo tutta la catena del valore, dalla produzione alla distribuzione, fino al consumo dei prodotti aziendali, in linea con quanto previsto dalla normativa europea in materia di *reporting*. A partire da questa mappatura, Avio avvierà un percorso di definizione di obiettivi concreti e specifici per la riduzione delle emissioni, individuando le tecnologie e le soluzioni più efficaci per il loro raggiungimento.

A tal riguardo, la Società investirà in tecnologie innovative e in soluzioni sostenibili per ottimizzare i consumi energetici e migliorare le prestazioni dei processi produttivi. Altresì, la Società interverrà sugli impianti con emissioni in atmosfera per incrementarne l'efficienza, così come i nuovi verranno già installati con i criteri più moderni. La decarbonizzazione sarà oggetto di un piano pluriennale atto sia al miglioramento delle fonti di approvvigionamento energetico con abbattimento delle emissioni di CO<sub>2</sub> tramite la realizzazione, in partnership con Cogener/EnelX, di un nuovo impianto di cogenerazione di dimensioni ridotte rispetto all'esistente, sia all'approccio di compensazione, con cattura di CO<sub>2</sub> da parte delle aree naturali, presenti in grande estensione sui terreni di proprietà del Gruppo, che saranno oggetto di interventi specifici.

Verrà promossa, inoltre, una gestione responsabile delle risorse naturali, mediante un razionale uso dell'acqua, un miglioramento della gestione dei rifiuti e una riduzione dell'utilizzo di sostanze e preparati nocivi per l'ambiente. L'impegno non si limita al solo interno dell'azienda. Avio ritiene essenziale la collaborazione a tutti i livelli per affrontare la sfida globale del cambiamento climatico. Per questo motivo, Avio si impegna a coinvolgere e sensibilizzare tutti i dipendenti sui temi della sostenibilità, a promuovere una cultura aziendale basata sulla responsabilità e sull'impegno verso la tutela dell'ambiente e a collaborare con le istituzioni, le associazioni e le altre aziende per la ricerca di soluzioni comuni e per lo sviluppo di *best practices*.

Con il perseguimento di questi obiettivi, la Società intende contribuire a costruire un futuro più sicuro e sostenibile per le persone e per il pianeta. In un contesto di incertezza e sfide globali, la Società assume la responsabilità di essere attore proattivo nel cambiamento, dimostrando che la sostenibilità non è solo un valore imprescindibile, ma anche un'opportunità per crescere e prosperare in un futuro più resiliente e sostenibile, tenendo in considerazione l'intero ciclo di vita del prodotto.

La Società, attraverso la mappatura dei rischi connessi al climate change nell'ERM - *Enterprise Risk Management* - aziendale, ha individuato, attraverso uno strutturato processo di confronto con il management interno di riferimento, rischi di contesto relativi ai potenziali impatti del cambiamento climatico.

In particolare, sono stati individuati:

- un evento relativo a "*Rischi fisici, associati all'aumento dei costi economici e delle perdite finanziarie dovute all'aumento della frequenza di eventi meteorologici estremi correlati ai cambiamenti climatici*": visto che alcuni locali di lavorazione richiedono una notevole costanza termica per alcuni delicati processi il cambiamento delle condizioni climatiche esterne potrebbe comportare degli effetti sui consumi energetici ed avere anche un impatto economico significativo – considerato anche il rialzo dei prezzi dell'energia. A fronte di tale rischio, la Società si è dotata di sistemi di misurazione tali da

consentire un continuo monitoraggio dei consumi e di valutazione degli impatti economici dovuti ad eventuali ed improvvisi aumenti degli assorbimenti legati alle condizioni climatiche esterne.

- un evento relativo a “*Rischi fisici legati ad eventi meteorologici estremi*” connesso alla possibilità sia di avere fermi impianti sia alla perdita di prodotti per eventi meteorologici estremi. Tra questi sono stati mappati: l’evento sismico, l’alluvione, la tromba d’aria e l’incendio. In merito a questi eventi è stata effettuata una valutazione del rischio. Per le modalità con cui vengono gestiti ed immagazzinati i prodotti attivi e per la gestione dei locali top event, è stata rilevata una probabilità molto bassa che si verifichi un incidente rilevante e/o un fermo di attività, anche in coerenza con quanto previsto dal Piano di Emergenza interno del Sistema di Gestione. In considerazione altresì dello storico, della collocazione geografica e degli strumenti di gestione dei rischi attualmente in essere, la probabilità che tali eventi possano creare dei fermi impianto o perdita di prodotti è ritenuta remota.

È inoltre in corso un piano di lavori infrastrutturali al fine di migliorare, ove necessario, la resistenza degli edifici. In merito agli incendi, il territorio è presidiato H24 da servizi di ronda dalle guardie giurate e dal servizio antincendio aziendale, per cui si ritiene remota la probabilità che l’evento possa indurre danni agli impianti e/o ai prodotti in considerazione della tempestività dell’intervento evitando così propagazione fino agli edifici. In relazione alla possibilità di verificarsi di trombe d’aria e/o alluvioni, si ritiene che i presidi di sicurezza attualmente posti in essere garantiscano un sufficiente livello di sicurezza.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al paragrafo “*stime contabili e giudizi significativi formulati per tener conto degli impatti dei rischi climatici*” inserito nella sezione “*metodologie e principi contabili applicati*” del Bilancio Consolidato 2023.

Inoltre si rimanda al paragrafo “*Informativa sulla tassonomia UE*” per un approfondimento specifico ulteriore in ambito *climate change*.

Avio, in linea con la ormai consolidata certificazione ISO 14001:2018, adottata dal 2010 quale *best practice* a carattere volontario, ha emanato una specifica Politica Ambientale riesaminata annualmente dall’alta Direzione e finora mai disattesa. Tale Politica definisce gli obiettivi, i traguardi e le azioni dell’organizzazione volte a garantire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali.

Tra gli obiettivi generali definiti dall’organizzazione e monitorati costantemente tramite il sistema di gestione volti al miglioramento continuo, se ne riconoscono cinque volti a limitare gli impatti ambientali del cambiamento climatico. Per un maggiore approfondimento si rimanda al capitolo “*L’impatto ambientale del Gruppo Avio*”.

## **GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS DI AVIO**

Un modello di gestione e organizzazione basato su etica, qualità, innovazione e sicurezza, patrimonio comune di Avio condiviso da un lato con il Codice Etico e con le diverse Politiche aziendali e dall’altro con strumenti di gestione e controllo, che includono le attività di *Risk management* e l’adozione di procedure che monitorano la conduzione delle attività aziendali, nella consapevolezza di dover operare nell’interesse di tutti gli *stakeholder* e della collettività in generale, così come sancito dal Codice Etico del Gruppo.

### **Pilastri Identitari e Valoriali**

Avio ambisce alla costruzione di una strategia di crescita che faccia della progettazione e dell’offerta di servizi innovativi il proprio approccio strategico di *business*. I principi di responsabilità alla base di questo approccio si concretizzano in un modello di gestione che valorizza il rapporto di solida fiducia con tutti gli attori e referenti, previene i rischi di uno scenario in costante evoluzione, individua e interpreta i bisogni emergenti del *business* in coerenza con le esigenze di investimento e di una crescita sostenibile.

Avio pertanto persegue una strategia incentrata sulla creazione di valore, improntata su scelte mirate all’accrescimento della massima soddisfazione del cliente, attraverso la fornitura di prodotti e di servizi innovativi, nel costante rispetto dei principi di equità e correttezza nella gestione dei rapporti di lavoro, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori e delle leggi applicabili, in linea con gli standard etici e di trasparenza, sviluppo professionale, benessere e qualità del lavoro, difesa delle pari opportunità e promozione di una cultura aziendale favorevole alle diversità.

Per mantenere vivo questo obiettivo, il Gruppo Avio richiede ai propri dipendenti, nello svolgimento delle loro mansioni, il rispetto dei più elevati *standard* di condotta così come stabilito dal Codice Etico.

Il Codice Etico è in linea con il *purpose* e i valori di Integrità, Fiducia, Responsabilità, Trasparenza, Rispetto delle diversità, Impegno, Professionalità e Riservatezza del precedente Codice di Condotta, principi che sono stati puntualmente ripresi e più specificamente declinati nel testo del Codice Etico.

### **Codice Etico**

La Società, nella consapevolezza della necessità e importanza di creare valore nel medio-lungo periodo, ha aggiornato il proprio Codice Etico, al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative di rilevanza.

L'attività di revisione e aggiornamento del Codice è partita sin dalla propria denominazione, da "Codice di Condotta" a "Codice Etico", perseguendo uno spontaneo adeguamento ai valori di Gruppo; la revisione ha coinvolto anche l'utilizzo del termine "Persona" in sostituzione della formula "Dipendente", proprio a dimostrazione dell'inclusione perseguita dal Gruppo; oltreché, dell'integrazione delle politiche di condotta negli affari in materia "Environmental", "Social", "Governance", "Diritti Umani", "Riservatezza" e "Salute, Sicurezza e Igiene".

Non da ultimo, il Codice Etico è stato aggiornato in linea con il progressivo percorso di maturazione e crescita che la Società sta attuando nell'ambito della *cybersecurity*, con lo scopo di mantenere la *compliance* agli standard di gestione e applicazione delle novità normative intervenute.

Il sistema di corporate governance, allineato alle disposizioni del Codice Etico, ha l'obiettivo di contribuire al raggiungimento di un successo sostenibile, massimizzare il valore per gli *Stakeholder*, assicurare i più alti livelli di trasparenza e integrità nella conduzione delle attività di business e presidiare il sistema di controllo dei rischi aziendali.

Il Codice Etico del Gruppo quindi, aggiornato da ultimo nel 2023, ha l'obiettivo di definire e comunicare ai propri destinatari i valori ed i principi di comportamento cui gli stessi debbono attenersi nello svolgimento delle attività aziendali e nei rapporti con i soggetti con cui il Gruppo si relaziona (*stakeholder*, clienti e fornitori).

Il Codice Etico è applicabile a tutto il Gruppo Avio e definisce i principi di comportamento che costituiscono la declinazione pratica dei principi etici, cui tutti i destinatari del Codice Etico devono attenersi e definiscono, assieme alle politiche, i presidi aziendali deputati a vigilare sull'applicazione dei principi di condotta nonché gli impegni e le responsabilità dei dipendenti e costituisce il programma per assicurare un'efficace prevenzione anche in tema di salute, sicurezza, igiene e ambiente.

I destinatari del Codice Etico sono, altresì, gli organi sociali di Avio S.p.A. e delle sue controllate, tutti i dipendenti delle Società appartenenti al Gruppo e tutti gli altri soggetti o Società che agiscono in nome e per conto di una o più Società del Gruppo o con i quali esso intrattiene rapporti di affari su base duratura (fornitori, consulenti, esperti, agenti e concessionari). Tutti i destinatari si impegnano al rispetto dei valori enunciati all'interno del Codice Etico e attestano tale impegno accettandolo e sottoscrivendolo.

Ciascuno deve rispettare le leggi e i regolamenti applicabili nei diversi contesti geografici in cui Avio opera e improntare i propri comportamenti a quanto previsto dal Codice Etico.

Il Codice Etico rappresenta la guida da seguire per stimolare e rinforzare il senso di appartenenza all'azienda e competere lealmente sul mercato, migliorare la soddisfazione dei propri clienti, accrescere il valore per gli azionisti e sviluppare le competenze, la crescita umana e professionale delle proprie risorse.

Costituisce un elemento fondamentale del modello organizzativo di controllo interno, che il Gruppo Avio si impegna a rafforzare e implementare costantemente.

Il Codice Etico è basato sui seguenti valori guida:

- Principi etici di correttezza, trasparenza, onestà e integrità cui si devono conformare sia il personale interno, sia i collaboratori, i fornitori e coloro ai quali Avio è legato da stretti rapporti commerciali. Questi sono i principi etici a cui Avio si ispira al fine di competere efficacemente e lealmente sul mercato, soddisfare le aspettative delle comunità dei territori in cui opera, migliorare la soddisfazione dei propri clienti, accrescere il valore per gli azionisti e sviluppare le competenze e la crescita professionale delle proprie risorse.
- Norme di comportamento: definiscono le linee guida e le norme alle quali tutti i Destinatari del Codice Etico sono tenuti ad attenersi per il rispetto dei principi generali e per prevenire il rischio di comportamenti non etici; le regole di comportamento presenti nel Codice Etico coprono i temi di natura non finanziaria trattati nella presente Dichiarazione.

- Modalità di attuazione e controllo: definiscono i presidi aziendali deputati a vigilare sull'applicazione del Codice Etico, nonché i sistemi di segnalazione utilizzabili dai destinatari, il sistema di monitoraggio per l'attuazione dei principi e per l'osservanza del Codice Etico e per il suo continuo miglioramento.

Sull'esempio della Capogruppo e in linea con gli elevati standard adottati dalla stessa, Regulus ha elaborato la *Charte Etique* (di seguito anche "Carta Etica") che, articolata su tre temi – protezione e rispetto dei dipendenti, conformità a leggi, norme e normative e requisiti per i partner – si applica a tutti i dipendenti della Società, all'interno e all'esterno, nella misura in cui un impegno esterno possa essere influenzato da una clausola della Carta.

#### **L'attenzione ai diritti umani in Avio**

Avio riconosce da sempre la centralità dei diritti umani e il rispetto dell'integrità di ciascun collaboratore rappresenta per Avio una priorità imprescindibile nella conduzione del proprio business e requisito fondamentale per lo sviluppo di un ambiente di lavoro collaborativo e affidabile ispirato alla lealtà, alla correttezza, al rispetto dei principi aziendali e degli obblighi di legge vigenti.

A tal fine, inoltre, il Gruppo si impegna a non intrattenere rapporti con fornitori, partner e clienti che impieghino pratiche riconducibili a violazioni o abusi dei Diritti Umani. Avio richiede, infatti, ai propri fornitori e subappaltatori l'accettazione contrattuale del Codice Etico aziendale, al fine di garantire il rispetto degli stessi principi nella conduzione delle loro attività.

Per diffondere questi principi e aggiornare le persone sulle politiche e le procedure relative al rispetto dei Diritti Umani, Avio promuove percorsi formativi strutturati e costanti.

All'interno del Codice Etico e della Carta Etica di Regulus, il Gruppo esplicita la propria responsabilità a contrastare e salvaguardare i lavoratori da qualsiasi forma di molestia o comportamento indesiderato, come quelli connessi alla razza, al sesso, alla religione o ad altre caratteristiche personali che abbiano lo scopo e l'effetto di violare la dignità della persona. Avio condanna, altresì, il rapporto lavorativo irregolare, l'utilizzo del lavoro minorile e ogni forma di sfruttamento e di indebito vantaggio.

Tali principi etici sono puntualmente richiamati, altresì, all'interno del Modello Organizzativo aziendale e delle Linee Guida 231, il cui mancato rispetto potrebbe esporre il Gruppo a sanzioni e procedimenti legati ai reati che rientrano nel perimetro del Decreto 231. Relativamente a quest'ultimo rischio, anche nel 2023, è stato erogato un corso specifico a tutti i dipendenti mediante modalità e-learning.

Il Gruppo opera, inoltre, nel rispetto della dignità dei propri Dipendenti, favorendo un sistema di relazioni e un dialogo costruttivo con il personale che ne alimenti la motivazione e il senso di appartenenza e che ne incoraggi il coinvolgimento diretto.

Nel corso dell'anno non è stato rilevato o segnalato alcun episodio di effettiva o anche solo presunta discriminazione o violazione dei diritti umani.

#### **Sistema di politiche aziendali dei temi *Environmental, Social e Governance***

Unitamente al Codice Etico, il Gruppo ha adottato Politiche aziendali indirizzate ai principali ambiti operativi, brevemente descritte di seguito, che esprimono la responsabilità aziendale a garantire una condotta socialmente responsabile e a disciplinare i processi aziendali più rilevanti per il proprio *business*.

La *Politica per la Qualità*: in applicazione alle attività svolte nei siti di Colleferro ed Airola, contiene i principi che la Società si è impegnata a rispettare nella conduzione delle proprie attività, al fine di garantire la piena soddisfazione dei clienti, il coinvolgimento attivo e l'impegno efficiente delle risorse al fine di migliorarne continuamente l'efficacia, valutando rischi ed opportunità. Il sistema di gestione per la Qualità opera in conformità alle prescrizioni dettate dalla norma internazionale EN 9100:2018, certificata da Organismo esterno indipendente e sottoposta ad aggiornamenti periodici, come prevede la norma stessa.

Il Gruppo considera la qualità un elemento fondamentale della strategia aziendale e ne promuove il rispetto in tutti i livelli dell'organizzazione diffondendo e supportando l'impegno a soddisfare i requisiti del Sistema di Gestione per la Qualità.

La *Politica per la Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro e di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti*, applicata alle attività che si esplicano in tutti i siti della Società, esplicita gli aspetti prioritari per Avio S.p.A. nella conduzione delle sue attività, vale a dire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e della collettività, la sicurezza degli impianti, il controllo e la minimizzazione dei rischi, il loro annullamento ove possibile, la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, sempre nel pieno rispetto della legislazione applicabile e degli altri requisiti sottoscritti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. E' incardinata nel Sistema di Gestione Integrato della Salute e Sicurezza e Prevenzione dei Pericoli Rilevanti, certificato ai sensi della norma ISO45001, da Organismo esterno indipendente, ed è sottoposto ad aggiornamenti periodici, come prevede la norma stessa. Oltre a perseguire il miglioramento della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e nei confronti delle risorse interne, Avio investe sulla sicurezza dell'ambiente in cui opera, per consentire alle persone di operare in un ambiente di lavoro sicuro e confortevole.

La *Politica Ambientale* contiene i principi che la Società si è impegnata a rispettare nel portare avanti rigorosamente le sue attività, in tutte le Società del Gruppo, al fine di prevenire e mitigare i possibili effetti negativi sull'ambiente, salvaguardare l'ecosistema e incrementarne gli impatti benefici, contribuendo attraverso i propri progetti ad affrontare le principali sfide ambientali globali. E' incardinata nel Sistema di Gestione Ambientale, certificato ai sensi della norma ISO14001, da Organismo esterno indipendente, ed è sottoposto ad aggiornamenti periodici, come prevede la norma stessa.

La *Politica per la sicurezza del prodotto* si basa sul rispetto delle procedure aziendali, delle esigenze dei clienti e della normativa vigente ed è garantita dalla continua formazione e informazione del personale sulla sicurezza durante le attività manutentive e dall'analisi e valutazione del rischio Human Factor. Il Gruppo opera in un contesto normativo complesso ed eterogeneo, per cui la costante attenzione e il rispetto degli standard previsti dalla giurisdizione corrente rappresentano un must soggetto a continuo monitoraggio.

Dal 2014, in linea con le politiche di Avio S.p.A. sopra citate, anche Regulus si è dotata di una *Politique en matière de Qualité, de Santé et Sécurité au travail et de respect de l'Environnement* (di seguito anche "Politica in materia di Qualità, Salute e Sicurezza sul lavoro e rispetto dell'ambiente") in cui specifica gli obiettivi alla base della sua condotta aziendale - salute e sicurezza delle persone, rispetto per l'ambiente e soddisfazione dei clienti - declinati in una serie di impegni volti a raggiungere i più alti livelli di tutela e protezione ambientale e di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. In linea con lo *standard* ISO di riferimento, questa politica è stata aggiornata nel 2018, integrando infine anche la *Qualité de Vie et des Condition de Travail* e la *Prevention des Accidents Majeurs*.

### **Etica del business e lotta alla corruzione**

Integrità e lotta alla Corruzione sono valori fondanti per il Gruppo, che vengono declinati in un modello di *governance* e di *policy* aziendale costruito su principi etici e sull'impegno nella gestione corretta e trasparente del business, volto a contrastare ogni rischio di corruzione in conformità al quadro normativo e coerentemente al Codice Etico aziendale.

In tale ambito, assumono particolare rilevanza i rischi legati:

- a possibili comportamenti fraudolenti da parte dei dipendenti quali attività di corruzione o di donazione nei confronti di un pubblico ufficiale e/o enti terzi;
- alla mancata conformità alle norme che disciplinano i rapporti tra gli Stati nel campo di import/export, con conseguente perdita delle licenze necessarie per operare.

In base a quanto previsto dal Codice Etico di Gruppo nonché dalla Carta Etica di Regulus:

- gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e gli altri destinatari del Codice Etico e della Carta Etica devono conformarsi agli standard di integrità, onestà e correttezza in tutti i rapporti all'interno e all'esterno del Gruppo;
- viene condannato ogni tipo di corruzione, sia nei confronti di pubblici ufficiali che di privati cittadini.

L'attenzione alla prevenzione "attiva" dei reati è garantita dal Modello di Gestione Organizzazione e Controllo (nel seguito anche "Modello 231") adottato ed attuato in Italia dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del D.lgs. 231/2001 (di seguito anche "Decreto 231"), nonché dall'Organismo di Vigilanza (di seguito "OdV"), che svolge, tra l'altro, il compito di vigilare sull'efficacia ed osservanza del Modello nonché cura l'aggiornamento di quest'ultimo. Il sistema prevede politiche e misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e ad individuare ed eliminare situazioni di rischio-reato. Infatti, il Gruppo, come evidenziato nel Codice Etico, osserva scrupolosamente la normativa vigente nei settori di attività e le disposizioni emanate dall'OdV ottemperando tempestivamente a ogni sua richiesta ed evitando comportamenti ostruzionistici.

Il Codice Etico e il Modello 231, come già precedentemente evidenziato, sono oggetto di periodiche revisioni e aggiornamenti nel corso del tempo, che garantiscono l'adeguamento sia rispetto alle evoluzioni legislative sia alle modifiche organizzative intervenute.

Altresi, il Codice Anti-Corruzione elaborato nel 2019 ha l'obiettivo di:

- esporre l'impegno di Avio sia nella lotta alla corruzione sia alla conformità alle disposizioni;
- definire i principi per l'individuazione e la prevenzione di potenziali episodi di corruzione al fine di tutelare l'integrità e la reputazione del Gruppo;
- comunicare con chiarezza i principi anticorruzione alle parti interessate interne ed esterne al Gruppo.

Il Codice Anticorruzione si applica a tutti i dipendenti del Gruppo e, più in generale, a tutti coloro con i quali Avio entra in contatto nel corso della sua attività.

Il Modello 231 rappresenta un'opportunità di miglioramento della Corporate Governance aziendale e, al contempo, sensibilizza e guida tutte le risorse che operano in nome e per conto della Società rispetto ai temi del controllo dei processi aziendali.

A seguito delle ulteriori novità normative intervenute, da ultimo, in data 21 dicembre 2023, il Modello di Avio è stato aggiornato con riferimento alla Parte Generale e Speciale. Le Società del Gruppo adottano modelli di gestione, organizzazione e controllo aziendale basati su un sistema di principi (*Vision, Mission, Valori, Politiche, Codice Etico, Modello 231, Procedura Whistleblowing*) e di strumenti di gestione e controllo (risk management, procedure, controlli) finalizzati al presidio dei temi rilevanti di natura non finanziaria, in linea con le normative applicabili nei diversi paesi in cui operano, nonché con i principali standard e linee guida internazionali. In particolare le Società Temis S.r.l., Se.Co.Sv.Im S.r.l., Spacelab S.p.A. e Servizi Colleferro S.C.p.A. hanno adottato propri Modelli di Gestione Organizzazione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 e hanno nominato un proprio Organismo di Vigilanza, l'organismo preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello. Le linee guida 231 elaborate della Società sono state applicate dalle società estere. Nel 2023, dopo aver effettuato gli opportuni controlli e monitoraggi al fine di garantire l'adeguamento e l'efficacia del Modello stesso sia rispetto alle evoluzioni legislative sia alle modifiche organizzative intervenute, anche le Società del Gruppo hanno aggiornato il proprio Modello Organizzativo.

Come sempre le evoluzioni normative hanno un significativo riflesso sulle Procedure aziendali con rilevanza 231 che, nel corso del 2023, sono state implementate e aggiornate per attuare i principi contenuti nel Modello 231 e successivamente diramate alla popolazione aziendale mediante una piattaforma telematica.

Il Consiglio di Amministrazione di Avio già nel corso del 2018 ha approvato la procedura *Whistleblowing*, richiamata nel Modello 231 aggiornato, volta a disciplinare la gestione del processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni relative a possibili reati, comportamenti illeciti e, in genere, di qualunque condotta irregolare o contraria alle procedure aziendali. A seguito dell'entrata in vigore e in conformità a quanto indicato dal Decreto *Whistleblowing* (D.Lgs. 24/2023), Avio ha sostanzialmente riscritto la sua procedura *Whistleblowing* adeguandola alla nuova normativa ed estendendone l'ambito di applicazione. La Procedura *Whistleblowing* consente l'invio in modalità informatica di segnalazioni e garantisce - anche tramite strumenti di crittografia - la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Il Modello Organizzativo 231 viene diffuso e comunicato attraverso una continua attività di informazione e formazione del personale che viene erogata sia in modalità *e-learning*, sia attraverso la partecipazione a corsi in aula.

Oltre alla formazione rivolta ai soggetti a rischio, il Codice Etico e il Modello 231 ed i loro aggiornamenti periodici vengono sottoposti alla firma per accettazione di tutti i dipendenti delle Società italiane compresi i neoassunti. Regulus, invece, pur non avendo previsto corsi di formazione ad hoc su tali tematiche, ha provveduto, a partire dal 2022 a comunicare a tutti i dipendenti la Carta Etica compresi i nuovi assunti.

Con riferimento alla controllata Regulus, si segnala che quest'ultima già nel corso del 2018 ha adottato un proprio Codice Anticorruzione in linea con quanto previsto dalla Legge Sapin 2.

Nel corso del 2023, Avio ha confermato la sua adesione al *Business Integrity Forum* (BIF), un'iniziativa di *Transparency International Italia* che riunisce grandi aziende italiane già attive sui temi dell'integrità e della trasparenza e che attraverso il BIF si impegnano a prevenire e combattere la corruzione nelle pratiche di business adottando e diffondendo strumenti e pratiche anticorruzione e una maggiore cultura della legalità.

In particolare, per Avio, l'adesione al Forum ha il preciso obiettivo di continuare nella sensibilizzazione dei temi che caratterizzano la Società, inerenti la trasparenza, l'integrità e la corporate social *responsibility*, manifestando il proprio sostegno alla lotta contro la corruzione per raggiungere un impatto a livello di sistema.

Anche nel 2023 Avio ha partecipato ai diversi incontri organizzati con BIF member ed alcune altre aziende invitate in modalità on line in cui sono state presentate le attività previste per il 2023 e il confronto sui diversi argomenti.

Nel 2023 Avio ha partecipato ai diversi eventi organizzati da Trasparenza Italia, in particolare nell'anno in corso ha contribuito all'evento che è slittato a gennaio 2024 in materia di Corruzione, nel quale è estato presentato l'Indice di percezione della Corruzione CPI 2022 presso la sede della Rappresentanza in Italia della Commissione e del Parlamento Europeo.

Altresi la Società coopera assiduamente con l'Associazione Italiana Trasparenza e anticorruzione (AITRA), un'associazione senza fini di lucro che, sin dal 2015, riunisce dipendenti pubblici, professionisti, uomini e donne d'azienda, che vivono in prima persona le responsabilità e le esperienze connesse al ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di Responsabile della Trasparenza, di Responsabile Antiriciclaggio, di Responsabile della Protezione dei Dati Personali e di Responsabile Compliance in base alla vigente normativa anticorruzione (L. 190/2012 e s.m.i).

L'Associazione AITRA ha, inoltre, stipulato un protocollo d'intesa con il Garante Privacy. L'Autorità e l'Associazione, sotto i rispettivi profili di competenza, sono impegnate nello sviluppo delle attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, con particolare riferimento ai temi della trasparenza e dell'accessibilità alle informazioni, ai dati e ai documenti.

A tal fine, AITRA ha organizzato, nel corso del 2023, diversi webinar sui temi dell'Anticorruzione, sull'evoluzione dei sistemi di compliance alla anticorruzione tra *business integrity* e sostenibilità, a cui la Società tramite i suoi rappresentanti ha partecipato e di cui si riportano di seguito i più rilevanti:

- La certificazione della parità di genere tra sostenibilità e compliance – 20 marzo 2023 – CNEL
- PNRR e Anticorruzione: Prevenzione dei rischi ed efficientamento nella gestione delle risorse – 29 maggio 2023 – EY
- Nuovo codice degli appalti: tra legalità, trasparenza e prassi virtuose – 12 giugno 2023 – CNEL
- Consapevolezza aziendale e gestione del rischio cyber – 4 luglio 2023 – Grimaldi Alliance
- Il diritto dei controlli societari – 30 ottobre 2023 – Fondazione Einaudi
- Trasparenza, Digitalizzazione e Privacy negli Appalti Pubblici: Le novità del d.lgs. n. 36/2023 – 6 dicembre 2023 – Ministero delle Imprese e del Made in Italy

AITRA è molto attiva in molti aspetti della compliance aziendale creando ai propri iscritti una visione d'insieme e la possibilità di confrontarsi e formarsi a tutto tondo in ogni aspetto della compliance integrata della societaria. In tal senso tocca temi focali quali la sostenibilità e il gender gap sia in un'ottica di adempimenti normativi che di best practice. In tal senso la stessa ha fissato in programma per il 2024 il convegno "*Obiettivo Parità di Genere Aziendale. Tra Strategia per la Parità dell'Unione Europea, Nazionale e Agenda 2030*", in collaborazione con l'European Parliament e Women7 Presidenza Italiana e con la media partnership di 4cLegal, a Roma presso la Sala conferenze Europa Experience David Sassoli.

AITRA nel 2023 ha anche partecipato all'iniziativa sviluppata da [compliance.design.it](http://compliance.design.it) "*360 integrity&trasparenza*" per promuovere e valorizzare i progetti più attenti ai valori dell'anticorruzione, della trasparenza, dell'etica e integrità. I Premi che verranno assegnati nel corso del 2024 in relazione al 2023 sono suddivisi in 5 categorie: *Top Level Commitment, Risk Assessment & Planning, Know You Partner*, Sistemi di segnalazione, Compliance Design.

Con riferimento alle Società estere del Gruppo, Avio ha predisposto specifiche "Linee Guida 231"<sup>32</sup>, in linea con il Modello adottato dalla stessa ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che riportano i comportamenti generali e specifici da attuare nella conduzione delle attività considerate sensibili, in conformità alle norme applicabili nei Paesi in cui operano. Le Linee Guida rappresentano un punto di riferimento per le Società estere del Gruppo.

Infine, si sottolinea che tutte le Società del Gruppo prevedono, inoltre, periodiche attività di *assessment* e di audit sui processi aziendali, previsti nei diversi piani di audit, compresi quegli ambiti che possono avere un impatto sul rischio di corruzione (es. acquisti, transazioni finanziarie, rapporti con soggetti e/o enti pubblici).

---

<sup>32</sup> Il documento è stato approvato dal CdA del 13 settembre 2018.

**[GRI 205-1] Numero e percentuale di processi del Gruppo sottoposti a valutazione del rischio corruzione<sup>33</sup>**

Processi sottoposti a valutazione del rischio di corruzione	u.m.	2021	2022	2023
<b>Processi analizzati per rischi legati alla corruzione</b>	N.	20	21	28
<b>Processi totali</b>		33	37	51
<b>Processi analizzati per rischi legati alla corruzione</b>	%	60	57	55

L'impegno di Avio all'integrità, alla prevenzione della corruzione e alla compliance alla normativa è ripagato dall'assenza nel 2023 di azioni legali in materia di concorrenza e antitrust così come dall'assenza di sanzioni monetarie e non-monetarie ricevute per la violazione di normative e regolamenti in materia economica e sociale e per la violazione di normative.

Nel corso del 2023 non si sono, inoltre, registrati episodi di corruzione.

## LE PERSONE IN AVIO

L'attenzione e il *commitment* costante al capitale umano sono i pilastri fondanti su cui Avio ha definito un piano di sviluppo teso alla valorizzazione delle qualità e delle competenze, sulla base di specifici processi di selezione, formazione, gestione e politiche di remunerazione.

Le risorse umane costituiscono un "essenziale bene aziendale" e la "vera forza motrice del Gruppo", il cui sviluppo rappresenta un fattore fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ancorati strettamente agli obiettivi di sostenibilità, dove il pieno *engagement* del personale nell'adozione del concetto di sostenibilità non è limitato alle attività interne all'azienda, ma si diffonde come verbo all'interno della sua comunità, creando valore essenziale nel promuovere e diffondere una cultura improntata ai valori della sostenibilità, incoraggiando comportamenti consapevoli e responsabili.

Nella cornice delineata, al 31 dicembre 2023, il numero totale dei dipendenti del Gruppo<sup>34</sup> è pari a 1.256, in aumento di 109 unità. Nel totale è compreso anche il numero dei dipendenti della società Temis s.r.l., acquisita nel mese di settembre 2022, pari a 32 unità.

La maggior parte dei dipendenti risulta impiegata presso la capogruppo Avio S.p.A., il cui organico, alla medesima data, è pari a n. 1.117 unità, in incremento rispetto al 31 dicembre 2022, in cui si registravano 1015 unità.

Al fine di promuovere un'occupazione stabile e rapporti di lunga durata, un'elevata percentuale di dipendenti del Gruppo ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato (96,6%)

In relazione ad Avio, al 31 dicembre 2023, si contano 31 lavoratori in somministrazione a tempo determinato e indeterminato (Staff Leasing), di cui 1 in Spacelab e 42 consulenti. Nel corso del 2023, in ottica di stabilizzazione di competenze all'interno dell'organizzazione, Avio ha assunto n. 31 consulenti.

Relativamente a Regulus, generalmente, si ricorre a personale esterno principalmente per due attività: rinforzi temporanei in periodi di picco d'attività e interventi di manutenzione di servizi tecnici.

L'area geografica dove si concentra la maggior parte della popolazione aziendale è comunque l'Italia. Le categorie professionali che registrano il maggior numero di dipendenti sono quelle degli impiegati e operai, quale diretta conseguenza del modello di business di Avio.

La maggioranza dei dipendenti (68%) si colloca in una fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni; l'età media dei dipendenti è 42 anni per le Società italiane del Gruppo, 34 anni per Avio France, 46 anni per Regulus e 46 anni per Avio Guyane, 39 per Temis. Relativamente all'anzianità aziendale, si registra una maggiore concentrazione nelle fasce "0-5 anni" e "11-20 anni" (rispettivamente pari a circa il 46% e il 22% della popolazione), un dato che conferma, nel 2023, la crescita del Gruppo ed il forte senso di appartenenza allo stesso.

<sup>33</sup> Il dato si riferisce al numero complessivo di processi sottoposti a valutazione del rischio di corruzione nel corso del 2023 di Avio, Sescovim e SpaceLab. Tuttavia, si segnala che gli studi condotti anche su altre società che non rientrano nel perimetro di consolidamento ai fini della DNF, come per esempio la società Servizi Colleferro.

<sup>34</sup> Per Gruppo si fa riferimento a tutte le Società consolidate integralmente (Avio S.p.A., SpaceLab S.p.A., Se.Co.Sv.Im. S.r.l., Temis S.r.l., Regulus S.A., Avio France S.a.S, Avio Guyane S.a.S. e Avio USA Inc.).

Nella tabella di seguito sono riportati i dati relativi alla ripartizione dei dipendenti per categoria professionale, fascia di età e genere:

**[GRI 405-1] Composizione e suddivisione dei dipendenti per categoria professionale, genere ed età.**

Categoria professionale	2021			2022			2023		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
<b>Dirigenti</b>	<b>28</b>	<b>1</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>1</b>	<b>31</b>	<b>37</b>	<b>4</b>	<b>41</b>
Età inferiore ai 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tra i 30 ed i 50 anni	9	0	9	8	0	8	7	1	8
Età superiore ai 50 anni	19	1	20	22	1	23	30	3	33
<b>Quadri</b>	<b>208</b>	<b>45</b>	<b>253</b>	<b>234</b>	<b>57</b>	<b>291</b>	<b>257</b>	<b>62</b>	<b>319</b>
Età inferiore ai 30 anni	3	1	4	4	0	4	0	0	0
Tra i 30 ed i 50 anni	137	36	173	157	44	201	168	48	216
Età superiore ai 50 anni	68	8	76	73	13	86	89	14	103
<b>Impiegati</b>	<b>273</b>	<b>73</b>	<b>346</b>	<b>361</b>	<b>88</b>	<b>449</b>	<b>425</b>	<b>98</b>	<b>523</b>
Età inferiore ai 30 anni	48	8	56	81	23	104	100	31	131
Tra i 30 ed i 50 anni	183	57	240	240	59	299	276	59	335
Età superiore ai 50 anni	42	8	50	40	6	46	49	8	57
<b>Operai</b>	<b>341</b>	<b>22</b>	<b>363</b>	<b>351</b>	<b>25</b>	<b>376</b>	<b>348</b>	<b>25</b>	<b>373</b>
Età inferiore ai 30 anni	16	0	16	13	1	14	11	1	12
Tra i 30 ed i 50 anni	262	19	281	274	21	295	270	21	291
Età superiore ai 50 anni	63	3	66	64	3	67	67	3	70
<b>Totale</b>	<b>850</b>	<b>141</b>	<b>991</b>	<b>976</b>	<b>171</b>	<b>1.147</b>	<b>1.067</b>	<b>189</b>	<b>1.256</b>

\*Il dato integrale comprende, dal 2023, anche Avio USA.

**Dato percentuale per ogni categoria professionale**

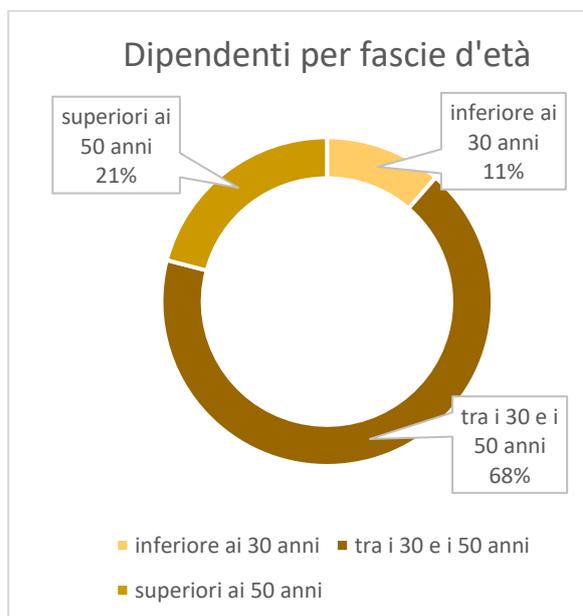
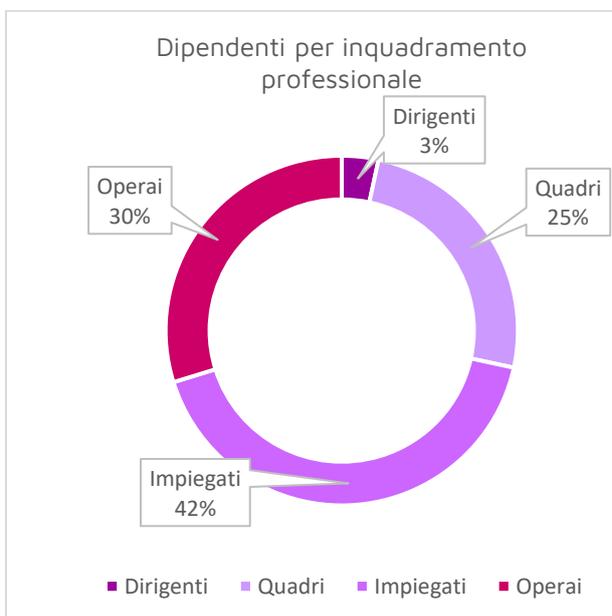
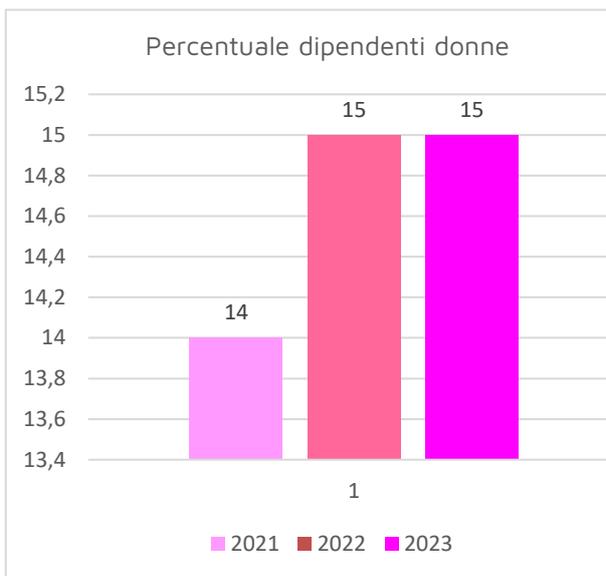
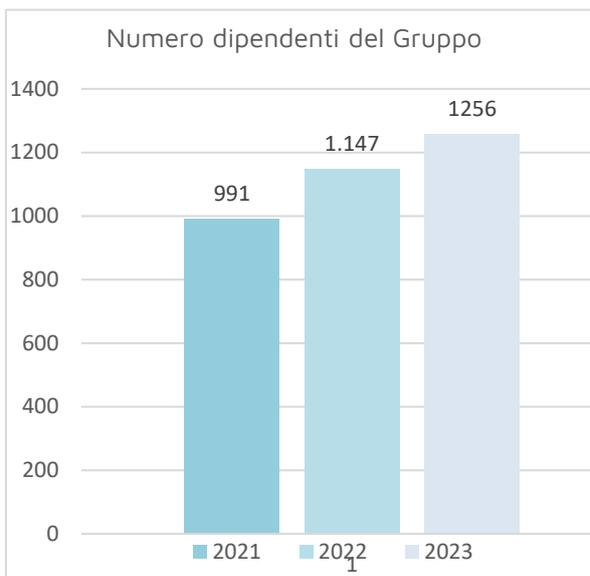
% Categoria professionale	2021			2022			2023		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
<b>Dirigenti</b>	3%	1%	3%	3%	1%	3%	3%	2%	3%
<b>Età inferiore ai 30 anni</b>	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
<b>Tra i 30 ed i 50 anni</b>	32%	0%	31%	27%	0	26%	19%	25%	20%
<b>Età superiore ai 50 anni</b>	68%	100%	69%	73%	100%	74%	81%	75%	80%
<b>Quadri</b>	25%	32%	25%	24%	33%	25%	24%	33%	25%
<b>Età inferiore ai 30 anni</b>	1%	2%	2%	2%	0%	1%	0%	0%	0%
<b>Tra i 30 ed i 50 anni</b>	66%	80%	68%	24%	77%	69%	65%	77%	68%
<b>Età superiore ai 50 anni</b>	33%	18%	30%	32%	23%	30%	35%	23%	32%
<b>Impiegati</b>	32%	52%	35%	37%	51%	39%	40%	52%	42%
<b>Età inferiore ai 30 anni</b>	17%	11%	16%	22%	26%	23%	23%	32%	25%
<b>Tra i 30 ed i 50 anni</b>	67%	78%	69%	67%	67%	67%	65%	60%	64%
<b>Età superiore ai 50 anni</b>	15%	11%	14%	11%	7%	10%	12%	8%	11%
<b>Operai</b>	40%	15%	37%	36%	15%	33%	33%	13%	30%
<b>Età inferiore ai 30 anni</b>	5%	0%	4%	4%	4%	4%	3%	4%	3%
<b>Tra i 30 ed i 50 anni</b>	77%	86%	78%	78%	84%	78%	77%	84%	78%
<b>Età superiore ai 50 anni</b>	18%	14%	18%	18%	12%	18%	20%	12%	19%
<b>Totale</b>	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

\*Il dato integrale comprende, dal 2023, anche Avio USA

**[GRI 2 - 8] Lavoratori non dipendenti.<sup>35</sup>**

Lavoratori non dipendenti	u.m.	2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
<b>Dipendenti interinali</b>	N°	39	4	43	31	0	31
<b>Consulenti esterni</b>		50	9	59	37	5	42
<b>Totale</b>		89	13	102	68	5	73

<sup>35</sup> Il perimetro del dato comprende solo il Comprensorio Avio (Avio S.p.A., SpaceLab S.p.A., Se.Co.Sv.Im. S.r.l.).



Di seguito si riportano i dati relativi alla tipologia di contratto e impiego per genere e area geografica<sup>36</sup> del personale del Gruppo:

**[GRI 2-7] Numero di dipendenti per tipologia di contratto (determinato e indeterminato), per area geografica e per genere<sup>37</sup>**

Tipologia di contratto	2021		2022		2023	
	Italia*	Guyana Francese	Italia*	Guyana Francese	UE	Extra UE
<b>Contratto a tempo determinato</b>	25	6	24	4	38	4
<b>Contratto a tempo indeterminato</b>	867	93	1.020	99	1.116	98
<b>Totale dipendenti</b>	<b>892</b>	<b>99</b>	<b>1.044</b>	<b>103</b>	<b>1.154</b>	<b>102</b>

\*Il dato UE comprende anche i dipendenti della società Avio France (5), Temis (32) e il dato Extra UE comprende anche Avio USA (4).

Tipologia di contratto	2021			2022			2023		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
<b>Contratto a tempo determinato</b>	23	8	31	21	7	28	29	13	42
<b>Contratto a tempo indeterminato</b>	827	133	960	955	164	1.119	1.038	176	1.214
<b>Totale dipendenti</b>	<b>850</b>	<b>141</b>	<b>991</b>	<b>976</b>	<b>171</b>	<b>1.147</b>	<b>1.067</b>	<b>189</b>	<b>1.256</b>

**[GRI 2-7] Numero di dipendenti per tipologia di impiego (full-time e part-time) e per genere.**

Tipologia di contratto	2021			2022			2023		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
<b>Contratto full-time</b>	849	140	989	974	171	1.145	1.065	188	1.253
<b>Contratto part-time</b>	1	1	2	2	0	2	2	1	3
<b>Totale dipendenti</b>	<b>850</b>	<b>141</b>	<b>991</b>	<b>976</b>	<b>171</b>	<b>1.147</b>	<b>1.067</b>	<b>189</b>	<b>1.256</b>

<sup>36</sup> Il personale operativo in Guyana Francese ricomprende personale della Società Avio Guyane e il personale della Società Regulus (comprendenti i dipendenti distaccati della Società Avio S.p.A. e i dipendenti distaccati di Ariane Group). Un'apposita Convenzione di Sito, redatta negli interessi delle diverse parti sociali, definisce i dettagli degli Accordi che regolano il rapporto di lavoro del personale distaccato\*. Per "distaccato" si intende il personale che è posto in aspettativa presso l'azienda Avio e che viene contestualmente contrattualizzato dalla società francese di riferimento (EUP, Regulus, Avio Guyane).

<sup>37</sup> A partire dal 2019 i dati relativi all'Italia includono Avio France, dal 2022 Temis S.r.l. e dal 2023 anche Avio USA.

L'inserimento di persone diversamente abili è anch'esso un tema su cui l'Azienda ha focalizzato la sua attenzione. Avio gestisce la diversità conformemente alle regole e alle prassi previste dalle leggi applicabili e incentiva i diversi dipartimenti aziendali all'inserimento di risorse diversamente abili che, al 31 dicembre 2023, sono 28 in Italia (di cui 23 uomini così suddivisi: 1 di età inferiore ai 30 anni, 15 di età compresa tra i 30 e i 50 anni e 7 uomini di età superiore ai 50 anni; 5 donne così suddivise: 1 di età inferiore ai 30 anni, 2 di età compresa tra i 30 e i 50 anni e 1 di età superiore ai 50 anni) e 1 (donna di età superiore ai 50 anni) in Guyana Francese.

### **Gestione del capitale umano e *retention* dei talenti**

La Direzione Risorse Umane ed Organizzazione di Avio, che risponde direttamente all'Amministratore Delegato, gestisce tutti gli aspetti inerenti alla gestione delle persone di Avio. Tale funzione si avvale anche del supporto delle direzioni nella definizione dei fabbisogni e, se necessario, ricorre a Società esterne specializzate in processi di selezione e valutazione, al fine di rafforzare l'attività di scouting in linea con i processi e le prassi consolidate, allineate alle *best practice* riscontrabili a livello nazionale e internazionale anche in assenza di politiche formalizzate.

Il Gruppo basa la sua politica di gestione del personale sui principi evidenziati nel Codice Etico aziendale e nella Carta Etica di Regulus, quali il rispetto dell'integrità morale in tutti i suoi aspetti, la tutela del lavoratore in un quadro di attenzione costante al capitale umano, in conformità alle leggi nazionali e alle Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) in ciascuna fase della gestione del personale. Il Gruppo opera in un settore altamente specializzato dove è fondamentale il reperimento di risorse altamente qualificate. Per tale motivo Avio è attenta ad attrarre e individuare persone di talento, che si contraddistinguono sia per elevate competenze tecnico-professionali che manageriali difficilmente sostituibili ed è determinata a sviluppare e trattenere i migliori talenti, così come ad assicurare un ambiente di lavoro vario, inclusivo e innovativo.

Il modello di gestione del personale perseguito da Avio è improntato al continuo sviluppo professionale che si realizza attraverso la costante acquisizione di nuove competenze e si accompagna ad un ricambio generazionale, generando un percorso di riorganizzazione finalizzato a rendere efficiente la struttura societaria e creare un modello operativo in grado di accompagnare in maniera sostenibile la crescita del *business*.

In quest'ottica la selezione del personale assume un ruolo determinante nella capacità di scoprire competenze e professionalità altamente qualificate, riconoscerle e valorizzarle in un cammino di lungo termine e contribuire efficacemente al raggiungimento degli obiettivi di *business*, facendo leva sulla professionalità dei nuovi talenti e motivando le risorse più qualificate, già presenti in azienda.

Coerentemente con tale strategia, il Gruppo definisce delle modalità di gestione dei processi di selezione e assunzione del personale, nel rispetto dei principi aziendali, al fine di disporre di personale competente per la copertura dei ruoli aziendali. Tale procedura si applica a tutto il Gruppo, compatibilmente alle normative e ai regolamenti interni delle Società estere, e definisce le modalità operative necessarie a:

- definire e validare i fabbisogni (ovvero i criteri in termini di responsabilità, attività previste, competenze tecniche, gestionali, scolarità, esperienze professionali), monitorandone gli esiti in correlazione con le istanze espresse;
- definire il processo di reclutamento e selezione delle persone;
- gestire l'accoglienza e quindi l'*induction* degli assunti.

Relativamente al punto 2, la crescita di Avio degli ultimi anni, la complessità crescente nel nostro business di riferimento e del mercato, sempre più globale e popolato di nuovi competitivi player, ci obbliga a evolverci nei nostri processi. La *Talent Acquisition* è diversa dalla mera selezione, perché prevede una strategia a lungo termine e la ricerca di profili altamente specializzati. Trovare, attrarre e sviluppare talenti con adeguati piani di carriera, è uno degli obiettivi più importanti di un'azienda che tende a crescere e che vuole continuare a farlo. In quest'ottica, nel 2023 abbiamo introdotto in Avio un nuovo processo di *Talent Acquisition* basato sulla "*candidate experience*", la percezione che i candidati hanno dell'azienda attraverso le persone che incontrano. La prima novità è l'inserimento di un *DataBase* in Avio per la gestione dell'intero processo di Ricerca e Selezione: Data Base IN RECRUITING che sarà utilizzato dal Team HR Talent, dai candidati e da chi richiede una selezione. Perché è stato inserito un database e quali sono stati i vantaggi:

- unica piattaforma per la raccolta delle candidature;
- modalità corretta di raccogliere e archiviare candidature secondo l'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);

- nuovo sistema di *Employer Branding* di Avio;
- miglioramento della "Candidate Experience";
- fidelizzazione dei candidati in ottica futura.

I candidati rispondono ad un annuncio o inseriscono la candidatura come spontanea così da avere un database unico da consultare, valutare e da cui attingere per le nostre ricerche.

Pertanto, al fine di rispettare l'art. 13 del GDPR, la casella di posta elettronica: "[ufficio.selezione@avio.com](mailto:ufficio.selezione@avio.com)" non è più utilizzata per l'invio delle candidature, ed è stata sostituita dal seguente link: <https://www.avio.com/careers>. Link che è possibile condividere esternamente per suscitare l'interesse verso le nostre opportunità.

In coerenza con la centralità delle persone di Avio e dunque con la "*candidate experience*" vissuta dal loro ingresso in azienda e per tutta la durata della loro "vita aziendale", stiamo lavorando parallelamente al miglioramento del processo di *induction* e all'investimento in nuovi percorsi di formazione e di sviluppo, con l'obiettivo di valorizzare i talenti, la loro *diversity* mantenendo costante il forte senso di inclusione e appartenenza che caratterizza il nostro Gruppo.

In relazione al dato geografico UE, per dare visione delle azioni adottate durante l'anno in ambito recruiting e degli effetti dei cambiamenti messi in atto, nel corso del 2023 sono state assunte un totale di 207 persone.

Di queste, **195 nel Comprensorio Avio** (Avio S.p.A., Se.Co.Sv.Im. e Spacelab S.p.A.).  
Nel dettaglio:

- Sono entrati **166** tra manager, quadri e impiegati in Italia, così suddivisi:
  - o 2,4% Dirigenti;
  - o 16,9% quadri;
  - o 23,5% professional;
  - o 57,2% impiegati

Tra questi 166, oltre il 50% ha un'esperienza superiore ai 5 anni mentre il 19% (dei 166) superiore ai 15 anni di esperienza, questo a dimostrazione della volontà dell'azienda di far crescere le sue competenze tecniche e manageriali.

Dei 166 assunti di cui sopra, 31 sono consulenti stabilizzati e 136 sono assunzioni da fonte esterna (diversi canali di reclutamento), inoltre, a copertura dei fabbisogni annuali sono stati effettuati 16 movimenti interni per apertura di internal job posting, per un totale di oltre l'80% di fabbisogni 2023 ricoperti rispetto al budget definito.

Nel complessivo delle 166 assunzioni questi i dettagli: Il 47% è stato assunto in Ingegneria, 26,1% in Operazioni Industriali, 14,9% in Business, Acquisti, CTO e Qualità e 9,6% in staff; 2,4% in Secosvim e Spacelab.

Sono rientrati **4** risorse - tra manager, quadri e impiegati - dalla Guyana Francese.

- Gli operai sono aumentati di n. **25** unità:
  - 20 assunzioni di cui 12 stabilizzazioni da contratto di somministrazione;
  - 5 rientri da distacco estero.

In relazione alla società Temis nel corso del 2023 sono invece state assunte un totale di **12** persone (su un organico complessivo di n. 32 unità al 31.12.2023 apportando un incremento del 33% del personale). Di queste:

- Il 34% ha un'esperienza maggiore ai 5 anni;
- 22 ha un'esperienza maggiore ai 15 anni;
- 10 sono impiegati, 1 professional e 1 quadro (non sono stati assunti dirigenti né operai).
- 12 sono stati assunti da fonte esterna.

Nel corso dell'anno, il turnover negativo è stato pari a 8,4 % in Italia e 18,6% EXTRA UEed è legato ad un totale di 97 persone per la parte di Avio Italia che hanno lasciato il Gruppo per pensionamenti, dimissioni e

licenziamenti. A sostegno degli scopi dell'organizzazione aziendale e in coerenza con l'attribuzione di incarichi/responsabilità rispetto ai vari programmi aziendali, in un'ottica di miglioramento del proprio piano di *retention*, la Capogruppo ha consuntivato anche per il 2023 un consistente "Piano di Merito e Sviluppo".

Per quanto riguarda il premio di partecipazione, lo stesso è stato erogato al personale in base ai parametri definiti da accordo sindacale. Avendo rispettato i requisiti previsti dalla normativa per l'agevolazione fiscale (tassazione sostitutiva al 5%) è stata data anche la possibilità al personale dipendente di convertire il premio, o parte di esso, in servizi Welfare attraverso la piattaforma dedicata.

Di seguito si riporta un dettaglio delle assunzioni e dei dipendenti che hanno lasciato il Gruppo<sup>38</sup>:

**[GRI 401-1] Numero totale e tasso di nuovi assunti per età, genere e area geografica.**

Categoria professionale	2021			2022			2023		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
<b>UE</b>									
<b>Età inferiore ai 30 anni</b>	34	8	<b>42</b>	52	19	<b>71</b>	57	14	<b>71</b>
<b>Tra i 30 ed i 50 anni</b>	63	14	<b>77</b>	109	16	<b>125</b>	101	25	<b>126</b>
<b>Età superiore ai 50 anni</b>	3	2	<b>5</b>	7	2	<b>9</b>	9	1	<b>10</b>
<b>Totale UE (n.)</b>	<b>100</b>	<b>24</b>	<b>124</b>	<b>168</b>	<b>37</b>	<b>205</b>	<b>167</b>	<b>40</b>	<b>207</b>
<b>Totale UE (%)</b>	<b>13,1</b>	<b>18,9</b>	<b>13,9</b>	<b>18,9</b>	<b>23,8</b>	<b>19,6</b>	<b>17</b>	<b>23</b>	<b>17,93</b>
<b>EXTRA UE</b>									
<b>Età inferiore ai 30 anni</b>	1	0	<b>1</b>	1	0	<b>1</b>	1	1	<b>2</b>
<b>Tra i 30 ed i 50 anni</b>	7	2	<b>9</b>	11	6	<b>17</b>	5	5	<b>10</b>
<b>Età superiore ai 50 anni</b>	1	0	<b>1</b>	3	0	<b>3</b>	2	0	<b>2</b>
<b>Totale Extra UE (n.)</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>15</b>	<b>6</b>	<b>21</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>14</b>
<b>Totale EXTRA UE (%)</b>	<b>10,6</b>	<b>14,3</b>	<b>11,1</b>	<b>17,2</b>	<b>37,5</b>	<b>20,4</b>	<b>9,3</b>	<b>37,5</b>	<b>13,72</b>

\*Il dato UE comprende anche i dipendenti della società Avio France (5), Temis (32) e il dato Extra UE comprende Avio USA (4).

<sup>38</sup> Il prepensionamento (cd "conciliazioni in uscita") ha riguardato le seguenti categorie: 1) Quota 100 (62 anni di età e 38 di contributi); 2) Pensionamento per anzianità o anticipato (42 anni e 10 mesi di contribuzione); 3) Pensionamento per vecchiaia (limite anagrafico dei 67 anni). Inoltre, è stato attivato anche lo strumento del contratto di espansione che ha permesso l'uscita anticipata di 5 dipendenti del Gruppo.

**[GRI 401-1] Numero totale di cessati e tasso di turnover per età, genere e area geografica.**

Categoria professionale	2021			2022			2023		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
<b>UE</b>									
<b>Età inferiore ai 30 anni</b>	4	1	<b>5</b>	12	3	<b>15</b>	13	3	<b>16</b>
<b>Tra i 30 ed i 50 anni</b>	30	12	<b>42</b>	42	11	<b>53</b>	52	16	<b>68</b>
<b>Età superiore ai 50 anni</b>	24	4	<b>28</b>	9	0	<b>9</b>	11	2	<b>13</b>
<b>Totale Italia (n.)</b>	<b>58</b>	<b>17</b>	<b>75</b>	<b>63</b>	<b>14</b>	<b>77</b>	<b>76</b>	<b>21</b>	<b>97</b>
<b>Totale Italia (%)</b>	<b>7,6</b>	<b>13,4</b>	<b>8,4</b>	<b>7,1</b>	<b>9</b>	<b>7,4</b>	<b>7,7</b>	<b>12</b>	<b>8,4</b>
<b>EXTRA UE</b>									
<b>Età inferiore ai 30 anni</b>	0	1	<b>1</b>	0	0	<b>0</b>	2	0	<b>2</b>
<b>Tra i 30 ed i 50 anni</b>	10	2	<b>12</b>	7	3	<b>10</b>	8	6	<b>14</b>
<b>Età superiore ai 50 anni</b>	6	0	<b>6</b>	6	1	<b>7</b>	2	1	<b>3</b>
<b>Totale EXTRA UE (n.)</b>	<b>16</b>	<b>3</b>	<b>19</b>	<b>13</b>	<b>4</b>	<b>17</b>	<b>12</b>	<b>7</b>	<b>19</b>
<b>Totale EXTRA UE (%)</b>	<b>18,8</b>	<b>21,4</b>	<b>19,2</b>	<b>14,9</b>	<b>25</b>	<b>16,5</b>	<b>14</b>	<b>43</b>	<b>18,62</b>

\*Il dato UE comprende anche i dipendenti della società Avio France (5), Temis (32) e il dato Extra UE comprende Avio USA (4).

**Formazione e sviluppo delle competenze**

Avio considera i processi di formazione, apprendimento *ed on-the job* strumenti essenziali e strategici per il conseguimento degli obiettivi di crescita professionale e di soddisfazione delle proprie risorse umane.

L'obiettivo primario della Funzione Risorse Umane è, infatti, quello di mettere in atto una strategia che consenta al singolo collaboratore di sviluppare e consolidare le proprie competenze professionali e personali.

In quest'ottica, il Gruppo pone particolare attenzione all'erogazione di sistemi formativi e di crescita professionale orientati al raggiungimento di risultati a lungo termine, in grado di favorire l'attrazione dei talenti ed incidere sulla capacità del Gruppo di trattenere e motivare le risorse chiave, ridurre il turnover, nonché garantire stabilità e continuità gestionali.

In un mercato del lavoro altamente competitivo, i principali rischi a cui l'organizzazione è esposta, in ambito *retention*, sono legati a politiche remunerative e di sviluppo professionale, da parte di competitor, maggiormente attrattive.

Al fine di evitare ripercussioni sul proprio *business*, in conformità al Codice Etico del Gruppo e nella Carta Etica di Regulus, il Gruppo si impegna ad offrire pari opportunità nel lavoro e nell'avanzamento professionale a tutti i dipendenti, con una attenzione specifica alle singole risorse, alla loro crescita professionale e retributiva, incoraggiandone l'impegno continuo.

A tal proposito Avio si è dotata di una specifica procedura di formazione del personale che ha lo scopo di stabilirne il processo ed i criteri per il mantenimento delle conoscenze ed un supporto per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze e del livello di consapevolezza del ruolo esercitato dal personale. Sulla base delle linee guida definite dalla Direzione Risorse Umane di Avio, le diverse Società del Gruppo definiscono ed implementano un Piano di Formazione annuale volto a sviluppare ed estendere le conoscenze dell'organizzazione e garantire un'esperienza aziendale che si adatti alla realtà locale.

In funzione dei nuovi *business* e cambiamenti del contesto aziendale, partendo da un'analisi dei fabbisogni formativi in sinergia con la Direzione Risorse Umane e sulla base del budget assegnato, le Società del Gruppo pianificano le attività formative utili all'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze, identificando l'appropriata modalità di formazione al fine di colmare eventuali *gap*.

A sostegno dei percorsi di *upskilling e reskilling* per il personale del Gruppo Avio, nel corso del 2023 sono state erogate n° 41.005 ore di formazione in relazione al Comprensorio Avio<sup>39</sup>, con n. 12.489 partecipazioni (dipendenti, somministrati e staff leasing) attraverso il coinvolgimento della popolazione aziendale in corsi di aggiornamento, corsi professionalizzanti, certificazioni, percorsi individuali ed attività formative a supporto delle *soft skills* ed implementazione delle competenze tecniche in aula, in fad sincrona e asincrona.

L'integrazione di queste differenti modalità di erogazione, anche in modalità *blended*, ha permesso di proporre un'offerta formativa sempre più variegata, customizzata ed in linea con le esigenze delle Direzioni. Avio garantisce a tutti i dipendenti del Gruppo, aggiornamenti tecnici e specialistici per aree di ingegneria, fabbricazione, laboratori e qualità, ponendo parallelamente un'attenzione al miglioramento delle conoscenze linguistiche, in particolare della lingua francese, inglese ed italiano ed al rafforzamento delle competenze trasversali e organizzative.

Nel 2023, l'attività formativa ha riguardato le seguenti principali aree di intervento:

- formazione ed aggiornamento delle competenze tecniche specifiche e obbligatorie in ambito sicurezza;
- formazione sui processi sensibili e speciali in ambito fabbricazione;
- implementazione delle attività formative per le *soft skills*: sviluppo delle competenze manageriali e gestionali d'impresa (partecipazioni a convegni e seminari, attività esperienziali e FAD asincrona);
- percorsi individuali di sviluppo;
- *Get on board day*: formazione *onboarding* per i neo-assunti;
- supporto all'internazionalizzazione, con focus sulla formazione linguistica individuale e collettiva (corsi di lingua francese, corsi di lingua inglese, lingua italiana);
- formazione sul Sistema di Gestione Qualità; aggiornamento sul D.Lgs. 231/01;
- *Certificazioni Lean Six Sigma: Yellow Belt e Green Belt, Lean office e 8D, Lean Practitioner*
- *Workshop i Project e risk management* rivolto ai PM di Avio
- Formazione sostenibilità d'impresa, ambientale ed energetica
- Formazione su tool della Meccanica del Volo e del GNC, introduzione ai sistemi di propulsione a propellente liquidi.

Nel corso del 2023, diversi sono stati i temi di particolare rilevanza: una formazione mirata sui processi di fabbricazione per quanto riguarda i processi interni ed i prodotti Vega, Vega - C e su come si opera al CSG (Centro Spaziale Guyanese).

È stato progettato, organizzato ed erogato un piano con azioni formative dedicate all'implementazione di competenze tecniche per la Direzione Operazioni Industriali/Tecnologie e Laboratori ed Ingegneria che ha comportato un importante incremento di ore di formazione rispetto all'anno precedente. È stato erogato il Piano Ambra, finanziato attraverso l'avviso di sistema di fondimpresa, sul tema della sostenibilità d'impresa, ambientale ed energetica in cui sono state coinvolte diverse direzioni: legal/risk management, comunicazione, HR, operazioni industriali.

Per quanto riguarda la formazione specialistica, l'attenzione si è focalizzata sulla Direzione Ingegneria con corsi di formazione su software specifici, Machine Learning ed aggiornamento competenze tecniche. È stato prodotto un corso interno dedicato ai tool della Meccanica del Volo e del GNC, prodotte più edizioni di introduzione ai sistemi di propulsione a propellente liquidi rivolto a tutto il personale di ingegneria, promosse le partecipazioni a conferenze.

A supporto della crescita professionale, le principali aree di competenza dove la formazione è stata impattante sono state quelle di *Leadership, Team Communication, People Management Skills*. L'azienda ha mantenuto una programmazione dei corsi in relazione al catalogo della formazione Istituzionale ed in particolare: Percorso New Professional, percorso a sostegno della nuova nomina a quadro A3 "Nuovo Percorso Quadri", coaching individuali ed il percorso manageriale "Building the Future". In riferimento al percorso manageriale l'azienda ha focalizzato il *team building* su un'attività esperienziale, realizzando un tutorial con l'obiettivo di avvicinare i

---

<sup>39</sup> Avio S.p.A., SpaceLab S.p.A., Se.Co.Sv.Im. S.r.l.

ragazzi di una casa-famiglia alle discipline STEM. È stato avviato il progetto sul team working di produzione, il cui obiettivo è stato quello di andare a identificare e definire le caratteristiche dei gruppi di lavoro e come approcciare alle diverse tipologie di gruppo esercitando una comunicazione secondo i diversi stili di leadership e feedback. coinvolgendo impiegati ed operatori dell'area di produzione, integrazione e qualità.

Trasversalmente alle attività "Istituzionali", sono stati organizzati singoli corsi rispondendo ad alcuni fabbisogni espressi in merito ai temi di: *Formazione Formatori, Employer Branding, Tecniche di Negoziazione, Lego® Serious Play®*.

Nuove competenze interne hanno permesso di progettare formazione in aula su temi di *recruiting*, gestione del *feedback* e *project management*.

Di particolare rilevanza è stata la formazione sul tema *Awareness Of Consequences Of Human Errors*. Attraverso 9 sessioni in aula sono stati coinvolti 110 partecipanti delle direzioni qualità, ingegneria ed operazioni industriali.

La Direzione Aziendale si è focalizzata sull'erogazione di corsi metodologici come *il Project Management, Lean Six Sigma: Yellow Belt e Green Belt* (in quest'ultimo caso i partecipanti dovranno sostenere un esame per ottenere la certificazione), *Lean office* e 8D e ha avviato due master di *Lean Practitioner* con relative certificazioni.

La formazione in FAD (formazione a distanza), erogata sia in modalità sincrona sia in modalità asincrona, ha inciso positivamente sia sul monte ore complessivo sia sul numero di partecipazioni coinvolgendo tutta la popolazione aziendale. Con l'impiego di formatori interni certificati, sono state intraprese azioni formative ed informative in ambito sicurezza e di gestione.

L'introduzione dell'*eLearning Academy* sulla piattaforma *e-learning* ha permesso l'introduzione di più di 60 corsi in multilingua su tematiche soft, manageriali e metodologiche; oltre ai corsi presenti a supporto dell'Area Qualità per l'erogazione del corso sul Sistema di Gestione Qualità interno.

Continua l'implementazione della "*Digital Library*" attraverso la quale vengono condivisi i documenti dei corsi. La piattaforma *e-learning* aziendale risulta essere uno strumento necessario altresì per l'erogazione della formazione su tematiche di sicurezza e sulle trimestrali Seveso; in ambito normativo (formazione D.Lgs. 231); formazione sulla gestione dei rifiuti; formazione sulle Disposizioni per la Tutela Amministrativa del segreto di Stato, delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva ed un percorso multimediale dedicato in fase di accoglienza per il personale neoassunto. Con riferimento alle modalità di apprendimento si è proseguito con la cultura dell'apprendimento agile, in forza del quale l'organizzazione apprende attraverso il coinvolgimento attivo dei Responsabili nella progettazione di attività formative mirate, sia per i gruppi diretti, che per i gruppi trasversali, favorendo così una maggiore integrazione della popolazione aziendale.

Nel 2023, in Avio, il progetto del *Get on Board Day*, il cui fine è quello di rilevare, attraverso uno scambio in aula e la somministrazione di un questionario anonimo, le opinioni dei nuovi assunti; è stato reso più interattivo e coinvolgente in linea con le aspettative dei neoassunti. Una buona accoglienza in ingresso, un clima organizzativo positivo ed il benessere percepito del personale, sono fattori cruciali per stimolare prestazioni di qualità ed il buon funzionamento di tutta l'organizzazione. Avio si pone come obiettivo quello di creare un'organizzazione che promuove un'elevata qualità della vita lavorativa in grado di stimolare *l'engagement*, la soddisfazione e la motivazione dei propri dipendenti ed in particolare dei neoassunti.

Si è conclusa nel corso del 2023 la Campagna Educational promossa da Avio nel 2022 con il patrocinio del Comune di Colleferro. Con la progettazione dell'AEROSPACE JOB TALK in collaborazione con Asi e Adecco sono stati organizzati 3 incontri 1 in modalità fad e 2 in plenaria con l'obiettivo quello di avvicinare i giovani alle discipline STEM. Il progetto ha visto e hanno visto coinvolti 5 istituti superiori del territorio e gli alunni hanno partecipato attivamente agli incontri.

Inoltre, al fine di promuovere l'inclusione del mondo femminile nelle facoltà scientifiche racchiuse nell'acronimo STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), Avio ha messo a disposizione delle borse di studio che saranno erogate nel corso dell'anno 2023 alle figlie dei dipendenti che frequentano tali facoltà.

Un altro tema su cui si è concentrata la formazione è stato il concetto di *team*, esplorato nelle sue diverse dimensioni. È stato avviato un progetto pilota sul *team working* di produzione, il cui obiettivo è stato quello di andare ad identificare e definire le caratteristiche dei gruppi di lavoro e come approcciare alle diverse tipologie di gruppo esercitando una comunicazione secondo i diversi stili di *leadership e feedback*.

È stata progettata un'azione formativa rivolta al *Management* di Avio con metafora sportiva e *cinematografica*, utilizzando come metodologia una formazione esperienziale di *team building* che ha permesso di costruire un corso ad hoc rivolto al *Middle Management* di Avio coinvolto nei *teams* interfunzionali. L'obiettivo di

quest'ultima iniziativa è quello di sensibilizzare i partecipanti alla necessità di lavorare in gruppo per raggiungere in modo efficace gli obiettivi aziendali e quello di rinforzare lo spirito di squadra consolidando la collaborazione, migliorando la fiducia reciproca e attivando dei processi comunicativi efficaci. Le giornate hanno coinvolto i team di ingegneria MGS, la funzione tattica, il team di P120, i planner, un team building è stato rivolto alla funzione HR ed un altro alle Executive assistant.

### **Continua l'impegno di Avio a promuovere la parità di genere**

È stato ampliato, sempre in Avio, il Progetto Valore A, relativo ai temi dell'Inclusione e di Gender Diversity organizzando una formazione esperienziale su temi di Leadership al femminile con l'obiettivo di contribuire in modo concreto alle strategie di Gruppo in risposta all'Agenda Globale 2030. Questi incontri sono stati un momento di scambio utile a comprendere quali sono i valori condivisi all'interno di Avio e quali quelli su cui porre maggiore attenzione, con l'obiettivo di creare un ambiente sempre più "inclusivo". In particolare, sono state affrontate le seguenti tematiche: cultura di genere all'interno della propria organizzazione; la propria leadership in termini di punti di forza e aree di miglioramento, potenzialità da raggiungere, ostacoli interni; la leadership intelligente: imparare a riconoscere le proprie emozioni e valorizzare quelle altrui, sapendo gestire le relazioni in modo efficace; la gestione del tempo: strategie per un corretto bilanciamento tra vita privata e lavorativa.

Avio, come già detto in precedenza, ha rinnovato l'adesione a VALORE D (la prima associazione di imprese in Italia pioniera nell'affrontare il tema dell'equilibrio di genere e la diffusione di una cultura dell'inclusione a supporto dell'innovazione, del progresso e della crescita delle organizzazioni e del nostro Paese) e questo ha permesso a tutta la popolazione aziendale del Gruppo di fruire dei corsi sui Bias di Genere ed assegnare dei percorsi specifici a sostegno dello sviluppo delle carriere in particolare delle donne.

Sono state organizzate delle sessioni di formazione a supporto del programma di *Mentorship*. Il mentoring ha l'obiettivo di valorizzare le persone, stimolare *l'engagement* e *l'empowerment*, aumentare il livello di motivazione e il senso di appartenenza all'organizzazione, ampliare la gamma di soluzioni e opportunità e favorire la crescita del *know-how* interno accelerando l'apprendimento e il potenziamento di competenze trasversali.

È stato poi organizzato per la prima volta un percorso manageriale per i manager della società Avio Guyane: L'ATELIER DU MANAGEMENT con l'obiettivo di favorire l'integrazione tra personale italiano, francese e Guyanese e creare un linguaggio comune nella gestione delle persone.

Per la società Avio Guyane il 2023 è stato un anno di cambiamento organizzativo. Per questo motivo oltre alle attività formative cogenti in materia di sicurezza ed aggiornamenti richiesti dalla base spaziale sono state implementate attività di formazione in ambito soft skills e di accoglienza con il primo *Get on Board day*. In linea con la Direzione Risorse Umane di Avio, tutti i dipendenti sono stati invitati a partecipare alle iniziative sui temi di Gender Equality, tutti i dipendenti hanno partecipato a corsi di formazione linguistica (italiano ed inglese), ad un'azione formativa di team building e giornate di scambio non istituzionali.

Anche per la Società Regulus, è stata istituita la consegna di un libretto di benvenuto ed un percorso di integrazione specifico e stimolante per i nuovi assunti.

Un'ulteriore iniziativa per le Società d'oltremare è stata il *Junior Project Guyana*, che ha permesso ai partecipanti di lavorare su progetti di miglioramento, di vivere parte delle attività della campagna di lancio e visitare anche altre realtà del Gruppo Avio, come lo stabilimento di Regulus.

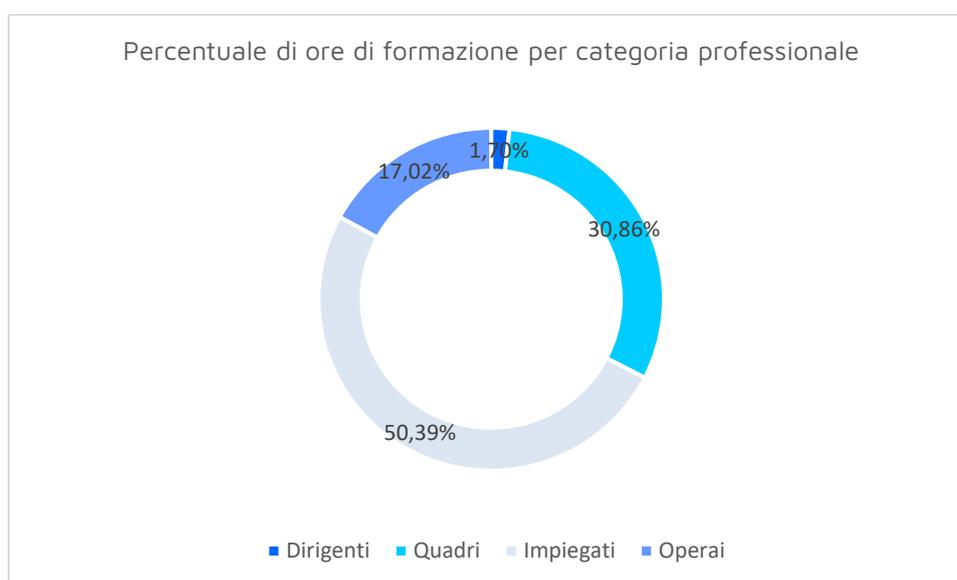
Un evento rilevante organizzato dalle società Avio Guyane e Regulus ed il viceconsole è stata la giornata della festa della repubblica italiana, che ha permesso ai colleghi di illustrare la realtà di Avio agli italiani presenti sul territorio guyanese.

In funzione dei diversi apporti professionali, il Gruppo favorisce in maniera strutturata diversi percorsi di formazione: "generale", attinente ai concetti di gestione per la qualità; "mirata", per singole attività specialistiche; di "addestramento tecnico", per il personale la cui abilità operativa ha influenza sulla qualità del prodotto, comprendendo le qualificazioni a fronte di quanto previsto dalla normativa applicabile.

Nel 2023 sono state erogate per tutto il Gruppo un totale 41.005 ore di formazione, così distribuite: 2% dirigenti; 31% quadri; 50% impiegati; 17% operai.<sup>40</sup>

**Numero di ore di formazione per categoria professionale e genere.**

Categoria professionale	U.m.	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	N.	317	52	<b>369</b>	876	10	<b>886</b>	554,05	152	<b>706</b>
Quadri		4.775	1.390	<b>6.165</b>	11.415	2.874	<b>14.289</b>	9.403	3.253	<b>12.656</b>
Impiegati		9.177	3.775	<b>12.952</b>	14.574	2.921	<b>17.495</b>	15.701	4.963	<b>20.664</b>
Operai		5.608	337	<b>5.945</b>	8.295	583	<b>8.878</b>	6.334	645	<b>6.979</b>
<b>Totale</b>	N.	<b>19.877</b>	<b>5.554</b>	<b>25.431</b>	<b>35.160</b>	<b>6.388</b>	<b>41.548</b>	<b>31.992</b>	<b>9.013</b>	<b>41.005</b>

**Percentuale di ore di formazione per categoria professionale - 2023**

**[GRI 404-1] Ore medie di formazione pro capite per categoria professionale e per genere.**

Categoria professionale	U.m.	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	N.	11	52	<b>13</b>	29	10	<b>29</b>	16	76	<b>19</b>
Quadri		23	31	<b>24</b>	49	50	<b>49</b>	37	52	<b>40</b>
Impiegati		34	32	<b>37</b>	41	35	<b>40</b>	37	51	<b>40</b>
Operai		16	15	<b>16</b>	23	23	<b>23</b>	18	26	<b>19</b>
<b>Totale (ore medie)</b>	N.	<b>23</b>	<b>39</b>	<b>26</b>	<b>36</b>	<b>37</b>	<b>36</b>	<b>30</b>	<b>48</b>	<b>33</b>

\*Il dato UE comprende anche i dipendenti della società Avio France (5), Temis (32) e il dato Extra UE non comprende Avio USA (4).

Particolarmente importanti sono, inoltre, anche le collaborazioni con gli ITS e le migliori Università italiane ed Europee, con cui il Gruppo si impegna ad avviare e promuovere progetti di ricerca su attività aerospaziali.

Infine, nell'ottica di valorizzare e sviluppare le persone, Avio S.p.A. all'interno della Politica della Qualità Aziendale, definisce la cornice entro la quale colloca i sistemi e le azioni di valutazione e sviluppo del personale. In particolare, il Gruppo si impegna a valorizzare e rispettare le proprie persone, in funzione della mobilitazione delle conoscenze, della motivazione e soddisfazione personale.

Avio ha sviluppato due sistemi di valutazione specifici:

- il Sistema di Valutazione delle prestazioni, che annualmente prevede la valutazione delle prestazioni di una fascia della popolazione aziendale (impiegati ed operai senza vrl) e prevede due obiettivi uno comportamentale organizzativo ed uno sul ruolo;
- il Sistema Vrl/mbo rispetto agli obiettivi individuali e a quelli aziendali prefissati per l'anno. La valutazione è curata dai responsabili, cui spetta assegnare e condividere con i collaboratori gli obiettivi di lavoro dell'anno. Il Sistema di valutazione viene comunicato per iscritto alle persone interessate mentre gli obiettivi assegnati, come le valutazioni, sono tracciati su un applicativo aziendale.

Nel 2023 non sono state apportate modifiche al Sistema di Valutazione delle prestazioni, ma è stato avviato un nuovo processo di mappatura dei ruoli con l'implementazione del mansionario aziendale.

In continuità con gli anni precedenti tale modello è stato utilizzato nelle valutazioni del personale, in particolare nelle valutazioni propedeutiche alle diverse promozioni.

Il Personale TEMIS annualmente è valutato giudicando le competenze acquisite in confronto al ruolo e alle competenze richieste per lo specifico ruolo e riportate nel Mansionario. La valutazione viene effettuata utilizzando la Matrice delle Competenze che, oltre a riportare un giudizio per ogni competenza richiesta per il ruolo specifico, prevede anche uno spazio per i commenti e le indicazioni sulle aree di miglioramento. Nel 2023 Temis rientrerà nel piano formativo del gruppo Avio, e questo permetterà di avere accesso ad un'offerta formativa molto più ampia e strutturata.

Nel 2023, in relazione alla società Regulus, è continuato il lavoro da parte del Comitato di Carriera al fine di esaminare le posizioni e le prospettive di crescita professionale per tutto il personale. Il Comitato di Carriera riceve gli *output* dei colloqui individuali annuali e le principali informazioni raccolte alimentano una tabella di monitoraggio.

### **Remunerazione del personale**

Il Gruppo aggiorna le politiche retributive in linea con l'evoluzione costante del quadro normativo e in linea con i principi del proprio Codice Etico e di responsabilità sociale della propria azione d'impresa. In particolare, attraverso una politica retributiva meritocratica, Avio persegue l'obiettivo di attrarre e mantenere persone professionalmente qualificate, svilupparne le competenze e capacità, sostenerne l'affiliazione attraverso lo sviluppo professionale e la valorizzazione del merito.

A tal proposito, il Gruppo si è dotato di una Politica Retributiva in linea con le migliori prassi di mercato, basata sui principi di equità, pari opportunità e meritocrazia. Tale Politica esprime l'impegno di Avio a costruire percorsi di sviluppo nei confronti di impiegati, *professional* e operai, sulla base di un *budget* dedicato. Definita dalla Direzione Risorse Umane a livello centrale, la Politica viene successivamente condivisa e validata dalla Direzione Generale, cui spetta l'approvazione finale dei premi e la responsabilità di stabilire preventivamente le soglie complessive di riferimento.

I pacchetti retributivi sono strutturati in modo da garantire l'equilibrio tra componente fissa e variabile. La retribuzione fissa è correlata al valore del ruolo e/o alle competenze della risorsa per l'organizzazione, entro i valori di riferimento del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) e grazie ad analisi retributive periodiche, svolte da Società specializzate esterne. Tali pacchetti sono completati da una quota variabile, legata al raggiungimento di obiettivi generali di performance aziendali. In Guyana Francese la Retribuzione Variabile è correlata anche ai trattamenti dovuti al personale in quanto lavoratori della base spaziale in accordo alle Convenzioni di Sito.

La quota viene valutata collettivamente con il Premio di Partecipazione (PdP) e individualmente, per alcune categorie di dipendenti, in base al conseguimento degli obiettivi annuali prestabiliti con il Premio Variabile. La valutazione delle performance rispetto agli obiettivi definiti è effettuata dal Responsabile diretto del dipendente, nel rispetto dei principi di correttezza, coerenza e obiettività di giudizio.

Su base annuale, la Direzione aziendale di Avio emette una Politica di Merito e Sviluppo, ispirata alla differenziazione, nella quale vengono definiti criteri di selettività qualitativi e quantitativi, coerenti con il ruolo e le responsabilità dei dipendenti, per gli adeguamenti retributivi o categoriali. Si segnala, inoltre, che - in aggiunta agli elementi di retribuzione variabile erogati ai dipendenti sulla base del raggiungimento degli obiettivi individuali ed aziendali - il Gruppo ha implementato un piano di incentivazione di lungo termine delle figure manageriali aventi un ruolo apicale in seno al Gruppo basato sia su indicatori economico-finanziari sia su indicatori ESG.

Nel corso del 2023, Il Gruppo si è impegnato a promuovere un maggiore coinvolgimento delle Direzioni nelle valutazioni delle posizioni, in modo da accrescere la consapevolezza, da parte dell'organizzazione, che l'attribuzione di livelli sia legata a parametri oggettivi, rilevati secondo una metodologia internazionalmente riconosciuta (Metodo Hay).

Nelle tabelle seguenti si riporta il rapporto dello stipendio base e della remunerazione media distinto per genere, categoria di lavoratori e per area geografica. Dalla tabella emerge l'elevato impatto della retribuzione variabile in Guyana Francese che per tutto il personale supera il 50% della retribuzione totale. Tale impatto è dovuto alle peculiarità delle attività del sito produttivo ed alle connesse indennità previste dalla legislazione locale pari al 65% della retribuzione base, che garantiscono al personale congrui benefici in termini economici secondo quanto stabilito dalla Convenzione di Sito.

**[GRI 405-2] Rapporto salario base donna/salario base uomo per area geografica e categoria professionale<sup>41</sup>.**

Categoria professionale	2021		2022		2023	
	Italia*	Guyana Francese	Italia*	Guyana Francese	UE*	Extra UE
	<b>Rapporto donna/uomo</b>					
<b>Dirigenti</b>	95%	-	101%	-	70%	-
<b>Quadri</b>	105%	72%	97%	85%	97%	81%
<b>Impiegati</b>	96%	98%	94%	103%	93%	82%
<b>Operai</b>	95%	-	90%	-	96%	-

\*Il dato UE comprende anche i dipendenti della società Avio France (5) e Temis (32) . ). Il dato EXTRA UE non comprende Avio USA.

**[GRI 405-2] Rapporto remunerazione donna/remunerazione uomo per area geografica e categoria professionale<sup>42</sup>.**

Categoria professionale	2021		2022		2023	
	Italia*	Guyana Francese	Italia*	Guyana Francese	UE*	Extra UE
	<b>Rapporto donna/uomo</b>					
<b>Dirigenti</b>	101%	-	99%	-	66%	-
<b>Quadri</b>	103%	52%	96%	71%	95%	77%
<b>Impiegati</b>	93%	89%	91%	66%	90%	100%
<b>Operai</b>	88%	-	82%	-	89%	-

\*Il dato UE comprende anche i dipendenti della società Avio France (5) e Temis (32) . ). Il dato EXTRA UE non comprende Avio USA.

<sup>41</sup> Nel 2023 il dato UE comprende il Compensorio Avio, Temis e Avio France, il dato Extra UE comprende invero Avio Guyane e Regulus.

<sup>42</sup> Nel 2023 il dato UE comprende il Compensorio Avio, Temis e Avio France, il dato Extra UE comprende invero Avio Guyane e Regulus.

La remunerazione media comprende, per l'Italia, oltre al salario base, anche il Premio di Partecipazione (PdP), il variabile (VRL e ILT) e gli straordinari mentre per la Guyana Francese comprende, oltre al salario base, i premi variabili regolati dalla Convenzione del Centro Spaziale.

Il GRI 2.21 "Annual total compensation ratio" richiede di rendicontare il rapporto tra la retribuzione totale annua della persona più pagata dell'organizzazione e la retribuzione totale annua mediana di tutti i dipendenti e il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annua del dipendente più pagato dell'organizzazione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti (esclusa la persona più pagata).

In relazione al Gruppo, ad esclusione di AVIO USA, l'informativa si quantifica nel dato 22,13:1<sup>43</sup>. Il Gruppo si impegna, per la DNF 2024, ad ampliare il perimetro del dato per includere anche le altre società consolidate.

### **Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti**

In Avio, un ruolo importante è rivestito dal tema della salute e sicurezza; il benessere dei lavoratori è, infatti, non solo un principio morale ma anche la chiave per una prestazione di successo a livello individuale e aziendale. Per tale motivo il Gruppo pone particolare attenzione e investe molte energie nella gestione dei temi legati alla salute e sicurezza sul lavoro, al fine di limitare quanto più possibile il verificarsi di infortuni nelle proprie sedi e siti produttivi.

Il Gruppo, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, adotta un approccio preventivo che consiste nel miglioramento continuo delle misure generali di tutela della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, in attività di coinvolgimento dei propri dipendenti affinché siano consultati, informati, formati e sensibilizzati sul tema e nello sviluppo di ricerca e innovazione tecnologica per una promozione di sostanze, prodotti e processi sempre più compatibili con la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori. Inoltre, Avio è consapevole dell'importanza, da un lato di informare e sensibilizzare anche i fornitori e gli appaltatori, e dall'altro di verificare che questi ultimi adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi della Politica SSL-PIR (Salute e della Sicurezza sul Luogo di Lavoro - Sicurezza per la Prevenzione dei Pericoli di Incidenti Rilevanti).

I principali rischi valutati dall'organizzazione sono legati all'utilizzo di materiale esplosivo e di altri materiali pericolosi usati per i sistemi propulsivi di lanciatori e missili ed ai relativi mutamenti normativi legati alle autorizzazioni per l'esercizio. Nonostante diverse e specifiche attività vengano condotte in accordo alle normative in vigore, l'utilizzo e la produzione di materiale pericoloso potrebbe dar luogo ad incidenti che oltre ai danni alle persone, sarebbero in grado di determinare ritardi o interruzioni delle attività industriali con possibili effetti negativi in termini reputazionali nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Al fine di tutelare e garantire integralmente la salute e la sicurezza dei lavoratori e la prevenzione di incidenti rilevanti in tutte le proprie attività, il Gruppo si è dotato di politiche e procedure che garantiscono una corretta e uniforme gestione di queste tematiche.

Il Gruppo dichiara nel Codice Etico e nella Carta Etica di Regulus, il proprio impegno a garantire una gestione efficace della salute, della sicurezza e dell'igiene dei lavoratori e considera tali fattori decisivi per il suo successo. Per questo, nel rispetto dei valori aziendali, il Gruppo si impegna a promuovere l'applicazione dei più alti standard in termini di salute e sicurezza e di prevenzione di incidenti rilevanti, nonché preservare l'integrità fisica e morale delle persone, a partire dalla prevenzione e dal monitoraggio continuo dei rischi sui luoghi di lavoro, fino ad arrivare alla predisposizione di specifiche misure di mitigazione degli stessi e consolidare una cultura della sicurezza, favorendo la comunicazione, il coinvolgimento e la consapevolezza di tutte le persone.

Nello specifico, Avio S.p.A. ha implementato un sistema di gestione della Salute e della Sicurezza sul Luogo di Lavoro (SSL), in conformità alla norma ISO 45001 certificato da un ente esterno, ed un sistema di gestione della Sicurezza per la Prevenzione dei Pericoli di Incidenti Rilevanti (PIR), rispondente alla Direttiva Seveso III sui rischi di incidenti rilevanti ex. d.lgs. 105/2015 e s.m.i. e al Testo Unico 18/06/1931 e s.m.i. delle leggi di pubblica sicurezza -TULPS. Nel corso del 2023 l'ente certificatore esterno ha effettuato un audit integrato di sorveglianza per il mantenimento della certificazione, al fine di verificarne la correttezza dell'applicazione, in continuità con l'anno 2022.

All'Unità Organizzativa HSEIS è affidata la responsabilità complessiva dell'attuazione e del controllo del sistema di gestione integrato SSL-PIR.

In linea con tale sistema, Avio S.p.A. si è dotata della Politica per la Sicurezza e Salute sul Luogo di Lavoro e per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti e del Documento di Politica per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti,

<sup>43</sup> L'informativa, richiesta dal GRI 2-21 a), si riferisce al Gruppo, esclusa AVIO USA. L'informativa 2-21 b) richiesta dai GRI Standards non risulta applicabile per il Gruppo Avio in quanto non è stato registrato aumento nella remunerazione dell'individuo più pagato.

con i quali descrive gli obiettivi che intende perseguire nel campo della salute e sicurezza sul lavoro e prevenzione e controllo degli incidenti rilevanti per la salvaguardia dei lavoratori, della comunità e dell'ambiente. Inoltre, la Società si è dotata di un Manuale del Sistema di Gestione Integrato SSL-PIR ed ha definito una serie di procedure con le quali regola le attività dei diversi Enti e Funzioni volte a coordinarne le azioni, individuare potenziali incidenti e situazioni di emergenza e definire idonei piani di risposta in modo da prevenire ed attenuare i relativi rischi. In particolare, la risposta alle situazioni di emergenza è definita con la predisposizione di un "Piano di Emergenza Interno" (PEI). Il PEI è oggetto di informazione, formazione ed addestramento del personale presente in stabilimento, le cui procedure vengono provate per verificarne e migliorarne l'efficacia coinvolgendo, ove possibile, le parti interessate, anche esterne. Avio S.p.A., intendendo mantenere nel tempo i più alti livelli di eccellenza in ambito di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, si è posta gli obiettivi di "zero incidenti sul lavoro e zero malattie professionali" e "zero eventi potenzialmente a rischio di incidente rilevante".

La società francese Regulus si è dotata del *Manuel Qualité, Sécurité, Environnement* (di seguito "Manuale Qualità, Sicurezza, Ambiente") all'interno del quale viene riportata la descrizione del proprio sistema di gestione integrato che, in materia di sicurezza, si ispira principalmente alla norma internazionale ISO 45001. La particolare attenzione riservata alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori viene anche espressa nella Politica in materia di Qualità, Salute e Sicurezza sul lavoro e rispetto dell'Ambiente con il quale Regulus si è posta specifici impegni e obiettivi. In particolare, la società francese Regulus punta a favorire il miglioramento continuo grazie all'adozione di un modello organizzativo adeguato ed efficace, garantendo una gestione rigorosa degli agenti chimici pericolosi, adottando pratiche e processi in grado di minimizzare i rischi e riducendo la probabilità di accadimento degli incidenti. Gli aspetti relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori sono affidati al Responsabile del servizio sicurezza e ambiente ed è stato predisposto il database ACACIA - *Analyse des Causes et Conséquences d'Incidents et d'Accidents* ("Analisi di cause e conseguenze di incidenti e accidenti") - attraverso il quale è possibile segnalare incidenti, accidenti o potenziali situazioni pericolose a livello di sicurezza. Anche la società Regulus ha formalmente adottato una Politica per la Sicurezza e Salute sul Luogo di Lavoro e per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti conformemente alla Direttiva 2012/18/UE del 04/07/2012 (detta "Seveso 3").

La Società Avio Guyane è stata costituita nel 2018 ed ha acquisito la responsabilità del sito produttivo di lancio VEGA presso il CSG (Centre Spatial Guyanais) in Guyana Francese nel 2020.

Il benessere dei lavoratori per Avio Guyane non è solo un principio morale, ma anche la chiave per una prestazione di successo a livello individuale e aziendale. Con riferimento alla gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro e alla prevenzione di incidenti rilevanti, i principali rischi valutati dalla Società sono legati all'utilizzo di materiale esplosivo-pirotecnico (propellenti solidi e liquidi). Nonostante ci siano obblighi specifici di riduzione del rischio (pianificazione e realizzazione delle attività conformemente al planning, analisi di rischio effettuata per ogni attività, ogni operazione fa riferimento ad una procedura scritta e validata), l'utilizzo di materiale esplosivi-pirotecnici in tonnellaggi importanti, potrebbe dar luogo ad incidenti che in primis potrebbe provocare danni importanti alle persone, e che inoltre sarebbero in grado di determinare ritardi o interruzioni delle attività industriali con possibili effetti negativi in termini reputazionali nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Avio.

Nello specifico, Avio Guyane ha implementato un sistema di gestione della Sicurezza per la Prevenzione dei Pericoli di Incidenti Rilevanti (PIR), rispondente alla Direttiva Seveso III sui rischi di incidenti rilevanti e, nel 2021 ha superato le visite ispettive (audit) da parte dell'Ente Ministeriale Francese.

Le attività di partecipazione e consultazione dei lavoratori di Avio Guyane fino al 2021 avvengono mediante contatto diretto tra gli stessi. Avio Guyane si doterà per l'anno 2023 di un Comitato sociale economico.

Tutte le attività formative annuali, necessarie e normate dal codice del lavoro francese, vengono eseguite. Nello specifico vengono erogate le attività di prima formazione in tema di Formazione Generale e Specifica per lavoratori e abilitazioni in tema di abilitazioni elettriche, lavoro in quota, dispositivi di terza categoria, pyro 2, piano di emergenza. Vengono gestite le scadenze, programmati ed eseguiti gli aggiornamenti relativi. Al verificarsi di determinate esigenze, vengono programmate ed erogate ulteriori attività formative in materia di Salute e Sicurezza e/o strettamente riconducibili alla tematica.

La Società ha, infine, stipulato un contratto di assicurazione sanitaria integrativa volontaria per ciascun dipendente. Il numero di dipendenti coperti da un sistema di gestione salute e sicurezza è pari a 1.238 corrispondente al 98,56% del personale totale del perimetro del consolidato. Così come riportato all'interno della Dichiarazione Non Finanziaria, il dato ricomprende le società: Avio S.p.A., Se.Co.Sv.Im. S.r.l., Temis S.r.l., Avio Guyana S.a.S. e Regulus S.A. In relazione ad Avio Guyana, la stessa, seppur priva di un sistema di gestione, applica una serie di *policy* che sono adeguate alla finalità *de quo*.

Nel 2023, nello stabilimento di Avio Colleferro si sono verificati 2 infortuni di cui 1 avvenuto nel tragitto casa-lavoro<sup>44</sup> e, quindi, annoverabile come infortuni in itinere e 1 infortuni in Guyana Francese.

Globalmente non è stato registrato nessun incidente mortale, né tra i dipendenti né tra il personale con un contratto di somministrazione e non sono stati annoverati casi di malattia professionale. Non si sono, inoltre, verificati infortuni per i collaboratori del Gruppo<sup>45</sup>.

Inoltre, anche nel 2023, sono continuate le iniziative standard volte alla prevenzione, quali:

- 1) condivisione delle risultanze delle analisi delle cause sia con i responsabili che con i lavoratori attraverso i loro rappresentanti;
- 2) richiami all'osservanza delle norme di sicurezza con spirito vigilante e propositivo, in particolare con la sensibilizzazione alla segnalazione dei quasi incidenti;
- 3) avanzamento per monitoraggio dei *briefing* quindicinali sui DVR di reparto.

---

<sup>44</sup> In data 21/03/2023 l'INAIL ha riconosciuto un infortunio in itinere derubricato nell'anno 2022, portando ad un numero pari a 1 per quelli in itinere.

<sup>45</sup> Le ore lavorate per i collaboratori del Gruppo in Italia sono state pari a 1.921.774 nel 2023 di conseguenza il tasso di infortunio è pari a 1,04. Le ore lavorate per i collaboratori del Gruppo in Guyana Francese sono state stimate pari a 133.957,4 e, di conseguenza, il tasso di infortunio è pari a 7,46.

**[403-9 403-10] Infortuni sul lavoro <sup>46</sup>**

Dipendenti	2021	2022	2023
	<b>UE</b>		
Numero totale di infortuni registrabili	0	1	2
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	-	1	-
Casi di malattie professionali	-	-	-
di cui "che hanno comportato decesso"	-	-	-
Numero totale di ore lavorate	1.517.488	1.688.467	1.921.774
Tasso di infortuni registrabili complessivi[2]	0	0,6	1,04
Tasso di decesso da infortuni sul lavoro[3]	-	-	-
Tasso di infortuni con gravi conseguenze[4]	-	-	-
	<b>EXTRA UE</b>		
Numero totale di Infortuni registrabili	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	-	2	-
Casi di malattie professionali	-	-	-
di cui "che hanno comportato decesso"	-	-	-
Numero totale di ore lavorate	135.630	140.287	133.957,4
Tasso di infortuni registrabili complessivi	0	14,2	7,46
Tasso di decesso da infortuni sul lavoro	-	-	-
Tasso di infortuni con gravi conseguenze	-	-	-

\*Il dato UE comprende anche i dipendenti della società Avio France (5), Temis (32) e il dato Extra UE non comprende Avio USA (4).

<sup>46</sup> Si segnala che nel corso del 2023 sono stati registrati due infortuni in UE e uno nei Paesi Extra UE. Gli infortuni e le ore lavorate dai non dipendenti non sono disponibili.

## **Dialogo con le parti sociali**

Il Gruppo si impegna a promuovere un costante rapporto di informazione e concertazione con le organizzazioni sindacali sui temi di interesse comune per assicurare il benessere e la tutela dei diritti dei suoi lavoratori.

Il dialogo si realizza con un'interlocuzione costante al fine di promuovere una cultura aziendale partecipativa, assicurando un dialogo costruttivo, volto alla costante comprensione delle esigenze dell'organizzazione.

I principi di trasparenza, indipendenza e integrità sono alla base dei rapporti intrattenuti dalle competenti funzioni aziendali con le organizzazioni sindacali.

Con l'obiettivo di garantire il rispetto scrupoloso della normativa, Avio stipula con i propri dipendenti contratti di impiego in linea con le norme nazionali e internazionali applicabili.

A tal riguardo, si segnala che la totalità dei dipendenti del Gruppo sia in Italia che in Guyana Francese è coperta da accordi collettivi di contrattazione.

Ciò nonostante, il Gruppo è potenzialmente esposto al rischio che nei luoghi di lavoro si verifichino conflittualità (ad esempio, scioperi, petizioni) legate a situazioni di disaccordo su determinate scelte aziendali (ad esempio, negoziazione di condizioni contrattuali non propriamente vantaggiose verso singoli lavoratori o specifiche categorie di questi) oppure a fattori esterni (ad esempio, proteste nazionali e/o di settore contro azioni governative). Il verificarsi di tali condizioni e la presenza di scioperi o d'interruzioni del lavoro nelle strutture del Gruppo possono esporlo al rischio di peggioramento del clima lavorativo, determinando una minore produttività, un maggior turnover del personale e, potenzialmente, anche un peggioramento della reputazione aziendale.

In questo contesto, i rapporti periodici con i sindacati rivestono particolare importanza, al fine di comunicare costantemente e preventivamente le problematiche legate al business che possono impattare sui lavoratori.

Nel 2023 si sono tenuti incontri regolari con la RSU al fine di coinvolgere e informare le rappresentanze sindacali sull'evoluzione dell'Azienda, su rinnovi dei contratti in somministrazione per gli operatori e sulle iniziative introdotte da questa, come ad esempio quella relativa alla distribuzione nel mese di dicembre del buono di 100 euro a tutto il personale, welfare aziendale. E' in corso di negoziazione il contratto integrativo aziendale valido per gli anni 2024/2026. E' stato redatto un verbale di incontro in merito alla comunicazione dei risultati 2022, attinenti al premio di partecipazione erogato nel 2023.

Con la nuova RSU sono stati siglati accordi sindacali su:

- gestione dei ROL calendario 2023 e 2024, previsto un bonus presenza per i lavoratori comandati come per il 2022;
- chiusura estiva;
- diversi piani formativi per Fondimpresa;
- rinnovo PDP anno di riferimento 2023 (pagamento 2024);
- accordo per accesso al welfare tramite conversione del premio di partecipazione;
- proroga dello Smart Working;
- accordo Videosorveglianza locale locali 2127-4031-90;

Nel 2023 si è svolto l'annuale incontro con le Rappresentanze Territoriali al fine di illustrare l'andamento dell'azienda, assunzioni e piano meritocratico con particolare focus sugli operatori.

Nel 2023 si sono tenuti incontri con la RLSSA e responsabile HSE ed un incontro con la commissione mensa.

La Società estera Regulus, nel corso del 2023, ha inoltre firmato cinque accordi con i rappresentanti sindacali: due emendamenti all' APLD (Amenagement Partiel de Longue Durée), uno sulla convenzione "Viaggi" (Accord Voyages), uno sulle NAO (Négotiation Annuelle Obligatoire) ed uno sulle modalità di elezione del CSE (Comité Social d'Entreprise). Nel 2023 è proseguita l'attività del comitato RPS (Risques Physico Sociaux) con una riunione specifica di teamwork per il miglioramento delle condizioni di lavoro. In aggiunta è continuata la valutazione QVCT ("Qualità della vita e condizioni di lavoro") con dei sondaggi dedicati.

Nel caso di cambiamenti operativi significativi è importante rilevare come le Società del Gruppo gestiscono il periodo di preavviso fornito ai dipendenti. Ogni Società del Gruppo fa riferimento, per tale aspetto, alla normativa vigente in loco. In riferimento all'Italia, il periodo di preavviso dipende dalla normativa vigente. Per quanto riguarda la Società estera Regulus, si evidenzia come in Guyana Francese, il preavviso sia disciplinato dalla "Convention Collective Nationale des Industries Chimiques (CCNIC)", e preveda una riunione di informazione e consultazione che si svolge almeno due mesi prima della modifica organizzativa.

## INNOVAZIONE

Individuare, interpretare e promuovere il cambiamento sono le tre componenti fondamentali per creare la cultura dell'innovazione, garantire lo sviluppo di nuovi prodotti e assicurare la competitività di Avio in un mercato in continua evoluzione.

Fin dalla sua fondazione, Avio ha dimostrato la sua capacità di guidare e direzionare l'innovazione attraverso tecnologie che non conoscono frontiere, progetti che guardano costantemente al futuro e forte impegno volto al miglioramento continuo.

Il settore aerospaziale, caratterizzato da una rapida evoluzione delle tecnologie e da un alto livello di concorrenza, è un settore unico nell'economia e richiede alle imprese che vi operano di svolgere attività significative nell'ambito della ricerca e dello sviluppo, al fine di realizzare tecnologie e prodotti all'avanguardia. In tale contesto e in linea con la propria *mission* aziendale, Avio pone la ricerca e l'innovazione di prodotti e servizi alla base del proprio vantaggio competitivo.

Nel corso del 2023, il Gruppo ha proseguito le attività di sviluppo tecnologico nelle seguenti aree principali:

- lo sviluppo di nuovi materiali e processi per la realizzazione di strutture e componenti destinati ai sistemi di propulsione a liquido, tra cui lo studio di leghe innovative per la produzione di componenti in ALM (*Additive Layer Manufacturing*) e l'ottimizzazione del relativo processo di *manufacturing* con la progettazione di un centro di fabbricazione intelligente per la produzione di componenti di motori spaziali, con riduzione di consumo delle materie prime e miglioramento della qualità degli stessi;
- lo studio di nuovi compositi a matrice ceramica e delle protezioni termiche a matrice polimerica;
- l'estensione in ambito criogenico della catena di produzione relativa agli "*High Performance Composite Materials*", al fine di realizzare una nuova generazione di grandi serbatoi (Cryo Tanks) per LOx e LCH4, che saranno integrati nella futura versione dell'Upper stage del Vega E per ottenere un ulteriore incremento del massimo *payload*;
- la ricerca di nuovi sistemi di propulsione, basati su propellenti "verdi", non solo per le applicazioni di lancio, dove la tecnologia Avio LOx-LNG ha raggiunto un livello di maturità coerente con lo sviluppo industriale, ma anche per le applicazioni orbitali, per le quali risulta fondamentale la possibilità di stoccare i propellenti per tempi lunghi. La propulsione orbitale, infatti, apre lo scenario alla realizzazione di servizi in orbita innovativi quali: la riparazione o il rifornimento di satelliti, per estendere la loro vita utile, la cattura e conseguente rimozione di detriti spaziali, la possibilità effettuare attività in ambienti di microgravità o vuoto, per studi specifici, ricordando che ogni attività nello spazio necessita innanzitutto di un adeguato e sostenibile sistema propulsivo. In tale ambito è cominciata nel 2022 e proseguita nel 2023 la definizione dell'architettura di un motore verde della classe 1000-4000 N in grado di poter sostituire il motore dell'Avum e allo stesso tempo di fornire all'industria italiana un motore green e sostenibile per applicazioni orbitali. Inoltre, è proseguito lo studio di nuove generazioni di molecole energetiche verdi per le applicazioni nella propulsione a solido;
- dopo l'inaugurazione nell'ottobre 2021 della "*Space Propulsion Test Facility*", nel 2023 è stata finalizzata in questa *facility* l'integrazione del secondo dimostratore dell'M10, che ha concluso con successo la campagna di test ad agosto. In parallelo si è finalizzato la progettazione e si è iniziata la realizzazione del terzo dimostratore del motore M10, la cui campagna di test è prevista nel corso del 2024; nella stessa *facility* è proseguito anche lo sviluppo di nuovi banchi per la prova di motori di classe di spinta superiore (M60) e per interi sistemi propulsivi criogenici (LPM "*Liquid propulsion Motor*" - IFD "*In Flight Demonstrator*")
- sono proseguite le attività di *design* e test del sistema propulsivo criogenico LPM atto a gestire il propellente necessario ad alimentare il motore M10 che, alla fine delle fasi di sviluppo e qualifica ancora in corso, avrà le prestazioni necessarie per assicurare la propulsione del terzo stadio del futuro VEGA E; sono proseguiti gli studi di architettura e fattibilità di un motore LOx-LNG della classe delle 60ton di spinta (M60), con focus sullo sviluppo della camera HTE che sarà realizzata in ALM con un design termodinamico innovativo per ottenere un elevato impulso specifico;
- lo studio di future applicazioni e versioni del lanciatore Vega, quale punto di partenza per nuove opportunità di ricerca ed esplorazione, come ad esempio: i progetti accessibili per l'esplorazione del sistema solare sulle rotte dei NEO (Near-Earth Objects), le missioni di servizio in orbita (*In-Orbit*

*Servicing*), di cui si è parlato precedentemente al bullet #3, la conduzione di esperimenti a basso costo a fini didattici e scientifici e il recupero di *payload* con rientro e atterraggio su piste aeroportuali;

- la continuazione delle attività di sviluppo per un sistema propulsivo ibrido a base paraffinica la cui possibile applicazione è identificata nell'ultimo stadio di una futura evoluzione del lanciatore VEGA. Gli studi di accompagnamento per la futura generazione di servizi di trasporto spaziale per carichi utili piccoli e medi;

Avio ha consolidato nel corso del 2023 il percorso di ricerca in ambito elettronico\avionico, avviato l'anno precedente. La collaborazione con l'università di Tor Vergata, dipartimento di Elettronica, si è focalizzata sui seguenti temi:

- evoluzione del sistema di elaborazione e processamento dei sistemi di controllo lanciatori e sistemi di trasporto orbitali con percorsi di tesi laurea con sperimentazione applicativa presso Avio;
- tecniche innovative di simulazione SW dei sistemi di controllo lanciatore con percorsi di laurea per l'implementazione di un "digital twin" per il sistema di controllo del lanciatore;
- tecniche innovative di valutazione degli effetti dell'ambiente cosmico (radiazioni) sui componenti elettronici.

Sono state inoltre consolidate le *partnership* con prestigiosi istituti di ricerca europei e altre realtà industriali nell'ambito dei programmi *Horizon Europe*: i progetti DISCO2030, SALTO e ENLIGHTEN, di cui Avio è partner, sono proseguiti secondo la pianificazione concordata.

La rapida evoluzione delle tecnologie e l'alto livello di concorrenza caratterizzano attualmente l'economia legata al settore spaziale. Pertanto, le imprese che operano nel mercato di riferimento sono tenute a svolgere significative attività nell'ambito della ricerca e sviluppo, al fine di realizzare le tecnologie all'avanguardia necessarie per offrire prodotti competitivi. A tale scopo, Avio estende la propria rete di interscambio scientifico e la *partnership* per lo sviluppo di nuovi prodotti anche attraverso la collaborazione nel campo della ricerca con prestigiose Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri. Inoltre, Avio sostiene la collaborazione tecnica e operativa con le principali Agenzie Spaziali europee, in particolare l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), il *Centre National d'Études Spatiales* (CNES) e l'*European Space Agency* (ESA).

La dipendenza delle attività di ricerca e sviluppo dalla committenza di natura pubblica (ad esempio ESA, ASI, ministeri degli Stati Membri, ecc.) e/o concessione di agevolazioni pubbliche da fondi governativi, comunitari e da parte di altre entità, espone il Gruppo al rischio di non riuscire a reperire i fondi necessari per lo svolgimento delle stesse qualora il Governo italiano o altre autorità pubbliche nazionali e comunitarie interrompessero definitivamente le erogazioni.

Avio pianifica le attività di ricerca e sviluppo in ambito competitivo e precompetitivo, attraverso la revisione del proprio Piano della Ricerca su base annuale e quinquennale, in linea con la missione e la visione aziendale, includendo attività autofinanziate o in parte cofinanziate. Ogni attività nel Piano della Ricerca viene gestita attraverso la metodologia classica aziendale di sviluppo dei programmi, le cui registrazioni sono riportate sul sistema EPM (*Enterprise Project Management*) che monitora il relativo stato di avanzamento. Inoltre, vengono effettuati tre riesami formali delle attività nel corso dell'anno.

Restano confermati gli obiettivi di evoluzione delle tecnologie per adattare i prodotti Avio ad un mercato in forte evoluzione ed estremamente competitivo, preparando la transizione a tecnologie a minor impatto ambientale, anche attraverso investimenti di tipo infrastrutturale.

Avio, per garantire elevati livelli di ricerca e innovazione ed accrescere il proprio ruolo nel settore aerospaziale, si impegna ad ampliare la rete di interscambio scientifico e le *partnership* per lo sviluppo di nuovi prodotti con diversi attori del panorama internazionale, oltre ad aver aderito ad associazioni di categoria quali, ad esempio, l'Unione degli Industriali di Roma (del circuito Confindustria) e Assonime.

Sempre in questa direzione, con l'obiettivo di dare valore al legame con il territorio e la comunità locale, il Gruppo in Italia si è fatto promotore di diverse iniziative di coinvolgimento e sponsorizzazione volte ad incubare competenze tecniche nel settore spaziale.

L'Azienda è attiva nell'ambito dell'ambiente e del territorio e dell'inclusione sociale anche attraverso diverse iniziative promosse nell'ambito dei processi di sviluppo:

- sponsorizzazione del Master in Sistemi di Trasporto Spaziale organizzato dall'Università di Roma "La Sapienza";

- erogazione di Borse di Studio per Dottorati in discipline tecniche;
- erogazione di *stage*/tirocini curriculari per tesi su discipline tecniche attraverso accordi con Università Italiane ed estere;
- sponsorizzazione di eventi (congressi e *workshop* nazionali e internazionali);
- sponsorizzazione di visite didattiche per studenti nel corso di laurea per discipline tecniche;
- identificazione e implementazione di investimenti nell'ambito della ricerca, innovazione o delle nuove tecnologie sul territorio nazionale, con il coinvolgimento di PMI, Università ed Enti di Ricerca.

Inoltre, presso Avio sono attivi accordi di collaborazione con l'Università di Roma La Sapienza, con il Politecnico di Milano e con l'Università di Bologna – Forlì.

Gli effetti sul territorio e sulle comunità locali di tutte queste attività che l'azienda realizza, hanno diversi benefici sulla creazione di un indotto nelle tecnologie innovative e critiche con apertura su catene del valore di PMI sul territorio, sulla creazione ed incubazione di competenze allo stato dell'arte in ambito tecnico per il settore spazio, con opportunità di internalizzazione degli scambi e di *spin-off* ad altri settori industriali e dei servizi sulla consapevolezza per la comunità e per il territorio delle opportunità fornite dalla disponibilità di sistemi di accesso allo spazio, quali, ad esempio, missioni spaziali proposte dalle Università o da enti di ricerca italiani, incluso quelle di dimostrazione in orbita o a scopo formativo, basate sull'accesso allo spazio attraverso Vega.

La capacità di innovare di Avio e di fare del proprio *know-how* una leva strategica per mantenere la propria competitività tecnologica e commerciale si può misurare anche dai brevetti depositati nel tempo. Infatti, al fine di proteggere i diritti intellettuali, a fine 2023, risultano depositati 17 brevetti (già riconosciuti o in attesa di riscontro dagli Uffici competenti) prevalentemente focalizzati a prodotti e tecnologie integrate nei processi di fabbricazione.

## LA QUALITÀ E SICUREZZA IN AVIO

### Qualità nei processi aziendali a garanzia della qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi

La qualità e l'affidabilità di un prodotto e di un servizio dipendono direttamente dalla capacità del Gruppo di adottare le tecnologie e i processi adeguati alla fabbricazione dei prodotti.

L'utilizzo e la padronanza di tecnologie avanzate rappresentano lo strumento per ottimizzare i processi di lavorazione, garantendo prodotti con eccellenti *standard* qualitativi compatibilmente con la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori ed il rispetto dell'ambiente.

A tale scopo, il Gruppo dichiara massima attenzione al tema della qualità e sicurezza dei propri prodotti e processi sia nella politica aziendale per la Qualità di Avio S.p.A. che nella Politica in materia di Qualità, Salute e Sicurezza sul lavoro e rispetto dell'ambiente di Regulus, in cui si esprime l'impegno a raggiungere e mantenere nel tempo i più alti obiettivi di eccellenza in tema di qualità, prestazioni del prodotto, competitività e livello di servizio, sempre nel rispetto delle norme cogenti.

La politica della Qualità di Avio S.p.A., riportata nel Manuale della Qualità e diffusa e comunicata a tutto il personale, si estrinseca nei seguenti principi e obiettivi chiave:

- Proattività: anticipare le attese dei Clienti in termini di prodotto e servizio forniti;
- Conformità: soddisfare le esigenze e le attese dei clienti in modo tempestivo;
- Miglioramento: mantenere un processo di miglioramento continuo esteso a tutti i processi aziendali;
- Competitività: concepire e realizzare prodotti e servizi in modo competitivo;
- Integrazione: instaurare rapporti di reciproco beneficio con i fornitori;
- Comunicazione: facilitare il trasparente accesso alle informazioni.

A testimonianza della primaria importanza che il Gruppo attribuisce alla qualità all'interno delle strategie di sviluppo aziendale, tutti i processi realizzativi che concorrono alla progettazione, sviluppo e realizzazione di un prodotto o servizio, nonché il processi trasversali ovvero di supporto, sono oggetto di mappatura nell'ambito dei sistemi di gestione della qualità, rispondenti rispettivamente allo standard ISO 9001:2015 e EN 9100:2018 per Avio S.p.A. (ISO 9001:2015, in riferimento a Regulus).

La certificazione ISO 9001:2015 ed EN 9100:2018, con validità triennale, sono state rinnovate per Avio S.p.A a marzo 2023 per mezzo di un *audit* di rinnovo della certificazione da parte dell'ente di certificazione Rina.

Sono stati, pertanto emessi i nuovi certificati con validità triennale (marzo 2026).

Il Sistema di Gestione della Qualità, documentato e mantenuto attivo, è volto ad assicurare che i prodotti ed i servizi forniti soddisfino le aspettative dei clienti ed i requisiti cogenti applicabili, oltre a consentire il continuo miglioramento delle prestazioni per mantenere ed accrescere la posizione competitiva sul mercato. Esso

rapresenta uno strumento fondamentale per definire le regole e i limiti applicabili al controllo di qualità a tutti i livelli. I principali processi sono pertanto regolati da apposite procedure che recepiscono norme e regole contrattuali, volte a massimizzare i livelli qualitativi di ogni prodotto e processo.

Nell'ambito del sistema di gestione della qualità, la Capogruppo si è dotata, inoltre, di una politica per la sicurezza del prodotto che individua come principi guida: il rispetto della normativa emessa da Autorità di Controllo, le procedure aziendali ed i requisiti posti dai clienti, nonché la continua formazione e informazione del personale in materia e l'analisi e valutazione dell'impatto del fattore umano.

In funzione dei diversi apporti professionali, il Gruppo favorisce in maniera strutturata diversi percorsi di formazione: "generale", attinente ai concetti di gestione per la qualità; "mirata", per singole attività specialistiche; di "addestramento tecnico", per il personale la cui abilità operativa ha influenza sulla qualità del prodotto, comprendendo le qualificazioni a fronte di quanto previsto dalla normativa applicabile.

Nel corso del 2023 è stato consolidato il funzionamento della struttura organizzativa aziendale, definita nel 2022, in particolare con la funzione del Chief Technical Officer (CTO) con la responsabilità di assicurare una ulteriore barriera/verifica indipendente sullo stato di qualifica e l'attitudine all'uso dei prodotti e servizi offerti dall'azienda.

Sono state inoltre introdotte alcune variazioni organizzative con lo scopo di rafforzare il pilotaggio delle attività di sviluppo e produzione.

L'acquisizione della società TEMIS S.r.l ha consentito, inoltre, di internalizzare alcune attività di design, sviluppo e realizzazione degli apparati avionici.

L'evoluzione della struttura organizzativa, così implementata, risponde all'esigenza di assicurare il miglioramento continuo dal punto di vista della sicurezza dei prodotti nell'ambito dei sistemi di trasporto spaziale.

Nel processo aziendale di introduzione di un nuovo prodotto (definito nelle Procedure del Sistema Qualità), i requisiti o gli obiettivi legati agli aspetti di sicurezza, ambiente, disponibilità, manutenibilità e affidabilità vengono identificati nelle fasi iniziali dello sviluppo e tracciati già nelle specifiche di alto livello.

La maggior parte dei requisiti di sicurezza hanno carattere cogente e sono quindi declinati dalle leggi nazionali, internazionali o di quelle del paese nel quale si svolgerà la vita operativa del prodotto. Nel corso del processo di sviluppo e qualifica, coerentemente con l'emissione della *baseline* di progetto lo stato di giustificazione, verifica, validazione dei requisiti viene sottoposto a riesame della progettazione, e gli eventuali punti critici residui sono esaminati e giudicati nello stato di implementazione. Per le applicazioni operative, il riesame è normalmente effettuato da enti governativi attraverso un processo di delega che abilita o meno le operazioni sul prodotto e/o il suo esercizio. Il responsabile della conformità del prodotto ai requisiti è l'Ingegneria di Prodotto, che ne sottoscrive lo stato di qualifica in concorso con il responsabile della Qualità Prodotto. Il processo di costituzione della conformità del prodotto ai requisiti è articolato sulla catena di responsabilità tecniche che corrisponde all'organigramma tecnico del prodotto.

In accordo ai requisiti contrattuali, il Gruppo, nella vendita dei propri prodotti (componenti, assieme o lanciatori integrati), è tenuto a certificare, tramite il Registro dei Controlli Individuali (RCI) la loro conformità ai requisiti e ad evidenziarne eventuali scostamenti. Lo stato di conformità di un prodotto in fase di sviluppo ai propri requisiti (inclusi quelli di sicurezza) è identificato in corrispondenza ai principali eventi di riesame della progettazione, attraverso lo stato di conformità tracciato nelle "*compliance matrixes*", spesso raccolte nel "*Verification Control Document*" o nel Dossier giustificativo. Lo stato dei punti critici (in particolare per quanto riguarda la sicurezza operativa) è tracciato nel libretto dei punti critici (Critical Item List). Tali registri, potenzialmente soggetti a revisione durante le fasi di sviluppo, assumono carattere definitivo in fase di qualifica e/o certificazione. In considerazione dell'uso di prodotti chimici nelle sue attività industriali, il cui utilizzo è soggetto a prescrizioni normative in materia potrebbero richiedere interventi di adeguamento industriale a salvaguardia di ambiente e sicurezza, con impatti economici e sulla continuità delle attività.

La Direzione Qualità è responsabile di monitorare la qualità del prodotto e dei processi aziendali e di certificare che il prodotto realizzato sia conforme ai requisiti espressi dal progetto. Tale Direzione opera in stretto coordinamento con gli Enti Tecnici che sono responsabili della redazione e validazione dei dossier tecnici che certificano la conformità dei componenti realizzati alle specifiche di accettazione. Il ruolo di tali funzioni è fondamentale per un Gruppo come Avio, dove qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi devono essere garantite sin dalla fase di progettazione dei prodotti. Per Avio progettare prodotti non sicuri e affidabili significherebbe rischiare la perdita di missioni nello spazio con un impatto di natura non solo economica per l'azienda, ma anche per i clienti e in alcuni ambiti (ad esempio nel caso dell'indisponibilità di sistemi di sorveglianza e/o telecomunicazioni) per la sicurezza nazionale. Per tale motivo, nel corso del 2023 sono stati svolti complessivamente ben 57 audit di cui 7 sul prodotto, 13 sui processi, 19 sui fornitori e 18 sui *Subcontractors*.

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi legati alla salute e sicurezza dei prodotti, la totalità dei prodotti qualificati è oggetto di una *hazard analysis* effettuata da Avio S.p.A. (che possiede la "*design authority*" dei prodotti). Per i prodotti in sviluppo il processo è legato al livello di maturità raggiunta. Ad oggi su 33 prodotti finali in portafoglio, 31 prodotti sono stati analizzati per rischi legati alla salute e sicurezza.

Il Gruppo Avio ritiene essenziale che i rapporti con i propri clienti siano improntati alla ricerca della massima trasparenza e correttezza, nel costante impegno alla soddisfazione delle loro aspettative. Pertanto, anche nel Codice Etico aziendale, viene sottolineato che le società del Gruppo sono tenute a stringere rapporti onesti, corretti, professionali e trasparenti con i clienti, al fine di poter contare su relazioni proficue e durature, offrendo sicurezza, assistenza, qualità e valore, attraverso un'innovazione continua. A tal proposito, Avio S.p.A., come previsto dal sistema di gestione della qualità, è soggetto alla valutazione della soddisfazione dei clienti ("*customer satisfaction*"), una volta concordate con loro le metriche per la valutazione delle proprie prestazioni. Grazie a tale indagine il Gruppo comprende le aspettative del cliente in termini di qualità (assenza di difetti) del prodotto consegnato e servizio offerto, oltre che in termini di rispetto delle scadenze contrattuali (puntualità). I risultati di tali indagini vengono analizzati periodicamente, e a fronte di eventuali criticità emerse in fase esecutiva consentono di identificare le azioni dei piani di miglioramento.

Per quanto concerne gli aspetti ambientali, l'orientamento per lo sviluppo dei prodotti alle tecnologie di propulsione "verde" rappresenta uno degli obiettivi dal più alto valore sul medio-lungo periodo, da perseguire attraverso i nuovi programmi di sviluppo quali:

- l'evoluzione del Lanciatore Vega-E, tramite lo stadio superiore con motore a propellente liquido Metano/Ossigeno in sostituzione dei motori degli ultimi due stadi della attuale configurazione di Vega a propellente solido e propellente liquido storable;
- l'avvio del programma di sviluppo del nuovo motore MPGE: *multi-purpose-green -engine*.

La propulsione LOx-LNG è considerata, grazie alla sua non tossicità e alle emissioni ridotte, una promettente opzione per le future evoluzioni del vettore VEGA e il motore M10 in particolare è previsto equipaggiare l'ultimo stadio del lanciatore VEGA-E. Nel corso dell'anno sono state inoltre portate avanti, in ambito nazionale ed europeo, studi per lo sviluppo di un sistema di controllo di assetto basato su tecnologia monopropellente "green" e lo sviluppo di un motore per ultimo stadio a propellenti liquidi "*green*" storbili.

Nel corso del 2023 si sono verificati alcuni eventi particolarmente significativi, alcuni positivi, altri che hanno evidenziato alcune problematiche:

- Gennaio - Apertura della commissione di inchiesta da parte di ESA a seguito del fallimento del lancio VCO2 di VEGA C del dicembre 2022. La commissione è stata chiusa a marzo 2023.
- Giugno - Fallimento del test a banco del motore Z40 nel SPTF; successivamente aperta la commissione di inchiesta, che si è conclusa a settembre 2023.
- Giugno - Prima giornata Subco Vega-C Industrial Day nella quale i nostri team di procurement, program management e quality hanno potuto interfacciarsi con i manager delle aziende coinvolte nella realizzazione del lanciatore Vega C.
- Ottobre - Ritorno al volo del lanciatore Vega, che ha completato con successo la missione VV23, posizionando in orbita eliosincrona due satelliti THEOS-2 e FORMOSAT- 7R/TRITON più altri dieci carichi utili ausiliari, dispiegati correttamente grazie all'innovativo dispenser Small Spacecraft Mission Service ("SSMS").
- Ottobre - Conclusa con successo la campagna di test del motore Ossigeno Liquido- Metano M10 DM2 nello SPTF.
- Novembre - Conclusa con successo la fase di qualifica PG3 del nuovo ASTER 30 Booster MLU, che ha permesso di autorizzare la fase di produzione del booster MLU, in sostituzione della precedente configurazione (Fase 3).
- Novembre - Consiglio Ministeriale dell'ESA, con il quale sono state sancite importanti decisioni per i programmi Ariane 6, VEGA C e VEGA E.
- Dicembre - Realizzato il final Design Key Point di Space Rider.
- Installato ed avviato l'Additive Smart Factory. Il progetto della durata di 10 mesi è iniziato a Febbraio 2023 ed è legato al PNRR HTE per le capabilities realizzative dei motori M60. Il core di questo progetto è la stampa additive ed una architettura ICT che permette di introdurre tecnologie Smart e prepararsi all'Artificial Intelligence. Le 3 macchine di stampa e le relative macchine ancillari sono state accettate con esito positivo e pronte per avviare le fasi di qualifica dei processi speciali.

Per quanto riguarda lo sviluppo di prodotti in ottica di maggior sostenibilità ambientale, si conferma l'obiettivo della finalizzazione degli sviluppi dei motori a propellenti liquidi criogenici LOX/LNG che dovranno raggiungere la maturità per l'uso in volo nel programma Flight Demonstrator e Vega-E nel 2026.

In parallelo dovrà essere finalizzato anche lo sviluppo di una nuova generazione di propulsori a mono-propellente storable "green", per controllo di assetto. Tale generazione di propulsori definirà un nuovo standard "verde" per le applicazioni spaziali della propulsione chimica. Al raggiungimento dell'obiettivo contribuiranno le principali

funzioni aziendali implicate nei processi di sviluppo, con la gestione tecnica dell'ente Ingegneria e la partecipazione di diversi partner nazionali e internazionali.

### **Sicurezza nella gestione industriale**

Il Gruppo assicura che i requisiti di salute e sicurezza della struttura siano presi in considerazione fin dall'inizio di ogni fase di nuove attività di progetto, in modo da garantire il proprio impegno per un modello industriale e impiantistico appropriato ed efficace.

La responsabilità del rispetto delle politiche sulla Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro è in capo al Datore di Lavoro ed ai Dirigenti Delegati dal Datore di Lavoro, che si avvalgono delle figure dei Preposti, regolarmente formati e nominati. Il Datore di Lavoro ed i Dirigenti Delegati ricevono supporto dagli Enti SPP (Servizio di Prevenzione e Protezione) ed HSE, per la valutazione dei rischi specifici e la definizione delle misure di prevenzione e protezione da implementare.

Al fine di supportare in modo adeguato i propri processi tecnici, industriali e gestionali, Avio si avvale di una serie di applicativi che compongono la piattaforma di *Information and Communications Technology* (ICT). Il Gruppo ha previsto investimenti significativi per la realizzazione e implementazione di attrezzature di sicurezza e per la realizzazione di mezzi di protezione nell'infrastruttura. Eventuali anomalie sono debitamente registrate e segnalate grazie alla realizzazione di audit e verifiche periodiche.

Le attività dello Stabilimento Avio di Colleferro che comportano l'utilizzo di sostanze e di preparati classificati esplosivi e/o comburenti, sono autorizzate e controllate dal Ministero dell'Interno affinché siano progettate ed esercitate nel rispetto dei criteri di sicurezza fissati dal Regolamento di Esecuzione del Testo Unico 18/06/1931 delle Leggi di Pubblica Sicurezza (Regio Decreto 06/05/40n° 635). Lo stabilimento Avio S.p.A. di Colleferro rientra negli obblighi previsti dal D.lgs. 105/2015 (soglia superiore) per la detenzione di sostanze classificate come Comburenti ed Esplosive. Di conseguenza, il Gruppo si è dotato di una serie di procedure aziendali per garantirne un uso e una gestione controllata e in linea con le leggi e i regolamenti vigenti. Nello specifico, si richiama l'adozione del Sistema di Gestione Integrato di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro e prevenzione dei Pericoli di Incidenti rilevanti, che racchiude tutte le procedure afferenti alla gestione della sicurezza e che è stato certificato da Autorità competente esterna dal 2010, passando dalla norma OHSAS 18001 all'attuale ISO45001.

Inoltre, le attività dello Stabilimento Avio di Colleferro che comportano l'utilizzo di macchine radiogene per i controlli X-Ray sui componenti dei sistemi propulsivi sono assoggettate alle prescrizioni della legge 230/95 e s.m.i. che disciplina la detenzione e l'utilizzo di sorgenti radiogene.

Con lo specifico obiettivo di stabilire le norme di comportamento e di definire le modalità operative sia dei singoli che delle diverse funzioni aziendali interessate alla gestione delle emergenze è stato predisposto il Piano di emergenza interna (PEI) per lo stabilimento Avio S.p.A. di Colleferro, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 105/2015. In particolare, tale documento prevede di controllare e circoscrivere gli incidenti, mettere in atto le misure necessarie per proteggere la salute umana e l'ambiente dalle conseguenze di incidenti rilevanti, informare adeguatamente i lavoratori e i servizi o le autorità locali competenti e provvedere al ripristino e al disinquinamento dell'ambiente in seguito a un incidente rilevante. Il PEI è oggetto di informazione, formazione e addestramento del personale presente in stabilimento, le cui procedure vengono provate per verificarne e migliorarne l'efficacia coinvolgendo le parti interessate. Avio S.p.A., intendendo mantenere nel tempo i più alti livelli di eccellenza in ambito di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, si è posta gli obiettivi di "zero incidenti sul lavoro e zero malattie professionali" e "zero eventi potenzialmente a rischio di incidente rilevante".

In relazione alle lavorazioni delle operazioni industriali e dei materiali esplosivi/chimici, i rischi maggiormente influenti risultano essere quelli riportati nel D.Lgs. 81/2008 quali, ad esempio rischio esplosione, rischio chimico e cancerogeno, rischio elettrico, rischio incendio, movimentazione e trasporti dei materiali attivi. Eventuali eventi di tipo industriale determinati da un errore umano o dal fallimento di un organo di sicurezza o legati ad una calamità naturale, le cui possibilità di accadimento possono essere mitigate attraverso un'adeguata valutazione dei relativi rischi, potrebbero infatti incidere negativamente sulla conduzione della produzione.

Il Gruppo riconosce ed è consapevole che l'uso delle sostanze pericolose, esplosive o comburenti, rappresenta un'operazione con un potenziale impatto che potrebbe andare anche oltre le pertinenze dello stabilimento. Tale impatto, infatti, risulta opportunamente presidiato dal comprensorio industriale di Colleferro che ne valuta i rischi sia nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) sia nel Rapporto di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 105/2015, in cui vengono puntualmente riportate, per ogni singolo evento possibile, le diverse aree di impatto, la reversibilità e la probabilità di accadimento. Analogamente, tutti gli edifici all'interno dello stabilimento in Guyana Francese, conformi alla legislazione locale francese e dislocati ad adeguata distanza dal centro urbano della città, sono puntualmente monitorati in termini di impatti delle proprie attività sulle comunità locali. Alla

data di creazione del documento, non risultano essere stati identificati rischi residui significativi per la popolazione esterna correlati a tali tematiche.

Il sistema di gestione implementato dalle società del Gruppo per quanto attiene la Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro e la Prevenzione dei Pericoli da incidente rilevante, in linea con suddetta la norma internazionale OHSAS 18001 e con le normative locali per la prevenzione degli incidenti rilevanti, prevedono la presenza di risorse che attestino un'adeguata gestione della salute e sicurezza e prevenzione dei relativi rischi nell'ambiente lavorativo. In particolare, per quanto riguarda lo stabilimento Avio di Colleferro, il responsabile della Direzione Operazioni Industriali, in qualità di Titolare delle licenze di detenzione, fabbricazione, trasporto, vendita di esplosivi e prodotti esplosivi ai sensi del regolamento di esecuzione del Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS), è responsabile dell'applicazione e del rispetto del TULPS e del suo regolamento di esecuzione per quanto concerne la fabbricazione degli esplosivi. Al Responsabile della Direzione Produzione, in qualità di Gestore PIR (Prevenzione Incidenti Rilevanti) ai sensi del D.lgs. 105/2015, quale responsabile della manutenzione impianti, sono delegati i poteri operativi di gestione degli impianti a rischio incidenti rilevanti.

Avio S.p.A. ha inoltre individuato tra le funzioni organizzative coinvolte, la struttura Ingegneria dei Materiali e Processi e Salute, Sicurezza e Ambiente che ha la responsabilità complessiva dell'attuazione e del controllo del Sistema di Gestione Salute e la Sicurezza sul Luogo di Lavoro e per la Prevenzione di Incidenti Rilevanti (SG SSL-PIR). Il responsabile di tale Direzione assume il ruolo di Rappresentante per la Direzione Generale del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro (SG SSL) e del Sistema di Gestione Ambientale (SGA), nonché Rappresentante del Gestore per il Sistema di Gestione per la Prevenzione di Incidenti Rilevanti (RDGS).

All'interno di Regulus, la Direzione Industriale ed il Servizio, Sicurezza e Ambiente hanno il compito di implementare e mantenere attivo un adeguato sistema di gestione, in linea con la norma internazionale di riferimento, un adeguato sistema di sicurezza con l'obiettivo di valutare l'importanza degli impatti e dei rischi associati alle attività produttive, oltre che di garantire la protezione dei siti industriali e delle persone che si trovano al loro interno (lavoratori o visitatori). Inoltre, vengono definiti e attuati programmi di informazione e formazione in materia di sicurezza per i lavoratori e di aggiornamento per gli operatori della sicurezza.

### **Sicurezza degli accessi ai siti**

Data la particolare natura del business di Avio, il tema della sicurezza fisica delle persone e delle cose, ivi compresi i locali, la documentazione ed ogni altro asset necessario al funzionamento dell'azienda, assume un particolare rilievo. Per questo motivo Avio si è dotata di una struttura di sicurezza aziendale interna, cui fanno capo le problematiche inerenti alla sicurezza fisica e la gestione della documentazione classificata. Tale struttura, per la protezione fisica del Sito, è affiancata da un Istituto di Vigilanza.

Quest'ultimo, munito di Licenza Prefettizia, rilasciata del Prefetto di Roma oltre a svolgere attività di vigilanza armata in portineria, concorre alla tutela e alla protezione delle informazioni, dei materiali e dei locali sensibili e classificati attraverso tutta una serie di attività in attuazione delle disposizioni riportate nella Licenza Prefettizia.

La funzione di *Security & Facility & Risk Management* svolge la propria attività secondo le linee guida contenute nelle diverse istruzioni operative di cui si è dotata e, per quanto di competenza, delle prescrizioni previste nelle procedure contenute nel Sistema di gestione della sicurezza per la prevenzione dei Pericoli di Incidenti Rilevanti (PIR). Il tutto secondo un rigido rispetto delle normative vigenti, tra le quali, per importanza si ricordano la Legge 124 del 2007 ed il DPCM 2 ottobre 2017, n° 3 ("Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva") e s.m.i., nonché in linea con le relative Procedure aziendali implementate al riguardo.

Con riguardo alla attività strettamente connesse alla sicurezza è opportuno menzionare il rapporto di fattiva collaborazione con le competenti autorità nazionali competenti instaurato dalla funzione nell'ottica di massimizzare i benefici del sistema Paese.

La funzione, nel corso del 2023 si è dotata di una risorsa a cui è stata affidata la responsabilità della sicurezza fisica del sito di Colleferro, ha realizzato una *Control Room* (presidiata da Guardia particolare Giurata in H24. che consente un costante e puntuale controllo di tutte le telecamere installate nelle proprie pertinenze) ed è inoltre stato messo in funzione il cancello che blocca l'accesso a mezzi non autorizzati dalla strada provinciale comunale.

Ha tra i suoi obiettivi per il 2024 quelli di installare, anche sui varchi secondari, delle telecamere per la lettura delle targhe in modo da avere una maggior efficienza nel controllo delle autovetture che accedono e circolano in stabilimento, un ulteriore lotto di telecamere di sicurezza e l'inserimento di un altro paio di risorse a supporto per le attività di controllo accessi ditte terze e gestione del parco auto.

È ancora in corso di valutazione l'ipotesi di far evolvere la procedura di sigillatura dei contenitori sensibili che vengono spediti dal sito di Colleferro con ulteriore tipologia di sigilli metallici, per ottimizzare i tempi necessari all'operazione mantenendo inalterato il livello di sicurezza garantito.

### **Cybersecurity**

L'approccio olistico alla sicurezza adottato da Avio è fortemente incentrato sulla salvaguardia del patrimonio informativo dell'organizzazione. Il Gruppo ha infatti accesso a informazioni sensibili e ad informazioni riservate. Per questa ragione, come descritto nel proprio Codice Etico, Avio si è impegnata a trattare queste informazioni in ottemperanza a tutte le leggi vigenti in materia di riservatezza al fine di prevenire le gravi situazioni di crisi che potrebbero verificarsi in caso di accesso e diffusione non autorizzati delle stesse. Il verificarsi di eventi di violazione dei dati potrebbe infatti – ad esempio – compromettere la competitività legata all'attività di ricerca e sviluppo, rendere potenzialmente obsoleti in modo anticipato i prodotti ed i servizi offerti o far incorrere il Gruppo in penali contrattuali, generando effetti negativi sull'attività e sulle sue prospettive.

Eseguendo commesse pubbliche per la costruzione di materiale classificato che richiedono quindi il trattamento di informazioni riservate coperte da segreto di Stato o classificate, nel quadro del Trattato del Nord Atlantico, dell'Unione Europea o di accordi internazionali, come disciplinato dalla Legge n. 124 del 3 agosto 2007, ("Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto") e s.m.i., Avio garantisce che le proprie attività classificate sono svolte nel rispetto della normativa vigente relativa alla protezione e alla tutela delle informazioni classificate (D.P.C.M. n. 5/2015 - "Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva" come modificato e integrato dal D.P.C.M. 3/2017) ed è abilitata al trattamento di tali informazioni sulla base di specifici nulla osta (Nulla Osta Sicurezza – NOS e Nulla Osta di Sicurezza Industriale – NOSI).

Nel 2023 Avio ha continuato ad investire nella cybersecurity introducendo nuovi e moderni presidi di sicurezza arrivando a raggiungere la compliance con i più recenti dettami imposti dalla normativa afferente al Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica.

Nel 2023 non si registrano reclami riguardo violazione della privacy dei clienti, né episodi di fuga, furto o perdita di dati dei clienti.

## **RELAZIONE RESPONSABILE CON I FORNITORI**

La gestione responsabile della catena di fornitura riveste un ruolo fondamentale per il miglioramento della competitività del Gruppo Avio. Infatti, Avio svolge un'attenta selezione nei confronti dei propri fornitori al fine di garantire la sostenibilità e relativa tracciabilità degli approvvigionamenti.

Nell'ambito della propria attività, il Gruppo si avvale principalmente di fornitori e sub-contractors per la fornitura di componenti, semilavorati e materie prime. Taluni fornitori e *sub-contractors* sono difficilmente sostituibili o, in ogni caso, la loro sostituzione risulta difficoltosa comportando significativi costi aggiuntivi e tempi lunghi di qualifica.

Il modello produttivo del Gruppo richiede, per la realizzazione dei suoi prodotti (motori e lanciatori), materie prime e componenti, classificabili come materiali Diretti, riconducibili alle seguenti macroaree merceologiche (materiali cosiddetti Diretti):

- *Commodity*: prodotti chimici/materiali metallici;
- Componenti di volo: motori a propulsione solida e liquida/componenti di stadio/componenti elettronici/componenti strutturali.

Inoltre, Avio, per garantire il funzionamento interno e la realizzazione dei prodotti consegnati ai Clienti, approvvigiona materiali cosiddetti Indiretti (impianti, attrezzature, DPI, etc.) e Servizi (ICT, Sicurezza, Trasporti etc.). Le politiche di acquisto di questi materiali Indiretti e Servizi seguono le stesse regole dei materiali Diretti e sono disciplinate da procedure interne comuni.

Il sistema fornitori svolge anch'esso un ruolo fondamentale all'interno del Gruppo Avio. Infatti, al fine di garantire costantemente il più elevato livello di soddisfazione del cliente, il Gruppo seleziona i fornitori in base alla loro capacità di offerta in termini di qualità, innovazione, costi e servizi. Come definito nel Codice Etico aziendale e nella Carta Etica di Regulus, gli indici di *performance* che guidano il Gruppo nell'assegnazione delle forniture si basano su metodi adeguati e oggettivi, prendendo in considerazione, oltre alla qualità, innovazione, costi e servizi offerti, i requisiti soggettivi d'integrità, onorabilità e professionalità.

In considerazione del settore di *business* e dell'unicità della sua catena di fornitura, riveste una particolare importanza nella selezione dei fornitori l'assenza di qualsiasi sospetto passato o presente di coinvolgimento in attività terroristiche o sovversive dell'ordine pubblico. Avio si impegna a verificare la mancata iscrizione nelle liste di riferimento per i soggetti collegati al terrorismo internazionale, ossia nelle cosiddette *Black List* emesse dalla Comunità Europea, dal Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti e dall'ONU a supporto dell'attività di prevenzione e contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo internazionale.

Inoltre, il Gruppo Avio garantisce a tutti i fornitori pari opportunità e pari trattamento nella negoziazione, nella stipulazione e nell'esecuzione dei contratti relativamente alla disponibilità delle informazioni, ai termini e alle condizioni delle forniture e ai criteri tecnici decisionali. In particolare, per quanto riguarda la fase di stipulazione del contratto, le Società italiane del Gruppo richiedono ai propri fornitori e ai *sub-contractors*, esteri e italiani, di sottoscrivere, contestualmente alla firma del contratto, il Codice Etico aziendale, ovvero qualora ne avessero uno loro, se ne verifica l'equipollenza; mentre, i fornitori gestiti dalle Società in Guyana Francese, sono tenuti a firmare la Carta Etica del Gruppo.

Regulus gestisce autonomamente i propri fornitori adottando i principi e le linee guida emanate dalle case madri (Avio S.p.A. e Ariane Group). Anche la Società Regulus, nel 2021, si è dotata di una Carta Etica Fornitore (*Charte Etique Fournisseur*) per includere, nelle relazioni contrattuali, anche le clausole per il rispetto dei diritti umani e i principi del codice anticorruzione, oltre che i valori di responsabilità sociale e sviluppo sostenibile.

La Società Regulus richiede ai suoi fornitori un'Attestazione di Regolarità Fiscale e Sociale nonché l'accettazione delle condizioni generali d'acquisto che rimandano alla Carta Etica Fornitore (*Charte Etique Fournisseur*).

Avio richiede ai soli fornitori italiani la consegna del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Continua la somministrazione della *survey* collegata al modulo MANF (per inserimento fornitore in anagrafica), dove i dati di carattere ambientale e sociale sono raccolti mediante una *check-list* che i fornitori devono compilare e che poi viene presa in considerazione dalla Direzione Acquisti in fase di definizione *short list* dei fornitori per le gare (PR4.3.1-2 Emissione della richiesta di offerta).

La *survey* è stata inoltrata a tutti i fornitori introdotti in anagrafica nel 2023 (100%)<sup>47</sup>, hanno risposto alla *survey* il 95% (116 su 122) dei fornitori denotando una sensibilità costante dei fornitori in relazione ai temi non finanziari.

La Direzione Acquisti si avvale tutt'oggi del processo sulla verifica delle informazioni relative all'anagrafica dei Fornitori utilizzando il database Excel gestito dalla suindicata Direzione. Il costante monitoraggio del parco fornitori ha permesso alla funzione Acquisti di consolidare la percentuale di fornitori movimentati che condivide i valori espressi nel Codice Etico aziendale. Durante l'anno 2023 Avio ha emesso un aggiornamento del Codice Etico che va a sostituire la versione precedente; tutt'oggi è in corso la distribuzione del Codice a tutti i fornitori in anagrafica al fine di garantirne l'accettazione delle linee guida; ad oggi è stato coperto il 35% della popolazione dei fornitori attivi negli ultimi 3 anni. I dati seguenti sono basati sulla versione del Codice Etico precedente e sull'accettazione del nuovo in distribuzione.

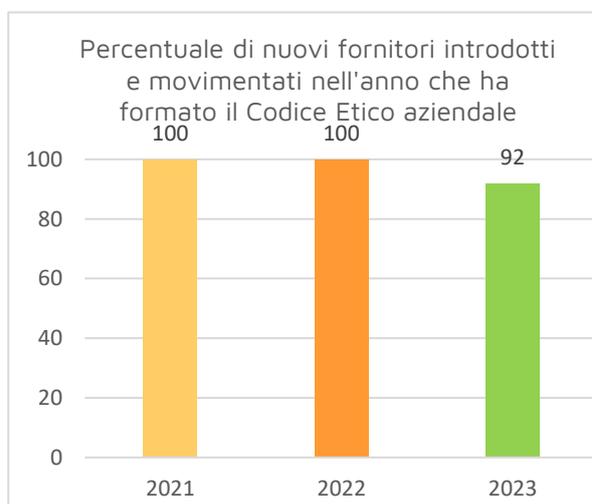
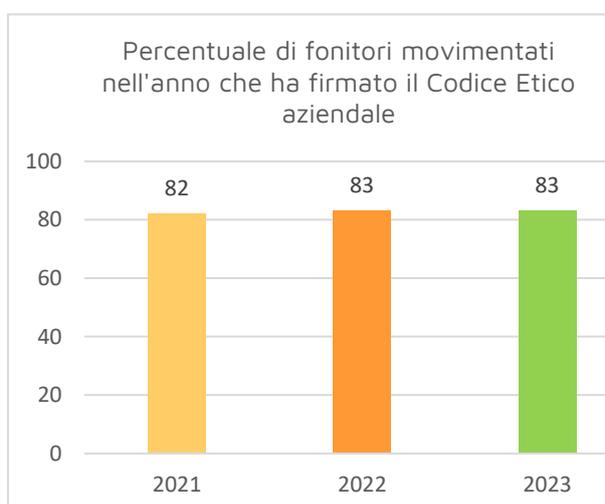
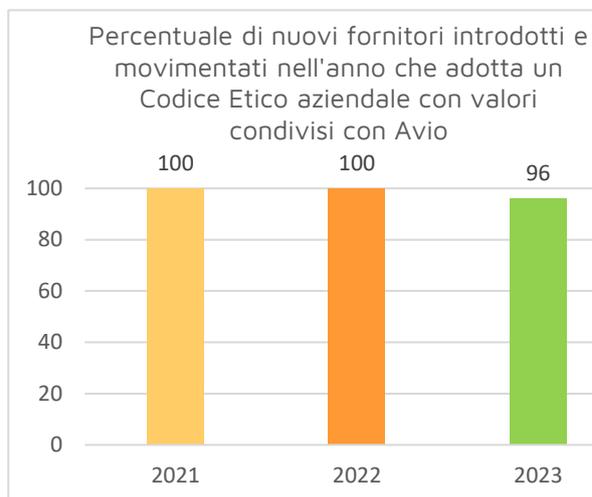
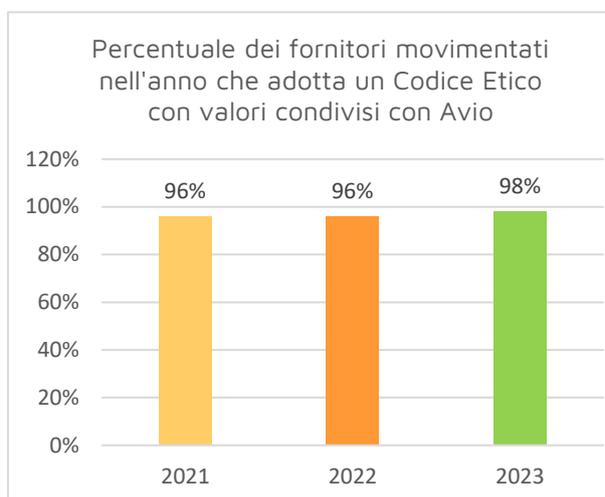
Nel 2023:

- Nel 2023 sono stati movimentati un totale di 519 fornitori (numero in aumento rispetto ai 488 del 2022);
- Tra questi 519 fornitori, 431 – ovvero l'83% - ha firmato il Codice Etico aziendale (nel 2022 il Codice Etico è stato firmato da 384 fornitori, su un totale di 488 movimentati);
- Questo 83% ha mosso il 72% dell'ordinato complessivo del 2023;
- Il 17% dei fornitori non firmatari ha mosso invero il 28% dell'ordinato complessivo del 2023;
- Il 17% dei fornitori movimentati che non ha firmato il Codice Etico ha fatto valere il proprio, in quanto entità di un certo rilievo.
  
- il 98% (96% nel 2022) dei fornitori movimentati<sup>48</sup> adotta un Codice Etico con valori condivisi con Avio:
  - l'83% dei fornitori movimentato ha firmato il Codice Etico di Avio;

<sup>47</sup> Lo scorso anno il dato è stato calcolato su tutti i fornitori in anagrafica, mentre per il 2023 solo per i fornitori entrati nell'anno di rendicontazione. Pertanto, l'output, seppur sembri in diminuzione, non risulta paragonabile a quello relativo al 2022.

<sup>48</sup> Il dato si riferisce ai fornitori che hanno emesso fattura verso Avio nel 2023.

- o il 15% ha un Codice Etico proprio con valori condivisi con Avio<sup>49</sup>;
- il 96% dei nuovi fornitori introdotti e movimentati nel 2023 adotta un Codice Etico con valori condivisi con Avio:



I sub-contractors per i componenti di volo vengono selezionati in fase di sviluppo tra le Società che hanno lavorato o lavorano in aree analoghe sugli altri lanciatori europei. La selezione avviene in fase di sviluppo sulla base delle contribuzioni dei singoli stati membri dell'ESA al programma. In questo caso il rispetto delle leggi locali in ambito etico-legale, ambientale sociale, di salute e sicurezza del lavoro e ambiente è garantito dai meccanismi attivati tramite ESA per i sub-contractors provenienti da un paese europeo membro. Fanno eccezione i sub-contractors extra europei - selezionati sulla base delle loro competenze acquisite con la partecipazione alla

<sup>49</sup> Il dato si riferisce ai fornitori di grandi dimensioni, con cui Avio, attraverso la condivisione dei Codici di condotta, verifica comunque l'adozione degli stessi principi.

realizzazione di lanciatori extra-europei. Trattandosi comunque di società partecipanti ai programmi governativi dei rispettivi paesi, viene applicato lo stesso principio dei fornitori europei sul rispetto delle leggi nazionali.

Per quanto riguarda le *commodity*, vengono selezionati fornitori sulla base delle competenze nella specifica classe merceologica. Nella fase di preselezione i fornitori vengono sottoposti ad un processo di verifica in relazione alla loro rispondenza ai requisiti di competenza tecnica ed industriale e più in generale viene verificato in maniera qualitativa la loro conformità ai requisiti di natura etico-legale, ambientale, sociale e di salute e sicurezza. La procedura di selezione dei Fornitori prevede, per il loro inserimento all'interno dell'anagrafica fornitrice, al di là di un processo di validazione tecnica, la sottoscrizione delle condizioni generali di acquisto Avio e della dichiarazione ai sensi del D.Lgs. 231/2001, del Codice Anticorruzione e del Codice Etico aziendale con cui autocertificano di fatto l'adeguatezza a tali requisiti. Le commodity vengono approvvigionate in area Europa, USA, Giappone.

Il Gruppo persegue una politica volta a privilegiare i fornitori con i quali ha instaurato rapporti consolidati nel tempo e che abbiano partecipato con prodotti analoghi ad altri programmi di sviluppo di lanciatori. Infatti, data la natura dei prodotti aerospaziali, i sub-contractors e i principali fornitori sono soggetti a un processo di certificazione. I rapporti con tali soggetti sono gestiti prevalentemente con contratti pluriennali al fine di assicurare a detti fornitori una continuità produttiva ed avere benefici economici per effetto dei maggiori volumi. In seguito a gravi inadempimenti o inefficienze oppure all'indisponibilità di fornitori strategici, il Gruppo è chiamato a sostituirli. Al fine di limitare tali evenienze, il Gruppo ha adottato, laddove economicamente possibile, una politica di selezione dei fornitori di tipo "*dual sourcing*", prevedendo, la disponibilità di due fornitori.

La successiva gestione degli acquisti nelle Società del Gruppo risulta presidiata dalla relativa Direzione competente e formalizzata in procedure interne di qualifica e valutazione delle prestazioni. I fornitori vengono costantemente monitorati in base a indici inerenti la qualità e la puntualità delle forniture e mediante audit specifici che consentono di identificare eventuali criticità e mettere in opera le relative azioni correttive.

Nel 2023 Avio ha implementato il Codice di Condotta dei Fornitori al fine di assicurare da parte di tutta la catena di fornitura il rispetto di KPI ESG. Il rispetto del Codice verrà imposto a tutti i fornitori in ingresso.

Avio ha disposto una politica generale orientata alla graduale minimizzazione e, laddove possibile, all'eliminazione delle materie prime pericolose per la salute ai sensi del REACH e la conseguente riduzione dei fornitori di tali materie. La tipologia e rilevanza delle forniture del Gruppo escludono il ricorso a forniture provenienti da paesi in stato di conflitto, quali ad esempio i così detti *conflict minerals*. La gestione degli acquisti nelle Società del Gruppo risulta presidiata dalle relative funzioni competenti e formalizzata in procedure interne di qualifica e valutazione delle prestazioni.

Avio, nell'ottica anche di incoraggiare l'innovazione della società, ha aggiudicato la gara del Portale fornitori ed iniziato la sua implementazione, il Go-Live è previsto a Settembre 2024; il progetto e permetterà alle Società del Gruppo (Avio, Se.Co.Sv.Im., Spacelab) una comunicazione più trasparente, referenziata ed efficace con i Fornitori. Il portale a tendere garantirà maggiore trasparenza e migliore monitoraggio dei KPI dei fornitori anche in ambito ESG, permettendo un adeguato screening della *supply chain*.

Nel 2021 Avio ha deciso di partecipare ad una iniziativa della Società CRIF, proponendosi Capofila, al fine di invitare i fornitori in anagrafica all'ottenimento dell'attestato CRIBIS ESG, certificazione riconosciuta a livello internazionale del grado di sostenibilità. L'iniziativa è partita e nel 2022 il 27% dei fornitori invitati a partecipare ha finalizzato l'iscrizione ed il 54% ha terminato il questionario ricevendo il certificato. Nel 2023 la percentuale dei fornitori invitati che ha partecipato è salita al 31%, con il 57% di certificati ed il 31% in corso di certificazione.

## L'IMPATTO AMBIENTALE DEL GRUPPO AVIO

Il Gruppo Avio si è dotata da diversi anni di una Politica Ambientale che, oltre a ribadire la costante attenzione a rispettare tutte le prescrizioni legislative e altri requisiti normativi applicabili, formalizza l'impegno dell'azienda a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali riducendo al minimo l'impatto del proprio sito produttivo e delle proprie strutture. In particolare, la tutela dell'ambiente in Avio significa non inquinare, ottimizzare costantemente l'impiego delle risorse naturali e sviluppare prodotti sempre più compatibili con l'ambiente. Tale politica è parte integrante essenziale del Sistema di Gestione Ambientale SGA, di seguito illustrato. Allo stesso modo, la Società estera Reguluz esplicita nella propria Carta Etica il proprio impegno a promuovere l'eco-efficienza. La Società francese riconosce infatti la propria responsabilità nei confronti della comunità locale in tema di protezione dell'ambiente ed esprime la volontà di orientare le scelte verso la riduzione della propria impronta ambientale, nel rispetto delle disposizioni e delle normative ambientali applicabili.

I principali rischi ambientali per il Gruppo, considerando il contesto in cui opera e alla luce della propria operatività, possono derivare da incertezze e modifiche del quadro normativo e della prassi interpretativa, dal mancato ottenimento e rinnovo delle necessarie autorizzazioni in materia ambientale, da valutazioni di impatto ambientale incomplete o inadeguate dei prodotti, nonché da condizioni ambientali avverse (es. eventi naturali o atmosferici estremi). Il corretto monitoraggio e la valutazione dei rischi e delle relative azioni di gestione e mitigazione sono particolarmente rilevanti per un utilizzo il più efficiente possibile delle risorse naturali. Tali eventi potrebbero determinare potenziali impatti negativi sull'operatività e conseguentemente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, oltre a ricadute in termini di immagine e reputazione.

Pertanto, in linea con le necessità di gestione sulla sostenibilità per tutti gli aspetti ambientali e, con gli standard internazionali, Avio ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale certificato che risponde allo standard internazionale UNI EN ISO 14001, che si focalizza maggiormente su nuovi concetti quali l'analisi del contesto, la registrazione dei parametri con procedure di controllo operativo e la sistematica valutazione del rischio. Il sistema è composto da norme interne per la gestione ambientale implementate al fine di assicurare la puntuale identificazione degli impatti ambientali più rilevanti e l'adozione delle più efficaci misure gestionali e di mitigazione, attraverso uno strutturato sistema di monitoraggio delle prestazioni.

Le attività di Avio S.p.A. nel sito di Colleferro, sono sottoposte ad Autorizzazione Integrata Ambientale ottenuta dalla Provincia di Roma in data 30 giugno 2010 con Determinazione Dirigenziale R.U. 4730 ai sensi del D.Lgs. 59/2005, per l'esercizio dell'attività legata agli impianti chimici per la fabbricazione di esplosivi. Successive modifiche non sostanziali legate alle evoluzioni e miglioramenti degli impianti hanno portato a Delibere successive, fino a quella attualmente in essere (DD 3991 del 01/10/2018). Nel 2019, in ottemperanza al D.Lgs 152/06 e s.m.i., Avio ha presentato istanza di riesame dell'AIA, la cui istruttoria è in corso alla data di emissione di codesto documento. Con tale autorizzazione Avio si deve attenere al rispetto di determinate prescrizioni operative e di specifici valori limite alle emissioni. L'autorizzazione richiede inoltre al Gruppo di garantire il monitoraggio periodico degli impatti ambientali derivanti dalle attività svolte all'interno dello stabilimento sulla base di un Piano di Monitoraggio Controllo Definito e la comunicazione agli enti competenti dei dati ottenuti.

Come già espresso nei paragrafi precedenti, nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale (RDGA), Avio S.p.A. si è dotata di una Politica Ambientale, che contiene i principi che disciplinano e garantiscono una corretta gestione delle prestazioni ambientali di Avio S.p.A.: in conformità alle prescrizioni legali in materia ambientale; protezione e prevenzione, in termini di ottimizzazione dell'impiego delle risorse, minimizzazione degli impatti ambientali e monitoraggio degli indicatori; integrazione, in ottica di condivisione della Politica con le parti interessate.

La politica Ambientale pone alla base delle proprie strategie di gestione e di sviluppo una costante attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e mantiene un impegno specifico rivolto alla prevenzione dell'inquinamento e alla ricerca del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. Infatti, tale documento è orientato a garantire:

- il rispetto delle prescrizioni legali comunitarie, nazionali e regionali in materia ambientale;
- la razionalizzazione dell'impiego delle risorse, riducendone i consumi e migliorandone l'utilizzo già in fase di progettazione dei processi;
- l'individuazione delle migliori tecniche disponibili volte a minimizzare gli impatti ambientali dei processi produttivi e dei prodotti realizzati;
- il monitoraggio continuo al fine di prevenire gli eventi incidentali;
- la condivisione dei principi ed impegni assunti in campo ambientale con i fornitori;
- il coinvolgimento dei dipendenti e personale esterno, attraverso azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione;
- la comunicazione trasparente dei risultati ambientali conseguiti.

La Società, coerentemente con tali principi, emette ed adotta un Programma di Miglioramento che costituisce il quadro di riferimento per definire gli obiettivi, i traguardi e, quindi, le azioni dell'organizzazione volte a garantire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali. In funzione dei propri processi produttivi, la Società ha definito una serie di obiettivi di miglioramento legati ai suoi principali impatti ambientali, con l'intento di governarli e minimizzarli. Gli obiettivi definiti sono stati i seguenti:

- interventi di miglioramento sugli impianti delle emissioni in atmosfera;

- miglioramento della gestione dei consumi energetici;
- miglioramento efficacia del sistema di gestione ambientale;
- miglioramento della gestione dei rifiuti;
- razionalizzazione dell'uso delle sostanze e dei preparati nocivi e pericolosi per l'ambiente;
- miglioramento efficacia sistema di gestione ambientale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra citati, la Società ha perseguito nel corso dell'anno diverse azioni, tra le principali in continuità con il precedente anno, il monitoraggio dei consumi idrici che ha portato ad un ulteriore efficientamento dei consumi e sono stati programmati alcuni interventi volti al miglioramento della gestione rifiuti.

L'Alta Direzione ha individuato, quale Gestore Ambiente dello Stabilimento, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e quale Rappresentante della Direzione per il Sistema di Gestione Ambientale, il Responsabile del Dipartimento HSE, Infrastrutture e Servizi (HSEIS).

Tale Dipartimento ha, inoltre, la responsabilità complessiva dell'attuazione e del controllo di tutti i Sistemi di Gestione dell'ente HSE e, in particolare, del Sistema di Gestione Ambientale.

A sostegno dell'azione del Gestore ambiente/RDGA, l'Alta Direzione ha previsto un Dipartimento Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE) che svolge il suo ruolo coordinando una struttura che comprende:

- Health & Safety (HS);
- Ambiente e Sistemi di Gestione;
- Adempimenti Legge Seveso.

Le risorse economiche da destinare al programma di miglioramento ambientale vengono definite in fase di budget ad inizio anno.

La Società Se.Co.Sv.Im., invece, affida la scelta delle modalità operative per il trattamento degli aspetti ambientali all'Amministratore Unico della Società che, con il supporto dei suoi collaboratori, adotta modalità gestionali e prassi in linea con il modello gestionale della capogruppo.

Regulus, nel rispetto dei principi generali riportati nel Codice Etico di Gruppo, si è dotata di una Politica in materia di Qualità, Salute e Sicurezza sul lavoro e rispetto dell'Ambiente e di un Manuale Qualità, Sicurezza, Ambiente che, con riferimento al tema di gestione dell'ambiente, si ispira a quanto stabilito dalla norma internazionale UNI EN ISO 14000. A tal fine la Società ha definito una struttura dedicata di esperti, deputata alla gestione e presidio degli ambiti ambientali. In conformità alle legislazioni locali, Regulus elabora e invia annualmente una relazione sulla gestione dei propri aspetti ambientali ed energetici al DGTM (*Direction Générale des Territoires et de la MER, ex DEAL*) autorità che sottopone la Società francese, con la stessa cadenza, ad audit di controllo su specifici ambiti ambientali. A tal proposito, Regulus ha assunto l'impegno di intensificare indicatori di controllo al fine di rafforzare ulteriormente il sistema di monitoraggio delle proprie *performance* ambientali. La Società Regulus si è posta l'obiettivo per i prossimi anni di dotarsi di una certificazione ISO 14001.

Nello svolgimento del proprio processo produttivo il Gruppo genera impatti principalmente legati alle emissioni inquinanti in atmosfera, alla gestione dei prelievi e degli scarichi idrici e allo smaltimento dei rifiuti.

Nei capitoli seguenti si riportano i dati e le informazioni relativi alle performance legate agli aspetti ambientali più rilevanti (consumi energetici e generazione di rifiuti) delle Società del Gruppo (inclusa Avio Guyane) nel 2023.

### **Consumi energetici ed emissioni**

I vettori energetici in ingresso al sito di Colleferro sono energia elettrica, energia termica, cui si aggiungono i consumi di carburante per le flotte di auto aziendali. L'energia elettrica ed il vapore consumato sono forniti dalla vicina centrale di cogenerazione di Termica Colleferro. In adempimento a quanto richiesto dal D.lgs. 102/2014, in Italia nel 2017 e dalla Legge 10/91 sono stati condotti degli audit energetici che hanno evidenziato alcune possibili aree di intervento al fine di migliorare le prestazioni energetiche della Società. La Centrale Termica Colleferro funziona esclusivamente a combustione di metano; pertanto, si configura coerente ai recenti orientamenti della Commissione Europea, che sta valutando le diverse opzioni di inserimento di questo combustibile tra le fonti "green".

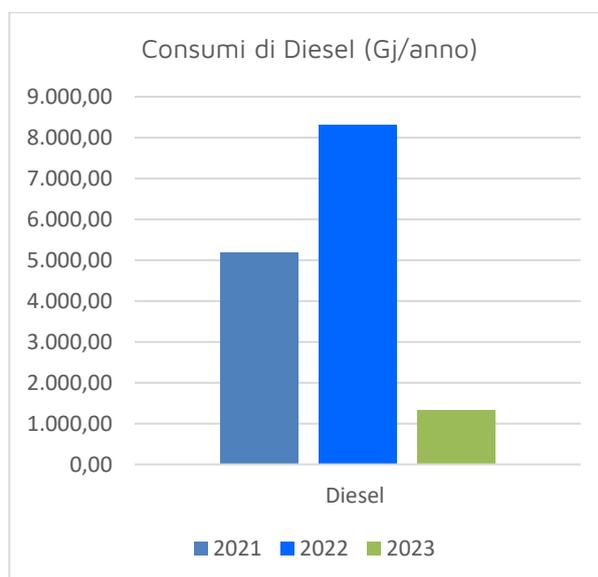
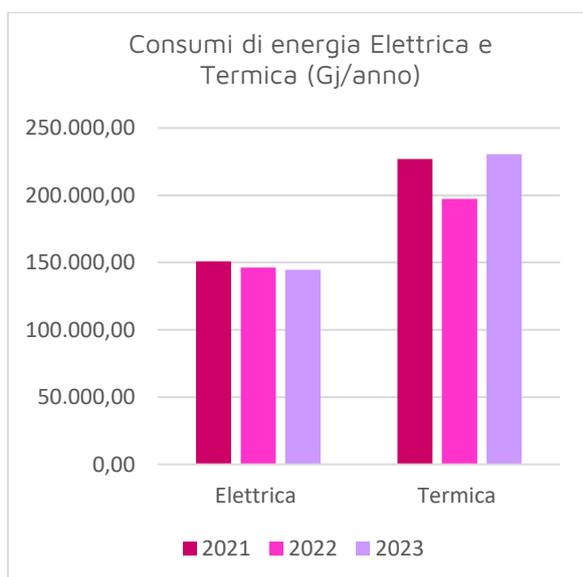
Dal 2022 i consumi energetici dell'Italia comprendono anche lo stabilimento di Perdasdefogu in Sardegna e dal 2023 anche la sede di Torino.

I vettori energetici in Guyana Francese si riferiscono solo all'energia elettrica ed al diesel utilizzato per le flotte aziendali e per un Gruppo elettrogeno.

**[GRI 302-1] Consumi energetici<sup>50</sup>**

Tipologia di consumo (espressi in GJ/anno)	2021			2022			2023		
	Italia	Guyana Francese	Totale	Italia	Guyana Francese	Totale	UE	Extra UE	Totale
<b>Energia elettrica</b>	89.684,73	61.194,04	<b>150.878,77</b>	88.248,49	58.088,46	<b>146.336,95</b>	101.233,42	43.421,52	<b>144.654,94</b>
<b>da fonti non rinnovabili</b>	89.684,73	61.194,04	<b>150.878,77</b>	88.248,49	58.088,46	<b>146.336,95</b>	101.233,42	43.421,52	<b>144.654,94</b>
<b>da fonti rinnovabili</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Energia termica</b>	226.913,80	-	<b>226.913,80</b>	197.387,17	-	<b>197.387,17</b>	230.516,46	0,00	<b>230.516,46</b>
<b>da fonti non rinnovabili</b>	226.913,80	-	<b>226.913,80</b>	197.387,17	-	<b>197.387,17</b>	230.516,46	-	<b>230.516,46</b>
<b>da fonti rinnovabili</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Benzina</b>	-	-	-	-	-	-	1359,63	-	<b>1359,63</b>
<b>Diesel per autotrazione</b>	-	-	-	-	-	-	820,11	1823,24	<b>2643,35</b>
<b>Diesel</b>	2.365,94	2.824,13	<b>5.190,07</b>	3.627,95	4.678,25	<b>8.306,20</b>	-	1.323,48	<b>1.323,48</b>
<b>Totale</b>	<b>318.964,47</b>	<b>64.018,17</b>	<b>382.982,63</b>	<b>289.344,19</b>	<b>62.768,65</b>	<b>352.030,32</b>	<b>333.929,62</b>	<b>46.568,25</b>	<b>380.497,86</b>

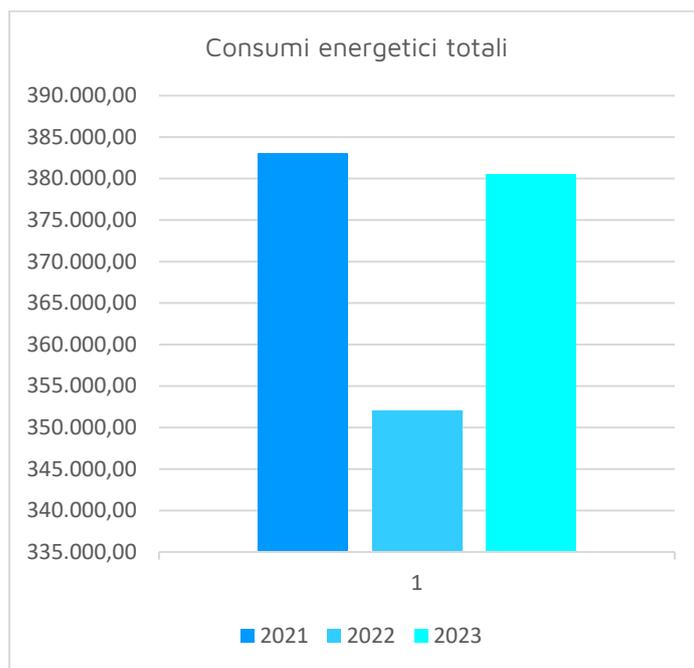
\*Il dato Italia comprende dal 2023 anche i dati relativi al sito SPTF in Sardegna e agli uffici di Torino. Si segnala che una quota parte dei consumi di diesel Extra UE sono oggetto di stima.



<sup>50</sup> Per l'energia elettrica e termica, il coefficiente di conversione utilizzato è pari a 0,0036 GJ/kWh (Fonte: GRI Sustainability Reporting Guidelines, Version 3.1). Per il Diesel da autotrazione è stato aggiornato il coefficiente di conversione: nel 2023: 1 L = 0,0378 GJ (Fonte: DEFRA 2023 (Diesel Average Biofuel Blend), nel 2022: 1 L = 0,0382 GJ (Fonte: DEFRA 2022 -Diesel Average Biofuel Blend), nel 2021: 1 L = 0,0382 GJ (Fonte: DEFRA 2021 -Diesel Average Biofuel Blend). Per la benzina è stato utilizzato il coefficiente di conversione 2023 1 L = 0,0341 GJ (Fonte: DEFRA 2023 (Petrol Average Biofuel Blend). Per il diesel è stato utilizzato il coefficiente di conversione 2023 1 L = 0,0382 GJ (Fonte: DEFRA 2023 (Gas Oil).

**[GRI 302-3] Intensità energetica.**

Intensità energetica	2021			2022			2023		
	Italia	Guyana Francese	Totale	Italia	Guyana Francese	Totale	Italia	Guyana Francese	Totale
<b>Consumi energetici totali (GJ) /numero di dipendenti</b>	359,6	646,65	<b>388,42</b>	278,41	609,39	<b>308,26</b>	290,63	475,19	<b>305,13</b>



Nel 2023 si sono registrati dei consumi energetici maggiori rispetto agli anni precedenti oltre a causa di un clima meno mite durante il periodo primaverile, soprattutto per la necessità di effettuare prove funzionali su nuovi building e macchinari di produzione e di allestire ulteriori uffici per la sistemazione del nuovo personale aziendale (circa 200 postazioni). Le principali fonti di consumo energetico sono i locali di produzione nei quali in molti di essi, per motivi di processo, si ha la necessità di dover mantenere determinati valori di temperatura e umidità. Pertanto, le condizioni climatiche esterne, sia invernali che estive, possono condizionare molto gli assorbimenti totali registrati nell'anno.

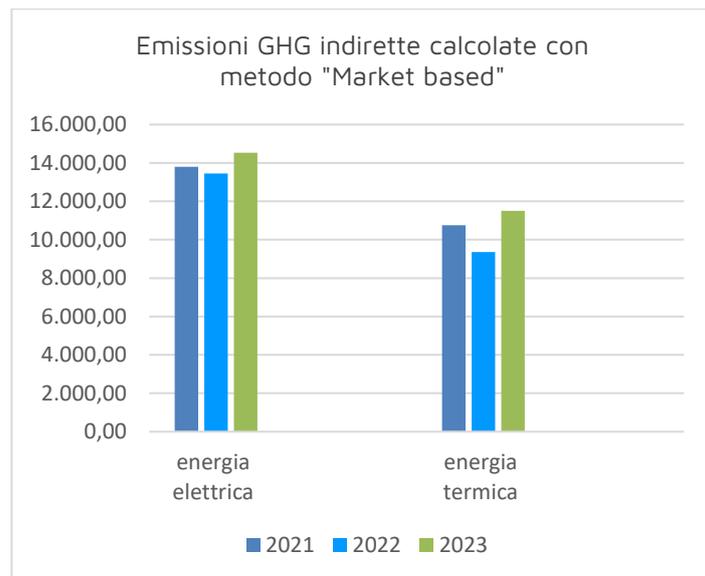
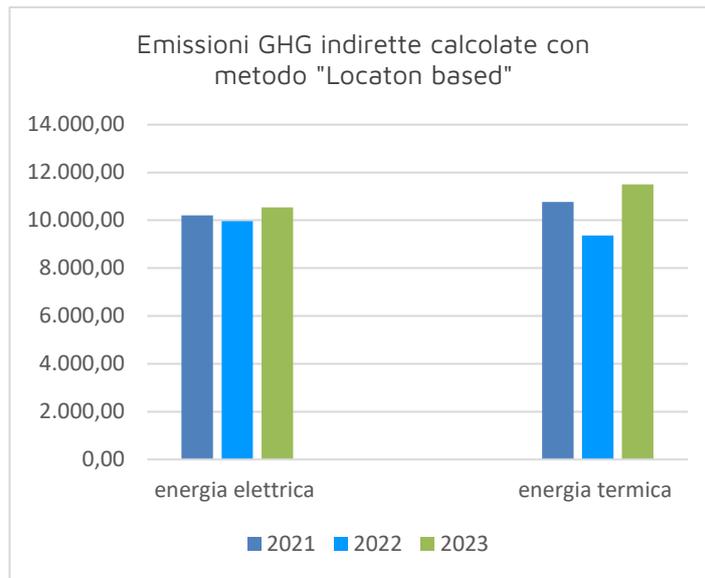
Il calo dei consumi in Guyana Francese è coerente con la programmazione della produzione realizzata.

**[GRI 305-2] Emissioni GHG indirette suddivise per tipologia di consumi energetici (Scope 2).<sup>51</sup>**

Emissioni GHG indirette* suddivise per tipologia di consumi energetici (esprese in ton CO2 eq/anno)	2021			2022			2023		
	Italia	Guyana Francese	Totale	Italia	Guyana Francese	Totale	Italia	Guyana Francese	Totale
<b>Location based</b>									
<b>Energia elettrica</b>	7.847,41	2.362,77	<b>10.210,18</b>	7.721,74	2.242,86	<b>9.964,60</b>	8.857,92	1.676,55	<b>10.534,48</b>
<b>Energia termica</b>	10.761,39		<b>10.761,39</b>	9.361,09		<b>9.361,09</b>	11.503,41		<b>11.503,41</b>
<b>Totale</b>	<b>18.608,80</b>	<b>2.362,77</b>	<b>20.971,57</b>	<b>17.082,83</b>	<b>2.242,86</b>	<b>19.325,69</b>	<b>20.361,34</b>	<b>1.676,55</b>	<b>22.037,89</b>
<b>Marked based</b>									
<b>Energia elettrica</b>	11.434,80	2.362,77	<b>13.797,57</b>	11.202,66	2.242,86	<b>13.445,52</b>	12.851,02	1.676,55	<b>14.527,57</b>
<b>Energia termica</b>	10.761,39		<b>10.761,39</b>	9.361,09		<b>9.361,09</b>	11.503,41		<b>11.503,41</b>
<b>Totale</b>	<b>22.196,19</b>	<b>2.362,77</b>	<b>24.558,96</b>	<b>20.563,74</b>	<b>2.242,86</b>	<b>22.806,61</b>	<b>24.354,43</b>	<b>1.676,55</b>	<b>26.030,98</b>

<sup>51</sup> Per le emissioni di scopo 2, lo standard di rendicontazione utilizzato (GRI Sustainability Reporting Standards 2016) prevede due diversi approcci di calcolo: "Location-based" e "Market-based". L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica. In particolare, per il 2023, come per il 2022 e il 2021, è stato utilizzato il fattore di emissione utilizzato per l'energia elettrica [per l'Italia: 315 gCO<sub>2</sub>/kWh. Fonte: Terna 2019 "Confronti internazionali"; per la Guyana Francese, in linea con gli anni scorsi 2022 e 2021, è stato utilizzato il coefficiente relativo al Brasile: 139 gCO<sub>2</sub>/kWh. Fonte: Terna 2019 "Confronti internazionali"]. Per l'energia termica dell'Italia, nel 2023 è stato aggiornato il coefficiente di emissione [179,65 gCO<sub>2</sub>eq/kWh. Fonte: DEFRA 2023]; nel 2022 e nel 2021 è stato utilizzato il coefficiente di emissione [170,73 gCO<sub>2</sub>eq/kWh. Fonte: DEFRA 2022]. L'approccio "Market-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. In assenza di specifici accordi contrattuali tra le Società del Gruppo ed il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di Garanzie di Origine), per questo approccio è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale [per l'Italia: nel 2023 pari a 457 gCO<sub>2</sub>eq/kWh, Fonte: European Residual Mixes 2022 (source: AIB 2023)]. Per il 2023, come per il 2022, in linea con gli scorsi anni, per la Guyana Francese bisogna utilizzare il coefficiente del Brasile fornito da Terna :139 gCO<sub>2</sub>/kWh (Fonte: Terna 2019 "Confronti internazionali"); [per l'Italia: nel 2021 pari a 459 gCO<sub>2</sub>eq/kWh, Fonte: European Residual Mixes 2020 (source: AIB 2021)].

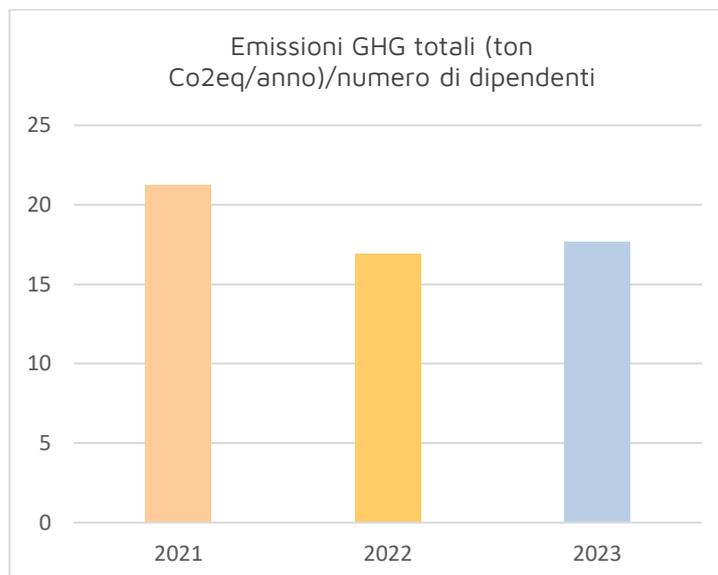
Infine, si precisa che le emissioni di scopo 2 Location-based sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>, tuttavia la percentuale di metano e di protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO<sub>2</sub>equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.



**[GRI 305-4] Intensità emissiva<sup>52</sup>**

Intensità emissiva	2021			2022			2023		
	Italia	Guyana Francese	Totale	Italia	Guyana Francese	Totale	Italia	Guyana Francese	Totale
<b>Emissioni GHG totali (ton CO<sub>2</sub> /anno) /numero di dipendenti</b>	20,9	23,87	<b>21,27</b>	16,64	21,7	<b>16,92</b>	17,72	17,11	<b>17,67</b>

<sup>52</sup> L'intensità emissiva è calcolata sulle emissioni di Scope 2 Location-Based. I dati relativi ai dipendenti per l'UE non includono Avio France. I dati relativi ai dipendenti per l'Extra UE non comprendono Avio USA.



Il Gruppo ha inoltre stimato gli impatti ambientali derivanti dagli spostamenti dei dipendenti per motivi professionali. Le emissioni di CO<sub>2</sub> associate agli spostamenti dei dipendenti effettuati con auto appartenenti alla flotta aziendale ammontano nel 2023 a 138,29 tCO<sub>2</sub> eq/l relative allo stabilimento Avio e a 121,07 relative a Regulus.

Con riferimento alle emissioni inquinanti in atmosfera il processo produttivo delle Società non determina produzione di Ossidi di Azoto (NO<sub>x</sub>) o Ossidi di zolfo (SO<sub>x</sub>). Le uniche fonti di emissione sono rappresentate dai motori ausiliari del sito in cui opera Regulus, per i quali non è previsto un monitoraggio e la responsabilità è del gestore del sito in Guyana Francese. Le informazioni relative alle altre emissioni sono state fornite dalle Società in linea con le unità di misura richieste dalle normative locali e comunicate alle autorità competenti (per Avio la concentrazione media in mg/Nm<sup>3</sup> mentre per Regulus è misurata in Kg/anno).

**[GRI 305-7] Emissioni di sostanze inquinanti in aria<sup>53</sup>.**

Inquinanti rilevanti (espressi in concentrazione media mg/Nm <sup>3</sup> )	2021	2022	2023
	UE		
<b>Composti organici volatili (COV)</b>	1,62	0,53	0,51
<b>Polveri totali</b>	0,74	0,42	0,33
<b>Totale</b>	<b>2,36</b>	<b>0,95</b>	<b>0,84</b>

<sup>53</sup> L'indicatore si limita a rendicontare la media dei valori dei campionamenti dei Composti Organici Volatili prodotti dai camini del sito Avio. La società si impegna a rendicontare il dato in maniera più puntuale per il prossimo anno di rendicontazione.

**[GRI 305-7] Emissioni di sostanze inquinanti in aria<sup>54</sup>.**

Inquinanti rilevanti (espressi in Kg/anno)	2021	2022	2023
	Extra UE		
<b>Composti organici volatili (COV)</b>	608	852	719
<b>Totale</b>	<b>608</b>	<b>852</b>	<b>719</b>

Le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività di stabilimento sono dotate di impianti di aspirazione e di abbattimento degli inquinanti, come riportato nella Autorizzazione e vengono analizzate annualmente, in conformità alle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il valore della concentrazione media di COV è in linea con le prescrizioni, significativamente al di sotto dei limiti stabiliti dall'AIA. Il dato risulta in diminuzione con quanto fatto registrare negli anni precedenti.

Per quanto concerne le emissioni di inquinanti rilevanti da parte di Regulus, le quantità sono in diminuzione rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguarda la Società Avio Guyane, gli aspetti relativi alle emissioni in atmosfera nel periodo 2023 non sono state prodotte emissioni in atmosfera.

**Gestione delle risorse idriche**

Le risorse idriche sono principalmente utilizzate da parte del Gruppo per scopi industriali e civili. Nello specifico nell'ambito della gestione degli approvvigionamenti idrici, le Società italiane effettuano tre prelievi idrici differenti in base all'uso:

- acqua industriale: fornita, sul sito di Colleferro, dalla Società Consortile Servizi Colleferro (SC), tramite prelievo dal fiume Sacco e dai pozzi autorizzati per acqua industriale o ricircolo dall'emissione del depuratore. L'acqua in uscita dal depuratore consortile viene debitamente analizzata e, se rispondente ai limiti di legge, viene immessa nella rete dell'acqua industriale, consentendo la riduzione dei prelievi di acque naturali. L'acqua industriale non è necessaria per i siti di Airolo, Torino e per la sede legale di Roma, mentre è approvvigionata dalla rete pubblica per il sito di Perdasdefogu;
- acqua antincendio: fornita, sempre sul sito di Colleferro, dalla Società Consortile (SC) e facente parte dell'acqua industriale, ma accumulata in bacini idrici che costituiscono la riserva per le emergenze. L'acqua antincendio non è necessaria per il sito di Torino e per la sede legale di Roma, mentre è approvvigionata dalla rete pubblica per il sito di Perdasdefogu e dalla rete del comprensorio industriale TTA per il sito di Airolo;
- acqua potabile: fornita, a Colleferro, dalla Consorzio delle Acque Potabili (CSAP), partecipata da Avio S.p.A. e Se.Co.Sv.Im, che gestisce i pozzi di acqua potabile dalla falda profonda, la cui autorizzazione è in capo a Se.Co.Sv.Im.. Per i restanti siti è approvvigionata dalla rete pubblica.

Presso la società estera Regulus, tutte le attività di gestione della risorsa idrica sono sottoposte a regolari controlli da parte della *Direction Général des Territoires et de la Mer, ex DEAL* al fine di ottenere e/o mantenere le autorizzazioni necessarie a operare.

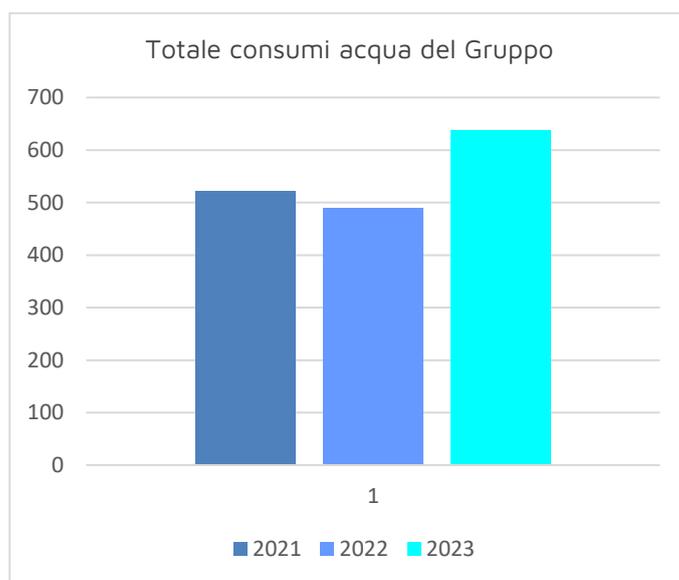
Nel 2023 i consumi idrici totali ammontano rispettivamente a 553,165 megalitri in Italia e 8506 megalitri in Guyana Francese per un totale di 638,225 megalitri. In Italia, grazie alle attività di miglioramento del sistema idrico realizzate a partire dal 2019 i consumi si sono da allora sensibilmente ridotti, trovando un consolidamento dei risultati negli anni seguenti. Continuerà il monitoraggio speciale dei consumi della risorsa idrica al fine individuare eventuali futuri punti di miglioramento.

<sup>54</sup> L'indicatore si limita a rendicontare la media dei valori dei campionamenti dei Composti Organici Volatili prodotti dai camini del sito di Regulus. La società si impegna a rendicontare il dato in maniera più puntuale per il prossimo anno di rendicontazione.

**[GRI 303-3] Volumi di acqua<sup>55</sup> approvvigionata per fonte<sup>56</sup>.**

Prelievo idrico - fonti in Megalitri	2021			2022			2023		
	Italia	Guyana Francese	Totale	Italia	Guyana Francese	Totale	Italia	Guyana Francese	Totale
<b>Acque superficiali (acqua industriale)</b>	392,56	0,426	<b>392,995</b>	369,03		<b>369,03</b>	445,252		<b>445,252</b>
<b>Acque sotterranee (acqua potabile)</b>	120,34	-	<b>120,347</b>	108,095	-	<b>108,095</b>	107,913		<b>107,913</b>
<b>Acqua di mare</b>	-	-	-	-	-	-			<b>0</b>
<b>Acqua prodotta</b>		6,621	<b>6,621</b>	-	11,702	<b>11,702</b>		78,54	<b>78,54</b>
<b>Risorse idriche di terze parti</b>	-	0,978	<b>0,978</b>	-	0,69	<b>0,69</b>		652	<b>652</b>
<b>Totale</b>	<b>512,91</b>	<b>8,025</b>	<b>520,941</b>	<b>477,125</b>	<b>12,392</b>	<b>488,517</b>	<b>553,165</b>	<b>8506</b>	<b>638,225</b>

\*Il dato Italia comprende solo il Sito di Colleferro e una parte dei consumi EXTRA UE relativi a Regulus sono stimati.



In Italia la gestione degli scarichi idrici è direttamente legata alla normativa nazionale. Per quanto riguarda Avio, infatti, la Società segue quanto prescritto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e da quanto stabilito dalla normativa nazionale italiana (D.lgs.152/2006). Gli scarichi di acque reflue sono convogliati e gestiti dalla Società Consortile (SC). La rete fognaria di Avio interna allo stabilimento è di tipo misto e raccoglie sia le acque industriali che le acque reflue domestiche, prima di raggiungere l'impianto di depurazione.

Dopo il trattamento, i reflui, sempre a cura della Società Consortile, possono venire scaricati in corpo idrico superficiale del fiume Sacco, oppure, come posto in essere in maniera sostanziale dal 2020, rimandati nel circuito delle acque industriali in ingresso allo stabilimento. In tal modo, si è creato, di concerto con Avio e con

<sup>55</sup> Si tratta di acqua dolce.

<sup>56</sup> A partire dal 2019 si è proceduto con la rendicontazione dei dati relativi ai consumi idrici utilizzando il nuovo Standard GRI 303, pubblicato dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2018 in sostituzione della versione pubblicata nel 2016. Per tale motivo i dati dal 2019 sono stati esposti rispetto a quanto richiesto dal nuovo indicatore.

gli altri consorziati, un circuito efficace di impiego delle acque industriali, che massimizza il loro riutilizzo dopo il trattamento da parte della Società Servizi Colleferro Società Consortile a responsabilità limitata, riducendo l'emungimento dal fiume Sacco, con beneficio indiretto di riduzione del consumo di risorsa idrica da fonte naturale.

### **Gestione dei rifiuti**

La gestione dei rifiuti è per il Gruppo una tematica rilevante per la presenza dei rifiuti pericolosi che necessitano di una gestione specifica.

Per Avio la gestione dei rifiuti resta un tema di grande attenzione sul quale l'azienda continua ad impegnarsi al fine di perseguirne un miglioramento continuo. In questo contesto si inserisce l'attività di revisione della mappatura dei rifiuti prodotti avviata nel 2021 e che, nel contesto nazionale in continua evoluzione e cambiamento, è divenuta costante. La revisione costante ha l'obiettivo di perseguire la riduzione dei volumi di rifiuti pericolosi, dettagliare i diversi rifiuti consentendo di valutare con continuità il loro destino finale. L'attività, pertanto, prevede la annuale verifica delle classificazioni analitiche e delle classificazioni ADR.

In continuità con gli anni precedenti, sono state continuate nel corso del 2023 misure finalizzate a:

- garantire la raccolta differenziata dei rifiuti strettamente legati alla produzione;
- massimizzare la quantità di rifiuti inviati a recupero.

Nei casi in cui i contratti di appalto configurano l'appaltatore quale produttore dei rifiuti scaturiti dalle proprie attività, la Società, conformemente a quanto stabilito dalle procedure del sistema di gestione, applica le misure di controllo adeguate alla verifica della gestione dei rifiuti da parte di terzi.

I dati relativi ai rifiuti vengono raccolti nell'ambito delle attività di monitoraggio richieste dalla prescrizione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e dal sistema di gestione ambientale. I processi specifici per la raccolta dei dati sono regolamentati dalle procedure del sistema di gestione.

Il quantitativo di rifiuti prodotti nel corso del 2023 ha subito un incremento rispetto al 2022. Questo aumento è frutto di alcune attività non strettamente legate alla produzione bensì dovute all'avvio di nuovi progetti per lo sviluppo industriale, la conversione di alcuni reparti a nuove attività di produzione e il conferimento di materiali ritenuti a fine vita utile. Nonostante l'aumento dei quantitativi totali dei rifiuti, la costante attenzione da parte del Gruppo Avio alle tematiche ambientali ha portato ad un aumento dei rifiuti inviati a recupero che ha permesso di raggiungere una percentuale di ca il 72% sul totale dei rifiuti prodotti.

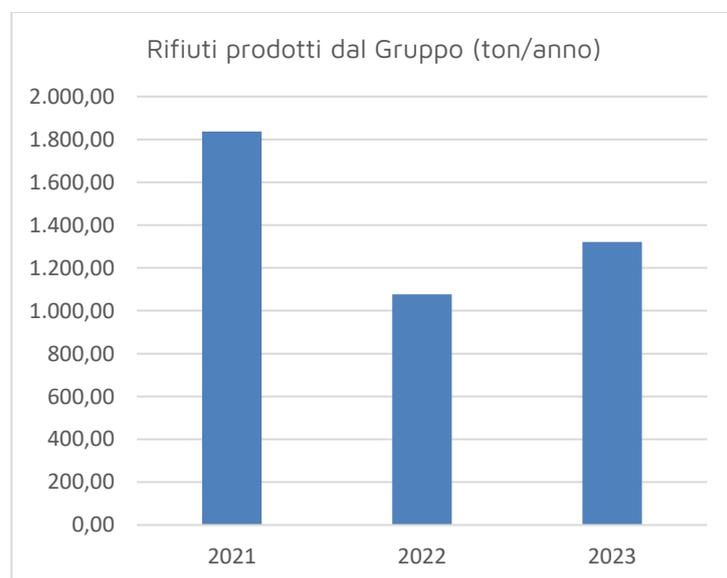
La società Secosvim non risulta formalmente produttore di alcuna tipologia di rifiuti pericolosi in quanto gli stessi, essendo prodotti da attività di manutenzione ordinaria e/o straordinaria del sito, sono gestiti nell'ambito dei contratti di Appalto dagli stessi appaltatori e/o dei contratti di servizio esistenti con la società di gestione Servizi Colleferro SCpA. I rifiuti pericolosi che provengono dalle attività di ufficio (ex. Toner) vengono gestiti dal fornitore del servizio di stampa sotto contratto della capogruppo. La Secosvim effettua un'attività di supervisione sulla corretta gestione degli adempimenti amministrativi relativi alla gestione delle diverse tipologie di rifiuti prodotte nel sito.

Secosvim non si configura, pertanto, come produttore di rifiuti speciali pericolosi.

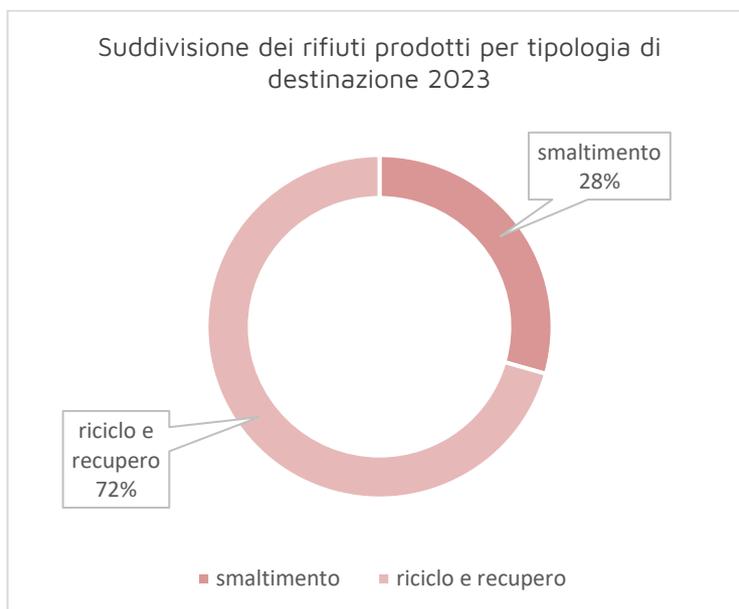
Gli unici rifiuti prodotti da SECOSVIM sono i rifiuti civili urbani derivanti dalle attività di ufficio che vengono gestiti attraverso il servizio pubblico.

**[GRI 306-3] Quantitativi di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti, suddivisi per tipologia di smaltimento<sup>57</sup>.**

Peso totale dei rifiuti (ton/anno) *	2021			2022			2023		
	Italia	Guyana Francese	Totale	Italia	Guyana Francese	Totale	Italia	Guyana Francese	Totale
	<b>Rifiuti pericolosi</b>								
<b>Riciclo e recupero</b>	3,79	16,64	<b>20,43</b>	1,2	2,5	<b>3,7</b>	33,93	94,45	<b>128,38</b>
<b>Smaltimento</b>	146,68	286,03	<b>432,71</b>	169,68	345,35	<b>515,03</b>	157,61	12,12	<b>169,73</b>
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	<b>150,47</b>	<b>302,68</b>	<b>453,14</b>	<b>170,88</b>	<b>347,85</b>	<b>518,73</b>	<b>191,54</b>	<b>106,57</b>	<b>298,11</b>
	<b>Rifiuti non pericolosi</b>								
<b>Riciclo e recupero</b>	244,79	109,42	<b>354,21</b>	258,3	133,77	<b>392,07</b>	791,59	28,55	<b>820,13</b>
<b>Smaltimento</b>	949,16	80,72	<b>1.029,88</b>	132,22	34,44	<b>166,66</b>	158,98	43,80	<b>202,78</b>
<b>Totale rifiuti non pericolosi</b>	<b>1.193,94</b>	<b>190,14</b>	<b>1.384,08</b>	<b>390,52</b>	<b>168,21</b>	<b>558,73</b>	<b>950,57</b>	<b>72,35</b>	<b>1022,91</b>
<b>Totale rifiuti</b>	<b>1.344,41</b>	<b>492,82</b>	<b>1.837,22</b>	<b>561,4</b>	<b>516,06</b>	<b>1.077,46</b>	<b>1142,11</b>	<b>178,92</b>	<b>1321,02</b>



<sup>57</sup> A partire dal 2019, i dati relativi ai rifiuti includono anche lo stabilimento di Airola. Per ora il perimetro della rendicontazione include Avio, Regulus e Avio Guyane. Il dato Italia non ricomprende Temis, SPTF e la sede di Torino.



### **Bonifiche e gestione delle aree soggette a potenziali criticità ambientali**

Il territorio del comprensorio industriale di Colleferro di proprietà di Secosvim insiste nell'area che, a partire dal mese di novembre 2016, è stata identificata come Sito di Interesse Nazionale "Bacino del Fiume Sacco" e viene gestita, per quanto attiene le attività di monitoraggio e bonifica suolo, sottosuolo e acque di falda, dalla Secosvim, società Immobiliare del Gruppo Avio. La società ha acquisito il sito industriale di Colleferro solo nella metà degli anni Novanta avendo quindi ereditato delle situazioni pregresse quale subentrante proprietaria, incolpevole dell'inquinamento. Tali episodi di inquinamento sono stati oggetto di sentenze passate in giudicato alle quali è ovviamente estranea Secosvim. Nonostante ciò, la società si è presa carico, anche con uno sforzo economico importante, degli interventi di bonifica che per legge spettano ai proprietari anche quando questi non hanno causato l'inquinamento.

La collaborazione strutturata di Secosvim con le Istituzioni consolida la strategia del Gruppo basata sull'impegno che da anni viene profuso sul territorio per una sua completa riqualificazione e mette in evidenza l'obiettivo di supportare politiche che promuovano uno sviluppo sostenibile attraverso la riduzione delle pressioni ambientali e la potenziale ricollocazione delle aree in completa sicurezza. Abbiamo offerto il nostro contributo nell'ottica di ritenere che tali interventi di risanamento ambientale non hanno solo un valore conservativo o di ripristino, ma sono importante preconditione per lo sviluppo e la crescita economica del territorio.

SECOSVIM, infatti, è particolarmente integrata al tessuto urbano di Colleferro per motivi storici oltre che topografici, in quanto è l'azienda che, all'inizio del secolo scorso, ha determinato lo sviluppo dell'abitato e che tutt'ora detiene una porzione importante dell'area del territorio comunale. In questo contesto l'azienda ha già attuato delle iniziative di sviluppo sociale attraverso la cessione al Comune di Colleferro di una porzione di territorio posta in prossimità della via Ariana dove è sorta una pista ciclabile. Sono previste ulteriori azioni a beneficio dello sviluppo urbanistico per le quali, nel corso del 2024, si lavorerà di concerto con Avio per la predisposizione dei luoghi con le infrastrutture necessarie (ad es. recinzioni, ecc.). Nelle more di quanto suddetto, al Comune di Colleferro verrà ceduta nel prossimo futuro parte della Via Romana. A dicembre del 2022, in occasione della festività di Santa Barbara, è stata per la prima volta aperta al pubblico parte dell'area dedicata all'antica fabbrica con una visita guidata alle vecchie Pagode. A dicembre 2023 l'area aperta al pubblico è stata estesa ai locali antistanti le vecchie Pagode.

In riferimento a tutte le attività di completamento degli interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente del territorio ancora da svolgersi, queste sono eseguite in conformità con gli Accordi di Programma sottoscritti con le Autorità Competenti durante la Gestione Commissariale (Ufficio Regionale Valle del Sacco), e/o con ulteriori disposizioni scaturite nell'ambito di specifiche Conferenze dei Servizi, sotto il coordinamento del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Per favorire le tempistiche degli interventi, Secosvim collabora con la Pubblica Amministrazione attraverso l'esecuzione delle eventuali attività supplementari e integrative richieste anche con la trasmissione di relazioni e dati di monitoraggio coerentemente con lo spirito di leale collaborazione.

L'eventuale emissione di nuovi regolamenti che limitino o regolino ulteriormente i settori in cui Secosvim ha attività o la variazione della normativa vigente e/o della prassi interpretativa potrebbe avere impatti economici e ricadute sulla reputazione aziendale. Si segnala che nel 2023 non sono state registrate sanzioni monetarie e non-monetarie ricevute per la violazione di leggi e regolamenti in ambito ambientale. Nel corso del 2023 la società ha mantenuto in aggiornamento il proprio sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza.

Nel contesto del comparto bonifiche, si riepilogano i principali interventi di bonifica eseguiti da Secosvim:

- messa in sicurezza del sito Cava di Pozzolana;
- bonifica del sito ARPA 1;
- realizzazione di un sito di stoccaggio permanente asservito alla bonifica dei siti ARPA 1 e Benzoino;
- messa in sicurezza del sito ARPA 2 (a cura della Regione Lazio, avviato nel 2019 da completare);
- messa in sicurezza di emergenza e bonifica degli acquiferi realizzata mediante sistemi di barriera idraulico, corredati di specifici impianti di pretrattamento.

Tutte le attività sopra riportate, ad eccezione di Arpa 2, sono state completate operativamente e sono in attesa della chiusura del relativo procedimento amministrativo da parte degli Enti competenti. Il cantiere della MISP ARPA 2 è stato inaugurato nel mese di ottobre 2019, alla presenza delle istituzioni pubbliche e risulta riattivato a gennaio 2024 in virtù della sopraggiunta approvazione del progetto esecutivo dell'opera, il cui soggetto attuatore è la Regione Lazio.

Secosvim è impegnata nella prosecuzione operativa del Piano delle bonifiche ed è costantemente attiva nella gestione responsabile dei correlati aspetti ambientali. Obiettivo programmatico della Società è di ottenere la certificazione degli interventi già effettuati, la restituzione agli usi legittimi delle aree risultate non contaminate e una adeguata gestione post-operativa degli interventi effettuati secondo le tempistiche concordate e/o da concordare con gli Enti Competenti, nonché completare le opere di bonifica degli hot spot residui, collegati alla MISP di ARPA 2. In tal senso risultano approvati ad ottobre del 2022 n. 2 progetti operativi di bonifica relativi all'"Area ingresso merci e centrale termica" ed all'"Area OCR". In riferimento ai progetti operativi di bonifica delle aree PZAA87 e PEAA20 ancora da approvare, risulta completata la campagna di indagini integrative che consentirà di aggiornare la documentazione da trasmettere al MASE per la prosecuzione dell'istruttoria e la successiva approvazione.

## INIZIATIVE SOCIALI E AMBIENTALI

Avio intravede e considera un'opportunità il rapporto con le comunità locali: lo sviluppo delle comunità, in cui il Gruppo è presente, contribuisce alla creazione e al mantenimento di un ambiente favorevole al business e all'innovazione, elemento fondamentale per la crescita del Gruppo.

Il Gruppo, infatti, è da sempre attivo nel sostegno del territorio nel quale opera.

Supportando le comunità locali si gettano le basi per un *business* sostenibile e duraturo, che si riflette nei numerosi progetti ai quali Avio aderisce sia a livello nazionale che internazionale.

Diverse sono le iniziative attraverso le quali, nel tempo, il Gruppo ha inteso offrire un aiuto concreto alla comunità locale, rinsaldando il già forte legame con essa, sempre contraddistinte da valori, che continuano ad essere un solido driver di riferimento:

- il sentimento di responsabilità nel restituire, attraverso varie iniziative rivolte alla comunità locale, risorse, energie e competenze;
- l'impegno nel partecipare attivamente alla promozione della cultura italiana nel mondo.

Il rafforzamento della *leadership* del Gruppo intende continuare a promuovere lo sviluppo sociale e culturale della collettività, costruendo rapporti collaborativi con diversi interlocutori come enti, istituzioni e associazioni.

Avio il 15 gennaio del 2023 rinnova la *partnership* con l'Associazione Civita che promuove il ruolo strategico delle imprese nella valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del nostro Paese, nel 2023 Avio all'insegna della *gender inclusion* ha rinnovato anche l'adesione a VALORE D "Associazione di imprese che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle imprese e del Paese". Tale collaborazione ha consentito e consentirà anche nel futuro alla Società di accedere a programmi di formazione di alto livello, a *network* interaziendale e a programmi di *mentorship*.

Avio si è distinta anche per essersi aggiudicata in data 31.01.2024 il primo premio nell'ambito del Progetto "ITS4US", iniziativa di avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro e delle professioni.

L'attività di Avio in campo sociale si evince anche e soprattutto dalla partecipazione della stessa alla conferenza sulla ricostruzione dell'Ucraina nella quale l'AD ha espresso la disponibilità a esplorare congiuntamente ulteriori forme di cooperazione industriale nel campo dei sistemi di propulsione spaziale.

In campo legale Avio porta a casa anche il premio "*Team legal of the year*" dell'ottava edizione degli "Inhousecommunity Awards", che mirano a riconoscere le eccellenze nel campo degli affari legali, delle risorse umane e del mondo finanziario e legale. Il percorso intrapreso dal *Team Legal* rende e l'eccellente risultato raggiunto è frutto della grande professionalità e dell'ottimo lavoro di squadra.

In parallelo, a questo costante impegno, la Società dedica particolare attenzione al sostegno delle realtà sportive del territorio in cui opera e alla promozione dei valori dello sport.

Tra questi progetti spicca la promozione dello sport attraverso le sponsorizzazioni e le convenzioni con le principali associazioni sportive del territorio (Colleferro Sport Village, Pallacanestro Colleferro, Scuola Barchiesi di Colleferro) ed associazioni Culturali e Scuole (Associazione Civita; Summer School UniRoma).

Nel 2023 Avio si identifica come sponsor del progetto "Sport senza barriere" dell'Istituto Comprensivo 1 di Colleferro. Il finanziamento ha permesso importanti lavori di riqualificazione e la creazione di un impianto sportivo polivalente presso la scuola media Leonardo Da Vinci.

Si dà avvio anche all'iniziativa "Nuotando con Amore", un evento di nuoto endurance a squadre, per raccogliere fondi a beneficio di AISM Roma, Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Nel 2023 la maglia della squadra di Rugby Luiss ssd Avio è entrata nella storia, aggiungendosi alla collezione dello storico museo del Rugby "Fango e Sudore" di Artena. Il museo nasce dalla passione di un ex giocatore e dalla sua volontà di condividere con gli altri la sua passione e la sua collezione privata di cimeli sportivi.

Per la prima volta la squadra di pallavolo Avio ha preso parte all'ormai consolidato torneo europeo "ESA Space Volleyball Tournament" che ormai da 15 anni vede coinvolte le più importanti aziende del settore spaziale europeo. Per Avio è stata una grande occasione poter portare l'entusiasmo in campo olandese, in ESTEC a Noordwijk, portando a casa il successo del quinto posto su 12 squadre partecipanti.

Avio si è resa promotrice dell'evento "12h Nuotando con Amore" al quale parteciperanno 40 dipendenti della Società nuotando in una staffetta no stop di 12 ore presso la vasca olimpionica sita nel Comune di Colleferro. Ai partecipanti è stato chiesto un piccolo contributo che verrà poi devoluto in beneficenza all'AIMSM sez. di Roma per le attività dedicate a supportare le persone con sclerosi multipla.

La società nel prendersi cura delle persone e del proprio personale nel 2023 per il benessere e per la loro salute. Il 5 maggio in tal senso parte la campagna di prevenzione cardiovascolare che ha coinvolto oltre 200 dipendenti over 50. Il 27 settembre ha inoltre organizzato una giornata per la donazione del sangue in collaborazione con EMA-ROMA (Associazione Donatori Volontari di Sangue), mentre il 9 novembre nell'ambito delle periodiche campagne di prevenzione ha effettuato lo screening senologico su oltre 50 colleghe over 40 che hanno aderito all'iniziativa.

La solidarietà del Gruppo, inoltre, non si limita al solo territorio locale, nonostante lì risiedano le sue radici: alla luce della sua forte internazionalizzazione, il Gruppo ha a cuore il benessere delle persone in senso più ampio e, per tale motivo, si impegna a condividere il valore generato in tanti anni di storia e di eccellenza attraverso la collaborazione a progetti e iniziative dal respiro internazionale.

La Società Regulus anche nel 2023 ha valorizzato i legami con il territorio supportando un'associazione per la promozione delle discipline STEM al femminile e dell'impiego delle donne nelle attività industriali.

### **Avio sostiene la ricerca scientifica e l'innovazione**

Avio promuove e sostiene molteplici attività finalizzate a diffondere una cultura dell'innovazione e della ricerca e la realizzazione di progetti scientifici con il contributo di studiosi ed esperti.

Avio ha partecipato all'undicesima edizione del Sapienza *Rocketry Challenge*. Gli studenti del Laboratorio di Propulsione Spaziale del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale della Sapienza Università di Roma hanno lanciato i loro mini-razi dalla piana di Segni.

Le attività di ricerca e Sviluppo di Avio sono fortemente legate al mondo universitario ed è per questo che Avio ha cristallizzato, tra le altre, una collaborazione con Luiss e La Sapienza. Avio e UNOOSA (Ufficio delle Nazioni Unite per gli Affari Spaziali) selezionano inoltre un consorzio guidato dall'Università di Nairobi, insieme all'Università dell'Arizona e all'organizzazione non profit Space Trust, come primo vincitore del programma "*Accessing space with Vega C*". Il team selezionato lancerà un CubeSat a costo zero a bordo del razzo Vega C.

Ad aprile ha avuto inoltre inizio in Avio la prima edizione del *Master Lean Manufacturing*, percorso formativo promosso dalla Direzione *Continuous Improvement* con il supporto di HR Formazione avente come obiettivo quello di far acquisire competenze e conoscenze di *Operational Excellence* a chi oggi opera attivamente nei processi produttivi aziendali. Questo master consentirà ai partecipanti di ottenere la certificazione di *Lean Practitioner* e li renderà *ambassadors* del cambiamento e dell'implementazione della *Lean Manufacturing* in azienda. Per il 2023 sono previste 2 edizioni del master della durata di 40 ore + 16 ore di project work in cui sono stati coinvolti trasversalmente 24 colleghi delle direzioni Qualità, Operazioni Industriali e Continuous Improvement.

Il primo giugno Avio partecipa al "Parodi day", evento organizzato dall' IPIA di Colleferro volto a promuovere la connessione tra scuola, territorio ed impresa.

In collaborazione con il Comune di Colleferro, Avio anche quest'anno ha partecipato alla campagna *Educational: Avio Meets School* che ha come obiettivo quello di avvicinare i giovani alle discipline STEM, progettata dal Team HR Learning insieme ad Adecco e ASI. La campagna ha visto la partecipazione di più di 120 studenti degli istituti superiori del Lazio.

L'insieme di tali attività e iniziative sul territorio e le comunità locali comporta importanti benefici tra cui la creazione e incubazione di competenze allo stato dell'arte in ambito tecnico per il settore spazio, con opportunità di internalizzazione degli scambi e di *spin-off* ad altri settori industriali e dei servizi; la creazione di un indotto nelle tecnologie innovative e critiche con apertura su catene del valore di PMI sul territorio; la consapevolezza per la comunità e il territorio delle opportunità fornite dalla disponibilità di sistemi di accesso allo spazio come dimostrato dalle missioni spaziali proposte da Università o enti di ricerca italiani, incluso quelle di dimostrazione in orbita ed educazione, e basate sull'accesso allo spazio attraverso Vega.

Avio si identifica anche per la crescita del *business*: il 24 maggio 2023 ASI assegna ad Avio la progettazione e lo sviluppo del *Multi-Purpose Green Engine*, un motore a propellente liquido "green", per le future applicazioni di *In-Orbit Servicing e di Space Logistics*. Avio, insieme a Leonardo, è Corporate Partner di Takeoff Accelerator, il programma di accelerazione dedicato alle startup che sviluppano soluzioni e servizi nei settori dell'aerospazio e dell'hardware avanzato.

### **Iniziative a sostegno del patrimonio artistico e culturale dell'Italia**

Partecipazione e identità locale sono gli elementi cardine nel promuovere attività culturali per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico, storico e culturale.

La cultura è il motore della crescita del territorio.

Attraverso il recupero e la valorizzazione delle peculiarità artistiche e storiche e il sostegno ad iniziative di carattere culturale, il Gruppo ha contribuito all'attrattività dei territori aumentando le opportunità di sviluppo.

Se.Co.Sv.Im. è particolarmente integrata al tessuto urbano di Colleferro per motivi storici oltre che topografici, in quanto l'industria originaria BPD che, all'inizio del secolo scorso, ha determinato lo sviluppo dell'abitato. La Società ha ricevuto l'area del sito industriale dalla proprietà precedente, nella metà degli anni Novanta e tutt'ora detiene una porzione importante della superficie del territorio comunale.

In questo contesto l'azienda ha già attuato delle iniziative di sviluppo sociale e proseguito quelle in essere dagli anni precedenti.

Procede, infatti, senza soluzione di continuità la cessione in comodato d'uso gratuito alla Associazione Sportiva BPD Club, fondata nel 1937, l'area su cui sorgono gli impianti sportivi di tennis, a cui la Società fornisce anche i servizi di acqua ed energia, a beneficio delle iniziative sportive per i dipendenti del Gruppo Avio, i loro familiari e per la popolazione esterna.

Nel 2023 sono proseguiti gli accordi per le cessioni al Comune di Colleferro di porzioni di territorio poste in prossimità della via Ariana dove sorgerà una pista ciclabile, il cui primo tratto è stato inaugurato in data 31 agosto 2023.

Procedono anche gli accordi e i lavori per la cessione al Comune della "via Romana", che collega il borgo Scalo al centro del paese, per la creazione di un'altra pista ciclabile.

Questo avrà un ruolo importante anche nel processo di riqualificazione dell'intera zona Scalo.

In virtù della dimensione del Comprensorio Industriale, la cui superficie è funzionale alle attività industriali di tipo esplosivistico e necessita gli oneri di manutenzione riportati nel paragrafo "Immobiliare", la Società promuove una valorizzazione del sedime naturale e la protezione delle aree verdi.

Vengono, altresì, rinnovate periodicamente, le coltivazioni di girasoli e di erbe mediche, nelle fasce di rispetto dei confini industriali e, a seguito dei lavori di preservazione che continuano incessantemente da diversi decenni, anche lo sviluppo della fauna mostra segni di assestamento ed integrazione territoriale. Si osservano, infatti, volpi, fagiani, istrice, poiane e vari tipi di uccelli, costantemente presenti nel territorio del comprensorio. Altresì, presso le vasche dell'opera di presa dal fiume Sacco, sono presenti regolarmente cormorani e aironi, evidentemente adattati al territorio protetto.

### Tabella di raccordo tra i temi materiali e gli aspetti degli Standard GRI

Tematiche del D.Lgs. 254/2016	Temi materiali identificati	GRI standard di riferimento	Perimetro dell'impatto		Tipologia di impatto
			Impatto esterno	Limitazioni	
<b>Ambientali</b>	Consumi energetici ed emissioni	Energia; Emissioni	Gruppo; Collettività	I dati relativi agli impatti ambientali non includono Avio France S.a.S in quanto ad oggi non è gestore di stabilimento.	Causato dal Gruppo; A cui il Gruppo contribuisce
<b>Ambientali</b>	Bonifiche	Compliance ambientale	Se.Co.Sv.Im.; Comunità locali		
<b>Ambientali</b>	Gestione dei rifiuti	Scarichi idrici e rifiuti	Gruppo; Collettività		
<b>Ambientali</b>	Gestione delle risorse idriche	Acqua	Gruppo; Collettività		
<b>Sociali</b>	Legame con il territorio	Comunità locali	Gruppo; Comunità locali	-	Causato dal Gruppo; A cui il Gruppo contribuisce
<b>Sociali</b>	Cybersecurity	Privacy dei consumatori	Gruppo; Clienti	-	Causato dal Gruppo; A cui il Gruppo contribuisce
<b>Sociali</b>	Sicurezza nella gestione industriale	Comunità locali	Gruppo; Comunità locali; Clienti	-	Causato dal Gruppo; A cui il Gruppo contribuisce
<b>Sociali</b>	Qualità dei processi aziendali	Salute e sicurezza dei consumatori	Gruppo; Comunità locali; Clienti		Causato dal Gruppo
<b>Sociali</b>	Qualità e sicurezza dei prodotti e servizi	Salute e sicurezza dei consumatori	Gruppo; Clienti	-	Causato dal Gruppo; A cui il Gruppo contribuisce
<b>Attinenti al Personale</b>	Remunerazione del personale	Diversità e pari opportunità	Gruppo	L'informativa GRI 2-21 a) è riferita alle società italiane del Gruppo, esclusa Temis.	Causato dal Gruppo
	Pari opportunità	Diversità e pari opportunità	Gruppo	-	
	Gestione e retention dei talenti	Occupazione	Gruppo	-	
	Formazione e sviluppo delle competenze	Formazione e istruzione	Gruppo		
	Dialogo con le parti sociali	Occupazione; Relazioni tra	Gruppo	-	

		lavoratori e management			
<b>Attinenti al personale; Sociali; Diritti Umani</b>	Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti e diritti umani	Salute e sicurezza sul lavoro; Non Discriminazione	Gruppo		Causato dal Gruppo
<b>Lotta alla corruzione attiva e passiva</b>	Prevenzione della corruzione	Anti-corruzione; Comportamento anticoncorrenziale; Compliance socioeconomica	Gruppo Fornitori	-	Causato dal Gruppo; Causato dal Gruppo e direttamente connesso attraverso una relazione di business
<b>Sociali; Diritti Umani</b>	Relazione responsabile con i fornitori	Valutazione sociale dei fornitori; Valutazione del rispetto dei diritti umani	Gruppo Fornitori	-	Causato dal Gruppo; Causato dal Gruppo e direttamente connesso attraverso una relazione di business
<b>Sociali</b>	Innovazione	N/A	Gruppo Clienti	-	Causato dal Gruppo; A cui il Gruppo contribuisce

## GRI Content Index

**La collocazione dell’informativa è reperibile attraverso il numero di pagina nel presente documento e riferimento ad altre sezioni della Relazione sulla Gestione o ad altri documenti esterni (i numeri di pagina si riferiscono al paragrafo della DNF che include la disclosure)**

<b>Dichiarazione d’uso</b>	Avio S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023.			
<b>Utilizzato GRI 1</b>	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021			
<b>Standard di settore GRI pertinenti</b>	N/A			
<b>Standard Disclosure</b>	<b>Descrizione dell’indicatore</b>	<b>Numero di pagina</b>	<b>Omissioni</b>	<b>N. di riferimento standard di settore GRI.</b>
<b>GRI 1: PRINCIPI FONDAMENTALI</b>				
<b>GRI 2: INFORMATIVA GENERALE</b>				
<b>PROFILO DELL’ORGANIZZAZIONE</b>				
<b>2-1</b>	Dettagli dell’organizzazione	Avio S.p.A. p. 16 ss.		
<b>2-2</b>	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell’organizzazione	p. 56		
<b>2-3</b>	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 56		<b>comunicazione@avio.com investor.relations@avio.com</b>
<b>2-4</b>	Revisione delle informazioni	pp. 55-57		
<b>2-5</b>	Assurance esterna	Al termine del documento si include la Relazione della Società di Revisione.		
<b>ATTIVITA’ E LAVORATORI</b>				
<b>2-6</b>	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	pp. 16 ss. p. 68 pp. 122 ss.		
<b>2-7</b>	Dipendenti	pp. 95 ss.		
<b>2-8</b>	Lavoratori non dipendenti	p. 97		
<b>GOVERNANCE</b>				
<b>2-9</b>	Struttura e composizione della governance	p. 19, pp. 70 ss		
<b>2-10</b>	Nomina e selezione del massimo organo di governo	pp. 70 ss.		

<b>2-11</b>	Presidente del massimo organo di governo	pp. 70 ss.		
<b>2-12</b>	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	pp. 70 ss.		
<b>2-13</b>	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	pp. 70 ss.		
<b>2-14</b>	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	pp. 70 ss.		
<b>2-15</b>	Conflitti d'interesse	p. 74		
<b>2-16</b>	Comunicazione delle criticità	pp. 73 e ss.		
<b>2-17</b>	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	pp. 70 ss.		
<b>2-18</b>	Valutazione della performance del massimo organo di governo	pp. 70 ss.		
<b>2-19</b>	Norme riguardanti le remunerazioni	pp. 74, 108		
<b>2-20</b>	Procedure di determinazione della retribuzione	pp. 73, 108		
<b>2-21</b>	Rapporto di retribuzione totale annuale	p. 109		
<b>STRATEGIE, POLITICHE E PRATICHE</b>				
<b>2-22</b>	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	pp. 64 ss.		
<b>2-23</b>	Impegno in termini di policy	pp. 64 ss.		
<b>2-24</b>	Integrazione degli impegni in termini di policy	pp. 64 ss.		
<b>2-25</b>	Processi volti a rimediare impatti negativi	pp. 57 ss., 74 ss.		
<b>2-26</b>	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	pp. 68, 74		
<b>2-27</b>	Conformità a leggi e regolamenti	p. 95	Nel 2023, a dimostrazione del fatto che il Gruppo opera in conformità con tutte le leggi e le normative vigenti, non sono state registrate sanzioni monetarie e/o non-monetarie ricevute per la violazione delle stesse.	
<b>2-28</b>	Appartenenza ad associazioni	pp. 67, 75, 116, 138, 139		

## COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

<b>2-29</b>	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	pp. 57 ss.		
<b>2-30</b>	Contratti collettivi	p. 114		

## GRI 3: TEMI MATERIALI

### INDICAZIONI SU COME DETERMINARE I TEMI MATERIALI

<b>3-1</b>	Processo di determinazione dei temi materiali	pp. 57 ss.		
<b>3-2</b>	Elenco dei temi materiali	pp. 60 ss.		
<b>3-3</b>	Gestione dei temi materiali	pp. 57 ss.		

### TOPIC-SPECIFIC DISCLOSURES

#### QUALITA' E SICUREZZA DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI

<b>3-3</b>	Descrizione della qualità e sicurezza dei prodotti del Gruppo e delle politiche adottate e formalizzate in materia	pp. 117 ss.		
------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------	--	--

#### SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE DEI DIPENDENTI E DIRITTI UMANI

<b>3-3</b>	Politiche e iniziative riguardanti la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	pp. 110 ss.		
<b>403 - 1</b>	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	pp. 110 ss.		
<b>403 - 2</b>	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	pp. 89 ss, pp. 110 ss.		
<b>403 - 3</b>	Servizi per la salute professionale	pp. 110 ss.		
<b>403 - 4</b>	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	pp. 110 ss.		
<b>403 - 5</b>	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	pp. 103 ss.		

<b>403 - 6</b>	Promozione della salute dei lavoratori	pp. 110 ss.		
<b>403 - 7</b>	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	pp. 110 ss.		
<b>403 - 8</b>	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	pp. 110 ss.		
<b>403 - 9</b>	Infortuni sul lavoro	p. 112		
<b>403 - 10</b>	Malattia professionale	p. 112		
<b>GESTIONE DEL SISTEMA QUALITA'</b>				
<b>3-3</b>	Politiche e iniziative riguardanti la gestione del sistema qualità	pp. 117 ss.		
<b>FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>				
<b>3-3</b>	Politiche e iniziative riguardanti la gestione della formazione del personale interno	pp. 103 ss.		
<b>205 - 2</b>	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	pp. 103 ss.	Relativamente a Regulus, attualmente le certificazioni ISO e le attestazioni di regolarità Sociale e Fiscale sono elementi valorizzanti del processo di selezione dei fornitori, al quale si aggiungeranno nel prossimo biennio la presa di coscienza ed il recepimento dei principi della Charte Etique.	
<b>404 - 1</b>	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	p. 107		
<b>CYBERSECURITY E PROTEZIONE DEI DATI</b>				
<b>3-3</b>	Politiche e iniziative riguardanti la cybersecurity e la protezione dei dati	pp. 121 ss.		
<b>418 - 1</b>	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita dei loro dati	pp. 121-122		

<b>R&amp;S E INNOVAZIONE</b>				
<b>3-3</b>	Politiche e iniziative riguardanti la gestione della ricerca e sviluppo e innovazione.	pp. 115 ss.		
<b>416 - 1</b>	Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza di categorie di prodotti e servizi	pp. 118 ss.		
<b>SICUREZZA NELLA GESTIONE INDUSTRIALE</b>				
<b>3-3</b>	Politiche e iniziative di messa in sicurezza degli impianti	pp. 120 ss.		
<b>GESTIONE E RETENTION DEI TALENTI</b>				
<b>3-3</b>	Politiche e iniziative riguardanti la gestione e selezione del personale	pp. 99 ss.		
<b>401 - 1</b>	Assunzione di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	pp. 102-103		
<b>RELAZIONE RESPONSABILE CON I FORNITORI</b>				
<b>3-3</b>	Politiche riguardanti la gestione dei fornitori	pp. 122 ss.		
<b>308 - 1</b>	Nuovi fornitori valutati che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali.	pp. 122-125	Relativamente a Regulus, attualmente le certificazioni ISO e le attestazioni di Regolarità Sociale e Fiscale sono elementi valorizzanti nel processo di selezioni dei fornitori, al quale si aggiungeranno nel prossimo biennio la presa di coscienza ed il recepimento dei principi della Charte Etique.	
<b>414 - 1</b>	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	pp. 122-125		
<b>CORPORATE GOVERNANCE INTEGRATA</b>				
<b>3-3</b>	Politiche riguardanti la Corporate Governance Integrata	pp. 70 ss.		

<b>207 - 1</b>	Approccio alle imposte	pp. 75 ss.		
<b>207 - 2</b>	Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	pp. 70 ss.		
<b>207 - 3</b>	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	pp. 75 ss.		
<b>207 - 4</b>	Reportistica per Paese	p. 77		
<b>PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>				
<b>3-3</b>	Politiche e iniziative intraprese per la gestione del rischio corruzione	pp. 93 ss.		
<b>205 -1</b>	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	p. 95		
<b>205 - 3</b>	Incidenti confermati di corruzione e procedure anticorruzione	p. 95		
<b>206 - 1</b>	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	p. 95		
<b>REMUNERAZIONE DEL PERSONALE</b>				
<b>3-3</b>	Politiche riguardanti la remunerazione del personale	pp. 108 ss		
<b>405 - 2</b>	Rapporto tra salario base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	p. 108-109		
<b>CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI</b>				
<b>3-3</b>	Politiche riguardanti i consumi energetici e le emissioni	pp. 127 ss.		
<b>302 - 1</b>	Consumo di energia interna all'organizzazione	pp. 128		
<b>302 - 3</b>	Intensità energetica	p. 129		

<b>302 - 4</b>	Riduzione del consumo di energia	pp. 127 ss.		
<b>305 - 2</b>	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	pp. 130 ss.		
<b>305 - 4</b>	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	p. 131		
<b>PARI OPPORTUNITA'</b>				
<b>3-3</b>	Politiche e iniziative riguardanti le pari opportunità	pp. 95 ss., p. 105		
<b>405 - 1</b>	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	pp. 95 - 97		
<b>406 - 1</b>	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel 2023, a dimostrazione del fatto che il Gruppo opera in conformità con tutte le leggi e le normative vigenti, non sono stati registrati episodi di discriminazione.		
<b>GESTIONE DEI RIFIUTI</b>				
<b>3-3</b>	Politiche e iniziative riguardanti la gestione dei rifiuti	pp. 135 ss.		
<b>306 - 1</b>	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	pp. 135 ss.		
<b>306 - 2</b>	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	pp. 135 ss.		
<b>306 - 3</b>	Rifiuti generati	pp. 135 ss.		
<b>DIALOGO CON LE PARTI SOCIALI</b>				
<b>3-3</b>	Politiche e iniziative relative al dialogo con le parti sociali	p. 114		

<b>402 - 1</b>	Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	p. 114		
<b>BONIFICHE</b>				
<b>3-3</b>	Politiche e iniziative riguardanti la tutela dell'ambiente naturale e delle aree soggette a potenziali criticità ambientali	pp. 137 ss.		
<b>INIZIATIVE SOCIALI ED AMBIENTALI</b>				
<b>3-3</b>	Politiche e iniziative riguardanti la tutela dell'ambiente naturale. Nello specifico, in termini di consumi energetici ed emissioni in atmosfera, gestione dei rifiuti e utilizzo della risorsa idrica.	pp. 138 ss.		
<b>413 - 1</b>	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo	pp. 138 ss		
<b>GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE</b>				
<b>3-3</b>	Politiche e iniziative riguardanti la gestione delle risorse idriche.	pp. 133 ss.		
<b>303 - 1</b>	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	pp. 133 ss		
<b>303 - 2</b>	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	pp. 133 ss		
<b>303 - 3</b>	Prelievo idrico	pp. 133 ss		

# **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI BILANCI, METODOLOGIE E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI**

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

Avio S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo") è una società per azioni regolata secondo l'ordinamento giuridico vigente in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma, con sede legale in Roma, Via Leonida Bissolati, n. 76. La sede amministrativa è a Colferro (Roma), via Ariana Km 5.2.

La Società è stata costituita in data 28 maggio 2015 con il nome di Space2 S.p.A., veicolo che costituiva una *Special Purpose Acquisition Company (SPAC)* di diritto italiano, in forma di *SIV (Special Investment Vehicle)* ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana, le cui azioni in data 28 luglio 2015 venivano collocate sul Segmento Professionale del Mercato Telematico degli *Investment Vehicles (MIV)* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

In data 31 marzo 2017 la *SPAC* Space2 S.p.A. ha acquisito la società Avio S.p.A., capogruppo del Gruppo Avio e, in data 10 aprile 2017, ha proceduto alla fusione per incorporazione della Avio S.p.A.. Space2 S.p.A. ha, inoltre, assunto la denominazione di "Avio S.p.A." a seguito della suddetta operazione.

Avio S.p.A. detiene, al 31 dicembre 2023, direttamente o indirettamente, partecipazioni in sette società controllate (Spacelab S.p.A., Regulus S.A., Se.Co.Sv.Im. S.r.l., Avio Guyane S.A.S., Avio France S.A.S., Avio USA Inc. e Avio India Aviation Aerospace Private Ltd. in liquidazione) e in una società a controllo congiunto (Europropulsion S.A.) incluse nell'area di consolidamento del presente bilancio (collettivamente il "Gruppo" o il "Gruppo Avio").

È stata effettuata un'operazione di fusione inversa della società AS Propulsion International B.V. nella Se.Co.Sv.Im. S.r.l.; la prima costituiva una controllata totalitaria diretta della capogruppo Avio S.p.A. e deteneva il 100% delle quote della seconda; tale operazione, essendo infragruppo, non ha modificato l'area di consolidamento.

Il presente bilancio consolidato del Gruppo è espresso in Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. I prospetti della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata, del Conto Economico Consolidato, del Conto Economico Complessivo Consolidato, delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato e del Rendiconto Finanziario Consolidato, nonché i valori riportati nelle presenti Note Esplicative, sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato. Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle Note che seguono.

## 2. PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

### 2.1. Principi per la predisposizione del bilancio

Il presente bilancio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (di seguito anche "IFRS"), emessi dall'*International Accounting Standards Board ("IASB")* e adottati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono gli *International Financial Reporting Standards*, i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC")*, precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee ("SIC")*.

Il presente bilancio redatto secondo gli IFRS è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale.

Fatta eccezione per quanto previsto dall'IFRS 3 con riferimento all'aggregazione aziendale avvenuta nell'esercizio 2017 che ha consentito alla Space2 S.p.A. di acquisire il Gruppo Avio, il bilancio è stato predisposto sulla base del principio del costo storico, modificato, ove applicabile, per la valutazione di alcuni strumenti finanziari e di altre attività e passività al *fair value*.

Il bilancio è stato altresì predisposto in conformità ai provvedimenti adottati dalla CONSOB in merito agli schemi di bilancio in applicazione dell'articolo 9 del D.Lgs. 38/2005 e delle altre norme e disposizioni CONSOB in materia di bilancio.

### 2.2. Schemi di bilancio consolidato

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata, dal Conto Economico Consolidato, dal Conto Economico Complessivo Consolidato, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato e dalle Note Esplicative.

Gli schemi di bilancio utilizzati dal Gruppo prevedono:

- per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata la distinta presentazione delle attività non correnti e correnti e delle passività non correnti e correnti, generalmente adottata dai gruppi industriali e commerciali;
- per il Conto Economico Consolidato la classificazione dei costi basata sulla natura degli stessi, con separata evidenza dei risultati relativi alle attività cessate, ove applicabile;
- per il Conto Economico Complessivo Consolidato l'adozione della presentazione autonoma ("two-statement approach") con indicazione degli altri utili/(perdite) al netto del relativo effetto fiscale;
- per il Rendiconto Finanziario Consolidato l'adozione del metodo indiretto.

### 2.3. Informazioni comparative

Ai sensi dello IAS 1, il presente bilancio consolidato 2023 presenta le informazioni comparative per l'esercizio 2022 per le componenti patrimoniali (Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata) e per le componenti economico-finanziarie (Conto Economico Consolidato, Conto Economico Complessivo Consolidato, Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato e Rendiconto Finanziario Consolidato).

### 2.4. Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo, delle imprese da questa direttamente o indirettamente controllate e delle imprese sulle quali il Gruppo esercita il controllo congiuntamente con altri soci, come di seguito specificato e così come definito dai principi IFRS 10 – Bilancio Consolidato, IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto e IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e *joint venture*.

#### *Imprese controllate*

Un'impresa è considerata controllata quando il Gruppo esercita il controllo come definito dal principio IFRS 10 – Bilancio consolidato. La Capogruppo controlla una partecipata quando, nell'esercizio del potere che ha sulla stessa, è esposta e ha diritto ai suoi rendimenti variabili, per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione, e contestualmente ha la possibilità di incidere sui ritorni variabili della partecipata. L'esercizio del potere sulla partecipata deriva dall'esistenza di diritti che danno alla Capogruppo la possibilità corrente di dirigere le attività rilevanti della partecipata anche nel proprio interesse. Per valutare se il Gruppo controlla un'altra entità si considera l'esistenza e l'effetto dei diritti di voto potenziali esercitabili o convertibili in quel momento. Le imprese controllate vengono consolidate integralmente dalla data in cui il controllo viene trasferito al Gruppo e vengono de-consolidate dalla data in cui il controllo cessa.

Le società controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale a partire dalla data in cui il Gruppo assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Vengono escluse dal consolidamento con il metodo integrale le controllate inattive, quelle per le quali il consolidamento, per specifica dinamica operativa delle stesse (quali le imprese consortili non azionarie), non produce effetti rilevanti e quelle costituenti immobilizzazioni poco significative, sia sotto il profilo dell'investimento che dei relativi valori patrimoniali ed economici. Queste imprese sono valutate con i criteri applicati per le partecipazioni in altre imprese.

Nel bilancio consolidato le attività e le passività, i costi e i ricavi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente. Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro *fair value* alla data di acquisizione del controllo.

Le variazioni delle quote di possesso di società controllate che non comportano acquisizione o perdita di controllo sono iscritte fra le variazioni di patrimonio netto.

I crediti, i debiti, i costi e i ricavi tra le società consolidate sono elisi. Sono altresì elisi gli utili e le perdite di importo significativo derivanti da operazioni tra le società incluse nel consolidamento e non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I dividendi distribuiti all'interno del Gruppo sono eliminati dal conto economico.

Gli utili e le perdite di importo significativo non realizzati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione della quota di partecipazione del Gruppo con le società stesse.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette e nel risultato delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo.

#### *Partecipazioni in joint venture*

Le società controllate congiuntamente con altri soci, qualora i relativi accordi di compartecipazione siano configurabili come *joint venture* (ovvero laddove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo), sono consolidate, in applicazione dei criteri previsti dal principio IFRS 11, con il metodo del patrimonio netto dal momento in cui diventano operative.

Qualora gli accordi in essere configurino la presenza di una *joint operation* (in cui le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo), il consolidamento avviene per il pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla *joint operation*.

Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese a controllo congiunto consolidate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

#### *Partecipazioni in imprese collegate*

Le società collegate sono quelle in cui il Gruppo esercita un'influenza notevole, così come definita dallo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e *joint venture*, ma non il controllo o il controllo congiunto sulle politiche finanziarie ed operative. Generalmente una percentuale di partecipazione compresa fra il 20% e il 50% dei diritti di voto indica l'esistenza di influenza notevole. Le società collegate nelle quali viene esercitata un'influenza notevole sono valutate con il metodo del patrimonio netto, a partire dal momento in cui inizia l'influenza notevole e fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. In base a tale metodo il valore di carico della partecipazione è rettificato ad ogni chiusura di bilancio dalla quota di risultato della partecipata, al netto dei dividendi percepiti, dopo aver rettificato, ove necessario, i principi contabili delle società per renderli omogenei con quelli adottati dal Gruppo. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento. Il riconoscimento dell'avviamento alla data di acquisizione avviene in accordo a quanto descritto in precedenza al paragrafo "Aggregazioni aziendali" ed è incluso nel valore di carico dell'investimento. L'intero valore contabile della partecipazione è sottoposto a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment test*), in presenza di indicatori di possibile riduzione durevole di valore della partecipazione. L'eventuale perdita di valore non viene allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale avviamento) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipazione nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino viene riconosciuto integralmente.

Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è accreditata a conto economico nell'esercizio dell'acquisizione. Infine, se l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite delle collegate eccede il valore contabile della partecipazione iscritta in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata come passività, a meno che il Gruppo non abbia assunto un'obbligazione legale o implicita per la copertura delle stesse.

Non vengono allineate al patrimonio netto le partecipazioni in imprese collegate ritenute non significative ai fini della rappresentazione della situazione consolidata.

#### *Partecipazioni in altre imprese*

Le società nelle quali il Gruppo detiene una quota di partecipazione compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto senza tuttavia esercitare un'influenza notevole e le partecipazioni in altre imprese sono incluse fra le attività non correnti o fra quelle correnti se sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore o non superiore a 12 mesi. Le altre partecipazioni sono classificate tra le "attività finanziarie valutate al *fair value* attraverso il conto economico consolidato" (FVTPL), nell'ambito delle attività correnti. Al momento dell'acquisto di ciascuna partecipazione, l'IFRS 9 prevede l'opzione irrevocabile di iscrivere tali partecipazioni tra le "attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo consolidato" (FVTOCI), nell'ambito delle attività non correnti o correnti. Le altre partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo" sono valutate al *fair value*; le variazioni di valore di dette partecipazioni sono iscritte in una riserva di patrimonio netto attraverso la loro imputazione alle altre componenti di conto economico complessivo (Riserva per attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo), senza riclassificazione a conto economico separato, in sede di *derecognition* (cessione) o riduzione di valore ritenuta definitiva. I dividendi sono invece rilevati a conto economico separato consolidato. Le variazioni di valore delle altre partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie valutate al *fair value* attraverso il conto economico separato" sono iscritte direttamente a conto economico separato consolidato.

## 2.5. Conversione dei bilanci di imprese estere

I bilanci di ciascuna società consolidata vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera. Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è convertito in Euro, che è la moneta di conto del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato. Le operazioni in valute diverse dall'Euro sono convertite nella valuta funzionale al cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione e gli utili e le perdite di conversione che derivano dalla successiva chiusura di dette operazioni sono rilevate a conto economico. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa da quella funzionale sono convertite in Euro al cambio corrente a tale data. Le differenze positive e/o negative tra i valori adeguati al cambio in chiusura e quelli registrati in contabilità sono anch'esse rilevate a conto economico. Le attività non monetarie valutate al costo storico espresso in valuta diversa da quella funzionale non sono riconvertite al cambio corrente alla data di bilancio.

## 2.6. Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 comprende i bilanci della Capogruppo, delle società italiane ed estere nelle quali la medesima detiene direttamente o indirettamente più del 50% del capitale, consolidati con il metodo integrale, e il bilancio della società Europropulsion S.A., detenuta al 50% congiuntamente ad un altro azionista, consolidata con il metodo del patrimonio netto.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2023 è indicata nel prospetto seguente:

<b>Società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2023</b>			<b>Quota di partecipazione</b>
<b>Impresa Capogruppo</b>			
<i>Denominazione</i>	<i>Sede legale</i>	<i>Capitale</i>	<i>% Possesso</i>
Avio S.p.A.	via Leonida Bissolati, 76 - Roma	90.964.212,90 (EUR)	N/A
<b>Imprese controllate consolidate con il metodo integrale</b>			
<i>Denominazione</i>	<i>Sede legale</i>	<i>Capitale</i>	<i>% Possesso</i>
Spacelab S.p.A.	via Leonida Bissolati, 76 - Roma	3.000.000,00 (EUR)	70%
Regulus S.A.	Centre Spatial Guyanais - BP 0073 97372 Kourou (Guyana Francese - Francia)	640.000,00 (EUR)	60%
SE.CO.SV.IM. S.r.l.	Via degli Esplosivi, 1 - Colleferro (RM)	53.929.691,00 (EUR)	100% (*)
Avio Guyane S.A.S.	Centre Spatial Guyanais - BP 506 97388 Kourou (Guyana Francese - Francia)	50.000,00 (EUR)	100%
Avio France S.A.S.	3 Rue du Colonel Moll - 75017 Parigi (Francia)	50.000,00 (EUR)	100%
Temis S.r.l.	Via Gaetano Donizetti, 20 - Corbetta (Milano)	100.000,00 (EUR)	100%
Avio USA Inc.	Corporation Trust Center, 1209 Orange Street, City of Wilmington, County of Newcastle, Delaware 19801 (USA)	4,00 (USD)	100%
Avio India Aviation Aerospace Private Limited (*)	Pitampura Delhi North West (India)	16,060,000 (INR)	100%
<b>Imprese a controllo congiunto, consolidate con il metodo del patrimonio netto</b>			

Europropulsion S.A.	11, rue Salomon de Rothschild 92150 Suresnes 388 250 797 RCS Nanterre	1.200.000,00 (EUR)	50%
---------------------	-----------------------------------------------------------------------	--------------------	-----

***Imprese collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto***

Termica Colleferro S.p.A.	Via degli Agresti, 4 e 6 Bologna	6.100.000,00 (EUR)	40%
---------------------------	----------------------------------	--------------------	-----

(\*) Si segnala che la società è in stato di liquidazione. Non si prevedono per il Gruppo impegni finanziari conseguenti alla liquidazione.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nei patrimoni e nel risultato delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo, esposta nella voce "Interessenze di pertinenza di terzi".

## 2.7. Principi contabili e criteri di valutazione

### Stime contabili e giudizi significativi formulati per tener conto degli impatti dei rischi climatici

Gli effetti delle iniziative per limitare i cambiamenti climatici ed il potenziale impatto della transizione energetica influenzano le stime contabili ed i giudizi significativi formulati dalla Direzione Aziendale per la redazione del bilancio consolidato e del bilancio separato al 31 dicembre 2023.

In particolare, le strategie di gestione e di sviluppo di una costante salvaguardia dell'ambiente e l'impegno specifico rivolto alla protezione dello stesso, inclusa la prevenzione dell'inquinamento e la ricerca del miglioramento continuo delle proprie *performance* ambientale, possono comportare, nel medio-lungo termine, un aumento dei costi operativi per il Gruppo Avio.

In particolare, a tal riguardo, in linea con l'Accordo di Parigi, Avio si impegna ad elaborare un piano di decarbonizzazione a medio-lungo termine che prevede la progressiva riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e di altri gas serra derivanti dalle attività aziendali, riconoscendo l'importanza di un approccio strategico e sistemico alla gestione dei rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico. Oltre ad impegnarsi per mitigare gli impatti negativi delle proprie attività, Avio ha assunto l'obiettivo di identificare e adottare le migliori strategie per ridurre i rischi e cogliere le nuove opportunità che si presenteranno in questo contesto di transizione.

In tale ambito, il Gruppo ha identificato e mappato i seguenti rischi connessi al *climate change*, riportati nell'ERM - *Enterprise Risk Management* - aziendale:

- un evento relativo a "*Rischi fisici, associati all'aumento dei costi economici e delle perdite finanziarie dovute all'aumento della frequenza di eventi meteorologici estremi correlati ai cambiamenti climatici*": visto che alcuni locali di lavorazione richiedono una notevole costanza termica per alcuni delicati processi, il cambiamento delle condizioni climatiche esterne potrebbe comportare degli effetti sui consumi energetici ed avere anche un impatto economico significativo – considerato anche il rialzo dei prezzi dell'energia. A fronte di tale rischio, il Gruppo si è dotato di sistemi di misurazione tali da consentire un continuo monitoraggio dei consumi e di valutazione degli impatti economici dovuti ad eventuali ed improvvisi aumenti degli assorbimenti legati alle condizioni climatiche esterne;
- un evento relativo a "*Rischi fisici legati ad eventi meteorologici estremi*" connesso alla possibilità sia di avere fermi impianti sia alla perdita di prodotti per eventi meteorologici estremi. Tra questi sono stati mappati: l'evento sismico, l'alluvione, la tromba d'aria e l'incendio. In merito a questi eventi è stata effettuata una valutazione del rischio. Per le modalità con cui vengono gestiti ed immagazzinati i prodotti attivi e per la gestione dei locali *top event*, è stata rilevata una probabilità molto bassa che si verifichi un incidente rilevante e/o un fermo di attività, anche in coerenza con quanto previsto dal Piano di Emergenza interno del Sistema di Gestione. In considerazione altresì dello storico, della collocazione geografica e degli strumenti di gestione dei rischi attualmente in essere, la probabilità che tali eventi possano creare dei fermi impianto o perdita di prodotti è ritenuta remota.

La mappatura dei suddetti rischi è alla base di stime e giudizi significativi relativi a:

- la valutazione dell'intenzione di proseguire le attività del Gruppo nello spazio e nella difesa;
- la definizione delle vite utili e dei valori residui dei *fixed asset*;
- gli impatti sui fondi per rischi e oneri (ad es. anticipo nel *timing* atteso per il sostenimento dei costi di smantellamento e ripristino siti).

Si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione – Dichiarazione non finanziaria per quanto riguarda le considerazioni ed analisi condotte ai fini del *climate change*.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

Il costo di acquisizione corrisponde al prezzo pagato aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla messa in esercizio (al lordo di eventuali contributi ricevuti) e degli eventuali costi di smantellamento e rimozione del bene prevedibili, nonché dei costi di bonifica del sito su cui insiste il bene, ove necessari e se rispondenti alle previsioni dello IAS 37. Per i beni ricevuti in conferimento, il costo corrisponde ai valori determinati nei relativi atti sulla base delle risultanze peritali. Il costo di produzione interna include tutti i costi di costruzione sostenuti fino alla messa in esercizio, siano essi direttamente e specificatamente riferibili alle immobilizzazioni materiali oppure relativi, in generale, alle attività di fabbricazione impiegate e quindi comuni a più lavorazioni. Eventuali oneri finanziari sostenuti a fronte dell'acquisizione o produzione di immobilizzazioni materiali per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso (*qualifying asset* ai sensi dello IAS 23 – *Oneri finanziari*) sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile della classe di beni a cui essi si riferiscono. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.

I costi sostenuti successivamente all'acquisizione (costi di manutenzione e riparazione e costi di sostituzione) sono iscritti nel valore contabile del cespite, oppure riconosciuti come cespite separato, solamente quando si ritiene che sia probabile che i benefici economici futuri associati al cespite saranno fruibili e che il costo del cespite possa essere misurato in maniera affidabile. I costi di manutenzione e riparazione o i costi di sostituzione che non presentano le caratteristiche sopra riportate sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Il valore contabile lordo dei beni viene sistematicamente ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali ne avviene l'utilizzo, mediante lo stanziamento di quote di ammortamento costanti, in relazione alla vita utile stimata ed al valore residuo dei beni. L'ammortamento inizia quando il bene è disponibile per l'uso. Per i beni ricevuti in conferimento l'ammortamento viene determinato in base alla vita utile residua al momento del conferimento.

Le aliquote economico-tecniche di ammortamento utilizzate dal Gruppo sono le seguenti:

Categoria	Aliquote di ammortamento
Fabbricati	2%; 10%
Impianti e macchinari	2%; 5%; 7%
Attrezzature industriali e commerciali	10%; 40%
Altri beni:	
- Mobili, dotazioni e macchine ufficio	12%; 20%
- Mezzi di trasporto	20%; 25%
- Altri beni	12%; 25%

Nell'esercizio in cui inizia l'ammortamento del bene, questo viene calcolato in funzione del periodo di effettivo utilizzo. La vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono applicati in ottica prospettica.

Il *phase-out* del lanciatore Ariane 5 ed il *phase-in* del nuovo lanciatore Ariane 6, nonché il *phase-out* del lanciatore Vega ed il *phase-in* del nuovo lanciatore Vega-C hanno comportato nel corso dell'esercizio la rivisitazione della vita utile di alcuni fabbricati, impianti e macchinari. Ne deriva che le aliquote di ammortamento dei fabbricati sono passate dal 3% e 10% nel 2022 al 2% e 10% nel 2023, mentre quelle degli impianti e macchinari sono passate dal 7% e 30% nel 2022 al 2%, 5% e 7% nel 2023. Tale rivisitazione è stata effettuata con il supporto di un esperto indipendente.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto d'affitto o di concessione e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria è relativa.

I beni composti di componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento (*component approach*).

I terreni non sono ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione o il valore recuperabile, se inferiore.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività al momento della cessione o dismissione e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

#### Investimenti immobiliari

I terreni e i fabbricati di proprietà ad uso non strettamente strumentale al normale svolgimento dell'attività operativa e posseduti al solo scopo di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito sono rilevati al costo, determinato attraverso le stesse modalità indicate per le immobilizzazioni materiali. Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando essi sono ceduti o quando l'investimento immobiliare è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua eventuale cessione.

#### Diritti d'uso

Il Gruppo valuta se un contratto è o contiene un *leasing* al momento della sua iniziale rilevazione; nel corso della vita contrattuale, la valutazione iniziale è rivista solo a fronte di cambiamenti delle condizioni del contratto (nello specifico, durata contrattuale o canoni dovuti).

Alla data di inizio del contratto è iscritto un diritto di utilizzo dell'*asset* oggetto di leasing, pari al valore iniziale della corrispondente passività di leasing, più i pagamenti dovuti prima o contestualmente alla data di decorrenza contrattuale (ad es. spese di agenzia). Successivamente tale diritto d'utilizzo è valutato al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore. L'ammortamento inizia alla data di decorrenza del leasing e si estende nel più breve tra la durata contrattuale e la vita utile dell'*asset* sottostante. Qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico del diritto d'uso non possa essere recuperato, tale *asset* è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore secondo le disposizioni previste dal principio contabile di riferimento IAS 36 - *Riduzione di valore delle attività*.

La passività per il leasing è inizialmente iscritta al valore attuale dei canoni di leasing non pagati alla data di decorrenza contrattuale, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale, definito per durata di finanziamento e per ciascuna società del Gruppo. Successivamente, la passività di leasing viene ridotta per riflettere i canoni di leasing pagati e incrementata per riflettere gli interessi sul valore che residua.

La passività per leasing viene rideterminata (con conseguente adeguamento del diritto d'uso) in caso di modifica:

- della durata del leasing (ad es. nel caso di risoluzione anticipata del contratto, o di proroga della data scadenza);
- della valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante; in tali casi i pagamenti dovuti per il leasing saranno rivisti sulla base della durata rivista del leasing e per tener conto della variazione degli importi da pagare nel quadro dell'opzione di acquisto;
- dei futuri pagamenti dovuti per il leasing, derivante da una variazione dell'indice o tasso utilizzato per determinare i pagamenti (es. ISTAT) ovvero per effetto di una ricontrattazione delle condizioni economiche.

Nel caso di una variazione significativa della durata del leasing o dei futuri pagamenti dovuti per il leasing, il valore residuo della passività di leasing viene rideterminato facendo riferimento al tasso di finanziamento marginale vigente alla data della modifica.

Il Gruppo si avvale della facoltà concessa dal principio di applicare un regime contabile semplificato ai contratti di breve termine per alcune specifiche classi di attività (con durata non oltre i dodici mesi), a contratti in cui la singola attività sottostante sia di basso valore (fino a 5.000 Euro) e a contratti in cui la singola attività sottostante sia un'attività immateriale; per tali contratti vengono rilevati i canoni di leasing a Conto economico in contropartita di debiti commerciali di breve termine.

#### Attività immateriali

Un'attività immateriale è un'attività priva di consistenza fisica e viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Tra le attività immateriali viene incluso l'avviamento acquisito a titolo oneroso a seguito di un'aggregazione aziendale.

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente se necessario, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment test*).

Le attività immateriali rilevate a seguito di un'aggregazione aziendale sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro *fair value* può essere determinato in modo attendibile.

#### Attività immateriali a vita indefinita

##### *Avviamento*

L'avviamento derivante da aggregazioni aziendali è inizialmente iscritto al costo alla data di acquisizione, così come definito al precedente paragrafo *Aggregazioni di imprese*. L'avviamento è rilevato come attività con vita utile indefinita e non viene ammortizzato, bensì sottoposto annualmente, o più frequentemente se vi sia un'indicazione che specifici eventi o modificate circostanze indichino la possibilità di una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment test*). Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al netto di eventuali perdite di valore cumulate. In caso di cessione di una società controllata, il valore netto dell'avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da cessione.

Ai fini della conduzione dell'*impairment test* l'avviamento è considerato allocato sulle singole entità generatrici dei flussi finanziari (*Cash Generating Units o CGU*) rappresentative delle unità di *business* finanziariamente indipendenti attraverso cui il Gruppo opera. Sulla base dell'attuale configurazione del Gruppo, al 31 dicembre 2022, è stata identificata una unica CGU corrispondente al Settore operativo Spazio.

L'avviamento negativo originato dalle acquisizioni è imputato direttamente a conto economico.

#### Attività immateriali a vita definita

##### *Costi di sviluppo*

I costi di sviluppo sono capitalizzati se e solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile, l'attività sviluppata è chiaramente identificabile e vi è evidenza che il loro sostenimento genererà benefici economici futuri. In particolare, ai fini della capitalizzazione rilevano l'esistenza della fattibilità tecnica e dell'intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o vendita, l'esistenza di adeguate risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita e l'attendibilità della valutazione dei costi attribuibili all'attività durante lo sviluppo. Soddisfatte queste condizioni i costi sono iscritti nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria ed ammortizzati, a quote costanti, a partire dall'avvio della produzione commerciale dei programmi ai quali si riferiscono. L'ammortamento è proporzionato, per il primo esercizio, al periodo di effettivo utilizzo. Le vite utili sono determinate con riferimento ad una stima prudente della durata dei programmi da cui derivano i relativi benefici economici e sono inizialmente stimate in 5, 10 o 15 anni, in base alle caratteristiche dei relativi programmi. I costi di sviluppo capitalizzati relativi a programmi la cui produzione non è ancora avviata non sono ammortizzati e sono mantenuti iscritti tra le attività immateriali a vita definita, previa verifica dell'assenza di perdite di valore (*impairment*), sulla base della redditività prospettica dei programmi di riferimento.

I costi di ricerca e quelli di sviluppo per i quali non sono rispettate le condizioni di cui sopra vengono imputati a conto economico quando sostenuti e non possono essere capitalizzati in periodi successivi.

##### *Attività per accreditamento presso la clientela*

Il Gruppo ha proceduto, alla data di acquisizione da parte di Space2 e con effetto dall'esercizio 2017, ad allocare il costo di tale acquisizione rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili delle società acquisite ai relativi *fair value* a tale data. A seguito di tale processo di allocazione sono state identificate come rispondenti ai criteri richiesti per l'iscrizione, ai sensi di quanto indicato nell'IFRS 3 e nello IAS 38, le attività immateriali per accreditamento presso la clientela per partecipazione a programmi, che sono state valutate al *fair value* applicando un metodo di valutazione reddituale, basato sul valore attuale dei flussi di cassa futuri generati dalle attività per il periodo di vita utile prevedibile residuo, determinato applicando un tasso di attualizzazione che tiene conto sia dei possibili rischi associati alle attività sia del valore temporale del denaro. Inoltre, è stato considerato nel valore delle attività il beneficio attribuibile al risparmio fiscale conseguibile da un

potenziale acquirente derivante dall'ammortamento delle attività immateriali iscrivibili (*tax amortisation benefits*).

Le attività per accreditamento presso la clientela vengono ammortizzate, in correlazione alla vita media ponderata residua dei programmi cui sono riferite, in un periodo di 15 anni. A fronte delle attività immateriali iscritte, sono state rilevate le relative imposte differite, determinate mediante applicazione delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore al momento dell'imputazione a conto economico degli ammortamenti.

#### *Altre attività immateriali*

Le altre attività immateriali sono iscritte nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria solo se è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e se il costo dell'attività può essere misurato in modo attendibile. Rispettate queste condizioni, le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto che corrisponde al prezzo pagato aumentato degli oneri accessori e, per i beni ricevuti in conferimento, ai valori determinati nei relativi atti. Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro *fair value* può essere determinato in modo attendibile.

Il valore contabile lordo delle altre attività immateriali a vita utile definita viene sistematicamente ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali ne avviene l'utilizzo, mediante lo stanziamento di quote di ammortamento costanti, in relazione alla vita utile stimata. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso ed è proporzionato, per il primo esercizio, al periodo di effettivo utilizzo. Per le attività ricevute in conferimento l'ammortamento viene determinato in base alla vita utile residua delle medesime.

Le aliquote di ammortamento utilizzate dal Gruppo sono le seguenti:

Categoria	Aliquote di ammortamento
Brevetti	20%
Marchi	10%
Software	14%; 20%

In considerazione dell'evoluzione dei programmi di ricerca e sviluppo e di produzione nell'esercizio è stata riesaminata la vita utile di alcune licenze software. Ne deriva che il *range* delle aliquote di ammortamento delle licenze software è passato da 20-33% nel 2022 a 14-20% nel 2023.

#### Partecipazioni

Ai fini del bilancio consolidato, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Principi di consolidamento".

Ai fini del bilancio d'esercizio, si riporta quanto segue.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllate congiuntamente sono iscritte al costo, rettificato in presenza di perdite di valore. Il costo è rappresentato dal valore di acquisto e corrisponde al valore della loro contribuzione nel bilancio consolidato alla data considerata in tale bilancio quale data di acquisizione.

L'eventuale differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è inclusa nel valore di carico della partecipazione e viene assoggettata annualmente a test di impairment, confrontando l'intero valore contabile della partecipazione con il suo valore recuperabile (il più elevato tra il valore d'uso e il fair value al netto dei costi di vendita).

Qualora risultino evidenze che le partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la Società abbia l'obbligo di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del valore originario di iscrizione.

Le società nelle quali la Società detiene una quota di partecipazione compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto senza tuttavia esercitare un'influenza notevole e le partecipazioni in altre imprese, sono incluse fra le attività non correnti o fra quelle correnti se sono destinate a permanere nel patrimonio della Società per un periodo, rispettivamente, superiore o non superiore a 12 mesi. Le altre partecipazioni sono classificate tra le "attività finanziarie valutate al fair value attraverso il conto economico consolidato" (FVTPL), nell'ambito delle attività correnti. Al momento dell'acquisto di ciascuna partecipazione, l'IFRS 9 prevede l'opzione irrevocabile di

iscrivere tali partecipazioni tra le "attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo consolidato" (FVTOCI), nell'ambito delle attività non correnti o correnti. Le altre partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo" sono valutate al fair value; le variazioni di valore di dette partecipazioni sono iscritte in una riserva di patrimonio netto attraverso la loro imputazione alle altre componenti di conto economico complessivo (Riserva per attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo), senza riclassificazione a conto economico separato, in sede di derecognition (cessione) o riduzione di valore ritenuta definitiva. I dividendi sono invece rilevati a conto economico separato consolidato. Le variazioni di valore delle altre partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie valutate al fair value attraverso il conto economico separato" sono iscritte direttamente a conto economico separato consolidato

#### Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle immobilizzazioni materiali e delle attività immateriali al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico delle attività viene ridotto al relativo valore recuperabile. Inoltre, un'attività immateriale a vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. La perdita di valore di un'attività corrisponde alla differenza tra il suo valore contabile ed il suo valore recuperabile, definito come il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore d'uso è calcolato come valore attuale dei flussi di cassa operativi futuri attesi, i quali escludono i flussi di cassa derivanti da attività di finanziamento. La proiezione dei flussi di cassa si basa sui piani aziendali e su presupposti ragionevoli e documentati riguardanti i futuri risultati del Gruppo e le condizioni macroeconomiche. Il tasso di sconto utilizzato considera il valore temporale del denaro e i rischi specifici del settore di appartenenza.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (*Cash Generating Unit - CGU*) cui il bene appartiene.

Ogni qualvolta il valore recuperabile di un'attività, o di un'unità generatrice di flussi finanziari, è inferiore al valore contabile, quest'ultimo è ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse mai stata effettuata la svalutazione per perdita di valore). Tale ripristino di valore è immediatamente contabilizzato a conto economico.

#### Attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività finanziarie valutate al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio;
- attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico.

Il Gruppo determina la classificazione delle stesse sulla base del modello di business perseguito nella gestione delle attività finanziarie e delle caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria. Le attività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. I crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento sono invece inizialmente valutati al loro prezzo dell'operazione. Al momento della rilevazione iniziale le attività finanziarie sono classificate in una delle categorie sopra elencate e non possono essere successivamente riclassificate in altre categorie, salvo che il Gruppo non modifichi il proprio modello di business per la gestione delle stesse.

Il Gruppo rileva in dei fondi svalutazione le perdite attese relative alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, alle attività derivanti da contratto e ai titoli di debito valutati al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico. Le perdite attese sono determinate lungo tutta la vita del credito, ponderando i risultati di vari scenari per le loro probabilità ed aggiornando gli importi utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del management circa la loro negoziazione.

#### *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato*

Tale categoria include le attività finanziarie detenute per incassare i flussi di cassa contrattuali (*Held to Collect*), rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e degli interessi sull'importo del capitale da restituire. Sono inclusi in tale categoria i crediti ed i finanziamenti attivi. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, in conformità al criterio dell'interesse effettivo, diminuito delle perdite per riduzione di valore. Sono incluse nell'attivo corrente o non corrente a seconda che della scadenza contrattuale sia inferiore o superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile (perdita) dell'esercizio così come gli utili o perdite da *derecognition*.

#### *Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) di esercizio*

Rientrano in tale categoria le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico. Tale categoria comprende gli strumenti derivati e le attività finanziarie detenute per la negoziazione. Il *fair value* delle attività finanziarie detenute per la negoziazione è determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio o delle situazioni infrannuali, o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziarie.

#### *Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico*

Tale categoria include le attività finanziarie detenute con la duplice finalità di incassare i flussi di cassa contrattuali, rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e degli interessi sull'importo del capitale da restituire, e di vendere l'attività finanziaria (*Held to Collect and Sell*).

#### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, definito come il prezzo di vendita stimato meno i costi di completamento previsti e le spese necessarie per realizzare la vendita.

In particolare, le materie prime, i semilavorati ed i prodotti in corso di lavorazione sono iscritti inizialmente in base al costo di acquisto o di produzione. I costi di acquisto comprendono il costo pagato ai fornitori aumentato delle spese accessorie sostenute fino all'ingresso dei beni nei magazzini del Gruppo, al netto di sconti e abbuoni. I costi di produzione comprendono i costi sostenuti per portare i beni nel luogo e nello stato in cui si trovano alla data di bilancio: comprendono sia i costi specifici ai singoli beni o categorie di beni, sia i costi sostenuti globalmente nelle attività utilizzate per allestirli (spese generali di produzione). La valutazione del costo delle giacenze è generalmente effettuata mediante adozione del metodo FIFO. Tale criterio di valutazione è ritenuto il più adeguato per una rappresentazione veritiera e corretta, nonché omogenea, della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo.

Il valore delle rimanenze così determinato viene poi eventualmente rettificato mediante apposito fondo svalutazione per tener conto di materiali obsoleti o di lento rigiro, in relazione alla loro possibile utilità e realizzo futuro.

#### Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione (o contratti di costruzione) si riferiscono a contratti stipulati specificamente per la costruzione di un bene o di una combinazione di beni strettamente connessi o interdipendenti per ciò che riguarda la loro progettazione, tecnologia e funzione o la loro utilizzazione finale. Principalmente sono relativi ad attività di sviluppo e di produzione nel settore dello spazio.

Quando il risultato di un contratto di costruzione può essere stimato con attendibilità, i lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il metodo della percentuale di completamento applicata al corrispettivo contrattuale per ciascuna obbligazione inclusa nel contratto, secondo il quale i costi, i ricavi ed il relativo margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio economico del rapporto fra costi di produzione già sostenuti e costi preventivi totali dell'intera opera (*cost-to-cost*), sulla base di stime aggiornate alla data di bilancio. Periodicamente vengono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente; gli elementi variabili del corrispettivo contrattuale sono stimati al momento della stipula dello stesso. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono effettuati gli aggiornamenti.

Data la complessità ingegneristica e la durata pluriennale di realizzazione dei lavori in corso su ordinazione, i relativi corrispettivi, oltre al corrispettivo stabilito nel contratto originario, possono includere successivi

corrispettivi aggiuntivi. Tali corrispettivi aggiuntivi possono essere di varie fattispecie, come a titolo esemplificativo corrispettivi aggiuntivi richiesti a fronte di maggiori attività sostenute e/o da sostenere per varianti di lavori o eventi non prevedibili alla data di firma del contratto originario richiesti dal committente, ovvero per maggiori oneri sostenuti e/o da sostenere non prevedibili dalle parti alla data di firma del contratto originario. La determinazione dei corrispettivi aggiuntivi è, per sua natura, soggetta in parte ad un certo grado di incertezza sia per gli importi che verranno riconosciuti dal cliente, sia sui tempi di formalizzazione contrattuale. Tali corrispettivi aggiuntivi vengono ricondotti alla fattispecie delle modifiche contrattuali approvate da entrambe le parti contraenti in forma scritta o attraverso le prassi commerciali del settore. Una modifica contrattuale può esistere pur in presenza di definizioni ancora in corso circa l'oggetto e/o il prezzo del contratto a condizione che vi sia il diritto esigibile (*enforceable right*). Identificato il diritto esigibile, per l'iscrizione di tali corrispettivi aggiuntivi, ai fini dell'adeguamento del prezzo della transazione la circostanza che i connessi ricavi non vengano stornati in futuro è considerata altamente probabile.

I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando il risultato di un contratto di costruzione non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti. Viene inoltre tenuto conto degli oneri da sostenere dopo la chiusura della commessa e di quelli a fronte di perdite prevedibili mediante accantonamenti ai fondi rischi; in particolare eventuali perdite sui contratti vengono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria al netto degli acconti fatturati ai clienti. L'analisi viene effettuata per singola commessa: se il valore della singola commessa è superiore agli acconti, la differenza positiva è classificata nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria nella voce in esame; nel caso in cui il valore della singola commessa risulti inferiore agli acconti, la differenza negativa è classificata nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria nella voce "Anticipi per lavori in corso su ordinazione".

#### Crediti commerciali e Altri crediti

I crediti sono inizialmente iscritti al *fair value*, che corrisponde al valore nominale, e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato al netto di un fondo svalutazione.

In relazione ai crediti commerciali e agli altri crediti il Gruppo ha applicato l'approccio semplificato indicato dall'IFRS 9 per misurare il fondo svalutazione come perdita attesa lungo la vita del credito. Il Gruppo determina l'ammontare delle perdite su crediti attese in relazione a questi elementi attraverso l'utilizzo di una matrice di accantonamento, stimata in base all'esperienza storica delle perdite su crediti in base allo scaduto dei creditori, aggiustata per riflettere le condizioni attuali e le stime in merito alle condizioni economiche future. Di conseguenza, il profilo di rischio di credito di queste attività è presentato secondo le fasce di scaduto in base alla matrice di accantonamento.

Il Gruppo non ha in essere operazioni di cessione di crediti mediante operazioni di *factoring*.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Comprendono denaro e valori in cassa, depositi bancari a pronti ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata negoziabilità che possono essere convertiti prontamente in denaro e che sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

#### Crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo

I crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo relativi al decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2014 n. 9, come modificato dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "Legge di Bilancio 2017") e dalla Legge di Bilancio 2019 (art. 1, commi 70-72, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145), sono contabilizzati in bilancio nella misura in cui si ritiene recuperabile e utilizzabile il credito stesso, avendo cura di quantificare il solo beneficio per il quale esiste la ragionevole certezza che l'entità abbia rispettato le condizioni previste. Tali crediti sono inizialmente rilevati nella voce "Altre attività correnti" ed imputati a conto economico in ciascun esercizio di competenza, in dipendenza della diversa tipologia di costi oggetto di agevolazione, in relazione alla percentuale di completamento dei lavori in corso su ordinazione cui hanno concorso i costi a fronte dei quali è stato determinato il credito spettante, in contropartita delle voci di conto economico "Costi per servizi" e "Variazione dei lavori in corso su ordinazione".

### Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

### Passività finanziarie

In tale voce sono classificate le passività di natura finanziaria, nella parte non corrente, e gli scoperti di conto corrente, nella parte a breve, nonché quei debiti correnti e non correnti che, seppur sorti in relazione ad operazioni di natura commerciale o comunque non finanziaria, sono stati negoziati a condizioni particolari, in quanto si è inteso porre in essere un'operazione di finanziamento rendendo di fatto tali debiti finanziari. I debiti finanziari correnti e non correnti sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi di transazione sostenuti, e successivamente valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

La quota dei debiti finanziari non correnti esigibile entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio viene classificata nella voce "Quota corrente dei debiti finanziari non correnti".

### Fondi per benefici ai dipendenti

I dipendenti delle società del Gruppo fruiscono di benefici successivi al rapporto di lavoro, che possono essere piani pensionistici a contribuzione definita oppure a benefici definiti, e di altri benefici a lungo termine, secondo le condizioni e pratiche locali dei paesi in cui tali società operano.

#### *Benefici successivi al rapporto di lavoro*

Il trattamento contabile dei piani pensionistici e degli altri benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro dipende dalla natura degli stessi.

I piani a contribuzione definita sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali le società del Gruppo versano contribuzioni fisse ad un'entità giuridicamente distinta su base obbligatoria, contrattuale o volontaria senza che esistano obbligazioni legali o implicite ad effettuare versamenti aggiuntivi se l'entità non dovesse detenere attività sufficienti per pagare tutti i benefici pensionistici maturati relativi all'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente e in quelli precedenti. I contributi da versare sono rilevati a conto economico sulla base del principio della competenza e classificati tra i costi del personale.

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione di finanziare i fondi per piani pensionistici a benefici definiti ed il relativo costo annuo rilevato a conto economico sono determinati sulla base di valutazioni attuariali indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*), in funzione di uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione futura prevista.

Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali e delle rettifiche basate sull'esperienza passata sono rilevati immediatamente nel periodo in cui sorgono negli Altri utili/(perdite) complessivi e non sono mai riclassificati a conto economico nei periodi successivi.

Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati e ridotte del fair value delle attività a servizio del piano, se esistenti. Eventuali attività nette determinate applicando questo calcolo sono iscritte fino a concorrenza delle perdite attuariali e del costo relativo a prestazioni pregresse non riconosciuti precedentemente, oltre al valore attuale dei rimborsi disponibili e delle riduzioni delle contribuzioni future al piano.

I costi relativi ai piani a benefici definiti sono classificati tra i costi del personale ad eccezione dei costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici che sono classificati fra gli oneri finanziari.

Il trattamento di fine rapporto ("TFR") delle società italiane era considerato sino al 31 dicembre 2006 un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata profondamente modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti.

Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1 gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita. In conseguenza, le quote di TFR maturate successivamente a tale data assumono la natura relativa ai piani a contribuzione definita, con esclusione, pertanto, di componenti di stima attuariale nella determinazione del costo di competenza. Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006

rimangono valutate quali piani a benefici definiti secondo procedimenti attuariali, escludendo, però, nel calcolo la componente relativa ai futuri incrementi salariali.

#### *Altri benefici a lungo termine*

Gli altri benefici a lungo termine hanno un trattamento contabile analogo a quello dei piani a benefici definiti, ad eccezione del fatto che gli utili e le perdite attuariali sono interamente riconosciuti a conto economico nell'esercizio in cui si determinano.

#### Piani retributivi basati su azioni (*Share based payment*)

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ai dipendenti sulla base di appositi piani di attribuzione gratuita di azioni. Il relativo costo, determinato secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, è contabilizzato a conto economico a quote costanti lungo il *vesting period* con contropartita diretta a patrimonio netto. Variazioni di *fair value* successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

#### Fondi per rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, a fronte di un evento passato, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data del bilancio. Se l'effetto è rilevante, l'accantonamento viene attualizzato e il suo incremento dovuto al trascorrere del tempo viene successivamente rilevato a Conto Economico negli oneri finanziari.

Nel caso di cause legali, l'ammontare dei fondi viene determinato sulla base delle valutazioni dei rischi al fine di determinare la probabilità, la tempistica e gli importi coinvolti.

In caso di passività per oneri futuri di smantellamento, rimozione e bonifica relative ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale al quale l'onere stesso si riferisce.

I fondi sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente; eventuali variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono menzionati nelle Note Esplicative senza procedere ad alcuno stanziamento.

#### Debiti commerciali

I debiti commerciali le cui scadenze rientrano nei normali termini commerciali non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

I debiti commerciali sono iscritti fra le passività correnti, salvo i casi in cui il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni oltre i 12 mesi dalla data di bilancio.

#### Debiti per erogazioni ai sensi della Legge 808/85

Tali debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale e sono classificati nelle voci di bilancio "Altre passività non correnti" e "Altre passività correnti".

#### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti per competenza al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante, al netto dell'imposta sul valore aggiunto e di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per la vendita di beni vengono riconosciuti quando il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, momento generalmente coincidente con la spedizione. Inoltre, il Gruppo verifica se vi siano condizioni contrattuali che rappresentano obbligazioni sulle quali deve

essere allocato il corrispettivo della transazione (ad esempio garanzie), nonché effetti derivanti dalla presenza di corrispettivi variabili, di componenti finanziarie significative o di corrispettivi non monetari e da pagare al cliente. Nel caso di corrispettivi variabili l'importo del corrispettivo viene stimato in base all'ammontare a cui si avrà diritto al trasferimento del controllo dei beni al cliente, tale corrispettivo viene stimato al momento della stipula del contratto e ne è consentita la rilevazione solo quando sia altamente probabile. I ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'attività, sulla base di medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Inoltre, qualora il risultato della prestazione di servizi non possa essere attendibilmente stimato, i ricavi vengono rilevati solo nella misura i cui i costi relativi saranno recuperabili.

I ricavi includono anche le variazioni dei lavori in corso su ordinazione relativi a commesse di durata pluriennale che sono riconosciute in base allo stato avanzamento lavori rapportato al prezzo di vendita (come più ampiamente descritto nella nota relativa ai Lavori in corso su ordinazione).

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

#### Dividendi ricevuti

I dividendi delle società non consolidate sono rilevati nell'esercizio in cui si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

#### Contributi

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono generalmente rilevati a conto economico con un criterio sistematico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati.

In particolare, i contributi ottenuti a fronte di investimenti in attivo fisso e costi di sviluppo capitalizzati vengono iscritti nel passivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, nelle voci "Altre passività non correnti" o "Altre passività correnti" e vengono imputati a conto economico in correlazione alla residua durata dell'ammortamento dei cespiti e delle attività cui si riferiscono. Qualora il contributo venga riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui i cespiti o le attività immobilizzate sono entrati in ammortamento, la quota di contributi relativi agli esercizi precedenti viene iscritta a conto economico tra gli altri proventi.

Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un eventuale finanziamento pubblico ottenuto ad un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato all'inizio del finanziamento come differenza tra il valore contabile iniziale del finanziamento (*fair value* più i costi direttamente attribuibili all'ottenimento del finanziamento) e quanto incassato ed è rilevato successivamente a conto economico in accordo con le regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici.

#### Costi

I costi sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza e nella prospettiva di continuità aziendale delle società del Gruppo, al netto dell'imposta sul valore aggiunto e di resi, sconti, abbuoni e premi. Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio con le modalità descritte nella nota relativa ai Fondi rischi ed oneri.

Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile.

#### Imposte

Le imposte sul reddito sono costituite dalle imposte correnti e dalle imposte anticipate e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sul risultato imponibile stimato dell'esercizio e sono determinate in base alla normativa tributaria vigente nei diversi paesi in cui le società del Gruppo operano.

Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico, poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

La Società e alcune sue controllate italiane aderiscono al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). Avio S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Attualmente il Gruppo usufruisce dell'opzione per il consolidato fiscale relativa al triennio 2021-2022-2023.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale nazionale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale). Avio S.p.A. rileva un credito nei confronti delle società che apportano redditi imponibili pari all'IRES da versare, così come determinato sulla base del contratto di consolidato. Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, Avio S.p.A. iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo, così come determinato sulla base del contratto di consolidato.

Il debito per IRAP è contabilizzato nelle "Passività per imposte correnti" al netto degli eventuali acconti corrisposti in corso d'anno.

Le imposte anticipate e differite sono le imposte che ci si aspetta di recuperare o di pagare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni aziendali) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Il beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando e nella misura in cui sia ritenuta probabile la disponibilità di redditi imponibili futuri a fronte dei quali tali perdite possano essere utilizzate. Vengono inoltre determinate le imposte differite o anticipate relative alle rettifiche di consolidamento.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte correnti e differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte sono imputate al patrimonio netto. Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive, quando sono relative alla medesima società e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate", se passivo, alla voce "Passività per imposte differite".

#### Distribuzione dei dividendi

I dividendi pagabili dal Gruppo sono rappresentati come movimento di patrimonio netto e iscritti nelle passività correnti nell'esercizio in cui la distribuzione è approvata dall'assemblea degli azionisti.

## **2.8. Gestione del rischio**

#### Rischio di credito

Il Gruppo presenta una concentrazione di rischio di credito in funzione della natura delle attività svolte e dei mercati di riferimento. Nel complesso, i crediti commerciali manifestano un rischio di concentrazione nel mercato dell'Unione Europea. I crediti commerciali sono contabilizzati al netto della svalutazione determinata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinato considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando altresì i dati storici.

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà ad ottenere nella giusta tempistica ed a condizioni economiche, le risorse finanziarie a supporto delle attività operative, di investimento e dei rimborsi legati alle caratteristiche di scadenza dei debiti. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza del debito o di liquidità e degli impieghi finanziari.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati e gestiti centralmente nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

L'attuale contesto generale dell'economia, dei mercati in cui opera il Gruppo e di quelli finanziari richiede un'attenta gestione del rischio liquidità e in tal senso particolare attenzione è posta alle azioni tese a generare risorse finanziarie con la gestione operativa e al conseguimento di un sufficiente livello di liquidità disponibile per adempiere alle obbligazioni cui il Gruppo è tenuto.

Il *management* ritiene che i fondi attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e finanziaria, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri bisogni derivanti dalla attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

### Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La Società ha in essere un finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) per Euro 40 milioni - incrementati ad Euro 50 milioni nel 2019 - ad un tasso d'interesse fisso per 7 anni.

Ulteriori informazioni qualitative e quantitative sui rischi finanziari a cui il Gruppo è soggetto sono riportate nella Nota 6. "Informativa sugli strumenti finanziari e politiche di gestione rischi".

## **2.9. Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative Note Esplicative in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività iscritte, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio e sull'importo dei ricavi e dei costi di periodo.

I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente dal Gruppo in base alle migliori conoscenze dell'attività del Gruppo stesso e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali. Gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

L'attuale situazione macroeconomica internazionale, che interessa l'area di *business* in cui opera il Gruppo, ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio od in quelli successivi, di risultati diversi da quanto stimato, che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi chiaramente non stimabili né prevedibili, al valore contabile delle relative voci di bilancio. Le stime e le assunzioni sono utilizzate in diverse aree, quali le attività non correnti, le attività per imposte anticipate, il fondo svalutazione crediti, il fondo svalutazione magazzino, i piani per benefici ai dipendenti, le passività potenziali e gli altri fondi rischi, oltre che per stimare i costi a finire di commessa ed il relativo stato di avanzamento.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal *management* nel processo di applicazione dei principi contabili IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio consolidato o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

### Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli Immobili, impianti e macchinari, l'Avviamento, le Attività immateriali a vita definita e le Partecipazioni. Il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle eventuali attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Per l'Avviamento tale analisi è svolta almeno una volta l'anno e ogni qualvolta fatti e

circostanze lo richiedano. L'analisi della recuperabilità (*impairment test*) del valore contabile delle attività non correnti è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati ai tassi di attualizzazione per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita durevole di valore, il Gruppo rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani pluriennali predisposti dal Gruppo.

Le stime e le assunzioni utilizzate nell'ambito di tale analisi riflettono lo stato delle conoscenze del Gruppo circa gli sviluppi del *business* in cui opera e tengono conto di previsioni ritenute ragionevoli sui futuri sviluppi dei mercati e del settore aerospaziale che rimangono soggette ad un fisiologico grado di incertezza anche in considerazione del perdurare dell'attuale crisi economico-finanziaria e dei suoi effetti sulla situazione macroeconomica internazionale. Nonostante le attuali stime del Gruppo non evidenzino situazioni di perdita di valore delle attività non correnti oltre a quelle rilevate nel presente bilancio, eventuali diversi sviluppi in tale contesto economico o eventuali diverse *performance* del Gruppo potrebbero portare a valori diversi dalle stime originarie e, ove necessario, a rettifiche nel valore contabile di alcune attività non correnti.

#### Recuperabilità attività per imposte anticipate

Al 31 dicembre 2023 il bilancio consolidato comprende attività per imposte anticipate, connesse a componenti di reddito a deducibilità fiscale differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto probabile dal *management*. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee e sulle perdite fiscali sono state iscritte in bilancio nella misura in cui si è ritenuto probabile il loro recupero futuro, sulla base delle previsioni di imponibili fiscali previsti, nonché sulla base di una proiezione di tali previsioni su di un orizzonte temporale successivo ritenuto rappresentativo del ciclo di vita del *business* pari a 15 anni.

#### Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima delle perdite connesse al portafoglio crediti del Gruppo. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti, stimati in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, a importi insoluti correnti e storici, storni e incassi, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dell'economia e dei mercati di riferimento.

#### Fondo svalutazione magazzino

Il fondo svalutazione magazzino riflette la stima del *management* circa le perdite di valore attese da parte del Gruppo determinate in funzione dell'esperienza passata e dell'andamento storico e atteso dei mercati di riferimento, per eventuali fenomeni di obsolescenza o lento rigiro legati a ragioni tecniche o commerciali.

#### Piani per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti, i costi e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. Tale processo è basato su stime effettuate periodicamente da consulenti attuariali che utilizzano una combinazione di fattori statistico-attuariali, tra cui dati statistici relativi ad esercizi passati e previsioni dei costi futuri. Sono inoltre considerati componenti di stima gli indici di mortalità e di recesso, le ipotesi relative all'evoluzione futura dei tassi di sconto, dei tassi di crescita delle retribuzioni, dei tassi inflazionistici, nonché le analisi dell'andamento tendenziale dei costi dell'assistenza sanitaria.

La variazione di ognuno di questi parametri potrebbe comportare degli effetti sulle future contribuzioni ai fondi. A seguito dell'adozione del principio IAS 19 rivisto con riferimento al riconoscimento degli utili e perdite attuariali generati dalla valutazione delle passività e attività per benefici ai dipendenti, gli effetti derivanti dall'aggiornamento delle stime dei parametri sopra indicati sono riconosciuti nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria attraverso l'iscrizione nel Patrimonio Netto del Gruppo di una specifica riserva e presentati nel conto economico complessivo.

#### Fondi per rischi e oneri e Passività potenziali

Il Gruppo accerta una passività a fronte di contenziosi e cause in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente

stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

Il Gruppo è soggetto a cause legali e fiscali riguardanti varie tipologie di problematiche che sono soggette a un diverso grado di incertezza in relazione alla loro complessità, giurisdizione e differenti leggi applicabili. Nel normale corso del *business*, il Gruppo monitora lo stato delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale; è quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali e contenziosi del Gruppo possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso.

Inoltre, l'attività del Gruppo si rivolge a settori e mercati ove talune problematiche di natura commerciale possono essere risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo rendendo necessaria la stima da parte del *management* dei risultati di tali controversie o contestazioni, mediante il monitoraggio delle condizioni contrattuali e delle evoluzioni delle singole fattispecie.

#### Valutazione dei lavori in corso su ordinazione

Il Gruppo opera con schemi contrattuali particolarmente complessi, taluni dei quali rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. In tali casi i margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento: pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del *management* dei costi a finire, delle variazioni contrattuali, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Si rinvia, inoltre, a quanto riportato nel paragrafo "Lavori in corso su ordinazione" della sezione "2.7. Principi contabili e criteri di valutazione".

La Società prevede schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa che discendono dal Risk Assessment. Tali schemi identificano per ciascun rischio:

- la tipologia;
- i *risk owners*;
- la probabilità di accadimento;
- il potenziale impatto economico, operativo e reputazionale;
- le azioni previste per monitorare e gestire tali rischi.

I rischi identificati rientrano essenzialmente nell'ambito delle seguenti tipologie:

- Rischio di disallineamenti tra risorse a disposizione e fabbisogno di risorse per attività di produzione e sviluppo;
- Rischio di mancato rispetto dei tempi nella gestione dei programmi di produzione e sviluppo;
- Rischio di failure nell'ambito dei programmi di produzione e/o di ricerca e sviluppo;
- Rischio associato al riconoscimento dei corrispettivi di commessa.

Gli schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa includono un insieme di procedure, processi, indicatori (KPI), riunioni, sistemi (tra cui Enterprise Project Management - EPM e SAP) a presidio dei rischi e della loro gestione.

#### Altro

Oltre alle voci elencate in precedenza, l'uso di stime ha riguardato la valutazione di talune attività e passività finanziarie, degli strumenti finanziari derivati, dei piani per compensi attribuibili a un certo numero di *manager* e del processo di valutazione del *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte con operazioni di aggregazioni aziendali.

## **2.10. Nuovi principi contabili**

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2023**

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2023:

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 - Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio **IFRS 4 - Insurance Contracts**. Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi.

L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction"**. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati **"Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2"** e **"Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8"**. Le modifiche riguardanti lo IAS 1 richiedono ad un'entità di indicare le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati dal Gruppo. Le modifiche sono volte a migliorare l'informativa sui principi contabili applicati dal Gruppo in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules"**. Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle *Model Rules* del Pillar Two (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal 1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa *International Tax Reform*. Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2023, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2023**

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati omologati dall'Unione Europea ma non sono ancora obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2023:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current"** ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants"**. Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback"**. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2023**

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance"**

**Arrangements**". Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability"**. Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("*Rate Regulation Activities*") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

## BILANCIO CONSOLIDATO



**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA  
CONSOLIDATA**
**Nota 31 dicembre 2023 31 dicembre 2022**
*(importi in Euro)*
**ATTIVITA'**
**Attività non correnti**

Immobilizzazioni materiali	3.1	155.866.000	137.573.354
Diritti d'uso	3.2	8.513.118	8.534.535
- di cui verso parti correlate		838.655	975.889
Investimenti immobiliari	3.3	3.784.642	3.479.277
Attività immateriali a vita definita	3.4	126.222.348	119.813.995
Avviamento	3.5	62.829.038	64.149.492
Partecipazioni	3.6	17.582.073	15.604.979
Attività finanziarie non correnti	3.7	2.010.172	2.010.172
- di cui verso parti correlate		2.010.172	2.010.172
Imposte differite attive	3.8	81.200.112	81.471.150
Altre attività non correnti	3.9	67.599.761	67.469.542
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>525.607.264</b>	<b>500.106.496</b>

**Attività correnti**

Rimanenze ed Acconti a fornitori	3.10	284.427.153	202.573.023
- di cui verso parti correlate		66.495.501	49.828.384
Lavori in corso su ordinazione	3.11	123.472.715	426.181.595
- di cui verso parti correlate		16.561.817	99.185.251
Crediti commerciali	3.12	2.943.798	3.725.455
- di cui verso parti correlate		1.287.722	2.119.624
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.13	95.593.462	131.403.014
Attività correnti per crediti tributari e d'imposta	3.14	16.023.877	13.009.300
Altre attività correnti	3.15	7.036.837	8.357.546
- di cui verso parti correlate		31.088	2.208
<b>Totale attività correnti</b>		<b>529.497.842</b>	<b>785.249.933</b>

<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>1.055.105.106</b>	<b>1.285.356.429</b>
-------------------------	--	----------------------	----------------------

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	Nota	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
<i>(importi in Euro)</i>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale	3.16	90.964.212	90.964.212
Riserva sovrapprezzo azioni	3.17	130.920.685	130.686.924
Altre riserve	3.18	14.643.773	14.196.872
Utili/(Perdite) a nuovo		57.600.667	58.249.080
Utile/(Perdita) dell'esercizio del Gruppo		6.487.372	(434.767)
<b>Totale Patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>300.616.709</b>	<b>293.662.323</b>
<b>Patrimonio netto dei terzi</b>	3.20	<b>9.736.010</b>	<b>9.598.904</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>310.352.719</b>	<b>303.261.227</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie non correnti	3.21	2.051.250	12.076.229
Passività finanziarie non correnti per <i>leasing</i> - di cui verso parti correlate	3.22	5.619.845 697.780	4.937.099 836.508
Fondi per benefici ai dipendenti	3.23	8.915.891	9.524.486
Fondi per rischi ed oneri	3.24	25.435.752	29.921.216
Altre passività non correnti	3.25	75.062.281	76.471.119
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>117.085.019</b>	<b>132.930.149</b>
<b>Passività correnti</b>			
Passività finanziarie correnti - di cui verso parti correlate	3.26	25.509 0	28.028.069 27.768.866
Passività finanziarie correnti per <i>leasing</i> - di cui verso parti correlate	3.27	1.746.805 134.937	1.878.679 152.433
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	3.28	10.018.000	10.033.000
Fondi per rischi ed oneri	3.24	18.401.797	23.458.025
Debiti commerciali - di cui verso parti correlate	3.29	113.159.259 5.291.293	89.825.718 17.586.964
Acconti da clienti per lavori in corso su ordinazione - di cui verso parti correlate	3.11	452.830.019 79.136.521	667.442.685 146.219.587
Passività correnti per debiti tributari e d'imposta	3.30	2.512.648	4.227.922
Altre passività correnti - di cui verso parti correlate	3.31	28.973.331 124.617	24.270.954 318.264
<b>Totale passività correnti</b>		<b>627.667.368</b>	<b>849.165.053</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>744.752.387</b>	<b>982.095.202</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.055.105.106</b>	<b>1.285.356.429</b>

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<i>Nota</i>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>
<i>(importi in Euro)</i>			
Ricavi	3.32	343.696.288	371.377.130
- di cui verso parti correlate		106.331.409	80.023.198
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati		13.010.962	1.322.572
Altri ricavi operativi	3.33	8.689.402	39.376.006
- di cui verso parti correlate		429.056	629.140
Consumi di materie prime	3.34	(113.434.271)	(117.208.246)
Costi per servizi	3.35	(141.335.412)	(190.531.122)
- di cui verso parti correlate		(37.400.575)	(60.335.609)
Costi per il personale	3.36	(93.967.863)	(80.340.198)
Ammortamenti	3.37	(15.283.386)	(19.186.631)
Altri costi operativi	3.38	(4.724.851)	(8.261.569)
Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto - proventi/(oneri) operativi	3.39	(527.987)	(1.748.588)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	3.40	9.105.108	7.443.279
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>5.227.990</b>	<b>2.242.634</b>
Proventi finanziari	3.41	2.930.433	860.004
- di cui verso parti correlate		-	-
Oneri finanziari	3.42	(1.517.375)	(1.716.536)
- di cui verso parti correlate		(308.738)	(635.354)
<b>PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI NETTI</b>		<b>1.413.058</b>	<b>(856.532)</b>
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni		-	-
<b>PROVENTI/(ONERI) DA PARTECIPAZIONI</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>6.641.048</b>	<b>1.386.101</b>
Imposte sul reddito	3.43	(17.020)	(72.425)
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>6.624.028</b>	<b>1.313.676</b>
-- di cui: Soci della controllante		6.487.372	(434.767)
Interessenze di pertinenza di terzi		136.656	1.748.443
<b>Utile/(Perdita) base per azione</b>	3.44	<b>0,26</b>	<b>(0,02)</b>
<b>Utile/(Perdita) diluito per azione</b>	3.44	<b>0,25</b>	<b>(0,02)</b>

<b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>
<i>(importi in Euro)</i>		
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO (A)</b>	<b>6.624.028</b>	<b>1.313.676</b>
Altre componenti di conto economico complessivo:		
- Utili/(Perdite) attuariali - Riserva utili/perdite attuariali	(113.348)	730.033
Utili/(Perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto (che saranno successivamente riclassificate in conto economico)		
- Utili/(Perdite) su strumenti di copertura di flussi finanziari iscritti direttamente a riserva di <i>cash flow hedge</i> su tassi di interesse		
Effetto fiscale relativo agli Altri Utili/(Perdite)	16.632	(158.569)
<b>TOTALE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DEL RELATIVO EFFETTO FISCALE (B)</b>	<b>(96.716)</b>	<b>571.464</b>
<b>UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO (A+B)</b>	<b>6.527.312</b>	<b>1.885.140</b>
-- di cui: Soci della controllante	6.390.206	133.494
Interessenze di pertinenza di terzi	137.105	1.751.646

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**  
 (Importi in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve					Riserva di traduzione	Riserva stock grant	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato del periodo del Gruppo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
			Azioni proprie	Riserva vincolata per azioni proprie in portafoglio	Riserva legale	Riserva utili / (perdite) attuariali	Riserva a legale							
<b>Patrimonio netto al 31/12/2021</b>	<b>90.964</b>	<b>135.175</b>	<b>(9.080)</b>	<b>9.081</b>	<b>18.193</b>	<b>(4.596)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>54.263</b>	<b>8.480</b>	<b>302.480</b>	<b>7.847</b>	<b>310.327</b>	
Destinazione risultato esercizio precedente									3.980	(3.980)	-		-	
Distribuzione dividendi dalla capogruppo Avio S.p.A.										(4.500)	(4.500)		(4.500)	
Utilizzo azioni proprie per acquisizione Temis S.r.l.		1.250	1.250	(1.250)							1.250		1.250	
Acquisto azioni proprie		(5.739)	(5.739)	5.739							(5.739)		(5.739)	
Altri movimenti							(4)	54	(21)	6		35	3	38
Utile/(Perdita) complessivo														
- Utile/(Perdita) dell'esercizio											(435)	(435)	1.748	1.314
- Altre variazioni														-
- Utili/(Perdite attuariali, al netto del relativo effetto fiscale)							571					571		571
Utile/(Perdita) complessivo	-	-	-	-	-	-	571	-	-	-	(435)	137	1.748	1.885
<b>Patrimonio netto al 31/12/2022</b>	<b>90.964</b>	<b>130.687</b>	<b>(13.569)</b>	<b>13.569</b>	<b>18.193</b>	<b>(4.029)</b>	<b>54</b>	<b>(21)</b>	<b>58.249</b>	<b>(435)</b>	<b>293.662</b>	<b>9.599</b>	<b>303.261</b>	
Destinazione risultato esercizio precedente									(435)	435	-		-	
Altri movimenti		234	234	(234)					568	(23)	(214)	564	564	
Utile/(Perdita) complessivo														
- Utile/(Perdita) dell'esercizio											6.487	6.487	137	6.624
- Altre variazioni														-
- Utili/(Perdite attuariali, al netto del relativo effetto fiscale)							(97)					(97)		(97)
Utile/(Perdita) complessivo	-	-	-	-	-	-	(97)	-	-	-	6.487	6.390	137	6.527
<b>Patrimonio netto al 31/12/2023</b>	<b>90.964</b>	<b>130.921</b>	<b>(13.335)</b>	<b>13.335</b>	<b>18.193</b>	<b>(4.125)</b>	<b>622</b>	<b>(45)</b>	<b>57.601</b>	<b>6.487</b>	<b>300.616</b>	<b>9.736</b>	<b>310.352</b>	

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

(Importi in migliaia di Euro)

	2023	2022
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Utile/(Perdita) dell'esercizio	6.624	1.314
Rettifiche per:		
- Imposte sul reddito	17	72
- (Proventi)/oneri da valutazione ad <i>equity</i> della partecipazione in Europropulsion S.A.	528	1.749
- (Proventi)/oneri finanziari		
- Ammortamenti	15.283	19.187
Variazione netta fondi per rischi e oneri	(9.542)	25.150
Variazione netta fondi per benefici ai dipendenti	(705)	(248)
Variazioni di:		
- Rimanenze ed anticipi a fornitori	(81.854)	(47.841)
- <i>di cui verso parti correlate</i>	(16.667)	(20.952)
- Lavori in corso su ordinazione e acconti da clienti	88.096	85.435
- <i>di cui verso parti correlate</i>	15.540	45.642
- Crediti commerciali	782	(29)
- <i>di cui verso parti correlate</i>	832	(842)
- Debiti commerciali	23.334	12.899
- <i>di cui verso parti correlate</i>	(12.296)	6.578
- Altre attività correnti e non correnti	(2.064)	5.087
- <i>di cui verso parti correlate</i>	(29)	2
- Altre passività correnti e non correnti	2.177	(35.323)
- <i>di cui verso parti correlate</i>	(194)	35
Imposte sul reddito corrisposte	(51)	(1.495)
Interessi corrisposti	(143)	(218)
<b>Disponibilità liquide nette generate/(impiegate) nell'attività operativa</b>	<b>(A) 42.482</b>	<b>65.739</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in:		
- Immobilizzazioni materiali e investimenti immobiliari	(23.242)	(21.545)
- Attività immateriali a vita definita	(13.103)	(10.970)
- Partecipazioni	(2.505)	(1.720)
Prezzo di realizzo immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	-	-
<b>Disponibilità liquide generate/(impiegate) nell'attività di investimento</b>	<b>(B) (38.850)</b>	<b>(34.235)</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Finanziamento BEI	(10.000)	(10.000)
Effetto tesoreria concentrata con società a controllo congiunto Europropulsion S.A.	(27.769)	20.020
- <i>di cui verso parti correlate</i>	(27.769)	20.020
Dividendi pagati dalla capogruppo Avio S.p.A.		(4.500)
Dividendi di pertinenza <i>minorities</i> di controllate	-	(3.132)
Acquisto azioni proprie	-	(5.739)
Altre variazioni di attività e passività finanziarie	(1.672)	(1.363)
- <i>di cui verso parti correlate</i>	(19)	4.411
<b>Disponibilità liquide generate/(impiegate) nell'attività di finanziamento</b>	<b>(C) (39.441)</b>	<b>(4.714)</b>
<b>INCREM/(DECREM) DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>(A)+(B)+(C) (35.809)</b>	<b>26.788</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI - INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>131.403</b>	<b>104.615</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI - FINE ESERCIZIO</b>	<b>95.593</b>	<b>131.403</b>



### 3. COMPOSIZIONE, COMMENTO E VARIAZIONI DELLE PRINCIPALI VOCI E ALTRE INFORMAZIONI

#### ATTIVITA' NON CORRENTI

##### 3.1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I valori delle Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2023 sono esposti al netto dei fondi di ammortamento, come risulta dal prospetto seguente (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023			31/12/2022		
	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio
Terreni	14.651	-	14.651	14.651	-	14.651
Fabbricati	83.593	(24.752)	58.840	64.786	(23.194)	41.592
Impianti e macchinari	93.237	(68.408)	24.829	84.685	(67.012)	17.673
Attrezzature industriali e commerciali	19.570	(18.119)	1.451	18.989	(17.835)	1.154
Altri beni	16.608	(11.401)	5.206	13.837	(10.166)	3.671
Immobilizzazioni in corso e acconti	50.889	-	50.889	58.832	-	58.832
<b>Totale</b>	<b>278.547</b>	<b>(122.681)</b>	<b>155.866</b>	<b>255.780</b>	<b>(118.207)</b>	<b>137.573</b>

Le variazioni dell'esercizio 2023 nei valori lordi delle immobilizzazioni materiali sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

Valori lordi	31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni per dismissioni	Riclassifiche ed altre variazioni	31/12/2023
Terreni	14.651	-	-	-	14.651
Fabbricati	64.786	4.043	-	14.764	83.593
Impianti e macchinari	84.685	7.129	-	1.423	93.237
Attrezzature industriali e commerciali	18.989	483	(28)	125	19.570
Altri beni	13.837	2.655	(35)	151	16.608
Immobilizzazioni in corso e acconti	58.832	8.547	-	(16.489)	50.889
<b>Totale</b>	<b>255.780</b>	<b>22.857</b>	<b>(64)</b>	<b>(26)</b>	<b>278.547</b>

Gli incrementi dell'anno, pari a 22.857 migliaia di Euro, sono principalmente relativi a:

- immobilizzazioni in corso ed acconti per 8.547 migliaia di Euro.  
Tali investimenti hanno riguardato, in particolare:
  - i lavori relativi ai fabbricati per la produzione del motore P120C per 1.712 migliaia di Euro;
  - la realizzazione del centro di prova di accensione statica (OPTF) per lo sviluppo e la qualificazione di motori a razzo liquido con propellenti HTP  $\zeta$  95% e RP-1 per 1.396 migliaia di Euro;
  - la realizzazione di infrastrutture ai fini delle commesse PNRR per 1.134 migliaia di Euro;
  - acquisto di impianti per 4.305 migliaia di Euro;
- impianti e macchinari per la produzione per 7.129 migliaia di Euro;
- fabbricati per 4.043 migliaia di Euro, principalmente relativi alla realizzazione della nuova sede amministrativa del Gruppo sita in Colleferro ed a manutenzioni straordinarie e realizzazione di siti per stoccaggio attrezzature e prodotti;
- altri beni per 2.655 migliaia di Euro, principalmente relativi a dotazioni informatiche ed arredi relativi alla nuova sede amministrativa del Gruppo;
- attrezzature per 483 migliaia di Euro, principalmente relative a strumenti di controllo della produzione;

Nel corso dell'esercizio sono entrati in ammortamento, passando dalle Immobilizzazioni in corso ai Fabbricati, il fabbricato relativo alla nuova sede amministrativa del Gruppo ed il fabbricato 4026 realizzato per l'incremento di cadenza del VEGA.

Nell'esercizio 2023 sono intervenute le seguenti variazioni nei fondi ammortamento (importi in migliaia di Euro):

Valori lordi	31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni per dismissioni	Riclassifiche ed altre variazioni	31/12/2023
Fabbricati	(23.194)	(1.571)	12	-	(24.752)
Impianti e macchinari	(67.012)	(1.396)	-	-	(68.408)
Attrezzature industriali e commerciali	(17.835)	(304)	20	-	(18.119)
Altri beni	(10.166)	(1.268)	33	-	(11.401)
<b>Totale</b>	<b>(118.207)</b>	<b>(4.539)</b>	<b>65</b>	<b>-</b>	<b>(122.681)</b>

Gli ammortamenti stanziati sono stati calcolati in relazione alla vita utile stimata ed all'obsolescenza economico-tecnica subita dai cespiti.

Il *phase-out* del lanciatore Ariane 5 ed il *phase-in* del nuovo lanciatore Ariane 6, nonché il *phase-out* del lanciatore Vega ed il *phase-in* del nuovo lanciatore Vega-C hanno comportato nel corso dell'esercizio la rivisitazione della vita utile di alcuni fabbricati, impianti e macchinari. Si veda a riguardo anche quanto riportato nel paragrafo "2.7. Principi contabili e criteri di valutazione".

### 3.2. DIRITTI D'USO

I valori dei Diritti d'uso al 31 dicembre 2023 sono esposti al netto dei fondi di ammortamento, come risulta dal prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023			31/12/2022		
	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio
Diritti d'uso relativi a terreni	2.570	(571)	1.999	2.570	(428)	2.142
Diritti d'uso relativi a fabbricati	7.109	(3.188)	3.921	6.207	(2.321)	3.886
Diritti d'uso relativi ad impianti e macchinari	1.690	(793)	897	1.632	(620)	1.012
Diritti d'uso relativi ad altri beni	3.996	(2.300)	1.696	3.379	(1.884)	1.495
<b>Totale</b>	<b>15.365</b>	<b>(6.852)</b>	<b>8.513</b>	<b>13.788</b>	<b>(5.253)</b>	<b>8.535</b>

Di seguito si riporta il prospetto relativo ai valori lordi di tali diritti al 31 dicembre 2023 (importi in migliaia di Euro):

Valori lordi	31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni per fine contratto	Riclassifiche ed altre variazioni	31/12/2023
Diritti d'uso relativi a terreni	2.570	-	-	-	2.570
Diritti d'uso relativi a fabbricati	6.207	1.136	(233)	-	7.109
Diritti d'uso relativi ad impianti e macchinari	1.632	58	-	-	1.690
Diritti d'uso relativi ad altri beni	3.379	1.185	(568)	-	3.996
<b>Totale</b>	<b>13.788</b>	<b>2.379</b>	<b>(801)</b>	<b>-</b>	<b>15.365</b>

I Diritti d'uso iscritti in applicazione dell'IFRS 16 sono principalmente relativi ai valori attuali dei pagamenti futuri derivanti dai seguenti contratti:

- concessione di area ubicata presso il Poligono Sperimentale e di Addestramento Interforze di Salto di Quirra;

- locazione dell'elettrodotto e relative infrastrutture elettriche facenti parte della centrale termoelettrica a ciclo combinato cogenerativo di proprietà della società collegata Termica Colleferro S.p.A.;
- locazioni di aree ed immobili ad uso uffici ed industriale presso Corbetta (Lombardia), Airola (Campania) e Villaputzu (Sardegna); locazione di appartamenti destinati ai dipendenti in Guyana Francese; locazione delle auto aziendali.

Gli incrementi dell'esercizio, pari a 2.379 migliaia di Euro, hanno riguardato principalmente nuovi contratti di locazione di autovetture ad uso aziendale e nuovi contratti/rinnovi di locazioni di appartamenti destinati ai dipendenti in Guyana, dove ha sede lo spazioporto.

I decrementi, pari a 801 migliaia di Euro, hanno riguardato la cessazione dei contratti di locazione di autovetture ed appartamenti destinati ai dipendenti.

Di seguito si riporta il prospetto relativo ai fondi di ammortamento di tali diritti al 31 dicembre 2023 (importi in migliaia di Euro):

Valori lordi	31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni per fine contratto	Riclassifiche ed altre variazioni	31/12/2023
Diritti d'uso relativi a terreni	(428)	(143)	-	-	(571)
Diritti d'uso relativi a fabbricati	(2.321)	(877)	10	-	(3.188)
Diritti d'uso relativi ad impianti e macchinari	(620)	(173)	-	-	(793)
Diritti d'uso relativi ad altri beni	(1.884)	(921)	505	-	(2.300)
<b>Totale</b>	<b>(5.253)</b>	<b>(2.114)</b>	<b>515</b>	<b>-</b>	<b>(6.852)</b>

### 3.3. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

I valori degli Investimenti immobiliari al 31 dicembre 2023 sono esposti al netto dei fondi di ammortamento, come risulta dal prospetto seguente (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023			31/12/2022		
	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio
Terreni	1.834	-	1.834	1.834	-	1.834
Immobili e fabbricati	3.258	(1.307)	1.951	2.872	(1.226)	1.645
<b>Totale</b>	<b>5.092</b>	<b>(1.307)</b>	<b>3.785</b>	<b>4.706</b>	<b>(1.226)</b>	<b>3.480</b>

Gli Investimenti immobiliari si riferiscono a parte dei terreni, immobili e fabbricati nel comprensorio industriale di Colleferro (Roma) di proprietà della controllata Se.co.sv.im. S.r.l., concessi in locazione a terzi. Quest'ultima società svolge attività di gestione immobiliare.

Le variazioni dell'esercizio 2023 nei valori lordi degli investimenti immobiliari del Gruppo Avio sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

Valori lordi	31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni	Riclassifiche ed altre variazioni	31/12/2023
Terreni	1.834	-	-	-	1.834
Immobili e fabbricati	2.872	386	-	-	3.258
<b>Totale</b>	<b>4.706</b>	<b>386</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.092</b>

Nell'esercizio 2023 sono intervenute le seguenti variazioni nei fondi ammortamento (importi in migliaia di Euro):

Fondo ammortamento	31/12/2022	Ammortamenti	Utilizzi	Riclassifiche ed altre variazioni	31/12/2023
Immobili e fabbricati	(1.226)	(78)	-	(3)	(1.307)
<b>Totale</b>	<b>(1.226)</b>	<b>(78)</b>	<b>-</b>	<b>(3)</b>	<b>(1.307)</b>

Gli ammortamenti stanziati sono stati calcolati in relazione alla vita utile stimata ed alla obsolescenza economico-tecnica subita dai cespiti.

### 3.4. ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

I valori delle Attività immateriali a vita definita al 31 dicembre 2022 sono esposti al netto dei fondi di ammortamento, come risulta dal prospetto seguente (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023			31/12/2022		
	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio
Costi di sviluppo - in ammortamento	71.685	(15.949)	55.736	68.229	(12.557)	55.672
Costi di sviluppo - in corso di completamento	27.148	-	27.148	25.396	-	25.396
<b>Totale costi di sviluppo</b>	<b>98.833</b>	<b>(15.949)</b>	<b>82.884</b>	<b>93.624</b>	<b>(12.557)</b>	<b>81.068</b>
Attività da PPA	46.616	(20.275)	26.341	44.785	(17.168)	27.617
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.433	(12.507)	7.926	15.599	(11.307)	4.292
Altre	13.524	(4.743)	8.780	8.768	(3.897)	4.872
Immobilizzazioni in corso e acconti	291	-	291	1.966	-	1.966
<b>Totale</b>	<b>179.697</b>	<b>(53.475)</b>	<b>126.222</b>	<b>164.742</b>	<b>(44.928)</b>	<b>119.814</b>

I costi di sviluppo in ammortamento sono prevalentemente riferiti ai costi di progettazione e sperimentazione relativi ai motori Z40 e P120C. La maggior parte dei costi di sviluppo in corso di completamento si riferisce invece ai progetti per nuovi motori ad ossigeno liquido e metano.

L'ammortamento di tali costi viene effettuato a partire dall'avvio della produzione commerciale di ogni singolo programma, in quote costanti in relazione alla vita utile, stimata inizialmente sulla base della durata dei programmi cui sono riferiti.

Con riferimento ai costi di sviluppo in corso di completamento, che non sono soggetti ad ammortamento in quanto riferiti a programmi per i quali non è ancora avviata la produzione commerciale, la relativa iscrivibilità tra le immobilizzazioni immateriali a vita definita (previa verifica di assenza di condizioni di *impairment*) è supportata dalle previsioni di redditività dei programmi di riferimento.

Nell'ambito del processo di allocazione del prezzo di acquisizione del Gruppo Avio da parte di Space2 avvenuto a marzo 2017 sono stati identificati due *asset* intangibili relativi ai programmi aerospaziali Ariane e Vega per un valore complessivo pari a 44.785 migliaia di Euro.

Gli *asset* derivanti dalla suddetta allocazione sono stati iscritti al *fair value* sulla base del valore attuale dei benefici futuri attesi dei suddetti programmi aerospaziali e ammortizzati in un periodo di 15 anni sulla base della vita utile media dei programmi stessi.

Nella voce relativa a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono essenzialmente compresi costi per acquisizione di licenze per uso *software* e costi per diritti di superficie.

Le variazioni dell'anno nei valori lordi delle Attività immateriali a vita definita del Gruppo Avio sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

Valori lordi	31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni	Riclassifiche ed altre variazioni	31/12/2023
Costi di sviluppo - in ammortamento	68.229	-	-	3.456	71.685
Costi di sviluppo - in corso di completamento	25.396	5.209	-	(3.456)	27.148
<b>Totale costi di sviluppo</b>	<b>93.624</b>	<b>5.209</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>98.833</b>
Attività da PPA	44.785	-	-	1.831	46.616
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.599	4.796	-	38	20.433
Altre	8.768	2.807	-	1.949	13.524
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.966	291	-	(1.966)	291
<b>Totale</b>	<b>164.742</b>	<b>13.103</b>	<b>-</b>	<b>1.853</b>	<b>179.697</b>

Gli incrementi nell'esercizio 2023 delle Attività immateriali a vita definita sono stati pari a 13.103 migliaia di Euro, di cui principalmente:

- 5.209 migliaia di Euro principalmente relativi ai costi di progettazione e sperimentazione per la realizzazione di nuovi motori e di elementi avionici;
- 4.796 migliaia di Euro relativi a licenze e progetti di implementazione *software*;
- 2.807 migliaia di Euro essenzialmente relativi alla rivisitazione di procedure volte all'efficientamento della produzione, oltre che alla predisposizione di piani industriali.

Tra le "Riclassifiche ed altre variazioni" è rilevato l'importo derivante dall'allocazione della differenza, pari a 1.831 migliaia di Euro, tra il prezzo di acquisto del 100% di Temis S.r.l. ed il patrimonio netto acquisito. Tale differenza, come previsto dall'IFRS 3 «Aggregazioni aziendali», è stata allocata entro un anno dalla data di acquisizione, avvenuta l'8 settembre 2022. La valutazione delle attività e delle passività dell'acquisita su cui allocare il sovrapprezzo è stata condotta anche con il supporto di apposito esperto indipendente ed ha portato all'individuazione di due programmi aerospaziali significativi in cui opera Temis, il cui valore corrente è stato stimato pari a 1.831 migliaia di Euro. In via residuale, per il rimanente sovrapprezzo è stato rilevato avviamento. Per migliore comprensione, si riportano di seguito i risultati dell'allocazione:

<b>Purchase Price Allocation Temis</b>	
Prezzo acquisto partecipazione	3.355
% acquisita	100%
Patrimonio Netto pro-quota	210
<b>Excess Cost</b>	<b>3.144</b>
<i>Programmi aerospaziali</i>	
Avionica 3.0	1.721
Space Rider	110
	<u>1.831</u>
Imposte differite	(511)
Avviamento	1.824

Le variazioni intervenute nel 2023 nei fondi ammortamento sono state le seguenti (importi in migliaia di Euro):

Fondi ammortamento	31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni	Riclassifiche ed altre variazioni	31/12/2023
Costi di sviluppo - in ammortamento	(12.557)	(3.393)	-	-	(15.949)
Costi di sviluppo - in corso di completamento	-	-	-	-	-
<b>Totale costi di sviluppo</b>	<b>(12.557)</b>	<b>(3.393)</b>	-	-	<b>(15.949)</b>
Attività da PPA	(17.168)	(3.108)	-	-	(20.275)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(11.307)	(1.197)	-	(3)	(12.507)
Altre	(3.897)	(854)	-	8	(4.743)
<b>Totale</b>	<b>(44.928)</b>	<b>(8.552)</b>	-	<b>5</b>	<b>(53.475)</b>

### 3.5. AVVIAMENTO

L'avviamento è iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023 per un importo pari a 62.829 migliaia di Euro, di cui:

- 61.005 migliaia di Euro relativi alla quota residuale del prezzo pagato da Space2 S.p.A. nel 2017, dopo l'effettuazione della *purchase price allocation* ed allocato all'unica CGU del Gruppo corrispondente al settore Spazio;
- 1.824 migliaia di Euro relativi all'acquisizione nel 2022 della società Temis S.r.l.. Come riportato nel precedente paragrafo "3.4. Attività immateriali a vita definita", tale importo costituisce la quota residuale imputata ad Avviamento a seguito della conclusione del processo di allocazione della differenza tra il prezzo di acquisto del 100% di tale società ed il patrimonio netto acquisito. Anche tale avviamento è allocato all'unica CGU del Gruppo corrispondente al settore Spazio.

Come indicato nella Nota "2.7. Principi contabili e criteri di valutazione", l'avviamento non viene ammortizzato ma eventualmente svalutato per perdite di valore. Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno annualmente, o più frequentemente qualora si verificano specifici eventi e circostanze che possano far presumere una riduzione di valore, attraverso apposite valutazioni (*impairment test*) su ciascuna unità generatrice di cassa (CGU - *Cash Generating Unit*). La CGU identificata dal Gruppo per il monitoraggio dell'avviamento coincide con il livello di aggregazione delle attività ai sensi dell'IFRS 8 - *Settori operativi* rappresentato per il Gruppo dall'unico *business Spazio*.

L'avviamento allocato alla CGU *Spazio* è stato sottoposto a *impairment test* con riferimento alla data di bilancio il cui esito non ha fatto emergere la necessità di apportare alcuna svalutazione al valore contabile dell'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023.

La recuperabilità dei valori iscritti viene verificata confrontando il capitale investito netto (valore contabile) della CGU con il relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento è dato dalla determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa operativi che derivano dalle previsioni incluse nel piano pluriennale approvato dal Gruppo e di un valore terminale (*terminal value*) normalizzato, impiegato per esprimere una stima sintetica dei risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato. Tali flussi di cassa sono poi attualizzati utilizzando tassi di sconto rappresentativi delle correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e che tengono conto dei rischi specifici dell'attività del Gruppo e della CGU considerata.

Al 31 dicembre 2023, i flussi di cassa della CGU Spazio sono stati stimati in base alle previsioni desumibili dal piano pluriennale 2024-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2024.

Le assunzioni sottostanti le proiezioni dei flussi di cassa prospettici della CGU Spazio del piano pluriennale 2024-2028 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2024 considerano innanzitutto il portafoglio ordini in essere alla data di predisposizione ed approvazione del piano. In particolare, come più ampiamente riportato nella Relazione sulla Gestione alla sezione "Analisi dei risultati economici e della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo", nel comunicato stampa relativo ai risultati 2023 del 13 marzo 2024<sup>58</sup> e nella presentazione dei risultati 2023 del 13 marzo 2024, al 31 dicembre 2023 il portafoglio ordini ha raggiunto il record storico pari a 1.358,9 milioni di Euro, in incremento netto di 345 milioni di Euro (+34%) rispetto agli 1.013,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2022, grazie ad acquisizioni di nuovi ordini nel 2023 pari a 684 milioni di Euro per le quali si rinvia, per maggiori informazioni, alla medesima sezione della Relazione sulla Gestione.

Si stima che ragionevolmente tale portafoglio ordini al 31 dicembre 2023 comporterà la rilevazione di ricavi per circa il 30% di tale importo nel 2024, per circa il 30% nel 2025 e per la restante parte nel 2025 e 2026.

<sup>58</sup> Sito internet di Avio, nella sezione "Investors": <https://investors.avio.com/Investors/Financial-Announcements/>.

In aggiunta a quanto sopra esposto con riferimento al portafoglio ordini, le proiezioni dei flussi di cassa del piano pluriennale 2024-2028 sono basate sulle seguenti ulteriori principali assunzioni, ove ragionevolmente stimabili, corroborate da fonti esterne distinte per tipologia di ricavi principalmente riferibili ad attività di produzione di lanciatori, attività di ricerca e sviluppo e attività in ambito difesa):

- a livello globale si assiste, secondo un *report* di Euroconsult<sup>59</sup>, ad una crescita del valore dell'industria dei satelliti (con riferimento sia al business *manufacturing* che *launch*) dagli attuali 300 miliardi di dollari nel periodo 2013 – 2022 ai circa 600 miliardi di dollari nel periodo 2023-2032 (*growth rate* 2x). È prevista la crescita del segmento di attività del lancio nello spazio, sempre secondo lo stesso *report* di Euroconsult, dagli attuali 78 miliardi di dollari nel periodo 2013-2022 a circa 150 miliardi nel periodo 2023-2032;
- la previsione di crescita della domanda totale di massa da lanciare nello spazio, basata sullo studio della società Euroconsult<sup>60</sup>, per il periodo 2023-2032 è pari a 15.199 tonnellate rispetto alle 3.465 tonnellate effettivamente lanciate nel periodo 2013-2022, con un *growth rate* pari a 4x;
- secondo un recente report di Euroconsult<sup>61</sup> il confronto fra le due decadi 2013-22 (passata) e 2023-32 (futura) mostra come il numero dei Satelliti orbitati passi (in media) da circa 800/anno a 2.900/anno (*growth rate*: 4x), la massa corrispondente passa mediamente da circa 300 tons/anno a 1.500 tons/anno;
- la domanda di mercato estrapolata dalle previsioni Euroconsult è pertanto stimabile ragionevolmente tra il 6% e il 7% di CAGR su base decennale;
- tali aspettative sono riscontrabili anche dai flussi finanziari che operatori privati come Fondi di Venture Capital e Fondi di Private Equity, nonché *business angels* e *corporate venture capital*, stanno investendo nel settore. Secondo i report di Space Capital, dai 18,1 miliardi di dollari annui nel 2015 ai 45,3 miliardi del 2021, con un CAGR di circa il 16%<sup>62</sup>;
- anche a livello governativo si assiste ad un aumento significativo di risorse globalmente assegnate ai programmi spaziali: secondo un recente report di Euroconsult<sup>63</sup> i finanziamenti governativi per attività della *space economy* nel 2021 hanno totalizzato più di 92 miliardi di dollari, in crescita dell'8% rispetto al 2020. Sempre secondo la stessa fonte, questi *budget* sono attesi crescere fino a 115 miliardi di dollari nel 2030, con un CAGR del 2,5% in 9 anni;
- in relazione a quanto sopra, per quanto riguarda le proiezioni di ricavi da ricerca e sviluppo del piano 2024-2028, la domanda di attività di nuovi sviluppi di prodotto e tecnologici finanziati da fonti pubbliche si fonda prevalentemente (i) sulle aspettative di spesa governativa per attività spaziali. In Europa i *budget* delle agenzie spaziali nazionali e dell'Agenzia Spaziale Europea (nel seguito anche "ESA") sono cresciuti mediamente di circa il 6% annuo tra il 2015 ed il 2023, come desumibile dai dati pubblicati dalle agenzie stesse<sup>64</sup> e (ii) sui fondi messi a disposizione dallo Stato Italiano nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – nel seguito anche PNRR – a seguito della pandemia Covid-19;
- in particolare, sempre con riguardo alle proiezioni di ricavi da ricerca e sviluppo l'ESA ha definito - per il segmento dei lanciatori spaziali - una *roadmap* di prodotto fino al 2025 comprendente, tra l'altro, le future evoluzioni dell'attuale lanciatore Vega di cui Avio è prime contractor, costituite da Vega C e da Vega E, il nuovo lanciatore Ariane 6, di cui Avio produrrà i motori di primo stadio P120 e il veicolo spaziale riutilizzabile Space Rider di cui Avio è co-prime. A fronte di tale roadmap di sviluppo l'Italia ha sottoscritto in ESA finanziamenti pubblici per oltre 700 milioni di Euro alla Conferenza Ministeriale del 2022. Tali sottoscrizioni, per virtù dell'allora principio di ritorno geografico applicato da ESA a tali sottoscrizioni, si stanno trasformando in nuovi contratti per Avio (unico operatore del settore in Italia e riconosciuto quale capo-commessa delle attività lanciatori in ESA) che vengono via via regolarmente annunciati al mercato<sup>65</sup>;

<sup>59</sup> "Satellites to be built & launched", 2024 26th edition, Euroconsult Report, pubblicato a gennaio 2024;;

<sup>60</sup> "Satellites to be built & launched", 2024 26th edition, Euroconsult Report, pubblicato a gennaio 2024;

<sup>61</sup> "Satellites to be built & launched", 2024 26th edition, Euroconsult Report, pubblicato a gennaio 2024;

e

<sup>62</sup> Space Capital investment dashboard <https://www.spacecapital.com/quarterly>;

<sup>63</sup> "Government Space Programs, 21st edition" report, Euroconsult, citato da <https://www.satellitetoday.com/government-military/2022/01/07/euroconsult-reports-record-government-space-investment-in-2021/>;

<sup>64</sup> Budget ESA 2015 di 4,4 miliardi di Euro disponibile al link: [https://www.esa.int/Newsroom/Highlights/ESA\\_budget\\_2015](https://www.esa.int/Newsroom/Highlights/ESA_budget_2015); budget ESA 2021 di 6,5 miliardi di Euro disponibile su: [https://www.esa.int/Newsroom/ESA\\_budget\\_2021](https://www.esa.int/Newsroom/ESA_budget_2021);

<sup>65</sup> Esempi di contratti ESA o allocazioni di budget che sono stati annunciati da Avio al mercato

- [https://avio-data.teleborsa.it/2022%2f20221125-Avio-Market-Update-2022\\_vDEF\\_20221202\\_103612.pdf](https://avio-data.teleborsa.it/2022%2f20221125-Avio-Market-Update-2022_vDEF_20221202_103612.pdf)

- il Consiglio dell'ESA del 6 novembre 2023<sup>66</sup>, svolto a Siviglia, ha assunto significative decisioni circa i programmi Ariane 6, Vega-C e Vega-E, tra cui:
  - la copertura, tramite finanziamenti aggiuntivi, di parte degli extra-costi di produzione derivanti in larga parte dalla spinta super-inflattiva emersa negli ultimi 2 anni nell'area Euro, in particolare per Ariane 6 fino a 340 milioni di Euro all'anno e per Vega-C fino a 21 milioni di Euro all'anno;
  - la prospettiva di un numero minimo di lanci istituzionali europei, sia per Ariane 6 (4 voli/anno) che per Vega C (3 voli/anno), incrementato rispetto a quanto già prospettato negli anni precedenti grazie anche alla crescita dimensionale dei vari programmi satellitari europei;
  - l'apertura di una gara nel settore dei lanciatori europei tramite apposita procedura concorrenziale (*European Launcher Challenge*) da parte dell'ESA per sviluppare e dimostrare la capacità di lancio di nuovi sistemi (fino a 150 milioni di euro);
  - la progressiva assunzione da parte di Avio, entro la metà del 2024, delle funzioni di *Launch Service Operator (LSO)* e *Launch Service Provider (LSP)* di Vega-C, ossia delle responsabilità delle operazioni di volo e dei diritti di commercializzazione di Vega-C, con la previsione di un'intesa da raggiungersi tra Arianespace ed Avio per la gestione dei 17 voli già contrattualizzati;
  - la destinazione a Vega-C e Vega-E, nel centro spaziale di Kourou, di un'apposita infrastruttura già esistente che sarà dedicata alla pre-integrazione del lanciatore allo scopo di incrementare la frequenza annuale di lancio e la correlata attribuzione a Vega-E della rampa di lancio in precedenza utilizzata da Ariane 5;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Il Governo italiano ha varato una serie di progetti per il PNRR, alcuni dei quali riguardano nello specifico l'evoluzione delle tecnologie e dei prodotti di propulsione spaziale relativi ai lanciatori. L'esecuzione di tali progetti è stata affidata all'ESA e riguarda in particolare la realizzazione di un motore a metano ad alta spinta e di un dimostratore in volo di un lanciatore di piccole dimensioni a propulsione liquida. Tali progetti rappresentano per la Società un'opportunità di estendere il portafoglio di prodotti e le competenze tecnologiche, capitalizzando l'esperienza in corso con Vega E ed il motore a ossigeno e metano liquido M10. In parallelo, il PNRR ha avviato la realizzazione di una costellazione satellitare italiana per l'osservazione della Terra, con esecuzione anch'essa affidata all'ESA, le cui missioni saranno effettuate con i lanciatori Vega; Come riportato nelle presentazioni al mercato<sup>67</sup> il PNRR e i fondi complementari per il 2022-2026 ammontano ad un totale di 2.3 miliardi di Euro, di cui un importo superiore a 1.0 miliardo di Euro destinati allo sviluppo ed il lancio con Vega di una Costellazione di satelliti per l'osservazione della Terra, e circa 300 milioni di Euro per lo sviluppo di nuove tecnologie in ambito propulsione a liquido (realizzazione e test di un motore a metano ad alta spinta, tecnologia già in corso di sviluppo da parte della Società), strutture, avionica e pirotecnia, nonché di due dimostratori in volo di un lanciatore di piccole dimensioni a propulsione liquida. Infine, Avio è parte di un consorzio di Società italiane che si è aggiudicato il bando di gara (ed il relativo finanziamento di circa 300 milioni di euro) per lo sviluppo di un dimostratore di tecnologie di In Orbit Servicing (IOS). Il 29 giugno 2022 Avio ha annunciato<sup>68</sup> di essersi aggiudicata i primi due contratti nell'ambito delle iniziative per l'industria spaziale per l'implementazione del "Next Gen EU" con un significativo investimento da parte del Governo italiano finalizzato a potenziare le capacità tecnologiche dell'industria italiana per l'accesso allo spazio, incaricando l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) quale Autorità Contrattuale e la supervisione della Presidenza del Consiglio, dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e del Ministro dell'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale. Il 13 marzo 2023 Avio ha annunciato<sup>69</sup> la firma presso la sede del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, alla presenza del Ministro Adolfo Urso, e del Direttore del Trasporto spaziale dell'ESA dei suddetti contratti. Il primo, denominato STS e finanziato con 181,6 milioni di euro fino al suo completamento, sarà dedicato allo sviluppo entro il 2026 di un dimostratore in volo di nuove tecnologie e progetti specifici per un lanciatore per carichi leggeri a due stadi con propulsione a ossigeno liquido e metano, a ridotto impatto ambientale. Il secondo, denominato HTE e finanziato con 103,7 milioni di euro al completamento, sarà dedicato allo sviluppo di un nuovo motore a ossigeno liquido e metano con tecnologia ad elevata prestazione, ridotto impatto ambientale e alta spinta, con la sua progettazione

<sup>66</sup> Si veda anche il comunicato stampa del 7 novembre 2023 al link:

[https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS\\_ESA%20Siviglia\\_ITA\\_1.pdf](https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS_ESA%20Siviglia_ITA_1.pdf).

<sup>67</sup> Si veda la seguente sezione "Investors" del sito internet di Avio: [http://avio-data.teleborsa.it/2022%2f20220215-Avio-FY-2021-results\\_vDEF\\_1\\_20220315\\_100105.pdf](http://avio-data.teleborsa.it/2022%2f20220215-Avio-FY-2021-results_vDEF_1_20220315_100105.pdf);

<sup>68</sup> Si veda il comunicato stampa del 29 giugno 2022 al link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/firmati-contratti-next-gen-eu-finanziati-con-340-milioni-di-euro-al-completamento-per-nuove-tecnologie-di-lancio/MXxjb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwNDMyMDIyMXwxfDlwMjIwODAx>

<sup>69</sup> Si veda il comunicato stampa del 13 marzo 2023 al link: <https://syndication.teleborsa.it/Avio/Financial-Announcements/firma-dei-contratti-di-sviluppo-per-il-pnrr/MXxjb211bmljYXRpLjE3NzEwMDAwMDkyMDIzMXwxfDlwMjIwODE2>

di dettaglio e la realizzazione di dimostratori di complessità crescente fino al test di qualifica a terra entro il 2026;

- l'accelerazione della crescita dei volumi produttivi in ambito difesa, nonché dello sviluppo di nuove evoluzioni è stata stimata sulla base dei nuovi contratti di produzione e sviluppo firmati nel corso del 2022 e 2023, nonché attesi.

È opportuno precisare che le stime ed i dati di piano cui sono applicati i parametri prima indicati sono determinati dagli amministratori sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera. A tal fine si segnala che l'attuale situazione macroeconomica internazionale e i possibili riflessi economico-finanziari, anche sui livelli di spesa destinati dai governi nazionali e istituzioni sovranazionali alle politiche di accesso allo spazio, nonché i futuri potenziali sviluppi della *governance* europea dei lanciatori di cui alle decisioni del Consiglio dell'ESA del 6 novembre 2023<sup>70</sup>, potrebbero presentare scenari di incertezza nel conseguimento degli obiettivi e livelli di attività considerati nel piano. La stima del valore recuperabile dell'avviamento richiede discrezionalità e uso di stime da parte degli amministratori e, pur considerando che i cicli di produzione e commercializzazione dei prodotti sono caratterizzati da archi temporali di durata significativa che consentono quindi recuperi su eventuali slittamenti degli obiettivi di piano, non si può escludere che si verifichi una perdita di valore dell'avviamento in periodi futuri a causa di cambiamenti di scenario ad oggi non prevedibili. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore sono oggetto di costante monitoraggio da parte degli amministratori.

Per la determinazione del *terminal value* sono stati normalizzati i flussi di cassa previsti per l'ultimo anno del piano con il metodo della *perpetuity*, ipotizzando una crescita dei flussi di cassa attesi pari all'2,0% (al pari del precedente esercizio) in linea con l'inflazione italiana attesa nel medio-lungo termine<sup>71</sup>.

I flussi finanziari ai fini della predisposizione dell'esercizio di impairment sono stati attualizzati ad un costo medio ponderato del capitale ("WACC") pari all'9,8% (superiore di 0,7% rispetto al 9,1% utilizzato nel precedente esercizio), stimato in aderenza all'approccio del Capital Asset Pricing Model.

Sulla base di quanto sopra riportato, il valore recuperabile della CGU Spazio risulta superiore al valore contabile del capitale investito netto iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023 per Euro 44 milioni (in incremento rispetto ai Euro 39 milioni del 31 dicembre 2022).

In considerazione di quanto indicato, è stata condotta una *sensitivity* riguardante il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa ipotizzando una variazione in aumento di 50 basis points da cui risulta un valore recuperabile comunque superiore al valore contabile del capitale investito netto per Euro 30 milioni; è stata inoltre condotta un'ulteriore *sensitivity* ipotizzando per la determinazione del *terminal value* una riduzione del *g-rate* di 50 *basis points* da cui risulta un valore recuperabile comunque superiore al valore contabile del capitale investito netto per Euro 33 mln.

Al fine di ulteriormente supportare l'analisi svolta, in considerazione del perdurare dell'incertezza della situazione geo-politica e dei mercati internazionali, in ottica prudentiale è stato introdotto un *execution risk* aggiuntivo aumentando il tasso medio di sconto (costo medio ponderato del capitale) di 100 *basis points*. Anche sulla base di tale ulteriore *stress test*, il valore recuperabile della CGU Spazio risulta ampiamente superiore al valore contabile del capitale investito netto iscritto in bilancio.

Si evidenzia infine che il tasso di sconto (costo medio ponderato del capitale) che renderebbe il valore recuperabile della CGU Spazio pari al valore contabile del capitale investito netto iscritto in bilancio risulta pari al 11,5%.

L'esercizio di *impairment test* è stato condotto dalla Società con il supporto esterno di una primaria società di consulenza.

<sup>70</sup> Si veda anche il comunicato stampa del 7 novembre 2023 al link:  
[https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS\\_ESA%20Siviglia\\_ITA\\_1.pdf](https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS_ESA%20Siviglia_ITA_1.pdf).

<sup>71</sup> Fonte: database *Economist Intelligence Unit*

### 3.6. PARTECIPAZIONI

Il prospetto sotto riporta le partecipazioni del Gruppo Avio al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023		31/12/2022		Variazione
	Quota di Gruppo	Totale	Quota di Gruppo	Totale	
<i>Imprese controllate</i>					
- Servizi Colleferro - Società Consortile per Azioni	52,00%	63	52,00%	63	0
<b>Totale controllate non consolidate</b>		<b>63</b>		<b>63</b>	<b>0</b>
<i>Imprese a controllo congiunto</i>					
- Europropulsion S.A.	50,00%	7.253	50,00%	8.021	(768)
<b>Totale a controllo congiunto</b>		<b>7.253</b>		<b>8.021</b>	<b>(768)</b>
<i>Imprese collegate</i>					
- Termica Colleferro S.p.A.	40,00%	5.511	40,00%	5.271	240
- Consorzi diversi		5		5	0
<b>Totale collegate</b>		<b>5.516</b>		<b>5.276</b>	<b>240</b>
<i>Altre imprese</i>					
- Altre società		4.750		2.245	2.505
<b>Totale altre imprese</b>		<b>4.750</b>		<b>2.245</b>	<b>2.505</b>
<b>Totale</b>		<b>17.582</b>		<b>15.605</b>	<b>1.977</b>

Circa il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni ed i rispettivi patrimoni netti di pertinenza della capogruppo Avio S.p.A. si veda l'apposito prospetto di comparazione riportato nel paragrafo "3.5. Partecipazioni" del bilancio separato.

I movimenti delle partecipazioni intervenuti nell'esercizio 2023 sono riportati di seguito (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2022	Valutazione ad equity	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2023
Imprese controllate non consolidate	63	-	-	-	-	63
Imprese a controllo congiunto	8.021	(768)	-	-	-	7.253
Imprese collegate	5.276	240	-	-	-	5.516
Altre imprese	2.245	-	2.505	-	-	4.750
<b>Totale</b>	<b>15.605</b>	<b>(528)</b>	<b>2.505</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>17.582</b>

Nelle "Imprese a controllo congiunto" è classificata la sola partecipazione nella società Europropulsion S.A.; la variazione dell'esercizio deriva dalla valutazione a patrimonio netto della stessa, che ha comportato un decremento netto di 768 migliaia di Euro (effetto dell'incremento per l'interessenza al 50% dell'utile di pertinenza 2023, pari a 2.232 migliaia di Euro, al netto del decremento di 3.000 migliaia di Euro dovuto alla diminuzione del patrimonio netto della società per i dividendi pagati alla Avio S.p.A.).

Nelle "Imprese collegate" è iscritta la partecipazione nella società Termica Colleferro S.p.A., per 5.511 migliaia di Euro, e quelle in alcuni consorzi, per 5 migliaia di Euro. I movimenti dell'esercizio sono tutti relativi alla partecipazione nella Termica Colleferro, la quale viene valutata a patrimonio netto.

Le restanti partecipazioni nelle altre società collegate (consorzi) sono valutate al costo di acquisizione o di sottoscrizione, ritenendo le stesse non rilevanti ai fini della rappresentazione della situazione consolidata del

Gruppo o perché non operative. Peraltro, la valutazione secondo il metodo del patrimonio netto non comporterebbe un effetto significativo rispetto alla valutazione al costo.

Nelle "Altre imprese" sono iscritte le interessenze minori; si riporta di seguito l'elenco di tali partecipazioni ed i relativi valori di carico (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2023
Arianespace Participation S.A.	433	-	-	-	433
Arianespace S.A.	-	-	-	-	-
C.I.R.A. (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali) S.c.p.A.	60	-	-	-	60
Imast S.c.a.r.l.	22	-	-	-	22
Distretto Aerospaziale Sardegna S.c.a.r.l.	9	-	-	-	9
ART S.p.A.	1.720	-	-	-	1.720
Fondazione E. Amaldi	1	-	-	-	1
T4i S.p.A.	-	2.500	-	-	2.500
Fondazione ITS Meccatronico del Lazio	-	5	-	-	5
	<b>2.245</b>	<b>2.505</b>	-	-	<b>4.750</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- aumento di capitale di 2.500 migliaia di Euro nella società T4i S.p.A., *spin-off* dell'Università di Padova con sede a Monselice (PD), specializzata in sistemi propulsivi innovativi per applicazioni aerospaziali. T4i è stata fondata nel 2014 da un *team* guidato dal Professor Daniele Pavarin e negli anni ha dimostrato competenza ed eccellenza nello sviluppo di tecnologie propulsive, crescendo velocemente e lavorando a programmi ambiziosi in *partnership* con l'ESA, l'ASI ed il CNR nonché con diverse aziende italiane e straniere tra cui la stessa Avio. L'aumento di capitale ha consentito il conseguimento di una partecipazione pari al 17% circa delle quote di T4i. Per maggiori informazioni a riguardo, si veda quanto riportato nel paragrafo apposito dei "Fatti di rilievo dell'esercizio 2023" della Relazione sulla gestione;
- sottoscrizione di un contributo nella Fondazione ITS Meccatronico del Lazio, a sostegno delle necessità rientranti negli obiettivi previsti dalla Fondazione.

Con riferimento alla partecipazione in ART S.p.A., pari al 5% delle sue azioni, acquisita nel 2022 per un valore di 1.720 migliaia di Euro, si riporta in particolare che si tratta di una società primaria nel panorama italiano nell'ambito dei sistemi di *infotainment* per auto prestazionali e di lusso e *partner* industriale, nonché *ex* società controllante di Temis S.p.A., di cui Avio ha acquisito il controllo sempre nel corso del 2022.

Nell'ambito dell'acquisizione della partecipazione in ART è stato sottoscritto un accordo tra Avio e la società GEF S.r.l., proprietaria del restante 85% della società, con cui Avio ha concesso all'altro socio un diritto di opzione per l'acquisto della quota del 5% in ART; l'opzione di acquisto potrà essere esercitata a decorrere dalla prima tra le seguenti date: (i) la scadenza del quinto anno dalla data di perfezionamento dell'acquisto da parte di Avio della partecipazione; e (ii) nel caso di un prospettato cambio di controllo della società, 60 giorni antecedenti il cambio di controllo. Il prezzo dell'opzione è determinato applicando un moltiplicatore al suddetto prezzo di acquisizione del 5% della società, determinato in funzione dell'anno successivo alla data di perfezionamento dell'operazione, a partire dal quinto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo.

### 3.7. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Il prospetto sotto riporta le attività finanziarie non correnti del Gruppo Avio al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Finanziamento soci verso Termica Colleferro S.p.A.	2.010	2.010	-
	<b>2.010</b>	<b>2.010</b>	-

Tale finanziamento soci con beneficiaria la società collegata Termica Colleferro è infruttifero di interessi.

### 3.8. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Le attività per imposte differite attive del Gruppo Avio iscritte in bilancio ammontano a 81.200 migliaia di Euro (81.471 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

Il valore esposto in bilancio rappresenta il saldo netto delle imposte anticipate e differite determinate sia sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività assunti ai fini della redazione del bilancio e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali, sia sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

La fiscalità differita è stata determinata applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili quando le differenze temporanee si annulleranno, o i benefici connessi alle perdite fiscali saranno utilizzabili.

Il riepilogo delle differenze temporanee (deducibili e imponibili) e delle perdite fiscali che hanno determinato l'iscrizione di attività per imposte anticipate e passività per imposte differite è riportata nel prospetto che segue con riferimento alla data del presente bilancio (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023
<b>Imposte anticipate lorde su differenze temporanee</b>	
<i>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie passate</i>	
Ammortamenti fiscali di pregressi avviamenti i cui benefici fiscali proseguono in capo alla Società	256
Oneri finanziari eccedenti il 30% dell'EBITDA	27.278
<i>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie correnti</i>	
Fondo per oneri personale dipendente	3.507
Altre differenze temporanee deducibili	8.189
Fondo per rischi ed oneri futuri e legali	4.216
Fondo svalutazione crediti commerciali e altri	96
<b>Totale imposte anticipate lorde</b>	<b>43.303</b>
<b>Imposte differite passive su differenze temporanee</b>	
<i>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie passate</i>	
Ammortamento attività immateriali da PPA 2017 - Accredito presso la clientela	(7.128)
Effetto fiscale legato alle spese di ricerca e sviluppo in sede di First Time Adoption	(211)
<i>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie correnti</i>	
Altre differenze temporanee tassabili	(1.190)
<b>Totale imposte differite lorde</b>	<b>(8.528)</b>
<b>Saldo netto Imposte anticipate (differite)</b>	<b>34.774</b>
<b>Imposte anticipate su perdite fiscali</b>	<b>68.175</b>
<b>Totale Imposte anticipate</b>	<b>102.979</b>
<b>Imposte anticipate non rilevate</b>	<b>(23.779)</b>
<b>Imposte anticipate (differite) nette rilevate</b>	<b>81.200</b>

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee e sulle perdite fiscali sono state iscritte in bilancio nella misura in cui si è ritenuto probabile il loro recupero futuro, sulla base delle previsioni di imponibili fiscali previsti, nonché sulla base di una proiezione di tali previsioni su di un orizzonte temporale successivo ritenuto rappresentativo del ciclo di vita del *business* pari a 15 anni.

Tale orizzonte temporale ritenuto rappresentativo del ciclo di vita del *business* è stato stimato anche tenendo conto delle risultanze sia della riunione dei Ministri dei Paesi Membri dell'ESA tenutasi nel mese di dicembre 2014, a valle della quale sono stati sottoscritti in agosto 2015 accordi con l'ESA relativi sia allo sviluppo del

nuovo lanciatore Ariane 6 sia all'evoluzione del lanciatore VEGA nella configurazione VEGA C che prevedono lo sviluppo e la realizzazione di un nuovo propulsore denominato "P120C", sia della riunione dei Ministri dei Paesi Membri dell'ESA tenutasi in data 1 e 2 dicembre 2016 che ha confermato i suddetti programmi di sviluppo e ha dato il via libera al programma pluriennale di sviluppo del motore e dell'*Upper Stage* del Vega E, ovvero l'evoluzione successiva del lanciatore Vega.

Le imposte differite attive rilevate in bilancio fanno riferimento principalmente dalla futura deducibilità fiscale dell'ammortamento dell'avviamento relativo al ramo d'azienda "Aviation" (ceduto nel 2013), agli oneri finanziari eccedenti il 30% del reddito operativo lordo, all'attività immateriale per l'accreditamento alla clientela ridefinita nell'ambito della *purchase price allocation* del 2017 come in precedenza commentato, nonché alle perdite fiscali pregresse.

### 3.9. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto tra i saldi delle altre attività non correnti al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altre attività non correnti	67.599	67.470	130
	<b>67.599</b>	<b>67.470</b>	<b>130</b>

Il dettaglio della voce alla data del presente bilancio è il seguente (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso il Gruppo General Electric	58.220	58.220	-
Crediti verso FCA Partecipazioni	5.299	5.083	216
Crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 - quota non corrente	2.960	3.191	(231)
Depositi cauzionali	717	586	131
Altri crediti non correnti	404	390	14
<b>Totale</b>	<b>67.599</b>	<b>67.470</b>	<b>130</b>

La voce "Crediti verso il Gruppo General Electric", pari a 58.220 migliaia di Euro, si riferisce al riaddebito al Gruppo General Electric degli oneri derivanti dall'avviso di liquidazione relativo alle imposte di registro, ipotecarie e catastali notificato alla Società a luglio 2016 da parte dell'Agenzia delle Entrate, in relazione alle operazioni straordinarie che nel 2013 hanno portato al trasferimento delle attività *AeroEngine* dal Gruppo Avio al Gruppo General Electric. Contestualmente all'iscrizione di tale credito si rileva tra le passività non correnti un debito verso l'Erario di pari importo.

L'iscrizione del suddetto credito verso il Gruppo General Electric si fonda su specifiche previsioni contrattuali, in base alle quali quest'ultimo è tenuto a mantenere indenne il Gruppo Avio con riferimento ad ogni passività che dovesse sorgere in relazione al ramo *AeroEngine* di pertinenza del Gruppo General Electric, ivi incluse le passività relative alle imposte indirette riferibili alle suddette operazioni straordinarie del 2013.

Si fa presente che il suddetto avviso di liquidazione è oggetto di contenzioso con l'Amministrazione finanziaria, la quale nel corso del 2020 ha proposto ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, avverso la sentenza con cui a fine 2018 la Commissione Tributaria Regionale del Piemonte ha accolto integralmente l'appello proposto dalla Società. La Società si è tempestivamente costituita in giudizio con proprio controricorso e contestuale ricorso incidentale, per ribadire la fondatezza delle proprie ragioni. Alla data del presente bilancio la Corte di Cassazione non ha ancora fissato l'udienza per la trattazione della causa.

In relazione al contenzioso in esame, per quanto concerne l'oggetto della materia del contendere riguardante l'applicazione della disposizione antielusiva di cui all'art. 20 - rubricato "Interpretazione degli atti" - del d.P.R. n. 131/1986 ("Testo Unico delle imposte di registro"), si segnalano alcune circostanze successive alla notifica dell'avviso di liquidazione. In particolare:

- la Legge di Bilancio 2018 (cfr. art. 1, comma 87, lett. a), Legge 27 dicembre 2017, n. 205) ha modificato dal 1° gennaio 2018 l'art. 20 del Testo Unico dell'imposta di registro, limitando l'attività riqualificatoria dell'Amministrazione finanziaria in materia di atti sottoposti a registrazione;

- la Legge di Bilancio 2019 (cfr. art. 1, comma 1084, Legge 30 dicembre 2018, n. 145) ha attribuito efficacia retroattiva alla disposizione introdotta dalla Legge di Bilancio 2018 la quale, dunque, dovrebbe applicarsi agli avvisi di liquidazione – ivi incluso quello notificato alla Società – notificati negli anni antecedenti al 2017;
- il 21 luglio 2020 la Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 158) ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale relative all'art. 20 del Testo Unico dell'imposta di registro, stabilendo che la norma in esame è volta a riaffermare la natura di "imposta d'atto" dell'imposta di registro, precisando l'oggetto dell'imposizione in coerenza con la struttura di un prelievo sugli effetti giuridici dell'atto presentato per la registrazione, senza che l'Amministrazione finanziaria possa dare rilievo agli elementi extratestuali ed agli atti collegati privi di qualsiasi nesso testuale con l'atto medesimo;
- il 17 settembre 2020 la Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate ha pubblicato un chiarimento ufficiale (cfr. risposta n. 371) con cui, prendendo atto della sentenza della Corte costituzionale sopracitata, ha chiarito che *"la cessione di quote sociali preceduta dal conferimento del ramo d'azienda, non possa essere tassata alla stregua di una cessione d'azienda unitaria sulla base del disposto dell'articolo 20 del T.U.R."*.

Con riferimento a tale tematica si veda anche quanto riportato alla Nota "3.25 Altre passività non correnti" ed alla sezione "Vertenze legali, fiscali e passività potenziali" delle Note Esplicative.

La voce "Crediti verso FCA Partecipazioni" si riferisce all'accordo transattivo sottoscritto in data 2 agosto 2019 tra il Gruppo Avio e FCA Partecipazioni S.p.A. in materia di oneri ambientali. In base a tale accordo FCA Partecipazioni si è impegnata a riconoscere al Gruppo Avio un importo complessivo pari a 19,9 milioni di Euro, di cui 11,3 milioni di Euro per le attività di bonifica e ripristino ambientale da corrispondere nel periodo dal 2019 al 2023 e 8,6 milioni di Euro per la gestione post-operativa e manutenzione da corrispondere nel periodo dal 2019 al 2048, a fronte del venir meno della garanzia contrattuale che la stessa aveva fornito in passato al Gruppo Avio.

Tale accordo ha, pertanto, comportato la rilevazione – alla data dell'operazione (2019) - di un credito attualizzato verso FCA Partecipazioni pari complessivamente ad Euro 16,5 milioni, diviso tra entro ed oltre i 12 mesi a seconda delle scadenze relative agli incassi previsti, e, corrispondentemente, di un fondo per oneri per Euro 16,9 milioni.

La voce "Crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota non corrente", pari a 2.960 migliaia di Euro, si riferisce al valore attualizzato della parte non corrente delle concessioni disposte dal Ministero dello Sviluppo Economico in base alla normativa prevista dalla Legge 808/85.

Tali crediti sono iscritti in bilancio al valore risultante dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato, calcolato utilizzando il tasso di interesse effettivo, e vengono incrementati per effetto dell'ammortamento cumulato della differenza tra il valore iniziale e quello dei flussi di incasso con contropartita la voce "Proventi finanziari".

La quota il cui incasso è previsto entro 12 mesi è classificata tra le "Altre attività correnti" (Nota 3.15).

Circa la voce "Depositi cauzionali", l'incremento di 131 migliaia di Euro è principalmente relativo alla sottoscrizione di un deposito cauzionale a seguito di nuovi accordi per la fornitura di energia da parte della società collegata Termica Colleferro.

## **ATTIVITA' CORRENTI**

### **3.10. RIMANENZE ED ACCONTI A FORNITORI**

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto tra i saldi delle rimanenze al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Rimanenze ed acconti a fornitori	284.427	202.573	81.854
	<b>284.427</b>	<b>202.573</b>	<b>81.854</b>

Si riporta di seguito la movimentazione dell'anno della voce (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2022	Variazione	31/12/2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	71.672	33.586	105.257
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(5.214)	3.087	(2.127)
Valore netto materie prime, sussidiarie e di consumo	66.458	36.672	103.130
Prodotti in corso di lavorazione	6.644	4.136	10.780
Fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione	-	-	-
Valore netto prodotti in corso di lavorazione	6.644	4.136	10.780
Prodotti finiti ed altre rimanenze	3.104	8.064	11.168
Fondo svalutazione prodotti finiti e altre rimanenze	(1.985)	27	(1.957)
Valore netto prodotti finiti e altre rimanenze	1.119	8.092	9.211
Acconti ed anticipi a fornitori	128.351	32.954	161.305
	<b>202.573</b>	<b>81.854</b>	<b>284.427</b>

L'incremento delle rimanenze è collegato all'approvvigionamento delle scorte necessarie per sostenere i futuri volumi di produzione previsti.

La voce Acconti a fornitori si riferisce ai pagamenti ai *subcontractor* effettuati sulla base dei SAL intermedi di realizzazione delle attività. La voce comprende anche gli anticipi pagati alla firma dei contratti. La variazione dell'esercizio ha riflesso le dinamiche ordinarie del ciclo di *business*.

### 3.11. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Le attività di produzione e di ricerca e sviluppo svolte su commessa sono rappresentate in bilancio per mezzo di due distinte voci: "Lavori in corso su ordinazione" e "Acconti da clienti per lavori in corso su ordinazione".

La voce "Lavori in corso su ordinazione", iscritta nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, accoglie il saldo netto delle commesse di produzione e di ricerca e sviluppo per le quali, sulla base di un'analisi condotta per singola commessa, il valore lordo dei lavori in corso su ordinazione risulta superiore alla data di bilancio al valore degli acconti incassati dai clienti.

La voce "Acconti da clienti per lavori in corso su ordinazione", iscritta nel passivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, accoglie il saldo netto delle commesse di produzione e di ricerca e sviluppo per le quali, sulla base di un'analisi condotta per singola commessa, il valore degli acconti incassati dai clienti risulta superiore alla data di bilancio rispetto al valore lordo dei lavori in corso su ordinazione.

Tali lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dell'avanzamento delle commesse di produzione e di ricerca e sviluppo secondo il metodo della percentuale di completamento in base del rapporto tra i costi sostenuti ed i costi complessivi stimati per l'intera opera.

L'ammontare complessivo del valore lordo dei lavori in corso su ordinazione, al netto degli acconti incassati dei clienti è così riepilogato (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	123.473	426.181	(302.708)
Acconti per lavori in corso su ordinazione	(452.830)	(667.442)	214.612
<b>Totale netto</b>	<b>(329.357)</b>	<b>(241.261)</b>	<b>(88.096)</b>

Il prospetto che segue riepiloga la situazione dei lavori in corso su ordinazione relativi alle commesse per le quali il valore lordo risulta superiore agli acconti e quindi iscritti per il valore netto nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Lavori in corso su ordinazione (lordi)	1.154.872	782.947	371.925
Acconti per lavori in corso su ordinazione (lordi)	(1.031.400)	(356.766)	(674.634)
<b>Lavori in corso su ordinazione (netti)</b>	<b>123.473</b>	<b>426.181</b>	<b>(302.708)</b>

Il prospetto seguente riepiloga la situazione dei lavori in corso su ordinazione relativi alle commesse per le quali il valore lordo risulta inferiore agli acconti e quindi iscritti, come anticipi netti, nel passivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Lavori in corso su ordinazione (lordi)	1.140.336	1.204.584	(64.248)
Acconti per lavori in corso su ordinazione (lordi)	(1.593.166)	(1.872.026)	278.860
<b>Acconti per lavori in corso su ordinazione (netti)</b>	<b>(452.830)</b>	<b>(667.442)</b>	<b>214.612</b>

Il Gruppo Avio ha maturato benefici per crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo previsti dal decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2014 n. 9, come modificato dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "Legge di Bilancio 2017") e dalla Legge di Bilancio 2019 (art. 1, commi 70-72, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145) a fronte di attività di ricerca e sviluppo commissionata dalla Agenzia Spaziale Europea. Tali benefici sono riconosciuti a conto economico sulla base dell'avanzamento delle attività di ricerca e sviluppo svolte su commesse pluriennali che sono parte dei lavori in corso su ordinazione.

Le commesse pluriennali in oggetto sono principalmente relative ai lanciatori di future generazioni Vega C e Vega E ed il riconoscimento dei benefici economici avverrà lungo la durata delle commesse in accordo all'effettivo avanzamento determinato sulla base del sostenimento dei relativi costi.

### 3.12. CREDITI COMMERCIALI

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto tra i saldi dei crediti commerciali al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti commerciali	2.944	3.725	(781)
	<b>2.944</b>	<b>3.725</b>	<b>(781)</b>

Si riporta di seguito la composizione dei crediti commerciali alla data del presente bilancio (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso terzi	1.791	2.445	(654)
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	653	752	(99)
	<b>2.445</b>	<b>3.197</b>	<b>(752)</b>
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto oltre l'esercizio successivo	499	528	(29)
	499	528	(29)
<b>Totale</b>	<b>2.944</b>	<b>3.725</b>	<b>(781)</b>

Il valore nominale dei crediti verso terzi è stato rettificato da un fondo svalutazione crediti, pari a 483 migliaia di Euro, al fine di riflettere il *fair value* degli stessi.

#### Crediti verso terzi

La voce in oggetto è così composta (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Valore lordo	2.274	2.928	(654)
meno: fondo svalutazione	(483)	(483)	0
<b>Totale</b>	<b>1.791</b>	<b>2.445</b>	<b>(654)</b>

I principali crediti sono nei confronti di ArianeGroup e dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA).

**Crediti verso società collegate, a controllo congiunto e controllate non consolidate**

La voce in oggetto è così composta (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Europropulsion S.A.	89	323	(234)
Servizi Colleferro S.C.p.A.	48	1	47
Consorzio Servizi Acqua Potabile	204	124	80
Termica Colleferro S.p.A. entro l'esercizio successivo	313	304	9
	<b>653</b>	<b>752</b>	<b>(99)</b>
Termica Colleferro S.p.A. oltre l'esercizio successivo	499	528	(29)
	<b>499</b>	<b>528</b>	<b>(29)</b>
<b>Totale</b>	<b>1.152</b>	<b>1.280</b>	<b>(128)</b>

**3.13. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto tra i saldi delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 e quelli al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	95.593	131.403	(35.810)
<b>Totale</b>	<b>95.593</b>	<b>131.403</b>	<b>(35.810)</b>

Le Disponibilità liquide sono sostanzialmente composte dal saldo dei conti correnti attivi. Si rimanda al Rendiconto finanziario per miglior comprensione della variazione dell'esercizio.

**3.14. ATTIVITÀ CORRENTI PER CREDITI TRIBUTARI E D'IMPOSTA**

Si riporta di seguito una tabella di raffronto tra i saldi delle attività fiscali al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Attività correnti per crediti tributari e d'imposta	16.024	13.010	3.014
<b>Totale</b>	<b>16.024</b>	<b>13.010</b>	<b>3.014</b>

La tabella seguente fornisce le variazioni nette per tipologia di credito tributario e d'imposta (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti per IVA	5.383	5.481	(98)
Crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo	2.763	2.311	452
Crediti d'imposta per l'innovazione tecnologica semplice e 4.0	1.960	1.430	530
Crediti d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi semplici e 4.0	2.052	1.640	412
Crediti verso Erario	3.619	1.444	2.175
Credito d'imposta energia elettrica	-	463	(463)
Crediti per IVA comunitaria	247	241	6
<b>Totale</b>	<b>16.024</b>	<b>13.010</b>	<b>3.014</b>

### Crediti per IVA

La voce crediti per IVA, pari ad Euro 5.383 migliaia (Euro 5.481 migliaia al 31 dicembre 2022), comprende:

- Euro 1.983 migliaia relativi a crediti IVA richiesti a rimborso all'Erario (erano Euro 1.238 migliaia al 31 dicembre 2022);
- Euro 3.400 migliaia relativi a crediti IVA ad oggi non chiesti a rimborso (erano Euro 4.243 migliaia al 31 dicembre 2022).

Nel corso dell'esercizio i crediti IVA hanno registrato un decremento netto di 98 migliaia di Euro, risultante come effetto netto di:

- diminuzioni per incassi per 598 migliaia di Euro relativi all'IVA annuale 2021 di Avio S.p.A.;
- diminuzioni per compensazioni per 2.906 migliaia di Euro;
- incrementi per nuovi crediti IVA di 3.406 migliaia di Euro.

Gli incrementi per nuovi crediti IVA derivano dalla circostanza che la capogruppo Avio ha come principali clienti soggetti non residenti, quali l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) per la fase di sviluppo dei lanciatori ed ArianeGroup per la fase di produzione/commercializzazione degli stessi, oltre alla società a controllo congiunto Europropulsion per entrambe le suddette fasi. In particolare, per le operazioni poste in essere nei confronti di tali soggetti, Avio S.p.A. assume ai fini IVA la veste di esportatore abituale, essendo applicabili alle suddette operazioni i regimi di non imponibilità IVA relativi alle esportazioni, alle operazioni assimilate alle esportazioni ed alle cessioni intracomunitarie dei beni. Detta circostanza comporta la quasi assenza di IVA a debito sulle operazioni attive poste in essere dalla capogruppo Avio. Dall'altro lato, tuttavia, quest'ultima ha fornitori italiani le cui forniture – al netto degli imponibili per i quali viene emessa dichiarazione d'intento proprio in virtù del fatto che è un esportatore abituale – comportano l'iscrizione di IVA a credito.

### Credito d'imposta per la ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica

Tali crediti d'imposta ammontano ad Euro 6.775 migliaia di Euro (erano pari ad Euro 5.381 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

#### *Quadro normativo di riferimento*

La Legge di Bilancio 2020 (cfr. legge 27 dicembre 2019, n. 160), come modificata dalla Legge di Bilancio 2021 (cfr. Legge 30 dicembre 2020, n. 178) e dalla Legge di Bilancio 2022 (cfr. Legge 30 dicembre 2021, n. 234), accorda:

- a) un credito d'imposta per le attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico o tecnologico, come definite dal c.d. Manuale di Frascati. Tale credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 20% dei costi sostenuti nell'anno 2022, nel limite massimo di 4 milioni di Euro;
- b) un credito d'imposta per attività di innovazione tecnologica, diverse da quelle di cui al punto a), finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati. Tale credito d'imposta è riconosciuto, separatamente da quello di cui al paragrafo a), e pertanto cumulabile, in misura pari al 10% dei costi sostenuti nell'anno 2022 per tali attività, nel limite massimo di 2 milioni di Euro. L'agevolazione è maggiorata (15% dei costi sostenuti nell'anno 2022 per tali attività, nel limite massimo di 2 milioni di Euro), laddove le attività di innovazione tecnologica siano destinate al raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0;
- c) un credito d'imposta per le attività di design e ideazione estetica svolte dalle imprese operanti nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafa, del mobile e dell'arredo e della ceramica, per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari.

In aggiunta, è stato accordato un credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, sia semplici che funzionali ai progetti cc.dd. 4.0, confermato dalla Legge di Bilancio 2021.

A differenza del precedente credito d'imposta R&S, per le nuove agevolazioni introdotte dalla Legge di Bilancio 2020:

1. il sistema di calcolo dei costi agevolabili non è di tipo incrementale, ma di tipo proporzionale con applicazione di diverse aliquote (20%, 10% o 15%) ai costi sostenuti nell'esercizio di maturazione del credito;

2. i crediti sono utilizzabili in compensazione in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione;
3. non è stata riproposta la disposizione di cui al comma 1-bis del decreto-legge n. 145/2013 che consentiva alle imprese residenti di beneficiare del credito d'imposta R&S per le attività ricevute da committenti non residenti.

#### *Rilevazione in bilancio*

##### *Crediti d'imposta R&S maturati fino all'esercizio 2019 in base al decreto-legge n. 145/2013*

Nel Conto Economico dell'esercizio 2023 sono contabilizzate le quote, pari a 1.335 migliaia di Euro, relative agli effetti economici dei crediti d'imposta maturati negli esercizi 2017, 2018 e 2019 sulla base della disciplina prevista dall'art. 3 del decreto-legge n. 145/2013 e vigente fino al 31 dicembre 2019. L'importo iscritto nel Conto Economico comparativo 2022 erano pari a 2.363 migliaia di euro.

In particolare, la rilevazione dei suddetti ratei deriva dalla circostanza che i crediti in esame sono stati inizialmente rilevati nella voce "Crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo" ed imputati a Conto Economico in ciascun esercizio di competenza, in dipendenza della diversa tipologia di costi oggetto di agevolazione e sulla base della percentuale di completamento dei lavori in corso su ordinazione a cui hanno concorso i costi a fronte dei quali è stato determinato il credito spettante, in contropartita delle voci di Conto Economico "Costi per servizi" e "Variazione dei lavori in corso su ordinazione".

Le commesse pluriennali in argomento sono quelle relative ai progetti di ricerca e sviluppo che includono principalmente i lanciatori di futura generazione Vega C e Vega E che formano parte della più ampia famiglia dei lanciatori Vega.

Il riconoscimento del beneficio economico, poiché maturato a fronte delle predette attività di ricerca e sviluppo, è stato imputato a Conto Economico sulla base dell'avanzamento di tali attività commisurandolo all'avanzamento dei costi sostenuti per le commesse pluriennali cui il beneficio stesso si riferisce.

##### *Credito d'imposta R&S maturato negli esercizi 2020, 2021, 2022 e nell'esercizio 2023 in base alla Legge di Bilancio 2020 e successive modificazioni*

Nel presente bilancio del Gruppo Avio sono iscritti crediti d'imposta R&S pari a 6.775 migliaia di Euro, interamente riferibili alla capogruppo Avio S.p.A., maturati negli esercizi 2020, 2021 e 2022 (per 5.381 migliaia di Euro) e nell'esercizio 2023 (per 1.394 migliaia di Euro).

I crediti in esame si riferiscono principalmente a progetti interni di ricerca e sviluppo e ad alcuni progetti di innovazione tecnologica, sia semplice che con finalità 4.0. Trattandosi di agevolazioni volte alla copertura di costi d'esercizio e non subordinati alla realizzazione di una specifica immobilizzazione, e dal momento che esse maturano nell'esercizio in cui sono sostenuti i costi eleggibili, a prescindere dalle modalità di contabilizzazione di tali costi, le agevolazioni in esame sono state trattate come contributi in conto esercizio e, per tale ragione, il relativo beneficio economico è stato rilevato per intero nel medesimo esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi eleggibili da cui sono maturate le agevolazioni in esame.

#### Crediti verso Erario

La voce crediti verso l'Erario, pari a 3.619 migliaia di Euro (1.444 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), è principalmente relativa a:

- crediti relativi alla definizione agevolata dell'IVA della società controllata Se.Co.Sv.Im. S.r.l. per 415 migliaia di Euro per la quale la società controllata aveva subito la contestazione per omessa applicazione dell'IVA sui costi di bonifica riaddebitati ad Avio S.p.A. negli anni 2010, 2011 e 2012. Nel corso del 2019 la Se.Co.Sv.Im. ha aderito alla definizione agevolata di tale controversia tributaria, secondo l'art. 6 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136. Tale definizione ha comportato il pagamento all'Erario della sola imposta da

corrispondere, da parte di Se.Co.Sv.Im., in 20 rate trimestrali (la prima rata è stata versata il 31 maggio 2019 mentre l'ultima rata dovrà essere corrisposta entro il 28 febbraio 2024).

Sulla base di quanto previsto dalla normativa in materia di IVA, l'IVA versata da Se.Co.Sv.Im. viene riaddebitata ad Avio S.p.A. a titolo di rivalsa a mano a mano che vengono versate le suddette rate. Avio S.p.A. espone l'intero ammontare della definizione agevolata come crediti verso Erario, che gradualmente costituiranno IVA detraibile, in funzione del graduale pagamento delle rate della suddetta definizione agevolata da parte della Se.Co.Sv.Im.;

- altri crediti d'imposta per 3.200 migliaia di Euro, tra i quali in particolare crediti per ritenute su interessi e crediti d'imposta della controllata guyanese Regulus S.A..

#### Crediti d'imposta spese energia elettrica

Nel corso dell'esercizio 2023 la capogruppo Avio ha completamente utilizzato il credito d'imposta per le spese relative all'energia elettrica iscritto l'anno prima, pari a 463 migliaia di Euro.

#### Crediti per IVA comunitaria

I crediti per IVA comunitaria derivano da scambi intracomunitari e sono pari ad Euro 247 migliaia (241 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

### 3.15. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto tra i saldi delle altre attività correnti al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altre attività correnti	7.037	8.358	(1.321)
<b>Totale</b>	<b>7.037</b>	<b>8.358</b>	<b>(1.321)</b>

La composizione della voce è illustrata nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 - quota corrente	3.155	2.924	231
Crediti verso dipendenti	1.093	1.248	(155)
Ratei e risconti attivi	1.051	689	362
Crediti per contributi/agevolazioni	960	951	9
Crediti verso FCA Partecipazioni	285	2.168	(1.883)
Crediti verso debitori diversi	442	357	84
Crediti verso Istituti Previdenziali	21	18	3
Crediti verso società collegata Consorzio Servizi Acqua Potabile	31	2	29
<b>Totale</b>	<b>7.037</b>	<b>8.358</b>	<b>(1.321)</b>

La voce "Crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 - quota corrente", pari a 3.155 migliaia di Euro, si riferisce al valore attualizzato della parte corrente delle concessioni disposte dal Ministero dello Sviluppo Economico in base alla normativa della Legge 808/85, il cui incasso è previsto entro 12 mesi.

Le quote il cui incasso è previsto oltre i 12 mesi sono classificate nella voce "Altre attività non correnti" (Nota 3.9).

I crediti verso dipendenti, pari a 1.093 migliaia di Euro, riguardano le anticipazioni di cassa da parte del Gruppo con riferimento alla copertura delle spese di missione e trasferta.

I crediti per contributi ed agevolazioni, pari a 960 migliaia di Euro, riguardano diversi progetti contribuiti a mezzo di strumenti di finanza agevolata. Si veda a riguardo anche quanto riportato nella sezione "10. Informazioni relative alle erogazioni pubbliche ex art. 1, commi 125-129, della legge n. 124/2017".

Circa i "Crediti verso FCA Partecipazioni", pari a 285 migliaia di Euro, si rinvia ai commenti riportati nel paragrafo "3.9. Altre attività non correnti" delle presenti note. A fine primo semestre 2023 è stata incassata la rata iscritta al 31 dicembre 2022 di 2.168 migliaia di Euro; l'importo iscritto al 31 dicembre 2023 è la nuova rata esigibile entro i prossimi 12 mesi.

## **PATRIMONIO NETTO**

### **3.16. CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale della capogruppo Avio S.p.A. è pari ad Euro 90.964.212 al 31 dicembre 2023; è interamente sottoscritto e versato.

Tale capitale sociale deriva dall'aggregazione:

- di Euro 15.422.500, pari al capitale sociale della SPAC (*Special Purpose Acquisition Company*) Space2 S.p.A. a seguito della scissione parziale proporzionale avente efficacia dal 5 aprile 2017, la quale ha avuto come beneficiaria la nuova SPAC Space3 S.p.A. (tale ultima società non rientra, quindi, nel Gruppo Avio). La società Space2, in seguito all'operazione di acquisizione del Gruppo Avio del 31 marzo 2017, ha poi proceduto alla fusione per incorporazione della capogruppo Avio S.p.A. con efficacia dal 10 aprile 2017 ed è stata ridenominata nuovamente "Avio S.p.A.";
- di Euro 75.339.170, pari all'aumento di capitale sociale a servizio del rapporto di cambio della suddetta fusione, a seguito del quale sono state assegnate azioni della società incorporante Space2 a Leonardo S.p.A. e In Orbit S.p.A.;
- di Euro 202.542, quale incremento conseguente all'esercizio, nella seconda metà del 2017, di *market warrant* (si veda quanto già riportato nel paragrafo "Azionariato" della Relazione sulla gestione).

Il capitale sociale al 31 dicembre 2023 è diviso in n. 26.359.346 azioni ordinarie.

### **3.17. RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI**

La riserva sovrapprezzo azioni, originariamente pari ad Euro 144.256 migliaia, viene vincolata per il valore delle azioni proprie acquistate. Al 31 dicembre 2023 il valore disponibile della riserva sovrapprezzo azioni è di Euro 130.921 migliaia, essendo il valore delle azioni proprie iscritte a bilancio pari ad Euro 13.335 migliaia.

### **3.18. ALTRE RISERVE**

La voce altre riserve è composta come segue (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Riserva legale	18.193	18.193	-
Azioni proprie acquistate	(13.335)	(13.569)	234
Riserva vincolata per acquisto azioni proprie	13.335	13.569	(234)
Riserva utili / perdite attuariali	(4.126)	(4.029)	(97)
Riserva <i>stock grant</i>	622	54	568
Riserva di traduzione	(45)	(21)	(24)
<b>Totale</b>	<b>14.644</b>	<b>14.197</b>	<b>447</b>

Con riferimento alle azioni proprie, alla data del 31 dicembre 2023 Avio S.p.A. detiene n. 1.091.207 azioni proprie, pari al 4,14% del numero di azioni che compongono il capitale sociale. Il controvalore delle azioni proprie acquistate è di Euro 13.335 migliaia; nel corso dell'esercizio non è avvenuta alcuna operazione sulle azioni proprie, la diminuzione del valore delle stesse di 234 migliaia di Euro è stata operata al fine di ristabilire il valore

unitario medio originario dopo l'utilizzo delle stesse avvenuto nell'esercizio precedente, il 2022, quando una parte del pagamento del prezzo per l'acquisizione della Temis S.r.l. è avvenuto tramite azioni proprie assegnate alla parte venditrice.

La riserva utili / perdite attuariali, negativa e pari a 4.126 migliaia di Euro, riguarda le perdite attuariali derivanti dall'applicazione del principio IAS 19 rivisto, con il relativo effetto fiscale ove applicabile.

La riserva *stock grant*, pari a 622 migliaia di Euro, rappresenta il costo cumulato al 31 dicembre 2023 relativo a tre piani di compensi ai dipendenti basati su azioni, che prevedono l'assegnazione di azioni proprie.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle informazioni necessarie a riguardo (importi in migliaia di Euro):

Destinatari	Numero <i>target</i> di azioni concesse	<i>Vesting period</i>	Riserva <i>stock grant</i>	
Restricted Share Plan 2023-2025	figure professionali dipendenti della Avio	261.206	2023-2025	89
Performance Share Plan 2023-2025	<i>Top management</i>	87.080	2023-2025	174
Performance Share Plan 2022-2024	<i>Top management</i>	70.307	2022-2024	359
		<b>418.593</b>		<b>622</b>

Il piano "Restricted Share Plan 2023-2025" ed il piano "Performance Share Plan 2023-2025" sono stati approvati dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2023 al fine di incrementare il senso di appartenenza ad Avio dei propri collaboratori:

- il piano "Performance Shares 2023-2025" è destinato all'Amministratore Delegato, ai Dirigenti Strategici e ad alcuni altri Dirigenti;
- il piano "Restricted Shares 2023-2025" è destinato a dipendenti che rivestono un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi strategici di Avio. Non rientrano tra i destinatari del piano né l'Amministratore Delegato/Direttore Generale né i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società.

L'ammontare iscritto nella riserva *stock grant* è stato oggetto di valutazione da parte di primario esperto indipendente.

La riserva di traduzione, negativa e pari a 45 migliaia di Euro, è relativa agli effetti del consolidamento integrale del bilancio in Dollari della società controllata Avio USA Inc..

### 3.19. RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E DEL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO CON IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO CONSOLIDATO

Il collegamento tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 ed il risultato dell'esercizio 2023 risultanti dal bilancio di esercizio della Capogruppo e i corrispondenti valori risultanti dal bilancio consolidato è illustrato nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	Patrimonio netto al 31/12/2023	Risultato dell'esercizio 2023
<b>Bilancio di esercizio di Avio S.p.A.</b>	<b>287.216</b>	<b>5.708</b>
Eliminazione del valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio di esercizio	(77.299)	-
Contabilizzazione dei patrimoni netti e dei risultati delle società consolidate di pertinenza del Gruppo	83.452	1.065
Altre rettifiche di consolidamento	7.249	(286)
<b>Bilancio consolidato (quota attribuibile al Gruppo)</b>	<b>300.617</b>	<b>6.487</b>

Ai fini del raccordo tra il patrimonio netto di Avio S.p.A. ed il patrimonio netto consolidato, le altre rettifiche di consolidamento si riferiscono principalmente:

- alla differenza positiva, pari a 3.144 migliaia di Euro, tra il prezzo di acquisizione nel 2022 della Temis ed il patrimonio netto acquisito;
- alla valutazione ad *equity* della società a controllo congiunto Europropulsion S.A. come effetto cumulato in quanto riferita anche agli anni precedenti, oltre che per il 2023, per un effetto finale positivo di 3.544 migliaia di Euro;
- alla valutazione ad *equity* della società collegata Termica Colleferro S.p.A. come effetto cumulato in quanto riferita anche agli anni precedenti, oltre che per il 2023, per un effetto finale negativo di 2.161 migliaia di Euro;
- ad altri effetti, positivi per 2.712 migliaia di Euro, principalmente relativi all'elisione dei rapporti di locazione in particolare con la Se.Co.Sv.Im..

Ai fini del raccordo tra il risultato d'esercizio di Avio S.p.A. ed il risultato consolidato, le altre rettifiche di consolidamento, pari ad un onere netto di 286 migliaia di Euro, riguardano:

- la valutazione ad *equity* della società a controllo congiunto Europropulsion S.A. che ha comportato l'iscrizione di un onere nel bilancio consolidato di 768 migliaia di Euro;
- la valutazione ad *equity* della società collegata Termica Colleferro S.p.A. che ha comportato l'iscrizione di un provento nel bilancio consolidato di 240 migliaia di Euro;
- l'elisione dei rapporti di locazione con le società del Gruppo, in particolare con la Se.Co.Sv.Im. S.r.l., ed altri effetti minori, che complessivamente hanno comportato la rilevazione di un provento nel bilancio consolidato di 330 migliaia di Euro;
- l'ammortamento netto dei plusvalori derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisizione della Temis, pari a 88 migliaia di Euro.

### 3.20. PATRIMONIO NETTO DEI TERZI

Le interessenze di pertinenza di azionisti di minoranza terzi si riferiscono alla quota non di competenza del patrimonio delle società controllate Spacelab S.p.A. e Regulus S.A. consolidate con il metodo integrale, come di seguito riportato (importi in migliaia di Euro):

31/12/2023					
Società consolidata	% interessenze di terzi	Capitale e riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto di terzi	
Spacelab S.p.A.	30,00%	1.383	301	1.684	
Regulus S.A.	40,00%	8.216	(164)	8.052	
		<b>9.599</b>	<b>137</b>	<b>9.736</b>	

### ***PASSIVITA' NON CORRENTI***

#### 3.21. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La variazione dell'esercizio 2023 è riportata nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Passività finanziarie non correnti v/BEI	2.000	12.000	(10.000)
Altre passività finanziarie non correnti	51	76	(25)
<b>Totale</b>	<b>2.051</b>	<b>12.076</b>	<b>(10.025)</b>

La voce è principalmente relativa a due finanziamenti stipulati con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI):

- finanziamento di originari 10.000 migliaia di Euro sottoscritto a gennaio 2019: tale finanziamento ha un tasso di interesse fisso, una durata di 7 anni, di cui 2 anni di preammortamento, ed un rimborso in dieci quote costanti semestrali di 1.000 migliaia di Euro dal terzo al settimo anno di cui la prima con scadenza il 30 aprile 2021 e l'ultima con scadenza il 31 ottobre 2025;

- finanziamento di originari 40.000 migliaia di Euro sottoscritto ad ottobre 2017: tale finanziamento ha un tasso di interesse fisso, una durata di 7 anni, di cui 2 anni di preammortamento, ed un rimborso in dieci quote costanti semestrali di 4.000 migliaia di Euro dal terzo al settimo anno di cui la prima pagata il 30 aprile 2020 e l'ultima con scadenza il 31 ottobre 2024.

I due finanziamenti sono a supporto del piano di sviluppo delle nuove tecnologie nel campo dei sistemi di propulsione spaziale funzionali all'offerta dei nuovi prodotti per i programmi Ariane 6 e Vega-C e le attività di espansione della capacità industriale del sito di Colleferro necessaria per far fronte agli obiettivi di volumi produttivi della Società previsti per i prossimi anni.

La variazione in diminuzione di 10.025 migliaia di Euro è essenzialmente relativa alla riclassificazione a breve termine:

- delle due rate, ciascuna di 4.000 migliaia di Euro, relative al finanziamento di 40.000 migliaia di Euro, scadenti rispettivamente il 30 aprile 2024 ed il 31 ottobre 2024;
- delle due rate, ciascuna di 1.000 migliaia di Euro, relative al finanziamento di 10.000 migliaia di Euro, scadenti rispettivamente anch'esse il 30 aprile 2024 ed il 31 ottobre 2024.

L'importo dei finanziamenti da versare a breve termine, pari complessivamente a 10.018 migliaia di Euro (inclusivo di 18 migliaia di Euro per interessi), è quindi iscritto nella voce "3.28. Quota corrente dei debiti finanziari non correnti".

I due finanziamenti non sono assistiti da garanzie e prevedono il rispetto di parametri finanziari (rapporto tra Indebitamento Finanziario Lordo ed EBITDA, rapporto tra Indebitamento Finanziario Lordo e Patrimonio Netto, rapporto tra l'EBITDA e gli Oneri Finanziari Netti) e di taluni altri *covenants*. Allo stato, tali parametri risultano rispettati.

Non sono stati stipulati contratti derivati di copertura relativamente a tali finanziamenti.

### 3.22. PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI PER LEASING

A seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 le relative passività finanziarie non correnti sono di seguito riepilogate (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Passività finanziarie non correnti per <i>leasing</i>	5.620	4.937	683
<b>Totale</b>	<b>5.620</b>	<b>4.937</b>	<b>683</b>

La composizione di tali passività finanziarie è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Passività finanziarie non correnti verso società collegata Termica Colleferro S.p.A. ex IFRS 16	698	974	(276)
Passività finanziarie non correnti verso terzi ex IFRS 16	4.922	3.777	1.145
<b>Totale</b>	<b>5.620</b>	<b>4.751</b>	<b>869</b>

Le passività finanziarie verso la società collegata Termica Colleferro S.p.A. sono relative alla locazione dell'elettrodotto e relative infrastrutture elettriche facenti parte della centrale termoelettrica a ciclo combinato cogenerativo di proprietà della medesima società collegata.

Circa le passività finanziarie verso terzi, esse sono essenzialmente relative:

- alla concessione di apposita area ubicata presso il Poligono Sperimentale e di Addestramento Interforze di Salto di Quirra, dove è prevista la realizzazione del progetto SPTF "Space Propulsion Test Facility" relativo alla costruzione di un banco di prova per motori a liquido (LRE, *Liquid rocket engines*) e di un impianto per la realizzazione di componenti in *carbon-carbon*;

- alla locazione di aree ed immobili ad uso uffici ed industriale presso Airola (Campania) e Villaputzu (Sardegna);
- alla locazione di appartamenti destinati ai dipendenti in Guyana;
- alla locazione delle auto aziendali.

### 3.23. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce in oggetto comprende le obbligazioni per benefici a favore dei dipendenti successivi alla cessazione del rapporto di lavoro e per altri benefici a lungo termine.

La modalità secondo cui i benefici sono garantiti varia secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche degli stati in cui le società del Gruppo operano. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti. Le obbligazioni si riferiscono ai dipendenti attivi.

#### Benefici successivi al rapporto di lavoro

Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al termine del rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia contribuendo a fondi esterni tramite piani a contribuzione definita sia con piani a benefici definiti.

##### *Piani a contribuzione definita*

Nel caso di piani a contribuzione definita, il Gruppo versa dei contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di obbligo di legge o contrattuale. Con il versamento dei contributi le società adempiono ai loro obblighi. I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce "Altre passività correnti" e il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è iscritto nel conto economico nella voce "Costi per il personale".

##### *Piani a benefici definiti*

I piani a benefici definiti sono rappresentati da piani non finanziati ("*unfunded*"), fondamentalmente rappresentati dagli istituti, presenti nelle società italiane del Gruppo, del TFR (trattamento di fine rapporto) e dell'indennità speciale premio fedeltà, spettante, quest'ultimo, al momento dell'uscita ai dipendenti che abbiano maturato determinati requisiti di anzianità aziendale. Il valore delle passività iscritte a bilancio per tali istituti è calcolato su base attuariale con il metodo della proiezione unitaria del credito.

Il TFR è relativo all'obbligazione per l'importo da liquidare ai dipendenti al momento della cessazione del rapporto di lavoro, determinato in base all'art. 2120 del Codice civile. La disciplina di tale istituto è stata modificata dalla Legge Finanziaria 2007 e successivi Decreti e Regolamenti. In particolare, per le aziende con numero medio di dipendenti non inferiore a cinquanta, le quote di TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 vengono, a scelta del dipendente, trasferite a fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. In conseguenza, per le società del Gruppo con un numero di dipendenti non inferiore a cinquanta, la parte del TFR maturata successivamente a tale data si configura come piano a contribuzione definita, in quanto l'obbligazione del Gruppo è rappresentata esclusivamente dal versamento ai fondi di previdenza complementare o all'INPS, mentre la passività esistente al 31 dicembre 2006 continua a costituire un piano a benefici definiti da valutare secondo metodologia attuariale. Per le società del Gruppo con un numero di dipendenti inferiore a cinquanta, le quote maturate nell'esercizio continuano ad essere accantonate al fondo TFR aziendale, a meno di scelte specifiche effettuate volontariamente dai singoli dipendenti.

#### Altri benefici a lungo termine

Il Gruppo riconosce altresì ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso il valore dell'obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tali passività iscritte a bilancio è calcolato su base attuariale con il metodo della proiezione unitaria del credito.

Il Gruppo ha in essere principalmente piani a benefici definiti "*unfunded*", costituiti prevalentemente dal TFR delle società italiane.

Il dettaglio dei fondi iscritti in bilancio è riportato nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
- Piani a benefici definiti:			
Trattamento di fine rapporto	3.440	3.578	(138)
Altri piani a benefici definiti	2.400	2.418	(17)
	5.840	5.996	(156)
- Altri benefici a lungo termine	3.075	3.529	(453)
<b>Totale fondi per benefici ai dipendenti</b>	<b>8.915</b>	<b>9.524</b>	<b>(609)</b>
<i>di cui:</i>			
- Italia	7.762	8.132	(370)
- Altri Paesi	1.153	1.393	(240)
	<b>8.915</b>	<b>9.524</b>	<b>(609)</b>

Il prospetto sottostante fornisce le principali variazioni del periodo avvenute nei fondi per benefici a dipendenti (importi in migliaia di Euro):

	Piani a benefici definiti	Altri benefici a lungo termine	Totale fondi per benefici ai dipendenti
<b>Valori al 31/12/2022</b>	<b>5.996</b>	<b>3.529</b>	<b>9.524</b>
Oneri/(Proventi) finanziari	159	52	211
Oneri/(Proventi) straordinari da adeguamento attuario	-	-	-
Perdite/(Utili) attuariali rilevati nel conto economico	-	(312)	(312)
Perdite/(Utili) attuariali rilevati nel conto economico complessivo	114	-	114
Costo previdenziale prestazioni di lavoro correnti	133	136	269
Altri movimenti	-	(229)	(229)
Benefici pagati	(561)	(100)	(662)
<b>Valori al 31/12/2023</b>	<b>5.840</b>	<b>3.075</b>	<b>8.915</b>

Il prospetto sottostante fornisce le principali ipotesi utilizzate per il calcolo attuariale:

	31/12/2023	31/12/2022
Tasso di attualizzazione	3,16%	3,48%
Incrementi salariali attesi	2,15%	2,16%
Tasso di inflazione	Curva europea Zero-Coupon Inflation-Indexed Swap al 29.12.2023	Curva europea Zero-Coupon Inflation-Indexed Swap al 30.12.2022
Tasso medio di rotazione del personale	4,90%	4,64%

Ai fini del calcolo del Valore attuale, sono stati considerati titoli emessi da emittenti *corporate* compresi nella classe "AA" di *rating*, col presupposto che tale classe identifica un livello elevato di *rating* nell'ambito dell'insieme dei titoli "Investment Grade" ed escludendo, in tal modo, i titoli più rischiosi. La curva di mercato per cui si è optato è una curva di mercato "Composite", che riassume le condizioni di mercato in essere alla data di valutazione per titoli emessi da società appartenenti a diversi settori tra cui *Utility, Telephone, Financial, Bank, Industrial*. Quanto invece all'area geografica è stato fatto riferimento all'area Euro.

### 3.24. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto tra i fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Fondi per rischi ed oneri	43.838	53.379	(9.542)
<b>Totale</b>	<b>43.838</b>	<b>53.379</b>	<b>(9.542)</b>

La composizione dei Fondi rischi ed oneri al 31 dicembre 2023 è descritta di seguito (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Fondi per oneri di retribuzione variabile	6.252	2.027	8.279
Fondi per rischi e oneri legali e ambientali	5.357	11.286	16.643
Altri fondi per rischi e oneri	6.793	12.122	18.915
<b>Totale</b>	<b>18.402</b>	<b>25.436</b>	<b>43.838</b>

I fondi comprendono:

- fondi per oneri di retribuzione variabile per Euro 8.279 migliaia, principalmente costituiti da oneri relativi a compensi da corrispondere al personale in dipendenza del raggiungimento di obiettivi individuali ed aziendali;
- fondi per rischi e oneri legali e ambientali, a fronte di contenziosi legali e vertenze sindacali in corso, pari ad Euro 16.643 migliaia;
- altri fondi per rischi e oneri pari ad Euro 18.915 migliaia, principalmente riferibili ad oneri straordinari per rischi connessi alle attività di ritorno al volo di Vega C, al netto delle compensazioni attese dall'Agenzia Spaziale Europea, e per la futura esecuzione di programmi per un importo complessivo pari ad Euro 15.830 migliaia; tali fondi includono, tra l'altro, oneri per il ripristino di aree in concessione e diritti di regia previsti dalla Legge 808/85.

I movimenti intervenuti nell'esercizio 2023 con riferimento ai fondi, parte corrente e non corrente, sono riportati di seguito (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2022	Accantonamenti	Altri movimenti	Utilizzi	Proventizzazioni	31/12/2023
Fondi per oneri di retribuzione variabile	6.305	5.972	-	(3.998)	-	8.279
Fondi per rischi e oneri legali e ambientali	17.514	397	-	(1.267)	-	16.643
Altri fondi per rischi e oneri	29.561	11.479	-	(10.658)	(11.467)	18.915
<b>Totale</b>	<b>53.379</b>	<b>17.848</b>	<b>-</b>	<b>(15.923)</b>	<b>(11.467)</b>	<b>43.838</b>

Nell'esercizio si sono verificate le seguenti principali variazioni:

- i fondi per oneri di retribuzione variabile sono stati utilizzati per Euro 3.998 migliaia in considerazione dei premi pagati ai dipendenti ad aprile 2023 al raggiungimento degli obiettivi individuali ed aziendali relativi all'esercizio 2022. L'accantonamento di Euro 5.972 migliaia è principalmente relativo agli oneri di retribuzione variabile che verranno erogati nel primo semestre 2024 sulla base del raggiungimento degli obiettivi individuali ed aziendali relativi all'esercizio 2023;
- i fondi per rischi e oneri legali ed ambientali sono stati utilizzati per 1.267 migliaia di Euro per il pagamento di oneri ambientali;

- gli altri fondi per rischi ed oneri pari a 18.915 migliaia di Euro (29.561 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) includono oneri straordinari per rischi connessi alle attività di ritorno al volo di Vega C, al netto delle compensazioni attese dall'Agenzia Spaziale Europea, e per la futura esecuzione di programmi per un importo complessivo pari a 15.830 migliaia di Euro (24.555 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022). Gli utilizzi si riferiscono ad oneri stanziati nel 2022 ed utilizzati nell'esercizio a fronte della manifestazione dei relativi costi. Gli accantonamenti e i rilasci, con effetto compensativo, riflettono gli aggiornamenti delle stime effettuate nel precedente esercizio dei suddetti oneri straordinari in relazione alla evoluzione intervenuta nel corso dell'esercizio dei razionali sottostanti. Si veda inoltre la sezione "Analisi dei risultati economici e della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo" della Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

### 3.25. ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto della voce in oggetto al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Attività passività non correnti	75.062	76.471	(1.409)
<b>Totale</b>	<b>75.062</b>	<b>76.471</b>	<b>(1.409)</b>

Nel dettaglio la voce presenta le seguenti variazioni:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
<b>Passività verso l'Erario</b>			
Debiti verso l'Erario per imposta di registro, ipotecaria e catastale relative alle operazioni straordinarie che nel 2013 hanno portato alla cessione della società GE Avio S.r.l. (contenente le attività del settore <i>AeroEngine</i> del Gruppo Avio) al Gruppo General Electric	58.220	58.220	-
	58.220	58.220	-
<b>Passività relative alla Legge 808/85</b>			
Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 - quota oltre l'esercizio successivo	14.248	15.568	(1.320)
Debiti verso MiSE per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 (ex Decreto MiSE del 3/07/2015) - quota oltre l'esercizio successivo	1.320	1.320	-
Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 (ex Decreto MiSE del 3/07/2015) - quota oltre l'esercizio successivo	483	483	-
Debiti verso MiSE per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 - quota oltre l'esercizio successivo	234	-	234
	16.285	17.371	(1.086)
<b>Altre passività</b>			
Debiti verso MiSE per altre agevolazioni	392	511	(119)
Risconti passivi	165	369	(203)
	557	880	(323)
<b>Totale</b>	<b>75.062</b>	<b>76.471</b>	<b>(1.409)</b>

## Passività verso l'Erario

*Debiti verso l'Erario per imposta di registro, ipotecaria e catastale relative alle operazioni straordinarie che nel 2013 hanno portato alla cessione della società GE Avio S.r.l. (contenente le attività del settore AeroEngine del Gruppo Avio) al Gruppo General Electric*

La voce, pari a 58.220 migliaia di Euro, si riferisce all'avviso di liquidazione del luglio 2016 emesso dall'Agenzia delle Entrate, relativo alle imposte di registro, ipotecarie e catastali, per pari importo, relativamente alle operazioni straordinarie che nel 2013 hanno portato alla cessione della società GE Avio S.r.l. (contenente le attività del settore AeroEngine del Gruppo Avio) al Gruppo General Electric. Contestualmente è stato rilevato un credito verso il Gruppo General Electric di pari importo.

L'iscrizione del suddetto credito verso il Gruppo General Electric si fonda su specifiche previsioni contrattuali in base alle quali quest'ultimo è tenuto a mantenere indenne Avio con riferimento ad eventuali passività che dovessero sorgere rispetto alle imposte indirette riferibili alle suddette operazioni, mettendo a disposizione di Avio le somme richieste dall'Amministrazione finanziaria entro le scadenze previste per i versamenti.

Si fa presente che il suddetto avviso di liquidazione è oggetto di contenzioso con l'Amministrazione finanziaria, la quale nel corso del 2020 ha proposto ricorso innanzi la Suprema Corte di Cassazione, avverso la sentenza con cui a fine 2018 la Commissione Tributaria Regionale del Piemonte ha accolto integralmente l'appello proposto dalla Società. La Società si è tempestivamente costituita in giudizio con proprio controricorso e contestuale ricorso incidentale, per ribadire la fondatezza delle proprie ragioni. Alla data del presente bilancio la Corte di Cassazione non ha ancora fissato l'udienza per la trattazione della causa.

Con riferimento a tale tematica si veda anche quanto riportato alla Nota "3.9. Altre attività non correnti" ed alla sezione "Vertenze legali, fiscali e passività potenziali" delle Note Esplicative.

## Passività relative alla Legge 808/85

*Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota oltre l'esercizio successivo*

La voce, pari a 14.248 migliaia di Euro, rappresenta la contropartita iniziale del credito verso il Ministero dello Sviluppo Economico a fronte delle concessioni disposte ai sensi della Legge 808/85, riferite a progetti qualificati come funzionali alla sicurezza nazionale, per la quota da imputarsi a conto economico negli esercizi futuri, oltre l'esercizio successivo, in correlazione ai periodi di imputazione a conto economico dei costi a fronte dei quali è stata concessa l'erogazione.

*Debiti verso il Ministero dello Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 (ex Decreto MiSE del 3/07/2015) – quota oltre l'esercizio successivo*

Si riporta di seguito l'informativa relativa al debito verso MiSE per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 secondo la disciplina ex Decreto MiSE del 3/07/2015, relativi a contributi ricevuti da Avio S.p.A. per 1.320 migliaia di Euro.

Con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 3 luglio 2015 sono stati definiti nuovi criteri e modalità degli interventi finalizzati a promuovere e sostenere progetti di ricerca e sviluppo nel settore aerospaziale per consolidare e accrescere il patrimonio tecnologico nazionale e la competitività del sistema produttivo del settore.

Gli interventi di cui al suddetto Decreto consistono in finanziamenti agevolati a tasso zero, concessi nei limiti delle intensità massime previste dalla disciplina comunitaria in materia di ricerca, sviluppo e innovazione.

I finanziamenti saranno restituiti nella misura del 90 per cento dell'importo liquidato, attraverso quote annuali costanti in un periodo pari alla durata dell'erogazione e comunque non inferiore a dieci anni, con decorrenza dall'anno successivo all'ultima erogazione. Il restante 10 per cento è a fondo perduto.

In data 19 febbraio 2018 la capogruppo Avio si è vista riconoscere apposito Decreto di liquidazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativo a spese sostenute nell'ambito del progetto di sviluppo del dimostratore tecnologico LOX/LCH per il terzo stadio del lanciatore VEGA E; tale erogazione rientra nella disciplina di cui al decreto del 3 luglio 2015.

L'ultima erogazione da piano riportato nel Decreto del 19 febbraio 2018 è prevista nel 2029, pertanto il rimborso dovrà avvenire dall'anno successivo.

Sia il credito verso il MiSE relativo alle erogazioni da incassare sia il debito verso tale Ministero relative ai successivi rimborsi sono contabilizzati secondo il costo ammortizzato.

La differenza tra i valori nominali ed i valori attuali del credito e del debito viene riscontata lungo la durata del beneficio.

*Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 (ex Decreto MiSE del 3/07/2015) – quota oltre l'esercizio successivo*

Si veda quanto riportato delle sopra circa la disciplina erogazioni ai sensi della Legge 808/85 prevista dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 3 luglio 2015.

La voce, pari a 483 migliaia di Euro, rappresenta la differenza tra i valori nominali ed i valori attuali del credito e del debito relativi al Decreto di liquidazione del 19 febbraio 2018 sopra menzionato.

*Debiti verso MiSE per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota oltre l'esercizio successivo*

Tale passività verso il MiSE, pari a 234 migliaia di Euro, è riferita alla società controllata Temis S.r.l., la quale è stata destinataria di un Decreto di liquidazione emesso dal Ministero il 4 luglio 2023 che ha riguardato l'erogazione di contributi in merito allo studio di un elettro attuatore innovativo per sistemi di propulsione aerospaziale.

### Debiti verso MiSE per altre agevolazioni

Tale voce, pari a 392 migliaia di Euro, è costituita dai debiti oltre l'esercizio successivo verso il Ministero dello Sviluppo Economico relativi principalmente alle erogazioni previste dall'articolo 6 del decreto 1° giugno 2016, a valere sull'Asse 1, azione 1.1.3. del Programma Operativo Nazionale «Imprese e Competitività» 2014-2020 FESR ricevute per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo concernenti i progetti:

- "Additive Manufacturing by Mixing Elemental Powders", e
- "Materiali compositi innovativi per lo spazio, l'aeronautico e l'automotive I.S.A.A.C".

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore attualizzato.

## **PASSIVITA' CORRENTI**

### **3.26. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI**

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto delle passività finanziarie correnti al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Passività finanziarie correnti v/Europropulsion	-	27.769	(27.769)
Altre passività finanziarie correnti	26	259	(234)
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>28.028</b>	<b>(28.003)</b>

La residua voce è relativa a passività finanziarie della controllata Temis S.r.l.

Circa le passività finanziarie verso la società a controllo congiunto Europropulsion S.A., esse derivano dal meccanismo di riversamento ai soci di quest'ultima delle risorse finanziarie nella disponibilità della *joint venture*, secondo apposito contratto di gestione della tesoreria. Tale contratto prevede l'applicazione dell'Euribor 3 mesi come tasso di riferimento, con in aggiunta un tasso creditore del -0,05% ed un tasso debitore 0,20%. Al 31 dicembre 2023 tali passività finanziarie sono state interamente pagate.

### **3.27. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI PER LEASING**

A seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 le relative passività finanziarie non correnti sono di seguito riepilogate (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Passività finanziarie correnti per <i>leasing</i>	1.747	1.879	(132)
<b>Totale</b>	<b>1.747</b>	<b>1.879</b>	<b>(132)</b>

La composizione di tali passività finanziarie è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Passività finanziarie correnti verso società collegata Termica Colleferro S.p.A. <i>ex</i> IFRS 16	135	152	(17)
Passività finanziarie correnti verso terzi <i>ex</i> IFRS 16	1.612	1.726	(114)
	<b>1.747</b>	<b>1.879</b>	<b>(132)</b>

Le passività finanziarie verso la società collegata Termica Colleferro S.p.A. sono relative alla locazione dell'elettrodotto e relative infrastrutture elettriche facenti parte della centrale termoelettrica a ciclo combinato cogenerativo di proprietà della medesima società collegata.

Circa le passività finanziarie verso terzi, esse sono essenzialmente relative:

- alla concessione di apposita area ubicata presso il Poligono Sperimentale e di Addestramento Interforze di Salto di Quirra, dove è prevista la realizzazione del progetto SPTF "Space Propulsion Test Facility" relativo alla costruzione di un banco di prova per motori a liquido (LRE, *Liquid rocket engines*) e di un impianto per la realizzazione di componenti in *carbon-carbon*;
- alla locazione di aree ed immobili ad uso uffici ed industriale presso Airola (Campania) e Villaputzu (Sardegna);
- alla locazione di appartamenti destinati ai dipendenti in Guyana;
- alla locazione delle auto aziendali.

### 3.28. QUOTA CORRENTE DEI DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto di tale voce al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	10.018	10.033	(15)
<b>Totale</b>	<b>10.018</b>	<b>10.033</b>	<b>(15)</b>

La voce in oggetto, pari a 10.018 migliaia di Euro, include:

- due rate, ciascuna di 4.000 migliaia di Euro, relative al finanziamento di 40.000 migliaia di Euro, scadenti rispettivamente il 30 aprile 2024 ed il 31 ottobre 2024;
- due rate, ciascuna di 1.000 migliaia di Euro, relative al finanziamento di 10.000 migliaia di Euro, scadenti anch'esse, rispettivamente, il 30 aprile 2024 ed il 31 ottobre 2024;
- interessi passivi sulle suddette passività finanziarie maturati al 31 dicembre 2023 per 18 migliaia di Euro.

### 3.29. DEBITI COMMERCIALI

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto dei debiti commerciali al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti commerciali	113.159	89.826	23.333
<b>Totale</b>	<b>113.159</b>	<b>89.826</b>	<b>23.333</b>

I debiti commerciali del Gruppo Avio al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 112.925 migliaia; tale importo comprende, per Euro 2.678 migliaia, debiti commerciali verso società collegate, a controllo congiunto e controllate non consolidate così composti (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Europropulsion S.A.	558	10.361	(9.803)
Termica Colleferro S.p.A.	1.639	3.517	(1.878)
Consorzio Servizi Acqua Potabile	(36)	(24)	(12)
Servizi Colleferro S.C.p.A.	516	200	316
<b>Totale</b>	<b>2.678</b>	<b>14.054</b>	<b>(11.376)</b>

### 3.30. PASSIVITÀ CORRENTI PER DEBITI TRIBUTARI E D'IMPOSTA

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto delle passività per imposte correnti al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Passività correnti per debiti tributari e d'imposta	2.513	4.228	(1.715)
<b>Totale</b>	<b>2.513</b>	<b>4.228</b>	<b>(1.715)</b>

I debiti per imposte correnti sono di seguito rappresentati (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti per IRES	256	454	(198)
Debiti per IRAP	138	54	84
Debiti per ritenute d'imposta da versare	1.664	1.605	59
Altri debiti verso l'Erario	401	606	(205)
Debiti per imposte estere	53	1.509	(1.456)
<b>Totale</b>	<b>2.513</b>	<b>4.228</b>	<b>(1.715)</b>

I debiti per IRES da consolidato fiscale sono pari a 256 migliaia di Euro, mentre i debiti per IRAP sono pari a 138 migliaia di Euro.

Il debito per ritenute d'imposta da versare, pari a 1.664 migliaia di Euro, si riferisce al debito verso l'Erario per trattenute IRPEF effettuate in qualità di sostituto d'imposta in relazione a redditi di lavoro dipendente e autonomo.

Gli altri debiti verso l'Erario, pari a 401 migliaia di Euro, sono principalmente relativi alla quota a breve termine del debito verso l'Erario della controllata Se.Co.Sv.Im. S.r.l. relativo alla definizione agevolata, conseguente ad

apposita istanza presentata entro il 31 maggio 2019, delle controversie tributarie derivanti dall'asserita omessa applicazione dell'imposta su costi di bonifica oggetto di riaddebito alla consolidante Avio S.p.A. per gli anni 2010, 2011 e 2012. Tale definizione comporta il versamento in 20 rate trimestrali delle sole imposte, senza sanzioni e interessi;

I debiti per imposte estere, pari ad Euro 53 migliaia, si riferiscono alle passività fiscali delle società controllate Regulus S.A., Avio Guyane S.A.S. e Avio France S.A.S., operanti a Kourou, nella Guyana francese, la quale costituisce una regione e un dipartimento d'oltremare della Francia in America meridionale.

### 3.31. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto delle altre passività correnti al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altre passività correnti	28.973	24.271	4.702
<b>Totale</b>	<b>28.973</b>	<b>24.271</b>	<b>4.702</b>

Il dettaglio di tale posta è rappresentato di seguito (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ratei e altri risconti passivi	12.007	7.758	4.249
Debiti verso i dipendenti	9.806	8.827	979
Altri debiti verso terzi	1.379	2.009	(630)
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	4.461	4.358	103
Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota corrente	1.320	1.319	1
<b>Totale</b>	<b>28.973</b>	<b>24.271</b>	<b>4.702</b>

#### Ratei e risconti passivi

Tale voce, pari complessivamente a 12.007 migliaia di Euro (7.758 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), è principalmente relativa al differimento di costi commerciali e contributi all'esercizio successivo di competenza.

#### Debiti verso il personale

I debiti verso dipendenti ammontano a 9.806 migliaia di Euro (8.827 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) e comprendono le voci retributive di prossima liquidazione oltre che le ferie ed altri diritti maturati e non goduti. L'incremento di 979 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente deriva dall'aumentato numero dei dipendenti.

#### Altri debiti verso terzi

Tale voce, pari ad Euro 1.379 migliaia, è relativa a passività per oneri di urbanizzazione dovuti ai Comuni in cui opera il Gruppo per 465 migliaia di Euro ed a altre passività verso terze parti per 914 migliaia di Euro.

#### Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

La voce si riferisce agli importi da versare, pari a 4.461 migliaia di Euro (4.358 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), relativi alle quote a carico delle aziende ed alle trattenute effettuate ai dipendenti per i contributi su retribuzioni, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

#### Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota corrente

La voce, pari a 1.320 migliaia di Euro (1.319 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), è relativa al differimento del contributo, con riferimento alla quota dello stesso che si prevede di riconoscere come provento a Conto Economico entro i prossimi 12 mesi.

## **CONTO ECONOMICO**

### **3.32. RICAVI**

Il totale dei ricavi, composto dalla variazione dei lavori in corso su ordinazione e dai ricavi per prestazioni di servizi e per cessioni di prodotti, ammonta a 343.696 migliaia di Euro. Erano pari a 371.377 migliaia di Euro con riferimento al 2022.

Si riporta di seguito il prospetto di raffronto tra i due esercizi (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Ricavi delle vendite	31.392	68.262	(36.870)
Ricavi da prestazioni di servizi	4.372	4.956	(584)
	35.764	73.218	(37.454)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	307.932	298.159	9.773
<b>Totale</b>	<b>343.696</b>	<b>371.377</b>	<b>(27.681)</b>

Circa l'andamento dei ricavi rispetto al periodo comparativo, si veda quanto riportato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Analisi dei risultati economici e della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo".

Sotto il profilo della gestione contabile dei ricavi, al fine di rappresentare nella maniera più chiara possibile la suddivisione degli stessi nelle voci in tabella e la relativa comparazione, si segnala che nel 2023 sono state completate commesse per 30.333 migliaia di Euro; gli effetti di tale completamento sono classificati nella riga "Ricavi delle vendite" per quanto riguarda la proventizzazione dei relativi acconti ricevuti e nella voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" per quanto riguarda la chiusura delle attività da lavori in corso.

I ricavi da avanzamento includono l'effetto della contabilizzazione dei crediti per attività di ricerca e sviluppo relativi alle annualità 2017, 2018 e 2019 previsti dall'art. 3 del decreto-legge n. 145/2013 e successive modificazioni, vigente fino al 31 dicembre 2019. Tale provento è pari nel 2023 a 1.335 migliaia di Euro, mentre nel 2022 era pari a 2.363 migliaia di Euro. Tali crediti, contabilizzati in bilancio nella misura in cui si ritiene recuperabile e utilizzabile il credito stesso, sono inizialmente rilevati nella voce "Attività correnti per crediti tributari e d'imposta", con contropartita la voce di Conto Economico "Costi per servizi", e riscontati al fine di riflettere l'imputazione a Conto Economico degli stessi in ciascun esercizio di competenza, in dipendenza della diversa tipologia di costi oggetto di agevolazione, in relazione alla percentuale di completamento dei lavori in corso su ordinazione cui hanno concorso i costi a fronte dei quali è stato determinato il credito spettante. Il risconto effettuato è classificato nella voce patrimoniale "Lavori in corso su ordinazione" ed il rilascio dello stesso a Conto Economico è classificato nella voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione".

Come riportato nella sezione "Fatti di rilievo dell'esercizio 2023" della Relazione sulla gestione, l'esercizio 2023 è stato interessato dalle attività di ritorno al volo di Vega C con l'implementazione delle raccomandazioni della Commissione di inchiesta indipendente ("IEC") istituita dall'ESA a seguito dell'anomalia verificatasi durante il volo VV22 del dicembre 2022 che ha portato alla conclusione prematura della missione e della successiva anomalia verificatasi durante il test del motore Zefiro 40 di Vega-C nel mese di giugno 2023.

Come riportato nel Comunicato Stampa del 2 ottobre 2023<sup>72</sup> l'ESA ha dichiarato che considera il ritorno al volo di Vega-C una priorità strategica per garantire l'accesso indipendente dell'Europa allo spazio e sosterrà gli sforzi necessari attingendo alle risorse già disponibili; tale sostegno avviene tramite compensazioni a fronte dei costi sostenuti.

Il ritorno al volo del lanciatore Vega C, il primo della famiglia Vega ad essere dotato del nuovo motore P120C, è oggi previsto nel Q4 2024. Anche il maiden flight di Ariane 6, anch'esso dotato del motore P120C, dopo vari posticipi è anch'esso previsto ad oggi tra giugno e luglio 2024. Si è quindi protratta ed è tuttora in corso

<sup>72</sup> Si veda anche il comunicato stampa del 2 ottobre 2023 al link: [https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS\\_AVIO\\_IEB-VEGA\\_1.pdf](https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS_AVIO_IEB-VEGA_1.pdf).

l'introduzione sul mercato dei due nuovi lanciatori VEGA C ed Ariane 6 che sostituiscono rispettivamente i lanciatori Vega e Ariane 5. Tale fase di transizione è caratterizzata dalla previsione contrattuale di contribuzioni ESA di *ramp-down/ramp-up* in relazione all'effetto dell'assorbimento dei costi fissi industriali.

Inoltre, sempre come riportato nella sezione "Fatti di rilievo dell'esercizio 2023" della Relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio 2023 sono state acquisite varianti contrattuali ad integrazione delle attività precedentemente concordate con riferimento allo sviluppo del nuovo lanciatore Vega E e dello Space Rider.

A fronte di tali fattispecie, il Gruppo ha riconosciuto nell'esercizio 2023 corrispettivi variabili nella misura in cui è altamente probabile che questi possano essere riconosciuti dai committenti e ai sensi dell'IFRS 15. Allo stato attuale la quota di tali corrispettivi risulta avere un'incidenza pari a circa il 16% dei ricavi.

### 3.33. ALTRI RICAVI OPERATIVI

La voce in oggetto, al 31 dicembre 2023 pari a 8.689 migliaia di Euro, è di seguito riepilogata:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Dividendi da società a controllo congiunto Europropulsion S.A.	3.000	2.400	600
Altri proventi	2.327	33.300	(30.973)
Contributi in conto esercizio	1.529	334	1.196
Proventi per quota accreditata a conto economico delle erogazioni ai sensi Legge 808/85	1.511	1.294	218
Proventi da rilascio fondi	244	1.950	(1.706)
Sopravvenienze attive diverse	77	99	(22)
<b>Totale</b>	<b>8.689</b>	<b>39.376</b>	<b>(30.687)</b>

La voce in oggetto è costituita da:

- dividendi incassati dalla società a controllo congiunto Europropulsion per 3.000 migliaia di Euro (2.400 migliaia di Euro nell'esercizio comparativo);
- altri proventi pari a 2.327 migliaia di Euro, comprensivi di un rimborso assicurativo per 525 migliaia di Euro, riaddebiti di oneri anche verso società del comprensorio industriale di Colleferro per 1.347 migliaia di Euro ed altre poste per 455 migliaia di euro.

Nell'esercizio comparativo la voce ammontava a 33.300 migliaia di Euro e si riferiva, per un importo pari a 30.842 migliaia di Euro, all'effetto della nuova normativa introdotta nel 2022 relativamente ai finanziamenti della Legge 808/85 ed alla conseguente definizione dei diritti di regia relativi al Progetto di ricerca e sviluppo di interesse per la sicurezza nazionale P80.

- circa i contributi in conto esercizio, gli stessi sono pari a 1.529 migliaia di Euro (334 migliaia di Euro nell'esercizio comparativo) e si riferiscono a progetti quali "Sviluppo di Carbon-fenoliche Italiane Sostenibili per Ugelli di Motori Aerospaziali - CARISMA", "POR FESR 2014/2020 Bando IR<sup>2</sup> - Industrializzazione dei Risultati della Ricerca", "ENLIGHTEN - European iNitiative for Low cost, Innovative & Green High Thrust Engine", "SALTO" e "DISCO";
- proventi per quota accreditata a Conto economico delle erogazioni ai sensi Legge 808/85 pari ad Euro 1.511 migliaia (Euro 1.294 migliaia nell'esercizio comparativo) e riguardano sia la capogruppo Avio S.p.A. che la società controllata Temis S.r.l.;
- proventi da rilascio fondi per 244 migliaia di Euro (1.950 migliaia di Euro nel 2022). La diminuzione è dovuta al fatto che nel 2022 è stato rilevato un provendo straordinario di 1.643 migliaia di Euro derivante dalla cancellazione dei cicli 2020-22 e 2021-23 del Piano d'Incentivazione di Lungo Termine Monetario 2020-24.

### 3.34. CONSUMI DI MATERIE PRIME

La composizione della voce è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Costi per acquisti di materie prime	150.115	135.517	14.598
Variazione delle rimanenze di materie prime	(36.680)	(18.308)	(18.372)
<b>Totale</b>	<b>113.434</b>	<b>117.209</b>	<b>(3.775)</b>

### 3.35. COSTI PER SERVIZI

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Costi per servizi	138.494	189.400	(50.906)
Costi per godimento beni di terzi	2.842	1.131	1.711
<b>Totale</b>	<b>141.335</b>	<b>190.531</b>	<b>(49.196)</b>

Nella voce costi per servizi, pari a 138.494 migliaia di Euro, sono, in particolare, inclusi i costi per attività svolte dai co-produttori, per consulenze e prestazioni tecniche e professionali, per lavorazioni esterne, per manutenzioni e per somministrazione di lavoro a tempo determinato (personale interinale), nonché accantonamenti straordinari per rischi connessi alle attività di ritorno al volo di Vega C, al netto delle compensazioni attese dall'Agenzia Spaziale Europea e per la futura esecuzione di programmi commentati nella Sezione "Analisi dei risultati economici e della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo" della Relazione degli Amministratori sulla Gestione

In tale voce è, infine, incluso l'ammontare degli emolumenti spettanti agli organi sociali delle società del Gruppo Avio, riguardanti:

- compensi verso amministratori per 879 migliaia di Euro (763 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) e verso i comitati endo-consiliari per 178 migliaia di Euro (170 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022);
- compensi verso gli Organismi di Vigilanza per 161 migliaia di Euro (166 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022);
- compensi verso i Collegi Sindacali per 168 migliaia di Euro (171 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

I costi per servizi sono esposti al netto dell'iscrizione per competenza di crediti d'imposta maturati su determinate tipologie di costi pari a 1.394 migliaia di Euro (2.033 migliaia di Euro nel 2022), come descritto nel paragrafo "3.14. Attività correnti per crediti tributari e d'imposta".

### 3.36. COSTI PER IL PERSONALE

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Salari e stipendi	62.461	54.538	7.923
Oneri sociali	20.364	18.188	2.176
Accantonamenti per retribuzione variabile	7.466	4.131	3.335
Costo previdenziale per prestazioni di lavoro correnti relative a "Altri benefici a lungo termine"	59	70	(11)
Perdite/(Utili) attuariali rilevati nel conto economico relative a "Altri benefici a lungo termine"	(312)	-	(312)
Accantonamenti per "Altri piani a benefici definiti"	3.930	3.413	517
<b>Totale</b>	<b>93.968</b>	<b>80.340</b>	<b>13.628</b>

Si riporta di seguito il prospetto relativo al numero medio dei dipendenti:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Operai	372	367	5
Impiegati	762	657	105
Dirigenti	31	28	3
<b>Totale</b>	<b>1165</b>	<b>1052</b>	<b>113</b>

### 3.37. AMMORTAMENTI

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Attività immateriali a vita definita	8.552	10.099	(1.547)
Immobilizzazioni materiali	4.539	6.662	(2.123)
Diritti d'uso	2.114	2.348	(234)
Investimenti immobiliari	78	78	0
<b>Totale</b>	<b>15.283</b>	<b>19.187</b>	<b>(3.904)</b>

Per quanto riguarda gli ammortamenti delle attività immateriali a vita definita, si riporta di seguito un prospetto di comparazione degli stessi rispetto all'esercizio precedente (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Costi di sviluppo	3.393	4.445	(1.052)
Attività da <i>purchase price allocation</i>	3.108	2.986	122
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.197	2.215	(1.018)
Altre immobilizzazioni immateriali	855	454	401
<b>Totale</b>	<b>8.552</b>	<b>10.099</b>	<b>(1.547)</b>

La diminuzione degli ammortamenti dei costi di sviluppo, pari a 1.052 migliaia di Euro, deriva sostanzialmente dal fatto che tutti i costi di sviluppo relativi al motore P80 hanno completato l'ammortamento nel 2022.

Circa l'incremento dell'ammortamento delle attività da *purchase price allocation*, pari a 122 migliaia di Euro, esso è dovuto all'inizio dell'ammortamento del plusvalore relativo all'acquisizione della società controllata Temis; l'ammortamento delle attività da *purchase price allocation* riguarda, inoltre, per 2.986 migliaia di Euro, gli intangibili afferenti ai programmi Ariane e Vega identificati a seguito del processo di allocazione del prezzo di acquisizione del Gruppo da parte di Space2 avvenuto nel 2017.

La riduzione degli ammortamenti della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" riflette il riesame della vita utile di alcune licenze software in considerazione dell'evoluzione dei programmi di ricerca e sviluppo e di produzione.

Si riporta di seguito il prospetto di comparazione relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Fabbricati	1.571	1.330	242
Impianti e macchinari	1.396	3.280	(1.884)
Attrezzature industriali e commerciali	304	358	(55)
Altri beni	1.268	1.693	(426)
	<b>4.539</b>	<b>6.662</b>	<b>(2.123)</b>

Il *phase-out* del lanciatore Ariane 5 ed il *phase-in* del nuovo lanciatore Ariane 6, nonché il *phase-out* del lanciatore Vega ed il *phase-in* del nuovo lanciatore Vega-C hanno comportato nel corso dell'esercizio la rivisitazione della vita utile di alcuni fabbricati, impianti e macchinari con conseguente riduzione degli ammortamenti della voce "Impianti e macchinari". Si veda a riguardo anche quanto riportato nel paragrafo "2.7. Principi contabili e criteri di valutazione". Con riferimento ai fabbricati, la riduzione è parte dell'effetto netto di incremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente all'inizio dell'ammortamento della nuova sede amministrativa del Gruppo, sita in Colleferro.

Si riporta di seguito, inoltre, il prospetto di comparazione degli ammortamenti dei diritti d'uso rispetto all'esercizio precedente (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Diritti d'uso relativi a terreni	143	143	-
Diritti d'uso relativi a fabbricati	877	1.094	(217)
Diritti d'uso relativi a impianti e macchinari	173	173	-
Diritti d'uso relativi ad altri beni	921	938	(17)
	<b>2.114</b>	<b>2.348</b>	<b>(234)</b>

La diminuzione degli ammortamenti di tale voce, pari a 234 migliaia di Euro, è principalmente dovuta alla conclusione della locazione di alcuni appartamenti ad uso dei dipendenti.

### 3.38. ALTRI COSTI OPERATIVI

Tale voce ammonta ad Euro 4.725 migliaia (Euro 8.262 migliaia nel 2022) ed è principalmente costituita dalle seguenti poste:

- imposte indirette e tasse per Euro 2.087 migliaia (Euro 2.009 migliaia nel 2022);
- sopravvenienze passive per Euro 110 migliaia (Euro 331 migliaia nel 2022);
- oneri diversi di gestione pari ad Euro 1.482 migliaia (Euro 1.846 migliaia nel 2022);
- oneri straordinari netti pari ad Euro 1.046 migliaia (Euro 4.076 migliaia nel 2022).

### 3.39. EFFETTO VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO - PROVENTI/(ONERI) OPERATIVI

La voce, pari ad un onere netto di 528 migliaia di Euro (1.749 migliaia di Euro nel 2022), include gli effetti dell'applicazione del metodo del patrimonio netto per la valutazione delle seguenti partecipazioni:

- nella società a controllo congiunto Europropulsion S.A.; a riguardo è stato registrato un onere di 768 migliaia di Euro, corrispondente alla quota di pertinenza di Avio della variazione del patrimonio netto 2023 della società;
- nella società collegata Termica Colleferro S.p.A., pari ad un provento di 240 migliaia di Euro.

Tali effetti sono iscritti, in applicazione della facoltà concessa dall'IFRS 11, tra i proventi ed oneri operativi del Gruppo, in relazione alla natura operativa delle suddette partecipazioni rispetto al *business* del Gruppo Avio.

### 3.40. COSTI CAPITALIZZATI PER ATTIVITA' REALIZZATE INTERNAMENTE

La voce relativa ai costi capitalizzati per attività realizzate internamente, pari a 9.105 migliaia di Euro (7.443 migliaia di Euro nel 2022), include principalmente:

- costi di sviluppo capitalizzati per 5.209 migliaia di Euro (4.207 migliaia di Euro nel 2022);
- costi per la realizzazione interna di attività materiali e immateriali per 3.896 migliaia di Euro (3.236 migliaia di Euro nel 2022).

### 3.41. PROVENTI FINANZIARI

La composizione della voce è riportata nel prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Interessi attivi verso banche	1.822	5	1.817
Interessi attivi su rimborsi crediti IVA	18	53	(35)
Proventi finanziari da costo ammortizzato	488	143	345
	<b>2.328</b>	<b>201</b>	<b>2.127</b>
Differenze cambio attive realizzate	549	630	(81)
Differenze cambio attive accertate	54	29	25
	<b>603</b>	<b>659</b>	<b>(57)</b>
<b>Totale</b>	<b>2.930</b>	<b>860</b>	<b>2.070</b>

La voce proventi finanziari, pari a 2.930 migliaia di Euro (860 migliaia di Euro nell'esercizio comparativo), è costituita principalmente da:

- interessi attivi sui depositi bancari, anche vincolati a breve termine per sfruttare al meglio l'incremento dei tassi, per 1.822 migliaia di Euro;
- interessi attivi da attualizzazione dei crediti pari a 488 migliaia di Euro (143 migliaia di Euro nell'esercizio comparativo);
- differenze cambio per 603 migliaia di Euro (659 migliaia di Euro nell'esercizio comparativo).

Le differenze cambio attive realizzate sono conseguenti all'incasso dei crediti e al pagamento dei debiti in valuta. Le differenze cambio attive accertate sono relative all'adeguamento al cambio di fine esercizio di crediti e debiti espressi in valuta.

### 3.42. ONERI FINANZIARI

L'esposizione delle componenti principali della voce è riportata nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Interessi passivi su finanziamento BEI	161	251	(90)
Interessi passivi su altre passività	320	629	(309)
Oneri da attualizzazione benefici a dipendenti	212	(34)	246
Oneri finanziari da costo ammortizzato	441	214	227
	1.133	1.059	74
Differenze cambio passive realizzate	322	578	(256)
Differenze cambio passive accertate	62	80	(18)
	384	658	(274)
<b>Totale</b>	<b>1.517</b>	<b>1.717</b>	<b>(199)</b>

La voce oneri finanziari, pari a 1.517 migliaia di Euro (1.717 migliaia di Euro nell'esercizio comparativo), è costituita principalmente da:

- interessi passivi relativi ai due finanziamenti BEI per 161 migliaia di Euro;
- interessi passivi su altre passività per 320 migliaia di Euro, che comprendo gli interessi sul conto tesoreria con la società a controllo congiunto Europropulsion per 297 migliaia di Euro.

Nell'esercizio precedente la voce era più elevata perché recepiva l'iscrizione di oneri finanziari, per 603 migliaia di Euro, a seguito della rivisitazione del criterio del costo ammortizzato applicato ai crediti per finanziamento soci verso la società collegata Termica Colferro S.p.A., in considerazione della rinuncia parziale agli stessi, per 5.667 migliaia di Euro. Tale rinuncia fu effettuata nell'ambito della ricapitalizzazione della società necessaria al fine del perseguimento del nuovo progetto industriale. Si veda a riguardo quanto riportato, in particolare, nel paragrafo "Avvio del progetto relativo alla centrale di cogenerazione nell'ambito della *partnership* con Cogenio/Enel X" della sezione "Fatti di rilievo dell'esercizio 2022" della Relazione sulla gestione del bilancio 2022;

- oneri da attualizzazione benefici a dipendenti per 212 migliaia di Euro;
- oneri finanziari da costo ammortizzato applicato alle passività per 441 migliaia di Euro;
- differenze cambio passive per 384 migliaia di Euro.

Le differenze cambio passive realizzate sono relative all'incasso dei crediti e al pagamento dei debiti in valuta, mentre le differenze cambio passive accertate sono relative all'adeguamento al cambio di fine esercizio di crediti e debiti espressi in valuta.

### 3.43. IMPOSTE SUL REDDITO

Il saldo netto della voce "Imposte sul reddito" è pari ad un onere di 17 migliaia di Euro (l'anno di comparazione presentava un provento di 72 migliaia di Euro).

L'onere di 17 migliaia di Euro è costituito da:

- imposte correnti ai fini IRES per 137 migliaia di Euro (447 migliaia di Euro nel 2022);
- imposte correnti ai fini IRAP per 94 migliaia di Euro (149 migliaia di Euro nel 2022);
- provento da società estere per 8 migliaia di Euro (onere di 1.573 migliaia di Euro nel 2022);
- provento da iscrizione di fiscalità differita attiva per 206 migliaia di Euro (2.097 migliaia di Euro nel 2022).

La riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva IRES viene esposta nel seguente prospetto (importi in migliaia di Euro):

	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>
Risultato ante imposte	6.641	(1.994)
Aliquota ordinaria applicata	24%	24,00%
<b>Imposta teorica</b>	<b>1.594</b>	<b>(479)</b>
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>		
Differenze permanenti in aumento	7.709	5.337
Differenze permanenti in diminuzione	(7.114)	(8.091)
Differenze temporanee in aumento	18.563	43.796
Differenze temporanee in diminuzione	(40.285)	(22.310)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(18.988)</b>	<b>18.732</b>
Utilizzo perdite fiscali		(13.390)
<b>Imponibile fiscale IRES del Gruppo</b>	<b>(12.347)</b>	<b>3.348</b>
<b>Imposizione IRES effettiva</b>	<b>-</b>	<b>(803)</b>
Imposte di esercizi precedenti		501
Imposte (anticipate)/differite nette	206	2.097
Imposte correnti società italiane	(230)	(149)
Imposte correnti società estere	8	(1.573)
	<b>(17)</b>	<b>72</b>

### 3.44. UTILE/(PERDITA) PER AZIONE

Si riporta di seguito apposito prospetto esplicativo (in Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Risultato consolidato di Gruppo	6.487.372	(434.767)
Numero delle azioni in circolazione	26.359.346	26.359.346
Azioni proprie	(1.091.207)	(1.091.207)
Numero di azioni aventi diritto agli utili	25.268.139	25.268.139
Utile base per azione (in Euro)	0,26	(0,02)
Utile diluito per azione (in Euro) <sup>(1)</sup>	0,25	(0,02)

<sup>(1)</sup> L'utile diluito per azione è stato determinato ipotizzando la conversione dei n. 800.000 *sponsor warrant* in altrettante azioni ordinarie.

#### 4. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITA' E PER AREA GEOGRAFICA

##### Informativa per settore di attività

Con riferimento all'esercizio 2023 il Gruppo Avio ha operato in continuità con gli esercizi precedenti, esclusivamente nell'ambito del *business* Spazio. Conseguentemente, tutte le attività e passività, i costi e i ricavi fanno esclusivo riferimento all'unico settore di attività, che corrisponde al perimetro di consolidamento del Gruppo.

Il numero di dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2023 è pari a 1.253, mentre al 31 dicembre 2022 era pari a 1.147.

##### Informativa per area geografica

Con riferimento alla ripartizione per area geografica dei ricavi del Gruppo (definiti sulla base del paese di riferimento del cliente), si segnala che gli stessi nel 2023, come anche negli esercizi precedenti, fanno totalmente riferimento all'area Italia ed Europa.

Le attività del Gruppo, così come i nuovi investimenti, sono analogamente allocate, sulla base del medesimo criterio dei ricavi (paese di riferimento del cliente), interamente nell'area Italia ed Europa.

#### 5. IMPEGNI E RISCHI

I principali impegni e rischi del Gruppo sono riepilogati nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022
Garanzie prestate:		
Garanzie personali:		
Fideiussioni rilasciate da terzi per conto del Gruppo	44.455	64.426
Altre garanzie	3.402	3.402
Totale garanzie prestate	47.857	67.828
Garanzie ricevute:		
Fideiussioni e garanzie ricevute	1.206	1.206
	1.206	1.206

##### Garanzie prestate

Comprendono, tra le garanzie personali, fideiussioni rilasciate da terzi per conto del Gruppo a favore della clientela per l'esecuzione di contratti e altre garanzie rappresentate da lettere di *patronage* rilasciate nell'interesse di società del Gruppo.

##### Fideiussioni e garanzie ricevute

La voce comprende principalmente fideiussioni ricevute da fornitori a fronte di ordini per forniture da completare.

##### Vertenze legali, fiscali e passività potenziali

Alla data del presente bilancio, alcune delle società del Gruppo risultano parti, attive ovvero passive, di taluni procedimenti giudiziari, civili, amministrativi e tributari legati al normale svolgimento della rispettiva attività d'impresa, come meglio specificato nel seguito.

La società Avio S.p.A. e le società controllate hanno costituito nei propri bilanci e, quindi, nel bilancio consolidato appositi fondi per rischi ed oneri a copertura delle prevedibili passività, relative a contenziosi di varia natura con

fornitori e terzi, giudiziali ed extragiudiziali, alle relative spese legali, nonché a sanzioni amministrative, penali ed indennizzi nei confronti della clientela. Nella costituzione dei fondi sono stati tenuti in considerazione: (i) i rischi connessi alla singola controversia; e (ii) i principi contabili di riferimento, che prescrivono l'accantonamento di passività per rischi probabili e quantificabili.

Le stime dei fondi rischi ed oneri sono ritenute congrue dal *management* del Gruppo Avio rispetto all'ammontare complessivo delle passività potenziali che riguardano il Gruppo stesso.

Si segnala, inoltre, che con riferimento ai contenziosi giudicati con rischio di soccombenza possibile o remoto, ovvero di valore indeterminabile, peraltro di numero limitato, conformemente ai principi contabili di riferimento, non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo rischi.

Va altresì considerato che il Gruppo basa le proprie stime del rischio di soccombenza potenziale su valutazioni/aspettative in ordine alla presumibile definizione del contenzioso, che rimane comunque legata all'alea intrinseca a ciascun giudizio, per cui non è possibile escludere esiti diversi, sia in senso favorevole che sfavorevole per il Gruppo, rispetto alle stime *ex ante* effettuate.

Si riporta di seguito una descrizione sintetica dei procedimenti in essere che, per l'importo o l'oggetto delle pretese avanzate, il Gruppo considera rilevanti o comunque meritevoli di segnalazione.

### Contenzioso legale

#### *Secosvim/Caffaro*

Nel comprensorio di Colleferro è compresa un'area industriale denominata "Benzoino e derivati" di proprietà della Secosvim, fino al 31 dicembre 2007 locata alla società Caffaro S.p.A., che dal mese di settembre 2009 è stata assoggettata a procedura di amministrazione straordinaria. Al fine di recuperare i crediti vantati nei confronti della Caffaro, Secosvim ha presentato istanza di ammissione al passivo presso il tribunale di Udine, ed è stata ammessa.

Parallelamente, l'Ufficio Commissariale per l'Emergenza nella Valle del Sacco ha proceduto in danno nei confronti di Caffaro per inquinamento del terreno per un valore stimato di circa 7 milioni di Euro, che corrispondeva al presumibile costo di bonifica di queste aree. La Caffaro ha proposto dinanzi al TAR del Lazio (nell'arco di tempo dal 2008 al 2012) sette distinti ricorsi, impugnando una serie di atti amministrativi (verbali di Conferenze di servizio, note con le quali si richiedeva alla Caffaro di presentare piani di smaltimento matrici contaminate, atti di approvazione di attività di caratterizzazione), con i quali l'Ufficio Commissariale ha precisato che, nel caso di inadempimento alle prescrizioni impartite, avrebbe proceduto in danno di Caffaro. Tali ricorsi sono stati notificati anche a Secosvim in qualità di proprietaria dell'area Benzoino, la quale si è quindi costituita in giudizio nei termini di legge.

Esistendo la possibilità che la società Caffaro rivendichi i suddetti costi nei confronti di Secosvim in qualità di proprietaria degli immobili, Secosvim ha comunque richiesto sin dall'ottobre 2009 al Tribunale di Velletri un accertamento tecnico preventivo ("ATP") volto a determinare eventuali responsabilità della Caffaro nella contaminazione dell'area "Benzoino e derivati", che si è concluso con il deposito di una perizia che ha confermato una responsabilità diretta della Caffaro nell'anzidetta contaminazione.

Nei giudizi pendenti dinanzi al TAR del Lazio l'Avvocatura dello Stato ha richiesto al Tribunale di valutare la pregiudizialità del procedimento penale rispetto alla decisione dei ricorsi. All'esito dell'udienza del 6 dicembre 2016 il TAR Lazio ha conseguentemente adottato separate ordinanze (tutte di identico tenore), con le quali (per ciascun ricorso) ha chiesto alla Presidenza del Consiglio di depositare entro 90 giorni documentati chiarimenti in ordine al processo penale pendente dinanzi al Tribunale di Velletri n. 1831/2014. L'udienza di discussione dei suddetti ricorsi è stata più volte rinviata, in attesa della conclusione del procedimento penale. L'ultima Udienza di discussione si è tenuta il 9 giugno 2021.

Con sentenza n. 12946/2021 pubblicata il 15.12.2021, il TAR del Lazio, previa loro riunione, ha respinto i sette distinti ricorsi proposti dalla Caffaro avverso atti emessi dall'Ufficio Commissariale per l'emergenza nel territorio del bacino del fiume Sacco tra le province di Roma e Frosinone nel corso della gestione emergenziale.

Tale decisione è stata impugnata dalla Caffaro con atto notificato il 15.3.2022.

Secosvim si è ritualmente costituita e l'udienza di discussione si è tenuta il 16 dicembre 2022.

Il giudizio pendente dinanzi al Consiglio di Stato, Sez. IV, con il n. RG. 2645/2022 si è concluso con la sentenza pubblicata il 14/2/2023 con la quale il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta), definitivamente pronunciando sull'appello, previa estromissione dell'Inail, lo ha respinto, con condanna della Caffaro s.r.l. alla rifusione delle spese del grado anche in favore della Se.Co.Sv.Im. S.r.l.

### Verifiche fiscali relative al Gruppo

Si riportano nel prosieguo le informazioni riguardanti le verifiche e i contenziosi fiscali più significativi che, alla data del presente bilancio, hanno interessato Avio S.p.A. e le sue controllate, con indicazione delle specifiche contestazioni e dei relativi importi.

## A) Avio S.p.A. – Verifiche e contenziosi fiscali

A.1.) *Avviso di liquidazione notificato il 28 luglio 2016 per imposte indirette sull'operazione di conferimento del ramo Aeroengine da Avio S.p.A. a GE Avio S.r.l.*

Il 28 luglio 2016 l'Agenzia delle Entrate ha notificato ad Avio S.p.A. un avviso di liquidazione per imposta di registro, imposta ipotecaria e imposta catastale per complessivi 58.220 migliaia di Euro, riqualificando il conferimento del ramo d'azienda *Aeroengine* da Avio S.p.A. a GE Avio S.r.l., e la successiva cessione delle quote di quest'ultima società, avvenuti nel corso del 2013, come una cessione diretta di ramo d'azienda e, conseguentemente, ha eccepito la presunta mancata corresponsione delle imposte indirette applicabili alla suddetta asserita cessione di ramo d'azienda.

Ritenendo sussistenti più che validi motivi di infondatezza della contestazione mossa dall'Amministrazione finanziaria, Avio S.p.A. – di concerto con il Gruppo General Electric solidalmente responsabile con Avio S.p.A. – ha avviato un contenzioso avverso il suddetto avviso di liquidazione, vedendo riconosciute le proprie ragioni da parte della Commissione Tributaria Regionale del Piemonte la quale, con sentenza depositata il 7 novembre 2018, ha accolto integralmente l'appello proposto dalla Società.

Nel corso del 2020 l'Agenzia delle Entrate ha impugnato la suddetta sentenza innanzi alla Corte di Cassazione. La Società si è tempestivamente costituita in giudizio con proprio controricorso e contestuale ricorso incidentale, per ribadire la fondatezza delle proprie ragioni.

Con riferimento a tale contenzioso, si segnala che, in forza di specifiche previsioni contrattuali, il Gruppo General Electric è tenuto a mantenere indenne Avio S.p.A. relativamente alle eventuali passività che dovessero sorgere rispetto alle imposte indirette riferibili alla cessione della società GE Avio S.r.l. (contenente le attività del settore *Aeroengine* del Gruppo Avio), nonché a mettere a disposizione di Avio S.p.A. le somme eventualmente richieste dall'Amministrazione finanziaria entro le scadenze previste per i versamenti. A questo proposito, si segnala che, in data 12 agosto 2016, a seguito della notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate ad Avio S.p.A. dell'avviso di liquidazione per complessivi 58.220 migliaia di Euro, GE Italia Holding S.p.A. ha confermato ad Avio S.p.A. il puntuale adempimento delle suddette previsioni contrattuali. In considerazione di quanto sopra, e segnatamente della notifica del citato avviso di liquidazione che quantifica le presunte imposte indirette in complessivi 58.220 migliaia di Euro, nonché delle suddette pattuizioni di indennizzo contrattualmente previste e confermate successivamente alla notifica dell'avviso di liquidazione in argomento, si è provveduto a iscrivere nel bilancio un debito per oneri fiscali in relazione alle passività che potrebbero sorgere in esito al contenzioso relativo all'avviso di liquidazione e un corrispondente credito verso il Gruppo General Electric per il medesimo importo di 58.220 migliaia di Euro.

In relazione al contenzioso in esame, per quanto concerne l'oggetto della materia del contendere, riguardante l'applicazione della disposizione antielusiva di cui all'art. 20 – rubricato "Interpretazione degli atti" – del d.P.R. n. 131/1986 ("Testo Unico dell'imposte di registro"), si segnalano alcune circostanze degne di note avvenute successivamente alla notifica dell'avviso di liquidazione. In particolare:

- la Legge di Bilancio 2018 (cfr. art. 1, comma 87, lett. a), Legge 27 dicembre 2017, n. 205) ha modificato dal 1° gennaio 2018 l'art. 20 del Testo Unico dell'imposta di registro, limitando l'attività riqualificatoria dell'Amministrazione finanziaria in materia di atti sottoposti a registrazione;
- la Legge di Bilancio 2019 (cfr. art.1, comma 1084, Legge 30 dicembre 2018, n. 145) ha attribuito efficacia retroattiva alla disposizione introdotta dalla Legge di Bilancio 2018 la quale, dunque, dovrebbe applicarsi agli avvisi di liquidazione – ivi incluso quello notificato alla Società – notificanti negli anni antecedenti al 2017;
- il 21 luglio 2020 la Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 158) ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale relative all'art. 20 del Testo Unico dell'imposta di registro, stabilendo che la norma in esame è volta a riaffermare la natura di "imposta d'atto" dell'imposta di registro, precisando l'oggetto dell'imposizione in coerenza con la struttura di un prelievo sugli effetti giuridici dell'atto presentato per la registrazione, senza che l'Amministrazione finanziaria possa dare rilievo agli elementi extratestuali e gli atti collegati privi di qualsiasi nesso testuale con l'atto medesimo;
- il 17 settembre 2020 la Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate ha pubblicato un chiarimento ufficiale (cfr. risposta n. 371) con cui, prendendo atto della sentenza della Corte Costituzionale sopracitata, ha chiarito che *"la cessione di quote sociali preceduta dal conferimento del ramo d'azienda, non possa essere tassata alla stregua di una cessione d'azienda unitaria sulla base del disposto dell'articolo 20 del T.U.R."*.

Alla data di riferimento del presente documento finanziario, si è in attesa della fissazione dell'udienza di trattazione da parte della Corte di Cassazione.

A.2) *Questionario della DRE del Piemonte del 4 giugno 2019 relativo ai prezzi di trasferimento tra Avio S.p.A. e Regulus S.A. – Periodo d'imposta 2014*

A novembre 2019 la DRE del Piemonte ha notificato nei confronti della Società due distinti avvisi di accertamento, rispettivamente per IRES e IRAP, in relazione al periodo d'imposta 2014, aventi ad oggetto l'applicazione della disciplina fiscale del c.d. "transfer pricing" alle operazioni intercorse tra Avio S.p.A. e la controllata Regulus S.A., nel presupposto che quest'ultima sia residente fiscalmente in Guyana Francese.

Con riferimento all'avviso di accertamento IRES, si segnala che, nelle more dello svolgimento della procedura di adesione, la Società ha chiesto all'Ufficio di poter compensare il maggior reddito imponibile accertato con le perdite fiscali pregresse non ancora utilizzate. Accogliendo la richiesta della Società, a luglio 2020 l'Ufficio ha rideterminato la maggiore IRES accertata per il 2014 (e i relativi interessi), azzerandola integralmente, irrogando una sanzione amministrativa pecuniaria unica pari a Euro 1.250,00.

Con riferimento all'avviso di accertamento IRAP, si segnala che essendo il valore della produzione rettificato dall'Ufficio comunque negativo, non è stato effettuato alcun recupero d'imposta ed è stata irrogata la sanzione in misura fissa di Euro 250,00. Pertanto, la passività associata al presente contenzioso ammonta complessivamente ad Euro 1.500.

Nel corso del mese di giugno 2020, la Società ha tempestivamente impugnato i due avvisi di accertamento IRES e IRAP, essendo confidente della correttezza del proprio operato e ritenendo di aver agito nel pieno rispetto della legge.

Con sentenza depositata il 24 giugno 2022, la CTP di Torino ha accolto entrambi i ricorsi della Società in tema di IRES e IRAP, censurando la rideterminazione dei comparabili effettuata dalla Direzione Regionale di Torino e osservando come "la determinazione del range dei prezzi di trasferimento sia stato manipolato dall'Ufficio immotivatamente ed in modo discutibile, mentre la documentazione prodotta dalla società contribuente risulta essere rispettosa dei criteri fissati dalle Linee Guida OCSE per la determinazione del c.d. valore normale così come previsto dall'art. 9, comma 3 TUIR".

Nel mese di gennaio 2023, la Direzione Regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate ha proposto appello avverso la sentenza della CTP di Torino. La Società si è tempestivamente attivata, con il supporto dei propri consulenti, per resistere all'appello dell'Agenzia e richiedere la conferma della sentenza di primo grado.

**B) Se.Co.Sv.Im. S.r.l. – Verifiche e contenziosi fiscali**

Si riporta di seguito una breve descrizione del contenzioso fiscale di Se.Co.Sv.Im. S.r.l., nonché una breve descrizione delle principali correlate passività potenziali.

B.1) *Contenziosi fiscali con il Comune di Segni in materia di ICI.*

Annualità 2011: per l'annualità in esame il contenzioso ha ad oggetto un recupero a titolo di ICI, interessi e sanzioni di un importo complessivamente pari a Euro 57 migliaia.

Se.Co.Sv.Im., a seguito di infruttuoso esperimento della procedura di accertamento con adesione, ha adito la CTP di Roma, la quale, a giugno del 2018, si è pronunciata in senso sfavorevole alla Società.

A febbraio 2019 Secosvim ha tempestivamente proposto appello avverso la sentenza sfavorevole emessa dalla CTP di Roma.

Con sentenza dell'11 ottobre 2022, la Commissione Tributaria Regionale del Lazio ha respinto l'appello proposto dalla Società, la quale ha valutato di non proporre ricorso innanzi alla Corte di Cassazione.

Annualità 2012 e 2013: per le presenti annualità, il contenzioso ha ad oggetto un recupero a titolo di ICI, interessi e sanzioni di un importo complessivamente pari a Euro 14 migliaia.

A luglio 2018 Secosvim ha proposto reclamo/ricorso presso la CTP di Roma.

Con sentenza depositata a dicembre 2019, la CTP di Roma ha respinto le doglianze della Società.

A settembre 2020 la Società ha tempestivamente proposto appello avverso la suddetta sentenza e si è in attesa della fissazione dell'udienza da parte della Commissione Tributaria Regionale del Lazio per la discussione dell'appello.

B.2) *Rettifica e liquidazione delle maggiori imposte di registro, ipotecarie e catastali rivenienti dalla riqualificazione come cessione d'azienda, con correlata rideterminazione del valore dell'avviamento riferibile al ramo medesimo, dell'operazione di conferimento del ramo di azienda denominato "Energia Colleferro" a Termica Colleferro S.p.A. e successivo trasferimento della partecipazione in quest'ultima alla controllante indiretta Avio S.p.A.*

In relazione all'operazione di conferimento del ramo di azienda denominato "Energia Colleferro" a Termica Colleferro S.p.A. e successivo trasferimento della partecipazione in quest'ultima alla controllante indiretta Avio S.p.A., l'Agenzia delle Entrate di Bologna aveva notificato:

- a) un avviso di liquidazione a titolo di maggiori imposte di registro, ipotecarie e catastali rivenienti dalla riqualificazione dell'operazione come cessione d'azienda, per l'importo complessivo di Euro 142 migliaia;
- b) un avviso di rettifica relativo alla rideterminazione del valore dell'avviamento riferibile al ramo oggetto dell'asserita cessione d'azienda, per l'importo complessivo di Euro 16 migliaia.

Per quanto concerne l'atto di cui alla voce *sub a)*, il contenzioso ha avuto esito favorevole per la Società sia in primo che in secondo grado. Pertanto, il 2 dicembre 2019 l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso in Cassazione avverso la sentenza dalla CTR dell'Emilia Romagna.

Il 24 gennaio 2020 la Società si è tempestivamente costituita in giudizio, depositando il proprio controricorso. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di trattazione da parte della Corte di Cassazione.

Per quanto concerne l'atto di cui alla voce *sub b)*, il contenzioso ha avuto esito favorevole per la Società in primo grado, mentre per il secondo grado la CTR dell'Emilia Romagna, a dicembre 2018, ha sospeso il giudizio in attesa che venga definito il contenzioso di cui alla voce *sub a)* che precede.

### C) Europropulsion S.A. – Verifiche e contenziosi fiscali

Europropulsion è stata oggetto di accertamento fiscale da parte dell'Autorità fiscale francese con riferimento all'applicazione della cosiddetta "*taxe professionnelle*" (imposta diretta adottata in Francia, simile all'IRAP italiana) sui beni di proprietà della ESA dati in utilizzo alla Società inizialmente per gli esercizi fiscali 2009, 2010 e 2011 e poi per i successivi 2012 e 2013.

Gli importi oggetto di contestazione:

- per gli anni dal 2009 al 2011 inizialmente erano complessivamente pari a 1,6 milioni di Euro, versati dalla Società nel corso del 2014. Detto importo è stato poi ridotto a 0,9 milioni di Euro in virtù del riconoscimento di uno sgravio parziale di 684 migliaia di Euro disposto dall'autorità fiscale francese;
- per gli anni 2012 e 2013 sono pari a circa 250 migliaia di Euro per anno.

Per gli anni 2009-2011 Europropulsion ha presentato ricorso in primo grado presso il competente giudice fiscale, il quale ha emesso sentenza sfavorevole alla Società, contro cui è stato promosso appello il 9 settembre 2016. Con sentenza dell'11 novembre 2017 la competente autorità giudiziaria francese ha disposto l'annullamento della contestazione relativa all'anno 2010.

Nel prosieguo dell'iter giudiziale va evidenziato che nel corso del 2020 l'autorità giudiziaria, denominata "*Conseil d'Etat*", ha dichiarato assoggettabile a tassazione l'utilizzo dei beni ESA secondo una interpretazione della *ratio* della normativa fiscale, rimandando al successivo grado di giudizio, secondo quanto previsto dal sistema giudiziario francese.

La sentenza in ultima istanza è stata emessa dalla "*Cour Administrative d'Appel de Paris*" nel corso del mese di luglio 2021 con avviso sfavorevole e la Società, vista la sentenza emessa nel 2020 e nel 2021 e considerando il parere dei propri legali, ha ritenuto di operare nel bilancio 2020 e 2021 l'iscrizione al fondo rischi fiscali dell'ammontare totale della passività fiscale associata alla tematica in oggetto per gli anni dal 2009 al 2020, che è stata ricalcolata e stimata in circa 4 milioni di Euro. Pertanto, il bilancio al 31 dicembre 2023 di tale società a controllo congiunto riflette ancora questo stanziamento.

## 6. INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE RISCHI

### Categorie e *fair value* di attività e passività finanziarie

Il prospetto sotto riportato mostra una dettagliata analisi delle attività e passività finanziarie al 31 dicembre 2023 prevista dall'IFRS 7, secondo le categorie previste dall'IFRS 9.

Importi in migliaia di Euro	Totale valori di bilancio	Categorie IFRS 9		
		<i>Attività a costo ammortizzato</i>	<i>Attività a fair value rilevato a conto economico</i>	<i>Passività a costo ammortizzato</i>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
- Partecipazioni in altre imprese	4.750		4.750	
- Attività finanziarie non correnti	2.010	2.010		
- Altre attività non correnti	67.600	67.600		
- Attività finanziarie correnti	-	-		
- Crediti commerciali	2.944	2.944		
- Altre attività correnti	7.037	7.037		
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	95.593	95.593		
	<b>179.934</b>	<b>175.184</b>	<b>4.750</b>	<b>-</b>
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE</b>				
- Passività finanziarie non correnti	2.051			2.051
- Passività finanziarie non correnti per <i>leasing</i>	5.620			5.620
- Passività finanziarie correnti	26			26
- Passività finanziarie correnti per <i>leasing</i>	1.747			1.747
- Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	10.018			10.018
- Altre passività non correnti	75.062			75.062
- Altre passività correnti	28.973			28.973
- Debiti commerciali	113.159			113.159
	<b>236.656</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>236.656</b>

### *Fair value* di attività e passività finanziarie e modelli di calcolo utilizzati

In relazione agli eventuali strumenti finanziari rilevati nel bilancio al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La Società ed il Gruppo Avio non hanno contratto strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2023.

### Oneri e proventi finanziari rilevati secondo lo IFRS 9

Il prospetto seguente riporta gli oneri e proventi finanziari generati dalle attività e passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dallo IFRS 9 per il 2023.

Importo in migliaia di Euro	Proventi/(oneri) finanziari rilevati a conto economico		Proventi/(oneri) finanziari rilevati nel conto economico complessivo
	Da interessi	Da variazioni di <i>fair value</i>	Da variazioni di <i>fair value</i>
Attività a costo ammortizzato		-	-
Attività a fair value Rilevato a conto Economico			
Passività a costo ammortizzato	602	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-
<b>Totale categorie</b>	<b>602</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Le poste evidenziate nel prospetto riguardano principalmente gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti BEI e quelli afferenti alle passività finanziarie ex IFRS 16.

### Tipologie di rischi finanziari e attività di copertura connesse

Il Gruppo Avio è influenzato da rischi finanziari connessi alle proprie attività operative, in particolare riferibili a:

- rischi di credito, relativi ai rapporti commerciali con la clientela e alle attività di finanziamento;
- rischi di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di mercato;
- rischio di tasso di interesse.

Vengono monitorati costantemente i predetti rischi finanziari, ponendo in essere azioni aventi l'obiettivo di fronteggiare e contenere i potenziali effetti negativi mediante l'utilizzo di appropriate politiche e, in generale laddove ritenuto necessario, anche mediante appositi strumenti di copertura (attualmente non necessari in quanto il tasso di interesse del finanziamento in essere con BEI è fisso e conveniente rispetto al mercato). Nella presente sezione vengono fornite informazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sulla Società ed il Gruppo.

I dati quantitativi di seguito riportati non rivestono valenza previsionale e non possono completamente riflettere le complessità e le reazioni correlate dei mercati che possono derivare da ogni cambiamento ipotizzato.

#### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società e del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

L'esposizione al rischio di credito è connessa essenzialmente ai crediti iscritti in bilancio, particolarmente crediti di natura commerciale, e alle garanzie prestate a favore di terzi.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2023 è rappresentata essenzialmente dal valore contabile complessivo dei crediti commerciali, il cui valore a tale data ammonta ad Euro 2.944 migliaia.

Tale importo è esposto nell'Attivo di Stato Patrimoniale come netto tra il valore nominale dei crediti commerciali e, in contropartita, gli acconti da incassare.

In merito alle motivazioni dell'esposizione al rischio credito rappresentata considerando i crediti al netto degli "acconti da incassare", è opportuno evidenziare che, contabilmente, l'emissione delle fatture comporta come contropartita, a fronte della rilevazione contabile attiva a cliente, la rilevazione contabile passiva rappresentata

– appunto – da acconti da incassare; tali poste sono entrambe patrimoniali. L’analisi dello scaduto, pertanto, viene effettuata al netto dei suddetti acconti.

I principali clienti del Gruppo sono rappresentati da organismi governativi e committenti pubblici, che per la loro natura non presentano significative concentrazioni di rischio (Agenzia Spaziale Europea, Arianespace, Airbus Safran Launchers).

Inoltre, operando su commessa, il Gruppo Avio pianifica la gestione degli anticipi ed acconti finanziari in modo da conseguire la provvista finanziaria prima e durante il sostenimento dei costi di commessa, in funzione delle diverse *milestone* contrattuali e mitigando quindi concretamente il rischio di conseguire dei crediti a fronte di attività produttive già iniziate.

Sulla base delle analisi dello scaduto clienti effettuato al 31 dicembre 2023, lo stesso è iscritto al netto di un fondo svalutazione pari a 483 mila Euro. Si tratta di uno scaduto non significativo e relativo solo alle tempistiche di incasso.

A fronte di tali crediti, in ciascun esercizio, viene peraltro effettuata una attenta valutazione individuale del rischio ed iscritto specifico fondo di svalutazione, che tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e di eventuali situazioni di contingenti controversie in corso e possibili riscadenziamenti.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità cui sono soggetti la Società ed il Gruppo è individuabile nell’eventuale difficoltà ad ottenere, a condizioni economiche, le risorse finanziarie a supporto delle attività operative. I due principali fattori che influenzano la liquidità sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall’altra le caratteristiche di scadenza del debito o di liquidità degli impieghi finanziari.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorate e gestite centralmente, anche mediante l’implementazione di sistemi di tesoreria accentrata coinvolgenti le principali società italiane ed estere del Gruppo, nell’ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide, ottimizzando la gestione della liquidità e dei flussi di cassa. Il Gruppo effettua periodicamente il monitoraggio dei flussi di cassa previsti ed effettivi, nonché l’aggiornamento delle proiezioni di flussi finanziari futuri al fine di ottimizzare la gestione della liquidità e la determinazione delle eventuali necessità di provvista.

I fondi attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall’attività operativa e di finanziamento, sono ritenuti in grado di consentire al Gruppo di soddisfare i propri bisogni derivanti dall’attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

### Liquidity analysis

Il prospetto che segue rappresenta un'analisi per scadenza dei flussi contrattuali futuri generati dalle passività finanziarie, commerciali e dalle principali altre passività del Gruppo (valori in migliaia di Euro).

Il prospetto riporta flussi non attualizzati, comprensivi della quota di capitale ed eventuali interessi, calcolati alle condizioni di mercato esistenti alla data di bilancio. Si precisa che l'analisi riflette le previsioni assunte per il manifestarsi dei flussi finanziari sulla base di date di rimborso contrattualmente definite o, in alcuni casi, stimate. In assenza di una data predefinita di rimborso i flussi sono stati inseriti sulla base di una stima fondata sulle informazioni disponibili. Per questo motivo i conti di tesoreria sono stati inseriti nella fascia temporale a vista.

	Valori di bilancio	Poste a vista	Entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 3 anni	Tra 3 e 4 anni	Tra 4 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale flussi
<b>Passività finanziarie correnti:</b>									
- Debiti finanziari verso imprese a controllo congiunto (correnti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Passività finanziarie correnti per <i>leasing</i>	1.747	-	1.747	-	-	-	-	-	1.747
- Debiti finanziari <i>Finanziamento BEI</i>	10.018	-	10.018	-	-	-	-	-	10.018
	<b>11.765</b>	<b>-</b>	<b>11.765</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.765</b>
<b>Debiti commerciali (incluso imprese a controllo congiunto)</b>	<b>113</b>	<b>-</b>	<b>113</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>113</b>
	<b>113</b>	<b>-</b>	<b>113</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>113</b>
<b>Altre passività non correnti:</b>									
- Debiti finanziari <i>Finanziamento BEI 40 mln/€</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Debiti finanziari <i>Finanziamento BEI 10 mln/€</i>	2.000	-	-	2.000	-	-	-	-	2.000
- Passività finanziarie non correnti per <i>leasing</i>	5.620	-	-	1.124	1.124	1.124	1.124	1.124	5.620
	<b>7.620</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.124</b>	<b>1.124</b>	<b>1.124</b>	<b>1.124</b>	<b>1.124</b>	<b>7.620</b>
<b>Altre passività correnti:</b>									
- Debiti previdenziali	4.461	-	4.461	-	-	-	-	-	4.461
- Debiti verso i dipendenti	9.806	-	9.806	-	-	-	-	-	9.806
- Altri debiti verso terzi	1.379	-	1.379	-	-	-	-	-	1.379
	<b>15.647</b>	<b>-</b>	<b>15.647</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15.647</b>
<b>Totale flussi</b>	<b>35.145</b>	<b>-</b>	<b>27.525</b>	<b>3.124</b>	<b>1.124</b>	<b>1.124</b>	<b>1.124</b>	<b>1.124</b>	<b>35.145</b>

### Rischio di mercato

Con riferimento all'attuale struttura finanziaria della Società e del Gruppo e al fatto che la valuta con cui lo stesso opera è in misura quasi esclusiva l'Euro, si ritiene che non vi siano significativi rischi di mercato derivanti dalla fluttuazione dei cambi delle valute, né dei tassi di interesse su crediti e debiti finanziari.

La Società ed il Gruppo, in considerazione di quanto indicato con riferimento alla non significatività dei rischi di mercato connessi alla variabilità di tassi di cambio e di interesse, alla data del 31 dicembre 2023 non ha in essere operazioni specificatamente finalizzate alla copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa in relazione alle citate tipologie di rischi.

### **Rischio di tasso di interesse**

La Società ha due finanziamenti con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) per complessivi residui Euro 12 milioni, ad un tasso d'interesse conveniente rispetto al mercato.

Alla luce di quanto sopra, tale rischio non si ritiene applicabile alla Società e, quindi, al Gruppo Avio.

## **7. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Avio intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società da essa controllate e a controllo congiunto, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse, a normali condizioni di mercato. In particolare, si riferiscono a forniture e acquisti di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo-contabile, fiscale, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza, e relativi crediti e debiti a fine esercizio e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria centralizzata e relativi oneri e proventi. Tali operazioni sono eliminate nella procedura di consolidamento e conseguentemente non sono descritte nella presente sezione.

Le parti correlate del Gruppo Avio sono individuate sulla base dei principi stabiliti dallo IAS 24 - *Informativa di Bilancio sulle Operazioni con Parti Correlate*, applicabile dal 1° gennaio 2011, e sono le società controllanti, le società che hanno un rapporto di colleganza con il Gruppo Avio e sue controllate così come definito dalla normativa applicabile, le società che sono controllate ma non consolidate nel Gruppo Avio, le società collegate o a controllo congiunto del Gruppo Avio e le altre imprese partecipate.

Si precisa che sino alla data di efficacia dell'acquisizione da parte di Space2, Leonardo e In Orbit, Leonardo - in virtù dei diritti nascenti dal patto parasociale Cinven - vantava con il Gruppo Avio un rapporto di colleganza pur detenendo formalmente una partecipazione al capitale sociale della Società Incorporanda inferiore alla soglia prevista dai principi contabili IAS e dall'art. 2359 c.c. ultimo comma. A valle della quotazione, pur venendo meno il patto parasociale con Cinven, Leonardo S.p.A. ha mantenuto questo rapporto di colleganza con il Gruppo Avio in virtù del proprio incremento nella partecipazione al capitale della Società Incorporanda in misura eccedente la soglia prevista dalla normativa sopra richiamata.

Le tabelle che seguono riportano i dati relativi alla quantificazione delle operazioni con parti correlate non rientranti nella procedura di consolidamento di Gruppo sulla Situazione Patrimoniale-Finanziaria e sul Conto Economico del Gruppo al 31 dicembre 2023 (importi in migliaia di Euro):

Al 31 dicembre 2023											
Controparte	Diritti d'uso	Altre attività non correnti	Rimanenze e Anticipi a fornitori	Crediti Comm.li	Altre attività correnti	Lavori in corso su ordinazione	Attività finanziari e non correnti	Debiti Comm.li	Altre passività correnti	Acconti da clienti per lavori in corso su ordinazione	Passività finanziarie
Leonardo S.p.A.			900					2.263	125		
MBDA Italia S.p.A.				0		4.549				8.560	
MBDA France S.A.				135		11.159				47.521	
Thales Alenia Space Italia S.p.A.								350		120	
Vitrociset S.p.A.											
<b>Società che vanta un rapporto di collegamento e relative società partecipate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>900</b>	<b>135</b>	<b>0</b>	<b>15.708</b>	<b>0</b>	<b>2.613</b>	<b>125</b>	<b>56.202</b>	<b>0</b>
Termica Colleferro S.p.A.	839		1.900	812			2.010	1.639			833
Europropulsion S.A.			63.696	89		854		558		22.935	
Consorzio Servizi Acque Potabile				204	31			(36)			
Servizi Colleferro – Società Consortile per Azioni				48				516			
<b>Società collegate e a controllo congiunto</b>	<b>839</b>	<b>0</b>	<b>65.596</b>	<b>1.152</b>	<b>31</b>	<b>854</b>	<b>2.010</b>	<b>2.678</b>	<b>0</b>	<b>22.935</b>	<b>833</b>
<b>Totale parti correlate</b>	<b>839</b>	<b>0</b>	<b>66.496</b>	<b>1.288</b>	<b>31</b>	<b>16.562</b>	<b>2.010</b>	<b>5.291</b>	<b>125</b>	<b>79.137</b>	<b>833</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>8.513</b>	<b>67.600</b>	<b>284.427</b>	<b>2.944</b>	<b>7.037</b>	<b>123.473</b>	<b>2.010</b>	<b>113.159</b>	<b>28.973</b>	<b>452.830</b>	<b>19.461</b>
<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>	<b>9,85%</b>	<b>0,00%</b>	<b>23,38%</b>	<b>43,74%</b>	<b>0,44%</b>	<b>13,41%</b>	<b>100,00%</b>	<b>4,68%</b>	<b>0,43%</b>	<b>17,48%</b>	<b>4,28%</b>

Nell'esercizio 2023 i principali valori economici dei rapporti del Gruppo con parti correlate sono stati i seguenti (importi in migliaia di Euro):

Al 31 dicembre 2023					
Controparte	Ricavi Operativi e Variazione lavori in corso su ordinazione <sup>(1)</sup>	Altri ricavi operativi	Costi Operativi <sup>(2)</sup>	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
Leonardo S.p.A.			2.388		
MBDA Italia S.p.A.	4.845				
MBDA France S.A.	40.412				
Thales Alenia Space Italia S.p.A.	42		350		
Vitrociset S.p.A.	0				
<b>Società che vanta un rapporto di collegamento e relative società partecipate</b>	<b>45.299</b>	<b>0</b>	<b>2.738</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Termica Colleferro S.p.A.	5	61	10.810		11
Europropulsion S.A.	60.740	299	21.974		297
Consorzio Servizi Acque Potabile	53	27	366		
Servizi Colleferro – Società Consortile per Azioni	235	42	1.513		
<b>Società collegate e a controllo congiunto</b>	<b>61.032</b>	<b>429</b>	<b>34.663</b>	<b>0</b>	<b>309</b>
<b>Totale parti correlate</b>	<b>106.331</b>	<b>429</b>	<b>37.401</b>	<b>0</b>	<b>309</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>343.696</b>	<b>8.689</b>	<b>348.738</b>	<b>2.930</b>	<b>1.517</b>
<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>	<b>30,94%</b>	<b>4,94%</b>	<b>10,72%</b>	<b>0,00%</b>	<b>20,35%</b>

<sup>(1)</sup> La voce include i ricavi delle vendite e delle prestazioni e non include l'avanzamento dei lavori in corso su ordinazione non ancora terminati.

<sup>(2)</sup> La voce include i consumi di materie prime, i costi per servizi e i costi per il personale.

#### *Rapporti verso società che vanta un rapporto di collegamento e relative società partecipate*

I rapporti verso Leonardo S.p.A., considerata società con cui vi è un rapporto di collegamento, sono costituiti da servizi di assistenza e consulenza. I rapporti con le società partecipate da Leonardo sono di tipo commerciale. In riferimento al cliente MBDA Italia S.p.A. le garanzie emesse da primari istituti di credito sono volte a garantire il puntuale adempimento degli obblighi contrattualmente assunti da parte di Avio nell'ambito delle commesse Camm-er. Il loro svincolo è previsto al completamento di apposite milestone contrattuali.

#### *Rapporti verso società controllate non consolidate*

I rapporti del Gruppo con società controllate non consolidate sono identificabili in operazioni rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato.

#### *Rapporti verso imprese collegate e a controllo congiunto*

I rapporti della Società verso imprese collegate e a controllo congiunto sono identificabili nelle operazioni di seguito sintetizzate:

- crediti commerciali, relativi a ricavi derivanti da operazioni di vendita di prodotti afferenti il *core business* della Società, rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, con riferimento alla società Europropulsion S.A., sono inclusi ricavi derivanti da operazioni di vendita di prodotti afferenti il *core business* della Società rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato;
- crediti finanziari a lungo termine verso Termica Colleferro S.p.A.;
- debiti commerciali, relativi a costi sostenuti nell'ordinaria attività di gestione e relativi ad operazioni concluse a normali condizioni di mercato; inoltre, con riferimento alla società Europropulsion S.A., sono inclusi costi sostenuti in seguito ad operazioni rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato;
- debiti finanziari, relativi a debiti finanziari *intercompany*, a breve termine, di Avio S.p.A. verso Europropulsion S.A.;
- ricavi, relativi alle transazioni descritte in precedenza nell'ambito dei crediti commerciali;
- costi operativi, relativi alle transazioni descritte in precedenza nell'ambito dei debiti commerciali;
- proventi finanziari, relativi a interessi attivi sui crediti finanziari precedentemente esposti.

Le garanzie bancarie nei confronti del Consorzio Sitab in liquidazione sono relative a forniture effettuate in anni scorsi ed è previsto che, di concerto con il Consorzio, vengano a breve revocate.

#### *Rapporti verso altre parti correlate*

I rapporti del Gruppo verso altre parti correlate sono identificabili nelle operazioni di seguito sintetizzate:

- crediti commerciali relativi a ricavi derivanti da operazioni di vendita di prodotti afferenti il *core business* del Gruppo, rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato;
- ricavi, relativi alle transazioni descritte in precedenza nell'ambito dei crediti commerciali.

## 8. ELENCO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2023

Il prospetto che segue riporta i dati principali relativi alle società partecipate dal Gruppo Avio alla data del 31 dicembre 2023:

<b>Società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2023</b>				<b>Quota di partecipazioni</b>
<b>Impresa Capogruppo</b>				
<i>Denominazione</i>	<i>Sede legale</i>	<i>Capitale</i>	<i>% Possesso</i>	
Avio S.p.A.	via Leonida Bissolati, 76 - Roma	90.964.212,90 (EUR)	N/A	
<b>Imprese controllate consolidate con il metodo integrale</b>				
<i>Denominazione</i>	<i>Sede legale</i>	<i>Capitale</i>	<i>% Possesso</i>	
Spacelab S.p.A.	via Leonida Bissolati, 76 - Roma	3.000.000,00 (EUR)	70%	
Regulus S.A.	Centre Spatial Guyanais - BP 0073 97372 Kourou (Guyana Francese - Francia)	640.000,00 (EUR)	60%	
SE.CO.SV.IM. S.r.l.	Via degli Esplosivi, 1 - Colleferro (RM)	53.929.691,00 (EUR)	100% (*)	
Avio Guyane S.A.S.	Centre Spatial Guyanais - BP 506 97388 Kourou (Guyana Francese - Francia)	50.000,00 (EUR)	100%	
Avio France S.A.S.	3 Rue du Colonel Moll - 75017 Parigi (Francia)	50.000,00 (EUR)	100%	
Temis S.r.l.	Via Gaetano Donizetti, 20 - Corbetta (Milano)	100.000,00 (EUR)	100%	
Avio USA Inc.	Corporation Trust Center, 1209 Orange Street, City of Wilmington, County of Newcastle, Delaware 19801 (USA)	4,00 (USD)	100%	
Avio India Aviation Aerospace Private Limited (*)	Pitampura Delhi North West (India)	16,060,000 (INR)	100%	
<b>Imprese a controllo congiunto, consolidate con il metodo del patrimonio netto</b>				
Europropulsion S.A.	11, rue Salomon de Rothschild 92150 Suresnes 388 250 797 RCS Nanterre	1.200.000,00 (EUR)	50%	
<b>Imprese collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto</b>				
Termica Colleferro S.p.A.	Via degli Agresti, 4 e 6 Bologna	6.100.000,00 (EUR)	40%	

(\*) Si segnala che la società è in stato di liquidazione. Non si prevedono per il Gruppo impegni finanziari conseguenti alla liquidazione.

## 9. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.149 - DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob si riportano, nel prospetto che segue, le informazioni riguardanti i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2023 per le attività di revisione e altri servizi resi dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. e dalle società appartenenti alla stessa rete (importi in migliaia di Euro):

Tipologia di servizi	Destinatario	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi
Servizi di Revisione	Capogruppo – Avio S.p.A.	Deloitte & Touche S.p.A.	280
	Società Controllate	Deloitte & Touche S.p.A. <sup>(1)</sup>	47
	Società Controllate	Rete del revisore della Capogruppo <sup>(2)</sup>	12
Altri servizi	Capogruppo – Avio S.p.A.	Deloitte & Touche S.p.A. <sup>(3)</sup>	34
<b>Totale</b>	<b>Totale</b>		<b>373</b>

(1) L'importo riguarda la revisione contabile delle società controllate Spacelab S.p.A., Se.Co.Sv.Im. S.r.l. e Temis S.r.l.;

(2) L'importo si riferisce alla revisione contabile del bilancio civilistico della Avio Guyana S.a.S.;

(3) L'importo si riferisce all'esame limitato della Dichiarazione non finanziaria del Gruppo Avio per 34 migliaia di Euro.

## 10. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE EROGAZIONI PUBBLICHE EX ART. 1, COMMI 125-129, DELLA LEGGE N. 124/2017

Si riportano di seguito le informazioni richieste dalla disciplina delle erogazioni pubbliche al fine di ottemperare agli appositi obblighi di trasparenza. Tale informativa riguarda, come previsto dalla normativa, le erogazioni che hanno interessato il 2023:

### Avio S.p.A.

La capogruppo Avio S.p.A. ha beneficiato nell'esercizio delle seguenti agevolazioni:

Ente erogante	Progetto	Incassi 2023 (€/mln)	Data incasso
Commissione Europea	Disco (HEurope)	0,427	23/03/2023
Commissione Europea	Space Carbon (H2020)	0,177	18/04/2023
Finpiemonte	IR2 Industrializzazione dei risultati di ricerca	0,130 0,447	19/09/2023 29/12/2023
ASI	Carisma	0,302	13/12/2023
Commissione Europea	Nemos (DGDIS)	0,104	09/06/2023

### Altre società italiane del Gruppo Avio

Le altre società italiane del Gruppo Avio non hanno percepito nel presente esercizio alcun importo a titolo di erogazioni pubbliche.

## 11. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

### Business

#### **Ritorno in volo di VEGA C**

Nei primi mesi del 2024 è iniziata la fabbricazione dei componenti per la qualifica del motore Z40 di Vega-C con il nuovo design dell'ugello, in base a quanto previsto dalle raccomandazioni della Commissione di inchiesta (IEB). Le prove di qualifica del nuovo Zefiro 40 avranno luogo nei prossimi mesi.

In parallelo, è in corso la finalizzazione della produzione dei componenti per il ritorno al volo ad oggi previsto nel Q4 2024<sup>72</sup>.

#### **Lancio inaugurale di Ariane 6**

I componenti per il primo lancio del lanciatore Ariane 6 sono stati spediti in Guyana Francese. Il *Maiden Flight* è oggi previsto a metà del 2024<sup>73</sup>.

13 marzo 2024

•   •   •

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
L'Amministratore Delegato e Direttore Generale  
*Giulio Panzo*



<sup>72</sup> Si veda anche la presentazione dei risultati 2023 condivisa con analisti ed investitori e pubblicata al link: [https://avio-data.teleborsa.it/2024%2f2024\\_03\\_13-Avio-FY-2023-results\\_vDef\\_20240313\\_051536.pdf](https://avio-data.teleborsa.it/2024%2f2024_03_13-Avio-FY-2023-results_vDef_20240313_051536.pdf).

<sup>73</sup> Fonte ESA: [https://www.esa.int/Enabling\\_Support/Space\\_Transportation/Ariane/Ariane\\_6\\_joint\\_update\\_report\\_22\\_February\\_2024](https://www.esa.int/Enabling_Support/Space_Transportation/Ariane/Ariane_6_joint_update_report_22_February_2024).

## **BILANCIO DI ESERCIZIO**

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	Nota	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
<i>(importi in Euro)</i>			
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobilizzazioni materiali	3.1	115.413.243	99.728.410
Diritti d'uso	3.2	28.966.156	27.887.548
- di cui verso parti correlate		23.054.864	22.119.998
Attività immateriali a vita definita	3.3	124.133.047	119.282.335
Avviamento	3.4	61.005.397	61.005.397
Partecipazioni	3.5	93.464.194	89.080.792
Attività finanziarie non correnti	3.6	2.010.172	2.010.172
- di cui verso parti correlate		2.010.172	2.010.172
Imposte differite attive	3.7	77.335.570	77.319.785
Altre attività non correnti	3.8	63.750.863	62.377.475
- di cui verso parti correlate		150.000	150.000
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>566.078.643</b>	<b>538.691.914</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze ed Acconti a fornitori	3.9	279.423.028	198.430.510
- di cui verso parti correlate		66.632.001	49.934.499
Lavori in corso su ordinazione	3.10	122.821.757	425.530.637
- di cui verso parti correlate		16.561.817	99.185.251
Crediti commerciali	3.11	3.545.658	4.857.424
- di cui verso parti correlate		2.657.713	4.525.773
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.12	87.871.534	125.520.693
Attività finanziarie correnti	3.13	1.976.904	2.842.463
- di cui verso parti correlate		1.976.904	2.842.463
Attività correnti per crediti tributari e d'imposta	3.14	12.655.226	11.463.779
Altre attività correnti	3.15	8.067.785	10.285.939
- di cui verso parti correlate		1.998.447	4.093.851
<b>Totale attività correnti</b>		<b>516.361.890</b>	<b>778.931.445</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>1.082.440.533</b>	<b>1.317.623.359</b>

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	Nota	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
<i>(importi in Euro)</i>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale	3.16	90.964.212	90.964.212
Riserva sovrapprezzo azioni	3.17	130.920.685	130.686.924
Altre riserve	3.18	15.107.762	14.635.692
Utili/(Perdite) a nuovo		44.515.557	46.648.903
Utile/(Perdita) dell'esercizio		5.708.107	(1.894.795)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>287.216.324</b>	<b>281.040.936</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie non correnti	3.19	2.000.000	12.000.000
Passività finanziarie non correnti per <i>leasing</i>		19.733.904	18.988.469
- di cui verso parti correlate	3.20	16.243.965	16.205.185
Fondi per benefici ai dipendenti	3.21	7.194.084	7.606.211
Fondi per rischi ed oneri	3.22	14.926.337	18.467.293
Altre passività non correnti	3.23	74.754.549	76.313.983
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>118.608.874</b>	<b>133.375.956</b>
<b>Passività correnti</b>			
Passività finanziarie correnti		38.906.791	66.259.555
- di cui verso parti correlate	3.24	38.906.767	66.259.555
Passività finanziarie correnti per <i>leasing</i>		10.036.476	8.905.816
- di cui verso parti correlate	3.25	8.797.292	7.655.851
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	3.26	10.018.000	10.033.000
Fondi per rischi ed oneri	3.22	11.739.411	17.029.943
Debiti commerciali		132.204.411	115.396.402
- di cui verso parti correlate	3.27	30.912.632	49.641.979
Acconti da clienti per lavori in corso su ordinazione		452.830.019	667.349.122
- di cui verso parti correlate	3.10	79.697.600	146.779.478
Passività correnti per debiti tributari e d'imposta	3.28	1.865.575	1.887.780
Altre passività correnti		19.014.652	16.344.848
- di cui verso parti correlate	3.29	467.593	1.032.321
<b>Totale passività correnti</b>		<b>676.615.335</b>	<b>903.206.466</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>795.224.209</b>	<b>1.036.582.422</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.082.440.533</b>	<b>1.317.623.359</b>

CONTO ECONOMICO	Nota	Esercizio 2023	Esercizio 2022
<i>(importi in Euro)</i>			
Ricavi		339.812.787	367.178.604
- di cui verso parti correlate	3.30	106.075.114	80.103.641
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati		10.563.827	859.142
Altri ricavi operativi		5.304.785	37.105.413
- di cui verso parti correlate	3.31	1.004.587	1.158.209
Consumi di materie prime	3.32	(110.443.005)	(115.229.672)
Costi per servizi		(151.778.055)	(208.164.324)
- di cui verso parti correlate	3.33	(63.138.776)	(92.918.185)
Costi per il personale	3.34	(78.082.599)	(67.297.435)
Ammortamenti	3.35	(17.766.007)	(21.383.564)
Altri costi operativi	3.36	(3.513.857)	(5.552.130)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	3.37	8.131.674	7.401.982
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>2.229.551</b>	<b>(5.081.983)</b>
Proventi finanziari		2.511.786	775.967
- di cui verso parti correlate	3.38	109.529	42.183
Oneri finanziari		(2.580.788)	(1.774.997)
- di cui verso parti correlate	3.39	(1.811.479)	(892.670)
<b>PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI NETTI</b>		<b>(69.002)</b>	<b>(999.031)</b>
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	3.40	3.000.000	2.399.977
- di cui verso parti correlate		3.000.000	2.399.977
<b>PROVENTI/(ONERI) DA PARTECIPAZIONI</b>		<b>3.000.000</b>	<b>2.399.977</b>
<b>UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>5.160.549</b>	<b>(3.681.037)</b>
Imposte sul reddito	3.41	547.559	1.786.241
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>5.708.107</b>	<b>(1.894.795)</b>
<b>Utile/(Perdita) base per azione</b>	3.42	<b>0,23</b>	<b>(0,07)</b>
<b>Utile/(Perdita) diluito per azione</b>	3.42	<b>0,22</b>	<b>(0,07)</b>

<b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>
<i>(importi in Euro)</i>		
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO (A)</b>	<b>5.708.107</b>	<b>(1.894.795)</b>
Altre componenti di conto economico complessivo:		
- Utili/(Perdite) attuariali - Riserva utili/perdite attuariali	(111.248)	732.547
Utili/(Perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto (che saranno successivamente riclassificate in conto economico)		
- Utili/(Perdite) su strumenti di copertura di flussi finanziari iscritti direttamente a riserva di <i>cash flow hedge</i> su tassi di interesse		
Effetto fiscale relativo agli Altri Utili/(Perdite)	15.785	(158.751)
<b>TOTALE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DEL RELATIVO EFFETTO FISCALE (B)</b>	<b>(95.463)</b>	<b>573.796</b>
<b>UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO (A+B)</b>	<b>5.612.645</b>	<b>(1.321.000)</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(Importi in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Altre riserve			Riserva stock grant	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
				Riserva vincolata per azioni proprie in portafoglio	Riserva legale	Riserva utili / (perdite) attuariali				
<b>Patrimonio netto al 31/12/2021</b>	<b>90.964</b>	<b>135.175</b>	<b>(9.080)</b>	<b>9.080</b>	<b>18.193</b>	<b>(4.185)</b>	<b>0</b>	<b>46.308</b>	<b>4.836</b>	<b>291.292</b>
Destinazione risultato esercizio precedente								4.836	(4.836)	-
Distribuzione dividendi								(4.500)		(4.500)
Utilizzo azioni proprie per acquisizione Temis S.r.l.			1.250	1.250	(1.250)					1.250
Acquisto azioni proprie			(5.739)	(5.739)	5.739					(5.739)
Altri movimenti							54	4		59
<b>Utile/(Perdita) complessivo</b>										
- Utile/(Perdita) dell'esercizio									(1.895)	(1.895)
- Altre variazioni										-
- Variazioni di <i>fair value</i> dei derivati di copertura										-
- Utili/(Perdite attuariali, al netto del relativo effetto fiscale)							574			574
<b>Utile/(Perdita) complessivo</b>							574		(1.895)	(1.321)
<b>Patrimonio netto al 31/12/2022</b>	<b>90.964</b>	<b>130.687</b>	<b>(13.569)</b>	<b>13.569</b>	<b>18.193</b>	<b>(3.612)</b>	<b>54</b>	<b>46.649</b>	<b>(1.895)</b>	<b>281.041</b>
Destinazione risultato esercizio precedente								(1.895)	1.895	0
Altri movimenti			234	234	(234)		568	(239)		563
<b>Utile/(Perdita) complessivo</b>										
- Utile/(Perdita) dell'esercizio									5.708	5.708
- Altre variazioni										-
- Utili/(Perdite attuariali, al netto del relativo effetto fiscale)							(95)			(95)
<b>Utile/(Perdita) complessivo</b>							(95)		5.708	5.613
<b>Patrimonio netto al 31/12/2023</b>	<b>90.964</b>	<b>130.921</b>	<b>(13.335)</b>	<b>13.335</b>	<b>18.193</b>	<b>(3.707)</b>	<b>622</b>	<b>44.516</b>	<b>5.708</b>	<b>287.216</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

(Importi in migliaia di Euro)

	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
Utile/(Perdita) dell'esercizio	5.708	(1.895)
Rettifiche per:		
- Imposte sul reddito	(548)	(1.786)
- (Proventi)/oneri finanziari	69	999
- Ammortamenti	17.766	21.384
- Rettifiche da valutazione partecipazione		
Variazione netta fondi per rischi e oneri	(8.831)	25.771
Variazione netta fondi per benefici ai dipendenti	(508)	(247)
Variazioni di:		
- Rimanenze ed acconti a fornitori	(80.993)	(47.639)
- di cui verso parti correlate	(16.698)	(20.248)
- Lavori in corso su ordinazione e acconti da clienti	88.190	85.435
- di cui verso parti correlate	15.542	45.642
- Crediti commerciali	1.312	(1.057)
- di cui verso parti correlate	1.868	(1.604)
- Debiti commerciali	16.808	18.101
- di cui verso parti correlate	(18.729)	17.437
- Altre attività correnti e non correnti	185	11.518
- di cui verso parti correlate	2.095	8.135
- Altre passività correnti e non correnti	1.651	(31.996)
- di cui verso parti correlate	(565)	730
Imposte sul reddito corrisposte		
Interessi corrisposti	(143)	(218)
<b>Disponibilità liquide nette generate/(impiegate) nell'attività operativa</b>	<b>(A) 40.667</b>	<b>78.371</b>
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in:		
- Immobilizzazioni materiali	(18.755)	(16.056)
- Attività immateriali a vita definita	(13.069)	(10.958)
- Partecipazioni	(4.383)	(6.047)
Prezzo di realizzo immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie		
<b>Disponibilità liquide generate/(impiegate) nell'attività di investimento</b>	<b>(B) (36.208)</b>	<b>(33.060)</b>
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Finanziamento BEI	(10.000)	(10.000)
Effetto tesoreria accentrata con società controllate e a controllo congiunto	(27.769)	20.020
- di cui verso parti correlate	(27.769)	20.020
Dividendi pagati dalla capogruppo Avio S.p.A.	-	(4.500)
Acquisto azioni proprie	-	(5.739)
Altre variazioni di attività e passività finanziarie	(4.339)	(19.639)
- di cui verso parti correlate	1.111	1.929
<b>Disponibilità liquide generate/(impiegate) nell'attività di finanziamento</b>	<b>(C) (42.108)</b>	<b>(19.858)</b>
<b>INCREM/(DECREM) DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>(A)+(B)+(C) (37.649)</b>	<b>25.452</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI - INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>125.520</b>	<b>100.069</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI - FINE ESERCIZIO</b>	<b>87.872</b>	<b>125.520</b>



### 3. COMPOSIZIONE, COMMENTO E VARIAZIONI DELLE PRINCIPALI VOCI E ALTRE INFORMAZIONI

#### ***ATTIVITA' NON CORRENTI***

##### **3.1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

I valori delle Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 sono esposti al netto dei fondi di ammortamento, come risulta dal prospetto seguente (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023			31/12/2022		
	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio
Terreni	-	-	-	-	-	-
Fabbricati	46.624	(11.067)	35.556	41.825	(10.215)	31.610
Impianti e macchinari	82.465	(58.083)	24.381	73.968	(56.969)	17.000
Attrezzature industriali e commerciali	12.643	(12.204)	440	12.367	(12.052)	315
Altri beni	12.604	(8.268)	4.335	10.273	(7.316)	2.957
Immobilizzazioni in corso e acconti	50.701	-	50.701	47.846	-	47.846
<b>Totale</b>	<b>205.036</b>	<b>(89.622)</b>	<b>115.413</b>	<b>186.281</b>	<b>(86.552)</b>	<b>99.729</b>

Le variazioni intercorse nell'anno nei valori lordi delle immobilizzazioni materiali sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

Valori lordi	31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni per dismissioni	Riclassifiche ed altre variazioni	31/12/2023
Terreni	-	-	-	-	-
Fabbricati	41.825	761	-	4.038	46.624
Impianti e macchinari	73.968	7.073	-	1.423	82.465
Attrezzature industriali e commerciali	12.367	276	-	-	12.643
Altri beni	10.273	2.330	-	-	12.604
Immobilizzazioni in corso e acconti	47.846	8.315	-	(5.461)	50.701
<b>Totale</b>	<b>186.281</b>	<b>18.755</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>205.036</b>

Gli incrementi dell'anno, pari a 18.755 migliaia di Euro, sono principalmente relativi a:

- immobilizzazioni in corso ed acconti per 8.315 migliaia di Euro.  
Tali investimenti hanno riguardato, in particolare:
  - i lavori relativi ai fabbricati per la produzione del motore P120C per 1.712 migliaia di Euro;
  - la realizzazione del centro di prova di accensione statica (OPTF) per lo sviluppo e la qualificazione di motori a razzo liquido con propellenti HTP  $\zeta$  95% e RP-1 per 1.396 migliaia di Euro;
  - la realizzazione di infrastrutture ai fini delle commesse PNRR per 1.134 migliaia di Euro;
  - acquisto di impianti per 4.073 migliaia di Euro;
- impianti e macchinari per la produzione per 7.073 migliaia di Euro;
- altri beni per 2.330 migliaia di Euro, principalmente relativi a dotazioni informatiche ed arredi relativi alla nuova sede amministrativa del Gruppo;
- attrezzature per 276 migliaia di Euro, principalmente relative a strumenti di controllo della produzione;
- fabbricati per 761 migliaia di Euro, principalmente relativi a manutenzioni straordinarie e realizzazione di siti per stoccaggio attrezzature e prodotti.

Nel corso dell'esercizio è entrato in ammortamento, in particolare, passando dalle Immobilizzazioni in corso ai Fabbricati, il fabbricato 4026 realizzato per l'incremento di cadenza del VEGA.

Le variazioni dell'anno nei fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

Valori lordi	31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni per dismissioni	Riclassifiche ed altre variazioni	31/12/2023
Fabbricati	(10.215)	(853)	-	-	(11.067)
Impianti e macchinari	(56.969)	(1.115)	-	-	(58.083)
Attrezzature industriali e commerciali	(12.052)	(151)	-	-	(12.204)
Altri beni	(7.316)	(952)	-	-	(8.268)
<b>Totale</b>	<b>(86.552)</b>	<b>(3.070)</b>	-	-	<b>(89.622)</b>

Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio sono stati calcolati in relazione alla vita utile stimata ed alla obsolescenza economico-tecnica subita dai cespiti

Il *phase-out* del lanciatore Ariane 5 ed il *phase-in* del nuovo lanciatore Ariane 6, nonché il *phase-out* del lanciatore Vega ed il *phase-in* del nuovo lanciatore Vega-C hanno comportato nel corso dell'esercizio la rivisitazione della vita utile di alcuni fabbricati, impianti e macchinari. Si veda a riguardo anche quanto riportato nel paragrafo "2.7. Principi contabili e criteri di valutazione".

### 3.2. DIRITTI D'USO

I valori dei Diritti d'uso al 31 dicembre 2023 sono esposti al netto dei fondi di ammortamento, come risulta dal prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023			31/12/2022		
	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio
Diritti d'uso relativi a terreni	2.570	(571)	1.999	2.570	(428)	2.142
Diritti d'uso relativi a fabbricati	49.020	(24.646)	24.374	42.806	(19.568)	23.238
Diritti d'uso relativi ad impianti e macchinari	1.690	(793)	896	1.632	(620)	1.012
Diritti d'uso relativi ad altri beni	3.996	(2.300)	1.696	3.380	(1.884)	1.495
<b>Totale</b>	<b>57.276</b>	<b>(28.310)</b>	<b>28.966</b>	<b>50.387</b>	<b>(22.501)</b>	<b>27.887</b>

Di seguito si riporta il prospetto relativo ai valori lordi di tali diritti al 31 dicembre 2023 (importi in migliaia di Euro):

Valori lordi	31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni per fine contratto	Riclassifiche ed altre variazioni	31/12/2023
Diritti d'uso relativi a terreni	2.570	-	-	-	2.570
Diritti d'uso relativi a fabbricati	42.806	6.388	(174)	-	49.020
Diritti d'uso relativi ad impianti e macchinari	1.632	58	-	-	1.690
Diritti d'uso relativi ad altri beni	3.380	1.185	(568)	-	3.996
<b>Totale</b>	<b>50.387</b>	<b>7.631</b>	<b>(742)</b>	-	<b>57.276</b>

I Diritti d'uso iscritti in applicazione dell'IFRS 16 sono principalmente relativi ai valori attuali dei pagamenti futuri derivanti dai seguenti contratti:

- locazione delle aree e fabbricati del comprensorio industriale di Colleferro da parte della società controllata Se.Co.Sv.Im. S.r.l., tra cui la nuova sede amministrativa del Gruppo;
- concessione di area ubicata presso il Poligono Sperimentale e di Addestramento Interforze di Salto di Quirra;

- locazione dell'elettrodotto e relative infrastrutture elettriche facenti parte della centrale termoelettrica a ciclo combinato cogenerativo di proprietà della società collegata Termica Colleferro S.p.A.;
- locazioni di aree ed immobili ad uso uffici ed industriale presso Airola (Campania) e Villaputzu (Sardegna); locazione di appartamenti destinati ai dipendenti in Guyana Francese; locazione delle auto aziendali.

Gli incrementi dell'esercizio, pari a 7.631 migliaia di Euro, hanno riguardato principalmente la locazione del nuovo edificio completato nel 2023 che costituisce la nuova sede amministrativa del Gruppo, nuovi contratti di locazione di autovetture ad uso aziendale e nuovi contratti/rinnovi di locazioni di appartamenti destinati ai dipendenti in Guyana, dove ha sede lo spazioporto.

I decrementi, pari a 742 migliaia di Euro, hanno riguardato la cessazione dei contratti di locazione di autovetture ed appartamenti destinati ai dipendenti.

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai fondi di ammortamento di tali diritti al 31 dicembre 2023 (importi in migliaia di Euro):

Valori lordi	31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni per fine contratto	Riclassifiche ed altre variazioni	31/12/2023
Diritti d'uso relativi a terreni	(428)	(143)	-	-	(571)
Diritti d'uso relativi a fabbricati	(19.568)	(5.240)	162	-	(24.646)
Diritti d'uso relativi ad impianti e macchinari	(620)	(173)	-	-	(793)
Diritti d'uso relativi ad altri beni	(1.884)	(921)	505	-	(2.300)
<b>Totale</b>	<b>(22.501)</b>	<b>(6.477)</b>	<b>668</b>	<b>-</b>	<b>(28.310)</b>

### 3.3. ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

I valori delle Attività immateriali a vita definita al 31 dicembre 2023 sono esposti al netto dei fondi di ammortamento, come risulta dal prospetto seguente (importi in migliaia di Euro).

Il prospetto riporta la comparazione tra i saldi delle Attività immateriali a vita definita della Avio S.p.A. al 31 dicembre 2023 con gli stessi al 31 dicembre 2022.

	31/12/2023			31/12/2022		
	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio
Costi di sviluppo - in ammortamento	71.685	(14.553)	57.132	68.229	(11.230)	56.998
Costi di sviluppo - in corso di completamento	25.540	-	25.540	23.788	-	23.788
<b>Totale costi di sviluppo</b>	<b>97.225</b>	<b>(14.553)</b>	<b>82.672</b>	<b>92.016</b>	<b>(11.230)</b>	<b>80.786</b>
Attività da PPA 2017 - Programmi	44.785	(20.153)	24.632	44.785	(17.168)	27.617
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.024	(12.160)	7.864	15.231	(11.036)	4.195
Altre	12.592	(3.918)	8.674	9.816	(3.131)	6.685
Immobilizzazioni immateriali in corso	291	-	291	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>174.917</b>	<b>(50.784)</b>	<b>124.133</b>	<b>161.848</b>	<b>(42.566)</b>	<b>119.283</b>

I costi di sviluppo in ammortamento sono prevalentemente riferiti ai costi di progettazione e sperimentazione relativi ai motori Z40 e P120C. La maggior parte dei costi di sviluppo in corso di completamento si riferisce invece ai progetti per nuovi motori ad ossigeno liquido e metano.

L'ammortamento di tali costi viene effettuato a partire dall'avvio della produzione commerciale di ogni singolo programma, in quote costanti in relazione alla vita utile, stimata inizialmente sulla base della durata dei programmi cui sono riferiti.

Con riferimento ai costi di sviluppo in corso di completamento, che non sono soggetti ad ammortamento in quanto riferiti a programmi per i quali non è ancora avviata la produzione commerciale, la relativa iscrivibilità tra le immobilizzazioni immateriali a vita definita (previa verifica di assenza di condizioni di *impairment*) è supportata dalle previsioni di redditività dei programmi di riferimento.

Nell'ambito del processo di allocazione del prezzo di acquisizione del Gruppo Avio da parte di Space2 avvenuto a marzo 2017 sono stati identificati due *asset* intangibili relativi ai programmi aerospaziali Ariane e Vega per un valore complessivo pari a 44.785 migliaia di Euro.

Gli *asset* derivanti dalla suddetta allocazione sono stati iscritti al *fair value* sulla base del valore attuale dei benefici futuri attesi dei suddetti programmi aerospaziali e ammortizzati in un periodo di 15 anni sulla base della vita utile media dei programmi stessi.

Nella voce relativa a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono essenzialmente compresi costi per acquisizione di licenze per uso *software* e costi per diritti di superficie.

Le variazioni dell'anno nei valori lordi delle Attività immateriali a vita definita della Avio S.p.A. sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

Valori lordi	31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni	Riclassifiche ed altre variazioni	31/12/2023
Costi di sviluppo - in ammortamento	68.229	-	-	3.456	71.685
Costi di sviluppo - in corso di completamento	23.788	5.209	-	(3.456)	25.540
<b>Totale costi di sviluppo</b>	<b>92.016</b>	<b>5.209</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>97.225</b>
Attività da PPA 2017 - Programmi	44.785	-	-	-	44.785
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.231	4.793	-	-	20.024
Altre	9.816	2.776	-	-	12.592
Immobilizzazioni immateriali in corso	-	291	-	-	291
<b>Totale</b>	<b>161.848</b>	<b>13.069</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>174.917</b>

Gli incrementi nell'esercizio 2023 delle Attività immateriali a vita definita sono stati pari a 13.069 migliaia di Euro, di cui principalmente:

- 5.209 migliaia di Euro principalmente relativi ai costi di progettazione e sperimentazione per la realizzazione di nuovi motori e di elementi avionici;
- 4.793 migliaia di Euro relativi a licenze e progetti di implementazione *software*;
- 2.776 migliaia di Euro essenzialmente relativi alla rivisitazione di procedure volte all'efficiamento della produzione, oltre che alla predisposizione di piani industriali.

Le variazioni intervenute nel 2023 nei fondi ammortamento sono state le seguenti (importi in migliaia di Euro):

Fondi ammortamento	31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni	Riclassifiche ed altre variazioni	31/12/2023
Costi di sviluppo - in ammortamento	(11.230)	(3.323)	-	-	(14.553)
Costi di sviluppo - in corso di completamento	-	-	-	-	-
<b>Totale costi di sviluppo</b>	<b>(11.230)</b>	<b>(3.323)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(14.553)</b>
Attività da PPA 2017 - Programmi	(17.168)	(2.986)	-	-	(20.153)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(11.036)	(1.123)	-	-	(12.160)
Altre	(3.131)	(787)	-	-	(3.918)
<b>Totale</b>	<b>(42.566)</b>	<b>(8.218)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(50.784)</b>

### 3.4. AVVIAMENTO

L'avviamento, iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023 per un importo pari a 61.005 migliaia di Euro, è relativo alla quota residuale del prezzo pagato da Space2 S.p.A. nel 2017, dopo l'effettuazione della *purchase price allocation* ed allocato all'unica CGU del Gruppo corrispondente al settore Spazio.

Come indicato nella Nota "2.7. Principi contabili e criteri di valutazione", l'avviamento non viene ammortizzato ma eventualmente svalutato per perdite di valore. Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno annualmente, o più frequentemente qualora si verificano specifici eventi e circostanze che possano far presumere una riduzione di valore, attraverso apposite valutazioni (*impairment test*) su ciascuna unità generatrice di cassa (CGU - *Cash Generating Unit*). La CGU identificata dal Gruppo per il monitoraggio dell'avviamento coincide con il livello di aggregazione delle attività ai sensi dell'IFRS 8 - *Settori operativi* rappresentato per il Gruppo dall'unico *business Spazio*.

L'avviamento allocato alla CGU *Spazio* è stato sottoposto a *impairment test* con riferimento alla data di bilancio il cui esito non ha fatto emergere la necessità di apportare alcuna svalutazione al valore contabile dell'avviamento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023.

La recuperabilità dei valori iscritti viene verificata confrontando il capitale investito netto (valore contabile) della CGU con il relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento è dato dalla determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa operativi che derivano dalle previsioni incluse nel piano pluriennale approvato dal Gruppo e di un valore terminale (*terminal value*) normalizzato, impiegato per esprimere una stima sintetica dei risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato. Tali flussi di cassa sono poi attualizzati utilizzando tassi di sconto rappresentativi delle correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e che tengono conto dei rischi specifici dell'attività del Gruppo e della CGU considerata.

Al 31 dicembre 2023, i flussi di cassa della CGU Spazio sono stati stimati in base alle previsioni desumibili dal piano pluriennale 2024-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2024. Per la determinazione del *terminal value* sono stati normalizzati i flussi di cassa previsti per l'ultimo anno del piano con il metodo della *perpetuity*, ipotizzando una crescita dei flussi di cassa attesi pari all'2,0% (al pari del precedente esercizio) in linea con l'inflazione italiana attesa nel medio-lungo termine<sup>75</sup>.

I flussi finanziari ai fini della predisposizione dell'esercizio di impairment sono stati attualizzati ad un costo medio ponderato del capitale ("WACC") pari all'9,8% (superiore di 0,7% rispetto al 9,1% utilizzato nel precedente esercizio), stimato in aderenza all'approccio del Capital Asset Pricing Model.

È opportuno precisare che le stime ed i dati di piano cui sono applicati i parametri prima indicati sono determinati dagli amministratori sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera, ove ragionevolmente stimabili. A tal fine si segnala che l'attuale situazione macroeconomica internazionale e i possibili riflessi economico-finanziari, anche sui livelli di spesa destinati dai governi nazionali e istituzioni sovranazionali alle politiche di accesso allo spazio, nonché i futuri potenziali sviluppi della

<sup>75</sup> Fonte: database *Economist Intelligence Unit*

*governance* europea dei lanciatori di cui alle decisioni del Consiglio dell'ESA del 6 novembre 2023<sup>76</sup>, potrebbero presentare scenari di incertezza nel conseguimento degli obiettivi e livelli di attività considerati nel piano. La stima del valore recuperabile dell'avviamento richiede discrezionalità e uso di stime da parte degli amministratori e, pur considerando che i cicli di produzione e commercializzazione dei prodotti sono caratterizzati da archi temporali di durata significativa che consentono quindi recuperi su eventuali slittamenti degli obiettivi di piano, non si può escludere che si verifichi una perdita di valore dell'avviamento in periodi futuri a causa di cambiamenti di scenario ad oggi non prevedibili. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore sono oggetto di costante monitoraggio da parte degli amministratori.

L'esercizio di *impairment test* è stato condotto dalla Società con il supporto esterno di una primaria società di consulenza.

Per i risultati e gli effetti del test di *impairment* si rimanda alla Nota 3.5 del bilancio consolidato del Gruppo Avio.

---

<sup>76</sup> Si veda anche il comunicato stampa del 7 novembre 2023 al link:  
[https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS\\_ESA%20Siviglia\\_ITA\\_1.pdf](https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS_ESA%20Siviglia_ITA_1.pdf).

### 3.5. PARTECIPAZIONI

Il prospetto sotto riporta la consistenza delle partecipazioni della capogruppo Avio S.p.A. al 31 dicembre 2023 (importi in migliaia di Euro) ed il confronto con il patrimonio netto di pertinenza per le partecipazioni nelle imprese controllate, collegate e a controllo congiunto:

Denominazione	Sede	Quota di possesso	Valore partecipazioni a bilancio	Patrimonio netto	Patrimonio netto di pertinenza	Differenza Partecipazioni / Patrimonio netto di pertinenza
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>						
Spacelab S.p.A.	Roma	70%	2.650	5.681	3.976	(1.327)
Se.Co.Sv.Im. S.r.l.	Colleferro (RM)	100%	58.640	66.060	66.060	(7.420)
Regulus S.A.	Kourou (Guyana Francese)	60%	9.590	20.129	12.077	(2.487)
Avio Guyane S.A.S.	Kourou (Guyana Francese)	100%	50	798	798	(748)
Avio France S.A.S.	Parigi/Kourou (Guyana Francese)	100%	50	306	306	(256)
Temis S.r.l.	Corbetta (Milano)	100%	3.355	343	343	3.012
Avio USA Inc.	Wilmington (USA)	100%	2.850	(162)	(162)	3.013
Avio India Aviation Aerospace Private Limited (**)	New Delhi (India)	100%	114	100	100	14
<b>Subtotale</b>			<b>77.299</b>	<b>93.254</b>	<b>83.498</b>	<b>(6.199)</b>
<b>Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto</b>						
Europropulsion S.A. (*)	Suresnes (Francia)	50%	3.698	14.504	7.252	(3.554)
Termica Colleferro S.p.A. (**)	Bologna	40%	7.674	14.665	5.866	1.808
Servizi Colleferro - Società Consortile per Azioni	Colleferro (Rm)	32%	38	125	40	(2)
Consorzio Sitab in liquidazione (**)	Roma	20%	5	(36)	(7)	12
Consorzio Servizi Acqua Potabile	Colleferro (Rm)	25%	-	-	-	-
<b>Subtotale</b>			<b>11.416</b>	<b>29.258</b>	<b>13.151</b>	<b>(1.735)</b>
<b>Totale Partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto</b>			<b>88.715</b>	<b>122.511</b>	<b>96.649</b>	<b>(7.933)</b>
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>			<b>4.749</b>			
<b>Totale</b>			<b>93.464</b>			

(\*) Società a controllo congiunto

(\*\*) dati del bilancio disponibili al 31 dicembre 2022.

Con riferimento alle partecipazioni in imprese controllate, si consegue un differenziale positivo tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto di pertinenza per le seguenti principali controllate:

- Temis S.r.l., per 3.012 migliaia di Euro;
- Avio USA Inc., per 3.013 migliaia di Euro;

I flussi di cassa netti futuri derivanti dalle prospettive di *business* di tali due società consentono ragionevolmente il pieno recupero del plusvalore.

Con riferimento alle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto, il differenziale positivo tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto di pertinenza della società collegata Termica Colleferro S.p.A., pari a 1.808 migliaia di Euro, si ritiene sarà recuperato sulla base dei flussi di cassa netti futuri derivanti dal progetto industriale della collegata, riguardante la realizzazione di un nuovo impianto di cogenerazione al fine di garantire la fornitura di calore e di energia costante e non interrompibile alla società Avio S.p.A..

La società controllata estera Avio India Aviation Aerospace alla data del 31 dicembre 2023 è ancora in stato di liquidazione.

Si riporta di seguito il prospetto relativo alla movimentazione dell'esercizio 2023 delle partecipazioni in imprese controllate (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2023
Spacelab S.p.A.	2.650	-	-	-	2.650
ASPropulsion International B.V.	58.640	-	-	(58.640)	-
Se.Co.Sv.Im. S.r.l.	-	-	-	58.640	58.640
Regulus S.A.	9.590	-	-	-	9.590
Avio Guyane S.A.S.	50	-	-	-	50
Avio France S.A.S.	50	-	-	-	50
Temis S.r.l.	3.355	-	-	-	3.355
Avio USA Inc.	972	1.878	-	-	2.850
Avio India Aviation Aerospace Private Limited	114	-	-	-	114
	<b>75.421</b>	<b>1.878</b>	-	-	<b>77.299</b>

Nel corso del 2023 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- la società AS Propulsion International B.V., controllata totalitaria di Avio S.p.A., è stata oggetto di fusione inversa nella propria controlla totalitaria Se.Co.Sv.Im. S.r.l., che pertanto è diventata controllata diretta di Avio;
- sono stati effettuati due aumenti di capitale nella società controllata Avio USA Inc., per complessivi 1.878 migliaia di Euro.

Di seguito il prospetto relativo alla movimentazione dell'esercizio 2023 delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2023
Europropulsion S.A.	3.698	-	-	-	3.698
Termica Colleferro S.p.A.	7.674	-	-	-	7.674
Servizi Colleferro - Società Consortile per Azioni	38	-	-	-	38
Consorzio Sitab in liquidazione	5	-	-	-	5
Consorzio Servizi Acqua Potabile	-	-	-	-	-
	<b>11.416</b>	-	-	-	<b>11.416</b>

Di seguito il prospetto relativo alla movimentazione dell'esercizio 2023 delle partecipazioni in altre imprese (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2023
Arianespace Participation S.A.	433	-	-	-	433
Arianespace S.A.	-	-	-	-	-
C.I.R.A. (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali) S.c.p.A.	60	-	-	-	60
Imast S.c.a.r.l.	22	-	-	-	22
Distretto Aerospaziale Sardegna S.c.a.r.l.	9	-	-	-	9
ART S.p.A.	1.720	-	-	-	1.720
T4i S.p.A.	-	2.500	-	-	2.500
Fondazione ITS Meccatronico del Lazio	-	5	-	-	5
	<b>2.244</b>	<b>2.505</b>	-	-	<b>4.749</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- aumento di capitale di 2.500 migliaia di Euro nella società T4i S.p.A., *spin-off* dell'Università di Padova con sede a Monselice (PD), specializzata in sistemi propulsivi innovativi per applicazioni aerospaziali. T4i è stata fondata nel 2014 da un *team* guidato dal Professor Daniele Pavarin e negli anni ha dimostrato competenza ed eccellenza nello sviluppo di tecnologie propulsive, crescendo velocemente e lavorando a programmi ambiziosi in *partnership* con l'ESA, l'ASI ed il CNR nonché con diverse aziende italiane e straniere tra cui la stessa Avio. L'aumento di capitale ha consentito il conseguimento di una partecipazione pari al 17% circa delle quote di T4i. Per maggiori informazioni a riguardo, si veda quanto riportato nel paragrafo apposito dei "Fatti di rilievo dell'esercizio 2023" della Relazione sulla gestione;
- sottoscrizione di un contributo nella Fondazione ITS Meccatronico del Lazio, a sostegno delle necessità rientranti negli obiettivi previsti dalla Fondazione.

Con riferimento alla partecipazione in ART S.p.A., pari al 5% delle sue azioni, acquisita nel 2022 per un valore di 1.720 migliaia di Euro, si riporta in particolare che si tratta di una società primaria nel panorama italiano nell'ambito dei sistemi di *infotainment* per auto prestazionali e di lusso e *partner* industriale, nonché *ex* società controllante di Temis S.p.A., di cui Avio ha acquisito il controllo sempre nel corso del 2022.

Con riferimento alla partecipazione in ART, la stessa è maggiore del patrimonio netto di pertinenza per 823 migliaia di Euro (in quanto, da ultimo bilancio disponibile al 31 dicembre 2022, il patrimonio netto della società era 17.943 migliaia di Euro; quello di pertinenza risulta essere, quindi, 897 migliaia di Euro): si ritiene che le valutazioni condotte ai fini della recente acquisizione siano valide ad oggi e, pertanto, consentiranno di recuperare tale plusvalore.

Nell'ambito dell'acquisizione della partecipazione in ART è stato sottoscritto un accordo tra Avio e la società GEF S.r.l., proprietaria del restante 85% della società, con cui Avio ha concesso all'altro socio un diritto di opzione per l'acquisto della quota del 5% in ART; l'opzione di acquisto potrà essere esercitata a decorrere dalla prima tra le seguenti date: (i) la scadenza del quinto anno dalla data di perfezionamento dell'acquisto da parte di Avio della partecipazione; e (ii) nel caso di un prospettato cambio di controllo della società, 60 giorni antecedenti il cambio di controllo. Il prezzo dell'opzione è determinato applicando un moltiplicatore al suddetto prezzo di acquisizione del 5% della società, determinato in funzione dell'anno successivo alla data di perfezionamento dell'operazione, a partire dal quinto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo.

### 3.6. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Il prospetto sotto riporta le attività finanziarie non correnti del Gruppo Avio al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Finanziamento soci verso Termica Colleferro S.p.A.	2.010	2.010	-
	<b>2.010</b>	<b>2.010</b>	-

Tale finanziamento soci con beneficiaria la società collegata Termica Colleferro è infruttifero di interessi.

### 3.7. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Le attività per imposte differite attive della Avio S.p.A. iscritte in bilancio ammontano a 77.336 migliaia di Euro (77.320 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

Il valore esposto in bilancio rappresenta il saldo netto delle imposte anticipate e differite determinate sia sulle differenze temporanee tra i valori di attività e passività assunti ai fini della redazione del bilancio e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali, sia sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

La fiscalità differita è stata determinata applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili quando le differenze temporanee si annulleranno, o i benefici connessi alle perdite fiscali saranno utilizzabili.

Il riepilogo delle differenze temporanee (deducibili e imponibili) e delle perdite fiscali che hanno determinato l'iscrizione di attività per imposte anticipate e passività per imposte differite è riportata nel prospetto che segue con riferimento alla data del presente bilancio (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023
<b>Imposte anticipate lorde su differenze temporanee</b>	
<i><b>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie passate</b></i>	
Ammortamenti fiscali di pregressi avviamenti i cui benefici fiscali proseguono in capo alla Società	17
Oneri finanziari eccedenti il 30% dell'EBITDA	27.278
<i><b>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie correnti</b></i>	
Fondo per oneri personale dipendente	3.488
Altre differenze temporanee deducibili	7.799
<b>Totale imposte anticipate lorde</b>	<b>38.582</b>
<b>Imposte differite passive su differenze temporanee</b>	
<i><b>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie passate</b></i>	
Ammortamento attività immateriali da PPA 2017 - Accreditamento presso la clientela	(7.128)
Effetto fiscale legato alle spese di ricerca e sviluppo in sede di First Time Adoption	(211)
<i><b>Differenze temporanee derivanti da operazioni societarie correnti</b></i>	
Altre differenze temporanee tassabili	(777)
<b>Totale imposte differite lorde</b>	<b>(8.116)</b>
<b>Saldo netto Imposte anticipate (differite)</b>	<b>30.466</b>
<b>Imposte anticipate su perdite fiscali</b>	68.175
<b>Totale Imposte anticipate</b>	<b>98.640</b>
<b>Imposte anticipate non rilevate</b>	(21.304)
<b>Imposte anticipate (differite) nette rilevate</b>	<b>77.336</b>

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee e sulle perdite fiscali sono state iscritte in bilancio nella misura in cui si è ritenuto probabile il loro recupero futuro, sulla base delle previsioni di imponibili fiscali previsti, nonché sulla base di una proiezione di tali previsioni su di un orizzonte temporale successivo ritenuto rappresentativo del ciclo di vita del *business* pari a 15 anni.

Tale orizzonte temporale ritenuto rappresentativo del ciclo di vita del *business* è stato stimato anche tenendo conto delle risultanze sia della riunione dei Ministri dei Paesi Membri dell'ESA tenutasi nel mese di dicembre 2014, a valle della quale sono stati sottoscritti in agosto 2015 accordi con l'ESA relativi sia allo sviluppo del nuovo lanciatore Ariane 6 sia all'evoluzione del lanciatore VEGA nella configurazione VEGA C che prevedono lo sviluppo e la realizzazione di un nuovo propulsore denominato "P120C", sia della riunione dei Ministri dei Paesi

Membri dell'ESA tenutasi in data 1 e 2 dicembre 2016 che ha confermato i suddetti programmi di sviluppo e ha dato il via libera al programma pluriennale di sviluppo del motore e dell'*Upper Stage* del Vega E, ovvero l'evoluzione successiva del lanciatore Vega.

Le imposte differite attive rilevate in bilancio fanno riferimento principalmente dalla futura deducibilità fiscale dell'ammortamento dell'avviamento relativo al ramo d'azienda "Aviation" (ceduto nel 2013), agli oneri finanziari eccedenti il 30% del reddito operativo lordo, all'attività immateriale per l'accreditamento alla clientela ridefinita nell'ambito della *purchase price allocation* del 2017 come in precedenza commentato, nonché alle perdite fiscali pregresse.

### 3.8. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto tra i saldi delle altre attività non correnti al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altre attività non correnti	63.751	62.377	1.373
	<b>63.751</b>	<b>62.377</b>	<b>1.373</b>

Il dettaglio della voce alla data del presente bilancio è il seguente (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso il Gruppo General Electric	58.220	58.220	-
Crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi delle Legge 808/85 - quota non corrente	2.960	3.191	(231)
Depositi cauzionali ed altre attività non correnti	1.135	966	169
Risconti attivi relativi a diritti di superficie	1.436	-	1.436
<b>Totale</b>	<b>63.751</b>	<b>62.377</b>	<b>1.373</b>

La voce "Crediti verso il Gruppo General Electric", pari a 58.220 migliaia di Euro, si riferisce al riaddebito al Gruppo General Electric degli oneri derivanti dall'avviso di liquidazione relativo alle imposte di registro, ipotecarie e catastali notificato alla Società a luglio 2016 da parte dell'Agenzia delle Entrate, in relazione alle operazioni straordinarie che nel 2013 hanno portato al trasferimento delle attività *AeroEngine* dal Gruppo Avio al Gruppo General Electric. Contestualmente all'iscrizione di tale credito si rileva tra le passività non correnti un debito verso l'Erario di pari importo.

L'iscrizione del suddetto credito verso il Gruppo General Electric si fonda su specifiche previsioni contrattuali, in base alle quali quest'ultimo è tenuto a mantenere indenne il Gruppo Avio con riferimento ad ogni passività che dovesse sorgere in relazione al ramo *AeroEngine* di pertinenza del Gruppo General Electric, ivi incluse le passività relative alle imposte indirette riferibili alle suddette operazioni straordinarie del 2013.

Si fa presente che il suddetto avviso di liquidazione è oggetto di contenzioso con l'Amministrazione finanziaria, la quale nel corso del 2020 ha proposto ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, avverso la sentenza con cui a fine 2018 la Commissione Tributaria Regionale del Piemonte ha accolto integralmente l'appello proposto dalla Società. La Società si è tempestivamente costituita in giudizio con proprio controricorso e contestuale ricorso incidentale, per ribadire la fondatezza delle proprie ragioni. Alla data del presente bilancio la Corte di Cassazione non ha ancora fissato l'udienza per la trattazione della causa.

In relazione al contenzioso in esame, per quanto concerne l'oggetto della materia del contendere riguardante l'applicazione della disposizione antielusiva di cui all'art. 20 - rubricato "Interpretazione degli atti" - del d.P.R. n. 131/1986 ("Testo Unico delle imposte di registro"), si segnalano alcune circostanze successive alla notifica dell'avviso di liquidazione. In particolare:

- la Legge di Bilancio 2018 (cfr. art. 1, comma 87, lett. a), Legge 27 dicembre 2017, n. 205) ha modificato dal 1° gennaio 2018 l'art. 20 del Testo Unico dell'imposta di registro, limitando l'attività riqualificatoria dell'Amministrazione finanziaria in materia di atti sottoposti a registrazione;

- la Legge di Bilancio 2019 (cfr. art. 1, comma 1084, Legge 30 dicembre 2018, n. 145) ha attribuito efficacia retroattiva alla disposizione introdotta dalla Legge di Bilancio 2018 la quale, dunque, dovrebbe applicarsi agli avvisi di liquidazione – ivi incluso quello notificato alla Società – notificati negli anni antecedenti al 2017;
- il 21 luglio 2020 la Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 158) ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale relative all'art. 20 del Testo Unico dell'imposta di registro, stabilendo che la norma in esame è volta a riaffermare la natura di "imposta d'atto" dell'imposta di registro, precisando l'oggetto dell'imposizione in coerenza con la struttura di un prelievo sugli effetti giuridici dell'atto presentato per la registrazione, senza che l'Amministrazione finanziaria possa dare rilievo agli elementi extratestuali ed agli atti collegati privi di qualsiasi nesso testuale con l'atto medesimo;
- il 17 settembre 2020 la Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate ha pubblicato un chiarimento ufficiale (cfr. risposta n. 371) con cui, prendendo atto della sentenza della Corte costituzionale sopracitata, ha chiarito che *"la cessione di quote sociali preceduta dal conferimento del ramo d'azienda, non possa essere tassata alla stregua di una cessione d'azienda unitaria sulla base del disposto dell'articolo 20 del T.U.R."*.

Con riferimento a tale tematica si veda anche quanto riportato alla Nota "3.23 Altre passività non correnti" ed alla sezione "Vertenze legali, fiscali e passività potenziali" delle Note Esplicative.

La voce "Crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota non corrente", pari a 2.960 migliaia di Euro, si riferisce al valore attualizzato della parte non corrente delle concessioni disposte dal Ministero dello Sviluppo Economico in base alla normativa prevista dalla Legge 808/85.

Tali crediti sono iscritti in bilancio al valore risultante dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato, calcolato utilizzando il tasso di interesse effettivo, e vengono incrementati per effetto dell'ammortamento cumulato della differenza tra il valore iniziale e quello dei flussi di incasso con contropartita la voce "Proventi finanziari".

La quota il cui incasso è previsto entro 12 mesi è classificata tra le "Altre attività correnti" (Nota 3.15).

Circa la voce "Depositi cauzionali ed altre attività non correnti", l'incremento di 169 migliaia di Euro è principalmente relativo alla sottoscrizione di un deposito cauzionale a seguito di nuovi accordi per la fornitura di energia da parte della società collegata Termica Colleferro.

La voce "Risconti attivi relativi a diritti di superficie", pari a 1.436 migliaia di Euro, è relativa alla quota parte del prezzo dei diritti di superficie avente competenza oltre l'esercizio successivo; a riguardo si riporta che la Avio S.p.A. ha sottoscritto con la società controllata Se.Co.Sv.Im. in data 15 dicembre 2023 un atto costitutivo di diritto di superficie della durata di 30 anni, relativo ad aree, incluse nel comprensorio industriale di Colleferro, da destinare al progetto *"Realizzazione di un centro prove denominato Orbital Propulsion Test Facility (OPTF) per lo sviluppo e la qualifica di motori per applicazioni spaziali, che utilizzino come propellenti perossido di ossigeno al 95% (HTP) e cherosene per razzi (RP.1)"*. Tale progetto è compreso nell'ambito del PNRR per lo sviluppo e la qualifica del motore spaziale MPGE (Multi Purpose Green Engine).

## **ATTIVITA' CORRENTI**

### **3.9. RIMANENZE ED ACCONTI A FORNITORI**

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto tra i saldi delle rimanenze al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Rimanenze ed acconti a fornitori	279.423	198.430	80.993
	<b>279.423</b>	<b>198.430</b>	<b>80.993</b>

Si riporta di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2023 e la relativa movimentazione (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2022	Variazione	31/12/2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	68.103	33.967	102.070
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(4.376)	3.020	(1.356)
Valore netto materie prime, sussidiarie e di consumo	63.727	36.988	100.715
Prodotti in corso di lavorazione	6.502	2.507	9.009
Fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione	-	-	-
Valore netto prodotti in corso di lavorazione	6.502	2.507	9.009
Prodotti finiti e altre rimanenze	7	8.056	8.063
Fondo svalutazione prodotti finiti ed altre rimanenze	-	-	-
Valore netto prodotti finiti e altre rimanenze	7	8.056	8.063
Acconti a fornitori	128.194	33.441	161.635
	<b>198.430</b>	<b>80.993</b>	<b>279.423</b>

L'incremento delle rimanenze è collegato all'approvvigionamento delle scorte necessarie per sostenere i futuri volumi di produzione previsti.

La voce Acconti a fornitori si riferisce ai pagamenti ai *subcontractor* effettuati sulla base dei SAL intermedi di realizzazione delle attività. La voce comprende anche gli anticipi pagati alla firma dei contratti. La variazione dell'esercizio ha riflesso le dinamiche ordinarie del ciclo di *business*.

### 3.10. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Le attività di produzione e di ricerca e sviluppo svolte su commessa sono rappresentate in bilancio per mezzo di due distinte voci: "Lavori in corso su ordinazione" e "Acconti da clienti per lavori in corso su ordinazione".

La voce "Lavori in corso su ordinazione", iscritta nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, accoglie il saldo netto delle commesse di produzione e di ricerca e sviluppo per le quali, sulla base di un'analisi condotta per singola commessa, il valore lordo dei lavori in corso su ordinazione risulta superiore alla data di bilancio al valore degli acconti incassati dai clienti.

La voce "Acconti da clienti per lavori in corso su ordinazione", iscritta nel passivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, accoglie il saldo netto delle commesse di produzione e di ricerca e sviluppo per le quali, sulla base di un'analisi condotta per singola commessa, il valore degli acconti incassati dai clienti risulta superiore alla data di bilancio al valore lordo dei lavori in corso su ordinazione.

Tali lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dell'avanzamento delle commesse di produzione e di ricerca e sviluppo secondo il metodo della percentuale di completamento in base del rapporto tra i costi sostenuti ed i costi complessivi stimati per l'intera opera.

L'ammontare complessivo del valore lordo dei lavori in corso su ordinazione, al netto degli acconti incassati dai clienti è così riepilogato (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	122.822	425.531	(302.709)
Acconti per lavori in corso su ordinazione	(452.830)	(667.350)	214.520
<b>Totale netto</b>	<b>(330.008)</b>	<b>(241.818)</b>	<b>(88.189)</b>

Il prospetto che segue riepiloga la situazione dei lavori in corso su ordinazione relativi alle commesse per le quali il valore lordo risulta superiore agli acconti e quindi iscritti per il valore netto nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria della Avio S.p.A. (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Lavori in corso su ordinazione (lordi)	1.276.604	944.275	332.329
Acconti per lavori in corso su ordinazione (lordi)	(1.153.782)	(518.744)	(635.038)
<b>Lavori in corso su ordinazione (netti)</b>	<b>122.822</b>	<b>425.531</b>	<b>(302.709)</b>

Il prospetto seguente riepiloga la situazione dei lavori in corso su ordinazione relativi alle commesse per le quali il valore lordo risulta inferiore agli acconti e quindi iscritti, come anticipi netti, nel passivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria di Avio S.p.A. (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Lavori in corso su ordinazione (lordi)	1.179.932	1.203.952	(24.020)
Acconti per lavori in corso su ordinazione (lordi)	(1.632.762)	(1.871.301)	238.539
<b>Acconti per lavori in corso su ordinazione (netti)</b>	<b>(452.830)</b>	<b>(667.350)</b>	<b>214.519</b>

La capogruppo Avio ha maturato benefici per crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo previsti dal decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2014 n. 9, come modificato dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "Legge di Bilancio 2017") e dalla Legge di Bilancio 2019 (art. 1, commi 70-72, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145) a fronte di attività di ricerca e sviluppo commissionata dalla Agenzia Spaziale Europea. Tali benefici sono riconosciuti a conto economico sulla base dell'avanzamento delle attività di ricerca e sviluppo svolte su commesse pluriennali che sono parte dei lavori in corso su ordinazione.

Le commesse pluriennali in oggetto sono principalmente relative ai lanciatori di future generazioni Vega C e Vega E ed il riconoscimento dei benefici economici avverrà lungo la durata delle commesse in accordo all'effettivo avanzamento determinato sulla base del sostenimento dei relativi costi.

### 3.11. CREDITI COMMERCIALI

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto tra i saldi dei crediti commerciali al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti commerciali	3.546	4.857	(1.311)
	<b>3.546</b>	<b>4.857</b>	<b>(1.311)</b>

Di seguito la composizione dei crediti commerciali:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso terzi	1.023	1.170	(147)
Crediti verso società controllate	2.063	3.155	(1.092)
Crediti verso società collegate, a controllo congiunto e controllate non consolidate	459	532	(73)
<b>Totale</b>	<b>3.546</b>	<b>4.857</b>	<b>(1.311)</b>

Si ritiene che il valore contabile dei crediti approssimi il loro *fair value*.

### Crediti verso terzi

La voce in oggetto è così composta (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Valore lordo	1.106	1.253	(147)
meno: fondo svalutazione	(83)	(83)	-
<b>Totale</b>	<b>1.023</b>	<b>1.170</b>	<b>(147)</b>

I crediti risultano totalmente esigibili entro l'esercizio successivo. Essi sono relativi a pochi grandi clienti (ESA, Arianespace, MBDA principalmente) nei confronti dei quali ci sono rapporti consolidati e, inoltre, le fatturazioni avvengono a "stato avanzamento lavori", pertanto a seguito della preliminare approvazione dei clienti.

### Crediti verso società controllate

La voce in oggetto è così composta (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Spacelab S.p.A.	115	153	(38)
Regulus S.A.	453	665	(212)
Se.Co.Sv.Im. S.r.l.	177	684	(507)
Temis S.r.l.	-	3	(3)
Avio USA Inc.	1.167	724	443
Avio Guyane S.A.S.	150	71	79
Avio France S.A.S.	-	855	(855)
<b>Totale</b>	<b>2.063</b>	<b>3.155</b>	<b>(1.092)</b>

### Crediti verso società collegate, a controllo congiunto e controllate non consolidate

La voce in oggetto è così composta (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Termica Colleferro S.p.A.	283	208	75
Europropulsion S.A.	89	323	(234)
Consorzio Servizi Acqua Potabile	40	-	40
Servizi Colleferro S.C.p.A.	48	1	47
<b>Totale</b>	<b>459</b>	<b>532</b>	<b>(73)</b>

### 3.12. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto tra i saldi delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 e quelli al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	87.872	125.521	(37.649)
<b>Totale</b>	<b>87.872</b>	<b>125.521</b>	<b>(37.649)</b>

Le Disponibilità liquide sono sostanzialmente composte dal saldo dei conti correnti attivi. Si rimanda al Rendiconto finanziario per quanto riguarda la movimentazione del periodo.

### 3.13. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto tra i saldi delle attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2023 e quelli al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.977	2.842	(865)
<b>Totale</b>	<b>1.977</b>	<b>2.842</b>	<b>(865)</b>

Tale voce riguarda il saldo del conto corrente istituito con la società controllata Avio Guyane S.A.S. ai fini della gestione centralizzata della tesoreria di Gruppo.

Il rapporto è regolato alle seguenti condizioni di mercato:

- tasso creditore: Euribor 1 M 365 (determinato, mese per mese, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese precedente) + 25 bps (qualora i tassi di riferimento BCE per i depositi diventassero negativi nel corso dell'annualità di riferimento, allora il tasso applicato sarà pari a 0,000%);
- tasso debitore: Euribor 1 M 365 (determinato, mese per mese, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese precedente) + 210 bps. Qualora il tasso Euribor risulti negativo, ai presenti fini, lo stesso sarà considerato pari a zero.

### 3.14. ATTIVITÀ CORRENTI PER CREDITI TRIBUTARI E D'IMPOSTA

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto tra i saldi delle attività fiscali al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Attività correnti per crediti tributari e d'imposta	12.655	11.464	1.191
<b>Totale</b>	<b>12.655</b>	<b>11.464</b>	<b>1.191</b>

Il prospetto seguente fornisce le variazioni nette per tipologia di credito tributario e d'imposta (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti per IVA	3.822	4.428	(606)
Crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo	2.763	2.311	452
Crediti d'imposta per l'innovazione tecnologica semplice e 4.0	1.960	1.430	530
Crediti d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi semplici e 4.0	2.052	1.640	412
Crediti verso Erario	1.811	951	860
Credito d'imposta energia elettrica	-	463	(463)
Crediti per IVA comunitaria	247	241	6
<b>Totale</b>	<b>12.655</b>	<b>11.464</b>	<b>1.191</b>

La voce è sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2022. Nell'ambito, invece, delle categorie specifiche dei crediti tributari e d'imposta, si registrano gli scostamenti descritti di seguito.

#### Crediti per IVA

La voce crediti per IVA, pari ad Euro 3.822 migliaia (Euro 4.428 migliaia al 31 dicembre 2022), comprende:

- Euro 1.890 migliaia relativi a crediti IVA richiesti a rimborso all'Erario (erano Euro 1.145 migliaia al 31 dicembre 2022);
- Euro 1.932 migliaia relativi a crediti IVA ad oggi non chiesti a rimborso (erano Euro 3.288 migliaia al 31 dicembre 2022).

Nel corso dell'esercizio i crediti IVA hanno registrato un decremento netto di 606 migliaia di Euro, risultante come effetto netto di:

- diminuzioni per incassi per 598 migliaia di Euro relativi all'IVA annuale 2021 di Avio S.p.A.;
- diminuzioni per compensazioni per 2.000 migliaia di Euro;
- incrementi per nuovi crediti IVA di 1.991 migliaia di Euro.

Gli incrementi per nuovi crediti IVA derivano dalla circostanza che la capogruppo Avio ha come principali clienti soggetti non residenti, quali l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) per la fase di sviluppo dei lanciatori ed ArianeGroup per la fase di produzione/commercializzazione degli stessi, oltre alla società a controllo congiunto Europropulsion per entrambe le suddette fasi. In particolare, per le operazioni poste in essere nei confronti di tali soggetti, Avio S.p.A. assume ai fini IVA la veste di esportatore abituale, essendo applicabili alle suddette operazioni i regimi di non imponibilità IVA relativi alle esportazioni, alle operazioni assimilate alle esportazioni ed alle cessioni intracomunitarie dei beni. Detta circostanza comporta la quasi assenza di IVA a debito sulle operazioni attive poste in essere dalla capogruppo Avio. Dall'altro lato, tuttavia, quest'ultima ha fornitori italiani le cui forniture – al netto degli imponibili per i quali viene emessa dichiarazione d'intento proprio in virtù del fatto che è un esportatore abituale – comportano l'iscrizione di IVA a credito.

#### Credito d'imposta per la ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica

Tali crediti d'imposta ammontano ad Euro 6.775 migliaia di Euro (erano pari ad Euro 5.381 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

#### *Quadro normativo di riferimento*

La Legge di Bilancio 2020 (cfr. legge 27 dicembre 2019, n. 160), come modificata dalla Legge di Bilancio 2021 (cfr. Legge 30 dicembre 2020, n. 178) e dalla Legge di Bilancio 2022 (cfr. Legge 30 dicembre 2021, n. 234), accorda:

- d) un credito d'imposta per le attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico o tecnologico, come definite dal c.d. Manuale di Frascati. Tale credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 20% dei costi sostenuti nell'anno 2022, nel limite massimo di 4 milioni di Euro;

- e) un credito d'imposta per attività di innovazione tecnologica, diverse da quelle di cui al punto a), finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati. Tale credito d'imposta è riconosciuto, separatamente da quello di cui al paragrafo a), e pertanto cumulabile, in misura pari al 10% dei costi sostenuti nell'anno 2022 per tali attività, nel limite massimo di 2 milioni di Euro. L'agevolazione è maggiorata (15% dei costi sostenuti nell'anno 2022 per tali attività, nel limite massimo di 2 milioni di Euro), laddove le attività di innovazione tecnologica siano destinate al raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0;
- f) un credito d'imposta per le attività di design e ideazione estetica svolte dalle imprese operanti nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafa, del mobile e dell'arredo e della ceramica, per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari.

In aggiunta, è stato accordato un credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, sia semplici che funzionali ai progetti cc.dd. 4.0, confermato dalla Legge di Bilancio 2021.

A differenza del precedente credito d'imposta R&S, per le nuove agevolazioni introdotte dalla Legge di Bilancio 2020:

- 4. il sistema di calcolo dei costi agevolabili non è di tipo incrementale, ma di tipo proporzionale con applicazione di diverse aliquote (20%, 10% o 15%) ai costi sostenuti nell'esercizio di maturazione del credito;
- 5. i crediti sono utilizzabili in compensazione in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione;
- 6. non è stata riproposta la disposizione di cui al comma 1-bis del decreto-legge n. 145/2013 che consentiva alle imprese residenti di beneficiare del credito d'imposta R&S per le attività ricevute da committenti non residenti.

#### *Rilevazione in bilancio*

##### *Crediti d'imposta R&S maturati fino all'esercizio 2019 in base al decreto-legge n. 145/2013*

Nel Conto Economico dell'esercizio 2023 sono contabilizzate le quote, pari a 1.335 migliaia di Euro, relative agli effetti economici dei crediti d'imposta maturati negli esercizi 2017, 2018 e 2019 sulla base della disciplina prevista dall'art. 3 del decreto-legge n. 145/2013 e vigente fino al 31 dicembre 2019. L'importo iscritto nel Conto Economico comparativo 2022 erano pari a 2.363 migliaia di euro.

In particolare, la rilevazione dei suddetti ratei deriva dalla circostanza che i crediti in esame sono stati inizialmente rilevati nella voce "Crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo" ed imputati a Conto Economico in ciascun esercizio di competenza, in dipendenza della diversa tipologia di costi oggetto di agevolazione e sulla base della percentuale di completamento dei lavori in corso su ordinazione a cui hanno concorso i costi a fronte dei quali è stato determinato il credito spettante, in contropartita delle voci di Conto Economico "Costi per servizi" e "Variazione dei lavori in corso su ordinazione".

Le commesse pluriennali in argomento sono quelle relative ai progetti di ricerca e sviluppo che includono principalmente i lanciatori di futura generazione Vega C e Vega E che formano parte della più ampia famiglia dei lanciatori Vega.

Il riconoscimento del beneficio economico, poiché maturato a fronte delle predette attività di ricerca e sviluppo, è stato imputato a Conto Economico sulla base dell'avanzamento di tali attività commisurandolo all'avanzamento dei costi sostenuti per le commesse pluriennali cui il beneficio stesso si riferisce.

##### *Credito d'imposta R&S maturato negli esercizi 2020, 2021, 2022 e nell'esercizio 2023 in base alla Legge di Bilancio 2020 e successive modificazioni*

Nel presente bilancio di Avio S.p.A. sono iscritti crediti d'imposta R&S pari a 6.775 migliaia di Euro, maturati negli esercizi 2020, 2021 e 2022 (per 5.381 migliaia di Euro) e nell'esercizio 2023 (per 1.394 migliaia di Euro)].

I crediti in esame si riferiscono principalmente a progetti interni di ricerca e sviluppo e ad alcuni progetti di innovazione tecnologica, sia semplice che con finalità 4.0. Trattandosi di agevolazioni volte alla

copertura di costi d'esercizio e non subordinati alla realizzazione di una specifica immobilizzazione, e dal momento che esse maturano nell'esercizio in cui sono sostenuti i costi eleggibili, a prescindere dalle modalità di contabilizzazione di tali costi, le agevolazioni in esame sono state trattate come contributi in conto esercizio e, per tale ragione, il relativo beneficio economico è stato rilevato per intero nel medesimo esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi eleggibili da cui sono maturate le agevolazioni in esame.

#### Crediti verso Erario

La voce crediti verso l'Erario, pari a 1.811 migliaia di Euro (951 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), è principalmente relativa a:

- crediti relativi alla definizione agevolata dell'IVA della società controllata Se.Co.Sv.Im. S.r.l. per 415 migliaia di Euro per la quale la società controllata aveva subito la contestazione per omessa applicazione dell'IVA sui costi di bonifica riaddebitati ad Avio S.p.A. negli anni 2010, 2011 e 2012. Nel corso del 2019 la Se.Co.Sv.Im. ha aderito alla definizione agevolata di tale controversia tributaria, secondo l'art. 6 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136. Tale definizione ha comportato il pagamento all'Erario della sola imposta da corrispondere, da parte di Se.Co.Sv.Im., in 20 rate trimestrali (la prima rata è stata versata il 31 maggio 2019 mentre l'ultima rata dovrà essere corrisposta entro il 28 febbraio 2024). Sulla base di quanto previsto dalla normativa in materia di IVA, l'IVA versata da Se.Co.Sv.Im. viene riaddebitata ad Avio S.p.A. a titolo di rivalsa a mano a mano che vengono versate le suddette rate. Avio S.p.A. espone l'intero ammontare della definizione agevolata come crediti verso Erario, che gradualmente costituiranno IVA detraibile, in funzione del graduale pagamento delle rate della suddetta definizione agevolata da parte della Se.Co.Sv.Im.;
- crediti per ritenute su interessi attivi per 469 migliaia di Euro.

#### Crediti d'imposta spese energia elettrica

Nel corso dell'esercizio 2023 la capogruppo Avio ha completamente utilizzato il credito d'imposta per le spese relative all'energia elettrica iscritto l'anno prima, pari a 463 migliaia di Euro.

#### Crediti per IVA comunitaria

I crediti per IVA comunitaria derivano da scambi intracomunitari e sono pari ad Euro 247 migliaia (241 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

### **3.15. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI**

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto tra i saldi delle altre attività correnti al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altre attività correnti	8.068	10.286	(2.219)
<b>Totale</b>	<b>8.068</b>	<b>10.286</b>	<b>(2.219)</b>

La composizione della voce è illustrata nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 - quota corrente	3.155	2.924	231
Crediti verso società controllate	1.967	4.092	(2.125)
Crediti verso dipendenti	1.019	1.130	(111)
Crediti per contributi/agevolazioni	960	951	9
Ratei e risconti attivi	751	1.097	(346)
Crediti verso debitori diversi	168	74	94
Crediti verso società collegata Consorzio Servizi Acqua Potabile	31	2	29
Crediti verso Istituti Previdenziali	16	15	1
<b>Totale</b>	<b>8.068</b>	<b>10.286</b>	<b>(2.219)</b>

La voce "Crediti verso Ministero Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 - quota corrente", pari a 3.155 migliaia di Euro, si riferisce al valore attualizzato della parte corrente delle concessioni disposte dal Ministero dello Sviluppo Economico in base alla normativa della Legge 808/85, il cui incasso è previsto entro 12 mesi.

Le quote il cui incasso è previsto oltre i 12 mesi sono classificate nella voce "Altre attività non correnti" (Nota 3.8).

I crediti verso società controllate, pari a 1.967 migliaia di Euro (4.092 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), sono costituiti da:

- crediti verso la società controllata Spacelab S.p.A. per 1.599 migliaia di Euro (4.080 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) relativi al consolidato fiscale.
- crediti verso la controllata Se.Co.Sv.Im. S.r.l. per 368 migliaia di Euro (12 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), anch'essi relativi al consolidato fiscale.

I crediti verso dipendenti, pari a 1.019 migliaia di Euro (1.130 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), riguardano le anticipazioni di cassa da parte del Gruppo con riferimento alla copertura delle spese di missione e trasferta.

I crediti per contributi ed agevolazioni, pari a 960 migliaia di Euro, riguardano diversi progetti contribuiti a mezzo di strumenti di finanza agevolata. Si veda a riguardo anche quanto riportato nella sezione "10. Informazioni relative alle erogazioni pubbliche ex art. 1, commi 125-129, della legge n. 124/2017".

## **PATRIMONIO NETTO**

### **3.16. CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale della capogruppo Avio S.p.A. è pari ad Euro 90.964.212 al 31 dicembre 2023; è interamente sottoscritto e versato.

Tale capitale sociale deriva dall'aggregazione:

- di Euro 15.422.500, pari al capitale sociale della SPAC (*Special Purpose Acquisition Company*) Space2 S.p.A. a seguito della scissione parziale proporzionale avente efficacia dal 5 aprile 2017, la quale ha avuto come beneficiaria la nuova SPAC Space3 S.p.A. (tale ultima società non rientra, quindi, nel Gruppo Avio). La società Space2, in seguito all'operazione di acquisizione del Gruppo Avio del 31 marzo 2017, ha poi proceduto alla fusione per incorporazione della capogruppo Avio S.p.A. con efficacia dal 10 aprile 2017 ed è stata ridenominata nuovamente "Avio S.p.A.";
- di Euro 75.339.170, pari all'aumento di capitale sociale a servizio del rapporto di cambio della suddetta fusione, a seguito del quale sono state assegnate azioni della società incorporante Space2 a Leonardo S.p.A. e In Orbit S.p.A.;
- di Euro 202.542, quale incremento conseguente all'esercizio, nella seconda metà del 2017, di *market warrant* (si veda quanto già riportato nel paragrafo "Azionariato" della Relazione sulla gestione).

Il capitale sociale al 31 dicembre 2023 è diviso in n. 26.359.346 azioni ordinarie.

### 3.17. RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni, originariamente pari ad Euro 144.256 migliaia, viene vincolata per il valore delle azioni proprie acquistate. Al 31 dicembre 2023 il valore disponibile della riserva sovrapprezzo azioni è di Euro 130.921 migliaia, essendo il valore delle azioni proprie iscritte a bilancio pari ad Euro 13.335 migliaia.

### 3.18. ALTRE RISERVE

La voce altre riserve è composta come segue (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Riserva legale	18.193	18.193	-
Azioni proprie acquistate	(13.335)	(13.569)	234
Riserva vincolata per acquisto azioni proprie	13.335	13.569	(234)
Riserva utili / perdite attuariali	(3.707)	(3.611)	(95)
Riserva <i>stock grant</i>	622	54,24	568
	<b>15.108</b>	<b>14.636</b>	<b>472</b>

Con riferimento alle azioni proprie, alla data del 31 dicembre 2023 Avio S.p.A. detiene n. 1.091.207 azioni proprie, pari al 4,14% del numero di azioni che compongono il capitale sociale. Il controvalore delle azioni proprie acquistate è di Euro 13.335 migliaia; nel corso dell'esercizio non è avvenuta alcuna operazione sulle azioni proprie, la diminuzione del valore delle stesse di 234 migliaia di Euro è stata operata al fine di ristabilire il valore unitario medio originario dopo l'utilizzo delle stesse avvenuto nell'esercizio precedente, il 2022, quando una parte del pagamento del prezzo per l'acquisizione della Temis S.r.l. è avvenuto tramite azioni proprie assegnate alla parte venditrice.

La riserva utili / perdite attuariali, negativa e pari a 3.707 migliaia di Euro, riguarda le perdite attuariali derivanti dall'applicazione del principio IAS 19 rivisto, con il relativo effetto fiscale ove applicabile.

La riserva *stock grant*, pari a 622 migliaia di Euro, rappresenta il costo cumulato al 31 dicembre 2023 relativo a tre piani di compensi ai dipendenti basati su azioni, che prevedono l'assegnazione di azioni proprie.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle informazioni necessarie a riguardo (importi in migliaia di Euro):

Destinatari	Numero <i>target</i> di azioni concesse	<i>Vesting period</i>	Riserva <i>stock grant</i>	
Restricted Share Plan 2023-2025	figure professionali dipendenti della Avio	261.206	2023-2025	89
Performance Share Plan 2023-2025	<i>Top management</i>	87.080	2023-2025	174
Performance Share Plan 2022-2024	<i>Top management</i>	70.307	2022-2024	359
		<b>418.593</b>		<b>622</b>

Il piano "Restricted Share Plan 2023-2025" ed il piano "Performance Share Plan 2023-2025" sono stati approvati dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2023 al fine di incrementare il senso di appartenenza ad Avio dei propri collaboratori:

- il piano "Performance Shares 2023-2025" è destinato all'Amministratore Delegato, ai Dirigenti Strategici e ad alcuni altri Dirigenti;
- il piano "Restricted Shares 2023-2025" è destinato a dipendenti che rivestono un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi strategici di Avio. Non rientrano tra i destinatari del piano né

l'Amministratore Delegato/Direttore Generale né i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società.

L'ammontare iscritto nella riserva *stock grant* è stato oggetto di valutazione da parte di primario esperto indipendente.

La distinzione delle voci del patrimonio netto secondo la loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, è rappresentata nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati negli esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Altre ragioni
Capitale	90.964				
Riserve di capitale:					
- Riserva sovrapprezzo azioni	144.256	A, B, C	130.921	-	-
Riserve di utili:					
- Riserva legale	18.193	B			
- Riserva <i>stock grant</i>	622	-			
- Riserva utili e perdite attuariali	(3.707)	-			
Utili portati a nuovo	44.516	A, B, C	40.809	(2.227)	
<b>Totale</b>	<b>294.843</b>		<b>171.729</b>		
Quota non distribuibile			82.672		
Residua quota distribuibile			<b>89.057</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

### ***PASSIVITA' NON CORRENTI***

#### **3.19. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI**

La variazione dell'esercizio 2023 è riportata nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Passività finanziarie non correnti	2.000	12.000	(10.000)
<b>Totale</b>	<b>2.000</b>	<b>12.000</b>	<b>(10.000)</b>

La voce è relativa a due finanziamenti stipulati con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI):

- finanziamento di originari 10.000 migliaia di Euro sottoscritto a gennaio 2019: tale finanziamento ha un tasso di interesse fisso, una durata di 7 anni, di cui 2 anni di preammortamento, ed un rimborso in dieci quote costanti semestrali di 1.000 migliaia di Euro dal terzo al settimo anno di cui la prima con scadenza il 30 aprile 2021 e l'ultima con scadenza il 31 ottobre 2025;
- finanziamento di originari 40.000 migliaia di Euro sottoscritto ad ottobre 2017: tale finanziamento ha un tasso di interesse fisso, una durata di 7 anni, di cui 2 anni di preammortamento, ed un rimborso in dieci quote costanti semestrali di 4.000 migliaia di Euro dal terzo al settimo anno di cui la prima pagata il 30 aprile 2020 e l'ultima con scadenza il 31 ottobre 2024.

I due finanziamenti sono a supporto del piano di sviluppo delle nuove tecnologie nel campo dei sistemi di propulsione spaziale funzionali all'offerta dei nuovi prodotti per i programmi Ariane 6 e Vega-C e le attività di espansione della capacità industriale del sito di Colleferro necessaria per far fronte agli obiettivi di volumi produttivi della Società previsti per i prossimi anni.

La variazione in diminuzione di 10.000 migliaia di Euro è relativa alla riclassificazione a breve termine:

- delle due rate, ciascuna di 4.000 migliaia di Euro, relative al finanziamento di 40.000 migliaia di Euro, scadenti rispettivamente il 30 aprile 2024 ed il 31 ottobre 2024;
- delle due rate, ciascuna di 1.000 migliaia di Euro, relative al finanziamento di 10.000 migliaia di Euro, scadenti anch'esse, rispettivamente, il 30 aprile 2024 ed il 31 ottobre 2024.

L'importo dei finanziamenti da versare a breve termine, pari complessivamente a 10.018 migliaia di Euro (inclusivo di 18 migliaia di Euro per interessi), è quindi iscritto nella voce "3.25. Quota corrente dei debiti finanziari non correnti".

I due finanziamenti non sono assistiti da garanzie e prevedono il rispetto di parametri finanziari (rapporto tra Indebitamento Finanziario Lordo ed EBITDA, rapporto tra Indebitamento Finanziario Lordo e Patrimonio Netto, rapporto tra l'EBITDA e gli Oneri Finanziari Netti) e di taluni altri *covenants*. Allo stato, tali parametri risultano rispettati.

Non sono stati stipulati contratti derivati di copertura relativamente a tali finanziamenti.

### 3.20. PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI PER LEASING

A seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 le relative passività finanziarie non correnti sono di seguito riepilogate (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Passività finanziarie non correnti per <i>leasing</i>	19.734	18.988	745
<b>Totale</b>	<b>19.734</b>	<b>18.988</b>	<b>745</b>

La composizione di tali passività finanziarie è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Passività finanziarie non correnti verso società controllata Se.Co.Sv.Im. S.r.l. ex IFRS 16	15.546	15.369	178
Passività finanziarie non correnti verso società collegata Termica Colleferro S.p.A. ex IFRS 16	698	837	(139)
Passività finanziarie non correnti verso terzi ex IFRS 16	3.490	2.783	707
<b>Totale</b>	<b>19.734</b>	<b>18.988</b>	<b>745</b>

Le passività finanziarie ex IFRS 16 sono relative:

- circa le passività verso società controllate, alla locazione del complesso di terreni e fabbricati industriali ad uso strumentale, completi di reti e impianti generali, con la società controllata Se.Co.Sv.Im. S.r.l.;
- circa le passività finanziarie verso società collegate, alla locazione dell'elettrodotto e relative infrastrutture elettriche facenti parte della centrale termoelettrica a ciclo combinato cogenerativo di proprietà della società collegata Termica Colleferro S.p.A.;
- circa le passività finanziarie verso società terze, esse sono essenzialmente relative:
  - alla concessione di apposita area ubicata presso il Poligono Sperimentale e di Addestramento Interforze di Salto di Quirra, dove è prevista la realizzazione del progetto SPTF "Space Propulsion Test Facility" relativo alla costruzione di un banco di prova per motori a liquido (LRE, *Liquid rocket engines*) e di un impianto per la realizzazione di componenti in *carbon-carbon*;
  - alla locazione di aree ed immobili ad uso uffici ed industriale presso Airola (Campania) e Villaputzu (Sardegna);
  - alla locazione di appartamenti destinati ai dipendenti in Guyana;

- o alla locazione delle auto aziendali.

### 3.21. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce in oggetto comprende le obbligazioni per benefici a favore dei dipendenti successivi alla cessazione del rapporto di lavoro e per altri benefici a lungo termine.

I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti. Le obbligazioni si riferiscono ai dipendenti attivi.

#### Benefici successivi al rapporto di lavoro

La Società garantisce benefici successivi al termine del rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia contribuendo a fondi esterni tramite piani a contribuzione definita sia con piani a benefici definiti.

##### *Piani a contribuzione definita*

Nel caso di piani a contribuzione definita, la Società versa dei contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di obbligo di legge o contrattuale. Con il versamento dei contributi la Società adempie ai propri obblighi. I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce "Altre passività correnti" e il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è iscritto nel conto economico nella voce "Costi per il personale".

##### *Piani a benefici definiti*

I piani a benefici definiti sono rappresentati da piani non finanziati ("*unfunded*"), fondamentalmente rappresentati dagli istituti del TFR (trattamento di fine rapporto) e dall'indennità speciale premio fedeltà, spettante, quest'ultimo, al momento dell'uscita ai dipendenti che abbiano maturato determinati requisiti di anzianità aziendale. Il valore delle passività iscritte a bilancio per tali istituti è calcolato su base attuariale con il metodo della proiezione unitaria del credito.

Il TFR è relativo all'obbligazione per l'importo da liquidare ai dipendenti al momento della cessazione del rapporto di lavoro, determinato in base all'art. 2120 del Codice Civile. La disciplina di tale istituto è stata modificata dalla Legge Finanziaria 2007 e successivi Decreti e Regolamenti. In particolare, per le aziende con numero medio di dipendenti non inferiore a cinquanta, le quote di TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 vengono, a scelta del dipendente, trasferite a fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. In conseguenza, la parte del TFR maturata successivamente a tale data si configura come piano a contribuzione definita, in quanto l'obbligazione della Società è rappresentata esclusivamente dal versamento ai fondi di previdenza complementare o all'INPS, mentre la passività esistente al 31 dicembre 2006 continua a costituire un piano a benefici definiti da valutare secondo metodologia attuariale.

#### Altri benefici a lungo termine

La Società riconosce altresì ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso il valore dell'obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tali passività iscritte a bilancio è calcolato su base attuariale con il metodo della proiezione unitaria del credito.

Il dettaglio dei fondi iscritti a bilancio è riportato nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
- Piani a benefici definiti:			
Trattamento di fine rapporto	2.946	3.132	(185)
Altri piani a benefici definiti	2.342	2.365	(23)
	5.289	5.497	(208)
- Altri benefici a lungo termine	1.905	2.109	(204)
<b>Totale fondi per benefici ai dipendenti</b>	<b>7.194</b>	<b>7.606</b>	<b>(412)</b>

Il prospetto sottostante fornisce le principali variazioni avvenute nei fondi per benefici a dipendenti (importi in migliaia di Euro):

	Piani a benefici definiti	Altri benefici a lungo termine	Totale fondi per benefici ai dipendenti
<b>Valori al 31/12/2022</b>	<b>5.497</b>	<b>2.109</b>	<b>7.606</b>
Oneri/(Proventi) finanziari	154	52	206
Perdite/(Utili) attuariali rilevati nel conto economico	-	(307)	(307)
Perdite/(Utili) attuariali rilevati nel conto economico complessivo	111	-	111
Costo previdenziale prestazioni di lavoro correnti	87	125	212
Benefici pagati	(561)	(74)	(635)
<b>Valori al 31/12/2023</b>	<b>5.289</b>	<b>1.905</b>	<b>7.194</b>

Il prospetto sottostante fornisce le principali ipotesi utilizzate per il calcolo attuariale:

	31/12/2022	31/12/2021
Tasso di attualizzazione	3,16%	3,48%
Incrementi salariali attesi	2,15%	2,16%
Tasso di inflazione	Curva europea Zero-Coupon Inflation-Indexed Swap al 29.12.2023	Curva europea Zero-Coupon Inflation-Indexed Swap al 30.12.2022
Tasso medio di rotazione del personale	4,90%	4,64%

Ai fini del calcolo del Valore attuale, sono stati considerati titoli emessi da emittenti *corporate* compresi nella classe "AA" di *rating*, col presupposto che tale classe identifica un livello elevato di *rating* nell'ambito dell'insieme dei titoli "*Investment Grade*" ed escludendo, in tal modo, i titoli più rischiosi. La curva di mercato per cui si è optato è una curva di mercato "*Composite*", che riassume le condizioni di mercato in essere alla data di valutazione per titoli emessi da società appartenenti a diversi settori tra cui *Utility, Telephone, Financial, Bank, Industrial*. Quanto invece all'area geografica è stato fatto riferimento all'area Euro.

### 3.22. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto tra i fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Fondi per rischi ed oneri	26.666	35.497	(8.831)
<b>Totale</b>	<b>26.666</b>	<b>35.497</b>	<b>(8.831)</b>

La composizione dei Fondi rischi ed oneri al 31 dicembre 2022 è descritta di seguito (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023		
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Fondi per oneri di retribuzione variabile	6.161	1.767	7.929
Fondi per rischi e oneri legali	-	105	105
Altri fondi per rischi e oneri	5.578	13.054	18.632
<b>Totale</b>	<b>11.739</b>	<b>14.926</b>	<b>26.666</b>

I fondi comprendono:

- fondi per oneri di retribuzione variabile per Euro 7.929 migliaia, principalmente costituiti da oneri relativi a compensi da corrispondere al personale in dipendenza del raggiungimento di obiettivi individuali ed aziendali;
- fondi per rischi ed oneri legali, a fronte di contenziosi legali e vertenze sindacali in corso, pari ad Euro 105 migliaia;

- altri fondi per rischi e oneri pari ad Euro 18.632 migliaia, principalmente riferibili ad oneri straordinari per rischi connessi alle attività di ritorno al volo di Vega C, al netto delle compensazioni attese dall'Agenzia Spaziale Europea, e per la futura esecuzione di programmi per un importo complessivo pari ad Euro 15.830 migliaia; tali fondi includono, tra l'altro, oneri per il ripristino di aree in concessione e diritti di regia previsti dalla Legge 808/85.

I movimenti intervenuti nell'esercizio 2023 con riferimento ai fondi, parte corrente e non corrente, sono riportati di seguito (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2022	Accantona menti	Altri movimenti	Utilizzi	Proventizza zioni	31/12/2023
Fondi per oneri di retribuzione variabile	5.966	5.875	-	(3.912)	-	7.929
Fondi per rischi e oneri legali	105	-	-	-	-	105
Altri fondi per rischi e oneri	29.427	11.330	-	(10.658)	(11.467)	18.632
<b>Totale</b>	<b>35.497</b>	<b>17.206</b>	<b>-</b>	<b>(14.570)</b>	<b>(11.467)</b>	<b>26.666</b>

Nell'esercizio si sono verificate le seguenti principali variazioni:

- i fondi per oneri di retribuzione variabile sono stati utilizzati per Euro 3.912 migliaia in considerazione dei premi pagati ai dipendenti al raggiungimento degli obiettivi individuali ed aziendali. Tale importo ha riguardato principalmente il pagamento dei premi ordinari annuali di risultato. L'accantonamento di Euro 5.875 migliaia è principalmente relativo agli oneri di retribuzione variabile che verranno erogati nel primo semestre 2024 sulla base del raggiungimento degli obiettivi individuali ed aziendali relativi all'esercizio 2023;
- gli altri fondi per rischi ed oneri pari a 18.632 migliaia di Euro (29.427 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) includono oneri straordinari per rischi connessi alle attività di ritorno al volo di Vega C, al netto delle compensazioni attese dall'Agenzia Spaziale Europea, e per la futura esecuzione di programmi per un importo complessivo pari a 15.830 migliaia di Euro (24.555 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022). Gli utilizzi si riferiscono ad oneri stanziati nel 2022 ed utilizzati nell'esercizio a fronte della manifestazione dei relativi costi. Gli accantonamenti e i rilasci, con effetto compensativo, riflettono gli aggiornamenti delle stime effettuate nel precedente esercizio dei suddetti oneri straordinari in relazione alla evoluzione intervenuta nel corso dell'esercizio dei razionali sottostanti. Si veda inoltre la sezione "Analisi dei risultati economici e della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo" della Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

### 3.23. ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto della voce in oggetto al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Attività passività non correnti	74.755	76.314	(1.560)
<b>Totale</b>	<b>74.755</b>	<b>76.314</b>	<b>(1.560)</b>

La composizione della voce in oggetto con riferimento al 31 dicembre 2023 è sotto rappresentata (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
<i>Passività verso l'Erario</i>			
Debiti verso l'Erario per imposta di registro, ipotecaria e catastale relative alle operazioni straordinarie che nel 2013 hanno portato alla cessione della società GE Avio S.r.l. (contenente le attività del settore <i>AeroEngine</i> del Gruppo Avio) al Gruppo General Electric	58.220	58.220	-
	58.220	58.220	-
<i>Passività relative alla Legge 808/85</i>			
Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota oltre l'esercizio successivo	14.248	15.568	(1.320)
Debiti verso MiSE per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 (ex Decreto MiSE del 3/07/2015) – quota oltre l'esercizio successivo	1.320	1.320	-
Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 (ex Decreto MiSE del 3/07/2015) – quota oltre l'esercizio successivo	483	483	-
	16.051	17.371	(1.320)
Debiti verso MiSE per altre agevolazioni	392	511	(119)
Altri debiti e Risconti passivi	92	212	(120)
<b>Totale</b>	<b>74.755</b>	<b>76.314</b>	<b>(1.560)</b>

#### Passività verso l'Erario

*Debiti verso l'Erario per imposta di registro, ipotecaria e catastale relative alle operazioni straordinarie che nel 2013 hanno portato alla cessione della società GE Avio S.r.l. (contenente le attività del settore AeroEngine del Gruppo Avio) al Gruppo General Electric*

La voce, pari a 58.220 migliaia di Euro, si riferisce all'avviso di liquidazione del luglio 2016 emesso dall'Agenzia delle Entrate, relativo alle imposte di registro, ipotecarie e catastali, per pari importo, relativamente alle operazioni straordinarie che nel 2013 hanno portato alla cessione della società GE Avio S.r.l. (contenente le attività del settore *AeroEngine* del Gruppo Avio) al Gruppo General Electric. Contestualmente è stato rilevato un credito verso il Gruppo General Electric di pari importo.

L'iscrizione del suddetto credito verso il Gruppo General Electric si fonda su specifiche previsioni contrattuali in base alle quali quest'ultimo è tenuto a mantenere indenne Avio con riferimento ad eventuali passività che dovessero sorgere rispetto alle imposte indirette riferibili alle suddette operazioni, mettendo a disposizione di Avio le somme richieste dall'Amministrazione finanziaria entro le scadenze previste per i versamenti.

Si fa presente che il suddetto avviso di liquidazione è oggetto di contenzioso con l'Amministrazione finanziaria, la quale nel corso del 2020 ha proposto ricorso innanzi la Suprema Corte di Cassazione, avverso la sentenza con cui a fine 2018 la Commissione Tributaria Regionale del Piemonte ha accolto integralmente l'appello proposto dalla Società. La Società si è tempestivamente costituita in giudizio con proprio controricorso e

contestuale ricorso incidentale, per ribadire la fondatezza delle proprie ragioni. Alla data del presente bilancio la Corte di Cassazione non ha ancora fissato l'udienza per la trattazione della causa.

Con riferimento a tale tematica si veda anche quanto riportato alla Nota "3.9. Altre attività non correnti" ed alla sezione "Vertenze legali, fiscali e passività potenziali" delle Note Esplicative.

### **Passività relative alla Legge 808/85**

#### *Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota oltre l'esercizio successivo*

La voce, pari a 14.248 migliaia di Euro, rappresenta la contropartita iniziale del credito verso il Ministero dello Sviluppo Economico a fronte delle concessioni disposte ai sensi della Legge 808/85, riferite a progetti qualificati come funzionali alla sicurezza nazionale, per la quota da imputarsi a conto economico negli esercizi futuri, oltre l'esercizio successivo, in correlazione ai periodi di imputazione a conto economico dei costi a fronte dei quali è stata concessa l'erogazione.

#### *Debiti verso il Ministero dello Sviluppo Economico per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 (ex Decreto MiSE del 3/07/2015) – quota oltre l'esercizio successivo*

Si riporta di seguito l'informativa relativa al debito verso MiSE per erogazioni ai sensi della Legge 808/85 secondo la disciplina ex Decreto MiSE del 3/07/2015, relativi a contributi ricevuti da Avio S.p.A. per 1.320 migliaia di Euro.

Con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 3 luglio 2015 sono stati definiti nuovi criteri e modalità degli interventi finalizzati a promuovere e sostenere progetti di ricerca e sviluppo nel settore aerospaziale per consolidare e accrescere il patrimonio tecnologico nazionale e la competitività del sistema produttivo del settore.

Gli interventi di cui al suddetto Decreto consistono in finanziamenti agevolati a tasso zero, concessi nei limiti delle intensità massime previste dalla disciplina comunitaria in materia di ricerca, sviluppo e innovazione.

I finanziamenti saranno restituiti nella misura del 90 per cento dell'importo liquidato, attraverso quote annuali costanti in un periodo pari alla durata dell'erogazione e comunque non inferiore a dieci anni, con decorrenza dall'anno successivo all'ultima erogazione. Il restante 10 per cento è a fondo perduto.

In data 19 febbraio 2018 la capogruppo Avio si è vista riconoscere apposito Decreto di liquidazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, relativo a spese sostenute nell'ambito del progetto di sviluppo del dimostratore tecnologico LOX/LCH per il terzo stadio del lanciatore VEGA E; tale erogazione rientra nella disciplina di cui al decreto del 3 luglio 2015.

L'ultima erogazione da piano riportato nel Decreto del 19 febbraio 2018 è prevista nel 2029, pertanto il rimborso dovrà avvenire dall'anno successivo.

Sia il credito verso il MiSE relativo alle erogazioni da incassare sia il debito verso tale Ministero relative ai successivi rimborsi sono contabilizzati secondo il costo ammortizzato.

La differenza tra i valori nominali ed i valori attuali del credito e del debito viene riscontata lungo la durata del beneficio.

#### *Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 (ex Decreto MiSE del 3/07/2015) – quota oltre l'esercizio successivo*

Si veda quanto riportato delle sopra circa la disciplina erogazioni ai sensi della Legge 808/85 prevista dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 3 luglio 2015.

La voce, pari a 483 migliaia di Euro, rappresenta la differenza tra i valori nominali ed i valori attuali del credito e del debito relativi al Decreto di liquidazione del 19 febbraio 2018 sopra menzionato.

### **Debiti verso MiSE per altre agevolazioni**

Tale voce, pari a 392 migliaia di Euro, è costituita dai debiti oltre l'esercizio successivo verso il Ministero dello Sviluppo Economico relativi principalmente alle erogazioni previste dall'articolo 6 del decreto 1° giugno 2016, a valere sull'Asse 1, azione 1.1.3. del Programma Operativo Nazionale «Imprese e Competitività» 2014-2020 FESR ricevute per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo concernenti i progetti:

- "Additive Manufacturing by Mixing Elemental Powders", e
- "Materiali compositi innovativi per lo spazio, l'aeronautico e l'automotive I.S.A.A.C".

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore attualizzato.

### **PASSIVITA' CORRENTI**

#### **3.24. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI**

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto delle passività finanziarie correnti al 31 dicembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Passività finanziarie correnti	38.907	66.260	(27.353)
<b>Totale</b>	<b>38.907</b>	<b>66.260</b>	<b>(27.353)</b>

Le componenti della voce sono illustrate nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti finanziari v/controlata Se.Co.Sv.Im. S.r.l.	32.477	32.176	302
Debiti finanziari v/controlata Spacelab S.p.A.	6.429	6.315	114
Debiti finanziari v/società a controllo congiunto Europropulsion S.A.	-	27.769	(27.769)
<b>Totale</b>	<b>38.907</b>	<b>66.260</b>	<b>(27.353)</b>

I debiti verso controllate sono costituiti dal saldo del conto corrente istituito con queste società nell'ambito della gestione centralizzata della tesoreria di Gruppo effettuata dalla Società. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Tali rapporti sono regolati alle seguenti condizioni di mercato:

- tasso creditore: Euribor 1 M 365 (determinato, mese per mese, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese precedente) + 25 bps (qualora i tassi di riferimento BCE per i depositi diventassero negativi nel corso dell'annualità di riferimento, allora il tasso applicato sarà pari a 0,000%);
- tasso debitore: Euribor 1 M 365 (determinato, mese per mese, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese precedente) + 210 bps. Qualora il tasso Euribor risulti negativo, ai presenti fini, lo stesso sarà considerato pari a zero.

Circa le passività finanziarie verso la società a controllo congiunto Europropulsion S.A., esse derivano dal meccanismo di riversamento ai soci di quest'ultima delle risorse finanziarie nella disponibilità della *joint venture*, secondo apposito contratto di gestione della tesoreria. Tale contratto prevede l'applicazione dell'Euribor 3 mesi come tasso di riferimento, con in aggiunta un tasso creditore del -0,05% ed un tasso debitore 0,20%. Al 31 dicembre 2023 tali passività finanziarie sono state interamente pagate.

#### **3.25. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI PER LEASING**

A seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 le relative passività finanziarie non correnti sono di seguito riepilogate (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Passività finanziarie correnti per <i>leasing</i>	10.036	8.906	1.131
<b>Totale</b>	<b>10.036</b>	<b>8.906</b>	<b>1.131</b>

La composizione di tali passività finanziarie è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Passività finanziarie correnti verso società controllata Se.Co.Sv.Im. S.r.l. ex IFRS 16	8.662	7.503	1.159
Passività finanziarie correnti verso società collegata Termica Colleferro S.p.A. ex IFRS 16	135	152	(17)
Passività finanziarie correnti verso terzi ex IFRS 16	1.239	1.250	(11)
	<b>10.036</b>	<b>8.906</b>	<b>1.131</b>

Le passività finanziarie correnti verso la società controllata Se.Co.Sv.Im. S.r.l. sono relative alla locazione del complesso di terreni e fabbricati industriali ad uso strumentale, completi di reti e impianti generali.

Le passività finanziarie verso la società collegata Termica Colleferro S.p.A. sono relative alla locazione dell'elettrodotto e relative infrastrutture elettriche facenti parte della centrale termoelettrica a ciclo combinato cogenerativo di proprietà della medesima società collegata.

Circa le passività finanziarie verso terzi, esse sono essenzialmente relative:

- alla concessione di apposita area ubicata presso il Poligono Sperimentale e di Addestramento Interforze di Salto di Quirra, dove è prevista la realizzazione del progetto SPTF "Space Propulsion Test Facility" relativo alla costruzione di un banco di prova per motori a liquido (LRE, *Liquid rocket engines*) e di un impianto per la realizzazione di componenti in *carbon-carbon*;
- alla locazione di aree ed immobili ad uso uffici ed industriale presso Airola (Campania) e Villaputzu (Sardegna);
- alla locazione di appartamenti destinati ai dipendenti in Guyana;
- alla locazione delle auto aziendali.

### 3.26. QUOTA CORRENTE DEI DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto di tale voce al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	10.018	10.033	(15)
<b>Totale</b>	<b>10.018</b>	<b>10.033</b>	<b>(15)</b>

La voce in oggetto, pari a 10.018 migliaia di Euro, include:

- due rate, ciascuna di 4.000 migliaia di Euro, relative al finanziamento di 40.000 migliaia di Euro, scadenti rispettivamente il 30 aprile 2024 ed il 31 ottobre 2024;
- due rate, ciascuna di 1.000 migliaia di Euro, relative al finanziamento di 10.000 migliaia di Euro, scadenti anch'esse, rispettivamente, il 30 aprile 2024 ed il 31 ottobre 2024;
- interessi passivi sulle suddette passività finanziarie maturati al 31 dicembre 2023 per 18 migliaia di Euro.

### 3.27. DEBITI COMMERCIALI

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto dei debiti commerciali al 31 dicembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti commerciali	132.204	115.396	16.808
<b>Totale</b>	<b>132.204</b>	<b>115.396</b>	<b>16.808</b>

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti verso società controllate (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Regulus S.A.	21.557	26.036	(4.479)
Spacelab S.p.A.	530	2.097	(1.567)
Se.Co.Sv.Im. S.r.l.	1.500	878	622
Temis S.r.l.	203	371	(169)
Avio Guyane S.A.S.	2.163	2.847	(684)
Avio France S.A.S.	105	418	(313)
<b>Totale</b>	<b>26.058</b>	<b>32.647</b>	<b>(6.589)</b>

I debiti commerciali verso le società collegate Termica Colleferro S.p.A. e Consorzio Servizi Acqua Potabile, la società a controllo congiunto Europropulsion S.A. e la società controllata non consolidata Servizi Colleferro S.C.p.A. sono riportati nel seguente prospetto (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Termica Colleferro S.p.A.	1.547	2.967	(1.420)
Europropulsion S.A.	558	10.361	(9.803)
Consorzio Servizi Acqua Potabile	(29)	(24)	(5)
Servizi Colleferro S.C.p.A.	165	158	7
<b>Totale</b>	<b>2.241</b>	<b>13.462</b>	<b>(11.221)</b>

### 3.28. PASSIVITA' CORRENTI PER DEBITI TRIBUTARI E D'IMPOSTA

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto delle passività per imposte correnti al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Passività correnti per debiti tributari e d'imposta	1.866	1.888	(22)
<b>Totale</b>	<b>1.866</b>	<b>1.888</b>	<b>(22)</b>

I debiti per imposte correnti sono di seguito rappresentati (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti per IRES	256	454	(198)
Debiti per ritenute d'imposta da versare	1.609	1.420	189
Altri debiti verso l'Erario	-	14	(14)
<b>Totale</b>	<b>1.866</b>	<b>1.888</b>	<b>(22)</b>

I debiti per IRES da consolidato fiscale sono pari a 256 migliaia di Euro. Il contratto di consolidato fiscale riguarda gli esercizi 2021-2022-2023, le società che aderiscono al consolidato fiscale sono la capogruppo Avio S.p.A. e le società controllate italiane Spacelab S.p.A. e Se.Co.Sv.Im. S.r.l..

Il debito per ritenute d'imposta da versare, pari a 1609 migliaia di Euro, si riferisce al debito verso l'Erario per trattenute IRPEF effettuate in qualità di sostituto d'imposta in relazione a redditi di lavoro dipendente e autonomo. Tale passività è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Gli altri debiti verso l'Erario si azzerano rispetto allo scorso esercizio per le rate finali pagate nel 2022 con riferimento al riversamento di parte del credito d'imposta ricerca e sviluppo 2017.

### 3.29. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Si riporta di seguito un prospetto di raffronto delle altre passività correnti al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altre passività correnti	19.015	16.345	2.670
<b>Totale</b>	<b>19.015</b>	<b>16.345</b>	<b>2.670</b>

La composizione della voce in oggetto è sotto rappresentata (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso i dipendenti	7.986	6.357	1.629
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	3.073	2.973	100
Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota corrente	1.320	1.320	-
Ratei e altri risconti passivi	4.466	4.294	172
Altri debiti verso terzi	328	687	(359)
Debiti verso società controllate	1.843	714	1.129
<b>Totale</b>	<b>19.015</b>	<b>16.345</b>	<b>2.670</b>

#### Debiti verso i dipendenti

I debiti verso dipendenti ammontano a 7.986 migliaia di Euro e comprendono le voci retributive di prossima liquidazione oltre che le ferie ed altri diritti maturati e non goduti. L'incremento di 1.629 migliaia di Euro è principalmente relativo all'aumentato numero dei dipendenti.

#### Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

La voce si riferisce agli importi da versare, pari a 3.073 migliaia di Euro, relativi alle quote a carico delle aziende e alle trattenute effettuate ai dipendenti per i contributi su retribuzioni, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

#### Risconti passivi su erogazioni ai sensi della Legge 808/85 – quota corrente

La voce, pari ad 1.320 migliaia di Euro (1.320 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), è relativa al differimento del contributo, con riferimento alla quota dello stesso che si prevede di riconoscere per competenza come provento a Conto Economico entro i prossimi 12 mesi.

#### Ratei e risconti passivi

Tale voce, pari a 4.466 migliaia di Euro (4.294 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), è principalmente relativa al differimento di costi commerciali e contributi all'esercizio successivo di competenza.

#### Debiti verso società controllate

Tale voce, pari a 1.843 migliaia di Euro (714 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), è relativa a debiti verso Se.Co.Sv.Im. S.r.l. e verso Temis S.r.l. principalmente per il consolidato fiscale.

## **CONTO ECONOMICO**

### **3.30. RICAVI**

Il totale dei ricavi, composto dalla variazione dei lavori in corso su ordinazione e dai ricavi per cessione di prodotti e per prestazioni di servizi, ammonta a 339.813 migliaia di Euro per l'esercizio corrente. Erano pari a 367.179 migliaia di Euro con riferimento al 2022.

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Ricavi delle vendite	30.482	68.173	(37.691)
Ricavi da prestazioni di servizi	1.021	846	175
	31.503	69.019	(37.516)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	308.310	298.159	10.151
<b>Totale</b>	<b>339.813</b>	<b>367.179</b>	<b>(27.365)</b>

Circa l'andamento dei ricavi rispetto al periodo comparativo, si veda quanto riportato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Analisi dei risultati economici e della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo", riferibile anche alla Società.

Sotto il profilo della gestione contabile dei ricavi, al fine di rappresentare nella maniera più chiara possibile la suddivisione degli stessi nelle voci in tabella e la relativa comparazione, si segnala che nel 2023 sono state completate commesse per 30.333 migliaia di Euro; gli effetti di tale completamento sono classificati nella riga "Ricavi delle vendite" per quanto riguarda la proventizzazione dei relativi acconti ricevuti e nella voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" per quanto riguarda la chiusura delle attività da lavori in corso.

I ricavi da avanzamento includono l'effetto della contabilizzazione dei crediti per attività di ricerca e sviluppo relativi alle annualità 2017, 2018 e 2019 previsti dall'art. 3 del decreto-legge n. 145/2013 e successive modificazioni, vigente fino al 31 dicembre 2019. Tale provento è pari nel 2023 a 1.335 migliaia di Euro, mentre nel 2022 era pari a 2.363 migliaia di Euro. Tali crediti, contabilizzati in bilancio nella misura in cui si ritiene recuperabile e utilizzabile il credito stesso, sono inizialmente rilevati nella voce "Attività correnti per crediti tributari e d'imposta", con contropartita la voce di Conto Economico "Costi per servizi", e riscontati al fine di riflettere l'imputazione a Conto Economico degli stessi in ciascun esercizio di competenza, in dipendenza della diversa tipologia di costi oggetto di agevolazione, in relazione alla percentuale di completamento dei lavori in corso su ordinazione cui hanno concorso i costi a fronte dei quali è stato determinato il credito spettante. Il risconto effettuato è classificato nella voce patrimoniale "Lavori in corso su ordinazione" ed il rilascio dello stesso a Conto Economico è classificato nella voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione".

Come riportato nella sezione "Fatti di rilievo dell'esercizio 2023" della Relazione sulla gestione, l'esercizio 2023 è stato interessato dalle attività di ritorno al volo di Vega C con l'implementazione delle raccomandazioni della Commissione di inchiesta indipendente ("IEC") istituita dall'ESA a seguito dell'anomalia verificatasi durante il volo VV22 del dicembre 2022 che ha portato alla conclusione prematura della missione e della successiva anomalia verificatasi durante il test del motore Zefiro 40 di Vega-C nel mese di giugno 2023.

Come riportato nel Comunicato Stampa del 2 ottobre 2023<sup>77</sup> l'ESA ha dichiarato che considera il ritorno al volo di Vega-C una priorità strategica per garantire l'accesso indipendente dell'Europa allo spazio e sosterrà gli sforzi necessari attingendo alle risorse già disponibili; tale sostegno avviene tramite compensazioni a fronte dei costi sostenuti.

Il ritorno al volo del lanciatore Vega C, il primo della famiglia Vega ad essere dotato del nuovo motore P120C, è oggi previsto nel Q4 2024. Anche il maiden flight di Ariane 6, anch'esso dotato del motore P120C, dopo vari posticipi è anch'esso previsto ad oggi tra giugno e luglio 2024. Si è quindi protratta ed è tuttora in corso l'introduzione sul mercato dei due nuovi lanciatori VEGA C ed Ariane 6 che sostituiscono rispettivamente i lanciatori Vega e Ariane 5. Tale fase di transizione è caratterizzata dalla previsione contrattuale di contribuzioni ESA di *ramp-down/ramp-up* in relazione all'effetto dell'assorbimento dei costi fissi industriali.

<sup>77</sup> Si veda anche il comunicato stampa del 2 ottobre 2023 al link: [https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS\\_AVIO\\_IEB-VEGA\\_1.pdf](https://www.avio.com/sites/avio.com/files/attachments/CS_AVIO_IEB-VEGA_1.pdf).

Inoltre, sempre come riportato nella sezione "Fatti di rilievo dell'esercizio 2023" della Relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio 2023 sono state acquisite varianti contrattuali ad integrazione delle attività precedentemente concordate con riferimento allo sviluppo del nuovo lanciatore Vega E e dello Space Rider.

A fronte di tali fattispecie, il Gruppo ha riconosciuto nell'esercizio 2023 corrispettivi variabili nella misura in cui è altamente probabile che questi possano essere riconosciuti dai committenti e ai sensi dell'IFRS 15. Allo stato attuale la quota di tali corrispettivi risulta avere un'incidenza pari a circa il 17% dei ricavi.

### 3.31. ALTRI RICAVI OPERATIVI

La voce in oggetto, al 31 dicembre 2023 pari a 5.305 migliaia di Euro, è di seguito riepilogata:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Altri proventi	2.434	33.742	(31.308)
Proventi da rilascio fondi	5	1.643	(1.639)
Proventi per quota accreditata a conto economico delle erogazioni ai sensi Legge 808/85	1.320	1.294	26
Altri proventi e contributi in conto esercizio	1.529	334	1.195
Sopravvenienze attive diverse	17	93	(76)
<b>Totale</b>	<b>5.305</b>	<b>37.105</b>	<b>(31.801)</b>

La voce in oggetto è costituita da:

- altri proventi pari a 2.434 migliaia di Euro, comprensivi di un rimborso assicurativo per 525 migliaia di Euro e di riaddebiti di oneri anche verso società del comprensorio industriale di Colleferro per 1.908 migliaia di Euro.

Nell'esercizio comparativo la voce ammontava a 33.742 migliaia di Euro e si riferiva, per un importo pari a 30.842 migliaia di Euro, all'effetto della nuova normativa introdotta nel 2022 relativamente ai finanziamenti della Legge 808/85 ed alla conseguente definizione dei diritti di regia relativi al Progetto di ricerca e sviluppo di interesse per la sicurezza nazionale P80.

- circa i proventi da rilascio fondi, la diminuzione di 1.639 migliaia di Euro rispetto all'esercizio comparativo 2022 è dovuta al fatto che in tale esercizio è stato rilevato un provendo straordinario di 1.643 migliaia di Euro derivante dalla cancellazione dei cicli 2020-22 e 2021-23 del Piano d'Incentivazione di Lungo Termine Monetario 2020-24;
- proventi per quota accreditata a Conto economico delle erogazioni ai sensi Legge 808/85 pari ad Euro 1.320 migliaia (Euro 1.294 migliaia nell'esercizio comparativo);
- circa i contributi in conto esercizio, gli stessi sono pari a 1.529 migliaia di Euro (334 migliaia di Euro nell'esercizio comparativo) e si riferiscono a progetti quali "Sviluppo di Carbon-fenoliche Italiane Sostenibili per Ugelli di Motori Aerospaziali - CARISMA", "POR FESR 2014/2020 Bando IR<sup>2</sup> - Industrializzazione dei Risultati della Ricerca", "ENLIGHTEN - European iNitiative for Low cost, Innovative & Green High Thrust Engine", "SALTO" e "DISCO".

### 3.32. CONSUMI DI MATERIE PRIME

La voce, pari a 110.443 migliaia di Euro, è costituita dai costi per acquisti delle materie prime e dalla variazione delle rimanenze delle stesse, come riportato nel prospetto seguente.

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Costi per acquisti di materie prime	147.430	133.849	13.581
Variazione delle rimanenze di materie prime	(36.987)	(18.620)	(18.367)
<b>Totale</b>	<b>110.443</b>	<b>115.230</b>	<b>(4.786)</b>

### 3.33. COSTI PER SERVIZI

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Costi per servizi	148.929	206.786	(57.857)
Costi per godimento beni di terzi	2.849	1.378	1.471
<b>Totale</b>	<b>151.778</b>	<b>208.164</b>	<b>(56.386)</b>

Nella voce costi per servizi, pari a 148.629 migliaia di Euro, sono, in particolare, inclusi i costi per attività svolte dai co-produttori, per consulenze e prestazioni tecniche e professionali, per lavorazioni esterne, per manutenzioni e per somministrazione di lavoro a tempo determinato (personale interinale), nonché accantonamenti straordinari per rischi connessi alle attività di ritorno al volo di Vega C, al netto delle compensazioni attese dall'Agenzia Spaziale Europea e per la futura esecuzione di programmi commentati nella Sezione "Analisi dei risultati economici e della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo" della Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Tale voce include gli emolumenti spettanti agli organi sociali della Società, riguardanti:

- compensi verso amministratori per 519 migliaia di Euro e verso gli appositi comitati per 178 migliaia di Euro;
- compensi verso l'Organismo di Vigilanza per 125 migliaia di Euro;
- compensi verso il Collegio Sindacale per 126 migliaia di Euro.

I costi per servizi sono esposti al netto dell'iscrizione per competenza di crediti d'imposta maturati su determinate tipologie di costi pari a 1.394 migliaia di Euro (2.033 migliaia di Euro nel 2022), come descritto nel paragrafo "3.14. Attività correnti per crediti tributari e d'imposta".

### 3.34. COSTI PER IL PERSONALE

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Salari e stipendi	51.234	45.466	5.768
Oneri sociali	15.985	14.451	1.534
Accantonamenti per retribuzione variabile	7.330	4.041	3.289
Costo previdenziale per prestazioni di lavoro correnti relative a "Altri benefici a lungo termine"	58	69	(11)
Perdite/(Utili) attuariali rilevati nel conto economico relative a "Altri benefici a lungo termine"	(307)	-	(307)
Accantonamenti per "Altri piani a benefici definiti"	3.783	3.270	513
<b>Totale</b>	<b>78.083</b>	<b>67.297</b>	<b>10.786</b>

### 3.35. AMMORTAMENTI

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Attività immateriali a vita definita	8.218	9.934	(1.716)
Diritti d'uso	6.477	6.343	134
Immobilizzazioni materiali	3.070	5.106	(2.036)
<b>Totale</b>	<b>17.766</b>	<b>21.384</b>	<b>(3.618)</b>

Per quanto riguarda gli ammortamenti delle attività immateriali a vita definita, si riporta di seguito un prospetto di comparazione degli stessi rispetto all'esercizio precedente (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Costi di sviluppo	3.323	4.421	(1.099)
Attività da <i>purchase price allocation</i>	2.986	2.986	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.123	2.164	(1.041)
Altre immobilizzazioni immateriali	787	363	424
<b>Totale</b>	<b>8.218</b>	<b>9.934</b>	<b>(1.716)</b>

La diminuzione degli ammortamenti dei costi di sviluppo, pari a 1.099 migliaia di Euro, deriva sostanzialmente dal fatto che tutti i costi di sviluppo relativi al motore P80 hanno completato l'ammortamento nel 2022.

L'importo di 2.986 migliaia di Euro riferito alla quota imputata a conto economico per l'ammortamento delle attività intangibili afferenti ai programmi Ariane e Vega identificate a seguito del processo di allocazione del prezzo di acquisizione del Gruppo da parte di Space2 avvenuto nel 2017 (stesso importo nel 2022).

La riduzione degli ammortamenti della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" riflette il riesame della vita utile di alcune licenze software in considerazione dell'evoluzione dei programmi di ricerca e sviluppo e di produzione.

Si riporta di seguito il prospetto di comparazione relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Fabbricati	853	1.258	(405)
Impianti e macchinari	1.115	2.954	(1.839)
Attrezzature industriali e commerciali	151	118	33
Altri beni	952	776	175
	<b>3.070</b>	<b>5.106</b>	<b>(2.036)</b>

Il *phase-out* del lanciatore Ariane 5 ed il *phase-in* del nuovo lanciatore Ariane 6, nonché il *phase-out* del lanciatore Vega ed il *phase-in* del nuovo lanciatore Vega-C hanno comportato nel corso dell'esercizio la rivisitazione della vita utile di alcuni fabbricati, impianti e macchinari con conseguente riduzione degli ammortamenti della voce "Fabbricati" ed "Impianti e macchinari". Si veda a riguardo anche quanto riportato nel paragrafo "2.7. Principi contabili e criteri di valutazione".

Si riporta di seguito, inoltre, il prospetto di comparazione degli ammortamenti dei diritti d'uso rispetto all'esercizio precedente (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Diritti d'uso relativi a terreni	143	143	-
Diritti d'uso relativi a fabbricati	5.240	5.090	151
Diritti d'uso relativi a impianti e macchinari	173	173	-
Diritti d'uso relativi ad altri beni	921	938	(17)
	<b>6.477</b>	<b>6.343</b>	<b>134</b>

L'incremento netto di tale voce, pari a 134 migliaia di Euro, è principalmente relativo all'ammortamento del diritto d'uso relativo alla nuova sede amministrativa del Gruppo, sita in Colleferro, iniziato il primo luglio 2023.

### 3.36. ALTRI COSTI OPERATIVI

Tale voce ammonta ad Euro 3.514 migliaia (Euro 5.552 migliaia al 31 dicembre 2022) ed è principalmente costituita dalle seguenti poste:

- imposte indirette e tasse per Euro 668 migliaia (Euro 405 migliaia nel 2022);
- sopravvenienze passive per Euro 68 migliaia (Euro 102 migliaia nel 2022);
- altri oneri straordinari per Euro 2.002 migliaia (Euro 3.247 migliaia nel 2022).

### 3.37. COSTI CAPITALIZZATI PER ATTIVITA' REALIZZATE INTERNAMENTE

La voce relativa ai costi capitalizzati per attività realizzate internamente, pari a 8.132 migliaia di Euro (7.402 migliaia di Euro nel 2022), include i costi per la realizzazione interna di attività immateriali e, in misura minore, materiali, la cui contropartita è iscritta nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria.

La voce è composta da:

- costi per la realizzazione interna di attività immateriali per 7.705 migliaia di Euro (6.801 migliaia di Euro nel 2022);
- costi per produzione interna di immobilizzazioni materiali per 427 migliaia di Euro (601 migliaia di Euro nel 2022).

### 3.38. PROVENTI FINANZIARI

Si riporta di seguito la composizione della voce dei proventi finanziari, pari a 2.512 migliaia di Euro (776 migliaia di Euro nel 2022):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Interessi attivi verso banche	1.794	5	1.789
Interessi attivi su rimborsi crediti IVA	5	40	(35)
Proventi finanziari da costo ammortizzato	-	13	(13)
Interessi attivi verso società controllate	110	30	80
	<b>1.909</b>	<b>88</b>	<b>1.821</b>
Differenze cambio attive realizzate	549	630	(81)
Differenze cambio attive accertate	54	59	(5)
	<b>602</b>	<b>689</b>	<b>(87)</b>
<b>Totale</b>	<b>2.512</b>	<b>776</b>	<b>1.735</b>

La voce proventi finanziari è principalmente costituita da interessi attivi sui conti correnti, i quali sono stati oggetto anche di vincolo in corso d'anno per beneficiare dei maggiori tassi riconosciuti.

Le differenze cambio attive realizzate sono conseguenti all'incasso dei crediti e al pagamento dei debiti in valuta, mentre le differenze cambio attive accertate sono relative all'adeguamento al cambio di fine periodo di crediti e debiti espressi in valuta.

### 3.39. ONERI FINANZIARI

Si riporta di seguito la composizione della voce degli oneri finanziari, pari a 2.581 migliaia di Euro (1.775 migliaia di Euro nel 2022):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Interessi passivi su finanziamento BEI	161	251	(91)
Interessi passivi verso controllate non <i>leasing</i>	33	41	(8)
Interessi passivi su altre passività	1	606	(605)
Interessi passivi sui conti di tesoreria con le società controllate	1.229	8	1.221
Oneri da attualizzazione benefici a dipendenti	206	(33)	239
Oneri finanziari da costo ammortizzato verso controllate	274	270	4
Oneri finanziari da costo ammortizzato verso collegate	309	33	276
Oneri finanziari da costo ammortizzato verso terzi	-	-	-
	<b>2.213</b>	<b>1.176</b>	<b>1.037</b>
Differenze cambio passive realizzate	307	569	(262)
Differenze cambio passive accertate	62	31	31
	<b>368</b>	<b>600</b>	<b>(232)</b>
<b>Totale</b>	<b>2.581</b>	<b>1.775</b>	<b>805</b>

L'incremento degli oneri finanziari di 805 migliaia di Euro è principalmente dovuto al riconoscimento di maggiori interessi sui conti correnti di tesoreria accentrata con le società controllate Se.Co.Sv.Im. e Spacelab a seguito dell'incremento dei tassi di mercato.

Gli oneri finanziari da costo ammortizzato riguardano le passività verso società controllate, collegate e terze parti per locazioni contabilizzate come passività al valore attuale secondo l'IFRS 16.

Le differenze cambio passive realizzate sono relative all'incasso dei crediti e al pagamento dei debiti in valuta.

Le differenze cambio passive accertate sono relative all'adeguamento al cambio di fine periodo di crediti e debiti espressi in valuta.

### 3.40. PROVENTI/(ONERI) DA PARTECIPAZIONI

Tale voce è rappresentata da un provento di 3.000 migliaia di Euro relativi ai dividendi incassati da parte della società a controllo congiunto Europropulsion S.A., nell'esercizio 2022 è stato invece rilevato un provento di 2.400 migliaia di Euro sempre relativo a tale società.

### 3.41. IMPOSTE SUL REDDITO

Il saldo netto della voce "Imposte sul reddito" è pari ad un provento di 548 migliaia di Euro (provento di Euro 1.786 migliaia nel 2022), interamente riferibile al consolidamento fiscale ai fini IRES.

La riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva IRES viene esposta nel seguente prospetto (importi in migliaia di Euro):

	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2022</b>
Risultato ante imposte	5.161	(3.681)
Aliquota ordinaria applicata	24,00%	24,00%
<b>Imposta teorica</b>	<b>1.239</b>	<b>(883)</b>
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>		
Differenze permanenti in aumento	6.969	5.205
Differenze permanenti in diminuzione	(6.303)	(8.070)
Differenze temporanee in aumento	21.394	43.169
Differenze temporanee in diminuzione	(42.514)	(20.947)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(20.454)</b>	<b>19.358</b>
Utilizzo perdite fiscali pregresse		-12.541
<b>(Perdita fiscale)/Imponibile fiscale</b>	<b>(15.294)</b>	<b>3.135</b>
<b>Imposizione IRES teorica</b>		<b>752</b>
Imposte (anticipate)/differite nette		(2.097)
Imposte di esercizi precedenti e di consolidato	(548)	(441)
	<b>(548)</b>	<b>(1.786)</b>

### 3.42. UTILE/(PERDITA) PER AZIONE

Si riporta di seguito apposito prospetto esplicativo (in Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Risultato d'esercizio	5.708.107	(1.894.795)
Numero delle azioni in circolazione	26.359.346	26.359.346
Azioni proprie	(1.091.207)	(671.233)
Numero di azioni aventi diritto agli utili	25.268.139	25.688.113
Utile base per azione (in Euro)	0,23	(0,07)
Utile diluito per azione (in Euro) <sup>(1)</sup>	0,22	(0,07)

<sup>(1)</sup> L'utile diluito per azione è stato determinato ipotizzando la conversione dei n. 800.000 *sponsor warrant* in altrettante azioni ordinarie.

#### 4. IMPEGNI E RISCHI

I principali impegni e rischi della Società vengono analizzati nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022
Garanzie prestate:		
Garanzie personali:		
Fideiussioni rilasciate da terzi per conto di Avio	41.571	61.416
Altre garanzie	3.402	3.402
Totale garanzie prestate	44.973	64.818
Fideiussioni e garanzie ricevute	1.206	1.206
	1.206	1.206

##### Garanzie prestate

Comprendono, tra le garanzie personali, fideiussioni rilasciate da terzi per conto della Società favore della clientela per l'esecuzione di contratti e altre garanzie rappresentate da lettere di *patronage* rilasciate nell'interesse di società del Gruppo.

##### Fideiussioni e garanzie ricevute

La voce comprende principalmente fideiussioni ricevute da fornitori a fronte di ordini per forniture da completare.

## 5. INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE RISCHI

### Categorie e *fair value* di attività e passività finanziarie

Il prospetto sotto riportato mostra una dettagliata analisi delle attività e passività finanziarie al 31 dicembre 2023 prevista dall'IFRS 7, secondo le categorie previste dall'IFRS 9:

Importi in migliaia di Euro

	Totale valori di bilancio	Categorie IFRS 9		
		<i>Attività a costo ammortizzato</i>	<i>Attività a fair value rilevato a conto economico</i>	<i>Passività a costo ammortizzato</i>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
- Partecipazioni in altre imprese	4.749		4.749	
- Attività finanziarie non correnti	2.010	2.010		
- Altre attività non correnti	63.751	63.751		
- Crediti commerciali	3.546	3.546		
- Altre attività correnti	8.068	8.068		
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	87.872	87.872		
- Attività finanziarie correnti	1.977	1.977		
	<b>169.995</b>	<b>165.246</b>	<b>4.749</b>	<b>0</b>
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE</b>				
- Passività finanziarie non correnti	2.000			2.000
- Passività finanziarie non correnti per <i>leasing</i>	19.734			19.734
- Passività finanziarie correnti	38.907			38.907
- Passività finanziarie correnti per <i>leasing</i>	10.036			10.036
- Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	10.018			10.018
- Altre passività non correnti	74.755			74.755
- Altre passività correnti	19.015			19.015
- Debiti commerciali	132.204			132.204
	<b>306.669</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>306.669</b>

### *Fair value* di attività e passività finanziarie e modelli di calcolo utilizzati

In relazione agli eventuali strumenti finanziari rilevati nel bilancio di esercizio al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La Società ed il Gruppo Avio non hanno contratto strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2023.

### Oneri e proventi finanziari rilevati secondo l'IFRS 9

Il prospetto seguente riporta gli oneri e proventi finanziari generati dalle attività e passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dallo IFRS 9 per il 2023.

Importo in migliaia di Euro	Proventi/(oneri) finanziari rilevati a conto economico		Proventi/(oneri) finanziari rilevati nel conto economico complessivo
	Da interessi	Da variazioni di <i>fair value</i>	Da variazioni di <i>fair value</i>
Attività a costo ammortizzato		-	-
Attività a fair value Rilevato a conto Economico			
Passività a costo ammortizzato	1.972	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-
<b>Totale categorie</b>	<b>1972</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Le poste evidenziate nel prospetto riguardano principalmente gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti BEI e quelli afferenti alle passività finanziarie ex IFRS 16.

### Tipologie di rischi finanziari e attività di copertura connesse

La Società è influenzata da rischi finanziari connessi alle proprie attività operative, in particolare riferibili a:

- rischi di credito, relativi ai rapporti commerciali con la clientela e alle attività di finanziamento;
- rischi di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di mercato;
- rischio di tasso di interesse.

Vengono monitorati costantemente i predetti rischi finanziari, ponendo in essere azioni aventi l'obiettivo di fronteggiare e contenere i potenziali effetti negativi mediante l'utilizzo di appropriate politiche e, in generale laddove ritenuto necessario, anche mediante appositi strumenti di copertura (attualmente non necessari in quanto il tasso di interesse del finanziamento in essere con BEI è fisso e conveniente rispetto al mercato). Nella presente sezione vengono fornite informazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sulla Società ed il Gruppo.

I dati quantitativi di seguito riportati non rivestono valenza previsionale e non possono completamente riflettere le complessità e le reazioni correlate dei mercati che possono derivare da ogni cambiamento ipotizzato.

#### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

L'esposizione al rischio di credito è connessa essenzialmente ai crediti iscritti in bilancio, particolarmente crediti di natura commerciale, e alle garanzie prestate a favore di terzi.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Società al 31 dicembre 2023 è rappresentata essenzialmente dal valore contabile complessivo dei crediti commerciali, il cui valore a tale data ammonta ad Euro 3.546 migliaia.

In merito alle motivazioni dell'esposizione al rischio credito rappresentata considerando i crediti al netto degli "acconti da incassare", è opportuno evidenziare che, contabilmente, l'emissione delle fatture comporta come contropartita, a fronte della rilevazione contabile attiva a cliente, la rilevazione contabile passiva rappresentata - appunto - da acconti da incassare; tali poste sono entrambe patrimoniali. L'analisi dello scaduto, pertanto, viene effettuata al netto dei suddetti acconti.

I principali clienti della Società sono rappresentati da organismi governativi e committenti pubblici, che per la loro natura non presentano significative concentrazioni di rischio (Agenzia Spaziale Europea, Arianespace, Airbus Safran Launchers).

Inoltre, operando su commessa, il Gruppo Avio pianifica la gestione degli anticipi ed acconti finanziari in modo da conseguire la provvista finanziaria prima e durante il sostenimento dei costi di commessa, in funzione delle diverse *milestone* contrattuali e mitigando quindi concretamente il rischio di conseguire dei crediti a fronte di attività produttive già iniziate.

Sulla base delle analisi dello scaduto clienti effettuato al 31 dicembre 2023, lo stesso è iscritto al netto di un fondo svalutazione pari a 483 mila Euro. Si tratta di uno scaduto non significativo e relativo solo alle tempistiche di incasso.

A fronte di tali crediti, in ciascun esercizio, viene peraltro effettuata una attenta valutazione individuale del rischio ed iscritto specifico fondo di svalutazione, che tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e di eventuali situazioni di contingenti controversie in corso e possibili riscadenziamenti.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità cui è soggetto la Società è individuabile nell'eventuale difficoltà ad ottenere, a condizioni economiche, le risorse finanziarie a supporto delle attività operative. I due principali fattori che influenzano la liquidità sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza del debito o di liquidità degli impieghi finanziari.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorate e gestite centralmente, anche mediante l'implementazione di sistemi di tesoreria accentrata coinvolgenti le principali società italiane ed estere del Gruppo, nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide, ottimizzando la gestione della liquidità e dei flussi di cassa. Il Gruppo effettua periodicamente il monitoraggio dei flussi di cassa previsti ed effettivi, nonché l'aggiornamento delle proiezioni di flussi finanziari futuri al fine di ottimizzare la gestione della liquidità e la determinazione delle eventuali necessità di provvista.

I fondi attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, sono ritenuti in grado di consentire al Gruppo di soddisfare i propri bisogni derivanti dall'attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

#### *Liquidity analysis*

Essendo la Società parte di un gruppo le cui attività sono strettamente integrate, si veda quanto riportato nel medesimo paragrafo del bilancio consolidato.

### **Rischio di mercato**

Con riferimento all'attuale struttura finanziaria della Società e al fatto che la valuta con cui la stessa opera è in misura quasi esclusiva l'Euro, si ritiene che non vi siano significativi rischi di mercato derivanti dalla fluttuazione dei cambi delle valute, né dei tassi di interesse su crediti e debiti finanziari.

La Società, in considerazione di quanto indicato con riferimento alla non significatività dei rischi di mercato connessi alla variabilità di tassi di cambio e di interesse, alla data del 31 dicembre 2023 non ha in essere operazioni specificatamente finalizzate alla copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa in relazione alle citate tipologie di rischi.

### **Rischio di tasso di interesse**

La Società ha due finanziamenti con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) per residui Euro 12 milioni ad un tasso d'interesse fisso conveniente rispetto al mercato.

Alla luce di quanto sopra, tale rischio non si ritiene applicabile alla Società.

## 6. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Avio intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società da essa controllate e a controllo congiunto, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse, a normali condizioni di mercato. In particolare, si riferiscono a forniture e acquisti di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo-contabile, fiscale, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza, e relativi crediti e debiti a fine esercizio e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria centralizzata e relativi oneri e proventi. Tali operazioni sono eliminate nella procedura di consolidamento e conseguentemente non sono descritte nella presente sezione.

Le parti correlate della società Avio S.p.A. sono individuate sulla base dei principi stabiliti dallo IAS 24 - *Informativa di Bilancio sulle Operazioni con Parti Correlate*, applicabile dal 1° gennaio 2011, e sono le società controllanti, le società che hanno un rapporto di colleganza con il Gruppo Avio e sue controllate così come definito dalla normativa applicabile, le società che sono controllate ma non consolidate nel Gruppo Avio, le società collegate o a controllo congiunto del Gruppo Avio e le altre imprese partecipate.

Si precisa che sino alla data di efficacia dell'acquisizione da parte di Space2, Leonardo e In Orbit, Leonardo - in virtù dei diritti nascenti dal patto parasociale Cinven - vantava con il Gruppo Avio un rapporto di colleganza pur detenendo formalmente una partecipazione al capitale sociale della Società Incorporanda inferiore alla soglia prevista dai principi contabili IAS e dall'art. 2359 c.c. ultimo comma. A valle della quotazione, pur venendo meno il patto parasociale con Cinven, Leonardo S.p.A. ha mantenuto questo rapporto di colleganza con il Gruppo Avio in virtù del proprio incremento nella partecipazione al capitale della Società Incorporanda in misura eccedente la soglia prevista dalla normativa sopra richiamata.

Le tabelle che seguono riportano i dati relativi alle operazioni con parti correlate da parte della Avio S.p.A., con gli effetti sulle poste patrimoniali (importi in migliaia di Euro):

Al 31 dicembre 2023											
Controparte	Diritti d'uso	Altre attività non correnti	Rimanenze e Accounti a fornitori	Crediti Comm.li	Altre attività correnti	Lavori in corso su ordinazione	Attività finanziarie non correnti	Debiti Comm.li	Altre passività correnti	Anticipi per lavori in corso su ordinazione	Passività finanziarie
Leonardo S.p.A.			900					2.263	125		
MBDA Italia S.p.A.						4.549				8.560	
MBDA France S.A.				135		11.159				47.521	
Thales Alenia Space Italia S.p.A.						0		350		120	
Vitrociset S.p.A.						0				0	
<b>Società che vanta un rapporto di collegamento e relative società partecipate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>900</b>	<b>135</b>	<b>0</b>	<b>15.708</b>	<b>0</b>	<b>2.613</b>	<b>125</b>	<b>56.202</b>	<b>0</b>
Spacelab S.p.A.				115	1.599			530			6.429
Regulus S.A.				453				21.557		561	
SE.CO.SV.IM. S.r.l.	22.216	150		177	368			1.500	83		56.686
Temis S.r.l.			137					203	260		
Avio USA Inc.				1.167							
Avio Guyane S.A.S.				150			1.977	2.163			
Avio France S.A.S.								105			
<b>Società controllate</b>	<b>22.216</b>	<b>150</b>	<b>137</b>	<b>2.063</b>	<b>1.967</b>	<b>0</b>	<b>1.977</b>	<b>26.058</b>	<b>343</b>	<b>561</b>	<b>63.115</b>
Termica Colleferro S.p.A.	839		1.900	283			2.010	1.547			833
Europropulsion S.A.			63.696	89		854		558		22.935	
Consorzio Servizi Acque Potabile				40	31			(29)			
Società Consortile per Azioni				48				165			
<b>Società collegate e a controllo congiunto</b>	<b>839</b>	<b>0</b>	<b>65.596</b>	<b>459</b>	<b>31</b>	<b>854</b>	<b>2.010</b>	<b>2.241</b>	<b>0</b>	<b>22.935</b>	<b>833</b>
<b>Totale parti correlate</b>	<b>23.055</b>	<b>150</b>	<b>66.632</b>	<b>2.658</b>	<b>1.998</b>	<b>16.562</b>	<b>3.987</b>	<b>30.913</b>	<b>468</b>	<b>79.698</b>	<b>63.948</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>28.966</b>	<b>63.751</b>	<b>279.423</b>	<b>3.546</b>	<b>8.068</b>	<b>122.822</b>	<b>3.987</b>	<b>132.204</b>	<b>19.015</b>	<b>452.830</b>	<b>80.695</b>
<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>	<b>79,59 %</b>	<b>0,24%</b>	<b>23,85%</b>	<b>74,96%</b>	<b>24,77%</b>	<b>13,48%</b>	<b>100,00%</b>	<b>23,38%</b>	<b>2,46%</b>	<b>17,60%</b>	<b>79,25%</b>

Nell'esercizio 2023 i principali valori economici dei rapporti della Società con parti correlate sono stati i seguenti (importi in migliaia di Euro):

Al 31 dicembre 2023						
Controparte	Ricavi Operativi e Variazione lavori in corso su ordinazione <sup>(1)</sup>	Altri ricavi operativi	Costi Operativi <sup>(2)</sup>	Proventi Finanziari	Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	Oneri Finanziari
Leonardo S.p.A.			2.388			
MBDA Italia S.p.A.	4.845					
MBDA France S.A.	40.412					
Thales Alenia Space Italia S.p.A.	42		350			
Vitrociset S.p.A.	0					
<b>Società che vanta un rapporto di collegamento e relative società partecipate</b>	<b>45.299</b>	<b>0</b>	<b>2.738</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Spacelab S.p.A.		68	1.808			153
Regulus S.A.	36	38	15.755			
SE.CO.SV.IM. S.r.l.		345	267			1.350
Temis S.r.l.			2.506			
Avio USA Inc.			(79)			
Avio Guyane S.A.S.		70	5.241	110		
Avio France S.A.S.		70	980			
<b>Società controllate</b>	<b>36</b>	<b>591</b>	<b>26.477</b>	<b>110</b>	<b>0</b>	<b>1.503</b>
Termica Colleferro S.p.A.		61	10.810			11
Europropulsion S.A.	60.740	299	21.974		3.000	297
Consorzio Servizi Acque Potabile		27	299			
Servizi Colleferro – Società Consortile per Azioni		27	840			
<b>Società collegate e a controllo congiunto</b>	<b>60.740</b>	<b>414</b>	<b>33.924</b>	<b>0</b>	<b>3.000</b>	<b>309</b>
<b>Totale parti correlate</b>	<b>106.075</b>	<b>1.005</b>	<b>63.139</b>	<b>110</b>	<b>3.000</b>	<b>1.811</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>339.813</b>	<b>5.305</b>	<b>340.304</b>	<b>2.512</b>	<b>3.000</b>	<b>2.581</b>
<b>Incidenza % sulla voce di bilancio</b>	<b>31,22%</b>	<b>18,94%</b>	<b>18,55%</b>	<b>4,36%</b>	<b>100,00%</b>	<b>70,19%</b>

<sup>(1)</sup> La voce include i ricavi delle vendite e delle prestazioni e non include l'avanzamento dei lavori in corso su ordinazione non ancora terminati.

<sup>(2)</sup> La voce include i consumi di materie prime, i costi per servizi e i costi per il personale.

#### *Rapporti verso società che vanta un rapporto di collegamento e relative società partecipate*

I rapporti verso Leonardo S.p.A., considerata società con cui vi è un rapporto di collegamento, sono costituiti da servizi di assistenza e consulenza. I rapporti con le società partecipate da Leonardo sono di tipo commerciale. In riferimento al cliente MBDA Italia S.p.A. le garanzie emesse da primari istituti di credito sono volte a garantire il puntuale adempimento degli obblighi contrattualmente assunti da parte di Avio nell'ambito delle commesse Camm-er. Il loro svincolo è previsto al completamento di apposite milestone contrattuali.

#### *Rapporti verso società controllate non consolidate*

I rapporti del Gruppo con società controllate non consolidate sono identificabili in operazioni rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato.

#### *Rapporti verso imprese collegate e a controllo congiunto*

I rapporti della Società verso imprese collegate e a controllo congiunto sono identificabili nelle operazioni di seguito sintetizzate:

- crediti commerciali, relativi a ricavi derivanti da operazioni di vendita di prodotti afferenti il *core business* della Società, rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, con riferimento alla società Europropulsion S.A., sono inclusi ricavi derivanti da operazioni di vendita di prodotti afferenti il *core business* della Società rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato;
- crediti finanziari verso Termica Colleferro S.p.A.;
- debiti commerciali, relativi a costi sostenuti nell'ordinaria attività di gestione e relativi ad operazioni concluse a normali condizioni di mercato; inoltre, con riferimento alla società Europropulsion S.A., sono inclusi costi sostenuti in seguito ad operazioni rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato;
- debiti finanziari, relativi a debiti finanziari *intercompany*, a breve termine, di Avio S.p.A. verso Europropulsion S.A.;
- ricavi, relativi alle transazioni descritte in precedenza nell'ambito dei crediti commerciali;

- costi operativi, relativi alle transazioni descritte in precedenza nell'ambito dei debiti commerciali;
- proventi finanziari, relativi a interessi attivi sui crediti finanziari precedentemente esposti.

Le garanzie bancarie nei confronti del Consorzio Sitab in liquidazione sono relative a forniture effettuate in anni scorsi ed è previsto che, di concerto con il Consorzio, vengano a breve revocate.

#### *Rapporti verso imprese controllate*

Tali rapporti riguardano le prestazioni accentrate svolte dalla capogruppo Avio, le locazioni immobiliari da parte della società controllata Secosvim, le prestazioni di servizi svolte dalla controllata Spacelab per la Avio. Nel corso del 2021 è stato definito l'aggiustamento del prezzo di acquisizione del ramo d'azienda dei lanciatori della Spacelab da parte della Avio.

#### *Rapporti verso altre parti correlate*

I rapporti del Gruppo verso altre parti correlate sono identificabili nelle operazioni di seguito sintetizzate:

- crediti commerciali relativi a ricavi derivanti da operazioni di vendita di prodotti afferenti il *core business* del Gruppo, rientranti nell'ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato;
- ricavi, relativi alle transazioni descritte in precedenza nell'ambito dei crediti commerciali.

## **7. INFORMAZIONI PER AREA GEOGRAFICA**

Come indicato in precedenza, con riferimento alla ripartizione per area geografica di attività e passività in essere al 31 dicembre 2023 (in funzione della localizzazione della controparte), si segnala che tutti i crediti e i debiti in essere alla data di bilancio risultano avere controparti localizzate nell'area Italia ed Europa.

## **8. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.149 - DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob si riportano, nel prospetto che segue, le informazioni riguardanti i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2023 per le attività di revisione e altri servizi resi dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. e dalle società appartenenti alla stessa rete (importi in migliaia di Euro):

<b>Tipologia di servizi</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Corrispettivi</b>
Servizi di Revisione	Capogruppo – Avio S.p.A.	Deloitte & Touche S.p.A.	280
Altri servizi <sup>(1)</sup>	Capogruppo – Avio S.p.A.	Deloitte & Touche S.p.A.	34
<b>Totale</b>	<b>Totale</b>		<b>314</b>

(1) L'importo si riferisce all'esame limitato della Dichiarazione non finanziaria del Gruppo Avio per 34 migliaia di Euro.

## 10. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

### **Business**

#### **Ritorno in volo di VEGA C**

Nei primi mesi del 2024 è iniziata la fabbricazione dei componenti per la qualifica del motore Z40 di Vega-C con il nuovo design dell'ugello, in base a quanto previsto dalle raccomandazioni della Commissione di inchiesta (IEB). Le prove di qualifica del nuovo Zefiro 40 avranno luogo nei prossimi mesi.

In parallelo, è in corso la finalizzazione della produzione dei componenti per il ritorno al volo ad oggi previsto nel Q4 2024<sup>76</sup>.

#### **Lancio inaugurale di Ariane 6**

I componenti per il primo lancio del lanciatore Ariane 6 sono stati spediti in Guyana Francese. Il *Maiden Flight* è oggi previsto a metà del 2024<sup>77</sup>.

## 11. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI AVIO S.P.A.

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio di esercizio di Avio S.p.A. al 31 dicembre 2023, predisposto secondo i principi contabili internazionali IFRS, chiuso con un utile dell'esercizio di Euro 5.708 migliaia, Vi proponiamo di destinare tale risultato a dividendo per Euro 3.750 migliaia in linea con la politica dei dividendi della Società, oltre ad un dividendo straordinario per Euro 2.250 migliaia a valere sulle riserve disponibili di patrimonio netto.

. . .

13 marzo 2024

per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
L'Amministratore Delegato e Direttore Generale  
*Giulio Ranzo*



<sup>76</sup> Si veda anche la presentazione dei risultati 2023 condivisa con analisti ed investitori e pubblicata al link: [https://avio-data.teleborsa.it/2024%2f2024\\_03\\_13-Avio-FY-2023-results\\_vDef\\_20240313\\_051536.pdf](https://avio-data.teleborsa.it/2024%2f2024_03_13-Avio-FY-2023-results_vDef_20240313_051536.pdf).

<sup>77</sup> Fonte ESA: [https://www.esa.int/Enabling\\_Support/Space\\_Transportation/Ariane/Ariane\\_6\\_joint\\_update\\_report\\_22\\_February\\_2024](https://www.esa.int/Enabling_Support/Space_Transportation/Ariane/Ariane_6_joint_update_report_22_February_2024).

**Attestazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Giulio Ranzo e Alessandro Agosti, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Avio S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e;
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nel corso del periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023.

2. Al riguardo sono emersi i seguenti aspetti di rilievo:

- è stata effettuata la valutazione del sistema di controllo interno;
- la valutazione è stata effettuata prendendo a riferimento i criteri stabiliti nel modello "Internal Controls - Integrated Framework" emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission ("COSO");
- dalla valutazione del sistema di controllo interno non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato:

*a/* sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

*b/* corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

*c/* sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

13 marzo 2024

Giulio Ranzo

(Amministratore Delegato)

Alessandro Agosti

(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti della  
Avio S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Avio (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al gruppo Avio S.p.A. (il "Gruppo") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

**Valutazione dei lavori in corso su ordinazione****Descrizione  
dell'aspetto chiave  
della revisione**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 include attività relative alla realizzazione di lavori in corso su ordinazione pari a Euro 123,5 milioni (Euro 426,2 milioni al 31 dicembre 2022), passività per i relativi acconti pari a Euro 452,8 milioni (Euro 667,4 milioni al 31 dicembre 2022), altri fondi per rischi ed oneri per un ammontare pari ad Euro 15,8 milioni al 31 dicembre 2023 (Euro 24,6 milioni al 31 dicembre 2022) e ricavi per un ammontare pari ad Euro 343,7 milioni al 31 dicembre 2023 (Euro 371,4 milioni al 31 dicembre 2022).

I lavori in corso su ordinazione sono riconducibili ad attività di sviluppo e di produzione nel settore dello spazio i cui ricavi e relativi margini sono riconosciuti a conto economico in funzione dello stato di avanzamento delle commesse secondo il metodo della percentuale di completamento determinata sulla base del rapporto tra i costi sostenuti e i costi complessivi stimati per l'intera opera.

I ricavi, oltre al corrispettivo stabilito dal contratto, possono includere anche corrispettivi aggiuntivi quali, a titolo esemplificativo, quelli richiesti a fronte di maggiori attività sostenute e/o da sostenere per varianti di lavori o eventi non prevedibili alla data di firma del contratto originario, ovvero per maggiori oneri sostenuti e/o da sostenere non prevedibili dalle parti alla data di firma del contratto originario.

La società ha inoltre stimato tra gli "Altri fondi per rischi ed oneri" le perdite attese di commessa tra le quali, in particolare, figura anche quella associata alla *failure* del lancio Vega-C (VV22) avvenuta sul finire dell'esercizio 2022, rappresentata al netto delle compensazioni attese dall'Agenzia Spaziale Europea, tenendo a tal fine in considerazione le conclusioni delle Commissioni di Inchiesta (IEC e IEB) sulle relative cause e le raccomandazioni per il ritorno al volo.

Le modalità di valutazione dei lavori in corso su ordinazione e di riconoscimento dei ricavi sono basate su assunzioni complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio della Direzione in particolare con riferimento sia alla determinazione dei corrispettivi aggiuntivi, che alla previsione dei costi per completare l'opera, inclusa la stima dei rischi contrattuali.

In considerazione della significatività dei lavori in corso su ordinazione rispetto al complessivo profilo di attività del Gruppo, della presenza di stime inerenti i corrispettivi aggiuntivi e della complessità delle assunzioni utilizzate nella previsione dei costi per completare le relative commesse, riteniamo che la valutazione dei lavori in corso su ordinazione rappresenti un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del gruppo Avio al 31 dicembre 2023.

L'informativa di bilancio relativa a questo aspetto è riportata nelle note esplicative al bilancio consolidato ed in particolare nella nota 2.7 "Principi contabili e criteri di valutazione", nella nota 2.9 "Uso di stime", nella nota 3.11 "Lavori in corso su ordinazione", nella nota 3.24 "Fondi per rischi ed oneri" e nella nota 3.32 "Ricavi".

---

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:

- comprensione dell'approccio contabile adottato dal gruppo Avio per la valutazione dei lavori in corso su ordinazione e dei criteri di riconoscimento dei ricavi (sia relativi a corrispettivi stabiliti dal contratto che a corrispettivi aggiuntivi) e dei correlati margini;
- comprensione e verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti posti in essere dalla Direzione sul processo di valutazione dei lavori in corso su ordinazione;
- analisi su base campionaria dei nuovi contratti in essere con la clientela, delle relative clausole di modifica contrattuale in essi previste e delle evidenze documentali relative ai corrispettivi aggiuntivi, ove presenti;
- quadratura dei costi risultanti dalla contabilità gestionale con i costi in contabilità generale e verifica su base campionaria delle diverse componenti al 31 dicembre 2023;
- analisi delle assunzioni significative con riguardo alla stima dei costi a finire inclusi i prevedibili rischi contrattuali, nonché acquisizione di informazioni in merito agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- analisi della reportistica di commessa e interviste con i responsabili di progetto con particolare riferimento ad un campione di variazioni contrattuali avvenute nel corso dell'esercizio ed ai riflessi delle stesse sulla determinazione dei costi a finire incluse le eventuali perdite prevedibili;
- esame dell'accuratezza del calcolo della percentuale di completamento e della conseguente rilevazione dei ricavi;
- analisi comparativa delle principali variazioni dei risultati di commessa rispetto all'esercizio precedente;
- esame delle commesse con margine negativo alla data del 31 dicembre 2023 e comprensione dell'approccio contabile adottato dal gruppo Avio in merito alla rilevazione degli accantonamenti di commessa nei fondi rischi ed oneri;
- acquisizione ed esame delle analisi effettuate dalla società circa gli impatti derivanti dalla commessa associata alla *failure* della missione VV22 e della documentazione rilevante per la stima del relativo fondo rischi e oneri;
- esame dell'informativa fornita dal Gruppo e della sua conformità ai principi contabili di riferimento.

### Recuperabilità dell'avviamento

#### Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 include l'avviamento iscritto a seguito dell'allocazione del prezzo dell'acquisizione di Space2 S.p.A. risalente al 2017, per un importo pari a circa Euro 61 milioni e l'avviamento iscritto a seguito dell'acquisizione nel 2022 della società Temis S.r.l., per un importo pari a circa 1,8 milioni. Tale avviamento risulta attribuito all'unica CGU del Gruppo corrispondente al settore Spazio ("CGU Spazio").

La recuperabilità dell'avviamento è verificata almeno una volta l'anno, anche in assenza di indicatori di perdita di valore sulla base di quanto previsto dal principio IAS 36 "Riduzione di valore delle attività".

La recuperabilità dei valori iscritti viene verificata confrontando il capitale investito netto (valore contabile) della CGU Spazio con il relativo valore recuperabile, determinato dalla Direzione secondo la metodologia del valore in uso quale valore attuale dei flussi di cassa operativi che derivano dalle previsioni incluse nel piano pluriennale 2024-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2024, e del terminal value.

Tale metodologia richiede, per sua natura, l'utilizzo di previsioni sui futuri sviluppi dei mercati e del settore aerospaziale che risultano soggette a un fisiologico grado di incertezza in considerazione di:

- i) l'attuale contesto macroeconomico a livello internazionale;
- ii) i possibili riflessi economico-finanziari anche sui livelli di spesa destinati dai governi nazionali e istituzioni sovranazionali alle politiche di accesso allo spazio;
- iii) i futuri potenziali sviluppi della governance europea dei lanciatori di cui alle decisioni del Consiglio dell'ESA del 6 novembre 2023.

In considerazione della soggettività e complessità delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa considerati e delle variabili chiave del modello di impairment abbiamo considerato la recuperabilità dell'avviamento un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

Le note esplicative del bilancio consolidato descrivono il processo di valutazione della Direzione, in particolare nelle note 2.9 "Uso di stime" e 3.5 "Avviamento" dove sono riportate le assunzioni significative e l'informativa sulle voci oggetto del test di impairment.

---

<b>Procedure di revisione svolte</b>	<p>Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• comprensione del processo e rilevazione dei controlli rilevanti posti sul processo di effettuazione del test di impairment;</li><li>• verifica della coerenza dell'impostazione metodologica adottata dalla Società con le previsioni del principio contabile di riferimento IAS 36 "Riduzione di valore delle attività";</li><li>• analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa attesi dalla CGU, dei tassi di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate) applicati nel test, tenuto anche conto delle incertezze connesse all'attuale contesto macroeconomico mediante ottenimento di informazioni dalla Direzione ed analisi delle relative fonti.</li><li>• analisi della relazione predisposta dall'esperto indipendente incaricato dalla Direzione, anche con il supporto dei nostri esperti del Network valutandone altresì le competenze, la capacità e l'obiettività;</li><li>• esame dell'analisi di sensitività predisposta dalla Direzione;</li><li>• verifica della conformità dell'informativa rispetto a quanto previsto dallo IAS 36.</li></ul>
--------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Avio S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di “governance”, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.
- Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di “governance” anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di “governance”, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell’ambito della revisione contabile del bilancio consolidato in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

## **Altre informazioni comunicate ai sensi dell’art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L’assemblea degli azionisti della Avio S.p.A. ci ha conferito in data 15 giugno 2017 l’incarico di revisione legale del bilancio d’esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell’art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell’esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell’art. 11 del citato Regolamento.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli Amministratori della Avio S.p.A. sono responsabili per l’applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito “Regolamento Delegato”) al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note esplicative al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della Avio S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Avio al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del gruppo Avio al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Avio al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

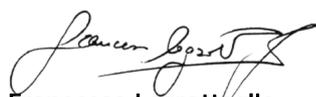
### **Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254**

Gli Amministratori della Avio S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Francesco Legrottaglie**  
Socio

Roma, 29 marzo 2024

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti della  
Avio S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Avio S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Avio S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" inclusa nella presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

**Valutazione dei lavori in corso su ordinazione****Descrizione  
dell'aspetto chiave  
della revisione**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 include attività relative alla realizzazione di lavori in corso su ordinazione pari a Euro 122,8 milioni (Euro 425,5 milioni al 31 dicembre 2022), passività per i relativi acconti pari a Euro 452,8 milioni (Euro 667,4 milioni al 31 dicembre 2022), altri fondi per rischi ed oneri per un ammontare pari ad Euro 15,8 milioni al 31 dicembre 2023 (Euro 24,5 milioni al 31 dicembre 2022) e ricavi per un ammontare pari ad Euro 339,8 milioni al 31 dicembre 2023 (Euro 367,2 milioni al 31 dicembre 2022).

I lavori in corso su ordinazione sono riconducibili ad attività di sviluppo e di produzione nel settore dello spazio i cui ricavi e relativi margini sono riconosciuti a conto economico in funzione dello stato di avanzamento delle commesse secondo il metodo della percentuale di completamento determinata sulla base del rapporto tra i costi sostenuti e i costi complessivi stimati per l'intera opera.

I ricavi, oltre al corrispettivo stabilito dal contratto, possono includere anche corrispettivi aggiuntivi quali, a titolo esemplificativo, quelli richiesti a fronte di maggiori attività sostenute e/o da sostenere per varianti di lavori o eventi non prevedibili alla data di firma del contratto originario, ovvero per maggiori oneri sostenuti e/o da sostenere non prevedibili dalle parti alla data di firma del contratto originario.

La società ha inoltre stimato tra gli "Altri fondi per rischi ed oneri" le perdite attese di commessa tra le quali, in particolare, figura anche quella associata alla *failure* del lancio Vega-C (VV22) avvenuta sul finire dell'esercizio 2022, rappresentata al netto delle compensazioni attese dall'Agenzia Spaziale Europea, tenendo a tal fine in considerazione le conclusioni delle Commissioni di Inchiesta (IEC e IEB) sulle relative cause e le raccomandazioni per il ritorno al volo.

Le modalità di valutazione dei lavori in corso su ordinazione e di riconoscimento dei ricavi sono basate su assunzioni complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio della Direzione in particolare con riferimento sia alla determinazione dei corrispettivi aggiuntivi, che alla previsione dei costi per completare l'opera, inclusa la stima dei rischi contrattuali.

In considerazione della significatività dei lavori in corso su ordinazione rispetto al complessivo profilo di attività della Società, della presenza di stime inerenti i corrispettivi aggiuntivi e della molteplicità di assunzioni utilizzate nella previsione dei costi per completare le relative commesse, riteniamo che la valutazione dei lavori in corso su ordinazione rappresenti un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Avio S.p.A. al 31 dicembre 2023.

L'informativa di bilancio relativa a questo aspetto è riportata nelle note esplicative al bilancio d'esercizio ed in particolare nella nota 2.7 "Principi contabili e criteri di valutazione", nella nota 2.9 "Uso di stime", nella nota 3.10 "Lavori in corso su ordinazione", nella nota 3.22 "Fondi per rischi ed oneri" e nella nota 3.30 "Ricavi".

---

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:

- comprensione dell'approccio contabile adottato dalla Avio S.p.A per la valutazione dei lavori in corso su ordinazione e dei criteri di riconoscimento dei ricavi (sia relativi a corrispettivi stabiliti dal contratto che a corrispettivi aggiuntivi) e dei correlati margini;
- comprensione e verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti posti in essere dalla Direzione sul processo di valutazione dei lavori in corso su ordinazione;
- analisi su base campionaria dei nuovi contratti in essere con la clientela, delle relative clausole di modifica contrattuale in essi previste e delle evidenze documentali relative ai corrispettivi aggiuntivi, ove presenti;
- quadratura dei costi risultanti dalla contabilità gestionale con i costi in contabilità generale e verifica su base campionaria delle diverse componenti al 31 dicembre 2023;
- analisi delle assunzioni significative con riguardo alla stima dei costi a finire inclusi i prevedibili rischi contrattuali, nonché acquisizione di informazioni in merito agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- analisi della reportistica di commessa e interviste con i responsabili di progetto con particolare riferimento ad un campione di variazioni contrattuali avvenute nel corso dell'esercizio ed ai riflessi delle stesse sulla determinazione dei costi a finire incluse le eventuali perdite prevedibili;
- esame dell'accuratezza del calcolo della percentuale di completamento e della conseguente rilevazione dei ricavi;
- analisi comparativa delle principali variazioni dei risultati di commessa rispetto all'esercizio precedente;
- esame delle commesse con margine negativo alla data del 31 dicembre 2023 e comprensione dell'approccio contabile adottato dalla Avio S.p.A. in merito alla rilevazione degli accantonamenti di commessa nei fondi rischi ed oneri;
- acquisizione ed esame delle analisi effettuate dalla società circa gli impatti derivanti dalla commessa associata alla *failure* della missione VV22 e della documentazione rilevante per la stima del relativo fondo rischi e oneri;
- esame dell'informativa fornita dalla Società e della sua conformità ai principi contabili di riferimento.

**Recuperabilità dell'avviamento****Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 include l'avviamento iscritto a seguito dell'allocazione del prezzo dell'acquisizione di Space2 S.p.A. risalente al 2017, per un importo pari a circa Euro 61 milioni. Tale avviamento risulta attribuito all'unica CGU della Società corrispondente al settore Spazio ("CGU Spazio").

La recuperabilità dell'avviamento è verificata almeno una volta l'anno, anche in assenza di indicatori di perdita di valore sulla base di quanto previsto dal principio IAS 36 "Riduzione di valore delle attività".

La recuperabilità dei valori iscritti viene verificata confrontando il capitale investito netto (valore contabile) della CGU Spazio con il relativo valore recuperabile, determinato dalla Direzione secondo la metodologia del valore in uso quale valore attuale dei flussi di cassa operativi che derivano dalle previsioni incluse nel piano pluriennale 2024-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2024, e del terminal value.

Tale metodologia richiede, per sua natura, l'utilizzo di previsioni sui futuri sviluppi dei mercati e del settore aerospaziale che risultano soggette a un fisiologico grado di incertezza in considerazione di:

- i) l'attuale contesto macroeconomico a livello internazionale;
- ii) i possibili riflessi economico-finanziari anche sui livelli di spesa destinati dai governi nazionali e istituzioni sovranazionali alle politiche di accesso allo spazio;
- iii) i futuri potenziali sviluppi della governance europea dei lanciatori di cui alle decisioni del Consiglio dell'ESA del 6 novembre 2023.

In considerazione della soggettività e complessità delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa considerati e delle variabili chiave del modello di impairment abbiamo considerato la recuperabilità dell'avviamento un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.

Le note esplicative del bilancio d'esercizio descrivono il processo di valutazione della Direzione, in particolare nelle note 2.9 "Uso di stime" e 3.4 "Avviamento" dove sono riportate le assunzioni significative e l'informativa sulle voci oggetto del test di impairment.

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:

- comprensione del processo e rilevazione dei controlli rilevanti posti sul processo di effettuazione del test di impairment;
- verifica della coerenza dell'impostazione metodologica adottata dalla Società con le previsioni del principio contabile di riferimento IAS 36 "Riduzione di valore delle attività";

- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa attesi dalla CGU, dei tassi di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate) applicati nel test, tenuto anche conto delle incertezze connesse all'attuale contesto macroeconomico mediante ottenimento di informazioni dalla Direzione ed analisi delle relative fonti;
- analisi della relazione predisposta dall'esperto indipendente incaricato dalla Direzione, anche con il supporto dei nostri esperti del Network valutandone altresì le competenze, la capacità e l'obiettività;
- esame dell'analisi di sensitività predisposta dalla Direzione;
- verifica della conformità dell'informativa rispetto a quanto previsto dallo IAS 36.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di "governance", identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.
- Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di "governance" anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di "governance", abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

**Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della Avio S.p.A. ci ha conferito in data 15 giugno 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

**RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI****Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli Amministratori della Avio S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

**RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI****Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della Avio S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Avio S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse le loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Avio S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Avio S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Francesco Legrottaglie**  
Socio

Roma, 29 marzo 2024

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA  
DI CARATTERE NON FINANZIARIO**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di  
Avio S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5, comma 1, lett. g) del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Avio S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Avio" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2024 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Informativa sulla Tassonomia UE per le attività sostenibili" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

## Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

## Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Avio;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
  - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;

- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di AVIO S.p.A., SE.CO.SV.IM. S.r.l., Avio Guyane S.a.S., Temis S.r.l. e con il personale di Regulus S.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

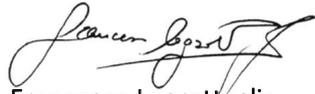
- a livello di capogruppo e società controllate:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, sede di Colleferro per Avio S.p.A., sede e comprensorio di SE.CO.SV.IM. S.r.l., sede di Temis S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

## Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Avio relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Avio non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo “Informativa sulla Tassonomia UE per le attività sostenibili” della stessa, richieste dall’art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Francesco Legrottaglie**  
Socio

Roma, 29 marzo 2024

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI AVIO S.p.A.  
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58 del 1998 e dell'art. 2429 del c. c.

Signori Azionisti,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), e dell'art. 2429 del c. c., il Collegio Sindacale di Avio S.p.A. ("Avio" o anche la "Società") riferisce sull'attività svolta nell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2023, in conformità alla normativa di riferimento, tenuto altresì conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni della Consob in materia di controlli societari e dei principi e delle raccomandazioni contenuti nel Codice di Corporate Governance.

Inoltre, avendo Avio adottato il modello di governance tradizionale, il Collegio Sindacale si identifica con il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" e, quindi, nella presente relazione, si terrà altresì conto delle specifiche funzioni di controllo e monitoraggio in tema di informativa finanziaria e revisione legale, previste dall'art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, così come modificato dal D. Lgs. 17 luglio 2016, n. 135.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato il 6 maggio 2020 e riconfermato, nella stessa composizione, il 28 aprile 2023 dall'Assemblea degli Azionisti di Avio; il suo incarico scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

La revisione contabile del bilancio ai sensi del richiamato D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, così come modificato dal D. Lgs. 17 luglio 2016, n. 135, viene svolta dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. (di seguito anche "il Revisore"), incaricata dall'Assemblea degli Azionisti del 15 giugno 2017 per la durata di nove esercizi (2017-2025).

## **1. ATTIVITA' DI VIGILANZA**

### *1.1 Attività di vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie*

I compiti di vigilanza del Collegio Sindacale sono disciplinati dall'art. 2403 del codice civile, dal D. Lgs. n. 58 del 1998 e dal D. Lgs. n. 39 del 2010. Il Collegio ha tenuto conto delle modifiche

apportate al D. Lgs. n. 39 del 2010, in attuazione della Direttiva 2014/56/UE, dal D. Lgs. n. 135 del 2016 e della normativa contenuta nel Regolamento Europeo 537/2014.

Sulle attività di vigilanza svolte nel corso dell'esercizio, considerate le indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001, modificata e integrata con comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e, successivamente, con comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006, il Collegio rappresenta quanto segue.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto periodicamente dagli Amministratori, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, effettuate dalla Società, nonché, ai sensi dell'art.150 c.1 TUF, di quelle poste in essere dalle società controllate. Sulla base delle informazioni disponibili il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni medesime sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio 2023, il Collegio Sindacale ha svolto le attività di competenza tenendo diciannove riunioni, ha partecipato a quattordici riunioni del Consiglio di Amministrazione, a dodici riunioni del Comitato Controllo e Rischi, a otto riunioni del Comitato Nomine e Compensi, nonché a cinque riunioni del Comitato Sostenibilità.

Nel corso dello stesso esercizio il Collegio Sindacale ha anche incontrato l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231 del 2001 per un reciproco scambio di informazioni.

Nell'ambito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, ed in generale nell'ambito della propria attività, il Collegio Sindacale ha vigilato sulla osservanza della legge e dello statuto.

### *1.2 Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa*

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, tramite acquisizione di informazioni dai Collegi Sindacali e/o dall'organo amministrativo delle società controllate di diritto italiano, dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e dalla società di revisione, nel quadro del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Dai flussi informativi ricevuti dai Collegi Sindacali delle principali società controllate, anche tramite acquisizione di appositi questionari compilati e sottoscritti dagli stessi organi di controllo, non sono emersi profili di criticità.

Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interessi sono state deliberate in conformità alla legge, alle disposizioni regolamentari e allo statuto.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Corporate Governance e, fra l'altro, ha verificato la progressiva implementazione delle raccomandazioni fornite dal Comitato per la Corporate Governance in data 25 gennaio 2023.

Tra i fatti significativi dell'esercizio che il Collegio Sindacale ritiene opportuno richiamare, in considerazione della loro rilevanza, si riportano i seguenti:

- la Commissione d'Inchiesta Indipendente istituita dall'ESA per esaminare l'anomalia verificatasi, a giugno 2023, durante il test del motore Zefiro 40 di Vega-C ha completato ad inizio ottobre 2023 i suoi lavori;
- la Commissione ha concluso che, nell'attuale progettazione dell'ugello, la combinazione della geometria dell'inserito di gola e delle diverse proprietà termomeccaniche del nuovo materiale Carbon-Carbon utilizzato per questo test ha causato un danneggiamento progressivo di altre parti adiacenti l'ugello e un progressivo degrado che ha portato all'anomalia dell'ugello;
- questo fenomeno non è legato a quelli osservati sulla missione VV22 con il diverso materiale Carbon-Carbon precedentemente utilizzato;
- una task force guidata da ESA e AVIO ha iniziato le attività richieste per implementare le raccomandazioni proposte dalla Commissione, tra le quali la modifica del design dell'ugello per renderlo più robusto e soprattutto atto ad ospitare il materiale della gola di provenienza francese;
- tale sforzo ha portato a completare con successo, nel dicembre 2023, la Critical Design Review del nuovo progetto, dando il via alla fabbricazione degli ugelli che saranno provati al banco nel corso del 2024;
- il ritorno al volo è previsto nel quarto trimestre 2024;
- il 9 ottobre 2023, il lanciatore Vega ha ripreso i voli decollando dal Centro Spaziale della Guyana Francese e ha completato con successo la missione V23, posizionando in orbita eliosincrona due satelliti più dieci carichi utili ausiliari;

- nel corso dell'estate, è stata completata con successo la seconda campagna di prova del motore a metano M10 (DM2), concepito per equipaggiare il terzo stadio del lanciatore Vega E;
- nel mese di novembre 2023 si è conclusa con successo la fase di qualifica del nuovo ASTER 30 Booster MLU;
- il raggiungimento della milestone permette di passare dalla fase di sviluppo a quella di produzione del Booster MLU, in sostituzione dell'attuale configurazione;
- i contratti di produzione in essere prevedono una continuità fino al 2032, con oltre 1200 motori da produrre;
- Avio ha avviato l'esplorazione del mercato statunitense per individuare opportunità di espansione a medio termine, che, fin qui, ha comportato:
  - la costituzione di Avio USA, controllata da Avio al 100%;
  - la selezione di un team statunitense con rilevanti competenze ed esperienze di settore;
  - l'avvio, da parte del team di Avio USA, della mappatura del mercato;
  - la dotazione, a favore di Avio USA, di un capitale di 3 milioni di dollari per l'avvio delle attività;
  - il 4 settembre 2023 è stato completato un aumento di capitale di 2,5 milioni di Euro nella società T4i S.p.A., spin-off dell'Università di Padova con sede a Monselice (PD), specializzata in sistemi propulsivi innovativi per applicazioni aerospaziali; l'aumento di capitale ha consentito il conseguimento di una partecipazione, da parte di Avio, pari al 17% circa delle quote di T4i.

Con riferimento ai richiami di attenzione pubblicati da Consob in data 18 marzo 2022 e in data 19 maggio 2022, rivolti agli emittenti quotati ed aventi ad oggetto l'impatto della guerra in Ucraina sulle informazioni finanziarie, il Collegio Sindacale evidenzia che, nella Relazione Finanziaria Annuale, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2024, alla nota "Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto - Rischi relativi alla situazione di guerra in Ucraina, Avio, fra l'altro, evidenzia che:

- tra i fornitori strategici del Gruppo in ragione delle competenze e del know-how sviluppato, nonché dei processi di qualifica che ne avevano certificato la conformità ai requisiti specifici richiesti, difficilmente sostituibili o, in ogni caso, la cui sostituzione potrebbe richiedere un periodo di tempo prolungato e costi significativi, rientrano tuttora due fornitori ucraini che attualmente forniscono il motore principale del 4° stadio per i lanciatori Vega e Vega-C (il motore "MEA");

- ad oggi, anche in considerazione delle raccomandazioni della commissione di inchiesta a seguito dell'anomalia del volo VV22, l'approvvigionamento di inserti in carbon-carbon da fornitori ucraini è stato escluso dall'ESA;
- in tale contesto, sempre con la finalità di rafforzare la continuità aziendale nel medio-lungo termine, come anticipato nella relazione finanziaria semestrale, è stato finalizzato a fine 2023 il contratto con i due suddetti fornitori ucraini del motore principale del 4° stadio per i lanciatori Vega e Vega-C per la fornitura di ulteriori motori con consegna prevista nel medio termine (2025-2027);
- sulla base delle informazioni allo stato disponibili non può comunque essere escluso che un eventuale inasprimento della crisi ucraina, ovvero il protrarsi dell'attuale situazione, possano comportare possibili futuri impatti sull'attività produttiva del Gruppo con riferimento ai programmi Vega e Vega-C;
- in base a quanto sopra esposto, i rischi di effetti derivanti dalla dipendenza da tali fornitori strategici ucraini sono qualificati come possibili;
- saranno utilizzati inserti in carbon-carbon di produzione Arianegroup, le cui tempistiche di fornitura garantiscono la continuità della produzione di Vega-C;
- per quanto riguarda, invece, la sostituzione del MEA, si è identificata, con il supporto dell'Agenzia Spaziale Italiana, una soluzione alternativa che è in corso di qualifica (contratto firmato con l'ASI ad aprile 2023);
- ad oggi non sussistono approvvigionamenti diretti da fornitori russi.

Nella stessa Relazione Finanziaria Annuale, tra i Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la società evidenzia che:

- nei primi mesi del 2024 è iniziata la fabbricazione del motore Z40 di Vega-C con il nuovo design dell'ugello, in base a quanto previsto dalle raccomandazioni della Commissione di Inchiesta (IEB);
- le prove di qualifica del nuovo Zefiro 40 avranno luogo nei prossimi mesi;
- in parallelo, è in corso la finalizzazione della produzione dei componenti per il ritorno al volo ad oggi previsto nel quarto trimestre 2024;
- i componenti per il primo lancio del lanciatore Ariane 6 sono stati spediti in Guyana Francese;
- il Maiden Flight del lanciatore Ariane 6 è oggi previsto a metà 2024.

La Relazione sulla gestione, le informazioni ricevute nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e quelle ricevute dall'Amministratore Delegato, dalle posizioni apicali, dai Collegi Sindacali e/o dall'organo amministrativo delle società controllate e dalla società di revisione non

hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Durante l'esercizio, la Società ha assunto vari provvedimenti di attuazione o di recepimento di disposizioni previste dalla Normativa, dalle Autorità di Vigilanza, nonché dal Codice di Corporate Governance.

Infine, il Collegio Sindacale ha verificato, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del Comitato Nomine e Compensi, i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione della Società, con particolare riferimento ai criteri di remunerazione dell'Amministratore Delegato e dei dirigenti strategici.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società tramite le informazioni acquisite dal Consiglio di Amministrazione, dall'Amministratore Delegato e dai responsabili delle funzioni aziendali, nonché nell'ambito di incontri con i Collegi Sindacali delle controllate.

Nell'ambito della propria attività di vigilanza il Collegio Sindacale ha poi preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per la prevenzione dei reati ivi previsti; tali ultime attività sono illustrate nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, cui si rinvia.

In base a tali informazioni è opinione del Collegio Sindacale che la struttura organizzativa della Società, le procedure poste in essere, nonché l'assetto di competenze e responsabilità, possano essere considerati nel complesso adeguati in relazione alle dimensioni aziendali ed alla tipologia di attività svolta.

### *1.3 Attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e di gestione del rischio*

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio mediante:

- la regolare partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Nomine e Compensi e del Comitato Sostenibilità della Società;
- gli incontri periodici, anche partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Sostenibilità, con la funzione Internal Audit e la funzione Legal and Compliance per valutare le modalità di pianificazione del lavoro, basato sulla identificazione e sulla valutazione dei principali rischi presenti nei processi e nelle unità organizzative;

- gli incontri periodici, partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, con la funzione di Risk Management per l'analisi dei rischi strategici di Avio e del Gruppo;
- gli incontri con le posizioni apicali in merito agli impatti organizzativi e di gestione delle attività aziendali di Avio;
- l'esame, anche in coordinamento con il Comitato Controllo e Rischi, delle relazioni della funzione Internal Audit;
- gli incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- la discussione del lavoro svolto dalla Società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A.;
- gli incontri con l'Organismo di Vigilanza della Società;
- l'acquisizione, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del TUF, di informazioni dagli organi delle società controllate di diritto italiano sulle vicende ritenute significative che hanno interessato le società del Gruppo e sul sistema di controllo interno;
- l'esame della Relazione annuale del Responsabile della funzione di Internal Audit;
- l'esame delle Relazioni dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231 del 2001;
- l'esame della Relazione Annuale del Comitato Controllo e Rischi sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e della gestione dei rischi;
- il confronto con l'Amministratore Delegato della Società sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile di Avio, finalizzato alla comprensione dei rischi, anche prospettici, da fronteggiare;
- la presa d'atto della valutazione, espressa dal Consiglio di Amministrazione, di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Avio e delle Società controllate aventi rilevanza strategica.

In generale, ma soprattutto per lo svolgimento di tali analisi, il Collegio coordina la propria attività con una interlocuzione continua con il Comitato Controllo e Rischi, con le funzioni di Internal Audit e di Risk Management e con le posizioni apicali del settore operativo.

La funzione Internal Audit della Società che, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, è esternamente affidata ad una società specializzata, opera sulla base di un piano pluriennale, annualmente rivisto, che definisce attività e processi da sottoporre a verifica in un'ottica di risk based approach. Il piano è approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, sentito il Collegio Sindacale.

Le attività svolte dall'Internal Audit nel corso dell'esercizio hanno sostanzialmente coperto il perimetro di attività programmato. Da tali attività non sono emersi profili di criticità significativi, ma aspetti di miglioramento, attentamente monitorati, da attuare comunque nel corrente esercizio.

Il Collegio Sindacale ha infine assunto informazioni circa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle società controllate – tenuto conto delle caratteristiche e delle dimensioni dell'impresa – anche ai fini delle previsioni del Codice della crisi e dell'insolvenza, con particolare riguardo agli strumenti adottati per il tracciamento e la gestione dei rischi.

Sulla base dell'attività svolta, delle informazioni acquisite, del contenuto della relazione della funzione di Internal Audit, nonché delle valutazioni positive espresse dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ritiene che non vi siano elementi di criticità tali da inficiare l'assetto del sistema dei controlli e di gestione del rischio.

#### *1.4 Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sul processo di informativa finanziaria*

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'idoneità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché sulle attività poste in essere, sotto il coordinamento del Dirigente Preposto, ai fini degli adempimenti di cui alla Legge 262/05 "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari" e successive modifiche ed integrazioni.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per lo scambio di informazioni sul sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale ha inoltre esaminato l'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, redatta, in data 13 marzo 2024, a norma delle disposizioni contenute nel comma 5 e nel comma 5 bis dell'art. 154-bis del TUF, secondo il modello previsto dall'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 8 marzo 2024, ha approvato la procedura di Impairment Test redatta secondo le prescrizioni del principio contabile IAS 36, volta a disciplinare le modalità di svolgimento della verifica della recuperabilità delle attività all'interno del Gruppo Avio, e, in data 13 marzo 2024, ha approvato gli esiti dell'applicazione della stessa procedura, svoltasi anche con il supporto di un advisor indipendente, alle voci interessate del bilancio 2023.

Il Collegio ha vigilato (i) sull'adozione della procedura e, successivamente, (ii) sugli esiti delle verifiche in proposito effettuate dal management, con il supporto dell'advisor indipendente, che hanno confermato la recuperabilità delle attività assoggettate all'impairment test.

Il Collegio Sindacale non evidenzia carenze che possano inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente, per gli scambi di informazione previsti per legge, i responsabili della Società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A., ricevendo aggiornamenti sull'attività di revisione e sugli esiti delle verifiche effettuate. In tali incontri non sono emerse criticità o anomalie sulla regolare tenuta della contabilità sociale, nonché sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Il Collegio Sindacale ha vigilato in ordine alla osservanza delle norme procedurali inerenti al processo di informativa finanziaria relativa al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato.

### *1.5 Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate*

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità della Procedura con Parti Correlate ("Procedura OPC") alla normativa vigente e sulla sua corretta applicazione, nonché sul suo procedimento di adeguamento alla relativa normativa, contribuendo anche all'adozione di modifiche della Procedura, che hanno favorito l'allineamento alle best practices di mercato.

Le operazioni infragruppo o con parti correlate sono indicate nelle note esplicative al bilancio consolidato, § 7 Operazioni con Parti Correlate, nonché nelle note esplicative al bilancio d'esercizio, § 6 Operazioni con Parti Correlate.

Le parti correlate della Società sono individuate sulla base dei principi stabiliti dallo IAS 24 - *Informativa di Bilancio sulle Operazioni con Parti Correlate*, applicabile dal 1° gennaio 2011, e sono, in linea di principio, le società controllanti, le società che hanno un rapporto di colleganza con il Gruppo Avio e sue controllate così come definito dalla normativa applicabile, le società che sono controllate ma non consolidate nel Gruppo Avio, le società collegate o a controllo congiunto del Gruppo Avio e le altre imprese partecipate.

## **2. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39 del 2010, il Collegio Sindacale si identifica nel Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile e ha quindi svolto la prescritta attività di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, per lo scambio di reciproche informazioni. In tali incontri la società di revisione non ha evidenziato atti o fatti ritenuti censurabili o irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni ai sensi dell'art. 155, comma 2, del TUF.

Nel corso dell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha anche incontrato periodicamente il Revisore per l'esame dei risultati derivanti dallo svolgimento della verifica sulla regolare tenuta della contabilità, per l'esame del Piano di revisione di Avio e del Gruppo per l'anno 2023 e dello stato di avanzamento dei lavori del Piano stesso.

In particolare, il Collegio ha:

- i. preso atto di un adeguato livello di scetticismo professionale;
- ii. promosso una efficace e tempestiva comunicazione con i Revisori.

Il Collegio Sindacale ha (i) analizzato l'attività svolta dalla società di revisione e, in particolare, l'impianto metodologico, l'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione e (ii) ha condiviso con la società di revisione le problematiche relative ai rischi aziendali, potendo così apprezzare l'adeguatezza della risposta pianificata dal revisore con i profili strutturali e di rischio della Società e del Gruppo; (iii) ha svolto un'adeguata attività di approfondimento sugli *Audit Quality Indicators*.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, corredato della relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori, oltre che della richiamata attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 marzo 2024, è stato contestualmente messo a disposizione del Collegio Sindacale in vista dell'Assemblea convocata per il 23 aprile 2024.

Nella medesima data del 13 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione di Avio ha altresì preso atto del bilancio consolidato, così come redatto, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, dallo stesso Dirigente Preposto, oggetto anch'esso della medesima attestazione, e lo ha messo analogamente a disposizione del Collegio Sindacale.

Il bilancio di esercizio di Avio evidenzia un utile pari a 5.708 migliaia di Euro.

La relazione sulla gestione evidenzia che:

- il risultato operativo (EBIT) è pari a 5.228 migliaia di Euro, maggiore rispetto all'esercizio 2022 di 2.985 migliaia di Euro;
- tale incremento è anche attribuibile ai minori ammortamenti, per 1.839 migliaia di Euro, relativi agli Impianti e macchinari, rispetto a quelli dell'esercizio precedente, per effetto della rivisitazione della loro vita utile in correlazione al phase-out del lanciatore Ariane 5 e del phase-in del nuovo lanciatore Ariane 6, nonché al phase-out del lanciatore Vega e al phase-in del nuovo lanciatore Vega-C;
- nei ricavi sono ricompresi, ai sensi dell'IFRS 15, con un'incidenza pari a circa il 17%, corrispettivi variabili nella misura in cui è probabile che questi possano essere riconosciuti dai committenti.

Dalla stessa Relazione sulla Gestione, attraverso la riconciliazione tra EBIT, Adjusted EBIT e Adjusted EBITDA, si evince che l'Adjusted EBIT e l'Adjusted EBITDA sono stati determinati per effetto di costi non ricorrenti pari a 7,5 milioni di Euro, costituiti in misura preponderante da:

- accordi transattivi / incentivazioni / altri costi del personale pari a 926 migliaia di Euro;
- consulenze di natura societaria, legale e finanziaria pari a 2.166 migliaia di Euro;
- oneri straordinari da COVID-19 pari a 312 migliaia di Euro;
- accantonamenti straordinari per rischi connessi alle attività di ritorno al volo di Vega C, al netto delle compensazioni attese dall'Agenzia Spaziale Europea, e per la futura esecuzione di programmi (prevalentemente ricompresi nei fondi per rischi ed oneri) pari a 1.863 migliaia di Euro;
- extra costi Vega C pari a 297 migliaia di Euro;
- attività esplorative di nuovi business potenziali pari a 1.887 migliaia di Euro.

In data 29 marzo 2024 la Società di revisione ha rilasciato ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39 del 2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 le relazioni di revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato del Gruppo Avio chiuso al 31 dicembre 2023, redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards - IFRS adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38 del 2005.

La Società di revisione ha evidenziato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

- Valutazione dei lavori in corso su ordinazione;
- Recuperabilità dell'avviamento

ed ha altresì evidenziato le relative procedure di revisione svolte.

Per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni, la Società di revisione nelle relazioni sulla revisione contabile sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che i bilanci d'esercizio di Avio e consolidato del Gruppo Avio forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38 del 2005;
- rilasciato un giudizio di coerenza dal quale risulta che la Relazione sulla Gestione che corredata il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e alcune specifiche informazioni della "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del TUF, la cui responsabilità compete agli amministratori di Avio, sono coerenti con la documentazione di bilancio e sono conformi alle norme di legge;
- rilasciato un giudizio di conformità del bilancio d'esercizio, predisposto nel formato XHTML, alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815;
- rilasciato un giudizio di conformità del bilancio consolidato, predisposto nel formato XHTML, alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815;
- dichiarato, per quanto riguarda eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione, sulla base delle conoscenze e della comprensione della Società e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, di non avere nulla da riportare;
- verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della Dichiarazione Non Finanziaria.

In data 29 marzo 2024 la Società di revisione ha altresì presentato al Collegio Sindacale la relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014, dalla quale non risultano carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria meritevoli di essere portate all'attenzione del Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile. Il Collegio Sindacale provvederà ad informare l'organo di amministrazione della Società in merito agli esiti della revisione legale, trasmettendo a tal fine la relazione aggiuntiva di cui all'art.

11 del Regolamento Europeo 537/2014, corredata da eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39 del 2010.

La società di revisione ha presentato al Collegio Sindacale la dichiarazione relativa all'indipendenza, così come richiesto dall'art. 6 del Regolamento UE n. 537/2014, dalla quale non emergono situazioni che possano averla compromessa.

La società di revisione ha svolto, nel corso dell'esercizio 2023, gli incarichi descritti al punto 9 delle note esplicative al bilancio consolidato e al punto 8 delle note esplicative al bilancio d'esercizio, in base a quanto richiesto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti.

### **3. ALTRE ATTIVITA'**

#### *3.1 Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario*

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, come prescritto dall'art. 2403 c.c. e dall'art. 149 del TUF, ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento ai quali Avio dichiara di attenersi. La Società aderisce al Codice di Corporate Governance delle società quotate redatto dal Comitato per la Corporate Governance e ha redatto, ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, l'annuale "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari", nella quale sono fornite, fra le altre, informazioni circa:

- i. le pratiche di governo societario effettivamente applicate;
- ii. le principali caratteristiche dei sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi;
- iii. i meccanismi di funzionamento dell'Assemblea degli azionisti, i suoi principali poteri, i diritti degli azionisti e le modalità del loro esercizio;
- iv. la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione e di controllo e dei comitati endoconsiliari.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" in data 13 marzo 2024.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri componenti, in base anche ai criteri qualitativi e quantitativi precedentemente definiti dallo stesso Consiglio di Amministrazione ai sensi della Raccomandazione 7, primo periodo, lettere c) e d), contenuta nell'art. 2 del Codice di Corporate Governance.

Il Consiglio di Amministrazione ha condotto, con il supporto di una società di consulenza esterna, una valutazione sul suo funzionamento, i cui esiti sono stati discussi durante la riunione dell'8 marzo 2024 e sono descritti nella richiamata "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari".

### ***3.2 Attività di vigilanza sulle Politiche di remunerazione***

Il Collegio Sindacale ha verificato i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione della Società, con particolare riferimento ai criteri di remunerazione dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con responsabilità strategica, fornendo, ove richiesto dalle norme di legge, i relativi pareri.

Il Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2024, su proposta del Comitato Nomine e Compensi, ha approvato la "Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti" predisposta ai sensi dell'art. 123 ter del TUF e in ottemperanza all'art. 5 del Codice di Corporate Governance.

### ***3.3 Esposti, denunce, omissioni o fatti censurabili, pareri resi ed iniziative intraprese***

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né ha ricevuto esposti da parte di terzi. Il Collegio Sindacale non è a conoscenza di altri esposti da segnalare all'Assemblea.

Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiedere la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha inoltre rilasciato i pareri richiesti dalla normativa vigente.

### ***3.4 Dichiarazione di carattere non finanziario***

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio delle proprie funzioni, ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, e nel Regolamento Consob di attuazione del Decreto adottato con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, in particolare con riferimento al processo di redazione e ai contenuti della Dichiarazione di carattere non finanziario ("DNF") redatta da Avio.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto periodici aggiornamenti in merito allo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione della DNF partecipando alle riunioni del Comitato Sostenibilità

e alle riunioni con la Società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A., che ha dedicato alla DNF un team di lavoro composto da personale specializzato in materia ESG.

Il Collegio Sindacale nell'ambito delle proprie attività, non è venuto a conoscenza di violazioni delle relative disposizioni normative.

La Società ha integrato la "Procedura per la redazione della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario integrata alla Relazione Finanziaria Annuale".

Detta Procedura contiene anche un calendario delle attività da svolgere al fine di pervenire ad una corretta integrazione della DNF all'interno della Relazione Finanziaria Annuale, del quale il Collegio Sindacale si è giovato al fine di verificare il puntuale completamento delle varie fasi nello stesso previste.

La DNF, approvata nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2024, è quindi integrata, per il secondo esercizio consecutivo, nella Relazione Finanziaria Annuale, come capitolo distinto della Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023.

La Società di revisione, cui è stato conferito l'incarico di effettuare l'esame della DNF ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. n. 254 del 2016, nella relazione emessa il 29 marzo 2024, evidenzia che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi tali da far ritenere che la DNF del Gruppo Avio relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 254 del 2016 e dai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards.

### *3.5 Autovalutazione del Collegio Sindacale*

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla sussistenza e permanenza in capo a ciascuno dei propri componenti dei requisiti normativi di indipendenza, onorabilità, professionalità e sul rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi.

Il criterio di riparto tra generi previsto per legge trova applicazione con riferimento alla composizione del Collegio Sindacale attualmente in carica.

Ai sensi della Norma Q.1.7 delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate, il Collegio Sindacale ha proceduto, con il supporto di una società di consulenza esterna, alla propria autovalutazione, i cui esiti sono stati discussi nel corso delle proprie riunioni e presentati al

Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'8 marzo 2024 e sono descritti nella "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari".

#### 4. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, considerato il contenuto delle relazioni redatte dalla società di revisione, preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, esprime, per quanto di sua competenza, parere favorevole alla proposta di approvazione del bilancio d'esercizio di Avio al 31 dicembre 2023 e alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio di Euro 5.708 migliaia, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione, con le seguenti modalità:

- Euro 3.750 migliaia a dividendi;
- Euro 1.958 migliaia a utili portati a nuovo.

Il Collegio Sindacale, infine, esprime parere favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione di approvare la distribuzione di un dividendo straordinario di Euro 2.250 migliaia di Euro, a valere sulle riserve disponibili di patrimonio netto.

Roma, 29 marzo 2024

Il Collegio Sindacale

  
Dott. Vito Di Battista (Presidente)

  
Dott. Mario M. Busso (Sindaco effettivo)

  
Dott.ssa Michela Zeme (Sindaco effettivo)